DIZIONARIO

DI OPERE ANONIME E PSEUDONIME

DIZIONARIO

DI OPERE

ANONIME E PSEUDONIME

in supplemento a quello di Gaetano Melzi

COMPILATO

DA

GIAMBATTISTA PASSANO

S' il est un *métier* au monde, ingrat, pénible, ardu, mal retribué, peu considéré, c' est, á coup sûr, celui de bibliographe.

P. Deschamps.

ANCONA
A. G. MORELLI, EDITORE
1887

A MIA MOGLIE

GIOVANNA ROSSI

ED A' MIEI FIGLIUOLI

FRANCESCO, GIORGIO, ANTONIO E LUISA

Miei dilettissimi,

Voi, che con amorose ed incessanti sollecitudin
mi rendeste meno doloroso il misero pellegrinaggio cu
vien dato il nome di vita, accettate questo mio pover
e forse ultimo lavoro, a testimonianza e ricordo del
l'ineffabile affetto, che vi porterà sempre il vostro

GIAMBATTISTA.

AL CORTESE LETTORE

Nella lettura di storie letterarie, di biografie, di bibliografie e di cataloghi, che dovetti fare pe' miei lavori sui Novellieri italiani, mi accadde di scoprire il nome di varî autori, che amarono di pubblicare opere anonime, o con finto nome, de' quali presi ricordo, e che ora pubblico in aiuto degli studiosi, ed in Supplemento al *Dizionario di opere anonime e pseudonime*, del benemerito D. Gaetano Melzi. Senonchè, avendo io creduto opportuno di fare qualche leggiera variazione, nel collocamento degli articoli, a quella praticata dal suddetto bibliografo, (variazione che, se mal non mi appongo, facilita la ricerca dell' autore anonimo o pseudonimo), credo necessario chiarirne quì il benevolo Lettore.

Un' opera che da un anonimo o pseudonimo fu tradotta, o pubblicata col corredo di annotazioni, di prefazione, o della vita di chi la compose, la pongo sempre sotto il nome del suo vero autore, anzichè ora sotto il titolo dell' opera, ed ora sotto il nome di esso autore, come alcune volte fece il Melzi (veggasi in Melzi *Boccaccio Giov. Il Decamerone ecc.*, e *Decamerone (Il) ecc. — Dante Alighieri*, e *Divina (La) commedia ecc.).*

Tutti gli articoli che cominciano con *Uno — Due — Tre ecc. — Sul — Sulla — Sullo — Sopra ecc.*, li collocai costantemente sotto quel nome numerale, e quella preposizione, contrariamente al suddetto Melzi, che talvolta scrisse a mo' d' esempio: *Viaggio (Un) — Lettere (Tre) ecc. — Teatro (Sul) ecc. — Intrinseca (Sopra l') ecc.*, e tal altra: *Una breve pratica ecc. — Tre lettere anonime ecc. — Sul sistema ecc. — Sopra i doveri ecc.* Così i nomi de' Santi li collocai sotto la lettera colla quale cominciano, come *Paolo (S.) — Zenone (S.) ecc.*, trovandosi invece nel Melzi ora *Augustini (S.) — Bonaventura (S.)*, ed ora *S. Augustini — Sancti Bonaventurae ecc.*

Dei nomi arcadici, anagrammatici, e pseudonimi, che sono doppi e tripli, notai il primo, seguìto dal secondo, e dal terzo, sotto la sua lettera alfabetica, coll' aggiunta dell' opera, od opere, che ne formano l' articolo, ma registrai altresì, a loro luogo, gli altri nomi,

con richiamo al primo. Così, a cagion d' esempio, nell' articolo *Niso Livio Galvani,* sono indicate le opere a proposito delle quali piacque al loro autore di nascondersi sotto quel pseudonimo; ma a *Livio Niso Galvani,* ed a *Galvani Niso Livio,* è il richiamo a *Niso Livio Galvani*, e ciò per aiutare a scoprire, e conoscere il vero autore colui, che ricordasse uno solo dei due, o dei tre pseudonimi. Viceversa, com' era ragionevole, non posi alcun richiamo per quelli che hanno un solo pseudonimo od anagramma, accompagnato con un nome battesimale degli usati anche oggidì: così *Alberto Libri — Anselmo Rivalta — Giorgio Sbrighi — Graziadio Maccati ecc.*, li collocai soltanto a *Libri — Rivalta — Sbrighi* e *Maccati.*

Si troveranno in fine del volume un' *Appendice*, alcune *Giunte e Correzioni*, e due *Indici.* Nell' Appendice, oltre i pochi articoli venuti a mia cognizione quando era già stampata la lettera in cui dovevano essere collocati, vi è qualche richiamo ad articoli nel mio lavoro, che, per inavvertenza, non registrai a loro luogo. Le Giunte e Correzioni dicono da per sè lo scopo cui tendono. Il primo Indice (seguìto da un' *Appendice)* è quello dei veri nomi degli autori, ai quali succedono i corrispondenti anagrammatici, pseudonimi ecc., o il titolo dell' opera anonima, affinchè si vegga, a colpo d' occhio, quali e quanti nomi adoperarono per tenersi celati, quante opere essi abbiano a quel modo pubblicate, o quali vennero loro attribuite: vi registrai aziandio que' pochi i quali, benchè già notati dal Melzi, ebbi occasione di correggere. Il secondo accenna le persone nominate nelle mie illustrazioni, che fanno seguito agli articoli, tralasciate però quelle il cui nome è già indicato, o svelato, nell' articolo, oppure si svela, quale autore anonimo, pseudonimo ecc. nelle illustrazioni predette: tralasciai pure quelle che diedero argomento ad opere poetiche, drammi, novelle, ecc.

É mio dovere dichiarare che tutti gli articoli segnati con (G) e con (M) mi erano ignoti, e tolsi i primi dalla *Pseudonimia Veronese,* e dagli *Anonimi Veronesi* di Mons. Giambattista Carlo co. Giuliari; i secondi dall' *Opera Cinquantenaria ecc.* e dalla *Bibliografia Storica ecc.* del barone Antonio Manno; quelli che trassi da *Le opere volgari a stampa ecc.* del com. Franc. Zambrini, e dalla *Bibliografia Veneziana* del co. Girolamo Soranzo, hanno i nomi degli illustri autori.

Avendo trascritto da altri la maggior parte degli articoli contenuti in questo Supplemento, mi sarà forse avvenuto di registrarvi taluna opera, da quelli creduta anonima, mentrechè in qualche parte di essa apparirà il nome dell' autore; come pure di non darne tra-

scritto esattamente, o per intiero, il titolo. Oltre questi errori non miei, altri, pur troppo, ne avrò commessi io pure, ma confido che mi verranno perdonati in grazia della molta pazienza richiesta ed adoperata in simili malagevoli e noiosi lavori, e della difficoltà di scoprire quello, che altri di proposito cercò di nascondere. Spero pertanto che l'indulgente e dotto Lettore, oltre di avvertirmi degli errori, mi concederà venia e benevolenza, sola ricompensa che possa onorare la mia fatica. Al severo Lettore, se mai ve ne fosse, dirò coll'egregio continuatore del Manuale del Brunet: « Si un bibliographe rend « des services (et non point des arrêts), s'il est à certains égards « digne de quelque indulgence, daignez lui savoir gré de ses « efforts, et ne lui reprochez pas avec trop d'amertume ses fai- « blesses, ses oublis, ni même ses erreurs. »

GIAMBATTISTA PASSANO.

Genova, Gennaio del 1887.

A

ABAARITE ULIGI (Mons. Giambattista conte Carlo GIULIARI, canonico e bibliotecario della Cattedrale di Verona).
Di alcuni autografi inediti di Feo Belcari, lettera al co. Carlo Sormani-Moretti di ecc. *Verona, Libanti,* 1832. In-8.

È scritta da Roma a' 20 febbraio 1831. La prima volta fu pubblicata nel *Poligrafo di Verona, fasc. XXX.*

A bas les masques! (di Giacomo Francesco GRISCELLI, detto il barone di Rimini). *Bruxelles......*

Il Griscelli nacque a Vezzani (Corsica): scrisse di essere stato creato barone di Rimini dal re delle Due Sicilie. Intorno alla sua vita avventurosa trovansi cenni nelle di lui *Memoires de Griscelli de Vezzani dit le baron de Rimini, ex-agent secret de Napoléon, Cavour, Antonelli, Francois II et de l'empereur d'Autriche. Bruxelles, Genève, 1857, in-16,* ristampate in *Bruxelles, A. Vanderauwera, (1871), in-18.* Nella Prefazione di questa seconda edizione, segnata J, è detto che Griscelli fu condannato dal tribunale di prima istanza di Brusselle, per essersi appropriato illegalmente il titolo di barone di Rimini.

Abbaco, con tavole di ragguaglio fra la lira austriaca e milanese, e viceversa, ad uso dei giovanetti di A. V. (Antonio VEGERGI). *Bergamo, Stamperia Mazzoleni,* 1841. In-18.

Abbaco, o librettine di G. A. C. (G. A. COLOMBO). Parte prima. *Varese, Gius. Rainoldi,* 1842. In-8.

Il Colombo era maestro nelle scuole elementari di Varese.

Abbaco (Dell') Paolo.
Regoluzze di Paolo dell' Abbaco, celebre matematico del secolo XIV. *Bologna, Tip. Monti,* 1857. In-8.

Ristampa fatta dal dott. A. Z. (Antonio ZAMBRINI) in soli 120 esemplari, 12 dei quali in carta distinta, nella circostanza che un suo amico otteneva il libero esercizio della matematica. Le *Regoluzze* sono 52 in tutti i codici, e debbono riguardarsi per uno dei più antichi monumenti d' Algebra fin quì trovati in lingua volgare.

Abrantes duchessa, *Vedi* Vite e ritratti ecc.

Abuso (Dell') di servire con certe cerimonie la S. Messa, come fanno d' ordinario i chierici; lettera di un parroco novello (ab. Antonio ALBERTI). *Verona, Moroni,* 1772. In-12.

ACAICO ALASTORE, *Vedi* ALASTORE ACAICO.

Accademia (L') ligustica di Belle Arti. Relazione storica per l' esposizione di Vienna nel 1873 (del march. Marcello STAGLIENO), *Genova, Tip. Sordo-Muti,* 1873. In-8.

ACCADEMICO DEL TRITELLO (D. Giambattista FABRI).
Progetto di ortografia bolognese. *Bologna, Nobili,* 1828. In-8.

ACCADEMICO DELLA CRUSCA (Lorenzo MANCINI).

Scherzi in rima di un Accademico della Crusca. Seconda edizione con aggiunte e correzioni dell'autore. *Firenze, Tip. Piatti*, 1843. In-8.

Nella prima edizione si leggevano questi insigni versi:

La nazion di questa benedetta
Terra, che, lunga lunga e stretta stretta,
Va da Pontebа alle Trinacrie valli,
Si divide in Toscani e Papagalli.

In questa seconda edizione, al dire dell'anonimo autore, Manzoni è un bue; Alfieri, aborto delle Muse; Monti, un bifolco da Fusignano; Annibal Caro, una bestia ecc. Il Mancini tradusse le opere di Virgilio, e l'Iliade d'Omero in ottava rima.

ACCADEMICO IRRESOLUTO INTRONATO (ab. Francesco CASOTTI),

Canzone in lode di S. Caterina da Siena. *Siena, Gori*, 1622. In-8.

Il Moreni *(Bibl. della Toscana)* registra questa Canzone sotto il nome di Gio. Francesco POLELLI, ed il Melzi *(vol. 2. fac. 46)* la segna invece sotto quello di Carlo PAPINI, gesuita romano, ad ambedue de' quali è dato il nome di Irresoluto Intronato.

Nell'Albo degli Accademici Intronati di Siena non è nè il Papini (scrittore dei *Fiori di sacra poesia,* sotto il nome d'Irresoluto) nè il Polelli, che fu il collettore di detta opera; havvi bensì quello dell'ab. Francesco CASOTTI, al quale deve attribuirsi la sopradetta Canzone. Il Benvoglienti poi *(Scrittori Senesi)*, sotto il nome d'Irresoluto Intronato, indica la seguente opera:

Poesie in onore della Serafica S. Caterina da Siena, con l'occasione della traslazione della Sacra Immagine del Crocifisso, dal quale la detta Santa ricevè le stimate. 1623.

ACCADEMICO LABRONICO (P. Giambattista SPOTORNO).

Della Bibbia poliglotta di Mons. Agostino Giustiniani, vescovo di Nebbio. Ragionamento di un Accademico Labronico. *Bologna, Tip. de' Franceschi,* 1818. In-8.

Il Melzi stampò per errore ACCADEMICO RINVIGORITO, invece di LABRONICO. Col nome di Accademico RINVIGORITO lo Spotorno pubblicò le *Osservazioni sulla dissertazione seconda del sig. co. e cav. Gianfrancesco Napione di Cocconato Passerano. Genova, Frugoni, 1820. In-8.*

Lo Spotorno nacque in Albissola (Dioc. di Savona) addì 24 ottobre del 1788; studiò rettorica e filosofia in Savona dai PP. Scolopj, e nel 1806 professò in S. Severino (Marca) tra CC. RR. Barnabiti. Applicò allo studio della teologia, gius pubblico, matematica, lingua greca ed ebraica. Insegnò rettorica a Bologna, quindi a Livorno negli anni 1811-1817. Venuto a Genova, nel 1819, a riaprire il collegio di S. Bartolommeo degli Armeni, restituito ai Barnabiti, la città affidogli, nel 1821, la direzione delle scuole pubbliche, e la cattedra di eloquenza latina nella R. Università. Nel 1824 fu eletto a direttore della Biblioteca comunale col titolo di Prefetto, carica che mantenne fino alla sua morte, avvenuta il 22 febbraio del 1844. Tra le molte sue opere di svariata erudizione, vogliosi più specialmente rammentare la *Storia letteraria della Liguria. Genova, Ponthenier, 1824 e segg., vol. 5, in-8. — L'arte epigrafica. Savona, 1813, vol. 2, in-8. — Dell'origine e della patria di Crist. Colombo. Genova, Frugoni, 1819, in-8. — Codice diplomatico Colombo Americano. Genova, Ponthenier, 1823, in-4.*

ACCADEMICO OLIMPICO, *Vedi* AGITATO ACCADEMICO OLIMPICO.

ACCADEMICO PONTANIANO (Filippo SCOLARI).

Il Gabbano, Capitoli tre di un Accademico Pontaniano. *Venezia, Tip. Andreola,* (circa la metà del secolo XIX). In-8.

ACCADEMICO RINVIGORITO, *Vedi* ACCADEMICO LABRONICO.

Accinelli Francesco Maria.

Compendio delle storie di Genova dalla sua fondazione sino all'anno 1776, del prete Fr. M. Acci-

nelli. *Genova, Lertora,* (nel verso del frontispizio: *Genova, Tip. Frugoni,* 1851) vol. 3. In-16.

Ne furono tirati soli 5 esempl. in carta distinta.

La *Biografia di prete Francesco Maria Accinelli,* e l' *Osservazione,* da cui è seguita, sono di Pasquale Antonio SBERTOLI; la stampa fu assistita dal cav. Federico ALIZERI.

Pasquale Antonio Sbertoli nacque in Genova, e fu studioso della storia patria. Benchè non avesse alcun ordine sacro vestì sempre gli abiti sacerdotali, per cui era comunemente nominato per *l'abate Sbertoli.* Era così sudicio nella persona e negli abiti da muovere schifo, per ciò da molti dicevasi anche *prete porchetto*: fu avarizia o indigenza? io inclino per l'ultima. Abitava una povera stanzuccia nella quale, entratovi la sera del 15 aprile 1883, vi fu trovato morto la mattina del 16. Nella necrologia cittadina dicesi morto di anni 75: fu membro della Deputazione per la storia patria di Torino.

Il cav. Federico Alizeri nacque in Genova il 27 dicembre del 1817, e morì, quasi repentinamente, in Val di Polcevera, presso Genova, il 13 ottobre del 1882.

ACIONIO FELGONTE, *Vedi* FELGONTE ACIONIO.

ACQUAFREDDA Vincenzo (Nicola RAGNI di Bitonto, direttore proprietario del *Martello dell'ingegno*).

Acque (Le) di Lazzacco e le fontane di Udine. Memoria del dott. T. V. (Teodorico VATRI). *Udine, Zacagna,* 1858. In-8.

Adami (De) lapsu. *Veronæ, Typ. Libantea,* 1828. In-8.

Poemetto di D. Marco Antonio MARINELLI.

Addison G.

Della utilità delle antiche medaglie. Dialoghi tradotti dall'inglese da F. A. C. (Francesco ALBERGATI CAPACELLI). *Bologna, Volpe,* 1760. In-8.

Adele ed Emerico, ossia il posto abbandonato, melodramma semiserio in due atti (di Giuseppe Felice ROMANI) da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Scala l'autunno dell'anno 1822. *Milano, Pirola.* In-12.

Prima edizione.

Fu ristampato in *(Trieste) Mich. Weis, in-16.,* per rappresentazione nel teatro Grande nella primavera del 1828, ed in *Verona, Tipogr. Bisesti, in-16,* per rappresentazione al teatro filarmonico la primavera del 1829. In quest' ultima ristampa, dopo i Personaggi, si legge: *Parole del sig. Romani.* In entrambe manca qualche scena, ed alcuna è variata.

Chi bramasse conoscere la vita di questo ispirato poeta lirico e dipintore di affetti che ingentiliscono il cuore; che al verso drammatico tolse la soverchia mollezza e gli aggiunse il vigore del lirico ardimento, potrà leggerla diffusa nell' interessantissimo libro: *Felice Romani ed i più riputati maestri di musica del suo tempo ecc. Torino, Loescher, 1882, in-8,* dettato dalla di lui vedova la Nobil donna Emilia Branca-Romani. Solo dirò che, emulo del Metastasio, creatore della *tragedia lirica,* abbracciò i generi più opposti; festevolissimo nel *melodramma giocoso,* fu perciò detto di lui, che ingentiliva la moltitudine rendendo popolari i più sublimi pensieri colle melodie. Nelle tante sue composizioni parla talora quel sentimento e quella poesia del cuore, che non è sempre il pregio principale del Metastasio, per cui il Brofferio scrisse: « finchè palpiterà l'amore negli umani « petti, vivranno i versi di Romani, e « sospireranno sulle trepide labbra come « l' espressione più ardente e più ap- « passionata delle arcane tempeste del- « l'anima. »

La vedova di Felice Romani, per erigere un monumento durevole alla cara memoria del marito, intraprese la ristampa delle migliori opere di lui; già cinque volumi ne aveva pubblicati quando morte la colse (novembre 1883), con grave danno della buona letteratura,

poichè, da quanto sembra fin quì, il di lei erede, non proseguirà la lodevolissima impresa.

ADELFO DOSITEO (P. Gian Vincenzo PATUZZI).
Nel Melzi (1. 17.) sta DORITEO per errore. (G).

ADEMARO, degli Agiati (conte Zaccaria BETTI).
Nel Catalogo di quell' Accademia, al n. 313. (G).

ADRANIO, degli Agiati (Domenico ROSA MORANDO).
Nel Catal. di quell' Accademia, al n. 402. (G).

Aedibus (De) Academiæ philarmonicæ Veron. ejusque Musæo dialogus (di Giulio Cesare BECELLI). *Veronæ, 1745, Typ. Vallarsi.* In-4. (G).

Aemilius Probus (Cornelio NIPOTE) Vita excell. Impp. *Venetia,* 1471, in-4. La prima edizione, così per le altre di quel secolo, ed anche del seguente. (G).

AFFILODOSSO PARTENIO G. B. TAVAZZI).
I miracoli operati da Dio di secolo in secolo. *Milano,* 1860 In-8.

Affreschi (Gli) di Giotto nella cappella de' Bardi in Santa Croce, descritti da C. G. (comm. Cesare GUASTI). *Firènze, Tip. Galileiana,* 1853 in-8.

AFORMIRO JAURICO (co. Alessandro CAMPAGNA).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

AFRODISIO SELVAGGIO, *Vedi* SELVAGGIO AFRODISIO.

AGATENSE PAOLO (dott. Agostino PALESA).
1. Gisla di Paolo Agatense. *Padova, Tip. Cartallier,* 1837. In-8.
Novella in verso sciolto.
2. Azzo settimo, di Paolo Agatense, poema. *Padova, Sicca e figlio,* 1846. In-12.
Il dott. Palesa raccolse molte edizioni, codici e commenti della *Divina Commedia,* a' quali aggiunse incisioni, fotografie, plastiche ecc., riguardanti le opere del sommo poeta, che radunò in in apposita ed ampia sala e descrisse nel libro: *Dante. Raccolta di Agostino Palesa. Trieste, Lloyd austriaco, 1865, in-8.* pubblicato nell'occasione del centenario del divino poeta.

Agatina, o la virtù premiata, dramma semiserio per musica in due atti di F. F. (Felice ROMANI) da rappresentarsi nel R. teatro alla Scala nella primavera del 1814. *Milano, Pirola.* In-12.
Edizione originale e sola a me nota. Le due F. F., poste sul frontispizio, sono uno sbaglio tipografico, postevi invece di F. R.

AGETORIO LABENO, *Vedi* LABENO AGETORIO.

AGITATO Accademico Olimpico (Antonio COSTANTINI, maceratese).
L'amante infelice nelle felicità d'amore. *Praga, Leopoldi,* 1617. In-4.
« Da questo poemetto, scrive il Melzi (*col. « I, facc. 23*), il gran *P. Corneille* pre- « se forse l' idea di quello licenzioso da « lui composto nella sua gioventù sotto « il titolo: *De l' Occasion perdue et re- « couvrée.* » Ma il Brunet all'articolo *Cantenac (Benech de)* scrive: « Ces « stances scandaleuses (*L' occasion per- « due retrouvée*), au moment où elles « parurent, furent attribuées à P. Cor- « neille, ce qui prouve qu'elles ne sont « pas sans mérite. On a su depuis qu'el- « les étaient du Sr. de Cantenac, et cela « est démontré dans le premier vol. des

« *Mélanges* de Michault, tome premier « pag. 47 et suiv. »

Agnese di Castiglione, o la disfatta di Castelseprio di M. B. *Milano Tip. Zanaboni,* 185...., vol. 2. In-8. Fig.

N'è creduto autore il conte Matteo BENVENUTI, commendatore e procuratore del gran priorato dell'ordine militare Gerosolimitano in Milano.

AGORETICO EUCRATE, *Vedi* EUCRATE AGORETICO.

Agostino (S.) Aurelio.

1. Lettera di S. Agostino a Proba Matrona rom. volgarizzata (dall'arcipr. Domenico GOTTARDI). *Verona, Er. Moroni,* 1783. In-12. (G).
2. Volgarizzamento dell'Enchiridion, ossia trattato della Fede, Speranza e Carità di S. Aurelio Agostino (di D. Giuseppe BONVICINI, Arcipr. di S. Giov. in Foro). *Verona, Ramanzini.* 1786. In-8.
3. Le Contemplazioni, i Soliloqui e 'l Manuale attribuiti a S. Agostino, volgarizzati nel buon secolo della lingua, ridotti a giusta e purgata lezione per uno da Parma. *Parma, Tip. Fiaccadori,* 1871. In-16.

Forse quel da Parma fu l'erudito ab. Luigi BARBIERI, vicebibliotecario della Parmense, del quale più lavori lodevolissimi abbiamo alle stampe.

AGRICOLA FERMO (Giorgio FERRARI-MORENI).

Agriculture (L') simplifiée selon les règles des anciens (del March. Luigi Antonio CARACCIOLI). *Paris, Bailly,* 1769, In-12.

Luigi Antonio Caraccioli nacque in Parigi, l'anno 1721, da famiglia napoletana caduta in bassa fortuna. Fatti i suoi studi a Mans, nell'età di 18 anni entrò nella Congregazione dell'Oratorio, che ben presto abbandonò per viaggiare l'Italia, l'Allemagna e la Polonia, nella quale ultima divenne governatore del principe Rewski, e decorato del brevetto di colonnello. Ritornato in Francia si stabilì da principio a Tours, poi passò a Parigi, ove, per la ristrettezza di mezzi, fu obbligato a scrivere una grande quantità di opere, che risentono la fretta colla quale furono dettate. Ciò non ostante taluno de' suoi trattati morali, che sono i suoi migliori lavori, ottennero successo a' suoi tempi, chè molti squarci di essi furono inseriti dagli oratori ne' loro sermoni. L'opera che ottenne maggior favore è quella intitolata: *Lettres du pape Clement XIV,* ch'egli attribuì a quel pontefice, ma che sono parto della sua fantasia; poichè invitato a produrne gli originali, non lo fece mai. Dalla Convenzione nazionale ebbe una pensione di due mila franchi, della quale godette fino alla sua morte avvenuta in Parigi il 29 maggio del 1803.

AL, *Vedi* TARCHINI Luigi.

Alarcon (Di) Giov. Ruiz.

In bocca di bugiardo la verità è sospetta, commedia di don Giovanni Ruiz di Alarcon, liberamente tradotta dallo spagnuolo (da Carlo VARESE). *Milano, Vedova, Stella,* 1841. In-18.

Il Varese nacque in Tortona nel 1792, e morì in Firenze il 15 settembre del 1866. Dedicossi alla medicina e fu scrittore di romanzi mediocri. Fu rappresentante del collegio di Novi Ligure al Parlamento nazionale nel 1858 e nelle due seguenti legislature. Scrisse una Storia della repubblica di Genova, dalle origini fino al 1814, che giace nel meritato obblio.

ALASTORE ACAICO, P. A. (C. Marc' Antonio MINISCALCHI).

Sonetto, nella Racc. in onore del Proc. Zorzi Pisani, *Venezia,* 1780. In-4. (G).

ALBANO (D') Ippolito, *Vedi* JARRO.

Alberghini Giuseppe.
Dissertazione intorno alla legge: *Ea quae 3 del Codice* delle alluvioni, paludi e pascoli, ridotti a coltivazione, di Giuseppe Alberghini poi cardinale. Traduzione italiana (del march. Antonio AMORINI BOLOGNINI). *Bologna, alla Colomba,* 1819. In-8.

Alberi Eugène.
Vie de Catherine de Médicis. Essai historique traduit de l'Italien par Eugène Alberi de Florence, par M^lle S*** (SALA). *Paris, Delloye,* 1844. In-12.

Alberti Leon Battista.
L'architettura di Leon Battista Alberti tradotta da Cosimo Bartoli, con i tre libri della Pittura tradotti da Lodovico Domenichi. *Monteregale, Torrentino,* 1565. In-fol.

Il dotto ab. Michele Colombo *(Gamba, « Serie de' testi ecc.)* osserva: « I libri « *della Pittura* furono tradotti ancor « essi dal Bartoli, ma per quanto mi è « noto, non uscirono alla luce se non « nel 1568 cogli altri Opuscoli dell'Al- « berti, vale a dire tre anni dopo la « impressione di quelli che si leggono « nella stampa di Monteregale. È poi « cosa degna di osservazione, che tutte « due le traduzioni hanno lo stesso prin- « cipio, le medesime affatto ne sono le « parole, la medesima la lor giacitura. » Dopo questa osservazione del sapiente ab. Colombo, io opinerei che la versione dei tre libri *della Pittura,* aggiunti nella suddetta edizione, debbano attribuirsi a Cosimo BARTOLI piuttostochè al Domenichi, perchè, buon letterato ed eccellente traduttore, com'era il Bartoli, non avrebbe poi stampato col suo nome una traduzione fatta da altri, e nella quale troppo palese compariva il plagio.

Albertini Antonio, *Vedi* **Mondini** Ruggero.

Alberto (Maestro) Fiorentino, detto Maestro Alberto della Piagentina. Canzone.

Sta nel *Lami, Catalogus codicum mss. Bibl. Riccard. Liburni, 1756, in-f.* Erroneamente questa *Canzone* venne dal Lami attribuita a *Maestro Alberto,* poi ch'essa è lavoro di Bindo BONICHI.

ALBO DOCILIO (nome arcadico del P. Giambattista SPOTORNO).

Albo Felsineo, strenna per l'anno 1838. Anno III. *(Bologna), Tip. Volpe.* In-16.

La Novella *Gli Spazzacamini* è di Achille MAURI, l'altra *Il Pittore per amore* è di Defendente SACCHI.

ALBONIANO, degli Agiati (ab. Gio. Antonio DALLA BONA).
Nel Catal. di quell'Accademia al n. 17. (G).

Album d'autografi di celebri compositori, letterati ecc. all'esposizione nazionale di Torino. Rassegna di U. C. (Ugo CEGANI, prof. di letteratura). *Venezia, Tip. del Tempo,* 1884. In-8.

Album storico, poetico, morale, compilato per cura di V. d. D. C. (Vincenzo dottor DE CASTRO). *Padova, Cartallier,* 1837, vol. 2. In-8. Con disegno.

Albumazar drama *(sic)* per musica da rappresentarsi nel teatro Vendramini a S. Salvatore, la primavera del 1727. *Venezia, Rossetti,* 1727. In-12.

Viene attribuito a Giuseppe Maria BUINI, o BUINA, bolognese.
Del Buini scrive il Fantuzzi *(Scritt. bolognesi).* Fu soggetto di bassa estrazione, a cui piacque applicarsi alla poesia, per la quale aveva ricevuto dalla natura qualche disposizione. S'applicò pure alla musica, e colla scuola di buoni maestri divenne accreditato compositore, mas-

sime nella parte drammatica, e l'anno 1730 fu aggregato all'Accademia de' Filarmonici.

Alcibiade fanciullo a scuola di P. A. *Oranges, par Juann Vvart*, 1652. In-8. picc. quadrato.

Rarissima edizione di facc. 104. che si crede fatta in *Venezia, pel Ginammi*.

Avvene una ristampa sotto la stessa data, ma di facc. 128.

Oscenissimo libro attribuito da alcuni a Pietro Aretino, deducendolo delle lettere P. A. che sono sul frontispizio; ma il dotto e carissimo amico mio march. Girolamo D'Adda, di lagrimata memoria, dimostrò con valide e critiche osservazioni (nel *Bulletin du bibliophile*, 1859 facc. 205) che ne fu autore Ferrante Pallavicino.

Del march. D'Adda, nato in Milano il 19 ottobre del 1815, mortovi il 10 di settembre del 1881, mi è noto che il Barone Antonio Manno sta scrivendo una biografia, che riuscirà di grande interesse, per la sapienza di così illustre scrittore, e per i meriti letterari del defunto.

Alcindo e Dalisa, ovvero l'amor coniugale, poema (di Giambattista Corniani). *Brescia*, 1776. In-8.

Il Corniani nacque in Orzinuovi (Brescia) nel 1742 e morì nel 1813: è l'autore dei Secoli della letteratura italiana.

ALCINO BAGNOLO, *Vedi* BAGNOLO ALCINO.

Alcune dimostrazioni antisemitiche subalpine nel secolo passato (di Domenico Perrero).

Sono nel vol. 5. delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino, 1882*. (M).

Alcune meraviglie diaboliche, novellette inedite del secolo XIV. *Bologna, Fava e Garagnani*, 1868. In-8.

Ediz. di soli 6 esemplari, uno dei quali in pergamena.

Tiratura a parte dal libretto: *Maraviglie diaboliche — Il re de' barattieri ecc.* a cura del com. Francesco Zambrini come dinotano le sigle F. Z. a' piedi della Prefazioncina.

Alcune notizie sui terremoti, compilate da P. T. S. (Pompilio Tanzini, Scolopio). *Firenze, Bencini*, 1846.

Alcune Odi di Q. Orazio Flacco, recate in ital. da Nicolò Vecchietti. *Verona*, (1831). In-8.

Articolo critico del dott. Mandolino Asson. (G).

Alcune osservazioni all'art. del sig. dott. Carlo Cattaneo. *Milano, Tip. Ubicini*, 1841. In-8.

Sono dell'ingegnere A. G. Palamidese contro le opinioni del Cattaneo nella sua *Rivista di alcuni scritti intorno alla strada ferrata da Milano a Venezia*, inserita nel *Politecnico* di Milano, vol. 4.

Alcune osservazioni di un giovane chimiofilo (Angelo Ubaldini) intorno le testè pubblicate analisi delle acque minerali di Brisighella e della Chiusa di Faenza, eseguite da Paolo Sarti farmacista. *Forlì, Casali*, 1824. In-8

Alcune osservazioni (di Giov. Battista Flamia) sopra il libro intitolato: *Estenzione e redditi censuarj del dipartimento di Passariano*, stampato in Udine per li fratelli Pecile, 1807. *Milano, Tip. Sonzogno*, 1807. In-8.

Il Flamia era deputato agli oggetti censuarj del dipartimento.

Alcune osservazioni (del dott. Francesco Vasani) sulla storia d'una sinoca gastrica reumatica. *Verona, Tip. Ramanzini*, 1821. In-8.

Sono contro un'opuscolo del dott. Ciro Pollini.

Alcune parole nella benedizione del matrimonio Zoppi - De Stefani (dell'ab. Andrea SALA). *Verona, A. Rossi,* 1869. In-8. (G).

Alcune parole (di Giuseppe MAYR) sopra una medaglia d'oro di Alfonso II., e di un ducato d'oro del marchese Leonello signori di Ferrara. *Ferrara, Bresciani,* 1832. In-8.

Alcuni liguri illustri mancati dal 1830. Trattenimento accademico per la solenne distribuzione dei premii agli allievi delle scuole pubbliche della città, nel gran salone del palazzo ducale addì 14 agosto 1846. *Genova, Ferrando.* In-8.

Le succinte biografie dei liguri, furono dettate dal sac. Antonio BACIGALUPO.

Alcuni miracoli di S. Caterina da Siena secondo che sono narrati da un anonimo suo contemporaneo. *Siena, Porri,* 1862. In-8.

« Questo prezioso libretto, scrive il com. « Franc. Zambrini (*Opere volgari a « stampa ecc.*), pubblicato per la prima « volta dall'egregio sig. F. G. (dott. « Francesco GROTTANELLI), bibliotecario « della Comunale di Siena, si compone « di 30 brevi capitoli. A quanto si pare « venne scritto, conforme avverte l'e- « ditore, da Anonimo fiorentino nel « 1374 ».

Alcuni (Di) recenti studi di paleografia Fenicia fatti in Piemonte (di G. A. ARRI).

È nel *Subalpino. Torino,* 1836, vol. 2. (M).

ALDO (Giovanni DE CASTRO figlio di Vincenzo, da Padova).

Con questo pseudonimo pubblicò dei Racconti e delle Novelle.

Aldobrandino da Siena.

Le quattro stagioni e come l'uomo si dee guardare il corpo in ciascheduno tempo dell'anno. Trattato di messer Aldobrandino da Siena volgarizzato da Zucchero Bencivenni nel secolo XIV. *Livorno, Fran. Vigo,* 1871. In-8.

Ediz. di soli 60 esemplari per nozze, di cui ebbe cura il prof. O. T. T. (Ottaviano TARGIONI TOZZETTI).

ALEARDI ALEARDO (Gaetano ALEARDI).

L'Aleardi nacque in Verona, di patrizia famiglia, l'anno 1814; al battesimo ebbe nome *Gaetano,* ma lo depose fino dalla sua giovinezza e volle chiamarsi *Aleardo.* Coltivò per tempo la poesia, ma, per ubbidire al padre, si dedicò allo studio legale, e fu laureato nell'Università di Padova. Nel 1848 prese parte ai rivolgimenti politici; sfuggito al carcere andò a Roma, poi si recò a Firenze e dimorò per qualche tempo in Genova. Scoppiata la rivoluzione a Milano ed a Venezia ritornò in patria. Nel 1852 fu arrestato e condotto nelle carceri di Mantova: nel 1859 il collegio di Lonato lo elesse a suo rappresentante nel Parlamento nazionale, e nel 1864 ebbe la cattedra di estetica nell'Accademia di belle arti a Firenze. Ritornato a Verona nel luglio 1878 vi morì improvvisamente nella notte dal 16 al 17. L'Aleardi era Senatore del regno d'Italia.

Alessandro Manzoni, la sua famiglia, i suoi amici. Appunti e Memoria di S. S. (co. Stefano STAMPA, figliastro del Manzoni). *Milano, Hoepli,* 1885. Con ritratto.

ALETOFILO (Paolo MASCAGNI).

Lettera di Aletofilo al giornalista medico di Venezia. *Misopoli (Siena),* 1785. In-12.

ALFA (Achille LANZI, scrittore nella *Gazzetta di Venezia*).

ALFEONIO ROVILDO, *Vedi* ROVILDO ALFEONIO.

ALFIANO (D') Giovan Paolo (F. N. PELOSINI, avv. pisano).
Maestro Domenico, fiaba di Giovan Paolo d'Alfiano. *Pisa, Tip. Nistri,* 1871. In-8. Ristampata in *Prato, Guasti,* 1872. In-16.

Algarotti Francesco.
Saggi sull'architettura e sulla pittura di Francesco Algarotti *Milano, Nic. Bettoni,* 1831. In-16.
La Prefazione *L'editore,* segnata A. M. è di Achille MAURI.

ALIODORO ARETUSEO (Ferdinando GIBERTINO).
Raccolta di alcune poesie eroiche, bernesche, tenere e critiche, la maggior parte inedite, fatta da Aliodoro Aretuseo. *Senz' alcuna nota.* In-8.

Allocuzione per le faustissime nozze Schiavoni — Bertoldi (di D. Filippo MONTOLLI). *Verona, Tip. Vicentini e Franchini,* 1854. In-8.

Allocuzione tenuta da S. Em. il card. Patriarca di Venezia (Jacopo MONICO) nel giorno 25 aprile 1841, per la benedizione e collocazione della prima pietra del ponte da costruirsi sulla laguna. *Venezia, Tip. Antonelli,* 1841. In-8.

Almanacco bello e buono ma senza titolo (di Giambattista CREMONESI). *Milano, Ripamonti Carpano,* (1838). In-16 Fig.

Almanacco dello spiritismo per Pietro Stefano (ZECCHINI). Anno primo. *Torino, Unione Tip. editrice,* 1865. In-16.

Almanacco georgico (di Gaetano RECCHI) per la provincia ferrarese per gli anni 1841, 1842, 1843, 1844. *Ferrara, alla Pace,* 1841-1844, vol. 4. In-12.

Almanacco giudiziario per le provincie venete, anno bisestile 1824, diviso in sei parti, compilato da V. G. (Vincenzo GUIDETTI). *Venezia, Picotti,* 1824. In-8.

Almanacco Sassarese per l'anno 1835-1836. *Sassari, Ved. Azzati,* vol. 2. In-16.
Gli scritti segnati P. T. sono di Pasquale TOLA.
Il Tola nacque di patrizia famiglia Sassarese. Fu storico, magistrato, e per quattro volte deputato al Parlamento. Consigliere d'Appello alla corte di Genova, presiedè maestrevolmente la Corte d'Assise nel celebre processo per l'ardito furto commesso in danno della banca Parodi. Morì in Genova il 25 agosto del 1874 (nell'età di 74 anni secondo la necrologia cittadina) e fu tumulato onorevolmente in Sassari.

Almanacco statistico secolare ferrarese per l'anno 1843 (dell'avv. Filippo Maria DELILIERS). *Ferrara, Taddei,* 1843. In-12.

Almanacco trovato nel mondo della luna, dono pel capo d'anno. *Milano, Canadelli,* (1840). In-16. Fig.
L'epigrafe dedicatoria è sottoscritta G. B. C. (Giambatt. CREMONESI).

Almanzor melo-dramma serio in due atti da rappresentarsi nel teatro grande di Trieste l'autunno 1827. La musica è espressamente scritta dal Maestro Tadolini accademico filarmonico di Bologna. *(Trieste), Tip. Weis.* In-8.
Questo melodramma non è di Felice ROMANI, come per errore scrisse la nobil donna Emilia Branca *(Vita di Romani),* ed il mio dotto amico cav. Giov. Salvioli *(Saggio bibliografico ecc.),* bensì un ri-

facimento di quello intitolato: *L' esule di Granata,* dettato dal suddetto Romani (*Vedi, Esule (L') di Granata),* conservatevi soltanto alcune scene, o brani di scena.

ALMAVIVA, *Vedi* JARRO.

Almae (De) domus Lauretanae in agro Recanatensi mira translatione, brevis ac fidelis ennaratio (di Girolamo ANGELITA). *Senz' alcuna nota.* In-4.

Il Mazzuchelli scrive: « Taluno ha dubi« tato se quest'opera sia stata da lui « composta *(dal Gir. Angelita)* o so« lamente pubblicata, non bene ciò ri« cavandosi dal frontispizio, nè dalla « sua dedicatoria; ma che sia stata da « lui composta ce ne assicura Gio. Fran« cesco suo figliuolo ».

Girolamo Angelita nobile di Recanati, viveva nel 1525. Fiorì nell'Accademia de' *Disuguali* nella sua patria, e fu segretario della medesima.

ALMINTO TEREANO, P. A. (co. Emilio DEGLI EMILEI).
Diverse *Poesie* nelle Raccolte. (G).

Altre viste sugli antichi popoli italiani di P. U. (Paolo UCCELLI). *Cortona,* 1853. In-8.

Altri due Sonetti filologici. *Genova, Tip. Sordo Muti,* (1871). In-8.

Diconsi del P. Francesco PIZZORNO delle Scuole Pie, fatti contro un prof. di lingua greca nel R. Liceo di Genova: in fine hanno delle noterelle a schiarimento, Per altri scritti sullo stesso argomento. veggasi: *Sulla pellegrina interpretazione ecc. — Un po' di prosa a schiarimento ecc. — Un tema ecc.*

AMALTEO TELASBO, *Vedi* TELASBO AMALTEO.

Amants (Les) de village, comédie en cinq actes mêlée de musique, représentée par les comédiens italiens ordinaires du roi, au mois de juillet 1764 (di Antonio Francesco RICCOBONI). *Paris, Duchesne,* 1764. In-8.

Pei cenni biografici del Riccoboni veggasi l' art. *Arcagambis.*

AMBRA (D') Pier (Camillo Jacopo CAVALLUCCI).

Con questo pseudonimo pubblicò degli articoli nel giornale *La Nazione.*

AMBROSIA (Gaetano ARCADIPANE, direttore dell' *Indovinello* di Messina. Si celava anche sotto l'anagramma piuttosto maccheronico di ONATEAG ENAPIDACRA).

Amico (L') A. G. (Agostino GIACOMUZZI) al tumulo di Pietro Tonini. *Udine, Tip. Pecile,* 1831. In-8.

Amico (L') dei veterinari e dei proprietari, ossia osservazioni critiche ed istruttive intorno ad alcuni punti di veterinaria legale, compilato e pubblicato da R. S. (attribuito a R. SACCHETTI). *Fossano, Tip. Berutti,* 1840. In-8. (M).

Amico (L') di famiglia, ossia letture amene e famigliari, raccolte e dedicate ai genitori, ai figli e al sesso gentile da due amici G. C. (GANZ Giuseppe, dott. in medicina, e CANESTRARI Giuseppe, impiegato). *Verona, Tip. Antonelli,* 1835-37, vol. 12. In-12.

Il maggior numero degli esemplari andò soggetto a mutilazioni per parte della Censura. A distinguere i completi, basti osservare alla facc. 54 del vol. IV, che non manchi questo paragrafo: *I veneziani, dall' innalzare, ove spesso vinceano, la loro insegna, ch' era un leone, godeano chiamarsi: Pianta-leoni, dalla cui abbreviatura ne derivò loro quel soprannome* (di Pantaloni). Negli esemplari mutilati, ai passi soppressi, fu supplito con puntini.

La novella: *La gola di Klus* (vol. 2.), è

di Luigi Cibrario; lo scritto: *La vendetta, tradizione popolare ecc.* (vol. 3.) è di Antonio Corbellini; la novella *Senza titolo* (vol. 4), è quella già intitolata: *Ara, bell' Ara,* ed è di Defendente Sacchi; l'altra: *Un mistero* (vol. 6.), è di Felice Romani; la narrazione: *La forza del dovere* (vol. 9.), è traduzione di Gio. Battista Bazzoni dallo scritto *Le devoir d' une femme,* di Balzac; *La granatiera* (vol. 12.), è traduzione dal suddetto Balzac, di Luigi Masieri.

Giovanni Antonio Luigi Cibrario nacque in Torino il 23 febbraio del 1802, di umile famiglia originaria di Usseglio (valli del Lanzo). Da giovinetto ebbe un posto nel collegio delle Provincie, indi passò nell' Università torinese, ove fu laureato in diritto nel 1824. Non dirò delle molte dignità alle quali fu innalzato, le onorificenze che gli furono date ed i vari ordini equestri di cui fu insignito, perchè dettagliatamente indicate nelle biografie che di lui scrissero uomini valenti; mi limiterò ad accennare soltanto quelle di Gran Cancelliere dell' ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro nel 1852, di Ministro della pubblica istruzione nel 1853 e Ministro di stato nel 1856. Ebbe il titolo ereditario di conte nel 1861, cav. dell' ordine della SS. Annunziata, Senatore del regno, membro dell' Accademia delle scienze di Torino, ed Accademico corrispondente della Crusca. Morì il 1 di ottobre 1870 a Trobiolo sul lago di Garda, ov' erasi recato a ristorare la sua salute. Molte e svariate sono le opere che fece di pubblica ragione, dettate con profondità di dottrina, e con saviezza di critica, la più originale delle quali è l' *Economia politica del medio evo.*

Giambattista Bazzoni nacque in Novara il 12 febbraio del 1803. Fu laureato in legge nel 1825, e nel 1827 fu ascoltante nel tribunale di commercio in Milano. Passato per diversi gradi della magistratura, nel 1848 ebbe la carica di Consigliere del tribunale criminale, carica nella quale cessò di vivere il 9 ottobre del 1850. Fu dolce nei colloqui cogli imputati, difensore dello sgraziato, caldo propugnatore dell' innocenza, rigoroso nelle prove della colpa, mite nella sanzione penale, e mai schiavo della parola scritta. Fu scrittore fertile e non disadorno.

Amico (All') don Felice Perlato, parroco di Castelnuovo, il Clero de' SS. Apostoli; Ode (del sac. Luigi Bennassuti). *Verona, Sanvido*, 1841. In-12. (G).

Amico (All') Luigi Pellesina che si fa sposo colla sign. Luigia Spinetti; Ode (del prof. ab. Giuseppe Capparozzo). *Verona, De Giorgi*, 1841. In-8. (G).

AMILCO, degli Agiati (co. Guglielmo Bevilacqua).

Nel Catal. di quella Accad. al n. 31. (G).

Amina ovvero l' innocenza perseguitata, melodramma semiserio (di Felice Romani) da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Scala la quaresima dell' anno 1824. *Milano, Pirola*. In-12.

Ediz. originale della quale si fece una ristampa dalla *Tip. Weis*, per rappresentazione nel teatro di Trieste il carnovale del 1825. Non avendo potuto esaminare questa ristampa ignoro se anch' essa sia anonima, mutilata o raffazzonata, come la maggior parte delle ristampe degli altri melodrammi del Romani.

AMINDA, degli Agiati (Pier Antonio Pellicari).

Nel Catal. di quell' Accad. al n. 576. (G).

Amis (L') di donn. *Milan, Bravetta,* (1837). In-16.

È il terzo anno di un almanacco in cui sono versi giocosi di M. S. (Michele Sanvito, ragioniere). Ne furono stampati altri anni impressi da diversi stampatori.

Ammirato Scipione.

Novelle di Scipione Ammirato. *Bologna, Tip. alla Volpe*, 1856. In-8.

Ediz. di 100 esemplari, 10 dei quali in carta destinta per le nozze Savorini-Minardi. La dedicatoria al padre della

sposa segnata F. Z., è del com. Francesco ZAMBRINI, che ne fu editore.

Amor di figlio e avidità dell' oro, novelletta in ottava rima milanese (di Giovanni VENTURA, autore ed artista drammatico). Seconda edizione. *Milano*, *Brambilla*, 1824. In-16. Con rame.

Amor e sventura, ossia raccolta di novelle. *Milano, Canadelli*, (1837). In-16. Con rame e giornale pel 1838.

Sono sette novelle di compilazione di Giambatt. CREMONESI.

Amore e vendetta, novella (di Giuseppe COLLINA). *Faenza, Montanari e Marabini*, 1832. In-16. Con rame.

Il Collina nacque in Ravenna intorno al 1800, e fu educato nel collegio di Verona. Era di vivace fantasia e studiosissimo de' trecentisti. Morì, consunto da tisi, nel settembre del 1837.

Amore e vendetta, novella storica d'ignoto autore (di Giovanni VILLATA). *Vicenza, Mosca*, 1820. In-8.

Giovanni Villata nacque in Milano il 29 dicembre del 1797, di famiglia originaria piemontese, e morì in Vicenza il 22 dicembre 1843. Entrato nella milizia, in età di 17 anni, ne percorse tutti i gradi fino a quello di generale maggiore nell'esercito austriaco. Combattè nella Spagna ed in Russia valorosamente; nel 1815, comandante di una brigata nell'Alsazia, si fece conoscer valente nel fatto d'armi presso Bedfort.

Amore ed inganno, ovvero il Quadromaniaco, melodramma in un atto da eseguirsi al teatro Carlo Felice l'autunno del 1835. *Genova, Tip. Pagano*. In-8.

L'Avvertenza è segnata G. B. S. (Giambattista SCOTTI). È il melodramma già rappresentato al teatro da S. Agostino nel 1819, col titolo. *La Quadromania*, ma rifatto e raccorciato. Vedi *Quadromania. (La)*.

Amore (L'), Pensieri, per nozze De Stefani-Zamboni (dell' arcipr. D. Luigi Gaetano CAPRARA). *Verona, Civelli*, 1874. In-4. (G).

Amore trionfante; Versi (di Agostino TORTOLETTI). *Ferrara*, 1618. In-12. (G).

Il Melzi *(vol 1. fasc. 48)* scrive invece *Amore trasformato*.

Amori (Gli) di Giovanna Duplessì, romanzo di V. de' V. (V. DE VENNI). *Poligrafia Fiesolana*, 1837. In-12.

Amori e trappole, melodramma giocoso da rappresentarsi nel teatro Carlo Felice la primavera del 1850. *Genova, Tipografia Pagano*. In-12.

È il melodramma di Felice ROMANI intitolato *Gli avventurieri* (anonimo anche questo) ma variato e mutilato in diverse parti. Fu ristampato col suddetto titolo, ma sempre variato, in *Milano, G. Ricordi*, 1850. In-12. ed in *Milano, Firenze, Napoli, Tito di G. Ricordi, s. a.* in-12. In questa, ch'è detta *Nuova edizione*, sono delle varianti fatte da M. Marcello.

Anacreonte.

Per le nozze Franchini-Pastori. Quattro brevi Anacreontiche di L. S. (prof. ab. Leopoldo STEGAGNINI). *Senza note (Verona, G. Franchini*, 1876). In-4. (G).

Anacreontica di G. P. (Giovanni PONTONI) per nozze Altan-Conti. *Udine, Pecile*, 1826. In-24.

Dedicata alla sorella della sposa Giulia Conti Agricola.

Anacreontiche di G. C. (Giovanni COLETTI) per nozze Fabretti-Po-

liti. *Udine, Murero,* 1841. In-16.
Dedicate da Andrea Moro di Tolmezzo, alla sposa Anna Politi.

Analisi critica del libro *De ecclesiasticae hierarchiae originibus,* del P. ab. Bacchini. *Venezia,* 1715. In-8.
Di Scipione Maffei; due artic. nel *Giorn. de' letterati d' Italia.* To. 22 e 23 (G).

Analisi dell' acqua minerale del Monte Civillina (del dott. Ciro Pollini). *Verona, Soc. Tip.* 1820. In-8. (G).

Analisi storica di quanto accadde dall'aprile 1836 al febbraio 1841, tra le direzioni della Società della strada a ruotaje di ferro da Venezia a Milano, e l'ing. Giov. Milani (di Ottavio Cagnoli). *Verona, Tip. Bisesti,* 1841. In-8.

Ancora del falso inviato del duca di Savoia nella corte di Vienna (di Domenico Perrero).
È nel vol. 1. delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino,* 1875.

2. Ancora del falso inviato di Savoia alla corte di Vienna. Prime sue imprese (del suddetto Perrero).
È nel vol. 5. delle predette *Curiosità e ricerche ecc. Torino,* 1883. (M).

Ancora delle questioni relative all'obbligo di concorrere alle spese di bonificazione delle Valli Grandi Veronesi e Ostigliesi (di Andrea Ferrante). *Verona,*(1863), *Civelli.* In-4. (G).

ANDALÒ (D') LODERINGO, *Vedi* LODERINGO D'ANDALÒ.

Andrea (Ad) Sola nel suo natalizio. *(Milano), coi Tipi Bernardoni,* (1871). In-8,
Ode intitolata *Vita e amore,* segnata C. S. (Cristoforo Sola) seguita da note erudite.
Cristoforo Sola nacque in Milano, di patrizia famiglia, l'anno 1804. Fu buon conoscitore delle lingue e letterature moderne, non meno che delle classiche: morì in patria, nell'agosto o nel settembre del 1884.

Andrè P.
Discorso sul moto perpetuo del P. Andrè, tradotto dal francese con alcune annotazioni del traduttore (co. Luigi Bossi). *Milano,* 1787. In-8.

Anedoctes piquantes, relation aux Etats-Généraux (di Luigi Antonio Caraccioli). *Paris,* 1789. In-8.

Anfiteatri (Degli), e singolarmente del veronese, libri due. *Verona, Tumermanni,* 1728. In-12.
Volumetto anonimo scritto da Scipione Maffei, preludendo alla grand' opera della *Verona illustrata* di cui fa parte.

Angelo (L') della meditazione; Canto (del sac. prof. Luigi Bianchi), per messa novella di D. Antonio Pighi. *Verona, A. Merlo,* (1866). In-8. gr. (G).

Angeloni Francesco.
Due novelle inedite di Francesco Angeloni da Terni (nel verso del frontisp. *Padova, P. Prosperini,* 1870). In-8.
Ediz. di 100 esemplari dei quali 25 in varie carte distinte.
Benchè pubblicate da Giacomo e Claudio Fasolo, in occasione delle nozze Podrecca-Fasolo, l'edizione fu curata dal prof. Pietro Ferrato.

ANGELONI Michele (Angelo Michelini ?)
Novelle di Michele Angeloni. *Lugano, s. n.,* 1863. In-16. Fig.
Sono cinque oscene novelle in sesta rima.

Angoscia, Doglia e Pena, le tre furie del mondo, nelle quali si contiene ciò che si spetta alla donna, con le sue occultissime proprietà, scritte più chiaramente che si leggano in libro alcuno, con ciò che nel matrimonio del dolce et del amaro suol gustare il maritato. *Venezia, Comin da Trino,* 1546. In-8.
« Ce volume réunit, scrive il Brunet, trois « opuscules anonymes d'Angelo *(ossia « Michelangelo)* Biondo, dont les deux « premiers avaient déjà paru séparé- « ment à Venise, chèz les frères de Ni- « colini da Sabio, en 1542, in-8. en 2 « part. de 40 pp. chacune ».

Animadversiones quaedam theologicae, dialogi duo (dell'ab. Domenico Fornaroli). *Patavii, offic. Minerva,* 1819. In-8.
Il Fornaroli fu lettore di teologia morale nel ven. Seminario di Verona.

ANIMATO (L'), de' Filarmonici (cav. Giovanni Spolverini).
Prosa, nella Racc. in onore del Pod. Andrea Cornaro. *Verona,* 1634. In-4. p. (G).

Annales de procédure civile; recueil analytique et raisonné des plus importantes questions du nouveau code de procédure civile (di Gaspare Coller e Carlo Racca). *Turin, Orgeas,* 1807-9, vol. 6. In-8.
Il Coller, allora giudice a Rivoli, fu poscia P. P. della C. S. di Cassazione. (M).

Annali della propagazione della Fede, raccolta di lettere dei vescovi e dei missionarii delle missioni nei due mondi, e di tutti i documenti relativi alle missioni ed all'opera della propagazione della fede, che forma il seguito delle « *Lettere edificanti* (ne fu traduttore G. Garone di Ceva, come dal manifesto di associazione). *Parigi e Lione, Cormon e Blanc,* 1839, vol... In-8.

Annali della repubblica Ligure dal 1797 a tutto il 1805 (di Antonio Clavarino). *Genova, Tip. Botto,* 1852-53, vol. 5. In-16.

Annali dello spiritismo in Italia. Diretti da Teofilo Coreni (Enrico Dalmazzo) e da Niceforo Filalete (prof. Vincenzo G. Scarpa). *Torino, Tip. Dalmazzo,* 1864. In-16.
Il Dalmazzo diresse il 1. vol., e lo Scarpa i seguenti.

Année sainte, ouvrage instructif sur le jubilé, suivi de la paraphrase de plusieurs psaumes et cantiques choisis (attribuita a Luigi Antonio Caraccioli). *Paris, Lottin,* 1776. In-12.

Annibale in Torino, melodramma serio per musica in 2 atti (di Felice Romani) da rappresentarsi nel regio teatro di Torino nel carnevale del 1831 alla presenza delle LL. SS. RR. MM. *Torino, Derossi.* In-8.
Prima ed unica edizione.

Annichilato Napoleone, e compiuti i trionfi di Pio VII e delle alte potenze alleate, a Dio vero e solo Altissimo, cantica di ringraziamento. *Verona, Tip. Ramanzini, li 8 maggio,* 1814. In-8.
In fine è segnata G. P. S. V. (Giuseppe Peruffo, sacerdote veronese), che ne fu l'autore.

Annotazioni critiche (di Lodovico Pontoni, udinese) sull'opera del *Reddito censuario del dipartimento di Passariano* del Sig. Francesco Reta. *Udine, Pecile,* 1807. In fol.

Annua (Per l') festività di S. Camillo de Lellis, che si celebra nella chiesa del civ. spedale; Ode (del P. Camillo Cesare **Bresciani**). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1862. In-8. (G).

Annuario (L') illustratore veronese, num. 1, di L. G. (Mons. Luigi **Gaiter**). *Verona, Antonelli*, 1850. In-12. (G).

Annunzio sopra l' acqua solforoso-salina del colle di S. Daniele di Abano, provincia di Padova (di Giovanni **Dalforno**, farmacista). *Padova*, *Cartallier*, 1837. In-8.

ANONIMO (Un) delle pubbliche biblioteche (Giuseppe **Bragazzi**, di Foligno). Pensieri. *Foligno, Tip. Tomassini*, 1843. In-8.

ANONIMO FIORENTINO (cav. Vincenzo **Martini**).

Di costui furono pubblicate in Firenze diverse commedie. Fu amministratore della Dogana nel ducato di Toscana, e morì il 17 ottobre del 1862 nella sua villa di Monsumanno nell' età di anni 58.

ANONIMO LOMBARDO (Luigi **Torelli**).

Pensieri sull' Italia di un anonimo Lombardo. *Parigi, L. R. Delay*, 1846. In-8.

Nell' ottobre del 1846 l'autore ne fece una seconda edizione in *Losanna, coi tipi del Bonamici,* nella quale avvertì che alla suddetta prima edizione (anch'essa impressa in Losanna nel mese precedente di settembre) avendo assistito un suo incaricato, subì delle variazioni, da lui non accettate, le quali correggeva nella seconda.

Nel 1853 il Torelli fece ristampare i *Pensieri sull' Italia,* con aggiunte e col proprio nome. Quest'ottimo italiano nacque a Tirano, nella Valtellina; fu per molti anni esule, e fatto il regno d' Italia, ebbe la carica di Prefetto, prima in patria, poi a Palermo, ove, ad onta dei tempi burrascosi, resse le pubbliche cose con molta lode, e meritò che, per gratitudine, il Consiglio Comunale di Misilmeri intitolasse dal suo nome un canale da lui proposto, per dare scolo alle pestifere acque stagnanti della stoppia. Traslocato in seguito a Prefetto in Pisa, a lui si deve il bel pensiero di farvi celebrare il terzo centenario della nascita di Galileo; pensiero ben accolto ed applaudito nella sua effettuazione non solo in Italia, ma ben anche a Zurigo, a Berlino e perfino a Jassy ed a Dorpat nella Livonia.

ANONYMUS TICINENSIS. Commentarius de laudibus Papiae.

Interessante lavoro, che il Muratori inserì nel vol. XI della raccolta *Rerum italicarum script.* e che, tradotto dal sac. C. Terenzio, fu pubblicato nel *Manuale della provincia di Pavia (Pavia, Bizzoni, 1864).* Di questo Anonimo Ticinese, cui dall' Anfossi, nel Cap. IV del suo libro *De sacrarum reliquiarum cultu* (Brixiae, 1610), fu dato il titolo di *Aulicus papiensis*, restò ignoto, per oltre cinque secoli, il nome, finchè il dotto sac. Giovanni Bosisio, proposto della Cattedrale di Pavia, da ricerche, da fatti, da testimonianze e da logico-critiche deduzioni, credette aver ottenuta, fin dal 1857 (*Vedi Gazzetta prov. di Pavia, 27 Giugno)* la morale certezza, che quel pseudonimo corrisponda a Giovanni **Del Mangano** pavese, avvocato *utriusque juris*, da prima canonico di Valenza, indi Vicario generale vescovile della sua patria, vissuto anche alla corte di papa Giovanni XXII in Avignone, ove il 19 settembre del 1330 terminò il suddetto lavoro. L' opinione del proposto Bosisio fu adottata dal redattore delle notizie su Pavia, inserite nella *Grande illustrazione del R. Lombardo-Veneto (vol. 1, Milano, 1858)*, ma il can. Terenzio, alle ragioni del Bosisio contrappose le proprie, per escludere il vicario *Mangano,* mettendo innanzi certo **Onesto** *da Pavia*, frate domenicano « che fu uno « dei Legati pontifici i quali da Va- « lenza lanciarono la scomunica contro « Matteo Visconti, il 14 marzo 1322. » Così egli nella *Nota* alla facc. VIII della succitata sua traduzione del latino Commentario, dichiarandosi però non troppo sicuro di avere svelato l' anonimo.

Anselmus (S.)
S. Anselmi archiep. Cantuar., Orationes. *Veronae, Io. Alb. Tumerman,* 1796. In-12.
La stampa è dovuta all' ab. Giovanni Dalla Bona. (G).

ANTELMO LEUCASIANO (Ubertino Landi di Piacenza).
Saggio di poesie di Antelmo Leucasiano. *Parma*, 1794.
Il march. Ubertino Landi fu il traduttore del IX canto del *Bertoldo ecc. Bologna,* 1736.

Antico (Dell') battistero della chiesa di Pesaro (del cav. Annibale Degli Abati Olivieri). *Pesaro,* 1777. In-4.

Antico (L') volgarizzamento della Regola di S. Chiara, che con parecchie notizie viene a luce nel dì in cui dopo 50 anni si ritorna al divin culto la chiesa già ad essa Santa in Verona dedicata, 23 settembre 1860 (nel verso del frontisp. *Verona, Tip. Civelli*). In-8. Con fac-simile.
Vuolsi editore di questo antico testo, scrive il com. Francesco Zambrini, il sacerd. Cesare Cavattoni. È adornato di una dotta Prefazione, di note, e di documenti in lingua latina. La *Regola* si compone di 14 Capitoli, ed è quella data da papa Clemente.

ANTIFO, degli Agiati (ab. Nicolò Bellavite).
Nel Catal. di quell'Accad. al n. 524. (G).

ANTIMACO Giulio (Eugenio Camerini).
Con questo pseudonimo il Camerini segnò le Avvertenze anteposte alla *Cronaca d' Orvieto, dal 1342 al 1363, (sic)* già pubblicata dal Muratori ecc. *Milano, Daelli*, 1845 (invece di 1865), in 8. ed alla *Cronaca della guerra di Chioggia scritta da Daniele Chinazzi di Treviso ecc. Milano, Daelli,* 1865, in-16.

ANTIMECCANICO (L'), dei Meccanici (co. Pier Luigi Rambaldi). *Poesie*, nelle Raccolte. (G).

Antiquis (De) marmoribus (dell'ab. Biagio Garofalo). *Vindobonæ,* 1738.
Il Garofalo nacque in Napoli nel 1677 e morì nel 1762. Fu uomo di molta erudizione, e tra le varie sue opere, vanno segnalate le *Considerazioni intorno alla poesia degli ebrei e dei greci — Delle cave dei marmi conosciute dagli antichi — Sugli antichi bagni di Ercole.*

Antologia italiana, approvata dalla direzione di pubblica istruzione per uso delle classi di grammatica nelle scuole del regno d' Italia (del prof. D. Giuseppe Monterossi). *Verona, Tip. Tommasi,* 1811. In-12.

Antonio (Ad) Beltrame Pomè ecc. sposo di Carolina Ferrante ecc. (Canzone di Agostino Zagnoni). *Este, Tip. Longo,* 1848. In-8.

Antoniolo de' Landriani capitano di ventura, scene storiche del sec. XV. *Milano, Colombo.* In-16 gr. Fig.
Romanzo pubblicato ad uso strenna pel 1843, attribuito ad Ignazio Cantù.

AONIO HIPPOMENE, *Vedi* HIPPOMENE AONIO.

Ape (L') delle conversazioni. *Milano, Canadelli,* (1838). In-16. Fig.
Contiene brevi articoli sopra vari argomenti, compilati da Giambatt. Cremonesi.

APERETEO GELFO, *Vedi* GELFO APERETEO.

APERTISNATA (DI), *Vedi* CALLINDO DI APERTISNATA.

Apologetica difesa della parola di Dio (dell' ab. Giovanni CONTAVALLI). *Verona, Carattoni*, 1788. In-8.

È dedicata all' Ill. e Rev. M. Giov. Morosini.

Apologia della formola p = $\frac{1}{0}$ contro il celebre autore del *Nuovo prospetto delle scienze economiche* (del dott. Luigi VALERIANI MONTANARI). *Bologna*, 1816. In-8.

Apologia popolare del Sillabo, contenente i principali errori dell'età nostra, notati nelle allocuzioni concistoriali ecc. del Santissimo signor nostro papa Pio IX per un dottore in S. Teologia (Luigi VACCARI). *Roma, Tip. Salviucci*. In-8.

APORTI FERRANTE (Mons. Luigi GAITER).
Gli asili d' infanzia, e i giardini Froebel. *Verona*, 1873. In-4. (G).

Apoteosi (L') d' Ercole, dramma per musica (di Mattia BOTTURINI) da rappresentarsi nel nobilissimo teatro Venier in S. Benedetto, il carnovale dell' anno 1791. *Venezia, Fenzo*, 1790. In-8.

Apparizione (Dell') di M. Santissima in Vezzano ligure. Cenni storici dati in luce da' suoi divoti (dell' ab. cav. Nicolò GIULIANI). *Genova, Tip. Arcivesc.*, 1867. In-8.

Appel d' un turc. ecc. *Vedi* Reponse d' un turc ecc.

Appel philosophique et politique aux nations éclairées par A. R. A. (Agostino ROSA ANGELINI, veneziano). *Famagouste (Genève)*, 1797. In-8. e *Paris*, an. VI., 1798. In-8.

Appello all' umanità sulla possibile abolizione completa della mendicità di L. P. (Livio PASCOLI). *Modena*, 1819. In-8.

Appello per l' erezione di una casa di ricovero provinciale del D. P. B. (dott. Pietro BALZARI). *Como*, 1852. In-8.

Il Balzari fu per molti anni direttore dell' ospedale di Como, e vi morì il 31 ottobre del 1858: era nato il 26 luglio del 1797.

Appendice agli Avvertimenti dati dal Pona al deformatore della sua Storia del contagio avvenuto in Verona l' anno 1630 (del dott. Giuseppe BENNASSUTI). *Verona, Tip. Steffanini*, 1839, *li 26 giugno*. In-8.

Appendice al fascicolo primo della Raccolta d' opere d' economia politica d' autori piemontesi (del march. Agostino LASCARIS). *(Torino, Dom. Pane*, 1820). In-8. (M).

Appendice al Manuale di scuola preparatoria (di V. ROSSI, di Spello). Ortografia. *Foligno, Tip. Tommassini*, 1838. In-12.

Appendice al titolo VI dell' opera intitolata: *Cariche del Piemonte*, stampata in Torino nell' anno 1798; §. Consiglio secreto di Stato. *Torino, Pietro Gius. Pic*, 1820. In-8.

L' Appendice è del co. Gianfrancesco NAPIONE GALEANI. (M).
Il Melzi *(vol 1. facc, 175)* cita quest'Appendice per incidenza.

Appendix ad dissertationem de

foetu in partu difficili pro conservanda matris vita, membratim extracto (del dott. Gianverardo Zeviani). *Veronae, Carattonius*, 1757. In-4.

Appunti e proposte di C. S. (Celestino Sachero, generale) intorno all'ordinamento degli studi nelle scuole secondarie. *Torino, Unione tipografica*, 1870. In-8. (M).

Appunti sui cenni storici dei corpi dell' esercito dati dall' annuario militare del 1875 per cura di L. V. (Leopoldo Valfrè di Bonzo, cav. generale). *Torino, Tip. Cavour*, 1875. In-8.

Malgrado queste ragionate e ragionevoli correzioni, gran parte degli errori ricomparvero ufficialmente. (M).

AQUILINUS Hieronymus (P. Facconi O. P.).

Hieronymi Aquilini doctoris theologi. De pretiosissimo Jesu Christi sanguine Mantuae asservato et pie relisioseque culto. Dissertatio ad Emin. et Rever. D. D. Aloysium Valenti S. R. E. cardinalem amplissimum et provinciae Æmiliae de latere legatum. *Venetiis, Occhi*, 1782. In-8.

Arbore della casa Sogari Bologna, con una esposizione della sua nobiltà, operetta senza titolo (di Carlo Cavalletti). *Ferrara, Barbieri*, 1735. In fol.

Arbore gentilizio della nobile famiglia Bendedei di Ferrara (di Giuseppe Antenore Scalabrini). *Mantova, Pazzoni*, 1739. In fol.

Arca (L') incoronata. Considerazioni (del Rev. Giambattista Barziza, Ch. Reg. Teatino) sopra l' apparato di S. Nicolò di Verona, fatto per l' incoronazione della B. Vergine della Giara nell' istessa città. *Verona, Merli*, 1709. In-16.

ARCADE ROMANO, *Vedi* Lettera di un Arcade Romano ecc.

Arcadie (L') enchantée, comédie italienne en 4 actes avec un prologue, ornée de danses et de spectacles (di Carlo Antonio Veronese). *Paris, Delaguette*, 1748. In-8.

Carlo Antonio Veronese fu autore drammatico assai fecondo, ed attore del teatro italiano a Parigi nel secolo scorso. Era nato a Venezia e morì nel mese di gennaio del 1762. Oltre le molte opere teatrali che pubblicò, diverse altre ne lasciò abbozzate: collaborò in varie di quelle impresse e pubblicate dal Riccoboni, al quale ne corresse altre.

Arcagambis, tragédie en un acte par M*** (Pier Francesco Biancolelli — Luigi Riccoboni — Antonio Francesco Riccoboni — Giovanni Antonio Romagnesi). *Paris*, 1726. In-12. — *Paris*, 1730. In-12. — *Paris, Briasson*, 1732. In-12.

Nella ristampa del 1732 si legge: « Par « les auteurs des *Comédiens esclaves*, « représentée pour la première fois par « les comédiens italiens ordinaires du « roy, le 10 aoust 1726. »

Pier Francesco Biancolelli, figlio del comico bolognese Giuseppe Domenico, conosciuto anch' egli, come il padre, col soprannome di *Domenico*, nacque a Parigi nel 1680, o 1681, e fu educato nel collegio de' PP. Gesuiti, per cura del suo padrino Barbeau. Innamoratosi della figlia di Pascariel, antico compagno di suo padre, e direttore di una compagnia comica colla quale percorreva la provincia, si arruolò in quella, sposò la figlia Pascariel e partì per Tolosa, ove comparve sulla scena, sostenendo assai bene la parte di arlecchino. Poco dopo abbandonò il suocero,

e, seguito dalla moglie, venne in Italia, recitando a Milano, a Parma ed in altre grandi città, finchè nel 1710 ritornò a Parigi, e si arruolò nella compagnia di opere buffe. Per ordine del reggente duca d'Orleans, passò nel 1717 alla commedia italiana, rappresentando prima la maschera di *Pierrot*, poi quella di *Trivellino*, l'ultima delle quali non abbandonò più con gradimento del pubblico: morì ai 18 di aprile del 1784. Aveva molta intelligenza ed una memoria prodigiosa: compose gran numero di commedie, tanto da solo quanto in società con Riccoboni, Romagnesi e Legrand, ed è lui che Giuseppe Pain volle rappresentare nella commedia intitolata: *Andate a vedere Domenico.*

Luigi Riccoboni, letterato e comico valente, nacque a Modena nel 1674, o secondo altri, nel 1677. Assai giovane si arruolò in una compagnia di comici ambulanti, e dimostrò grande ingegno nelle parti amorose di *Lelio*, soprannome col quale fu sempre riconosciuto. Divenuto capo di una compagnia nell'età di 22 anni, concepì il progetto di riformare il teatro in Italia, e di bandire le farse ignobili e mostruose che lo disonoravano, sostituendovi le migliori produzioni del teatro italiano, ma non riuscì. Disperando di ottenere in Italia la riforma bramata, accettò la proposta fattagli dal duca d'Orleans reggente, e passò in Francia nel 1716, ove esordì la sera del 18 maggio, continuando fino all'anno 1728. Nel 1729 si recò a Parma chiamatovi dal duca, che gli diede la carica d'ispettore dei teatri ne' suoi stati, ma morto il duca, nel 1731, ritornò a Parigi. Disgustato della sua professione, chiese ed ottenne il ritiro dal teatro con una pensione annua di lire mille, dedicandosi tutto alle lettere fino alla sua morte avvenuta il 5 dicembre del 1753, come scrive il Quérard, e nel 1746 secondo il ch. sig. G. Biadego nel *Fanfulla della domenica.* La compagnia da lui diretta rappresentò, per la prima volta nel teatro di Modena, la *Merope*, celebre tragedia di Scipione Maffei, la sera del 12 giugno 1713. Scrisse molte opere, ed in quella intitolata: *De la réformation du théatre* dichiara nella prefazione, che invece di riformare il teatro, meglio sarebbe sopprimerlo; ma dacchè ciò non potrebbe farsi, senza gravi inconvenienti nelle grandi città, bisogna vegliare che non siano date rappresentazioni immorali. (Se fosse ancora in vita che direbbe delle odierne rappresentazioni?). Egli escludeva dal teatro la licenza, e tutte le produzioni in cui l'amore ne forma l'interesse, come il *Cid*, *Rodoguna*, *Fedra* ecc. Fu uomo amabile, pio e di costumi severissimi.

Antonio Francesco Riccoboni, figlio del predetto Luigi e di Elena Virginia Balletti, nacque a Mantova nel 1707, e fin dall'infanzia fu condotto a Parigi. Compiuta la sua educazione, sotto la vigilanza de' suoi genitori, abbracciò anch'egli la professione del comico, e, nel 1726, si presentò sulla scena sotto le spoglie di *Lelio*, senza ottenere però il plauso del padre. Arricchì il teatro di un gran numero di parodie e di piccoli drammi (diversi da quelli composti assieme co' suoi compagni Pier Franc. Biancolelli, e Gio. Antonio Romagnesi), che per lungo tempo attirarono la moltitudine, e morì a Parigi il 15 maggio del 1772.

Giovanni Antonio Romagnesi nacque a Namur, nel 1690, di famiglia italiana, ed era nipote di Antonio Romagnesi soprannominato *Cinzio*, comico nel teatro italiano di Parigi. Fu artista e fecondo autore drammatico, avendo composto molte produzioni teatrali in compagnia di Ant. Francesco Riccoboni e di Legrand: morì a Fontainebleau gli undici maggio del 1742.

Architettura, pittura e scoltura italiana. Articoli tre estratti dalla Enciclopedia popolare (di Carlo Promis). *Torino*, *Pomba*, 1846. In-16. (M).

Carlo Promis, fratello del sapiente numismatico Domenico, nacque in Torino il 18 febbraio del 1808. Fu Accademico delle Scienze, professore di architettura nella Università e studioso dei Classici: tra le varie sue opere merita particolare ricordo la *Storia dell' antica Torino*. Morì in patria il 20 maggio del 1875.

Archivi (Degli) di Stato delle provincie subalpine, pensieri e voti (di Domenico Perrero). *Torino*, *Tip. Vercellino*, 1871. In-8. (M).

Archivio storico veronese. ***Verona***, 1879, e segg. In-8.

Molti articoli originali, riviste di opere, la Cronaca mensile, spettano al benemerito editore sig. Osvaldo PERINI. (G).

ARCIMECCANICO (L'), de' Meccanici (Don Giovanni ZANETTI, Arc.). *Poesie*, nelle Raccolte. (M).

Arciprete (L') di S. Cipriano vilipeso nel 1871, e da Pio IX onorato. In-8.

Opuscolo segnato in fine A. R. R. (Angelo REMONDINI, Rettore); ha la data di *Genova, nel giugno,* 1872.

ARCO (D') Ciro.

Sotto questo pseudonimo si nascose Giuseppe TORELLI autore di un opuscolo sulla vita del co. Cavour, riportato nel giornale di Milano *La Lombardia* del 22 giugno 1861. Addottò il predetto pseudonimo allorquando scriveva nei giornali *La gazzetta torinese* ed *Il Risorgimento* di Torino, nell'ultimo dei quali pubblicò una serie di *Lettere politiche* che levarono molto grido.

Arco (L') della pace in Milano. Descrizione di questo impareggiabile monumento, e cenni storici sul Castello ecc. (di Giuseppe REJNA). *Milano, a spese dell' autore*, (1839). In-16. Fig. Con almanacco.

Ardigotto degli Avogadri, episodio ai tempi dell'arcivescovo Anselmo IV, storia milanese comasca del sec. XII (d'Ignazio CANTÙ). *Milano, Colombo*, (1846). In-8. Fig.

Si era già pubblicato ad uso di Strenna pel 1844, col nome dell'autore e col titolo di *La canna mutata in quercia ecc. Milano, Colombo*. In-8.

ARENIO FILARMIDO, *Vedi* FILARMIDO ARENIO.

Areostiade, ossia il Mongolfiero. Poema in venti canti di V. L. (Vincenzo LANCETTI). *Milano, Tip. Bolzani*, 1802. In-4, e *Milano, Tip. Nobili*, 1803. In-8.

Il Lancetti nacque a Cremona nel 1767, e morì a Milano il 18 aprile del 1851. Malgrado la quantità e la varietà delle opere proprie e delle traduzioni, che fecero onore alla prima metà del secolo scorso, nessuno, in allora, parlò di lui se si eccettui il sac. Domenico Codara, milanese, che ne pubblicò a Monza, nel 1851, quattro pagine di biografia. Il Lancetti colla *Biografia Cremonese* aveva intrapreso ad illustrare la sua patria, ma dovette abbandonare il lavoro per non gettare fatica e spese. Nel 1828 e nel 1832, pubblicò la sua traduzione dal greco dei *Due Filostrati*. (Collana degli antichi stor. greci volgar.) impressi dal Molina in Milano. Di molta fatica ed utilità altrui è la *Pseudonimia, ovvero tavole alfabetiche dei nomi finti ecc. Milano*, 1836. Nell'elenco delle opere del Lancetti, datoci dal Codara, non si doveva omettere la traduzione delle *Satire di Petronio*, nè quella della *Storia della filosofia moderna di Buhle*, perchè scrupolosi riguardi erano fuori di proposito, ove non trattasi di giudicare del merito di quelle opere in sè stesse, ma di non defraudare di lode il paziente traduttore, che faticò a pubblico vantaggio. Il Lancetti aveva emigrato in Francia nel 1799; ritornato, ebbe impieghi presso il Ministro di guerra e marina del regno d'Italia, distrutto il quale, l'Austria gli affidò la custodia dell'archivio militare del precedente governo, collocato nell'abolita chiesa di S. Carpoforo in Milano.

Aretino Pietro.

Alcune Novelle di messer Pietro Aretino. *Lucca, Tip. Rocchi*, 1856. In-8.

Ediz. di 60 esemplari, 10 dei quali in carta grave, ed uno in pergamena. Ne fu editore il cav. Carlo MINUTOLI, del quale è l'anonima *Avvertenza* che le precede.

Il Minutoli nacque in Lucca il 13 aprile del 1802, e fatti i primi studi nel patrio Liceo, passò nella Università tra gli scolari di giurisprudenza. Troncati gli studi si diede a vita scioperata, dissestando le proprie sostanze, per cui dovette passare il rimanente della vita, ne' pubblici impieghi, molti de' quali ne coprì, e taluni importanti ed onorifici.

Le occupazioni del suo ufficio non gli fecero dimenticare gli studi, i quali anzi coltivò con amore ed assiduità, specialmente quelli della storia e della lingua, e quanto in essi sia riuscito valente, ne porgono testimonianza i molti lavori da lui fatti di pubblica ragione. Morì il 7 di febbraio del 1878; vagheggiò l'indipendenza d'Italia, quando era pericolo il vagheggiarla; fu liberale sincero, ma nemico d'ogni intemperanza sia di governati, sia di governanti.

ARETUSEO ALIODORO, *Vedi* ALIODORO ARETUSEO.

Argelati Philippus.
Bibliotheca scriptorum mediolanensium. *Mediolani, 1742, vol. 2.* In fol. — *Mediolani, in aedibus Palatinis, 1745, part. 4, in 2 vol.* In fol.
Nelle *Supercheries litteraires* del Quérard si legge; « Le *Giornale dei letterati* « accuse Argelati de plagiat, en dési- « gnant Giov. Andrea TRICO comme le « véritable auteur de cet ouvrage. ».

ARGISO TESSALIDE, P. A. (dott. Giov. PREDAVAL).
Poesie, nelle raccolte. (G.)

ARGIVO ARPALO, *Vedi* ARPALO ARGIVO.

Aringhe di G. R. (avv. Giustino ROTI). *Città di Castello, Tip. Donati,* 1845. In-8.

Ariosto Lodovico.
L'Orlando furioso di ecc. *Livorno, T. Masi e C., 1797, vol. 4.* In 12. Fig.
In alcuni esemplari distinti leggesi, in capo della Prefazione, il nome dell'editore Gaetano POGGIALI, nei comuni sono soltanto le iniziali G. P. Le figure, di mediocre esecuzione, furono incise dai Lapi, dietro quelle dell'edizione di Baskerville.

ARISTO (dott. MARCOTTI, nel *Fanfulla*).

ARISTO (march. Ippolito PINDEMONTE).
Lamento in morte di Giuseppe Torelli: nella Racc. delle sue Poesie.
Canzone: in altra Racc. (G).

Aristocrazia (Dell') lucchese, opuscoli tre. *Pisa,* 1799. In-8.
Il Melzi scrive: « Se ne crede autore il « *Codenna* » ma il compianto mio amico Vincenzo Puccianti, lucchese, mi avvertiva che ne fu indubitato autore il march. Giacomo SARDINI, di Lucca.

Aristofane.
Il Pollajo, commedia di Aristofane, con una sua lettera a Clizia Scariona; trad. dal greco (di Vincenzo LANCETTI). *Milano, Stella,* 1827. In-8.

Aritmetica politica (del co. Prospero BALBO).
Fu inserita negli *Opuscoli curiosi per l'anno 1778. Cagliari, R. Stamp.* (M).
Il co. Prospero Balbo, padre del celebre Cesare, nacque in Chieri il 2 luglio del 1762. Andò ambasciatore in Francia nel 1797, ed a Madrid nel 1816. Salito al trono re Carlo Alberto, e ricostituito il Consiglio di Stato, il Balbo ebbe la presidenza della Sezione di Finanza. Morì il 14 marzo del 1837: ne' suoi studi ebbe a primi maestri il Beccaria e il Denina.

Arlequin génie, comédie italienne nouvelle en quatre actes (di Carlo Antonio VERONESE). *Paris, V. Delormel,* 1752. In-8.

ARLOTTO MAINARDI (avv. Francesco Domenico GUERRAZZI).
1. Guerrazzi Francesco Domenico difeso da messere Arlotto Mainardi, Piovano di S. Cresci a Maciuoli. *Genova, Rossi,* 1860. In-8.
2. Vita di lord Byron di ecc. *Livorno,* 1863, o 1868.

ARMANDI Riccardo (Carlo Tito DALBONO).
Le letture all' ombra, versi e prose di Riccardo Armandi. *Napoli*, *Tip. del Poliorama pittoresco*, 1854. In-16. Con rame.
Il Dalbono avendo incontrato, co' suoi scritti, il biasimo del governo borbonico, fu privato d' uficio e condannato a non più scrivere; concessoglielo in seguito, ma sotto altro nome, egli prese quello di Riccardo Armandi. Le suddette *Letture* furono prima pubblicate nel giornale *La moda*.

Armeno Cristoforo.
Peregrinaggio di tre giovani figliuoli del re di Serendippo ecc. di Cristoforo Armeno. *Torino*, *Stamp. Alliana*, 1828. In-12.
La prefazione è segnata L. C. (Luigi CIBRARIO).

ARMESTE PELOPIDE, P. A. (co. ab. Giuseppe PELLEGRINI).
Poesie, nelle Rime degli Arcadi (G).

Armi (Delle) gentilizie. Lettera di L. C. (Luigi CIBRARIO) alla chiarissima signora contessa O. M. B. (Ottavia *Masino Borghese*). (*Torino*, *Tip. Pomba*, s. a.). In-8.
Estratto dal *Calendario generale* del 1832. (M).

Armida delusa, drama *(sic)* per musica (di Giuseppe Maria BUINI) da rappresentarsi nel teatro di S. Angelo il carnovale del 1720. *Venezia*, *Rossetti*, 1720. In-12.

ARNALDI Giuseppe.
Impressioni liriche di Giuseppe Arnaldi da Como. *Venezia*, *Cecchini*, 1845. In-16.
Il vero cognome fu ARNAUD, da lui modificato in Arnaldi.

ARNALDO (co. Terenzio MAMIANI DELLA ROVERE).
Rime volgari di Arnaldo. *Italia* (*Lugano*), 1829. In-12.

ARPAGO, degli Agiati (Gaspare BORDONI).
Nel Catal. di quell' Accad. al n. 34. (G).

ARPALO ARGIVO (Serafino BONAIUTI).
Con questo pseudonimo, il chierico fiorentino Bonaiuti, pubblicò le poesie del cieco barbiere Somigli intitolate:
Rime del sig. Domenico Somigli fiorentino pubblicate da Arpalo Argivo Accademico Aborigene della Colonia Amiatense. *Firenze*, *Stamp. Allegrini*, 1782, vol. 3. In-8.

ARRAGONI RANNUTIO, *Vedi* RANNUTIO ARRAGONI.

ARR-DUBRON Elia (dott. Lauro BERNARDI).
Se io fossi vescovo? *Padova*, 1864. In-12.
Usciva in brevi articoli sul *Messaggere* di Rovereto, n. 35-49. (G).

Arredi ed armi di Sinibaldo Fieschi da inventario del 1532. *Torino*, 1875 (nel verso dell' antiporta, *Torino*, *Stamp. R. di G. B. Paravia*). In-4.
Pubblicazione di sole 60 copie per nozze Cordero-Ceva. La lettera dedicatoria è sottoscritta *Antonio* (cioè Barone Antonio MANNO). Ristampato, col nome dell' autore, nel vol. X degli *Atti della Soc. ligure di storia patria*. *Genova*, 1876, senza la dedicatoria, ma con aggiunte e varianti; alcuni esemplari furono tirati a parte.

Arrighetta storia feltrina del secolo VI. *Treviso*, *Paluello*, 1832. In-8.
In capo della lettera dedicatoria l' autore pose le sue iniziali G. T. (Guecello TEMPESTA).
Il Tempesta nacque a Treviso il 5 ottobre del 1791, e fu figlio di un barbitonsore. Ordinato sacerdote dedicossi all' istru-

zione in cui occupò varie cattedre, ultima quella di filosofia. Fu regio Censore della stampa e bibliotecario nella sua patria; eruditissimo nella storia patria, scrittore forbito nelle lingue latina ed italiana. Gentili e spontanei sono i suoi versi, molti de' quali furono fatti di pubblica ragione, e lodatissima è la sua versione, in ottava rima, del IV libro dell'Eneide. Colpito da rammollimento cerebrale, morì il 15 marzo del 1863, dopo lunga e penosa agonia.

ARRIGHI CLETTO, *Vedi* CLETTO ARRIGHI.

Arrigo da Settimello.
Trattato contro all'avversitá della fortuna di Arrigo da Settimello, con una pistola del Boccaccio e cinque opuscoli del secolo XIII. *Genova, Tip. Pagano*, 1829. In-16.

La prefazione *Agli amatori de' buoni studi A. Pendola*, è del P. Giambatt. SPOTORNO.

2. Trattato contro all'avversità della fortuna ecc. *Prato, Guasti*, 1841. In-12.

« Comunque in questa edizione si om-
« mettesse il testo latino, scrive il com.
« Franc. Zambrini, si corredò per altro,
« ed è quel che più importa, di copiose
« ed erudite note filologiche; non vi
« appare il nome dell' editore, ma è
« assai probabile che fosse il ch. sig.
« Cesare GUASTI ecc. »

Artanaganamenone tragichissimissimo dramma per musica (di Giuseppe Maria BUINI) da rappresentarsi nel teatro Giustiniano a S. Moisè, in occasione della fiera dell'Ascensione l'anno 1731. *Venezia, Carlo Buonarigo*. In-12.

Arte antica ed artisti moderni (del march. Girolamo D'ADDA). 1874. In-8.

Estratto dal giornale milanese *La Perseveranza*.

ARTEMIO RAGILDO, *Vedi* RAGILDO ARTEMIO.

Articolo di storia sull'antico e magnifico portico de' RR. PP. Agostiniani di S. Giacomo Maggiore, co' ristauri (di Camillo MARESCALCHI). *Bologna*, 1828. In-8.

Articolo intorno alla solenne distribuzione de' premi fatta in Bologna nell'anno 1826 ai giovani intesi allo studio delle arti belle, pubblicato da A. A. (Angelo ASTOLFI). 1827. In-8.

Articolo sopra le esperienze sull'acqua fatte dal cav. Lorgna. *Senza note* (*Verona*, 1794). In-4.

Il co. Luigi TORRI prese parte a quelle prove. (G).

Artista e trafficante, scene di societá di G. B. (Giacinto BATTAGLIA). *Milano, Tip. Bernardoni*, 1844. In-16.

Produzione drammatica rappresentata con mediocre successo in Milano, nel teatro Re, la sera del 13 marzo 1844, col titolo di *Paolina Davincini, ossia Sentimento e danaro*.

Il Battaglia nacque in Milano, di agiata famiglia, nel 1803 o 1804; percorsi gli studi ginnasiali e liceali, passò all' Università, esitante tra lo studio della legge e quello della medicina: dedicatosi a quest' ultimo l' abbandonò dopo il terzo anno, per collaborare nel giornale *I Teatri*, pubblicato da Gaetano Barbieri. Nel 1827 egli creò quello intitolato *La Vespa*, il titolo del quale manifestava le intenzioni del redattore, intenzioni riuscite così poco accette al pubblico, che lo indussero ad intitolarlo *La farfalla*. Nel 1829 fondò *L' indicatore lombardo*, giornale in cui collaborarono validissimi ingegni, del quale poi lasciò la cura ad altri, per tornare alla letteratura leggera col teatrale *Barbiere di Siviglia*, che, al pari dei sopradetti, abbandonò, per intraprendere varie speculazioni librarie, tra quali l' *Amenità dei viaggi*. — *Biblioteca storica*. — *Biblioteca del gabinetto*, ecc. Come autore drammatico accennerò la sua Giovanna di Napoli. — Filippo Maria Visconti. — Luisa Strozzi. — La famiglia

Foscari, lavori originali: dettò pure romanzi e novelle, e fece molte versioni e riduzioni accurate, da componimenti stranieri. Ideò e formò la comica Compagnia lombarda, che pose sotto la direzione di Augusto Bon, assumendone lui il carico e le spese, che poi cedette ad altri, per passare di nuovo a speculazioni librarie. Il testamento di suo cugino Paolo Battaglia, che lo faceva erede di vistosa somma, contestatogli da altri parenti, per mancanza della firma del testatore, gli fu cagione di una lite, per transazione della quale n' ebbe tal somma, che gli procurò agiatezza di vita. Nel febbraio del 1860 fu decorato dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, ed ignoro in quale anno morì.

ARTURO (Salvatore Delogu, sardo).
Inserì nei giornali di Cagliari vari articoli segnati con questo pseudonimo.

ASCOLI (D') Cecco (Giuseppe Revere).
Così segnò i suoi articoli pubblicati nel giornale torinese *La Rivista contemporanea.*

Asili (Gli) dell'infanzia considerati sotto l'aspetto di polizia sanitaria, ovvero effetti che dennosi aspettare dagli asili dell'infanzia sulla salute pubblica e sul ben essere delle future generazioni (di Andrea Buffini, già Direttore dello spedale di Brescia). *Brescia, Venturini,* 1839. In-8.

Asino (L') cantante. Lunario veronese per l'anno 1834 (del sac. Domenico Aldrovandi). *Verona, Tip. Ramanzini.* In-16.

ASPER SPIRITUS, *Vedi* SPIRITUS ASPER.

Asquini can. Lorenzo.
Composizioni in occasione della partenza di S. E. il sig. cav. Daniele III Delfino detto Giovanni, dal suo glorioso generalato di Palma, raccolte dal sig. canonico co. Lorenzo Asquini. *Udine, Gio. Dom. Murero,* 1722. In-4.
Contengono: Orazione di B. A. (Basilio Asquini) barnabita, e versi di Antilio Vannoi, Franc. Berretta, Lorenzo Rados, Nicolò Madrisio.

Assedio (L') di Firenze, capitoli XXX, edizione 2ª, (di Francesco Domenico Guerrazzi). *Parigi, libreria Baudry,* (nel verso dell'antiporta: *Parigi, stampato da Casimir,* 1836, vol. 5. In-12.

ASSISCHIO IPPOFILO (Filippo Schiassi). Rime di Assischio Ippofilo. *Bologna, Lucchesini,* 1814. In-8.

ASSO, *Vedi* PESSIMISTA.

Associazione tipografico-libraria italiana. — Raccolta dei periodici presentata all'esposizione nazionale del 1881 in Milano — Elenco per provincie con indice metodico e alfabetico (di Antonio Vismara, da Milano). *Milano, (Tip. Cagliati),* 1881. In-8.
Importante statistica di 1287 giornali, compilata con quella pazienza che contraddistinguono i lavori di questo modesto ma operosissimo bibliografo. (M).

ATALO, degli Agiati (ab. dott. Paolo Patuzzi).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 42. (G).

ATAMANTE EPIRIO, P.A. (march. Luigi Pindemonte).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Atlante della storia veneta, dalla fondazione di Venezia sino alla caduta del suo governo. Opera

di P. C. (Pietro **Contarini**). *Venezia, Molinari*, 1829.
Sono tavolette cronologiche.

ATTA TROLL, *Vedi* PESSIMISTA.

Atti della R. Deputazione per gli studi di storia patria per le antiche provincie e la Lombardia, dalla sua fondazione (20 aprile 1863) al 1 agosto 1880, di A. M. e V. P. (barone Antonio **Manno** e Vincenzo **Promis**). 1880. In-8. (M).

ATTINUZZI Lorenzo (Valentino **Zorzi**). Bizzarrie poetiche. *Verona*, 1689. In-16.
Riprodotte più volte in Verona ed in Venezia. (G).

Audin G. M. V.
Storia di Leone decimo del sig. Audin, cavaliere dell'ordine pontificio di S. Gregorio Magno, membro dell'Accademia e del circolo letterario di Lione ecc. Tradotta dal francese (da Giovanni **Resnati**). *Milano, Resnati*, 1845, vol. ... In-16. gr.

Auguratissime (Per le) nozze Pisa-Viyali di Ferrara, questi, finora inediti, versi un amico letiziando agli sposi O. D. C. *Rovigo, Minelli*, 1837. In-8.
Contiene: *Marchesella, storia ferrarese, ritmi lirici*, de' quali fu autore anonimo il dott. Gaetano **Dal Buono**.

AUGUSTO (Luigi Augusto **Cervetto**).
Col suddetto nome, e colle sole iniziali L. A. C., sono segnati gli articoli da lui pubblicati nel giornale genovese *Il Cittadino*.

Aula (L') dei non plus ultra in provincia (attribuito a Giambattista **Cremonesi**). *Milano, C. Canadelli*, (1836). In-16. Con almanacco ed incisioni.

AULO RUFO.
Questo pseudonimo servì, per un venticinque anni fa, a Giovanni **Prati** che pubblicò nel *Giornale di lettura*, di Torino, varie poesie di un sapore tutto oraziano.
Di Giov. Prati, nato a Dasindo il 27 gennaio del 1814, morto in Roma, Senatore del regno, il 9 maggio del 1884, havvi una bella biografia nell' *Annuario biografico*, compilato dal ch. sig. Attilio Brunialti, dettata dall' illustre sig. Giacomo Zanella.

Aura (L') amorosa. Versi di D. V. (Domenico **Vendrame**), per nozze Ciconj-Corazza. *Udine, Vendrame*, 1842. In-16.

Aureliano in Palmira, dramma serio per musica di G. F. R. (Giuseppe Felice **Romani**), da rappresentarsi nel R. teatro alla Scala, per primo spettacolo del carnevale dell' anno 1814. *Milano, Giac. Pirola*. In-12.
Ediz. originale di cui mi sono note le ristampe seguenti:
Firenze, Stamp. Fantosini, in-16. per rappresentazione al teatro della Pergola, nel carnovale del 1818.
Milano, Stamp. Dova, in-12 per rappresentazione nel teatro di Lodi, la primavera del 1819.
Parma, Stamp. Carmignani, in-8. per rappresentazione al ducal teatro, la primavera del 1820.
Vicenza, Tip. Parise, in-8. per rappresentazione al teatro Eretenio, l'estate del 1824.
Milano, Ant. Fontana, in-12 per rappresentazione al teatro alla Canobbiana, la primavera del 1830, e col titolo di: Zenobia. *Vicenza, Tip. Parise*, in-8. per rappresentazione al teatro Eretenio, l'estate del 1817. Tutte queste ristampe sono mutilate e variate qua e colà.
Non lascierò di osservare, che sul frontispizio della ristampa di *Vicenza, 1824*, è il nome di Felice Romani, e su quello della *Zenobia* fu posto *Gianfrancesco*, invece di *Giuseppe Felice*. Vedi *Zenobia*.

Aurelius a Genua.

Tractatus chronologicus a variis auctoribus compilatus, studio Fr. Aurelii a Genua capucini, et ab eodem in duos libros distributus ecc. nec non brevi chronologia urbis Genuae. *Genuae, Typ. Franchelli,* 1712. In-4.

Il P. Aurelio era della famiglia RICHERI. Fu ristampato dallo stesso Franchelli l'anno 1720, vol. 2 in-4. con aggiunta.

Auretta e Masullo, ossia il Contrattempo, dramma giocoso per musica (di Francesco GNECCO), da rappresentarsi nel teatro da S. Agostino la primavera del 1792. Dedicato al rispettabiliss. pubblico. *Genova, Stamp. Gesiniana.* In-16.

Francesco Gnecco nacque in Genova di civile famiglia nel 1764, e, fin dall'infanzia, dimostrò grandissima disposizione allo studio delle belle lettere e della poesia, che apprese sotto i PP. Scolopj, dimostrando altresì decisa inclinazione per il violino, del quale ebbe i primi rudimenti dal bravo dilettante Molfiga, poi dal celebre maestro, e direttore d'orchestra, Giacomo Costa. Inviato a Savona, per istudiarvi il contrappunto, dal rinomato maestro Lorenzo Mariani, anzichè darsi allo studio, passava il tempo tra liete brigate, amoreggiamenti ed imprese galanti, per modo che, interrogato il Mariani sui progressi di lui, rispose che *non lo conosceva*. Richiamato in patria non lasciò quel genere di vita, però attendeva assai allo studio, e tanti furono i progressi fatti, che ben presto scrisse la sua prima opera buffa (che fu la sopraccitata, scrivendone eziandio il libretto, come fece per diverse altre) rappresentata in Genova la sera delli 8 maggio 1792, tra clamorosi ed universali applausi, e che, ripetuta in Roma, gli meritò gli onori del trionfo popolare. Coll'aiuto del suo violino, ed in soli otto giorni, compose, nel 1801, la seconda opera *Clementina e Roberto,* coronata anch'essa da felicissimo esito. Passato a Milano, pose sulle scene della Scala, nell'autunno del 1805, la più rinomata tra le sue opere *La prova di un'opera seria.* Nè coltivò soltanto il genere buffo, chè nel 1797 si rappresentò in Padova la sua opera seria *Le nozze de' Sanniti,* e nel 1804, in Venezia, l'altra *Arsace e Semira* (sic), ed una terza ne compose in Livorno intitolata *I riti de' Bramini,* che, per varie circostanze, non fu mai rappresentata. Lunga è la nota delle opere scritte pel teatro da questo egregio e fertile maestro, alla quale vuolsi aggiungere due messe solenni da vivi, ed una da morto, che, eseguita nel 1812, fu encomiata, quale opera di grande maestro, dal celebre Mayr. Il Gnecco morì in Milano tra il 1808 e il 1809, dopo stentata ma gloriosa vita, nell'età di 45 anni. Le sue opere palesano quanto profondamente conoscesse l'arte sua, perocchè la perfetta istrumentazione, l'esatta connessione tra le parole e la musica, l'accordo delle parti, ed i suoi *crescendo* (de' quali fu egli forse l'inventore) gli meritarono un seggio distinto nella luminosa schiera de' grandi maestri di quell'arte divina.

AUSONIO DE LIBERI (Silvio Antonio CALIGO).

Virgulti, versi di Ausonio De Liberi. *Genova, Sordo Muti,* 1880. In-12.

AUSONIO FRANCHI (sac. Cristoforo BONAVINO).

Il Bonavino, nato nel 1820 a Pegli, vicino a Genova, prese il pseudonimo di *Ausonio Franchi,* quando, abbandonato lo stato ecclesiastico, si dedicò alla filosofia razionale, che professò pubblicamente nell'Università di Pavia e nell'Accad. Scientifico-letteraria di Milano, nella quale ultima fu ufficialmente indicato col vero nome di *Bonavino Cristoforo,* e non col suddetto pseudonimo, sotto il quale è generalmente conosciuto, e scrisse varie opere.

AUSONIO LIBERI (G. A. GIUSTINA, Direttore della *Cronaca dei tribunali. Rivista giudiziaria torinese*). (M).

AUSONIO VERO (Francesco PROTO, duca di Maddaloni).

Il conte Durante, racconto di Au-

sonio **Vero**, per il sesto centenario di Dante. *Roma, s. n.,* 1864. In-16.

Auspicatissime (Per le) nozze Di Canozza-Carlotti, ritratto della sposa (del zio co. Teodoro RAVIGNANI). *Verona, Merlo,* 1876. In-4. (G).

Auspicatissime (Pelle) nozze Minozzi-Dolfin ecc. *Vedi* Testamento (Il) di Francesco Cavazza ecc.

Auspicatissime (Per le) nozze Valvasoni-Panciera. I miei canti, stanze (di Alfonso TORRI). *Padova, Seminario,* 1843. In-8.

Auspicato (Nell') giorno che la nobilissima signora co. Andrianna Giustiniani offre la mano di sposa all'egregio signor Luigi dottor Zanata, questo Canto P. D. (Pietro DINERI). *Padova, Tip. del Seminario,* 1837. In-16.

È il capo II del Cantico de' Cantici, tradotto da Agostino Cagnoli, ed offerto dal Dineri.

Auspicato (Per l') imeneo Vanzetti-Fontana; Ode alla sposa (dell'avv. Ettore Scipione RIGHI). *Verona, Zanchi,* 1866. In-8. (G).

Austria (L') e il suo avvenire. Traduzione dal tedesco sopra l'ultima edizione. *Parigi, presso gli editori,* 1843. In-8.

Di quest' operetta si fecero due altre edizioni nel 1847, l'una colla data d'*Italia*, l'altra con quella di *Bastia*. Ne fu autore certo barone ANDRIAN (qualche volta, non si sa se per errore tipografico, fu detto Andriani, Adriani e Adrian), che coprì varie cariche nella monarchia austriaca, ed anzi nel 1848 fu dagli stati della Bassa-Austria nominato uno de' suoi plenipotenziari all' Assemblea popolare di Francfort (V. Supplemento al giornale milanese *Il 22 marzo* del 15 aprile e del 26 maggio 1848). Pubblicò anche un opuscolo intitolato *Centralizzazione e descentralizzazione*. Deve essere morto circa il 1851.

Austria (L') e la Lombardia. *Italia,* 1847. In-8.

Nello stesso anno ne fu fatta una *seconda edizione, accresciuta e corretta.* Ne fu autore Cesare CORRENTI, milanese, il quale passato in Piemonte nel 1848, disimpegnò vari uffici, ed il 30 ottobre del 1860 fu nominato Consigliere di Stato.

Autocratie (De l') de la presse et des moyens d'organiser son action périodique et commerciale, dans l'interêt de la stabilité des états et de la prospérité des peuples. Par G. L. B. (Giorgio LIBRI BAGNANO). *La Haye, A. J. Van Weelden, mai* 1834. In-8.

Il co. Giorgio Libri Bagnano nacque in Toscana, di antica famiglia, nel 1780. Entrati in Italia i francesi egli ne sposò caldamente la causa, combattè per essi alla testa di truppe da lui assoldate, ricevette diverse ferite e si acquistò fama di buon uffiziale. Nel 1802, quando era a Tolosa, gli fu mossa contro una accusa di scrocco, dalla quale fu assoluto per mancanza di prove; ma, dopo alcuni anni, si riprodussero altre, e più gravi, lagnanze a suo carico. Tradotto nanti la Corte d'Assise di Lione, se dobbiamo credere a quello che asseriscono i giornali dell'epoca, egli si difese con grande facilità di elocuzione, e con rimarchevole abilità, interessando assaissimo l'uditorio: nulla di meno il 23 maggio del 1816, fu condannato a 10 anni di lavori forzati, ed al marchio, per falso in effetti di commercio. Sottrattosi alla pena, fu condannato dalla Corte Prevostale di Riom, il 17 maggio del 1817, ai lavori forzati a vita ed al marchio, per falso recidivo, ma il 4 giugno dello stesso anno, gli fu commutata la pena in quella di perpetua prigionia, ed il 10 marzo del 1825 in quella di bando perpetuo. Nel 1826 andò a Bruxelles, ove seppe insinuarsi così bene presso il ministro L. Van Gobbelschroy, e presso L. de Potter, che gli aprirono le loro case. Libri aveva servito in Francia, ed era co-

perto di ferite; le sue gambe rotte in più luoghi, i suoi capelli ed i suoi baffi rossi ed ispidi, il suo viso di una bruttezza rimarchevole, improntato di astuzia, di finezza e di malvagità, gli davano un aspetto diabolico. Ciò non di meno giunse fino al re Guglielmo, ed anzi se ne cattivò la confidenza per modo, che dicevasi lo avesse ammaliato. I precedenti di Libri non erano per nulla onesti, e perciò si era indignati che un re così rispettabile avesse scelto quel confidente. Per discolparsi, Libri aveva pubblicato, fino dall' aprile 1825, la *Lettre d' un banni à S. M. le roi de France*, in cui si dimostra vittima di una grande ingiustizia politica e giudiziaria, ma senza spiegare nettamente i fatti della sua causa. Nel 1829 fondò in Bruxelles il giornale ministeriale *Le National*, del quale furono rotti i torchi, la notte che cominciò la rivoluzione del 1830. Prima ebbe una trattoria, che tenne sotto il nome di una donna, che viveva con lui, non avendo per sua moglie e per suo figlio, che parole di odio. Rifugiatosi all' Aja continuò a scrivere, e si vendicò della città di Bruxelles, coll' anonimo libro intitolato: *La ville rebelle*. Morì in Amsterdam nel gennaio del 1836, sotto il cappuccio di frate francescano, dando segni di grande pietà.

AUTOMEDE ELEUTREO, P. A. (co. Francesco RAMBALDI).
1. *Poesie,* nelle Raccolte. (G).
2. Descrizioni del C... F... R... (co. Francesco RAMBALDI) tra gli Arcadi di Roma Automede Eleutreo. *Venezia, Andreola,* 1805. In-8.
3. Ritratto di Silvia Curtoni Verza, delineato da F... R..., tra gli Arcadi di Roma Automede Eleutreo. *Senz' alcuna nota.* In-16.

Autonomia (Dell') amministrativa dei singoli stati d' Italia, ossia Norme fondamentali per l' ordinamento del nuovo Regno italiano, uno, indipendente e libero, proposto al Parlamento nazionale da L. B. (Luigi BORRONI, che fu Delegato della Provincia di Pavia). *Milano, Tip. Bernardoni,* 1860. In-8.

Autorità (Dell') nelle lettere. Prolusione alle lezioni di eloquenza italiana 1842-1843 (del prof. Giovanni ROSINI). *Pisa, Stamp. Nistri,* 1842. In-8.

AUTOSCHEDIADO, degli Ippocondriaci (ab. Bartolommeo LORENZI). *Poesie,* nelle Raccolte. (G).

AVE (dott. Angelo VECCHIO).
Uno dei migliori collaboratori della *Gazzetta musicale*. di Milano.

Avertûa (L') da capella da Madonna do Soccorso in S. Loenzo. Cançon (di Lorenzo DE FERRARI, genovese). In fine *(Zena), Stampaja Casamara,* s. a. (sec. XIX). In-8.
In dialetto genovese.

Avvenimenti politici, ecclesiastici, militari e civili della città di Bologna e suo territorio (di Luigi ZECCHINI, e Francesco TOGNETTI). *Bologna,* 1800, vol. 2. In-8.

Avventurieri (Gli) melodramma giocoso (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Canobbiana, l'autunno del 1825. *Milano, Nicolò Bettoni,* 1825. In-12.
A questa originale edizione non devono mancare in fine due carte, nelle quali è una variante da sostituirsi al Duetto ch'è alla fac. 50 del melodramma. Sono a mia cognizione le ristampe di:
Milano, Luigi di Giacomo Pirola, in-12 per rappresentazione al teatro della Scala, l' autunno del 1836.
Milano, Gaspare Truffi, s. a. In-12.
Queste due ristampe copiano l' edizione originale, tranne che la variante fu collocata a suo luogo.
Venezia, Tip. di Gius. Molinari, s. a. In-12 per rappresentazione al teatro la

Fenice, la primavera del 1842. Ristampa mutila e variata. *Vedi:* Amori e trappole.

Avventurose (Nelle) nozze del sig. Giuseppe Novella colla signora Maria Damerio, il 24 febbraio 1838. *Genova, Tip. Ponthenier*, 1838. In-8.

Contiene: Sonetto, segnato L. P. (Luigi PONTHENIER), altro Sonetto, segnato M. G. C. (Michele Giuseppe CANALE), ed un' Ode, segnata L. D. P. (Luigi Didaco PELLEGRINI).

Avvertimenti ad una sposa cristiana. Lettera di G. B. Z. P. (don Giambattista ZECCHINI Professore) alla nob. signora Margherita Sparvieri, che si fa sposa al nob. sig. Antonio Noris. *Verona, Tip. Tommasi*, 1831. In-12.

Avvertimenti che per adesso si dànno al picciolo Collegio de' Convittori instituito in Verona. *Verona, Sebastiano dalle Donne, et Gioc. fratelli*, 1577. In-4.

Opuscolo rarissimo di cui è creduto autore il card. Agostino VALERIO, benchè omesso da' suoi biografi, veggendosi il suo stemma sul frontispizio. Il Collegio era diretto dai PP. Gesuiti.

Avviamento alla grammatica italiana (del dott. Antonio VEGEZZI). *Bergamo, Stamp. Mazzoleni*, 1840. In-8.

Avvisi alle giovani (del sac. Pietro BAZETTI). Terza edizione migliorata. *Bergamo, Stamp. Mazzoleni*, 1841, vol. 2. In-12.

Non mi sono note le prime due edizioni.

Avvisi rustici (del co. Giuseppe Maria AVOGADRO DI CASANOVA). *Vercelli, Stamp. Panialis*, 1786. In-8. (M).

Avviso ai ricchi sul modo con cui devono regolarsi nelle malattie. *Pavia, Tipi Fusi*, 1837. In-16.

Traduzione dal francese fatta dal dott. Giovanni CAPSONI di Pavia: l'originale è del dott. Paolo Agostino Oliviero Mahon nato nel 1752, morto nel 1801.

Avviso al pubblico. *In Verona, Andreoni*, 1753. In-4.

È una protesta contro l' opera, uscita in Lucca nel 1752, intilolata: *Supplemento ai tre primi tomi della storia letteraria d' Italia*, congerie di falsità ed ingiurie. Fu ristampato dal Zaccaria nel vol. VI, pag. 13 e segg. della combattuta sua *Storia letteraria*. L' anonimo, che si dice *amico del sig. Marchese, che paleserà il suo nome in miglior occasione fra poco*, credo che fosse il march. Scipione MAFFEI.

Avvocato (L') professore, commendatore e senatore Antonio Caveri. † 23 febbraio 1870. (In fine. *Genova, Tipogr. Faziola*). In-8.

Necrologia del Caveri segnata A. L. G. (avvocato Luigi GALLO).

Azione da eseguirsi nella festa del Senato Consulente per la pace di Vienna, e pel ritorno dalla guerra di S. A. I. il principe Vicerè. *Milano, Stamperia Reale*, 1810. In-8.

La poesia è del conte Giovanni PARADISI, con musica del sig. Pietro Raij prof. nel R. Conservatorio di Milano. Alla poesia fu aggiunta la traduzione francese in prosa.

B. — B** — B****j e F. B****j (Filippo Bettini).

In queste quattro guise sono segnati gli articoli da lui pubblicati nel giornale genovese *L' Indicatore ecc.* fondato e diretto da Giuseppe Mazzini.

Babbage Carlo.

Pensieri sui principii dell' imposta in relazione ad una tassa sulla proprietà e sue eccezioni, di Carlo Babbage, tradotti dall' inglese in italiano (dal co. Federigo Sclopis di Salerano). *Torino, Cugini Pomba,* 1850. In-16. (M).

Il co. Sclopis nacque in Torino il 10 gennaio del 1798, ed ebbe a precettore il celebre latinista Boucheron. Fu guardasigilli nel primo Ministero costituzionale, Presidente nella controversia del bastimento *Alabama*, sorta tra l' Inghilterra e gli Stati Uniti d'America, Ministro di Stato, Presidente del Senato, dell' Accademia delle scienze e della Deputazione di storia patria di Torino, decorato del collare dell' Annunziata. Morì in patria li 8 marzo del 1878.

BABY (Roberto Bracco).

Baccelli (I) e le zucche, sestine che dovevano inserirsi nel Lunario del 1858, del D. F. F. (dott. Francesco Franceschini, di Prato). (In fine: *Firenze, Tip. Galileiana,* 1859). In-16.

Il suddetto titolo, ch' è in capo della prima carta, tien luogo di frontispizio.

Baccelli Sesto Cajo, *Vedi* Lunario per l' anno 1841 ecc.

Bacco in Friuli, o sia ditirambo sopra i vini del Friuli e segnatamente sopra il Picolìto (del co. Giov. Battista Michel, udinese). *Gorizia, De Valerj.* In-8.

Lo stampatore dedica l' operetta al can. di Cividale, Francesco conte de' Puppi.

Badia (La) di Sant' Andrea di Sestri. Note storiche. *Genova, Tipi Moretti,* 1869. In-4. Fig.

La descrizione storica è del com. Anton Giulio Barrili, scrittore di romanzi applauditi. Le tavole furono litografate (sotto la direzione del distinto pittore cav. Domenico Cambiaso) dal cav. Amilcare Peirano, figlio della signora Anna Peirano, nata Lertora, vedova dell' ex proprietario della Badia.

BAGLIVI Georgius.

De fibra motrice, auctore Georgio Baglivio. *Romae, Buagni,* 1702. In-8.

Il Melzi (*vol. I, facc. 109*) scrive che sotto il nome di Giorgio Baglivi si nascose il medico « Giorgio degli Armeni, « raguseo, detto Baglivi, perchè adot- « tato da due fratelli Baglivi, di Lecce » ma non cita nessun' opera di lui. Io dirò che il Capitolo *De morborum successionibus*, ch' è nel succitato libro, non è d' invenzione del Baglivi, bensì di Giovanni Casalecchi, medico reggiano. I giornalisti d' Italia (*vol. VI*) riportando l' edizione di tutte le opere del Baglivi, fatta in *Lione* nel 1710, non poterono dissimulare, che il Casalecchi molti anni prima aveva composto un eccellente libro intitolato: *Apparatus ad historiam de morborum trasmutationibus juxta mentem Hippocratis ecc.*, e che veggendo l' opera del Baglivi, si dolse che questi gliene avesse usurpato il concetto, abusando delle lettere che aveva scritte a molti amici, per aver aiuto de' loro consigli e lumi. I predetti giornalisti riportano altresì i titoli dei 30 capitoli in cui l' opera del Casalecchi è divisa, titoli riportati eziandio nel vol. VI della *Galleria di Minerva*. Da ciò ne consegue, parmi, che il Baglivi, nel succitato capitolo *De morborum successionibus,* non è che un plagiario del Casalecchi.

Bagno (Del) in Genova, appendice al mio discorso sulla riforma delle carceri, detto al Congresso italiano in Lucca, settembre 1843. *Genova, Tip. Faziola,* 1844. In-8.

Sottoscritto G. B. P. (Giov. Battista Pescetto).

Il com. Pescetto nacque a Savona nell'anno 1806, e morì in Genova, dopo breve malattia, il 27 novembre del 1884. Fu, per molto tempo, uno dei primari medici dell'ospedale di Pammatone, e dell' ex Collegio di Marina in Genova. Fu autore di lodate opere mediche e storiche, ed ancora recentemente pubblicò una concludentissima statistica sulle varie epidemie cholerose, che afflissero la città di Genova.

BAGNOLO ALCINO (Francesco Balzano).

Il Tiorbino, di Bagnolo Alcino. In-8.

Il Melzi *(col 3, facc. 64)* cita *La Tiorba a Taccone,* dello stesso autore, ma col pseudonimo di Sgruttendio Filippo.

Baiocco et Serpilla, parodie françoise du Joueur, opéra-bouffon. En trois intermèdes. Les paroles de ces intermèdes sont traduites littéralement de l' italien (di Pier Francesco Biancolelli, detto *Domenico*, e Giov. Ant. Romagnesi, accomodate da Carlo S. Favart). *Paris, Veuve Delormel et fils*, 1733. In-8., e *Paris, N. B. Duchesne,* 1760. In-8.

Baldinucci Filippo.

Vita di Filippo di ser Brunellesco architetto fiorentino ecc. *Firenze, Nicolò Carli,* 1812. In-8. gr.

Scrive il Gamba *(Serie dei testi ecc.)* che oltre la vita del Baldinucci « Altra vita « pure v' inserì il Moreni. sospettandone « autore Feo Belcari ».

2. Il gobbo Trafredi, burla narrata da Filippo Baldinucci. *Venezia, Tip. di Alvisopoli,* 1837. In-8.

Ediz. di 100 esemplari, ed uno in pergamena per le nozze Olivieri-Combi.

I pochi cenni biografici intorno al Trafredi, posti in nota appiedi della prima facciata, ove comincia la Novella, segnati B. G., sono di Bartolommeo Gamba che ne fu editore.

Ballata (di Aleardo Aleardi). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1850. In-8. (G).

Ballo (Il) misterioso, aneddoto (di Giambattista Bazzoni). *Milano, Manini*, (1835). In-16. Fig. Con Almanacco pel 1836.

Balzac (Di) Onorato.

Il vicario delle Ardenne, del signor di Balzac. Versione di L. M. (Luigi Masieri). *Milano, Truffi,* 1837, vol. 4. In-16. Fig.

In fine vi è: *Il re di quadri, novella di Eugenio Scribe,* pubblicata già nella *Revue de Paris,* tradotta dal predetto Masieri, nella *Fama* del 24 e 28 luglio, 2 e 4 agosto 1837.

2. Storia della grandezza e decadenza di Cesare Birotteau profumiere ecc. Versione e riduzione di L. M. (Luigi Masieri). *Milano, a spese degli editori*, 1838, vol. 2. In-16.

3. Tre racconti del signor di Balzac. Prima versione italiana di E. R. (Ercole Rivolta). *Milano, Lampato,* 1838. In-16.

Bambagiuoli Graziolo, Cancelliere di Bologna.

Trattato delle volgari sentenze, sopra le virtù morali, emendato per l'autorità di un codice. *Modena, Soliani*, 1821. In-8.

Per lo addietro fu molte volte pubblicato questo Trattatello, ma meno correttamente, e siccome opera di Ruberto re di Gerusalemme.

La suddetta edizione devesi a C. C. (Mons. Celestino Cavedoni), che, sull' autorità di un codice, v' introdusse non poche emendazioni.

Mons. Celestino Cavedoni nacque in Lavizzano (Modenese) il 17 maggio del 1795, e fatti i primi studi in patria, passò nel 1808 a Modena nel Seminario vescovile, a compiervi gli filosofici e teologici. Mandato a Bologna nel 1816, ed ordinatovi sacerdote nel 1817, tutto si diede allo studio delle lingue greca ed ebraica, dell' archeologia e della numismatica, sotto l'insegnamento

del poliglotto Mezzofanti, dello Schiassi e dell' antiquario Bianconi. Fu degno successore del Muratori, del Tiraboschi e dello Zaccaria, nella direzione della biblioteca Estense; direttore del Museo di antichità nel 1822; presidente della Commissione di storia patria, professore di lingua ebraica nella R. Università di Modena (nel 1830).

Fu ascritto a molte Accademie, e fu corrispondente degli Istituti di Berlino, di Roma e di Parigi; salutato padre della numismatica dagli uomini più celebri, la sua scienza archeologica, epigrafica ed ermeneutica gli procurò gran fama per tutta l' Europa. Fu decorato di molti ordini cavallereschi, creato da papa Pio IX suo cameriere segreto (dal quale il titolo di Monsignore) ed insignito del patriziato modenese. Lungo sarebbe ricordare la molteplicità dei suoi scritti numismatici, archeologici, ermeneutici, epigrafici e filologici, la maggior parte de' quali comparvero nelle *Memorie di religione, di morale e di letteratura* di Modena: basti soltanto accennare che nel concorso aperto a tutti i dotti d' Europa nel 1851, la sua *Numismatica biblica* ottenne il premio dell' Accad. di Parigi, e fu voltata in tedesco dal Werlhof. Il suo sapiente *Ragguaglio storico archeologico de' precipui ripostigli antichi*, gittò le basi della cronologia delle monete consolari e delle famiglie romane. Morì, quasi repentinamente, la mattina del 27 novembre 1865. Fu uomo d' altri tempi per la sconfinata dottrina; di struttura infelice, di voce esilissima, di parola stentata, per cui, a primo tratto, niuno l'avrebbe creduto dotato di quella ricchezza di sapienza, che così spontanea gli cadeva dalla penna.

Bandello Matteo.

La prima parte (seconda e terza) de le Novelle di Matteo Bandello. *Londra, Riccardo Bancker,* 1791-1793, vol. 9. In-8. Con ritratto.

La dedicatoria *Al Signor Giorgio Mathew, cultissimo cavaliere inglese,* ha in capo le iniziali G. P. (Gaetano Poggiali che ne fu editore). Pregevoli sono gli esemplari colla suddetta dedicatoria mancando nella maggior parte.

2. Novella di Matteo Bandello, riprodotta con varianti sopra un manoscritto del secolo XVI. *Venezia, Tip. G. B. Merlo*, 1858. In-8.

Ediz. di 50 esemplari, dei quali sei in carte distinte.

La Prefazione *A' gentili lettori*, nella quale si ricorda le circostanze del tempo in cui fu pubblicata, benchè porti il nome del tipografo, fu dettata dal cav. Emanuele Antonio Cicogna.

Il Cicogna nacque in Venezia di onesta, ma poco agiata, famiglia, il 17 gennaio del 1789. Fatti i primi studi in patria, fu mandato ad Udine nel collegio diretto dai PP. Barnabiti, ove rimase fino al compimento degli studi filosofici. Tornato in patria abbracciò la carriera degl' impieghi giudiziari. In mezzo all' aridezza delle occupazioni legali, trovò tempo per coltivare le lettere, come ne porgono testimonianza i molti e svariati suoi scritti, tra' quali giganteggia quello delle *Iscrizioni veneziane*. Fu insignito di vari ordini, ed ebbe gran numero di diplomi accademici. Morì in patria il 22 febbraio del 1868, e fu onorato dal Comune con solenni funerali. Mediante risparmi mensili, perch' ebbe sempre scarso stipendio, giunse a formare una libreria particolare di circa 25 mila volumi, tra' quali non pochi preziosi per rarità di edizione, e 5 mila codici di grandissimo pregio, tanto pel contenuto quanto per ricche miniature. L' anzidetta libreria legò al Comune di Venezia, per la quale, accettata con voti unanimi dal Consiglio, decretava che venisse innalzato un busto al donatore. Il Cicogna fu mite, indulgente, non mai scosso da passioni concitate, e generoso aiutatore degli studi altrui. Gradì le onorificenze, ma non le chiese mai: colla sua morte l' Italia ha perduto uno dei più sapienti ed accurati scrittori.

Barbarigo Nicolò.

Vita di Andrea Gritti, doge di Venezia, scritta da Nicolò Barbarigo, e tradotta in lingua italiana (dall' abbate Benedetto Volpi). *Venezia, presso Antonio Zatta e figli*, 1793. In-8. Col ritratto del doge Gritti.

Così scrisse il Melzi *(vol. 3, facc. 241)* ma il dotto cav. Em. Ant. Cicogna *(Bibliogr. veneta)* scrive che ne fu traduttore il P. Celestino Volpi, C. R. S.

Barberino (Da) Francesco.
Novelle di messer Francesco da Barberino, tratte dal libro del Reggimento e de' costumi delle donne. *Bologna, Tip. del Progresso,* 1868. In-8.
Rarissima ediz. di soli 26 esemplari, in varie carte distinte.
L'Avvertenza, nella quale è dato ragguaglio delle cure adoperate in questa ristampa, fatta per nozze, segnata F. Z., è del com. Francesco Zambrini.

Barbieri Gaetano, *Vedi* **Hugo** Vittore.

Barbieri Gio. Maria.
Novellette di Giammaria Barbieri. *Bologna, Gaet. Romagnoli* (nel verso del frontispizio *Stab. Tip. Monti),* 1869. In-16.
Ediz. di soli 6 esemplari, fatta per saggio di una raccolta di novelle, che il librajo Romagnoli aveva in animo di pubblicare, ma che si arrestò al suddetto saggio. La scelta delle novelle, che furono tratte dall'opera *Dell' origine della poesia rimata ecc.,* fu fatta dal com. Franc. Zambrini, che ne curò eziandio la stampa.

BARCARIOL (El), *Vedi* **Corniani degli Algarotti**, e Versi del Barcariol.

Baretti Giuseppe.
Raccolta di modi di dire italiani ed inglesi, ad uso di coloro che desiderano apprendere parlare correttamente queste due lingue. Opera di Giuseppe Baretti torinese... Prima edizione torinese, interamente riveduta e corretta secondo le regole della moderna ortografia, e pubblicata per cura di F. S. T. (march. Felice Carrone di S. Tommaso). *Torino, Tip. Favale,* 1835. In-8.
Alcuni esemplari hanno una dedica speciale alla contessa di Benevello, firmata dall' autore. (M).
Felice Carrone nacque in Firenze il 4 agosto del 1811, dal march. Alessandro torinese. Giovane coltissimo qual era, lasciò di sè gran desiderio, per quel poco che fece, e pel molto che potea fare. Fu scrittore elegante, ed oltre molti articoli, che pose in vari giornali, strenne e raccolte, scrisse libri a parte sulla *Farsaglia* di Lucano, e sulla Rivoluzione della filosofia, che gli procacciarono un bel nome. Morì di tisi in Torino, il 23 del 1843.
2. *Vedi* Estratto del Subalpino ecc.

BARNERIEVA DORFINENDA, *Vedi* DORFINENDA BARNERIEVA.

Barozzi Jacopo, da Vignola.
Gli ordini di architettura del Barozzi da Vignola. *Verona, Mainardi,* 1811. In-4. Con 31 Tav.
Del prof. Giuseppe Mazza, che riproduceva la sua opera in Verona nel 1827, e nel 1839. (G).

BARTI P. T. (Parmenio Bettoli).
Fu corrispondente del giornale *Fanfulla* col pseudonimo d'Italicus.
Il Bettoli è quegli che ha giuocato così bene il Bellotti-Bon, colla supposta commedia del Goldoni.

BARTOLINO DAL CANTO DE' BISCHIERI.
Lezione o vero Cicalamento sopra 'l Sonetto Passere e Beccafichi magri arrosto ecc. *Bologna, G. Romagnoli,* 1861. In-16.
Le prime due stampe di questo libretto, del quale fu autore Gio. Maria Cecchi, impresse ambedue in *Fiorenza, per Dom. Manzani,* 1583 e 1605, in-8, furono indicate dal Melzi *(vol. 1, facc. 115)* assegnando, per errore, alla prima l'anno 1595, invece del 1583, come ha realmente.
La predetta ristampa bolognese, in soli 30 esemplari, fu seguita da altre due, fatte nella medesima stamperia, e nello stesso formato; cioè, la seconda nel 1863, in 102 esemplari, e la terza nel 1868 in 70 esempl.; in questa furono corretti alcuni errori incorsi nelle due preceden-

ti. L'Avvertenza, premessa alle tre ristampe, segnata *Gaetano Romagnoli*, è del com. Franc. ZAMBRINI, che ne fu editore.

Baruffaldi Girolamo.
Novella dell'ab. Girolamo Baruffaldi ferrarese. *Bergamo, Stamp. Mazzoleni*, 1848. In-8.

Ediz. di 30 esemplari in carte distinte, ed uno in pergamena. Le sigle A. C., poste in fine della Prefazione, indicano il nome di Aurelio CARRARA, pubblicatore della novella.

BASILE Gio. Battista.

Il Melzi (*vol. 1, facc. 117*) dopo aver indicato che col suddetto pseudonimo Giambattista GIUDICE pubblicò il *Batillo, poema bucolico ecc.*, soggiunge: « Sotto « lo stesso improntato nome diede pure « alle stampe il medesimo autore: *La* « *Cuccagna conquistata, poema sici-* « *liano in terza rima. Palermo, ap-* « *presso Alfonso Isola*, 1674, in-12. »

Il Mazzuchelli al contrario (*Scritt. d' Italia*) scrive: « Qui sarà opportuno l'av- « vertire, che sotto il nome di Giovan- « battista Basile si sono pur coperti « altri Poeti, pubblicando l'opere loro. « Così ha fatto Giuseppe DI MONTAGNA « salernitano, che sotto tal nome diede « fuori il suo poema intitolato: *La cuc-* « *cagna conquistata, poema siciliano* « *in terza rima. In Palermo, appresso* « *Alfonso dell' Isola*, 1640. In-8. »

Bastiani (I), cronaca del secolo XV. *Milano, Ravani* (nel verso del frontisp. *Tip. Guglielmini*), 1844. In-16.

Dopo il racconto, alla facc. 153, è l'*Arte poetica d' amore di Ramolaccio aiutante di Pastinaca. Si vende alla sua bottega in Milano nella contrada de' due Muri, n. 1053, all' insegna di un mazzo di ravanelli.* Con questo scherzo, l'anonimo autore, Giuseppe RAVANI, allude al proprio cognome, per l'analogia che havvi tra ravani e ramolacci. Il racconto è in prosa, e l'*Arte poetica* è un accozzamento di versi a due, che formano una serie di sentenze. Sulla copertina è il titolo: *I Bastiani, cronaca del secolo XV — L' arte poetica d' amore.*

BATAVUS RUTERGISIO GIANUS, *Vedi* RUTERGISIO GIANUS BATAVUS.

Batochi e la so ultima esposizion. (*Verona, 1860*), *Tip. Bisesti*. In-8.

Sestine in dialetto veronese di Antonio GASPARI.

Bayard.
Matilde, ovvero la gelosia commedia di Bayard in tre atti, versione di L. S. (Luigi STELLA). *Milano, Vedova Stella e f.*, 1840. In-16.

Beato (De) Bertrando, patr. Aquil., martire Utini in Forojulio.

È negli *Acta Sanctorum, die VI junii. Antuerpiæ*, 1695, vol. 1, con incisioni del monumento del duomo di Udine, e dell'immagine del santo.

La trattazione è divisa in due parti: *Commentarius praevius*, e *Vita et miracula*. Il grandioso monumento era dal Bertrando apparecchiato, per accogljervi le reliquie dei SS. Ermagora e Fortunato. L'anonimo autore della predetta vita, fu il canonico di Udine Giovanni DI TOLOSA, venuto in Italia collo stesso Patriarca Bertrando.

Beckaus I. G. Corrado.
Sommario della storia del diritto romano, per I. G. Corrado Beckaus. Versione dal tedesco (del barone Federigo Emanuele BOLLATI, di Saint Pierre). *Torino, Paravia e C.*, 1876. In-16. (M).

Beffa (La), novella recitata in un'adunanza d'amici (di Gaetano FORNASINI). *Senza note* (ma *Firenze*), 1796. In-12.

La novella è seguita da un *Brindisi anacreontico*, e detta *seconda edizione*.

Fu ristampata con emendazioni, e col titolo di *Marco Fracca*, nella *Giornata campestre di Gaet. Fornasini, ecc. Brescia, Bettoni, 1807*. Forse la suddetta edizione della *Beffa* è ristampa di quella intitolata: *Marco Fracca, novella di*

Gaetano Fornasini, recitata in un' adunanza d' amici. (In fine *Firenze*, s. a.). In-12.

Gaetano Fornasini nacque in Brescia il 6 giugno del 1770. Fatti gli studi nelle scuole municipali, dedicossi alla chirurgia, ma, fin da giovinetto, fece lettura de' nostri classici Novellatori. Fu vice-bibliotecario della Quiriniana, e più tardi Segretario dell' Ateneo bresciano. In quelle occupazioni, così conformi al suo gusto, scrisse varie *Novelle*, *Elogi*, un trattatello *Sull' arte del salasso*, e condusse a termine la Biografia bresciana, cominciata da Vincenzo Peroni. Mancatigli, a poco a poco, parecchi dei suoi amici, ma assai più gravissime sciagure domestiche affievolirono gradatamente la sua salute, per cui nell'estate del 1830 fu colpito da apoplessia, in seguito della quale morì il 15 dicembre venturo. Il Fornasini ebbe ad amici il Foscolo, che lo disse « uomo di molta letteratura, ed *emunctæ naris* » il Monti, il Cesari, il Morcelli, lo Scarpa, il Labus, l'Arici e molti altri de' più insigni ingegni del suo tempo.

Bellissima (La) istoria di Costante imperatore. *Lucca, Tip. Bacelli*, 1868. In-16.

È opera moderna di Giovanni Pierotti, del Borgo a Mozzano, presso Lucca, fatta, per bizzarria, a modo di leggenda antica.

BELLORATTO NATANEVI GALENO, *Vedi* GALENO BELLORATTO NATANEVI.

Belloro Tommaso.

Notizie della famiglia di Cristoforo Colombo raccolte da Tommaso Belloro, impressione seconda con note dell' editore (P. Gio. Battista Spotorno). *Genova, Frugoni*, 1821. In-8.

Belzoni G. B.

Viaggi in Egitto ed in Nubia, contenenti il racconto delle ricerche e scoperte archeologiche fatte nelle Piramidi, nei tempii, nelle ruine e nelle tombe di que' paesi; seguiti da un altro viaggio lungo la costa del Mar rosso, e all'oasi di Giove Ammone di G. B. Belzoni, prima versione italiana con note di F. L. (Francesco Longhena). *Milano, Tip. fratelli Sonzogno*, 1825, vol. 4. In-16. Con ritratto del Belzoni, tav. in rame e la gran carta del corso del Nilo.

Vi sono i Cenni biografici intorno al Belzoni, scritti dall' ab. prof. *Lod. Menin*, ed una Dissertazione, del dott. *Giov. Labus*, sopra un'epigrafe latina scoperta in Egitto ecc., con un Indice alfabetico per materia ad ogni volume.

Il Longhena fu valente bibliofilo; radunò una libreria Dantesca in cui erano le edizioni della *Divina commedia*, fatte in ogni secolo, e le opere antiche e moderne che la illustrarono. Pubblicò vari lavori, specialmente di critica letteraria, e diè mano ad edizioni e traduzioni di opere importanti, tra le quali la storia di Raf. Sanzio del Quatremère de Quincy, e quelle delle Università di Milano e di Pavia del Sangiorgio, arricchendo la prima di note, cataloghi ed illustrazioni; continuando la seconda dal 1816 al 1831, accresciuta di notizie pregevolissime. Morì il 2 novembre del 1864.

Bembo Pietro.

Opere di Pietro Bembo. *Venezia, Hertzhauser*, 1729, vol. 4. In fol. Con ritratto.

« Avvertì il Mazzucchelli, scrive il Gamba « *(Serie de' testi ecc.)* che della penna di « Anton Federigo Seghezzi, sono lavo« ro le Annotazioni, gl' Indici e le Pre« fazioni che si trovano in ciascun to« mo, benchè non vi appaia il suo no« me, il quale è stato unicamente posto « in principio delle sue *Annotazioni* « *alle rime del Bembo*, che sono in « fine del volume ».

BENACENSE CALLOFILO, *Vedi* CALLOFILO BENACENSE.

BENACENSE ELEUTERIO, *Vedi* ELEUTERIO BENACENSE.

BENACENSE FILARGICO, *Vedi* FILARGICO BENACENSE.

BENE (DEL) Dott. Giambattista (P. Antonio CESARI).
Canzone all'Ill. e Rev. M. Gualfredo Ridolfi. *Verona*, 1807, In-4. (G).

Benedizione (La) cristiana, per nozze Carlini-Salmasi; Ode (di Vit-CAPETI). *Verona*, *Merlo*, 1871. In-8. (G).

Beni (Dei) ecclesiastici, del dominio temporale dei papi, e della nazionale unità d'Italia sotto il re Vittorio Emanuele II. Breve istoria dedicata a S. E. il conte Camillo di Cavour (del com. Michel Gius. CANALE). *Milano*, *Fratelli Ferrario*, 1860. In-16.

Beone (Il), novelletta antica non mai fin quì stampata. *Bologna*, *Tipi Fava e Garagnani*, 1869. In-16.
Edizione di soli 30 esemplari, tirati a parte dal giornale *Il Propugnatore* (anno II, Parte I.).
Benchè nell' Avvèrtenza, segnata F. Z., sia detto che fu tratta da una guardia ininterna di antiço codice, è noto essere dettata dal com. Francesco ZAMBRINI.

BERENTEATICO ORILDO, *Vedi* ORILDO BERENTEATICO.

Bernardino (S.) da Siena.
Le Streghe in Roma, storiella di S. Bernardino da Siena non mai fin quì stampata. *Imola, Tip. Galeati*, 1867. In-16.
Ediz. di soli 12 esemplari, uno de' quali in pergamena.
La lettera dedicatoria al cav. Giov. Papanti, segnata F. Z., è dell'editore Franc. ZAMBRINI, che, nell' Avvertimento premesso alla storiella, dice di averla tratta dal codice MS. contenente le *Prediche volgari di S. Bernardino*, conservato nella pubblica biblioteca di Siena. Dichiara di averla impressa in piccolissimo numero di esemplari, non credendo profittevole che vada per le mani d'ognuno.
2. Novelle inedite di S. Bernardino da Siena. *Livorno, Tip. Vigo*, 1877. In-8.
Ediz. di 100 esemplari.
Pubblicazione per nozze Chiellini-Papasogli, dedicata dal can. cav. Pietro Volpini, ad Enrico Chiellini, padre della sposa. Dopo la dedicatoria è un' Avvertenza segnata G. P. (Giovanni PAPANTI) in cui fa conoscere, che le Novelle furono tratte da' codici Magliabechiani, contenenti le Prediche recitate da S. Bernardino.

Bernardo (S.).
Il pianto della Vergine, e la meditazione della passione secondo le sette ore canoniche di S. Bernardo. *Firenze, Pezzati*, 1837. In-8.
Ne fu editore anonimo l'Accademico della Crusca Filippo NESTI.
2. Epistola di S. Bernardo sul modo di governare la famiglia, al cavaliere Raimondo signore del castello di S. Ambrogio. Volgarizzamento inedito tratto da un codice della Marciana. *Venezia*, *Tip. e Calc. Grimaldo*, 1856. In-8.
Si pubblicò per occasione particolare da D. C. S. (don Cesare STOCCO).
3. Epistola di S. Bernardo della perfezione della vita spirituale, volgarizzata nel buon secolo da Nannuccio di Bonifacio da Firenze. *Bologna, all'Àncora*, 1856. In-8.
Ne fu autore il dott. Anicio BONUCCI, che la spacciò come scrittura del buon secolo.

Bertoldi Franc. Leopoldo.
Storia della miracolosa immagine di S. Maria, ovvero della Madonna della Celletta nella terra di Argenta (di Giuseppe GATELLI), data alle stampe da Francesco Leopoldo Bertoldi. *Faenza*, *Benedetti*, 1761. In-8.

BESSARIDE, degli Agiati (co. Ottavio DALLA RIVA).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 300. (G).

Bestemmiatore (Il) atterrito, confutato e convinto. Si aggiunge una istruzione sulla bestemmia del sacerdote G. Z. (Giovanni ZILIOTTI, da Monselice). *Padova, Cartallier*, 1836.

Bianca de' Rossi, dramma nuovo per musica (di Mattia BOTTURINI) da rappresentarsi nel nobilissimo teatro Venier in S. Benedetto, il carnevale dell' anno 1797. *Venezia, Modesto Fenzo*, 1797. In-8.

Bianca di Belmonte, melodramma serio (di Felice ROMANI) da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Scala, il carnevale del 1830. *Milano, Fontana*, 1830. In-12.
Prima edizione. Fu ristampato in *Napoli, Tip. Flautina*, 1833, in-8., ma fin qui non mi fu dato vederlo.

Bianca, o li felici effetti d'una buona educazione; trad. dal francese (da Pietro BISESTI). *Verona, Bisesti*, 1832. In-12. (G).

BIANCHI-GIOVINI Aurelio (Angelo BIANCHI).
Nel libretto intitolato: *Alcuni cenni biografici intorno ad Angelo Bianchi, soprannominato Aurelio Bianchi-Giovini ecc. Torino, Reviglio, 1853*, si legge che il Bianchi, trasformatosi in Bianchi-Giovini senza sapersene il motivo, nacque in Como (da Franc. Bianchi, in allora custode delle carceri di Como, e poi di quelle di Cremona) il 25 novembre del 1799. Passato nella Svizzera, si collocò, in qualità di correttore di stampe, nella Tip. Elvetica, dalla cui libreria rubò una cassa di libri, nel decembre del 1835, furto pel quale fu condannato ai lavori forzati, come consta da una dichiarazione del Presidente del tribunale criminale del Distretto di Lugano, in data 10 gennaio 1849, dichiarazione che termina con queste parole: « Intor-
« no a questo fatto dovea essere pro-
« nunziata la sentenza, ma non fu pro-
« ferta per la morte avvenuta, poco
« dopo il dibattimento, di un giudice
« componente il tribunale. La rinnova-
« zione del dibattimento era quindi ne-
« cessaria, a senso della procedura, per
« emanare un giudizio; ma essendo
« stato espulso dal Cantone il Bianchi
« Giovini, con decreto legislativo, il
« processo si trova ancora sospeso. *Il*
« *Presidente Lucchini* ».
Tra le molte prove e documenti riportati nel suddetto libretto, citasi un cenno biografico del Giovini, pubblicato nel *Messaggiere* (30, settembre, 1848) scritto dall' avv. Brofferio, e varie altre testimonianze della di lui colpabilità, delle quali sarebbe troppo lungo farne anche un breve riassunto.

Bianchi Pietro Antonio Cappuccino. Orazione in morte del P. Sigismondo da Ferrara, generale de' PP. Cappuccini. *Roma, Komarek*, 1754. In-4.
Il P. Sigismondo era della famiglia GUIDOTTI.

BIANZOLE (DI) Ottone (Alfredo ORIANI, di Faenza).

Bibliografia dei romanzi e poemi cavallereschi italiani. Seconda edizione corretta ed accresciuta (di Gaetano MELZI). *Milano, Tosi*, 1838. In-8. Col ritratto dell' Ariosto.
In questa ristampa è riunito tutto ciò che il Melzi aveva già pubblicato nella prima ediz., che forma il 4, vol. della *Storia ed analisi degli antichi romanzi di cavalleria ecc. del dott. Giulio Ferrario. Milano, a spese dell' autore*, 1828-1829, vol. 4, in-8. Fig., e nel *Supplimento alla bibliografia ecc.*, pubblicato nel 1831 (Vedi *Supplimento ecc.*), coll' aggiunta di altre edizioni venute a sua cognizione in seguito.

Bibliografia delle campagne per l' indipendenza italiana — Estrat-

to dalla *Rivista militare italiana* (del co. Raffaele CADORNA, tenente generale). *Roma, Carlo Voghera,* 1882. In-8.

Se ne pubblicò un' *Appendice* nello stesso giornale (maggio, 1882, 11, 324-329) (M).

Bibliografia di Pasquale Borrelli, socio ordinario dell' Accademia delle scienze di Napoli, presidente annuale dell' Accademia Pontoniana ecc. *Coblenz, Triinbach,* 1840. In-8.

Intendasi impresso in Napoli. La prefazione è intitolata: *Il bibliografo al lettore,* ed in fine si legge: « Il bibliografo *Lorenzo Balbi* mette la proprietà di questa edizione sotto la salvaguardia della legge. » È un sunto, od analisi, di tutte le opere e della vita di Pasquale Borrelli, di cui è creduto autore lo stesso BORRELLI.

Bibliografia pratese, compilata per uno da Prato (Cesare GUASTI). *Prato, Pontecchi,* 1844. In-8.

Biblioteca di varia letteratura straniera (dell'ab. Francesco Antonio ZACCARIA). *Modena,* 1761. In-12. Primo e solo volume pubblicato.

Così é annunziata al N. 7079 del Catalogo Libri del 1847.

Biblioteca ferrarese. Commentario istorico. *In Ferrara, Rinaldi,* 1782. In-8.

Ne fu autore l' ab. Girolamo BARUFFALDI, vice custode della stessa biblioteca. Questo Commentario non è nell' Elenco, datoci dal Mazzucchelli, delle opere a stampa del Baruffaldi: noto però che in quello delle opere volgari in prosa manoscritte, cita di lui, sotto il N. CXII, una *Biblioteca, ossia vita degli scrittori ferraresi.*

L' ab. Baruffaldi nacque in Ferrara il 17 luglio del 1675, e vi morì il 31 marzo del 1755. Fu professore onorario di sacra scrittura, e fondò la celebre Accademia detta della *Vigna,* che fece rifiorire il buon gusto letterario, nella quale prese il nome di *Enante Vignajuolo.*

Biblioteca italica, ossia Catalogo de' testi a stampa citati nel Vocabolario degli Accademici della Crusca, e di altri libri italiani pregevoli o rari, già posseduti dal C. A. M. (cav. Alessandro MORTARA), ed ora passati in proprietà della biblioteca Bodleiana. *Oxford,* 1852. In-8.

Biblioteca storica descrittiva degli stati del re di Sardegna (del cav. Alessandro RIPA DI MEANA). Tomo 1. *Torino, L. Ghirardi,* 1858. In-8.

Pubblicate sole 64 facc. (M).

Bibliothecae archiepisc. bononiens. Catalogus per auctorum nomina ordine litterarum dispositus, et adnotatiunculis illustratus (compil. di Luigi FRATI). *Bononiae, ex officina Jos. Cenerellii, titulo Ancora,* 1856. In-8.

Bidello (Il) de' poeti. Almanacco ferrarese per l'anno bisestile 1844. *Ferrara, Domenico Taddei.* In-12.

Gli Almanacchi pubblicati in Ferrara col suddetto titolo, sono fattura di Filippo CONTI ferrarese.

2. Un Compleannos, o il cinquantesimo quinto anno del Bidello de' poeti. *Ferrara, Taddei,* 1844. In-16.

Bigattiere (Il) alla prova, ossieno nuove illustrazioni sul governo dei bachi da seta, tratto dai migliori autori sì antichi che moderni, e confermate dall' esperienza. Del dott. E. T. (Ercole TERZAGHI). *Milano, Placido Maria Visaj, aprile,* 1840. In-8.

BINELLI REBARDO.

La Classicoromanticomachia, poema giocoso di Rebardo Binelli,

con note di Brannero Dellibi. *Cremona, Tipogr. Giuseppe Feraboli*, 1844. In-8.
Rebardo Binelli e *Brannero Dellibi,* sono anagrammi di Bernardo Bellini.

Bini Carlo.
Scritti editi e postumi di Carlo Bini. *Livorno, al Gabinetto scientifico* (al basso della quarta carta: *Tipografia di Paolo Vannini),* 1843. In-8. gr.
La prefazione *Ai Giovani,* è di *Giuseppe* Mazzini.
Carlo Bini nacque in Livorno il 1 dicembre del 1806, e morì in Carrara il 12 novembre del 1842: fu caro al Guerrazzi, al Giusti ed al Mazzini.

Biografia del cavaliere Giuliano Frullani, membro dei XL della società italiana. *S. L. ed A.*, (1836). In-8. Con ritratto.
È sottoscritta G. R. (Giovanni Rosini). Fu ristampata nel vol. 3 delle opere del Rosini. *Pisa, Capurro,* 1837, in-8.

Biografia di Clemente Cardinali — *Roma, estratta dall' Album, distrib. 45, anno VI,* 1840. In-8. Con ritratto.
È sottoscritta A. C. (Antonio Coppi).

Biografia di Guido monaco d'Arezzo, inventore delle note musicali, con annotazioui (di G. B. Ristori). *Firenze, Tipogr. di M. Cellini e C.* In-8.

Biografie e ritratti di XXIV uomini illustri romagnoli, pubblicate per cura di Antonio Hercolani. *Forlì, con approvazione.* In-8.
Le biografie di *Gaetano Marini,* e di *Arcangelo Corelli,* che sono nel vol. 2., furono scritte, la prima dal dott. Giovanni Romagnoli, e la seconda da mons. Pellegrino Fabini.

Biondo Michelangelo.
Novella di M. Ang. Biondo. *Livorno, Tip. Vannini*, 1871. In-8.
Ediz. di soli 5 esemplari in varie carte, ed uno in pergamena.
Ne fu editore il cav. Giov. Papanti, che la trasse dal rarissimo libro *Angitia cortigiana* ecc., mantenendone l'antica grafia.

Biscioni Anton Maria.
Detti e fatti curiosi e faceti, di Anton Maria Biscioni fiorentino, per la prima volta stampati sopra l'autografo. - Cod. Magliab. CL. VI. n. 99. 1870. In-8.
Ediz. di 16 esemplari, de' quali 13 in diverse carte, e 3 in pergamena.
Sono 26 Raccontini, contenenti motti e facezie assai spiritose, pubblicati per cura del cav. Giov. Papanti. In fine leggesi quest'epigrafe: *Impresso in Livorno coi tipi di Paolo Vannini e figlio nel giorno memorabile in cui l'imperatore dei francesi Napoleone III rendevasi prigioniero in Sedan al re di Prussia Guglielmo I. — 1 settembre MDCCCLXX.*

Blanchard Pietro.
Curiosissime avventure dei viaggiatori antichi e moderni, raccolte da Pietro Blanchard; opera voltata dal francese in italiano e corredata di note da F. L. (Francesco Longhena). *Milano, Tip. Sonzogno*, 1824, vol. 6. In-24.

Blocco (Il) di Venezia del 1814. Farsa del sig. P. G. N. (Pasquale Giuseppe Negri), recitata per la prima volta nella società filodrammatica di S. Tomà. *Venezia, Stamp. Parolari*, 1814. In-12.

Boccaccio Giovanni.
Il Decamerone di M. Giovanni Boccaccio nuovamente corretto et con diligentia stampato. 1527 (In fine: *Impresso in Firenze per gli heredi di Filippo di Giunta nell'anno del Signore M.D.XXVII adi xiiij del mese d' Aprile).* In-4.

Il Manni *(Ist. del Decam.)* ricorda i nomi di coloro che si presero cura di emendare questa rarissima edizione, detta la *ventisettana*, e sono: Bernardo di Lorenzo SEGNI — Antonio di Nicolò DEGLI ALBERTI — Francesco di Lorenzo GUIDETTI — Schiatta BAGNESI — Pietro VETTORI — Antonio FRANCINI, il vecchio — Baccio, o Bartolommeo CAVALCANTI.

2. Il Decameron di messer Giovanni Boccacci cittadino fiorentino, ricorretto in Roma et emendato secondo l'ordine del sacro Concilio di Trento ecc. *In Fiorenza, nella stamperia de i Giunti*, 1573. In-4.

Tutti i bibliografi scrissero fin quì, che i prescelti dal Granduca alla correzione di questa ristampa furono: *Bastiano Antinori — Antonio Benivieni — Vincenzio Borghini*, ed *Agnolo Guicciardini*, ma erroneamente, poichè in una lettera di Alessandro Segni a Francesco Redi (pubbl. nella *Raccolta di Prose fiorentine*, Parte IV, vol. III. *Venezia, Remondini*, 1751, al n. LXXI) quei nomi sono, in parte, cambiati e ridotti a soli tre. Ecco il brano della lettera che li riguarda:

« I Deputati che vi travagliarono, e scris-
« sero le dottissime annotazioni, furono
« Vincenzio BORGHINI, Pier Francesco
« CAMBI e Bastiano ANTINORI; notizia
« ch' io trassi già da una lettera scritta
« di pugno di tutti e tre, e da loro di-
« retta al cardinale Ferdinando de' Me-
« dici a Roma, dove gli danno raggua-
« glio di simil lavoro. »

3. Il Decameron di messer Giovanni Boccacci cittadino fiorentino. Si come lo diedero alle stampe gli Sigg. Giunti l' anno 1527. *In Amsterdamo*, 1665. In-12.

La Prefazione, secondo scrive il Michault, fu lavoro dell' ab. MARUCELLI.

4. Decamerone di messer Giovanni Boccaccio cittadino fiorentino. *Londra. Si vende in Livorno presso Tommaso Masi e Comp.*, 1789-1790, vol. 4. In-8. Con ritratto.

Ne fu editore Gaetano POGGIALI. In fine del 4. vol. è un *Indice delle voci* antiche, oscure, e di più significati ecc., compilato dall' ab. Cesare MALANIMA.

5. Il Decamerone di M. Giovanni Boccaccio. *Londra, s. n.*, 1815-1816, vol. 5. In-16. Con ritratto.

Ediz. fatta in *Pisa* da *Nic. Capurro*, e curata dal prof. Giovanni ROSINI: in fine è l' Indice del suddetto ab. *Malanima.*

6. Il Decamerone di messer Gio. Boccaccio. *Firenze, Molini e Comp.*, 1820. In-24. Con due incisioni.

Lo stampatore Giuseppe Molini affidò questa ristampa all' ab. Vincenzo MASINI, già bibliotecario aggiunto alla Magliabechiana.

7. Decamerone di M. Giovanni Boccaccio, nuovamente purgato ad uso delle scuole. *Pistoia, per i Bracali*, 1825, vol. 2. In-8.

La dotta e sensata Prefazione, da cui è preceduto, segnata G. S., è del can. Giuseppe SILVESTRI, da Prato.

8. Trentaquattro Novelle di Giovanni Boccaccio, con la descrizione della peste di Firenze, e la Pistola a Pino de' Rossi, arricchite di nuove note a comodo della studiosa gioventù. *Pesaro, Tipi Nobili*, 1850. In-12.

Il com. Franc. Zambrini scrive (*Opere volgari ecc.*) « crediamo fosse assistita « dal prof. Gius. Ignazio MONTANARI. »

Il Montanari nacque a Bagnacavallo il 15 settembre del 1801, e morì il 10 decembre del 1871. Studiò in patria, in Faenza ed in Ravenna. Condottosi a Bologna per attendere alla giurisprudenza, dovette rimpatriare per la morte del padre, ma, poco dopo, andò a Roma e fu laureato in diritto. Datosi alle belle lettere, ebbe la cattedra di rettorica a Savignano, di eloquenza a Pesaro, di oratoria e poetica ad Osimo. Famigliarissimo coi classici italiani, latini e greci, fu scrittore forbito ed elegante, tanto nelle opere originali, come nelle traduzioni. Fu ascritto alle principali Accademie, decorato di vari ordini equestri, ed in corrispondenza cogli uomini più illustri della sua età.

9. Ameto *(con questo titolo)* Comedie del excellentissimo poeta miser johanni bocatio da Certaldo. *Venetiis, per Georg. de Rusconibus mediolan.*, 1503, *die XIX decembr.* In fol.

Il predetto com. Zambrini scrive: « Con« tiene la *Lettera a M. Pino de' Rossi.* « Oltre a ciò vi sono due lunghe *Can*« *zoni* ed un componimento che comin« cia: *Il fior che valor perde*, il quale « è veramente del Boccaccio, ma le « due *Canzoni* che cominciano la pri« ma: *Deh muta stile omai giovenil* « *core.* La seconda: *Felice chi misura* « *ogni suo passo,* leggonsi in varii co« dici mss. siccome lavori di Jacopo « SANGUINACCI, poeta del sec. XV, cui « più probabilmente appartengono. »

Vedi Cinque Racconti ecc.

BOLINA (LA) JACK, *Vedi* JACK LA BOLINA.

Bolla di canonizzazione della gloriosa Vergine S. Chiara d'Assisi, recata in italiano (dalla religiosa Clarissa, Suor Filomena MANFREDI). *Verona, Tip. Vicentini e Franchini,* 1855. In-8.

Bologna e l'Appennino nella difesa dell'Italia, a proposito del piano generale proposto dalla commissione permanente per la difesa dello stato. Considerazioni di A. G. (Antonio GANDOLFI). *Bologna, Zanichelli,* 1871. In-8. (M).

Bonacosa di Ser Bonavita da Pistoia.

Volgarizzamento della relazione del viaggio di Arrigo VII in Italia, di Nicolò vescovo di Botrinto, tratto da un codice pistoiese ecc.

Fu pubblicato dalla facc. 63 alla 160 del vol. IV, Appendice all'*Archivio storico italiano. Firenze, Vieusseux,* in-8., ed è lavoro di Pietro FANFANI, spacciato per opera del trecento.

Pietro Fanfani nacque nel contado di Pistoia il 21 aprile del 1815, e morì improvvisamente in Firenze la notte del 4 al 5 marzo del 1879. Racconta egli stesso, che, ne' suoi primi anni, nè ammonizioni nè gastighi, riuscirono a frenare l'eccessiva vivacità della sua natura, e come, per dolorose vicende della famiglia, ebbe a lottare colla povertà. Per conforti del buon prete Andrea Fabbri, si pose, con tenacità di proposito, allo studio delle lettere, ed i suoi primi lavori rivelarono forza d'ingegno, senso di eleganza, e conoscenza della lingua patria. Nel 1848 andò co' volontari toscani alla guerra, e prese parte alla battaglia di Montanara, ove restò prigioniero. Poco dopo il suo ritorno da Theresienstadt, ebbe un impiego nel dicastero della pubblica istruzione, e nel 1859 la custodia della biblioteca Marucelliana, ufficio che ricusò di mutare con quello di bibliotecario della Nazionale di Napoli, offertogli nel 1861. È abbastanza nota la sua controversia sull'autenticità della Cronaca di Dino Compagni (controversia combattuta e sapientemente vinta dal ch. sig. Isidoro Del Lungo), per la quale pubblicò vari scritti in difesa della sua opinione. I quali, per la vivacità dei modi, ed una certa mordacità contro alcuni uomini degni di stima, gli attirarono delle avversioni, e diedero motivo a qualche giudizio severo sul conto suo. Ad esempio del Leopardi, che aveva fatto passare come scrittura del 300 il Martirio dei SS. Padri, volle provarsi anche lui, pubblicando la suddetta scrittura del Bonacosa, ed ebbe il contento di essere riuscito nella prova, perchè l'esame di quel lavoro non fece nascere dubbio alcuno.

Bonaparte Jacques.

Sac de Rome, écrit en 1527 par Jacques Bonaparte témoin oculaire. Traduction de l'italien par N. L. B. (Napoleone Luigi BONAPARTE, poi imperatore). *Florence, Impr. Granducale,* 1830. In-8 Fig.

Le iniziali N. L. B. sono ripetute in fine della dedica, che il traduttore fa del suo lavoro a Zenaide Bonaparte, principessa di Musignano.

Bonaventura (S.).

1. Uffizio dei sette dolori della Beatiss. Vergine Maria composto da S. Bonaventura, e trad. in versi italiani (dal sac. Agostino ZANELLA). *Verona, Sanvido,* 1848. In-12. (G).
2. Itinerarium mentis in Deum,

opusc. di S. Bonaventura. *Verona, Vicentini e Franchini*, 1862. In-16.

Il Rev. arcipr. de' SS. Apostoli D. Luigi Gaetano Caprara ne fu editore; le Note anonime del sac. Giuseppe ZANCHI. (G).

3. Delle sei ale dei Serafini, prima versione italiana (del P. CELSO Maria da Verona, cappuc.) *Venezia, Tip. Emiliana,* 1864. In-16. (G).

BONFADIO Jacopo (Girolamo VERITÀ).

Tre Canzoni sul Benaco. *Verona*, 1865. In-4.

Le prime due ho riprodotte e rivendicate al suo vero autore: la terza inedita da un MS. presso l' Ateneo di Brescia. Tutte nel N. 1 della mia *Nuova serie d' aneddoti. Verona,* 1865. In-4. (G).

BONUCCI P. Antonio Maria.

Lettera del P. Antonio Maria Bonucci gesuita, al Padre D. Antonio Carainelli camaldolese, inedita, con note di Pietro Bigazzi. *Firenze, a spese dell' editore*, 1847. In-8.

Il Bigazzi alla facc. 35 dei *Capitoli della resa di Foiano, e quattro lettere della Signoria fiorentina, documenti inediti, del secolo XV,* da lui pubblicati con note a Firenze nel 1849, scrive: « Con « soverchia precipitazione, fu da me « creduto autore il Bonucci gesuita, di « una lettera che corre sotto il nome « di lui, essendo invece fattura del biz- « zarro ingegno del GIGLI (Girolamo), « condotto più presto in errore per un « manoscritto miscellaneo venutomi dal- « la libreria Moreni, che l' attribuisce « con tutta sicurezza a quel buon Pa- « dre. Nè tampoco era inedita, poichè, « sebbene con mentito nome d' autore, « si aveva alle stampe nel 1767, col- « l' avviso: *Si vende in Venezia per* « *soldi 10, e a' ciechi si dà per carità.* »

Borgogni Gherardo.

Novelle dieci tratte dalla Fonte del Diporto, di Gherardo Borgogni d'Alba Pompea. *Bassano, Stamp. Baseggio,* 1809. In-8.

Di questa edizione ebbe cura Giambattista BASEGGIO.

Il Baseggio nacque a Bassano (Veneto) il 6 aprile del 1790, e vi morì il 18 agosto del 1861. Fu uno dei più assidui collaboratori del *Dizionario biografico*, compilato da Emilio Tipaldo; scrisse di belle arti e di storia naturale, voltò varie opere dal latino, tra' quali l'Apicio, dal tedesco e dall' inglese. Fu presidente del patrio Ateneo, Assessore municipale, Prefetto onorario della biblioteca e del civico Museo, il quale deve a lui la sua maggior gloria, ed il più notevole incremento. Fu ascritto a molte Accademie nazionali e straniere, e la patria gli votò un' epigrafe, che fu allogata nel civico Museo.

Borrini Luigi, *Vedi* Illustrissimi (Agli) signori ecc.

Bossi Giuseppe.

Descrizione del monumento di Gastone di Foix, scolpito da Agostino Busti detto il *Bambaja*, di Giuseppe Bossi pittore, pubblicata per cura di F. L. (Francesco LONGHENA) nelle nozze Durini-Litta. *Milano, Fusi*, 1852. In-8.

Botanico (Il). Per l'anno 1790. *Genova, Stamp. Gesiniana*. In-24.

Almanacco compilato da Carlo PATALANO, medico.

Boudon Enrico Maria.

La vita interiore, ossia la vita nascosta con Gesù in Dio. Opera composta in francese dall' arcidiacono e dott. in teologia Enrico Maria Boudon, e resa in italiano rifusa e corretta (dal P. Antonio ANGELINI, gesuita). *Ferrara, Francesco Pomatelli,* 1837. In-16 gr.

Bouhours P.

Pensieri cristiani per ciascun giorno del mese, del P. Bouhours della Comp. di Gesù. *Verona, Tip. De Giorgi,* 1838. In-12.

La traduzione dal francese, è del sac. Gaspare BERTONI.

Boulogne (De) Stefano Antonio. Instruzione pastorale di Mons. Stefano Antonio De Boulogne, vescovo di Troyes, sulla stampa de' cattivi libri, e segnatamente sulle nuove opere complete di Voltaire, e di Rousseau, tradotta dal francese da un religioso Domenicano (P. Tomaso BUFFA) *Genova, Stamp. Arcivescovile*, 1821. In-8.

Bouquet (Le), comédie en un acte et en vers (di Giov. Antonio ROMAGNESI ed Antonio Francesco RICCOBONI figlio, con musica di *Mouret*). *Paris*, 1733. In-12.

Bracciolini (Di) Jacopo, *Vedi* **Poggio** Jacopo.

BRANNERO DELLIBI, *Vedi* BINELLI REBARDO.

Brano curioso e antichissimo di storia Scandinava, discoperto ed offerto agli studiosi da Lorenzo Puppati. *Padova, Tipi di A. Sicca*, 1855. In-8.

Non è lavoro di penna antica, bensì del predetto Lorenzo PUPPATI, da lui spacciato come scrittura antica, per cogliere forse all' amo qualche suo amico, o amatore del trecento.

Brano di Novella di Antonio S... A... (Antonio STEFANUCCI ALA). *Trieste, Marenigh*, 1839. In-12.

Brano di storia della guerra dell' indipendenza italiana. *Milano*, 1860.

Luigi TORELLI, valtellinese, lo dichiarò opera sua nell' altra opera: *Pensieri sull' Italia. Torino*, 1853, aggiungendo che per bizzarria pose quelle date di luogo ed anno, ma che il vero anno è il 1847, ed il luogo *Losanna, Tip. Buonamici*. Il Torelli emigrò dalla patria, ritornatovi, nel 1859, fu governatore della Valtellina.

BRASICHELLENSIS Jo. Maria. Index librorum expurgandorum in studiosorum gratiam confectus. *Romae, Typ. Cam. Apost.*, 1607.

Scrive l' Ughelli *(Ital. sacra)* che ne fu autore Giov. Maria GUANZELLI (brasichellensis), vescovo di Polignano.

BRAURONIO FLAMIO, *Vedi* FLAMIO BRAURONIO.

BRENA (Di) conte, *Vedi* CONTE DI BRENA.

Brescia e la sua provincia, guida civile ed ecclesiastica per l'anno 1843 (di Federico ODORICI). *Brescia, Quadri*, 1843. In-32.

L' Odorici nacque a Brescia il 27 agosto del 1807, e morì a Trobiolo, presso Salò, il 12 settembre del 1884. Nel 1860 fu inviato da Salò alla Camera dei Deputati, e nel 1862 fu eletto a Bibliotecario della Parmense, e poscia a Prefetto della Braidense, carica questa nella quale morì.

Breve commentario all' Esame delle osservazioni sulla storia di una Sinoca reumatica-gastrica (del dott. Francesco VASANI). *Vicenza, Mosca*, 1822. In-8. (G).

Breve commento di alcune proposizioni tratte dalla prosa di Andrea del Castagno di Aleardo Aleardi, posta nella Strenna veronese: Una ghirlanda di fiori. *Milano, Boniardi Pogliani*, 1846. In-8.

È un estratto dal giornale milanese *Il Cattolico*: in calce ha le iniziali U. S., ma ne fu autore il prof. ab. Giovanni SAURO.

Breve compendio dell' archeologia ecc. *Vedi* Estratto delle lezioni di archeologia.

Breve compendio della scienza numismatica per uso degli studiosi dilettanti di antiche medaglie. *Pavia, Stamperia Fusi e C.*, 1838. In-8.

Ne fu autore Pier Vittorio ALDINI, come si rileva da una nota posta alla facc. 56 del libro: *Breve compendio della diplomatica ecc. Pavia*, 1838, dello stesso autore.

L' Aldini fu prof. di antiquaria nell' Università di Pavia, e si distinse in più generi di studi. Che fosse assiduo ed instancabile nel lavoro, lo attestano i suoi esperimenti a vantaggio dei pompieri, e molti suoi scritti, tra quali primeggiano una memoria sui *Marmi comensi*. Morì nell' anno 1842.

Breve compendio della vita di S. Luigi Gonzaga, stampato per l' anno centesimo dopo la sua canonizzazione (del P. Carlo ZAMBONI, dell' Oratorio). *Verona, Tipogr. Ramanzini*, 1826. In-16.

Breve compendio della vita e martirio della V. e M. S. Irene di Tessalonica. *In Verona*, 1743, *per Dion. Ramanzini*. In-12.

Del Ch. Reg. D. Jacopo ALESSANDRI, che, nella Dedica alla Nob. Sign. Eleonora Maffei Turco, segnava le sole iniziali D. G. A. C. R. T. (G).

Breve compendio di varie notizie dell'antica dinastia di Pordenone, con un saggio degli statuti, privilegi del civico governo e di metodi del consiglio, aggiuntavi qualche astratta idea del commercio. *Pordenone, Silvestro Gatti*, 1803. In-4. Collo stemma della città.

Opera attribuita a Giuseppe MOTENSE.

Breve esposizione della vita del sacerdote Gaetano Tomba, scritta dal P. D. P. V. B. (Padre Don Paolo VENTURINI, barnabita, professore di rettorica in Bologna sua patria). *Bologna, all' insegna della Volpe*, 1834. In-8. Con tavole in rame.

Breve istruzione per i Terziari e Terziarie del serafico P. S. Francesco d' Assisi (del sac. Agostino ZANELLA). *Verona, Antonelli*, 1855. In-16. (G).

Breve istruzione per li cresimandi (dell' arcipr. Francesco BRUNELLI). *Verona, Er. Moroni*, 1791. In-12. (G).

Breve istruzione sopra la regola proficua delle azioni umane nella scelta delle opinioni, necessaria a tutte quelle anime che bramano camminare la via sicura della salute, estratta dal trattato ecc. *Venezia, Giov. Tavernin*, 1759. In-8.

In calce della dedica sono le iniziali F. G. V. P. (P. Giov. Vincenzo PATUZZI).

Breve memoria sulla Roggia Morlana, desunta dalle poche carte ed atti sfuggiti all' edacità del tempo, rimasti nell' archivio della compagnia della Roggia medesima (di Giov. Maria ROSCIATI). *Bergamo, dalla stamperia Crescini*, 1840. In-8.

Breve notizia storica della chiesa di S. Bernardino di Verona dei PP. Min. Osserv. di S. Francesco (del P. M. Giuseppe MARINI Carmelitano). *Verona, Erede Merlo*, 1790. In-16.

Ristampata in seguito più volte.

Breve racconto della vita e delle virtù principali della fu Rosa San-

toro, nata Vigo, morta in Genova il 18 febbraio 1858 (di Mons. Salvatore MAGNASCO, Arcivescovo di Genova). *Genova, Stamp. Casamara*, 1859. In-8.

Breve relazione del modo come fu portata da Roma a Siena la sacra testa della serafica Santa Caterina senese, e di ciò che occorse. *In Siena, alla Stamperia del pubblico*, 1683. In-24.

Che questa anonima Relazione (notata nella *Biblioteca volante* del Cinelli, e nella *Bibliografia della Toscana*, del Moreni) sia scritta dal padre Tommaso ANGIOLONI, dell'ordine de' Predicatori, non solo lo afferma il P. Angiolo M. Carapelli nelle *Notizie del convento di S. Domenico*, che trovansi MSS. nella biblioteca Comunale di Siena, ma un frammento manoscritto di essa, esistente in fine del codice G, XI, n. 11, della biblioteca suddetta, ha scritto, nella fodera, il nome dell' Angioloni. Fu ristampata in *Siena, per l' Alessandri*, 1856, in-12.

Breve relazione della prodigiosa e miracolosa immagine della Madonna Santissima detta di Guadalupe del Messico (del Rev. Domenico FORNAROLI). *Verona, Tommasi*, 1823. In-8.

Fu ristampata, sempre anonima, coll'aggiunta di *Due lettere ad un amico intorno i prodigii avvenuti in molte sacre immagini verso la fine del secolo XVIII. Verona, Ramanzini*, 1824, in-8.

Breve saggio sui giornali letterarii, ossia sulle effemeridi degli eruditi (del co. Luigi BOSSI). *Milano*, 1787. In-8.

Fu anche stampato nel *Giornale enciclopedico di Milano*, vol. VI.

Breve storia dell' ordine di S. Maurizio, avanti e dopo l' unione con quello di S. Lazzaro (del co. Luigi CIBRARIO).

È nelle *RR. magistrali provvigioni dell' ordine dei SS. M. e Lazz. pubbl. per ordine del re. Torino*, 1855. (M).

Breve trattato di aritmetica ad uso de' fanciulli, ordinato a sviluppare la loro intelligenza. *Firenze, Guglielmo Piatti*, 1839. In-16.

Da attribuirsi al prof. F. CORRIDI.

Breve trattato elementare di trigonometria piana (dell'ab. Giuseppe FIORIO, prefetto degli studi nel Ginnasio Municipale di Verona). *Verona, Vicentini e Franchini*, 1854. In-8.

Brevi cenni comparativi intorno agli aratri d' antica e nuova forma della Savoia e del Piemonte; con aggiunta delle opportune nozioni sul modo di servirsi dell' aratro di Roville modificato (di G. MONTEREGALE). *Torino, Fontana*, 1844. In-8. (M).

Brevi discorsi alla gente di campagna sopra alcuni articoli del codice civile albertino, che principalmente la riguardano (del march. Agostino LASCARIS, di Ventimiglia). *Torino, Tip. Botta*, 1837. In-8.

Ristampati dalla stessa Tip. negli anni 1838 e 1839, in-8. (M).

Brevi notizie intorno alla città di Cesena. *Imola, Ignazio Galeati*, 1843. In-8.

Sono dedicate dalla nobile Ippolita Serbelloni Fabbri, alla contessa Costanza Montalti Marini, nelle nozze Marini-Guidi: si attribuiscono al conte Edoardo FABBRI.

Brevi osservazioni al progetto del cav. Alberto della Marmora, sulla nuova circoscrizione territoriale dell' isola di Sardegna, di un cittadino Algherese (dott. cav.

Garibaldi). *Sassari, Stamp. Azara,* 1852. In-4. (M).

Brevi racconti pei fanciulli. Operetta raccomandata dalla Università di Parigi alle scuole elementari di Francia. Traduzione italiana dedicata ai padri di famiglia. *Bologna, Luigi Rocchi e C.,* 1836. In-16.

Sono i Racconti del can. Schmidt tradotti dal co. Annibale Ranuzzi di Bologna, morto sui 60 anni nel 1868. Fu sempre studiosissimo, e, fatta l'annessione dell'Emilia al regno d'Italia, fu Intendente in Bologna, poscia Prefetto a Pisa. Per mala salute ottenne riposo, e morì, in condizione privata, non so se a Pisa od a Siena.

Brevi riflessioni sopra alcuni punti importantissimi alla religione, contenuti nell'opera che ha per titolo: *La libertà e la legge ecc.* stampata in Genova l'anno 1798. *Vicenza, Tip. Paroni,* 1802. In-8.

Sono di Angiolo Maria Fracassini, monaco Cassinese.

Brevio Giovanni.

Quattro novelle di M. Giovanni Brevio, intitolate Della miseria umana, ora per la prima volta riprodotte, cavate dalla rarissima edizione di Antonio Blado asulano, Roma, 1545. *Treviso, Tip. Paluello,* 1823. In-8.

Sono diverse da quelle stampate *senz'alcuna nota,* 1799, ed assai meno importanti. Di questa edizione ebbe cura G. M. (Giuseppe Monico, arciprete di Postioma, nel Trivigiano), che le indirizzava all'amico suo dott. Angelo Morbiato.

Brevissimi cenni storici su la chiesa di Cefalù di S. F. V. di C. e S. (Salvator Ferbitta, vescovo di Cava e Sarno). *Napoli, Tip. Moschetti,* 1847. In-8.

Brieve ragguaglio d'alcune virtù di Angelo Antonio Paganini, religioso della compagnia di Gesù, scritto da un sacerdote della medesima Compagnia (P. Giuseppe Maria Martinelli). *Genova, Tarigo, s. a.* In-4.

BRIGADA (Gabardo Gabardi-Brocchi). Scrittore nel *Fanfulla.*

Brindisi d'un imparziale a quanti figurarono nel teatro alla Scala durante la stagione carnevalesca 1842-43. Scherzo poetico di O. T. (Ottavio Tasca). *Milano, Chiusi,* 1843. In-16.

Brixiana (De) litteratura renatarum litterarum ætate. *Brixiæ, Typ. Rizzardi,* 1739, vol. 2. In-4.

Nel vol. V delle *Osservazioni letterarie ecc.* pubblicate in Verona nel 1789, n'è detto autore il card. Angelo Maria Quirini, già vescovo di Brescia nel 1728, e prima di Corfù. Nacque a Venezia il 30 marzo del 1680, ed ebbe il nome di Girolamo, prima di ricevere l'eminente grado da Benedetto XIII, nel novembre del 1727. Era stato bibliotecario al Vaticano, poi fondò una biblioteca in Brescia, assegnandole un reddito proprio per conservazione ed aumento: in quest' ultima città morì il 6 Gennaio del 1759.

Brofferio Angelo.

I primi passi nel nuovo mondo, racconto storico di Angelo Brofferio, aggiuntavi la vita di Cristoforo Colombo. *Modena, Tip. Vincenzi e Rossi,* 1842. In-12.

La breve vita del Colombo, che dalla facc. 53 va sino al fine, è del cav. Antonio Cappelli, modenese, che la dettava *stans pede in uno,* per appagare lo stampatore, che voleva pubblicare quel libretto ad uso di strenna; strenna che ne' tre anni seguenti, fu intitolata *Il buon umore,* composta di articoli critico-umoristici, raccolti dal Cappelli e da Antonio Peretti, da vari autori mo-

derni. Il Peretti vi scrisse anche articoli originali, oltre le Prefazioni e poesie in sesta rima, senza che vi apparisca nome alcuno.

BRRRR, *Vedi* Racconti di Brrrr.

BRUMBELLI Giovanni (co. Carlo CASSOLI).

Brun (Le) P. Pietro, *Vedi* Compendio della spiegazione ecc.

BRUSONI Cherubino.
La fuggitiva di Cherubino Brusoni, lib. quattro, all'Ill. sig. Gio. Francesco Loredano. *Venetia, Giac. Sarzina,* 1639. In-12.

Scrive il Cicogna *(Iscriz. Ven.)* che il Brusoni talvolta chiamavasi *Cherubino* invece di Girolamo.

Bulògna travajà dal guèrr zivil di Lambertazz e di Gerimì. Poemètt scherzèvol fatt da G. C. C. (Gregorio co. CASALI), in-t-la so lèingua bulgnèisa. *Bologna, Masi,* 1827. In-12. Con ritratto.

È da osservare che il ritratto ha il nome dell'autore.

Buon (Il) senso, ossia idee naturali ecc., *Vedi* Riflessioni sulla religione cristiana.

Buon (Il) umore, Strenna ecc., *Vedi* **Brofferio** Angelo.

Buonaccorsi Biagio.
Diario de' successi più importanti seguiti in Italia, et particolarmente in Fiorenza dall'anno 1498 al 1512, raccolto da Biagio Buonaccorsi ecc. *In Fiorenza, presso i Giunti,* 1568. In-4.

Nella pagina bianca in fine di un esemplare di quest'opera, che già appartenne a Pier Antonio Giacomini Tebalducci Malespini, è scritto questo avvertimento: « È fama che il presente *Diario* sia « di Nicolò MACHIAVELLI, il quale met- « tesse insieme simili appunti e materiali « per continuare a tessere la sua storia, « e non potendo in quella circostanza ciò « effettuare, ne facesse dono al Buonac- « corsi amico suo. Pone la cosa fuor di « dubbio Giuliano de' Ricci, diligentissi- « mo raccoglitore delle opere e delle me- « morie del Machiavelli, perchè fra i suoi « manoscritti (esistenti presso Mons. « vescovo Scipione de' Ricci) si trova « pure il *Diario,* ch'e' dice d'aver co- « piato dall' autografo del Segretario « fiorentino; ed è sostanzialmente iden- « tico ed uniforme a questo pubblicato « dal Buonaccorsi ».

Buonarroti Michelangelo.
Rime. *Senza note (Roma),* 1817. In-4. picc.

Scrive il Gamba *(Serie dei testi ecc.):* « È ricopiata l'edizione 1726, e sono « al fine *Rime inedite* tolte da un codice « Vaticano. L'editore anonimo è stato « Alessandro MAGGIORI, nato in Fermo « nel 1764 e morto nel 1834, il quale « ciò che nelle Rime del Buonarroti « v'ha di bello, di elevato, di storico « si occupò a dichiarare con annotazio- « ni. Non ugual lode si meritò nella « correzione del testo, ch'è trascurata.»

Buoni (Dei) uffizj della repubblica di Venezia, in favore del cardinale Antonio Panciera patriarca d'Aquileja. Studio storico di N. (dott. Eugenio BONÒ di Portogruaro), col sommario di XLVII documenti inediti (1408-1411), pubblicato per nozze Zoppola-Salvadego. *Venezia, Naratovich,* 1857. In-8. Con ritratto.

BUONMECCANICO (Il), dei Meccanici (Filippo ROSA MORANDO).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

BUONSENSO Anastasio (Carlo BARAVALLE, autore di belli versi, particolarmente sonetti).

BURGMEIN J. (cav. Giulio RICORDI, elegante compositore di musica).

BURIER Arnaldo (dott. Lauro BERNARDI).
Se io fossi re? di Arnaldo Burier. *Rovereto, Caumo,* 1862. In-8.

Burnouf.
Metodo per istudiare la lingua greca del sig. Burnouf, recato dal francese in italiano ad uso delle R. scuole, d'ordine dell' Ecc. Mag. della Riforma (dal sac. Amedeo PEYRON). *Torino, Stamp. Reale,* 1828. In-8. (M).
Il P. Giambatt. Spotorno *(Giorn. Ligust. an. 1829)* dopo avere riportato un brano della Prefazione, antepostavi dal traduttore, soggiunge: « Da queste pa- « role ognuno intende che traduttore « di questo metodo è l'illustre professor « torinese, il consigliere (Carlo) BOUCHE- « RON. E il non avere sdegnato così va- « lente scrittore di sottoporsi alla noja di « tradurre, egli è questo il miglior « elogio che far si possa al libro del « Burnouf. In molti luoghi del Metodo « le iniziali E. T. *(Editor Torinese)* « dichiarano le giunte ed illustrazioni « del prof. Boucheron; e più di spesso « si vedrebbero quelle iniziali, se alla « modestia dell' editore non fosse pa- « ruto quasi un' affettazione l'appor- « le ovunque ne aveva il diritto. »
Ho riportato questo brano dello Spotorno lontanissimo dal muover dubbio sul vero nome del traduttore, svelato dal sapiente Baron Manno, ma soltanto per dimostrare, quanto sia facile, anche ad uomini grandi, prendere abbaglio.
Amedeo Peyron, sapiente orientalista, filologo e critico, nacque in Torino il 2 ottobre del 1785, e vi morì il 27 aprile del 1870. Nel 1809 fu ordinato sacerdote, e nel 1815 fu scelto a prof. di lingue orientali nell' Università torinese, a socio e tesoriere dell' Accademia delle scienze. Eletto nel 1848 a Senatore, si dimise poco dopo, adducendo la sua sordità. L' Istituto di Francia lo nominò suo socio in surrogazione del card. Mai.

BURRASCHINO (Vittorio TURLETTI, scrittore nel *Fanfulla*).

BUTTURINI Hannibal (Francesco SPARAVIERI).
Thraso Macedonicus Plautino sale perfrictus, Prostrant. *Lovanii,* 1707 *(Patavii,* 1708). In fol.
Sta unito alla *Historia Pelagiana* del nostro ill. Enrico Noris. Usciva prima col titolo *Miles Macedonicus, etc. Altdorfii Noricorum (Verona,* 1675), in-4, e fu attribuito allo stesso Noris, il quale in alcune sue lettere al Magliabechi del 1676 lo diniega aperto. (G).
Il Melzi *(vol. 1, facc. 258)* l'attribuisce anch'egli al P. *Enrico Noris.*

BZZ (avv. PIACENTINI).
Così segnò i suoi articoli nel giornale umoristico torinese *Il Fischietto.*

C

Cabotaggio (Sul) fra le due Sicilie (di E. Mauro Luigi ROTONDO). *Napoli, Tip. Flautina,* 1836. In-8.

C. A. C - i, *Vedi* Iconografia italiana ecc.

Caccia amorosa enigmata novamente composta, et sotto velame fabricata (Nel fine: *Impressa in Bologna per Matteo Hieronymo di Beneditti,* 1520). In-8.
Il Melzi *(vol. 1, facc.* 159) non conobbe questa prima e rarissima edizione, un esemplare della quale, forse unico, era posseduto dal dotto botanico Antonio Bertoloni. È da notare che nella predetta stampa le stanze sono soltanto in numero di 51, mentre nelle edizioni posteriori ne fu aggiunta una 52.a Il predetto Bertoloni ne possedeva altra

edizione con in fine; *Impressa in Venezia per Nicolò d' Aristotile detto Zoppino*, 1538, in-8., anch' essa cogli *Amori* del Benivieni, i *Capituli* del Boiardo, ed il nome di Egidio, come le indicate dal Melzi, dalle quali si conosce il nome dell' autore che fu Egidio CARISIO, da Viterbo, poi cardinale.

CACCIATORE MIRTILLO, *Vedi* MIRTILLO CACCIATORE.

CADMEO IRNISI, *Vedi* IRNISI CADMEO.

Caffaro e suoi continuatori — Annali di Genova dall' anno 1100 all' anno 1294. Testo latino con traduzione italiana, note e documenti. *Genova, Carniglia,* 1828. In-4.
Questa pubblicazione non proseguì oltre l'anno 1165, cioè i 63 anni di storia scritti dal Caffaro, e i due anni del suo primo continuatore Oberto Cancelliere. Anzichè traduzione è una cattiva parafrasi, fatta dal P. Gian Francesco ZACCHIA, Minore Riformato.

CAFFARO e GLAUCO furono pseudonimi adoperati, fino all' anno 1883, dal com. Anton Giulio BARRILI, per gli articoli da lui pubblicati nel giornale genovese *Caffaro*. Usò il primo negli articoli *di fondo*, il secondo nei letterarii ed artistici; si nascose anche sotto il pseudonimo di CARMANDINO.

CAGAPULCI Alboino (Nicolò BACIGALUPO).
A lanterna magica, scherzo-brindixi in öccaxion do primmo comple-anno do Circolo artistico. *Zena, Stampaja Schenon*, 1883. In-16. Con copertina litografata.
Poesia in dialetto genovese.

Cagioni (Delle) del divorzio, opuscolo di un cittadino veronese (Giovanni BOTTAGISIO). *Cosmopoli* (*Verona*), 1802. In-8.

Cagioni dell' attuale dechino delle magistrature in Italia, massime in Lombardia in ciò che pertiene alla giurisdizione penale (del Cons. d' appello Giuseppe RUFFONI). *Milano, Tip. internazionale,* 1865. In-12.

Cagliostro (Del) e dei liberi muratori in Roma, secondo i diplomatici sardi (di Domenico PERRERO).
È nel vol. V delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino,* 1882. (M).

CAJO TRAVERSA (Giuseppe GARZOLINI, da Trieste).
Fatti e parole. Cantafavola di Cajo Traversa. *Gorizia, lit. e Tipogr. nazionale.*
L'autore immagina di sentire e di vedere, dal buco di una soffitta, un conciliabolo politico di topi, cospiratori contro il gatto; ne ode tutti i discorsi, e tutte le matte proposte, ed infine fa parlare un topo più savio degli altri, il quale ammonisce il popolino topesco ad aver giudizio, e non fare spavalderie, e a non si fidare di coloro che chiaccherano molto e non concludonò nulla; anzi, al momento del pericolo, se la battono. È una satira contro gli Arruffapopoli, ed è scritta in buon italiano, e con garbo toscano, senza per altro veruna affettazione.

Calabrese (Il) a Londra, dramma in quattro atti di G. S. (Giovanni SPONCHIA). *Udine, Tip. Vendrame,* 1846. In-16.

Caleidoscopio (Il). Miscellanea istruttiva e piacevole (di Tito DELABERRENGA). *Venezia,* 1842.
Tito Delaberrenga nacque probabilmente in Ungheria, ma visse sempre a Trieste, ove morì nel marzo del 1858, nell' età di 32 anni circa. Dico probabilmente, perchè sua madre fu ungherese, e perchè il di lui nome non figura nei registri battesimali di Trieste. Era impiegato nel Lloyd austriaco, ma scriveva in vari giornali, tra' quali

La favilla, poi fu redattore del *Diavoletto*. Scrisse *I vecchi misteri di Trieste*, in società coll' avv. dott. Gennarini, e da solo dettò *I nuovi misteri di Trieste*. È opinione che la *Marinella*, pubblicata sotto il suo nome, sia lavoro della madre anzichè suo. Conosceva assai bene la lingua tedesca, ma fu in grado di scrivere anche nell' italiana, abbisognava però che qualche amico rivedesse i suoi scritti, da lui quasi improvvisati. Fu d' indole allegra, piacevole, e buon amico, qualche volta però era colto da malinconia: pochi sorsi di vino bastavano ad accendergli la fantasia; fu assai sfortunato nel suo matrimonio, dal quale ebbe un figlio.

Calendario economico per l'anno 1800 (forse del co. Prospero BALBO). *Torino, Stamp. R.* In-8. (M).

Calendario istorico ossia diario della storia del Piemonte, in cui i fatti più rimarchevoli della storia patria sono riferiti secondo le loro date in ogni giorno dell'anno 1817-1818 (di Modesto PAROLETTI). *Torino, Mich. Ang. Morano*, vol. 2. In-8. Con tavola. (M).

Il Paroletti nacque in Torino nel 1767, fu amministratore nel Piemonte, allora Dipartimento del Po, sotto l' impero francese, poi deputato del Po al corpo legislativo (dal 1807 al 1811), membro dell'Accademia delle scienze di Torino, e di altre società scientifiche e letterarie.

Calendario lunese per l'anno 1834 (di Girolamo GARGIOLLI). *Fivizzano* (nel rovescio del frontispizio: *Tip. Bartoli e C.*). In-8.

Il Gargiolli nacque in Fivizzano il 24 ottobre del 1796: mandato a Firenze, studiò lettere italiane e latine nel collegio de' PP. Scolopj, indi passò all'Università di Pisa a cominciare gli studi legali. Condizioni di famiglia l' obbligarono a ritornare in patria, ed interrompere gli studi, i quali riprese in Siena, laureandosi poi in Roma nel 1824. Rimpatriato, dedicossi allo studio dell' economia e della statistica: dal 1836 al 1862 ebbe onoranza di alti uffici, tra' quali quello di Consigliere di Stato. Fu segretario dell' Accademia dei Georgofili, socio della Commissione incaricata di pubblicare testi di lingua, e decorato di ordini equestri. Ridottosi a vita privata, riprese i cari studi, pubblicando utilissime operette, e morì in Firenze il dì 4 giugno del 1869. Ebbe ad amici i più dotti uomini d' Italia; fu di virtù antica e di operosità costante.

CALINDO GROLO (Carlo GOLDONI).

Aristide, dramma eroicomico per musica di Calindo Grolo, da rappresentarsi nel teatro Grimani a S. Samuele, dalla compagnia de' comici l'autunno del 1735. *Venezia, Valvasense.* In-16.

È dedicato all' amico suo Pastore *Linco Melliado*.

CALLIDROMO, degli Agiati (ab. Francesco M. VILLI).

Nel Catal. di quell'Accademia al n. 392. (G).

Callimaco.

Due elegie di Callimaco, volgarizzate da un Veronese (P. Antonio CESARI). *Verona, Ramanzini*, 1788. In-8. p.

Uscivano in calce alla Batracomiomachia d' Omero, volgarizzata da Ant. Lavagnoli; riprodotte, serbando l' anonimo. *Verona, Er. Merlo, 1801.* In-8. (G).

CALLINDO DI APERTISNATA.

La vergine di Usda, racconto di Callindo di Apertisnata. *Firenze, Giov. Mazzoni*, 1844. In-8.

Sulla prima pagina di un esemplare di questo libriccino, conservato nella R. Università pisana, è scritto a mano: *Dono fatto a Luigi Albiani dall'autore sacerdote* BICHI. *Apertisnata* è anagramma di *Pietrasanta*, città in cui è la famiglia Bichi.

CALLOFILO BENACENSE (Cesare BETTELONI).

Tributo alla memoria d'un'amica. Sonetti di Callofilo Benacense. *Milano, Luigi di Giacomo Pirola*, 1835. In-8.

CALSTIDIO FILICIO (P. Ippolito BEVILACQUA).
Poesie, nelle Raccolte. (G).
Il Melzi lo dice CLASTIDIO FELICE.

Calzolai Pietro.
Novella di Pietro Calzolai, tolta dalla giornata quinta della istoria monastica, e con molta diligenza ristampata. *Lucca, Bartolommeo Canovetti*, 1865. In-8.
Ediz. di 30 esemplari, oltre uno in carta inglese, e 4 presentati al regio procuratore.
L'*Avvertenza*, in cui si rende ragione della Novella e della vita dell'autore, fu dettata da Michele PIERANTONI.

CAM (D. R. SEGRÈ).
Adoperò questo pseudonimo per gli articoli pubblicati nel *Giornale Toscano*.

Camaldoli (Li) di Rua ne' colli Euganei (del co. Francesco RAMBALDO). *Verona, (Tip. Giuliari)*, 1799. In-8.
In alcuni esemplari è l'anno 1789 per errore.

Camilla Trivulzi, novella storica del cinquecento. Versione dal tedesco di A. C. (Angelo CERESA). *Milano, Guglielmini e Redaelli*, 1837. In-12. Con ritratti.

CAMILLO.
Col solo nome di battesimo, l'avv. Camillo MARIETTI segnò i disegni da lui eseguiti pel giornale umoristico torinese *Il Fischietto*.

Camoens Luigi.
I Lusiadi di Luigi Camoens, trad. da Ant. Nervi, seconda edizione illustrata con note da D. B. (Davide BERTOLOTTI). *Milano, Classici Italiani*, 1821. In-16. Fig.
Ne furono tirati degli esemplari in due volumi in forma di 8.°
Si ristamparono, colle medesime illustrazioni segnate D. B., in *Torino*, 1847. In-32.
Davide Bertolotti nacque in Torino nel 1784, e vi morì la notte del 12 al 13 aprile del 1860. Coltivò, con mediocre successo, la lirica, l'epopea, il romanzo, la novella, la tragedia e la storia. Fu Consigliere onorario di S. M. il re di Sardegna, e storiografo dell'Accademia delle scienze di Torino, della quale era socio.

Campagna (La) del re christianissimo nell'anno 1677. *Parigi, S. Michallet*, 1677. In-12.
La dedicatoria è segnata P. V. (PRIMI VISCONTI, conte di Saint-Majolle). Nel 1678 si ristampò in francese col titolo: *La campagne du roi en l'annèe 1677.*

Canale (Il) industriale, e l'agro Veronese (del march. dott. Alfonso ZENETTI). *Verona, Vicentini e Franchini*, 1875. In-8. (G).

Canale (Il) industriale, osservazioni di alcuni interessati (dell'ing. Antonio ZANELLA). *Verona, G. Franchini*, 1875. In-4. Con 2. tav. (G).

CANCELLIERE Oberto, *Vedi* CORTESE Gian Bono.

Cane (Il) di Nicola Peers, ottave di A. M. (Ambrogio MARIANI, di Lugo). *Lugo, Melandri*, 1838. In-16.

CANELLA Tomaso (Augusto CESANA).
Con questo pseudonimo segnava gli articoli che pubblicava nel *Fanfulla*.

CANELLINO (Luigi CESANA, figlio del suddetto).
Anch'egli fornì articoli al *Fanfulla*, che segnò col predetto pseudonimo.

Cantare di Madonna Elena imperatrice. *Livorno, Tip. Vannini e F.,* 1880. In-12.

Il com. Zambrini scrive: « Al frontispizio « precede un occhietto con queste pa- « role: *Nozze Soria-Vitali. XVII otto- « bre MDCCCLXXX.* Dopo il fronti- « spizio la Prefazione, con a capo le « seguenti parole: *Una Novella che fa « da Prefazione.* È indirizzata agli spo- « si e firmata *Odoardo Vitali:* vi si « svolge l'argomento della Leggenda. « Poi un' illustrazione delle fonti on- « d'essa procede, bravamente esposta « dal sig. O. T. T. (Ottaviano Targioni « Tozzetti). »

Canti di un Menestrello italiano (Diego Pescantini). *Zurigo, Meyer e Zeller,* 1845. In-16.

Dietro al frontispizio si legge: *Coi tipi di Zürcher e Furrer.*

L'autore nacque a Porto Lungone, nell'isola d'Elba, com'è detto in nota della poesia: *Alla Toscana.*

Canti guerrieri di Tirteo, volgarizzati (dal cav. Luigi Giuseppe Provana del Sabbione). *Torino, Tip. Favale,* 1816. In-12. (M).

Il Provana nacque in Torino il 29 dicembre del 1786. Alla restaurazione entrò nell'esercito del re, col grado di ufficiale dello stato maggiore. Fu membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione, e Senatore del regno nel 1849. Morì in patria il 27 luglio del 1856.

Canti italici di uno sconosciuto (Giuseppe Spandri). *Verona, Stamp. di P. M. Zanchi,* 1866. In-8.

Canti religiosi di P. B. (Paolo Bettoni). *Mantova, Tip. Frat. Negretti,* 1845. In-8.

Quattro canti in terza rima.

Cantici pe' Pellegrini di S. Giacomo il maggiore delle Focine, in occasione che la venerabile Casaccia sotto il titolo distintivo di detto patrono, festeggierà con solenne pompa, e grandiosa sortita l'anno secolare della fondazione dell'illustre suo tempio. *Genova, Stamp. Pagano,* 1823. In-16.

In fine sono segnati G. B. S. (Giov. Battista Scotti, prof. di aritmetica).

Cantico (Il) dei Cantici di Salomone, volgarizzato in dialetto sardo centrale dal C. G. S. (can. Giovanni Spano). *Londra, s. n.,* 1863. In-8.

Il can. Giov. Spano nacque in Ploaghe, piccola città del Sassarese, li 8 marzo del 1803. Fu assai dotto nell'archeologia, ed illustratore della storia e dei monumenti della sua isola, ove fece molti scavi e formò un museo cogli oggetti rinvenuti. Morì, quasi repentinamente, il 3 di aprile del 1878.

Cantico (Il) dei Cantici di Salomone, volgarizzato in dialetto sardo settentrionale dal C. G. S. (can. Giovanni Spano). *Londra, s. n.,* 1863. In-16.

Canto epitalamico di D. B. V. (Doralice Berretta Vorajo) per nozze Belgrado-Berretta. *Udine, Vendrame,* 1837. In-8.

Canzone in lode della magnifica et illustre casa Cornelia. *Senza note.* In-4.

La dedicatoria all' ab. Jacopo Cornelio figlio di Giorgio, in data di *Padova, 20 Maggio* 1563, è segnata G. B. D. L'autore è Giambattista Dottori, com'è scritto, di pugno di Apostolo Zeno, nella Miscellanea Marciana.

Canzone in lode di S. Donato, vescovo d'Arezzo e martire (di D. Domenico Gottardi, arcip. di S. Donato alla Colomba). *Verona, Eredi Moroni,* (1784). In-8.

Canzonetta popolare per invitare la gioventù goriziana ad arruo-

larsi allo stato militare per la guerra contro Napoleone Buonaparte, nuovamente intruso imperatore de' francesi (di Giuseppe Maria KERPAN). *Gorizia,* 1815. In-8.

Canzoni anacreontiche composte a laude ed onore di Maria V., nell' occasione che si fa solenne rimembranza della coronazione di Lei nell' insigne cattedrale di Verona (dell' ab. Francesco ZANGIROLAMI). *Verona, Tip. Eredi Moroni*, 1820. In-16.

Canzoni e Romanze (di Domenico Serafino PUCCI). *Bastia, Tip. Fabiani*, 1836. In-8.

Canzoniere (Il) di E. C. (com. Emanuele CELESIA). *Genova, Tip. Lavagnino*, 1879. In-8.

Capi d' arte di Bramante da Urbino nel milanese. Memorie storico artistiche, raccolte per cura del dott. C. C. (Carlo CASATI). *Milano, Tip. Soc. cooperativa*, 1870. In-8. Con ritratto. (M).

Capitale (La) delivrée par elle même (di Luigi Antonio CARACCIOLI). 1789. In-8.

Capitoli della Compagnia della Madonna dell' Impruneta, scritti nel buon secolo della lingua e citati dagli Accademici della Crusca. (In fine: *Presso Ant. Cecchi, Tip. Galileiana)*, 1866. In-8.

Sono preceduti da un' *Avvertenza* segnata C. G. (forse Cesare GUASTI).

Capitoli stabiliti in Bologna per l' ottavo Concilio Ecumenico tenuto in Ferrara e Firenze nel 1438, con note di L. N. C. (Luigi Napoleone CITTADELLA). *Bologna,* 1862.

Furono estratti dagli atti di storia patria. Il Cittadella nacque in Ferrara addì 18 novembre del 1806. Fatti gli studi nelle scuole pubbliche e nella patria Università, fu addetto all' uffizio del Genio civile, nella qualità di scrittore e disegnatore. Vivace di carattere e desideroso di viaggiare, si pose al servizio militare nel 1827; abbandonata quella carriera rimpatriò. Non trovando impiego partì per la Francia, ma ritornò in patria nel 1831, e si collocò presso una ricca famiglia, in qualità di fattore di campagna. Dal 1834 al 1861 fu segretario del patrio Comune, e nel predetto anno 1861 fu nominato bibliotecario della Comunale, carica che sostenne fin quasi alla sua morte, avvenuta il 18 dicembre del 1877. Fu aggregato a varie Accademie italiane e straniere, insignito di più ordini cavallereschi, scrittore di molte e svariate opere.

Capitolo di dame in Gorizia.

È nel giornale *L' Istria* (n. 22 del 1850) segnato P. C. (Padre Chiaro VASCOTTI)

Capo (Pel) d'anno 1853. Versi. *Lonigo, Gaspari,* 1852. In-12.

In dialetto Colognese di Nicolò VECCHIETTI. (G).

Caractères (Les) de l' amitié (di Luigi Antonio CARACCIOLI). *Paris,* 1754. In-12.

Furono ristampati col nome dell' autore.

Caraguoi, scherzo di P. G. N. (Pasquale Giuseppe NEGRI). *Verona, Tip. di Pietro Bisesti,* 1811. In-16.

Poesia ditirambica in dialetto.

Caratteri (Dei) fisici e delle qualità sospette di alcune specie di funghi, lettera indirizzata al ch. sig. Dott. Zenone Bongiovanni. *Senz' alcuna nota* (*Verona,* 1790). In-8.

È un' apologia dell' opuscolo del suddetto Bongiovanni intitolato: *Storia di sette*

donne risanate dal veleno dei funghi. Verona, 1789. In-8. La suddetta lettera ha la data: *Verona,* 26 febbraio, 1790, ed è segnata D. M. B. (dott. Matteo BARBIERI).

CARISIDE GERILDO, *Vedi* GERILDO CARISIDE.

CARISIDE PELEO, *Vedi* PELEO CARISIDE.

Carlo II re d'Inghilterra, memorie scritte di mano propria, tradotte dall'inglese in francese dal P. Papebrochio, e trad. in italiano dal P. D. I. L. M. C. (P. D. Isidoro LAMPEDINI, Monaco Cassinense). *Firenze,* 1686. In-4.

CARMANDINO, *Vedi* CAFFARO.

Carmen elegiacum ad sepulchrum Pacifici archidiac. Veron.

Primo a pubblicarlo il Maffei, nella Prefaz. alle *Complexiones Cassiodori, Florentiae* 1721, che lo ritiene dello stesso PACIFICO. Singolare l'osservazione del Dümmler, che alcuni versi di questo Carme si trovino tratti da un altro del celebre Alcuino. (G).

CARMILEIN (Carmelo CANTALAMESSA).

Così sono segnati i suoi articoli inseriti nel giornale bolognese *Ehi! ch' al scusa...*

Carnevale (Il) di Venezia di N. B. (Nicolò BISCACCIA, di Rovigo). *Venezia, Merlo,* 1834. In-16.

È a guisa d'Almanacco per l'anno 1884. Fu stampato anche col titolo di *Costumi viniziani nel carnevale di N. B.*

Carniglia Giacomo.

Pel trionfo di Marcello, basso rilievo lavorato nella rotonda sala dell'Accademia ligustica, Ode latina del prof. Giacomo Carniglia, con italica versione (dell'ab. Marco OLIVA). *Genova, Tip. Pagano,* 1836. In-4.

Marco Oliva nacque in Genova il 23 aprile del 1797. Dimostrata, assai per tempo, inclinazione alla vita clericale, fu mandato nel patrio Seminario arcivescovile, e quando un editto imperiale fece tacere nei Seminarj tutte le scuole, tranne la teologia, egli passò nel Liceo a compiervi gli studi letterari, e l'intiero corso di filosofia, applicandosi eziandio alla fisica ed alla matematica: ultimati gli studi nel R. Ateneo fu ordinato sacerdote nel 1820. Fu docente nel collegio de' RR. PP. Somaschi, professore di rettorica nelle pubbliche scuole nel 1829, e direttore delle stesse nel 1847. Congedato nei politici rivolgimenti, fu istitutore di agiate famiglie, e nel 1862, con largizioni di facoltose famiglie, istituì la *Pia unione di Maria addolorata,* allo scopo di ben costumare ed erudire poveri giovinetti. Travagliato da fiero morbo, non valsero farmachi nè mutazione d'aria, chè, il 4 novembre del 1864, moriva nella vicina Sampierdarena. Ebbe titolo di dottore collegiato in Belle lettere; fu dotto nella greca, latina ed italiana lingua; grave ed elegante scrittore in prosa ed in verso, sacerdote esemplarissimo, accurato Missionario urbano.

Caro Annibale.

Dicerie di Annibal Caro, e di altri a' re della virtù. *Calveley-Hall (Venezia, Tip. di Alvisopoli),* 1821. In-8.

Ediz. di 100 esemplari. La dedicatoria *All' onorabilissimo uomo Francesco Negri,* è scritta da Bartolomeo GAMBA, come indicano le iniziali B. G. in capo della medesima.

2. Novella del com. Annibal Caro, tratta dalle sue lettere familiari. *(Bologna) Regia Tip.* In-8.

Ediz. di 12 esemplari.

Nella carta anteposta al frontispizio è questa epigrafe: *A - Giovanni Papanti - nel giorno suo onomastico - un affezionato amico - offriva - XXIV giugno M . D . CCCLIX.* L'affezionato amico è il com. Franc. ZAMBRINI, editore della Novella.

CARO E. (march. Baldassare AVANZINI, fondatore e direttore del giornale *Il Fanfulla*).

CARPO LICIO, *Vedi* LICIO CARPO.

Carrer Luigi.

L'anello, novella di Luigi Carrer. *Venezia, Tip. Clementi,* 1868. In-8.

Ediz. di pochi esemplari, alcuni de' quali in *carte distinte.*

La novella non è del Carrer, al quale, erroneamente, l'attribuì l'editore Pietro FERRATO, segnatosi M. T. F., bensì di Giovanni VELUDO.

Carta murale di cosmografia (di Ercole RICOTTI). *Torino, Stamp. R. e lit. Reycend,* 1853. Fig. (M).

Il Ricotti nacque a Voghera il 12 ottobre del 1816: studiò matematiche in Torino e fu laureato ingegnere, ma i suoi studi prediletti furono gli storici. La sua opera sulle *Compagnie di ventura* ottenne il premio dell'Accademia delle scienze. Nel 1848 fu arrestato dagli austriaci, mentre portava informazioni dal quartier Generale di Milano a Novara, e condotto a Mantova. Morì il 24 febbraio del 1883.

Casi (I) di Bona e di Pierbrunoro, racconto pubblicato per la prima volta nel *Non ti scordar di me* del 1844, da Angelo Pezzana. 1844 (Nel verso del frontispizio: *Milano, Tip. di Giuseppe Redaelli*). In-8.

Ediz. di soli 100 esemplari tirati a parte dalla strenna *Non ti scordar di me,* sostituito il titolo di *Racconto,* a quello di *Novella,* che ha nella strenna. Ne fu autore il suddetto Angelo PEZZANA, che, nella prefazione, finge averlo tratto da un MS. del secolo XV.

Angelo Pezzana ebbe i natali in Parma il 17 febbraio del 1772; studiò in patria poetica, eloquenza, filosofia e giurisprudenza, e fu laureato nella patria Università l'anno 1794. Nel 1802 fu eletto segretario della biblioteca parmense, e dopo due anni bibliotecario della medesima, la quale rese una delle più insigni d'Italia, per importanza, rarità e dovizia di opere, ed aumentandola di ben centomila volumi, la maggior parte de' quali preziosissimi. Coltivatore indefesso degli studi letterari e bibliografici, egli arricchì la repubblica letteraria di ben trentatrè opere, tra' le quali meritano particolare ricordo la *Continuazione della storia della città di Parma,* e la *Continuazione degli scrittori e letterati parmigiani.* Ebbe la stima de' più distinti letterati d'Italia e di altri paesi; fu insignito di vari ordini cavallereschi, ed ascritto alla maggior parte delle Accademie ed Atenei d'Italia e d'Europa; fu Consigliere privato della duchessa di Parma Maria Luigia, e Consigliere di Stato effettivo. Morì in patria il 20 maggio del 1862, ed ebbe onori funebri decorosi.

Casoni Filippo.

Successi del contagio della Liguria negli anni 1656-57, descritti da Filippo Casoni. Opera inedita, corredata d'opportune annotazioni. *Genova, Fratelli Pagano,* 1831. In-8.

I cenni biografici dell'autore, segnati A. P. Sb. . ., e le Annotazioni, sono di Pasquale Antonio SBERTOLI.

Cassiani Giuliano.

Saggio di rime di Giuliano Cassiani, date in luce da un suo discepolo amico delle Muse. *Lucca, Giuseppe Rocchi,* 1770. In-4.

Furono pubblicate dal march. Girolamo LUCCHESINI, ch'ebbe in Modena a maestro il Cassiani.

Cassina Ferdinando.

Le fabbriche più cospicue di Milano, pubblicate per cura di Ferdinando Cassina. *Milano, Ferd. Cassina*, 1842. In fol. Con tavole.

Il testo è del co. Pompeo LITTA.

Il Litta nacque in Milano, da illustre prosapia, il 21 settembre del 1781. Passata l'infanzia tra le domestiche pareti, passò la gioventù nei collegi di Milano, di Como, di Siena e di Venezia, studiando eziandio l'architettura dal Cagnola, e la musica dal P. Pagani somasco e dal Pollini. Combattè nelle battaglie Napoleoniche, ed in quella di Wagram ebbe, sul campo, una delle cinque decorazioni della Legion d'onore destinata agli ar-

tiglieri. In mezzo ai tumulti guerreschi ideò la grande opera delle *Famiglie celebri d' Italia*, che principiò nel 1819, e vi consacrò tutta la sua vita, pubblicando 113 famiglie, e lasciandone varie altre quasi ultimate. In quest' opera, fu suo intendimento di scrivere la pura e sola verità, non già adulare i potenti, o solleticare vane ambizioni; nè lusinghe, nè timore di odi, valsero a distoglierlo da quel principio. Benchè dato tutto a quel suo prediletto studio, dedicossi eziandio alla patria, quando questa ebbe bisogno di lui, giacchè, chiamato a sedere nel governo provvisorio della Lombardia, durante le cinque giornate di Milano, di buon grado accettò il difficile incarico. Morì in patria il 17 agosto del 1852; fu uomo semplice nei costumi, nei modi, nelle vesti: ebbe singolarissima rettitudine e bontà di animo.

Castellano (Il) di Grassemborgo, novella (del co. Luigi Cibrario). *Senz' alcuna nota.* In-8.

Tiratura a parte, in poco numero di esemplari, dall' *Annotatore piemontese, vol. 1, del 1835*, com' è indicato nel verso dell' ultima carta. Fu ristampata nelle *Novelle di Luigi Cibrario ecc. Milano, Stella, s. a., vol. 2*, in-32., e *Torino, Tip. Botta,* 1861. In-16.

Castelli (I) di Lombardia (di Felice Donadelli). *Milano, Classici italiani,* 1846. In-16. Fig.

I castelli illustrati sono il Baradello, e quelli di Trezzo, di Binasco e di Milano. In fine è il Calendario per l' anno 1847.

Castello (Il) di Monza, novella storica del secolo XIV, di A. Z. (Antonio Zoncada). *Milano. Ang. Bonfanti,* 1840. In-12. Con rame.

Castello (Il) di Trezzo, novella storica di G. B. B. (Giov. Battista Bazzoni). Edizione terza corretta ed accresciuta. *Milano, A. F. Stella e figli,* 1828. In-12. Con rame.

Ebbe diverse ristampe col nome, o senza, dell' autore.

CASTELNUOVO LEO (co. Leopoldo Pullè).

Il Magnetizzatore, dramma. *Milano,* 1857. In-12.

2. La Signorina al quinto piano di Paul de Kock.

Così pure diverse altre composizioni drammatiche. (G).

CASTELVECCHIO Riccardo (co. Giulio Pullè).

La cameriera astuta, commedia. *Milano,* 1858. In-16.

2. I due Zuavi, dramma. *Ivi.*

E molte altre produzioni teatrali. (G).

Casti Giambattista.

Irene alla caccia delle pulci. Novella XX dell' abate Casti, in ottava rima. *Senz' alcuna nota* (credesi *Milano*). In-8.

Non è del Casti, come dicesi sul frontispizio, nè del Pananti, come erroneamente scrisse il Melzi, ma bensì di Cesare Guidici, e si legge nel suo libro: *La bottega de' Chiribizzi.*

2. Le ultime novelle insino ad ora inedite. *Amsterdam (Genova, Frugoni),* 1804, vol. 6. In-8.

« Non è improbabile, scrive l' illustre cav. « Achille Neri, che la notizia anonima « intorno alla vita dell' autore premes- « savi, sia scrittura del P. Celestino « Masucco. »

3. Gli animali parlanti, poema di Giambattista Casti, con quattro Apologhi del medesimo autore aggiunti in fine. *London, Ch. Frid. Molini (Firenze, Gius. Molini),* 1822. In-24. Fig.

L' avvertenza *To the reader*, benchè segnata Charles Frid. Molini, fu scritta da Giuseppe Molini.

Giuseppe Molini nacque in Firenze il 17 dicembre del 1772, ed ultimati lodevolmente gli studi di filosofia e matematica nelle scuole calasanziane, passò nel 1794, nella pisana Università applicandosi a quelli delle scienze naturali ed esatte; ma l' età senile del padre obbligollo ad abbandonarli, nel 1797, per attendere al patrio traffico librario. Postosi in cuore di divenire un bibliografo

non indegno di tal nome, nelle prime città d'Italia, d'Inghilterra e della Francia, ove recossi molte volte, visitò le principali biblioteche, esaminandone diligentemente i codici e le preziose edizioni, traendone quelle cognizioni che poi dimostrò ne' suoi Cataloghi, e nelle correzioni ch'egli fece al Panzer ed al Brunet, pubblicate, dopo la sua morte, nelle *Operette bibliografiche ecc.* Aperta tipografia propria, principiò le sue pubblicazioni coll'elegante *Biblioteca portatile* in 24, che, per la scelta di ottimi testi, le ponderate correzioni e le giudiziose annotazioni, gareggiò colle celebri elzeviriane. Nel 1827 fu eletto bibliotecario della Palatina, che arricchì di codici e di preziose edizioni; ne riformò e ne riordinò i Cataloghi. Per le sue benemerenze godette la stima del suo sovrano, che gliela manifestò col dono di una medaglia d'oro, e creandolo cavaliere dell'ordine del merito nel 1852. Morì in patria il 20 dicembre del 1856.

Castiglione Baldassare.

Traduzione di quattro lettere latine del conte Baldassare Castiglione, col testo a fronte, seguita da quattro altre lettere originali italiane. *Milano, Tipogr. Cairo,* 1826. In-4.

La traduzione e le annotazioni sono di Francesco ANTOLINI.

2. Il libro del Cortigiano di Baldassare Castiglione. *Milano, N. Bettoni e C.,* 1831, vol. 2. In-16.

L'Avvertenza è segnata A. M. (Achille MAURI).

3. Quattro novelle a commendazion delle donne di Baldassar Castiglione, tratte dal Cortigiano. *Imola, Tip. Galeati e figlio,* 1877. In-12.

Ediz. di pochi esemplari fatta per nozze Neri-Casoni. La scelta delle Novelle e l'epigrafe dedicatoria agli sposi, sono del com. Franc. ZAMBRINI.

4. Quattro novelle piacevoli dal Cortegiano di Baldassar Castiglione. *Bologna, Nic. Zanichelli,* 1878. In-12.

Ediz. di soli 60 esemplari, due dei quali in carta distinta ed uno in pergamena, fatta per nozze Imbriani-Rosnati.

L'epigrafe dedicatoria allo sposo Vitt. Imbriani, segnata F. d. V. (*Francesco da Valscura*) è del com. Franc. ZAMBRINI.

Castiglione Fra Sabba.

Novella di fra Sabba da Castiglione, nuovamente stampata. *Lucca, Bart. Canovetti,* 1865. In-8.

Edizione di 60 esemplari, dei quali due in carta reale turchina, ed uno in carta inglese.

L'*Avvertimento* da cui è preceduta, nel quale sono brevi notizie dell'autore e delle sue opere, è di Michele PIERANTONI.

Castità (La) trionfante con tutte le altre virtù, applausi musicali (di Felice TRENTA, patrizio lucchese) per la festa del glorioso S. Tommaso d'Aquino ecc. *Lucca, J. Paci,* 1681. In-4.

CASTO FRESCANTE TICINVENO (Francesco TESTA vicentino). Per le faustissime nuptie Donà-Negri. Epistola fidentiana di Casto Frescante Ticinveno. *Padova, Angelo Sicca,* 1841. In-8.

È contro i Romantici.

Catalogo degli oggetti d'arte e di antichità nel Museo civico di Verona. *Veronà, Vicentini e Franchini,* 1865. In-8.

V'ebbero mano diversi, il dott. Cesare BERNASCONI, ecc. (G).

Catalogo dei libri dal conte Angiolo Maria D'Elci donati alla I. e R. Libreria Mediceo-Laurenziana (compilato dal can. Francesco GRAZZINI). *Firenze, Tipogr. all'insegna di Dante,* 1826. In-4. Con ritratto.

Nelle prime dieci facciate è la prefazione del compilatore, in cui fa la storia di quell'insigne raccolta. Così nelle *Operette bibliografiche del cav. Gius. Molini;* ma Giuseppe M. Mira, nel vol. 2 fac. 44 del *Manuale teorico pratico di*

bibliografia, scrive, che il suddetto Catalogo fu compilato dal Senatore consigliere Giovanni DEGLI ALESSANDRI, e di averlo saputo dal cav. Luigi Grisostomo Ferrucci, bibliotecario della Laurenziana.

Catalogo dei libri posseduti dal conte Benvenuto Pasolini faentino. *Faenza, dai Tipi di Pietro Conti,* 1857. In-8.
Fu compilato dal chiar. sig. Angelo UBALDINI, faentino.

Catalogo di spropositi. Numeri IV. (In fine: *Modena, Tip. della R. D. Camera,* 1842). In-8.
Semplice antiporta invece del frontispizio. Ad ognuno dei quattro numeri è rinnovato l'ordine alfabetico delle voci registrate. Nella prefazione al n. 4, diretta: *Al giovane e studioso lettore*, si legge, che il compilatore non prese a mira la censura speciale di alcun lavoro, bensì gli errori più comuni e frequenti in conto di lingua. Alla facc. 11, lo scrittore si dichiara per l'autore di *Alcune annotazioni al dizionario della lingua italiana che si stampa a Bologna* (cioè Marc' Antonio PARENTI).

2. Catalogo di spropositi. Numero V. (In fine: *Modena, Tip. della R. D. Camera,* 1843). In-8.
Del predetto M. Ant. PARENTI.
Ignoro se ne furono pubblicati altri numeri.

Catalogo e notizie degli Arcipreti, Canonici e Mansionarii dell' insigne Collegiata di S. Maria Maggiore della terra della Pieve, fino all'anno 1755 (del can. Gregorio Felice CRESCIMBENI). *Bologna, Pisarri,* 1755. In-8.

Catalogo sistematico descrittivo delle specie de' minerali, posseduti da A. P. (Andrea PIROLI). *Parma, Tipogr. Ferrari,* 1841. In-8.

Catalogue de la bibliothèque de M. L*** (Guglielmo LIBRI). *Paris, chez L. C. Silvestre et P. Jannet,* 1847. In-8.
Il Libri nasceva in Firenze il 2 gennaio del 1803, e datosi per tempo allo studio della matematica, divenne professore nell' Università di Pisa. Compromesso nei movimenti politici del 1830, si rifugiò in Francia, e ne ottenne la naturalizzazione nel 1833. Fu professore alla Sorbona, e fece parte dell' Accademia delle Scienze; ebbe la carica d' Ispettore generale della pubblica istruzione, e d' Ispettore generale delle biblioteche di Francia; collaborò nel *Journal des Savants*, e fu decorato della Legion d' onore; scrisse varie ed erudite memorie, e la sapiente opera *Histoire des sciences mathématiques* ecc. Nel 1842 fu nominato segretario di una Commissione, che doveva redigere un catalogo dei MS. esistenti nelle biblioteche di Francia: costretto dal suo ufficio a denunziare la negligenza di alcuni bibliotecari, questi, collegatisi ad anonimi accusatori, gl' imputarono la sottrazione, da varie biblioteche, di preziosi manoscritti e di libri. Infuriando la rivoluzione del 1848, ed avendo perduta la protezione di amici potenti, riparò a Londra, dove pubblicò alcuni opuscoli in sua difesa. Da tutti i paesi, letterati e scienziati autorevolissimi, confortarono, con memorie stampate e con lettere, il dolore dell' insigne uomo, contro il quale i tribunali francesi aprirono un processo, seguito da condanna (com' era da attendersi, perchè il Libri era italiano). Quanto vi sia stato di vero, non è quì il luogo da dimostrare; il fatto è, ch' egli morì poverissimo il 28 settembre del 1869 presso Fiesole, dopo aver vissuto fino a pochi mesi prima a Londra, nelle maggiori strettezze economiche. Il Libri fu sapiente matematico, erudito bibliografo e distinto bibliofilo.

Catalogue raisonné des estampes du cabinet du feu M. le comte Léopold Cicognara ecc. (Ecoles Alemande, Flamande et Française) par C. A. (Carlo ALBRIZZI, f. di Giambattista). *Venise,* 1837. In-8.

Catechismi progressivi da applicarsi alla varia capacità dei gio-

vanetti (del Padre VANDONI, barnabita). *Milano, Tip. Pogliani,* 1839. In-16.

Catechismo ad uso specialmente dei sordo-muti del R. educatorio Estense, e delle sordo-mute educate dalle figlie della Provvidenza in Modena (di Don Geminiano BORSARI). *Modena, Vincenzi,* 1857. In-16.

Catechismo (Il), sua eccellenza ed importanza. Pensieri (del cav. sac. Leopoldo STEGAGNINI). *Verona, Seminario,* 1881. In-12. (G).

Caterina (S.) d'Alessandria. Rappresentazione sacra per musica (di Ruggero FEDELI, detto Sogino). *Venezia, Fr. Batti,* 1675. In-12.

CATERINA (S.) da Genova (Caterina FIESCHI, in *Adorno*).

Errò il Melzi (*vol. 1, facc. 187*) dicendola *Della famiglia Adorni*. La S. Caterina fu dell'antica e nobile famiglia de' Fieschi, conti di Lavagna, e nel 1447 fu sposata a Giuliano Adorno, uomo dissoluto, aspro, risentito e dissipatore, che la oppresse di amarezza e ridusse la famiglia a povertà. Alcune sue opere vanno sotto il nome di Beata, e di Santa Caterina da Genova.

Catharus Dalmatiae civitas in ecclesiastico et civili statu ecc. Auctore F. C. S. V. (Flaminio CORNELIO, Senatore Veneto). *Patavii, Seminarii,* 1759. In-4.

Catone convertito. Avvertimenti ad un giovine di belle speranze (del prof. Domenico GNOLI). *Imola, Tip. Galeati,* 1872. In-8.

Catone Uticense.
Enimmi di Catone Uticense. *Parma, Tip. Carmignani,* 1760. In-8. Lat. ed ital.

Prima edizione di un libro raro, che si dava in dono, del quale il Melzi non dice chi ne sia stato l'autore. Il Gallarini scrive che si crede essere stato Francesco MAURELLO, arciprete parmigiano. In fine del libro devono essere quattro facciate, contenenti la chiave degli Enimmi, le quali mancano in molti esemplari.

Catullo C. V.
Inno nuziale di C. V. Catullo per nozze Biasi-Cainer (dell'ab. prof. Pietro CALIARI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1866. In-8. (G).

Causa (La) dell'episcopato difesa contro un prete detrattore (del P. Valentino STECCANELLA). *Venezia, Tip. Emiliana,* 1862. In-8. (G).

Causa (Per la) italiana ecc. *Vedi* Caussa (Pro) italica ecc.

Cause (Delle) italiane nell'evasione dell'imperator Napoleone dall'Elba. *Bruxelles, H. Tarlier* (ma probabilmente *Genova, Tip. Pagano),* 1829. In-8.

L'egregio amico mio, cav. Aless. D'Ancona, scrive (*Fanfulla della Domenica*): « Ho sentito dire esserne autore Ce« sare DE LAUGIER, storico dei fasti « militari italiani nell'età napoleonica ». Cesare De Laugier nacque a Portoferraio il 5 ottobre del 1789. Passò al servizio del regno d'Italia, nel reggimento de' Veliti della guardia reale, e con questo fece la campagna di Spagna. Superò quella di Russia, nel 1812, prese parte all'ultima del 1813 in Italia, e rimase prigioniero nel Vallese il 2 marzo 1814. Appartenne alle prime milizie del nuovo arciducato di Toscana, e nel 1815 riprese la spada in favore del re Murat, ma rimase di bel nuovo prigioniero dell'Austria. Nel 1848, già vecchio, era alla testa dei volontari italiani, a combattere gli austriaci nella battaglia di Curtatone.

Caussa (Pro) italica ad Episcopos catholicos, auctore presbytero catholico. *Florentiae, Typ. F. Le Monnier,* 1861. In-8.

Nella medesima stamperia, e nello stesso anno, ne fu pubblicata una traduzione italiana col titolo: *Per la Causa italiana, ai vescovi cattolici, apologia di un prete cattolico,* ed altra in francese a Parigi, tipografia Tinterlin. Di quest'opera parlò *La Nazione* di Firenze (25 settembre, 1861) e *La Perseveranza* (3 ottobre detto anno). L'anonimo sacerdote cattolico è Carlo PASSAGLIA di Lucca, che avendo abbandonato la Compagnia di Gesù, cui apparteneva, e la cattedra alla Sapienza di Roma, nell'ottobre del 1861 fu chiamato dal Municipio di Perugia a professore di filosofia e diritto nelle sue scuole. Passò poi a Torino, per lo stesso insegnamento, e nel 1863 il Mandamento di Montecchio lo nominò deputato al Parlamento italiano. In altri suoi scritti prese anche il pseudonimo di *Ernesto Filalete.*.

CAUSTICOLO OESTRO (Cesare PEZZA).

Nuove cose, e cose nuovissime nella luna e sulla terra, scoperte da sir Causticolo Oestro. *Torino, Fontana,* 1836. In-8.

Cava (La) dell'oro, ossia il modo di aver denari e di farne buon uso. Versi in sesta rima del dott. Y. Z. (Francesco FRANCESCHINI, da Prato). *Prato, Giachetti,* 1836. In-12.

Fu ristampata nella *Raccolta di rime piacevoli del dott. Franc. Franceschini. Prato, Tip. Alberghetti,* 1847. In-16.

Cavalca Fra Domenico.

Volgarizzamento degli Atti Apostolici di fra Domenico Cavalca. Le sette opere della penitenza di S. Bernardo ed i Pianti della V. Maria. Testi del buon secolo. *Parma, Tip. Fiaccadori,* 1871. In-16.

È la quarta ediz. parmense, scrive il com. Franc. Zambrini, non sappiamo da chi assistita, ma forse dall' ab. Luigi BARBIERI.

CAVALCA Ovidio Plinio (Lodovico PALLAVICINO-MOSSI).

Giobbe. Volgarizzamento di Ovidio Plinio Cavalca, testo a penna del buon secolo. *Italia,* 1852 (dietro il frontispizio: *Torino, Tip. Barrera e Ambrosio*). In-16.

Cavalcanti Giovanni.

Istorie fiorentine di Giovanni Cavalcanti, con illustrazioni. *Firenze, Tip. di Dante,* 1838-39, vol. 2. In-8.

Riporto anch' io quest' opera, già citata dal Melzi (*vol. 2, facc. 52*) perch' egli errò il nome battesimale dell' editore, e nulla dice del contenuto ne' due volumi.

Il 1 vol. ha una Dedica di F. P. (Filippo POLIDORI, non *Francesco,* come scrisse il Melzi) al sig. G. C. (march. *Gino Capponi*), che serve di prefazione, nella quale dà notizia del Cavalcanti e del manoscritto della storia, con note. Nel 2, dopo un avviso ai Lettori, è il rimanente della storia, con nota, seguita da una seconda Storia dello stesso Cavalcanti, anch' essa annotata. Sono in ultimo 45 documenti storici, un'Appendice di schiarimenti e giunte alle due Storie ed alle note, con un Indice generale dei due volumi, ed un' Errata.

Il Polidori nacque in Fano il 23 febbraio del 1801, da onesta famiglia, e fu iniziato agli studi delle lettere e delle scienze, da ecclesiastici. Nel 1825 ebbe la cattedra di rettorica e di eloquenza in Montalboddo, che in breve abbandonò per ragioni di famiglia. Nel 1831 partecipò non poco alla fallita insurrezione del suo paese, e dovette riparare a Perugia, ove, nel 1833, fondò il giornale *Oniologia scientifico-letteraria,* e nello stesso anno visitò per la prima volta Firenze, ove poi, nel 1837, prese stabile dimora. Molta parte ebbe nella compilazione dell'*Archivio storico italiano,* ed attese ad altre pubblicazioni, massime per la *Biblioteca nazionale* pubblicata dal Le Monnier.

Nel 1848 fu chiamato a Roma da Terenzio Mamiani, e sostituito a Salvatore Betti (eletto Consigliere di Stato) nella

compilazione della *Gazzetta ufficiale*. Ritornato a Firenze, fu dal Bonaini nominato Direttore dell'Archivio di stato in Siena nel 1859; della quale città pubblicò gli Statuti dei secoli XIII e XIV. Nell'agosto del 1865 lasciò la direzione del senese Archivio di stato, e ritornò a Firenze, ove morì il 12 ottobre dello stesso anno. Fu scrittore terso ed elegante: le amicizie coltivò sinceramente; molte opere pubblicò, varie rimasero inedite, altre incompiute.

Cavalier (Il) di settembre (di T. N. Tommasi). *Verona, A. Merlo,* 1875. In-8. (G).

CAVALIERE (Il) Erudito (march. Scipione Maffei).
Risposta alla lettera I scrittagli dal M. Rev. P. Gio. Ant. Bernardi, *s. n.*

La segn. della lett. è *di Casa 30 Gennaio 1712*. Fu attribuita a Desiderato Pindemonti: stimasi però del *Maffei*. E così altra *Risposta* alla Lettera II: nei Mss. Maffeiani, che stanno nella Biblioteca Capitolare, trovasi la *terza Risposta* in *autografo*. (G).

CAVALLI Francesco, veneziano (Pier Francesco Caletti-Bruni).

Di questo fertile maestro di musica, compositore di molte opere teatrali, così scrive il dotto amico mio cav. Giov. Salvioli: *(I teatri musicali in Venezia)*: « Il vero cognome di questo maestro « non era il sopra riferito *(Cavalli)*, nè « era altrimenti veneziano. Nell' anno « 1616 il veneto patrizio *Federigo Cavalli*, rimpatriando dopo aver sostenuto il reggimento della città e provincia di Crema, aveva condotto seco « un giovine nativo di questa città « chiamato *Pier Franc. Caletti-Bruni* « di Gio. Battista, che prese a proteggere, facendolo istruire nella musica « dal maestro *Claudio Monteverde*. Il « Caletti-Bruni, corrispondendo alle « premure del Mecenate e del maestro, « giungeva al più alto grado di celebrità come tenore, come organista e « come maestro di cappella; gratitudine, « ed il desiderio di piacere al suo benefattore, lo spinsero ad assumere « il cognome di questi, abbandonando « il proprio, di leggieri dichiarandosi « veneziano, essendo già suddito veneto. »

Caviceo Jacopo.
Novella di Jacopo Caviceo parmigiano. *Lucca, Tip. Fontana,* 1855. In-8.

Ediz. di 50 esemplari, dei quali 22 in diverse carte distinte.
La Prefazione, in cui sono brevi notizie biografiche del Caviceo, è di Michele Pierantoni.

Cebà Ansaldo.
Il cittadino di repubblica di Ansaldo Cebà. *Milano, Nic. Bettoni*, 1830, vol. 2. In-16.

La Prefazione *L'Editore* è segnata A. M. (Achille Mauri).

Ceccherelli Alessandro.
Delle attioni et sentenze del S. Alessandro de' Medici primo duca di Fiorenza. *Vinegia, Giolito de' Ferrari,* 1564. In-4, e ristampato diverse volte in seguito.

Nel giornale fiorentino *Il Parini* (Anno 1) è un giudizioso articolo del chiar. sig. *Gargano Gargani,* nel quale, con molto acume di critica, e con validi argomenti, prova che il suddetto libro non è opera del Ceccherelli, il quale era un semplice cartolaio, ma bensì di Ludovico Domenichi. Oltre le varie prove da lui adotte, che possono leggersi nel predetto articolo, egli riporta quella del Brusciati, uno degli interlocutori, il quale dovendo partire per la Lombardia, nè potendo trattenersi quel tanto prevedibile per la stampa dell' opera, onde portarne seco una copia, rivolgendosi al Domenichi, *lasso*, gli dice, *V. S. mio procuratore, come elle son finite di stampare di degnarvi per cortesia vostra di farmene parte subito, perchè in questo mentre io pascerò gli animi di molti nobilissimi spiriti amici miei con la speranza dell' umanità Vostra.* Ed il Domenichi di rimando: *Fatelo liberamente perchè immediate io lo farò, et se pure egli tardasse, vi prometto per l' amore che vi porto di fare una copia e mandarlavi.*

2. Delle azioni e sentenze di Alessando de' Medici. Ragionamento d' Alessandro Ceccheregli. *Bologna, Gaet. Romagnoli*, 1865. In-16.

Ediz. di 206 esemplari, sei dei quali in carte distinte.

L' avvertenza, sottoscritta G. Romagnoli, è del com. Franc. ZAMBRINI.

3. *Vedi* Quattro novelle di M. Alessandro Ceccherelli ecc.

Cecchi Domenico, *Vedi* Lucimetro, o sia la misura ecc.

CECE (Pirro GIACCHI).

Così segnava i suoi articoli nel giornale fiorentino *Il Piovano Arlotto*, 1858-60.

CEFONINI SPIRITO, *Vedi* SPIRITO CEFONINI.

CELANÉSE Giovanni (Giovanni ROTA).

A Dio, apostrofe di don Giovanni Celanese. *Bergamo, Stamp. Mazzoleni*, 1843. In-8.

2. Carlo Magno in Italia, ossia Roma liberata, di Giovanni Celanese. Seconda edizione corretta e notabilmente migliorata. *Bergamo, Stamp. Mazzoleni*, 1844. In 8.

Il Rota trasse il pseudonimo di Celanese dalla sua patria Celana, villaggio del Lombardo-Veneto, provincia di Bergamo. La prima ediz. del *Carlo Magno* fu fatta in *Milano, Tip. Classici ital.* 1841, *vol. 2*. In-16.

Celebrando la sua prima messa il nob. sig. Lodovico Besi, in segno di amicizia N. G. (co. Nicola GIUSTI, zio del novello sacerdote). *Verona, Tip. Libanti*, 1829. In-8.

Sono terze rime.

Celeste, Idillio composto in tre atti (Poesia e musica di A. DE STEFANI). *Milano, Civelli*, 1874. In-8. (G).

Celibato (Del) fisicamente considerato, Commentario. *Lucca, Tip. Baroni*, 1840.

Dissertazione del dott. Ermenegildo PISTELLI di Camajore, contro l' opinione che il celibato sia nocivo alla salute umana.

Celo dal Camo ecc. Osservazioni d' un dilettante (prof. Adolfo BORGOGNONI). *Firenze, Tip. Barbera*, 1879. In-16.

In questo scritto si discute sottilmente sul nome originale dell' autore del famoso Contrasto: *Rosa fresca aulentissima*.

Cenni al popolo sul felice metodo di cura ottenuto sull' incipiente manifesto Colera-morbo asiatico. *Milano, Gio. e fratelli Messaggi*, 1836. In-8.

L' autore si dice *altre volte medico sotto il cessato governo delle guardie reali di Napoleone*. Vuolsi che sia il dott. ANELLI di Treviglio.

Cenni biografici di Cajo Plinio Cecilio Secondo (trad. da Baldassarre LAMBERTENGHI dai tre libri inediti di Francesco Cigalini intitolati: *De nobilitate patriae)*.

Furono pubblicati nel *Manuale provinciale di Como per l' anno bisestile 1844 Anno VII. Como, Ostinelli*. In-12.

Cenni biografici di Carlo Fea. *Roma, Ajani*, 1836. In-4. a due col.

Senza frontispizio, e sottoscritti A. C. (Antonio COPPI). Vi è aggiunto l' Elenco delle opere stampate, in numero di 118, comprese le Memorie inserite in diversi giornali.

Cenni biografici di Giuseppe Marconcino ferrarese (di Filippo ZAFFARINI). *Ferrara, alla Pace*, 1841. In-8.

Cenni biografici di Mons. Zaccaria Bricito, pubblicati da G. S. (Giacomo SCALA). *Udine, Tipogr. Arcivescovile,* 1851. In-8.

Cenni biografici di S. A. R. Massimiliano Giuseppe d'Austria-Este, arciduca d'Austria, principe reale d'Ungheria e Boemia, imp. regio generale d'artiglieria, gran maestro dell'ordine teutonico, nato in Milano il XIV luglio 1782, morto in Ebenzweier il 1 giugno 1863. *Verona, Stabil. di Giuseppe Civelli,* 1863. In-8.

Nel vol. 2, Serie 2, degli *Opuscoli religiosi, letterarii e morali* di Modena, è detto che vennero alla luce per cura del conte Giuseppe FORNI, ma si crede ch'egli ne sia l'autore.

Il Forni fu ministro del duca di Modena, e rimase in Verona, colla sua numerosa famiglia, dal 1859 all'autunno del 1866.

Cenni biografici su Lorenzo Mancini patrizio fiorentino ecc., scritti dall'A. G. M. (Arcivescovo Giuseppe MANCINI). *Firenze, Cecchi,* 1848.

Cenni brevissimi sopra i boschi e le selve degli stati di terraferma di S. M. il re di Sardegna (di Pietro Baldassarre FERRERO). Edizione seconda. *Torino, Stamp. R.,* 1832. In-8. (M).

Cenni critico-legali intorno ai testamenti olografi. In risposta al fascicolo 2, vol. 7 degli *Opuscoli di un avvocato milanese* (dell'avv. Luigi PAROLETTI). *Torino,* 1820. In-8. (M).

Cenni d'una peregrinazione da Torino a Londra. *Genova, Pellas,* 1835. In-8.

L'Annotatore piemontese pubblicò, nel maggio 1835, alcuni *Cenni d'una peregrinazione da Torino a Londra* di G. F. BARUFFI, che devono essere una cosa medesima coi suddetti.

Cenni diretti a dilucidare alcune osservazioni dell'illustre autore canonico Ambrogio Ambrosoli, espresse nel Rapporto della Commissione incaricata della visita agl'Istituti di beneficenza in Venezia, da lui letto, il 25 settembre 1847 nella sezione di tecnologia, durante il IX Congresso degli Scienziati italiani, riguardanti la Commissione generale di beneficenza di Venezia. *Tipogr. della Gazzetta privileg.* In fol.

Furono pubblicati gli ultimi giorni di ottobre 1847.

Sono sottoscritti: *Un amico del vero,* che si sà essere il co. Antonio ZEN, gesuita.

Cenni diretti alla gioventù intorno a' fatti storici, monumenti notevoli e particolarità naturali del Piemonte, in aggiunta alle notizie elementari sopra la geografia dei regii stati, già pubblicate ad uso dei fanciulli (del march. Tancredi FALLETTI DI BAROLO). *Torino, Marietti,* 1835. In-12. (M).

Cenni intorno a Giuseppe Gradenigo, già segretario degli Inquisitori di stato, stesi da N. T. (Nicolò TOMMASEO).

Sono nel vol. VII, della *Biografia ecc.* per cura di E. Tipaldo.

Cenni intorno ad una statua donata alla patria dal chiar. Consigliere Gaetano Pinali, tratti dalla Gazzetta veronese del giorno 21 agosto 1844. *Verona, Tip. Libanti,* (1844). In-12

In fine è segnato G. A. C. (Giovanni Antonio CAMPOSTRINI) che ne fu l'autore.

Cenni intorno all'Ill. famiglia Canossa (dell'ab. Cesare CAVAT-

TONI). *Modena, Er. Soliani*, 1859. In-8.

Cenni intorno alla vita di S. Angela Merici veronese (del can. Gaetano TURRI). *Verona, Tipogr. Vicentini e Franchini*, 1858. In-12.

Cenni intorno alla vita di S. Nicola da Tolentino (del can. Gaetano TURRI). *Verona, Tipogr. di A. Frizierio*, 1858. In-16.

Cenni intorno alla vita di S. Toscana veronese (del can. Gaetano TURRI). *Verona, Tipogr. Vicentini e Franchini*, 1858. In-12.

Cenni intorno alla vita ed agli studi del R. P. D. Luigi Guanzati, barnabita, di L. V. (Lorenzo VALDAGNO, ex barnabita). *Milano, Pogliani*, 1836. In-8.

Cenni intorno alla vita ed al venerando corpo di S. Zenone, ottavo vescovo di Verona (del sac. Cesare CAVATTONI, Bibliotecario Comunale). *Verona, Tipogr. di P. Libanti*, 1839. In-16.

Cenni intorno alla vita ed alle opere di Giuseppe Pecis. *Milano, Soc. Tip. de' Classici italiani*, 1837. In-8.

Di un dottore dell'ambrosiana (Giuseppe GATTI).

Cenni istorici intorno a Castelnuovo Veronese (di Giambattista ANGELINI). *Verona, G. Franchini*, 1883. In-16. (G).

Cenni istorici intorno alla moneta veneziana di A. Z. (Angelo ZON). *Venezia, Antonelli*, 1847. In-4. Fig.

Sono inseriti dalla fac. 1 alla 78 del vol. 1 Parte II dell'opera: *Venezia e sue lagune.*

Cenni per il popolo sopra Dante Alighieri (del dott. Ettore Scipione RIGHI). *Verona, Tipogr. Zanchi*, 1865. In-4.

Cenni sopra alcune massime di pubblica beneficenza. *Milano, Tipogr. di Gio. Bernardoni*, 1817. In-8.

Si attribuiscono a Camillo RENATI, mantovano, giunto al grado di Consigliere presso il governo di Lombardia.

Cenni sopra alcuni miglioramenti de' quali sarebbe suscettibile la pubblica istruzione nella città e provincia di Ferrara (di Giacomo MAFFEI). *Ferrara, insegna di Dante*, 1829. In-8.

Cenni sopra diverse pitture staccate dal muro e trasportate su tele, e specialmente di una grandiosa con maestria eseguita da Guido Reni, ed ammirata entro nobile palazzo di Bologna (di Gaetano GIORDANI). *Bologna, Tip. alla Volpe*, 1840. In-8.

Cenni sopra Soperga del T. A. B. (can. Antonio BOSIO). *Torino, Tip. Zecchi e Bona*, 1849. In-16. (M).

Il can. Bosio era di Millesimo, ma nacque per caso a Padova nel 1811, e morì a Torino il 9 dicembre del 1880. Fu studioso della storia, e liberalissimo di notizie a chiunque gliene ricercava: fu modesto ed operoso sacerdote.

Cenni storici biografici sugli autori di musica. *Verona, G. Franchini*, 1884. In-12.

Del Maestro Alessandro SALA, nel suo libretto: *Scuola gratuita di istrumenti ad arco.* (G).

Cenni storici. Costituz. ecc. della Congregazione delle signore Veron. sotto il patrocinio di S. Francesca Romana. *Verona, Vicent. e Franchini*, 1863. In-16.

I *Cenni* sono del Rev. ab. Pietro GARZOTTI: le *Orazioni* di Mons. can. Giamb. Carlo GIULIARI. (G).

Cenni storici della pia Congregaz. di Maria SS. Imm. in S. Matteo *con cortine* (del co. Francesco BAGATTA). *Verona*, 1870. In-24. (G).

Cenni storici e compendio degli obblighi e delle prerogative della veneranda compagnia di S. Giov. Battista detta la *Consorzia* (del can. Antonio BOSIO). *Torino, Tip. Falletti*, 1878. In-16. (M).

Cenni storici intorno ad alcuni canonici della cattedrale di Ferrara esaltati alla dignità vescovile. Dedicati a Mons. Gaetano Carletti vescovo di Forlì (dell'ab. Giuseppe ANTONELLI, Bibliot.) *Ferrara, Taddei*, 1845. In-8.

Cenni storici intorno alla vita dei Santi Faustino prete e Giovita diacono, martiri bresciani, coll'aggiunta di considerazioni e preghiere (del dott. Don Antonio DONDI). *Modena, Tip. dell' Immacol.*, 1860. In-16.

Cenni storici intorno Paolo de Campo da Catania già corsaro, indi eremita del secolo XV, e conghietture che le ossa scoperte in questi giorni sotto la mensa dell'altar maggiore di S. Stefano protomartire di Venezia, siano del B. Bonsembiante Badoaro. *Venezia, Alvisopoli*, 1836. In-8. Fig.

Ne fu autore E. A. C. (Emanuele Antonio CICOGNA). Libro curioso per la circostanza creduta da ognuno, che quel corsaro avesse finita, nel monastero di S. Stefano, santamente la vita, laddove si scoperse che ne fuggì, e andò nel campo de' turchi.

Cenni storici sul regio Economato (di Giuseppe Maria BERTETTI). *Torino....* (M).

Cenni storici sulla Liguria e su Genova, seconda edizione accresciuta dei documenti relativi all'unione del genovesato al Piemonte, della serie dei Dogi, di un Catalogo di tutti i liguri rivestiti d'alta dignità ecclesiastica, e brevi notizie sulle famiglie nobili di Genova. *Genova, Canepa*, (dietro il frontispizio: *Sampierdarena, Tip. Vernengo*), 1858. In-16.

La dedicatoria, al cav. Giuseppe Isola, sottoscritta *Vincenzo Canepa*, è del prof. Emanuele Rossi; i Cenni storici furono somministrati dal sac. Paolo REBUFFO; i documenti furono dati e riordinati dal march. Vincenzo RICCI. Il Catalogo di tutti i sommi pontefici ecc. è lavoro del can. Luigi GRASSI, com'è indicato nella dedicatoria, e nell'occhietto che precede al Catalogo.

Cenni storici sulla vita del P. co. Pietro Cossali (di Giacomo DIONISI). *Verona, Vicentini e Franchini*, 1849. In-8. (G).

Cenni storiografi intorno a Bologna, e due delle più famose sue torri di P. C. (Carlo PANCALDI). *Bologna*, 1829. In-12.

Cenni su la veronese funzione dei gnocchi. *In Verona, Tipogr. Mainardi*, 1818. In-12.

Ne fu editore Alessandro TORRI, segnato appiè della prefazione A. T.

Cenni sul card. Placido Zurla di Legnago (di Domenico ZAPPOLA, segretario municipale). *Rovigo, Stabil. Tipogr. di A. Minelli,* 1848. In-4. Con ritratto.

L' epigrafe dedicatoria è *A Fortunato Belloni veronese, nel sol. suo ingresso alla chiesa arcipr. de' SS. Apost. Pietro e Paolo di Porto Legnago.*

Cenni sul tabacco e dei modi di sua manifattura nella R. Azienda di Lucca (del dott. Giovanni SANTARLASCI, impiegato nella stessa Azienda). *Lucca, Tipogr. di B. Canovetti,* 1862. In-8.

Cenni sul vallo di Diana. Gelseto e bigattiera di Camerino. Estratto dal fascicolo XXIV del Progresso (di Francesco MELE). *Napoli, Tipogr. Flautina,* 1836. In-8.

Cenni sull' arte della lana in Perugia, per A. R. (Adamo ROSSI). *Perugia, Vagnini,* 1852. In-16.

Cenni sull' indole contagiosa del *cholera-morbus* asiatico, di P. P. (P. PERONDI) dott. in medicina. *Torino,* 1854. In-12. (M).

Cenni sull' ordinamento delle varie collezioni nel Museo Correr (di Antonio BERTOLDI). *Venezia,* 1880. In-8. gr. (G).

Cenni sulla chiesa di S. Geremia profeta in Venezia (di Francesco ZANOTTO). *Venezia, dal prem. Stabil. di Giuseppe Antonelli, 12 agosto* 1838. In-8.

Cenni sulla legge municipale e lo Statuto fondamentale (di Severino BATTAGLIONE).

È nel *Calendario generale*, Anno 25, 1848. (M).

Cenni sulla solennità dell' incoronazione della B. V. nella Cattedrale di Mantova avvenuta nel 1640, e descrizione delle feste che in ricordanza secolare si preparano pel 1840 (del sac. Giuseppe SAVIO, mantovano). *Mantova, co' tipi Virgiliani di L. Caranenti,* (1840). In-8. Con incisione.

Cenni sulla speciosità di M. Vergine ecc. (del sac. Domenico FORNAROLI). *Senz' alcuna nota* (*Verona,* 1824). In-8.

Cenni sulla vita e sulle opere del giureconsulto Giacomo Antonio de' Giorgi alessandrino (del dott. Cristoforo MANTELLI). *Alessandria, Luigi Capriolo,* 1855. In-8. Con ritratto.

Cenni sulle recenti piene del Po per quanto riguarda i riparti di Ferrara (di Salvatore ANAU). *Ferrara, Bresciani,* 1839. In-8.

Cenno biografico del barone Don Giuseppe Manno. Estratto dal Supplimento perenne alla nuova Enciclopedia popolare italiana. *Torino, presso l' Unione Tipografica-Editrice,* 1868. In-16. Con ritratto.

In fine è segnato A. M. (Antonio MANNO).

Cenno biografico intorno al prof. cav. Bartolommeo Ferriani ferrarese di L. N. C. (Luigi Napoleone CITTADELLA). *Ferrara, Tipogr. Taddei,* 1864. In-8.

Cenno dei danni che soffre il pubblico per la troppo estesa coltivazione del riso (di Giovanni MOMO). *Vercelli, Tipogr. Ceretti,* 1838. In-8.

Cenno intorno alla vita del B. Benedetto Giuseppe Labre, e preghiera ad onore del medesimo (del dott. Don Antonio DONDI). *Modena, tipi dell' Immacolata*, 1862.

Cenno necrologico intorno al sacerdote D. Giuseppe Vallotti (del sac. Guglielmo FILIPPINI). *Bergamo, Stamp. Mazzoleni*, 1836. In-16.

CENOMANO ERIDANIO, *Vedi* ERIDANIO CENOMANO.

CENOMIO EUGANEO (co. Ignazio BEVILACQUA LAZISE).
Osservazioni intorno al viaggio al lago di Garda, e al Monte Baldo del Dott. Ciro Pollini. *(Verona)*, 1817. In-8. (G).

Censure (La) autrichienne pour l'Italie, factum sur le Conciliateur de Milan.

L'illustre e dotto Cesare Cantù *(Il Conciliatore, episodio del liberalismo lombardo)* scrive, che quest' opuscolo, del quale fu probabilmente autore Lodovico DE BREME, fu fatto stampare a Parigi dal principe della Cisterna, che ne mandava molte copie al march. di Prierio a Torino, da far passare oltre il Ticino: ma furono sequestrate dal governo, con altre carte gelose di esso Cisterna.

Lodovico Arborio Gattinara di Breme nacque in Torino nel 1781, ed ivi morì il 13 agosto del 1820. La sua educazione fu diretta dal dotto orientalista Tomaso Valperga di Caluso: dapprima si dedicò allo studio delle lingue, indi a quello della teologia, e fu consacrato sacerdote nell' età di 22 anni per dispensa. Dicesi che uno dei motivi ad abbracciare lo stato ecclesiastico, sia stato il dispiacere di non potersi unire ad una persona che amava perdutamente. Fu elemosiniere del principe Eugenio, vicerè d' Italia, e governatore dei Paggi alla corte di Milano. Soppresso quello stabilimento, e perciò esonerato dalla carica, egli si dedicò totalmente alla letteratura. Nel 1807 fu decorato dell' ordine della corona di ferro, ed entrò nel Consiglio di Stato: fu legato in amicizia con Federigo Confalonieri, e collaborò nel celebre giornale milanese *Il Conciliatore*, facendo altresì di pubblica ragione diverse opere.

Centenario (Il) 1746-1747. Narrazione storica (di Enrico Nicolò NOLI, genovese). *Genova, Gerolamo F. Garbarino* (nel verso del frontispizio: *Novi, Tip. Moretti*), 1846. In-16.

Cento novelle di autori moderni. *Foligno, Tip. Tomassini*, 1838-1840, vol. 5. In-8.

Si trova qualche raro esemplare del 1 vol. con questo frontispizio: *Cento novelle di autori del secolo XIX, scelte e pubblicate per cura del prof. P. B. S.* (Pietro BERNABÒ SILORATA). *Bologna, Bortolotti*, 1837.

Le quattro novelle d' *Incerto* autore intitolate: *Andreuccio ed Angioletta — Nicoletta Gassorio — La morte dell' avaro — Costanza e Silvestro*, sono di Giov. Gherardo DE ROSSI, alla terza delle quali fu posto il titolo di *La morte dell' avaro*, invece di *Le figlie di Bartolommeo della Vela*, come ha nelle Novelle di Gio. Gherardo De' Rossi. Venezia, Alvisopoli, 1824. Le cinque di *Un maestro di scuola*, sono del co. Cesare BALBO. Essendosi ripetuto il numero progressivo 36, le Novelle sono 101 invece di 100.

Cento (Le) settimane dilettevoli, ossia raccolta di Novelle morali, storiche, romantiche e critiche ecc. tratte da' migliori autori italiani e stranieri. *Bologna, Tip. S. Tom. d' Aquino*, 1835-1837, vol. 10. In-16. Fig.

Delle molte novelle contenute nella suddetta raccolta, mi è noto che quelle anonime ed intitolate: *Le due sorelle — Lo schiavo di Tripoli — Il bel giuoco — Il ritorno dalla Russia — Il Castello di Concesa — L'albergo in Lodi — Il sasso rancio — Il tappeto nero*

— *L'ambiziosa punita* — *La casa della gelosia* — *La contessa Vertova* — *Virginia* — *I due fratelli* — *Le due cognate* — *L'amante generoso* — *La principessa di Siviglia*, sono di Davide Bertolotti. *Elza, novella del secolo decimoterzo*, è del march. Tancredi Falletti. *Margherita, novella di un maestro di scuola*, è del co. Cesare Balbo. Quelle intitolate: *La disobbedienza filiale* — *La calunnia punita* — *La virtù premiata* — *Il vitalizio* — *L'impostura scoperta* — *L'orgoglio schernito* — *Il finto amico* — *Il matrimonio per interesse*, sono di Felice Coppi. Di Marco Nicolosino sono quelle intitolate: *Il monaco di Testona* — *Le rogazioni* — *La fedeltà alla prova* — *L'acetone* — *La nota del vestiario*.

Di Cesare Della Chiesa Di Benevello sono quelle che hanno il titolo di: *Adele Burgless* — *Le rovine di Susa* — *Miss Evelina*. Quelle intitolate: *La bella greca* — *La fontana del ferro* — *La festa di Santa Lucia*, sono di Giacomo Mosconi.

Il ponte dei fidanzati, è di Felice Romani — *La Fornarina*, di Defendente Sacchi — *Il sepolcro sulla montagna*, di Giambattista Giovio — *Argentina e Silfredo*, di Angelo Nani — *Tiohang*, di Francesco Soave — *Isotta e Corrado*, di Cosimo Galeazzo Scotti.

Quelle dal titolo: *Il giovane artista* — *Gli spazzacamini*, sono di Achille Mauri.

CENTONAIO Messer (Giuseppe Barbieri).

Novelletta piacevole di Messer Centonaio, tratta da un codice autografo. *Senz' alcuna nota*. In-8.

Ediz. di pochi esemplari, e due in pergamena, forse tirati a parte dalle *Opere di Giuseppe Barbieri. Padova, Seminario*, 1813. In-8.

CEO MIMISO (anagramma di Cosimo Mei, fiorentino).

Sermoni indirizzati a S. E. Alvise Vallaresso. *Bassano, a spese Remondini di Venezia*, 1783. In-8.

Il Melzi (*vol. 1, facc. 197*) lo dice Mimismo, invece di Mimiso, per cui l'anagramma non torna: omise lo stampatore ed il formato del libro, ed errò l'anno della stampa, ponendo il 1753 invece del 1783.

CERESA (Cesare Chiusoli).

Così segnò i suoi articoli pubblicati nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa...*

CERVO (Il), degli Scelti (co. Ottaviano Pellegrini).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

CESARDI T. O. (dott. Eugenio Sacerdoti).

Così segnò i suoi articoli nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa...* Fu anche cronista dell' altro giornale bolognese *La Patria*, e scrisse articoli in diversi altri periodidi politici e letterari, che segnò col predetto pseudonimo. Di lui abbiamo poi un libretto intitolato: *L'opera di Riccardo Wagner. La nuova scuola italiana. Saggi critici di T. O. Cesardi. Bologna, Zanichelli...* In-8.

Cesare Cantù giudicato dall' età sua (di Carlo Casati). *Milano, Levino Robecchi*, 1881. In-16. (M).

Cesari Antonio.

Orazioni sacre di Antonio Cesari, prete veronese. *Genova, Tip. Pagano*, 1828. In-8.

La prefazione *A' cultori della sacra eloquenza*, è del P. Giambatt. Spotorno.

2. Novelle di Antonio Cesari veronese. *Genova, Tip. Pendola*, 1829, vol. 2. In-16.

La prefazione *Agli amatori del bello scrivere*, è del suddetto P. Spotorno.

CESARIANI Arnolfo (Anton Maria Robiola).

Il Capriccioso. Scritto periodico mensuale di Arnolfo Cesariani. *Torino, Chirio e Mina*, 1837. In-8. (M).

Cesarotti Melchiorre.

Scelte operette di prosa dell'abbate Melchiorre Cesarotti. *Milano, Nic. Bettoni*, 1830, vol. 2. In-16.

La Prefazione degli *Editori* è segnata A. M. (Achille Mauri).

CHAMBERY Gustavo (Gustavo PAROLETTI corrispondente da Roma al giornale piacentino: *Il Progresso.*)

Chateaubriand (Di) Fr. Augusto.

Di Buonaparte, dei Borboni e della necessità di schierarci intorno ai nostri Principi legittimi, per la felicità della Francia e dell' Europa, opera di F. A. De Chateaubriand tradotta nell' idioma italiano da C. M. (Celestino MASSUCCO). *Genova, Bonaudo,* 1814. In-8.

Il P. Massucco, de' Chier. Reg. delle Scuole Pie, morì ottuagenario a Savona il 25 luglio del 1830. Dotato di fervida immaginazione, di classica erudizione, e di una rara pieghevolezza d' ingegno, si acquistò per tempo gran lode, singolarmente nella coltura della poesia. Professore di rettorica nel suo Istituto, e poscia nell' Università genovese, percorse un arringo assai luminoso. Tollerante della fatica, di spirito svegliatissimo, sapeva bastargli la mente a variatissime occupazioni, quindi innumerevoli traduzioni dal latino e dal francese. Oggetto però di sua particolare predilezione furono gli scritti di Orazio, che tradotti ed illustrati da lui, con ampio corredo di sagacissime osservazioni, gli fruttarono invidiabile fama in Italia, ed il suo commento è tra' buoni e pregevoli lavori filologici. Dicesi ch' egli sia stato il traduttore dell' osceno libro *Elegantiae latini sermonis*, del Chorier, traduzione alla quale accenna il Melzi (*vol. 1, facc. 353*), ma che pentitosi, poco dopo, dell' errore commesso, ne ritirasse e distruggesse quanti esemplari potè averne. Da ciò la grande rarità di quella traduzione.

2. Cimodocea ai luoghi santi. Saggio d' una versione de' Martiri di Chateaubriand (del co. Ilarione SPITALIERI DI CESSOLE). *Torino, Tip. Favale,* 1842. In-16. (M).

Il co. Ilarione nacque a Nizza il 17 settembre del 1776. Fu laureato in legge a Siena, e nel 1811 fu Consigliere del tribunale di prima istanza in patria: Senatore nel 1815, e Presidente del senato nicese nel 1833. Morì li 11 ottobre del 1845.

Che cosa è il fine d' amore? Ancora per nozze Sandri-Peretti, Prosa (di Luigi RUOZI). *Verona, Ramanzini,* 1848. In-8. (G).

Che ne dite? Lettere di un arciprete ad un pievano, intorno ad un' opera del signor Don Vincenzo Pojana intitolata: *La verità intrinseca ed essenziale della religione cristiana* (del can. Agostino PERUZZI, anconitano, naturalizzato ferrarese). *Ferrara, tipi di Franc. Pomatelli presso Taddei,* 1841. In-8.

CHEREFONTE DIOPEO, nome arcadico dell' ab. GUILLON. *Vedi*, Histoire de la campagne de S. A. I. ecc.

CHERINDO, P. A. (march. Gian Carlo GHERARDINI).

Poesie, nelle Raccolte (G).

Chiabrera Gabriello.

Sermoni di Gabriello Chiabrera, alla loro integrità primieramente ridotti sopra l' autografo, aggiunte le osservazioni di Clementino Vannetti ed altre. *Genova, dalla Tipografia Gesiniana,* 1830. In-16.

Le *Postille a' Sermoni del Chiabrera*, che dalla fac. 104 vanno sino alla fac. 113, segnate G. B. S., sono del P. Giambatt. SPOTORNO.

2. Alcune prose inedite di Gabriello Chiabrera. *Genova, Tipogr. de' Fratelli Pagano, a spese di Vincenzo Canepa, s. a.* In-8.

L' avvertenza: *Agli amatori delle lettere Vincenzo Canepa*, è del predetto P. SPOTORNO.

3. Amedeide, poema eroico di Gabriello Chiabrera, nuova edizione.

Dedicata a A S. S. R. M. il re Carlo Alberto. *Genova, Tipografia de' Fratelli Pagano*, 1836. In-8.

La dedicatoria al re, sottoscritta *Vincenzo Canepa*, e l'avviso: *Ai lettori gentili Vincenzo Canepa*, sono del suddetto P. Spotorno.

Chiara e Serafina, ossia il Pirata, melodramma semiserio in due atti (di Felice Romani) da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Scala, l'autunno dell' anno 1822. *Milano, dalle stampe di Giacomo Pirola*. In-12.

Originale ediz. ristampata col titolo: *I Corsari*. *Vedi* Corsari (I).

Chiarissimi (Ai) editori del Ricoglitore italiano e straniero. In-16.

Senza frontispizio, e senza note tipografiche, ma *Como, dai torchi di Carlantonio Ostinelli*, 1836. Ne fu autore Pietro Monti a proposito di una critica fatta, nel suddetto Ricoglitore, alla sua operetta intitolata: *Esame di alcune etimologie della lingua*.

Chichett de Frara, lunari nov con sturielli e matieri per l' ann 1837 e segg. (del co. colonnello Francesco Aventi). *In Frara, stampà da Francesch Pumatell*. In-16.

Francesco Aventi nacque in Ferrara di patrizia famiglia, il 10 marzo del 1779; ebbe la sua educazione nel collegio dei PP. delle Scuole Pie in Correggio, ove fece, con molta lode, i suoi studi. Versatissimo nella storia della sua patria, alla quale dedicò speciali studi, fu quasi sempre delegato da' Superiori, a ricevere e servire di guida ai sovrani ed agli alti personaggi, che, ben di sovente, transitavano per Ferrara; della quale città pubblicò una dotta guida, e molte altre operette ed opuscoli di svariata erudizione. Fu parlatore arguto, di carattere dolce ed allegro, ed amante della società, nella quale era gradito e desiderato. Era conte di Castel Falcino, decorato di vari ordini equestri, e colonnello pensionato pontificio: morì in patria il 7 febbraio del 1858.

CHICHIBIO (Fra) (Carlo A-Valle).

Con questo pseudonimo segnò i suoi articoli pubblicati nel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto*, e quelli del *Nuovo Fischietto* di cui fu direttore.

CHIDIMMI Gino (Giuseppe Domenichini).

Scrittore nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa...*

Chiesa (Della) cattolica degli Stati Uniti d' America. Memoria compilata da un membro della società Leopoldina (l'ab. Nicola Negrelli, Prefetto e prof. di lingua e letteratura italiana nella Ces. reg. Accademia orientale di Vienna). *Verona, dalla Tipogr. Libanti*, 1835. In-8.

Chiesa (La) ducale di S. Marco, colle notizie del suo innalzamento, spiegazione delli mosaici e delle iscrizioni, un dettaglio della preziosità dei marmi, con tutto ciò che di fuori e di dentro vi si contiene, e con varie riflessioni e scoperte (dell' ab. Giovanni Meschinello). *Venezia, Baronchelli*, 1753, vol. 2. In-4. Il vol. 2 è diviso in due parti.

Chinazzi Daniele. Cronaca della guerra di Chioggia ecc., *Vedi* ANTIMACO GIULIO.

Chiozzini, ossia la magia (del co. colonnello Francesco Aventi). *Ferrara, tipi Negri alla pace*, 1842. In-8. Con tavole.

È la vita di Nicolò Chiozzini ferrarese, in cui l' autore scrive che fece patto col diavolo.

CHIQUITA (Matilde Serrao).

CHIRTANI Luigi, *Vedi* TARCHINI Luigi.

Chiudendosi il solenne triduo in riparazione del fatto sacrilego avvenuto nella chiesa di S. Pietro in Monastero il dì 12 febbraio 1856 (del prof. ab. Giambattista ZECCHINI). *Verona, Vicent. e Franchini,* (1856). In-8. (G).

Cholera (Il) a Roda, racconto (di Raffaele LAMBRUSCHINI). *Firenze, Tip. Galileiana,* 1835. In-8.

Fu ristampato col nome dell'autore in *Milano, A. Stella e figli, s. a.,* in-8, quasi contemporaneamente alla suddetta edizione, ed altre volte.

Raffaele Lambruschini nacque in Genova il 14 agosto del 1788, e, compiuti gli studi, prima in Roma poi in Orvieto, passò in Corsica, ove soggiornò quattro anni. Nel 1816 andò a Firenze colla famiglia, e si stabilì nella villa di S. Cerbone, presso Figline. Colà si occupò di agricoltura e di scienze naturali, collaborando, col Capponi e col Ridolfi, nel *Giornale agrario;* poscia, dedicatosi alla pedagogia, scrisse opere mirabili, tra' quali i *Dialoghi sull' istruzione,* che furono il suo ultimo lavoro. Lesse molte Memorie all' Accademia dei Georgofili, e vari Elogi; fu Arciconsolo dell' Accademia della Crusca, Senatore del regno, ed in ultimo professore di pedagogia nell'Istituto superiore di Firenze. Morì a S. Cerbone gli 8 marzo del 1873.

Cholera (Il) asiatico nell' Italia ed in Piemonte. Sonetto (dell' avv. Sebastiano BIANCHETTI). *Cuneo, Tip. Bay,* 1836. In-4. (M).

Cholera-morbo (De) commentariolum, auctore J. N. D. J. (Joannes Nicolaus DE JUDICIBUS). *Neapoli, Typ. Matth. Vara,* 1835. In-8.

Chronicon Venetum anonymi coævi scriptoris, ab anno 1494 usque ad annum 1500.

È nel vol. XXIV, *Rerum Ital. Script.,* ed è attribuito a *Marino Sanuto.* Il Morelli scoperse ch'è opera di Girolamo PRIULI, ed è il primo volume de' suoi Diarii, essendo gli altri volumi MSS. inediti. Anche il Foscarini, alla facc. 165 della sua *Letteratura ecc.,* sostiene che non è opera di Marin Sanuto.

CIABATTINO (Il) dell' Adige (Isidoro ORLANDI).

Saggio poetico. *Mantova,* 1825. In-12. (G).

CIARPA Maestro (Don Tommaso SANGUINETI).

Brevi annotazioni di Maestro Ciarpa sulla pubblicazione di un' apologia per Marcello Ferrajoli (nel verso del frontispizio: *Genova, Tip. Sordo-Muti, s. a.*) (1857). In-8.

Il frontispizio è a guisa di antiporta.

Cibrario Luigi.

Scene storiche del medio evo d'Italia di Luigi Cibrario. *Napoli, Tip. dell' Industriale,* 1840. In-4.

Fu questa certamente una giunteria libraria, poichè, avendone io interpellato in proposito quel cortese quanto sapiente uomo, con sua gentilissima lettera del 3 luglio 1869, così mi scriveva: « Non conosco le Scene storiche « del medio evo stampate in Napoli « (1840) sotto il mio nome. Conosco « bensì il libro di Pietro di Santa Rosa « stampato con tal titolo a Torino. » *Vedi* Scene storiche ecc.

CICALA Lanfranco.

Nel giornale genovese *Caffaro* questo pseudonimo è comune a chi scrive di teatro. In antico fu specialmente adoperato da Luigi PONTHENIER, poi da Ernesto MORANDO, in oggi da Pietro GUASTAVINO.

CICCO E COLA (Emilio TREVES, ed Ugo PESCI).

CICCOLINI SILENZJ (Valerio DEI MARCHESI, medico).

Dissertazione contro l' abuso delle

sanguigne offerta alla pubblica sanità. *Macerata*, *Tipogr. Capitani*, 1785. In-8.

Cicero M. T.
De ratione regendae provinciae, epistola M. T. Ciceronis ad Quinctum fratrem Asiae praetorem, cum adnotationibus et italica interpretatione Jacobi Facciolati, accedit nupera ejusdem epistolae interpretatio A. C. (Antonio CESARI). (In fine: *Edizione II. In Verona, dalla Stamperia dell'erede Merlo*, 1818). In-8.
Dopo il frontispizio è un'avvertenza *Ai lettori*, alla quale seguita l'epistola Ciceroniana in latino, colle annotazioni, pure in latino, appiè di pagina. Alla fac. 24 comincia la *Traduzione del Facciolati*, e di contro la *Traduzione di A. C.* (Antonio Cesari).
Il Cesari scrive nella Prefazione *Ai lettori*, che, avendo letta la traduzione della suddetta Epistola, fatta da Jacopo Facciolati, ed essendosi maravigliato di trovarla tanto dissomigliante dal suo originale, si propose tentarne anche lui la traduzione, contrapponendola a quella del Facciolati, *onde la differenza, qual che ella sia per essere, meglio apparisca nel paragone.*

Cicerone M. T.
I tre libri di Cicerone De officiis nuovamente volgarizzati (dal dott. Gian Agostino ZEVIANI). *Verona, Dion. Ramanzini*, 1739. In-12. (G).
2. Trattati della vecchiezza ecc. di M. T. Cicerone. *Roma, Cipicchia*, 1819. In-8.
Furono pubblicati da G. M. (Guglielmo MANZI), e tolti da vecchi Codici. Il volumetto contiene: *Trattati della vecchiezza* — dell'*Amicizia* — il *Sogno di Scipione* — e la *Epistola a Quinto fratello*. L'edizione fu fatta in piccolo numero di esemplari.
3. Epistole famigliari di Cicerone già tradotte da Guido di Reggio, ed in molti luoghi corrette da Aldo Manuzio ecc. Nuova edizione corretta sul testo latino, aumentata di note e di un compendio cronologico della vita di Cicerone disteso anno per anno (da Antonio SERGENT). *Milano*, 1827, vol. 2. In-12.

Cieli (I) (dell'ab. Giuseppe PELLEGRINI). *Bergamo*, 1784. In-4.

CIMBRO (Giovanni FALDELLA).

CIMETA LICINIO, P. A. (ab. Luigi UBERTI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Cimitero della regia città di Verona, dell'ingegnere archit. municipale Giuseppe Barbieri. *Verona, Tip. Libanti*, 1833. In fol. Con tav.
Lo scritto è del P. Bartolommeo MORELLI dell'Orat. La dedica è al Nob. sig. co. Bartol. Giuliari, cav. della Corona di ferro, che fu l'istitutore ed il Mecenate principalissimo del Barbieri.

CINELLI Guido (Eugenio CAMERINI).
Così segnò i suoi articoli critici pubblicati nel giornale mensile torinese: *La ricista contemporanea.*

CINO (El) (avv. Gustavo VICINI).
Pseudonimo col quale segnò i suoi articoli inseriti nel giornale bolognese: *Eh! ch' al scusa...*

Cinque feste principali della Madonna, ed altri carmi (del co. Francesco BAGATTA). *Verona, Merlo*, 1880. In-8 (G).

Cinque lettere estemporanee sopra alcune curiosità filologiche di M. C. R. (Michele cavalier ROSA). 1782-84. In-8.

Cinque racconti tolti dalle Chiose sopra Dante, attribuite a Giovanni Boccacci. *Livorno, Fr. Vigo,* 1881. In-16.

Ediz. di 150 esemplari, 20 dei quali in carta reale a mano, in forma di 8.

Dopo il frontispizio è una epigrafe dedicatoria seguita da un' Avvertenza la quale, benchè anonima, fu dettata dal ch. sig. avv. Carlo Fabio Borgi, editore di questa elegante ristampa. Il titolo e l'epigrafe sono in caratteri nero-rossi.

CINTRACO (Il). Prof. Giacinto Angelo Frascara, scrittore nel giornale genovese *Caffaro* col suddetto pseudonimo, usando anche l'altro di Comito, adoperato prima da Vittorio Augusto Vecchi.

CIPÌ (Carlo Pisani).

Vivacissimi e patriottici sono i suoi articoli, segnati col suddetto pseudonimo, nella *Gazzetta del Popolo* di Torino.

CIPRIDIO MELISSO, *Vedi* MELISSO CIPRIDIO.

CIRTONESE ORASPE, *Vedi* ORASPE CIRTONESE.

Cittadinanza (Della), dell' interesse di conservarne il diritto, del modo di conseguirlo (del co. Francesco Avventi). *Ferrara, Negri alla pace,* 1842. In-8.

Civiltà (Della). In-8.

Senza frontispizio. Estratto dal *Giornale ecclesiastico di Bologna*, vol. II, ed è segnato A. M. (Antonio Montanari). In fronte all' opuscolo si legge: *Ragionamento primo.*

Civiltà (La) cattolica, e l' arciprete Bertazzi (del prof. sac. Francesco Angeleri). *Milano, G. Civelli,* 1859. In-8.

Clarissimo (Al) Sig. il Sig. Gieronimo Morosini, rettor di Verona (di Alberto Lavezzola). *Senza note (Verona,* 1572). In-8. (G).

Clarum (Ad) nobilemque virum Jo. Franc. de Æmiliis, dum Victoriam suam primog. ingenuo nobilique juveni Alexandro Carminati dat nuptum, ruriculae in sua ditione vatis carmen triplex (di Jacopo Bertoldi). *Veronae, Giuliari,* 1807. In-8. (G).

Classes generales geographiae, numismaticae, seu monetae urbium, populorum et regum; ordine geographico et chronologico dispositae, et in duas partes divisae (da Domenico Sestini). *Lipsiae, libr. Gleditshia*, 1797. In-4.

CLAVIO, degli Agiati (ab. Lodovico Salvi).

Nel Catal. di quell' Accademia al n. 35. (G).

Clearco, tragedia di L. P. L. (Lazzaro Papi, lucchese). *Pisa, Pieraccini,* 1791. In-8.

CLEASPE PARNONÌO, P. A. (co. Ottaviano Pellegrini).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

CLEONICO ITOMÈO (P. Antonio Orengo).

Con questo pseudonimo pubblicò due volumi di poesie in *Genova, Ag. Olzati,* 1793.

Il padre Orengo fu dell' ordine de' PP. Somaschi, e figlio del march. Nicolò Maria, conte di Roque-Esteron.

Clero (Il) veneto nell' anno 1862, per testimonio di vista e di fatto (del P. Barnaba Negroni Badolo, da Bologna, M. O. R.) *Bologna,* 1862. In-12.

CLETTO ARRIGHI (Carlo RIGHETTI).

La giornata di Tagliacozzo, storia italiana di Cletto Arrighi. *Milano, Sanvito*, 1859. In-8. Fig.

2. Scapigliatura e il 6 febbraio. *Milano, Tip. Sonzogno*, 1861.

3. Divorzio e duello, dramma sociale di Cletto Arrighi, rappresentato per la prima volta a Bologna il giorno 4 febbraio 1868. *Milano, Stab. Redaelli*, 1868. In-16.

L'autore, laureato in legge, fu giornalista distinto e scrisse vari romanzi.

CLIO, degli Agiati (co. Luigi MINISCALCHI).

Nel Catal. di quell'Accademia al n. 258. (G).

CLITIA, nobile veronese (Gherardo BOLDIERO).

L'infelice amore di due fedelissimi amanti Giulia e Romeo, scritto in ottava rima da Clitia nobile veronese ad Ardèo suo. *Vinegia, Giolito*, 1553. In-8.

L'acuto critico prof. avv. Giuseppe Todeschini da Vicenza, scrive che il Boldiero « fu certamente l'autore del poe- « metto in ottava rima sull' *infelice* « *amore ecc.*, stampato... sotto il nome « di *Clizia nobile veronese*. Ed io ciò « fidatamente affermo, perchè chiaro « mi appare dalla lettera dedicatoria « dello stampatore Giolito alla duchessa « di Urbino, e perchè nella medesima « opinione consente lo stesso cavaliere « Scolari. »

V. Lettere stor. di Luigi da Porto. *Firenze, Le Monnier*, 1857.

CLONISTO IDREATE, P. A. (march. Girolamo SPOLVERINI).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

CLORISO DARDANIO (Paolo Emilio GUARNIERI).

Opinione di Cloriso Dardanio sul debito che presumono alcuni avere i parrochi ed i curati della campagna, d'istruire i contadini nella migliore maniera di esercitare l'agricoltura. *Venezia*, 1778.

Il Guarnieri fu direttore generale delle poste della repubblica italiana.

Clot-Bey A. B.

L'Egitto, relazione generale di A. B. Clot-Bey, ufficiale della Legion d'onore, commendatore di più ordini ec. Traduzione sommaria del prof. C. G. (C. GROLLI) adorna di un ritratto e di una carta geografica. *Milano, a spese di alcuni bibliofili*, 1842. In-16.

Coda (La), strenna di un Codino (co. Alessio DE BESI). *Padova, Giammartini*, 1873. In-16. (G).

Codice penale, organizzazione e piano esecutivo per l'amministrazione della giustizia criminale di Verona e suo circondario (di Giambattista ANSELMI). *(Verona), Dom. Carattoni*, (1797). In-4.

Codice (Il) penale spiegato in ciascuno de' suoi articoli, con annotazioni. *Torino, Tip. Cassone e Marzorati*, 1840. In-4.

Degli avv. Giuseppe BUNIVA e Gaetano PAROLETTI. (M).

Codices graeci MSS. apud Nanios patricios venetos asservati (dell'ab. Luigi MINGARELLI). *Bononiæ*, 1784. In-4.

COLLALTO (Di) S. (Luigi SILVESTRI, giardiniere del com. Cesare Trezza alla Masella (S. Martino Buon Albergo) presso Verona).

Collegio (Il) Com. Cordellina, Bissari, Scarcerle a Villafranca Cu-

stoza (del dirett. ab. Francesco **Bricolo**). *Vicenza, Gaet. Longo,* 1879. In-12. (G).

Colline (Le) Isauriche, epistola in versi di G. M. (Giovanni **Marzetti**). *Pesaro, Tip. Nobili,* 1835. In-8.

COLLODI C. (Carlo **Lorenzini**).
Giannettino, libro per i ragazzi di C. Collodi. *Firenze, Paggi,* 1877.
Sono pur suoi gli articoli che si leggono nel *Fanfulla*, segnati col predetto pseudonimo.

COLOMBI Marchesa.
Leggo nel *Fanfulla della domenica,* che sotto questo pseudonimo si nasconde Maria **Torelli-Torriani**, moglie di Eugenio Torelli-Viollier.

Colombiade (A) poema de L. M. P. (Luigi Michele **Pedevilla**). *Zena, Stamp. Sordo-Mutti,* 1878. In-16.
Poema in dialetto Genovese ed in ottava rima.
Il sacerdote Pedevilla fu addetto al R. Istituto de' Sordo-Muti in Genova.

Colombo Michele.
Due opuscoli di Michele Colombo, ora per la prima volta stampati. *Parma, Paganino,* 1834. In-8. picc.
Vi sono esemplari in varie carte distinte.
La lettera intrammezzata ai due Opuscoli, segnata A. P., è di Angelo **Pezzana**.

2. Prose istruttive di Michele Colombo intorno allo studio della lingua italiana, colle notizie biografiche di G. I. M. (Giuseppe Ignazio **Montanari**). *Parma, Fiaccadori,* 1840. In-16.

Colpo d'occhio sulla Francia (del dott. Pietro **Baraldi**). *Milano, Tip. Messaggi,* 1849. In-8.

Colpo (Il) di stato e la democrazia europea. Lettera di un italiano all'avv. Angelo Brofferio. *Genova, Tip. Botto,* 1852. In-16.
È sottoscritta: *Tuo Affez. M. M.* (Mauro **Macchi**).

Coltivazione (La) de' bachi da seta co' metodi del co. Dandolo, con una tavola rappresentante una nuova stufa ventilatrice, il camino alla Rumford, la macchina per tagliar la foglia ecc. (di Giacomo **Bertoncelli**, benchè falsamente attribuita al Pollini, ed al Cagnoli). *Verona, Società tipogr.,* 1822. In-8. Con Tav.
Se ne fece una ristampa, riveduta e corretta, in *Verona, Tip. Moroni,* 1825, in-12., ed una terza in *Milano, Silvestri,* in-16. con tavole, nuove giunte e correzioni.

Coltivazione del grano a cespugli per duplicare e triplicare le ricolte (di... **Rhò**, da Chieri). *Torino, Dalmazzo,* 185... In-8. (M).

Coluto Tebeo.
Del rapimento di Elena di Coluto Tebeo, nuova versione italiana (di Francesco Saverio **Baldacchini**). *Pisa,* 1825. In-12.
Il Baldacchini nacque in Barletta il 29 aprile del 1800; fu letterato e grecista di molto valore. Nel 1848 fu deputato al parlamento napoletano; ritornato, col 1860, alla vita politica, sedè colla maggioranza che sosteneva il Ministero Cavour, poi il Ministero Ricasoli, e fu Senatore del regno.

COMANTE EGINETICO, *Vedi* EGINETICO COMANTE.

Comirato Marco.
Occhiatine a Venezia, disegni ed intagli di Marco Comirato, descrizioni di F. M. (Fabio **Mutinelli**). *Venezia, Gondoliere,* 1838. In-16. Fig.

COMITO (Il). (Vittorio Augusto VECCHI).
Così sottoscrisse i suoi articoli pubblicati nel giornale genovese *Caffaro*.
Vedi CINTRACO (Il).

Commedie, farse e dialoghi pei fanciulli, dai 5 ai 10 anni. *Milano, A. Ubicini*, 1843. In-16.
I lavori segnati A. U., sono di composizione, o di traduzione, dell'editore Andrea UBICINI.

Commemorazione del dott. Francesco Grottanelli de' Santi, da Siena (di mons. Enrico BINDI, vescovo di Prato e Pistoia). *(Prato, Guasti*, 1870).

Commentariorum de bello Sarmatico, liber unicus (di Gian Carlo SERRA). *Dresdae, typis Gaertnerianis, edebat I. G. Cotta, s. a.* In-8.

Commiato materno, per nozze Franchini-Palazoli: Quartine (dell'ab. Bartolommeo BIADEGO). *Verona, Vianini,* 1875. In-4. (G).

Compagni Dino.
Cronica fiorentina di Dino Compagni, aggiuntovi il tumulto dei Ciompi, e i Commentarii dell'acquisto di Pisa di Gino Capponi. *Firenze*, *Barbera*, 1862. In-64.
« Non apparisce nome alcuno di editore, « scrive il comm. Fr. Zambrini, ma « vengo assicurato essere stata questa « elegante edizioncina assistita dal cav. « Pietro FANFANI, il quale per la *Cro-* « *nica* si giovò di un cod. Magliabech. « segn. St. 2, N. 39, e per le altre due « operette, di un Marucell. segn. C. 8, « che si crede autografo di Neri di « Gino Capponi. »

Compagnie (Le) de' Battuti in Roma, nell' anno MCCCLXXXXVIIII. *Bologna*, *Gaetano Romagnoli*, 1862. In-16.
Edizione di soli 202 esemplari numerati, due de' quali in forma di 8.
L'*Avvertenza*, sottoscritta *Gaetano Romagnoli*, fu dettata dal com. Franc. ZAMBRINI.

Compendio del direttorio ascetico del P. Giamb. Scaramelli. *Verona, Seminario*, 1875. In-8.
La Prefazione è del Rev. Rettore del Ven. Semin. Don Bartolommeo BACILIERI; il Compendio fu redatto dal sac. Paolo DAL MOLIN, dirett. spir., che nel seguente anno pubblicava anche il Compendio del dirett. mistico. (G).

Compendio della spiegazione letterale della S. Messa, del P. Pietro Le Brun d. Orat. (dell' ab. Giovanni DALLA BONA). *Verona, Dion. Ramanzini*, 1748. In-16. (G).

Compendio della storia civile, ecclesiastica e letteraria della città d' Imola. *Imola, 1810, Parti 3.* In-8. Con tavole.
Non l'ab. Ferri, come scrisse il Melzi (*vol. 1, fac. 228*), bensì il P. ALBERGHETTI fu l'autore di quest' opera. A conforto della mia asserzione è l' Indice de' libri proibiti, in cui è ordinato all'autore Alberghetti di pubblicare a stampa la sua ritrattazione, e munirne, possibilmente, tutti gli esemplari: dopo ciò permetterne la lettura, come da Decreto della S. Congregazione de' Riti, in data 22 gennaio 1817.

Compendio della storia della real Casa di Savoia, ad uso delle case d' educazione (del P. Giambattista CENTURIONE, gesuita genovese, nato il 22 settembre 1816). *Torino, Giacinto Marietti*, 1845. In-12. (M).

Compendio della storia universale pubbl. l' an. 1725 da Carlo Delfini, con aggiunta fino alla pace di Presburgo. *Verona*, 1806, *Giuliari*. In-8.

L'editore segn. A. P., cioè il co. Alberto POMPEI, accenna al merito ch' ebbe l' abate VENTURI nel correggere ed aumentare quest' opera. (G).

Compendio della vita e delle gesta di Giuseppe Balsamo (di mons.... BARBÉRI). *Roma*, 1791.

Compendio della vita, martirio, e miracoli de' SS. Fermo e Rustico (di Mons. G. Giac. march. DIONISI). *In Verona*, 1759. In-16. (G).

Compendio di farmacoscopia-chimica, ossia breve istruzione sui principali reattivi per la visita delle farmacie (di Gio. Batta SEMBENINI, farmacista). *Verona, G. Antonelli*, 1835. In-8. Con tavole.

Compendio di nosologia vegetabile, compilato sulle opere più distinte così italiane come straniere, che furono scritte intorno alle malattie delle piante (di Giuseppe MORETTI). *Milano, Vedova di A. F. Stella, e Giacomo figlio*, 1839. In 16.
È il vol. 22 della *Biblioteca agraria*, ecc. della quale era direttore il Moretti.

Compendio di storia patria. *Torino, Stamp. R.*, 1856. In-16.
La Prefazione è segnata E. R. (Ercole RICOTTI). Libro scolastico. (M).

Compendio storico de' diversi governi della sua patria (Bologna), dalla fondazione di essa fino al presente, di C. M. (Carlo MARESCALCHI). *Bologna*, 1796. In-4.

Compendio storico della cattedrale di Pavia, dalla sua fondazione sino all'anno 1839: con correzioni ed aggiunte alle *Memorie storiche* pubblicate dal marchese Malaspina sullo stesso argomento (di Agostino REALI). *Pavia, Tipogr. Fusi*, 1830, e 1840. In-8.
Fu pubblicato nell'*Almanacco provinciale di Pavia* nei suddetti due anni, e riprodotto, dal sac. Giovanni Bosisio, nella seconda parte delle sue *Notizie storiche del tempio cattedrale di Pavia ecc. Pavia, tipogr. Fusi*, 1858, in-4. Il Reali si dichiara autore del suaccennato Compendio, nella seconda edizione (1852) dell' altro suo libro: *Ricordanze della vita e delle opere di Severino Boezio* (pubblicato prima a Pavia nel 1844).
Il Reali nacque a Pavia il 4 luglio del 1790: fu professore di Diritto civile austriaco nell' Università patria, sino alla sua morte avvenuta il 10 agosto del 1855.

Compendio storico della prodigiosa immagine di M. V. del Soccorso, pubblicato nel secondo anno secolare della di lei coronazione (di Giambattista BIANCONI). *Bologna*, 1812. In-4.

Compendio storico della vita di Napoleone Bonaparte, di B. S. (Bartolommeo SIGNORI). *Milano, a spese degli editori*, 1840. In-16. Con rami.

Compendio storico intorno alla miracolosa immagine di M. V. detta del Terraglio (di Giuseppe FERRARI). *Verona, A Merlo*, 1861. In-16. (G).

Compendiosa informazione di fatto sopra i confini della Comunità ferrarese di Ariano con lo Stato veneto, con in fine una raccolta di documenti ecc. (di Eustacchio MANFREDI). *Senz' alcuna nota*, 1735. In-8.

Compendiose notizie dell' arrivo, passaggio e permanenza di pa-

recchi sommi pontefici nella città di Ferrara, di G. B. (Girolamo BARUFFALDI, Juniore). *Ferrara, Pomatelli,* 1782. In-8.

Componimenti satireschi in Piemonte (del barone Antonio MANNO).
Pubbl. nel vol. 1 delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino,* 1874. Ristampati a parte, coll' aggiunta sul frontispizio di *Cicalata di un bibliofilo,* in *Torino, Frat. Bocca (Tip. Bona),* 1875. In-8, in sole 20 copie. (M).

Componimento Oratorio nell' occasione che celebra la sua solenne professione nel nobilissimo monastero de' SS. Cosmo e Damiano, la nob. donna Cecilia Bar baro, che prese Il nome di Maria Giovanna. *Venezia, Savioni,* 1788. In-8.
La lettera dedicatoria, ai genitori della monaca, è segnata A. B. (Almorò BARBARO).

Computo della Congrua parrocchiale in caso di morte, o di rinunzia, con la riduzione delle lire veronesi in Troni veneti; si aggiunge il frutto de' capitali ridotti in ducati correnti da L. 6. 4. *Verona, per Dionisi Ramanzini,* 1785. In-8.
La dedicatoria a *M. Co. Gualfredo Ridolfi can. e Vic. Generale*, in data di *S. Egidio, Verona, 25 maggio 1785,* è segnata G. M. P. (Gaetano MARZAGAGLIA, prete).

Comte (Le) Frédéric Sclopis de Salerano (di Antonino BERTOLOTTI). *Florence, Pellas,* 1873. In 16.
Estratto dal giorn. *Le Touriste.* (M).

Comum, octavo kal. augusti MDCCCXXXVIII. In-8.
Sono versi latini, per l' arrivo di S. M. I. R., sottoscritti I. P. F. (Ingegnere Prospero FRANCHINI).

Conchiglia (La) dell' Adriatico, strenna anconitana col Calendario pel 1865. Anno 1. *Ancona, alla Libreria Mareggiani.* (nel rovescio del frontespizio: *Bologna, Tipogr. Mareggiani all'insegna di Dante),* 1864. In-16.
Gli scritti segnati Prof. L. N., sono del prof. Lorenzo NERI da Empoli; quelli con J. B., sono di Mons. Jacopo BERNARDI; gli altri con E. R., del sac. Eugenio RUMORI, e quelli segnati G. F., di Goffredo FRANCESCHI.
La strenna continuò a pubblicarsi per altri anni.

Concordat (Le), le code pénal et les turcs (di Giorgio LIBRI-BAGNANO). *Bruxelles, Wodon,* 1828. In-8.

Concubina (La) di Dante, messa finalmente nel suo chiaro aspetto (dal dott. Alessandro TORRI). *Senza note, (*1834). In-8.
Riprodotta col suo nome *Firenze,* 1846. (G).

Condizioni dello stato prossimo al moto graficamente determinato nelle macchine da P. O. (Pietro OBICI). *Siena, Onorato Porri,* 1838. In-8.

Conferma delle risposte date dall' anonimo impugnatore dell' istoria teologica (Scipione MAFFEI). *Verona, Carattoni,* 1751. In-4.
Vi è premesso una lettera *ai Candidi leggitori* de' PP. Bernardo Lupis e Mansueto Martinelli, Lettori giubilati e già Provinciali de' Minimi.

Confessions du comte de C*** (CAGLIOSTRO, cioè Giuseppe BALSAMO) avec l' histoire de ses voyages en Russie, Turquie, Italie et dans les pyramides de l' Egypte. *Caire,* 1787. In-4. ed In-8.

Confronti storici sul tiro nazionale. Fionde, archi, balestre, archibugi e carabine (dell' avv. Claudio CALANDRA). *Torino, Cassone e C.,* 1863. In-8. (M).

Confutazione alla Lettera d'un teologo all' autore dell' opera intitolata: Risposta alla lettera del P. Paolo Segneri ecc. (del sac. Pietro BALLERINI). *Verona*, 1734. In-12. (G).

Confutazione del libello intitolato: Ragionamento amichevole comunicato da T. E. all' autore della Lettera intorno all' olio di ricino, stampato in Verona li 18 agosto 1785. In-8. *(Verona), Per gli eredi di Agostino Carattoni,* 1786. In-12.

La Lettera e la confutazione sono del dott. Luigi WILLI, contro il Ragionamento di T. E., il quale trovasi spiegato alla fac. LX in *Tamiteo Eribarbi,* anagramma del dott. *Matteo* BARBIERI.

Confutazione dell' articolo inserito al N. 20 del giornale denominato *L' incoraggiamento*, stampato in Ferrara, quale articolo porta per titolo: *Cronachetta relatica al podere sperimentale* (di Ferrara) (del prof. Gio. Battista BORROMEI). *Fano, Lana*, 1849. In-8.

Congiura (La) degli spagnuoli contro la repubblica di Venetia nell' anno 1618. *Colonia, Martello,* 1681. In-12.

È traduzione di quella scritta in francese dall' ab. di Saint-Réal, e n' è creduto traduttore Gregorio LETI.

Congratulazione a S. Ecc. Rev. Mons. Giovanni Morosini vescovo di Verona, risanato da mortale infermità. *Verona,* 1782. (In fine: *Eredi Carattoni*). In-8.

In latino ed in italiano dell' ab. Luigi TREVISANI.

CONNIFILO RUGIPENO, *Vedi* Scelta di prose e poesie italiane.

CONNY Miss, *Vedi* MISS CONNY.

Conquête (La) de la Chine (di Gustavo MOLINARI). *Bruxelles, Muquardt,* 1854. In-8.

Conseils sur les soins à donner aux bestiaux dans la vallée d'Aoste, par un membre de la direction du Comice agricole. (Can. Edoardo BÉRARD). *Aoste, Impr. Mensio,* 1871. In-8. (M).

Considérations politiques et morales (del conte Carlo PASERO, o PASSERO DI CORNEGLIANO). *Paris, Lacretelle aîné* 1820. In-8.

Carlo Pasero, o Passero di Cornegliano, fu pubblicista e nacque a Torino il 25 Aprile del 1790.

Considérations sur la France (del co. Giuseppe DE MAISTRE). *Londres, (Bâle),* 1797. In-8.

Prima ediz. di un' opera che cominciò la fama dell' autore, e ch' ebbe varie ristampe.

Il co. De Maistre nacque a Chambery il 1 aprile del 1753, da una famiglia originaria dalla Linguadoca, e morì in Torino il 25 febbraio del 1821. Fu ministro di stato, membro dell' Accademia delle scienze di Torino, scrittore politico e religioso; fornì anche vari articoli allo *Spectateur du Nord,* giornale politico, letterario e morale (*Hambourg,* 1797-1802), e fece le note al *Voyage autour de ma chambre,* ed al *Lepreux de la cité d' Aoste,* di suo fratello Saverio, all' ultimo de' quali antepose anche una prefazione. Dicesi che abbia lasciato MS. un *Traité contre la philosophie de Bacon.*

Considérations sur les principes politiques de mon siècle, et sur

la nécessité indispensable d'une morale politique, par un homme d'état sans péruque *(sic)* (Giuseppe DE ROSSI). *Londres, A. Grant*, 1775. In-8.

Il Quérard *(France litter.)* scrive, che ad una nota autografa, posta dall'autore all'altro suo libro: *Notices intéressantes sur sa majesté impériale Joseph II etc.* altra ne seguiva in cui « M. Rossi « avait joint quelques renseignements « sur sa famille, établie dans le mila- « nais depuis quelques générations, « mais dont la généalogie à Naples re- « monte jusqu'au IX siècle, et forme « la branche ainée de celle de Carac- « cioli; il parle de lettres de natura- « lisation, qui lui avaient été accordées « en France par le parlement, et con- « firmées par arrét de conseil. »

Considerazioni di alcune cose contenute nel Saggio del prof. Stoffella: *Sopra i confini del Veronese e del Trentino* (del co. Benedetto GIOVANELLI). *Trento, Tipogr. Monauni*, 1826. In-8.

Il conte Giovannelli fu per molti anni Podestà di Trento sua patria, Vice direttore del ginnasio, Presidente della sezione italiana nella società agraria del Tirolo e Voralberg. Scrisse sulla zecca trentina (1810), provò che Trento è città italiana (1811 e 1825), e pubblicò varie memorie archeologiche. Rischiarò l'origine dei tredici comuni e di altre popolazioni, abitanti fra l'Adige e il Brenta (1826), e scrisse intorno a' Rezii (1844) per tacer di altri suoi lavori pubblicati in lingua tedesca, tra' cui la traduzione dell'*Aristodemo* di V. Monti. Raccolse oggetti di antichità, e morì nel maggio del 1846 nell'età di 71 anni.

Considerazioni di L. M. (Luigi MUZZI) sopra una lettera del signor prof. Giovanni Rossi toscano, concernente a Girolamo Segato. *Modena, Eredi Soliani*, 1836. In-8.

Considerazioni intorno all'opera del C. Monti sulla riforma del Vocabolario della Crusca (del P. Antonio CESARI). *Verona, Er. Moroni*, 1819. In-16. (G).

Considerazioni sopra gli avvenimenti militari del marzo 1849, scritte da un uffiziale piemontese (Carlo PROMIS). *Torino, G. Favale*, (1849). In-16.

Furono prima pubblicate nella *Gazzetta piemontese*, e poi nel *Risorgimento*, sempre anonime. (M).

Considerazioni sopra il governo popolare (del co. Luigi TORRI). *Verona, Giuliari*, 1799. In-8.

Considerazioni su le leggi repressive la mendicità. *Napoli*, 1838. In-12.

Sono di Giuseppe EPIFANI, da taluno falsamente attribuite a *M. L. Rotondo.*

Considerazioni sulla censura dei conti delle Amministrazioni pubbliche (del co. Alfonso CASTIGLIONI, milanese). *Milano, Tipogr. Pirola*, 1822. In-8.

Considerazioni sulla storia civile e sui fondamenti di essa nella monarchia di Savoia (del co. Luigi CIBRARIO). In-8.

Estratto dall'*Antologia italiana* di Firenze; inserite poi negli *Opuscoli storici di L. Cibrario. Milano*, 1835. (M).

Considerazioni sullo stato dei bambini morti senza battesimo. *Lugano, Tipogr. Veladini e Comp.*, 1839. In-16.

Sulla copertina si legge: *Dell' autore delle Illusioni della pubblica Carità.* (co. Monaldo LEOPARDI).

Constitutiones Lynceorum an. 1875; a societate instituta 262 (del barone Domenico CARUTTI di Cantogno). *Romæ, Typ. Salviucci.* In-4. (M).

Consultation épistolaire touchant l'opinion par ordre ou par tête. *S. L. n. d.* In-8.

È segnata C*** (Giuseppe Antonio Gioachino CERRUTI).

Il Cerruti nacque in Torino il 13 giugno del 1738. Entrato nella Compagnia di Gesù, fu uno dei loro celebri professori nel collegio di Lione, e sostenne vigorosamente gli attacchi de' quali fu bersaglio la sua Compagnia. Aprì la sua carriera letteraria con discorsi accademici, più tardi divenne perdutamente innamorato della contessa di Tessé, che lo contracambiò, ed a questa folle passione si attribuisce la causa di tutti i passi disonorevoli ch'egli fece. La sua *Apologie générale des Jésuites* fece molto rumore, ed essendogli stato intimato, dal procuratore generale, di abiurare i principj della società, che aveva così energicamente sostenuti, Cerruti si sottomise; allorquando ebbe sottoscritto il giuramento prescrittogli, chiese freddamente: Havvi altro da firmare? — Sì, rispose il magistrato, il Corano, ma non lo ho quì. — Scoppiata la rivoluzione del 1789, i suoi principj, o forse il sentimeuto di vendetta per le umiliazioni provate nel difendere la sua Compagnia, lo resero uno dei più ardenti propagatori delle nuove istituzioni, e, per un anno, fu uno dei principali redattori del *Feuille villageoise*. Il suo ardore per il lavoro, e l'entusiasmo troppo attivo per la nuova rivoluzione, faticarono il suo temperamento, già attenuato da lunghi patimenti, e morì il 3 febbraio del 1792. Il Cerruti era alto di statura e ben proporzionato, aveva fisonomia gentile, voce dolce e toccante; seduceva colla sua accoglienza e colle grazie della sua conversazione, rispondeva moderatamente e con urbanità, e di rado s'irritava, ne' suoi ragionamenti non metteva mai fiele nè amarezza.

Consulto legale: Se possa essere conveniente pe' luoghi pii, il livellare tutti gli stabili che posseggono. *Losanna, Tip. Bonamici*, 1846.

Luigi TORELLI se ne confessa autore nella prefazione a' suoi: *Pensieri sull' Italia. Torino,* 1853, soggiungendo: « *Il Consulto*... ebbe tale successo che il governo *(austriaco)* credette necessario « di farlo confutare direttamente da' suoi « fogli ufficiali, e la *Gazzetta di Venezia*, del 5 agosto 1847, comparve « con un lungo articolo, che venne poi « riprodotto dalla *Gazzetta di Milano* « del 8 stesso mese, nel quale si combatte questo scritto con una violenza « estrema... Il confutatore, che non « poteva darsi pace dell' *inconcepibile* « *audacia* di quello scritto, si sforzò di « provare la falsità di quell' asserto, « ma desso in vece provocò una replica da parte mia, che sortì nel settembre di quell'anno, sotto il titolo: « *Difesa contro un' accusa ufficiale* ».

Il Torelli racconta altresì, che quel suo scritto, il quale era trattato di *libello infamante* (perchè dimostrava, che con quella operazione si volevano ristorare le finanze austriache, a danno dei Luoghi pii), diede nuovo motivo ad un'analoga *Lettera di un avvocato piemontese all' editore del Consulto ecc.* *Vedi* Lettera di un avvocato ecc.

Contadino (Il) all' urna elettorale. Dodici veglie proposte dal maestro di scuola al suo villaggio; 31 dicembre 1859 (del prof. MORO, d'Arona). *Novara, Tip. Rusconi.* In-8.

Specialmente sulle novità introdotte nel nuovo regno nel fatto delle elezioni. (M).

Conte (Il) d'Arco, novella d'autore ignoto. *Bologna, Stamp. delle Muse,* 1827. In-16.

Vedi Novella degli amori del conte Sigismondo.

CONTE (Il) DI BRENA (Luigi GUALTIERI, bolognese).

Firmava a volte col suddetto pseudonimo; i suoi amici lo chiamavano *Duca d'Atene.*

Continuazione delle memorie istoriche di letterati Ferraresi, preceduta da un ragionamento intorno all' indole e carattere degli ingegni ferraresi. *Ferrara, Bianchi e Negri,* 1811. In-4.

Il Ragionamento è di Leopoldo CICOGNARA, e la Continuazione delle memorie dell' ab. Girolamo BARUFFALDI, juniore.

Continuazione e notizia delle pitture, dall'anno 1719 sino all'anno 1733, di nuovo poste nelle chiese di Verona e sua diocesi, che sono note e palesi all'incognito conoscitore, esibita al genio dei dilettanti, con gl'Indici necessari (di Giambattista LANCENI). *Verona, Ramanzini,* 1733. In-16.

Contrabbandiere (Il), melodramma in due atti (di Felice ROMANI) da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Canobbiana, la primavera dell'anno 1833. *Milano, Luigi Pirola,* 1833. In-12.

L'argomento del melodramma è segnato F. R.

Di questa prima edizione mi è nota la ristampa fatta in *Torino, Lorenzo Cora,* in-12, per la rappresentazione al teatro Sutera, il carnovale del 1842, ma non potei esaminarla.

Controversie (Delle) pecuniarie con Roma, ossia di alcuni pagamenti o tuttora pretesi o che ancora indebitamente, ed immoralmente si percepiscono dalla corte di Roma a carico delle casse delle RR. Finanze, del R. economato e dell'ordine Mauriziano; previa la relativa storia. Dell'autore dei Cenni storici sul R. economato (firmato G. M. B. Giuseppe Maria BERTETTI, ex Monsignore). *Torino, Tip. Carbone,* 1854. In-16. (M).

Convenzioni colla vecchiaja. *Padova, Penada,* 1778. In-8.

Poemetto anacreontico dedicato a S. E. il sig. co. Gio. Benedetto Giovanelli. La dedicatoria è segnata A. L. (ab. Antonio LAVAGNOLI).

Conversazione della dama con Dio, nella solitudine degli esercizii spirituali (del P. Girolamo LOMBARDI, d. Comp. di G.). *Venezia, Gius. Rosa,* 1749. In-12. (G).

Cooper Fenimore.

Redvood, di F. Cooper (trad. da Pietro PAREA). *Milano,* 1827, vol. 4. In-12.

2. Un episodio della guerra americana di F. Cooper. Versione di F. D. G. (F. Dom. GUERRAZZI). *Milano, A. Bonfanti,* 1836, vol. 2. In-16.

Questa versione fu prima stampata in Livorno col titolo: *La Spia.*

3. Il Pilota, racconto del mare relativo ai tempi della guerra americana, di Fenimore Cooper. Versione di F. D. G. (Francesco Domenico GUERRAZZI). *Milano, A. Bonfanti,* 1839, vol. 3. In-16. Fig.

Copia di una lettera dell'eccellente M. B. T. (Messer Bernardino TOMITANO) per conservatione della vita humana in questi tempi calamitosi di peste. *Venetia,* 1576. In-8.

Il nome dell'autore si rileva dallo scriver egli, che nel 1555 dettò un *Trattatello sulla peste,* per comodo de' suoi scolari.

Il Tomitano nacque a Padova l'anno 1506, e morì a Venezia nel 1576. Studiò nella patria Università, in cui ebbe poi la cattedra di logica dal 1539 al 1563. Accompagnò in Cipro il celebre Baglioni, e colà poco mancò che rimanesse vittima nella carnificina della guarnigione, avvenuta in Famagosta nel 1571. Fu medico, filosofo, poeta e grammatico, ed ascritto all'Accademia degli *Infiammati.*

Copie d'un manuscrit de la main de Napoléon Bonaparte, avec l'orthographe qui existe dans le manuscrit même. *Paris*, 1841. In-8.

La Prefazione è segnata C. F. D. P. (conte Ferdinando DAL POZZO). L'originale del manoscritto riprodotto, è nella biblioteca reale di Torino.

Il conte dal Pozzo fu referendario nel Consiglio di Stato di Napoleone, e primo Presidente della Corte imperiale di Genova.

Coraccini Federico.

Storia dell'amministrazione del regno d'Italia durante il dominio francese, di Federico Coraccini, preceduta: 1° da un Indice cronologico de' principali avvenimenti riguardanti l'Italia dal 1792 fino al 1814: 2° da un Catalogo alfabetico di quegli italiani e francesi, che, servendo detto regno, si fecero distinguere colle loro azioni, colle loro opere o cogl'impieghi che hanno coperto: 3° da una Introduzione nella quale si esamina la situazione d'Italia, al momento in cui fu invasa da' francesi nel 1796, non che lo stato di questo paese fino al 1805, epoca della fondazione del regno, terminata da una Tavola dei nomi e delle materie. *Lugano, Franc. Veladini e C.*, 1823. In-8.

La traduzione francese fatta sul MSS. originale italiano, e pubblicata anteriormente in Parigi, ha identico frontispizio *(in francese)* al sopra detto, aggiunto soltanto in fine: *traduite de l'italien. Paris, de l'imprimerie de Quirandet, chez Audin libraire*, 1823. In-8.

L'edizione italiana di quest'opera, che veramente nella nostra lingua fu dettata dall'autore italiano, è quella registrata dal Melzi alla fac. 254 del volume I. Ma siccome egli, addottando l'altrui giudizio, parmi che non ne abbia rivelato il vero autore, così credo opportuno registrarla anche io, coll'intento di emendare un errore, appoggiandomi alla critica ed ai fatti.

Primieramente dirò, essere giusta l'opinione di ritenere falso il cognome di Coraccini, dato all'autore dell'opera, che, tranne qualche neo, è quella che meglio espone le vicende del regno d'Italia, nella grand'epoca napoleonica: e come tale, devesi avere in pregio qual piccolo, ma importante, monumento bibliografico-storico, dopochè l'austriaco, volendo tenerci qual merce di sua proprietà e riconquistata, si propose di cancellare istantaneamente, e con tutti i mezzi più studiati, le fresche e care memorie di una vita nazionale, ed imporci un rigoroso silenzio; silenzio che se venne rotto da pochissimi storici, da prima lo fu con appassionata storia, e più tardi con inesattezza e falsi giudizi.

Che s'è giusto ritenere il cognome di Coraccini quale pseudonimo, non lo è del pari dichiararne vero autore Carlo Giovanni Lafolie, inviato a Milano nel 1805, impiegato nel gabinetto vicereale, dal quale passò segretario della prefettura del Dipartimento del Tagliamento, indi vice-prefetto a Ravenna, e finalmente (1814) ritornò in Francia.

A convenire nel giudizio di Barbier, Lancetti, Melzi e De Manne, che, (uno sulla fede dell'altro) senza usare la pazienza e le ricerche necessarie in argomento, che interessa ad un tempo la bibliografia, la biografia e la storia, ne dissero autore il Lafolie, osta in primo luogo la pubblica protesta da questi fatta ne' giornali, come disse Beuchot nella *Biographie de la France* del 1824, contro coloro che gli attribuirono quell'opera, protesta che risulta da quanto si legge nell'articolo che lo riguarda della *Biographie universelle et portatife des contemporains*, ripetuto nel *Supplément de la biographie universelle*, detta di Michaud. Se concedo di accettare il nome di Lafolie, messo innanzi da que' distinti bibliografi, è soltanto per conoscerlo qual semplice traduttore francese della storia in discorso. Al che può servire di forte appoggio il fatto, che nel *Catalogo degli italiani e de' francesi ecc.*, posto in capo dell'opera, nella versione francese, fu omesso l'articolo Lafolie, ch'è nell'originale italiano, ignorando, se per modestia, o per altro motivo, il traduttore non abbia voluto comprendervi se stesso.

Per ammettere che l'opera sia stata scritta da prima in francese, come decide il Melzi, bisogna non tener conto, o ripudiare: 1. Quanto è scritto nell'*Avvertissement du traducteur*, cioè, che l'opera *(traduite de l'italien*, come si legge sul frontispizio) gli fu mandata manoscritta dall'autore (ben inteso italiano), e che egli la pubblicava in francese, nello stesso tempo che doveva comparire in Italia: 2. La concorde ed analoga avvertenza degli editori italiani posta in fine del libro, che « imprevveduti accidenti hanno fatto ritardare la pubblicazione di « quest'opera, e stranamente precedere quella della versione francese, che, « col permesso dell'autore, doveva uscire contemporaneamente all'edizione « dell'originale italiano »: 3. Rifiutare in fine, l'asserzione degli stessi editori italiani, esserne autore un *dotto, ed im-*

parziale italiano . . . . *amico del suo paese* (pagg. III), quello cioè, che il traduttore francese dichiara avergli mandato il manoscritto.

Che l'opera non sia stata dettata *originariamente in francese,* oltre di essere provato da quanto si disse sopra, assai più lo è dalla dichiarazione del traduttore, di non potere adottare le opinioni dell'autore, nè dal voler egli prendersi licenza di omettere qualche cosa nella traduzione, il che ben doveva occorrere per lo spirito italiano, che nell'opera emerge, per nulla favorevole alla nazione dominatrice, e per certo rigore usato dall'autore italiano verso alcune persone francesi. Infatti nel premesso *Catalogue des italiens et des français qui ont figuré ecc.,* trovasi mancare, oltre quello di Lafolie, vari altri articoli biografici, che sono quelli più o meno sfavorevoli ai francesi (p. e. *Anthouard, Cerooni, Corner* ed altri), oltre gli articoli, che dal traduttore francese furono, con troppa manifesta piccolezza o parzialità, mutilati, ov'è dato merito agli italiani (p. e. *Custodi).* Finalmente molti luoghi dell'*Errata* (facc. 316 dell'ediz. francese), fanno aperta testimonianza, che il traduttore non bene comprese l'originale italiano.

Da chi conosce l'importanza storica e bibliografica di queste ricerche, spero che non sarò tacciato di essermi troppo dilungato in questo articolo, per eliminare, dietro puri fatti, il Coraccini e il Lafolie, quali autori dell'opera suddetta, per ridonarla al suo vero autore, che fu Giuseppe Valeriani, sacerdote veneziano nato nel 1765. Il quale, caduto il regno d'Italia, esulò, depose gli abiti sacerdotali e si ammogliò. Nel 1845 da Berlino andò a Milano, colla moglie vecchissima anch'essa, chiedendo soccorsi, che trovò per brevissimo tempo. Ritornato a Venezia, cercò dare lezioni di lingua francese, e di fare il copista, ma indarno, per cui esulò di bel nuovo recandosi nella Svizzera, ove dicesi che sia morto.

Coraline Arlequin, et Arlequin Coraline, comédie italienne en trois actes. *(Paris),* 1744. In-8.

2. Coraline esprit follet, comédie italienne en trois actes, avec un prologue. *(Paris),* 1744. In-8.
3. Coraline fée, comédie italienne en deux actes. *(Paris),* 1744. In-8.
4. Coraline jardinière, ou la comtesse par hazard, comédie italienne en trois actes. *(Paris),* 1744. In-8.
5. Coraline magicienne, comédie italienne en cinq actes. *(Paris),* 1744. In-8.

Di queste cinque commedie fu autore Carlo Antonio Veronese.

CORDELIA (Virginia Tedeschi Treves).

In questi ultimi anni ci dava una larga serie di pubblicazioni, tutte col prenunciato pseudonimo. (G).

Cordiale pe-a cometa do 1832. (In fine: *Zena, Stampaja Pagan*). In-16.

Poesia in dialetto genovese segnata M. P. (Martino Piaggio).

Martino Piaggio nacque in Genova, di famiglia notarile, il 30 dicembre del 1774. Rimasto orfano di padre in tenera età, ebbe a primi precettori i Ch. RR. delle Scuole Pie. Compiuti gli studi fu dedicato al commercio, ed eletto a pubblico mediatore dell'ora cessata Banca di S. Giorgio, nella quale risichevole professione, seppe mantenere incontaminato il suo nome. Benchè dedicato ad operazioni di freddo calcolo, coltivò sempre la poesia, ed i suoi arguti e graziosi racconti, scritti in forbito dialetto genovese, ornarono per 28 anni le pagine del *Lunario del sig. Regina.* Moltissime sono le composizioni da lui pubblicate, buona parte delle quali furono riunite in grosso volume, edito nel 1846: le quali dimostrano come la sua facile vena, sapesse conformarsi a qualsivoglia più disparato argomento. Sanissimo e proficuo è sempre lo scopo de' suoi componimenti, perchè mirano alla riforma del costume, ed all'abbellimento della sua città, che tanto amò: abbellimento che in molta parte ottenne. Quest'ottimo padre di famiglia morì repentinamente in Genova, la mattina del 22 aprile 1843.

CORDÙLA (cont. Irene Della Rocca, nativa di Castiglione torinese).

CORENI TEOFILO, *Vedi* Annali dello spiritismo.

Cornelio Bentivoglio, melodramma in due atti, posto in musica dal M.° signor Mirecki, da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Scala, il carnovale del 1844. *Milano, G. Truffi.* In-12.

È un raffazzonamento del melodramma di Felice ROMANI, intitolato: *Gastone di Foix,* stampato col nome dell' autore in *Venezia, Tip. Casali,* 1828. Nel Cornelio furono mutati i nomi dei personaggi, il luogo dell' azione, ed alquanto l' argomento.

Corniani d' Algarotti Lauro.

Due racconti tratti dal novelliere inedito dell' italiano scrittore nob. Lauro Corniani degli Algarotti, pubblicati nel giorno delle faustissime nozze Cittadella-Dolfin. *Venezia, co' tipi di G. Passeri Bragadin,* 1844. In-8.

I Racconti sono preceduti da un Sonetto in dialetto veneziano: *Ai sposi,* sottoscritto: *El Barcariol,* pseudonimo d' Jacopo Vincenzo FOSCARINI.

Corona ad onore dei Santi Angeli (di suor Francesca GEMMA, tra le figlie della carità Canossiane). *Venezia, Merlo,* 1869. In-24.

Corona degna di lodi ad Ottaviano della Torre. *Trevigi, Eredi di Angelo Mazzolini,* 1591. In-4.

Bonifacio Zanetti, sotto il cui nome è dato il madrigale in fine, dedica la raccolta al della Torre, rettore di Treviso. L'esemplare della Marciana di Venezia ha questa nota autografa: *Questa lettera, e il 2° e 4° sonetto, et il madrigale in fine composi io Bartolom.* BURCHELATO, *per giocare a questo poveruomo* (Zanetti); *gli altri duoi sonetti sono del r. p.* POLICRETI.

Corona sacra a' Nostra Signora d' Immacolata Concezion, in ringraziamento dro seguio in Zena ro dì 10 dexembre 1746, per occasion dro Mortà da bombe restao in Portoria. *Senz' alcuna nota.* In-8.

Sono dieci sonetti, in dialetto genovese, di Stefano DEFRANCHI, che si ristamparono poi nel: *Chittarrin Zeneize ecc. Zena, Stamp. Gexiniana,* 1762, col nome dell' autore. Il suddetto opuscolo, ha in capo una stampa in legno rappresentante l' Immacolata.

CORRADINI Hannibal (Francesco SPARAVIERI).

Nell' opera, che già allegava sotto il Pseudon. del *Buturini,* è così segnato nell' ediz. di *Amstelod.,* 1709. In-12. (G).

Corredo (Il) nuziale di Bianca Maria Sforza Visconti (del sac. Antonio CERUTI). *Milano,* 1875. In-8.

Estratto dall' *Archivio storico lombardo.* (M).

Correzioni ed aggiunte agli storici piemontesi. Gaetano Pugnani (di Domenico PERRERO).

È nel vol. 5 delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino,* 1882. (M).

Corsari (I), melodramma semiserio in due atti da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Scala, il carnevale 1840. *Milano, per Gaspare Truffi,* 1840. In-12.

È il melodramma di Felice ROMANI intitolato: *Chiara e Serafina* (stampato anche quello anonimo) mutato quà e colà. *Vedi,* Chiara e Serafina ecc.

Corso Antongiacomo.

Novella di Antongiacomo Corso, da lui raccontata in una lettera a M. Orazio Brunetto. *Lucca, Tipografia Fontana,* 1844. In-8.

Fu pubblicata dal cav. Salvatore BONGI, del quale è la Prefazione che la precede.

Corso (Il) di Porta Renza ed alcuni caffè di Milano. *Milano, C. Canadelli,* (1838). In-16.

Compilazione anonima di Giambattista CREMONESI.

Corso di temi italiani e francesi, o scelta metodica di testi italiani, destinati a esser tradotti in francese, con annotazioni atte a dimostrare le differenze delle due lingue, per G. J. *(Giuliano Javal)*. Prima edizione napolitana per cura di B. F. (Bruto FABRICATORE). *Napoli, Stamp. del Vaglio,* 1855. In-12.

Corte (Dalla) all'eremo, ossia Sigismondo conte d'Arco nell'eremo di Rua-Euganea. Racconto storico morale del secolo XVII. *Padova, Tip. Sacchetto,* 1876. In-16.

L'editore, segnato in calce della breve prefazione: *Pubblicista G. D. N.* (del quale non mi riuscì scoprire il nome), scrive di aver avuto l'originale manoscritto di questo racconto, finora, per quanto egli ne sappia, inedito e sconosciuto al pubblico, e che perciò si riservava il diritto di proprietà. Mi è noto però, che essendo egli venuto in cognizione, che il racconto altro non era che quello pubblicato più volte, e con titoli diversi, come si può vedere in questou Supplemento agli articoli: *Conte (Il) d'Arco ecc. — Innocenti (Gli) amori ecc. — Magalotti Lorenzo — Novella degli amori ecc. — Strane (Le) ed innocenti corrispondenze ecc.,* egli ne abbia ritirate tutte le copie che riuscì a trovare, per distruggerle.

Vedi Novella degli amori ecc.

Corte (La) d'amore, novella cavalleresca scritta nel buon secolo della lingua, e non mai fin quì pubblicata. *Venezia, Tip. Merlo,* 1858. In-8.

La dedicatoria, sottoscritta F. Z., è del commend. Francesco ZAMBRINI, che ne fu editore.

CORTESE Gian Bono, e DELLA VOLTA Pagano (Girolamo VASSALLO).

Pseudonimi adoperati pe' suoi articoli pubblicati nel giornale genovese *Caffaro*. Ne' primi anni in cui si pubblicò questo giornale, il sig. Vassallo adoperò anche il pseudonimo di Oberto CANCELLIERE; oggigiorno questi è divenuto comune a vari scrittori.

Cortese Gregorio, cardinale.

Del saccheggio di Genova nel 1522, libro uno del card. Gregorio Cortese, di latino in italiano recato, aggiuntevi brevi notizie sulla vita dell'autore e non poche annotazioni. *Genova, Tip. Arcivescovile,* 1845. In-8. lat. ital.

La Prefazione, segnata G. B. Q., è di Giambattista QUEIROLO, del quale è pure la traduzione italiana.

Costa Paolo.

Demetrio di Modone, novella di Paolo Costa, ravennate. *Lucca, Tip. Landi,* 1869. In-8.

Ediz. di 50 esemplari, dei quali 6 in carta reale di Fabriano con frontispizio in caratteri rosso-neri, ed uno in pergamena.

L'avvertimento che la precede, è dell'editore Michele PIERANTONI.

Costantino Nigra. Cenni biografici per A. B. (Antonino BERTOLOTTI). *Ivrea, Tip. Curbis,* 1873. In-16. (M).

Costantinopoli nel 1833, di Antonio Baratta. In-8.

È una recensione di Lodovico SAULI d'Igliano, estratta dal n. 137 dell' *Antologia.* (M).

Costituzioni date alle sorelle Agostiniane in Milano, sotto il titolo della Presentazione di M. Vergine, da S. E. Rev. Carlo Gaetano conte di Gaisruck, card. arciv. di Milano ecc. *Milano, Pirola,* 1838. In-8.

Lavoro anonimo di D. Felice LAVELLI, parroco di S. Gottardo.

Costume degli antichi romani; almanacco per l'anno 1837. *Milano, A. F. Stella e figli.* In-16.

Compilazione attribuita al prof. Ambrogio Levati.

Il Levati nacque figlio di un castaldo di Biassono, nella Brianza, l'anno 1788, e morì il 6 luglio del 1841 prof. nell'Università di Pavia, e membro dell'I. R. Istituto lombardo. L'opera sua maggiore, alla quale rivolse le sue fatiche (rimasta inedita), è la traduzione delle opere di Platone.

Costumi veneziani nel carnevale. *Vedi* Carnevale (Il) di Venezia.

Cotta Giovanni.

De Liviano duce (l'Alviano), ode latina di Giovanni Cotta, soldato poeta del secolo XVI, tratta dall'opuscolo « *Pieve di Cadore, ricordi di F. Melzi d' Eril,* colla traduzione a fronte di F. G. (Federigo Giunti, da Pistoia). *Genova, Sordo-Muti*, 1882. In-16.

COTTIGIAME RATIZANO OLMORIGA, *Vedi* OLMORIGA COTTIGIAME RATIZANO.

CRANIO DI YORICK (Giovanni Prati così segnavasi nel: *Mondo letterario).*

Craon, Principessa.

Tommaso Moro lord cancelliere d'Inghilterra, storia del secolo XVI, per la principessa di Craon. Dal francese. *Genova, (Stab. tip. ligustico)*, 1854, vol. 2. In-16.

Traduzione dovuta al P. Agostino Dasso, delle Scuole Pie: la prima volta comparve nell'Appendice del giornale: *Il Cattolico di Genova.*

Crasset P. G.

Vita di M. Maria Herrinx Helyot, del P. G. Crasset gesuita, trad. e compendiata (dal P. Giacomo Sanvitale). *Venezia,* 1729. In-8.

CREOFILO SMINTEO, P. A. (Gian Vincenzo Benini).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

CRESFANTE, degli Agiati (Francesco Ventretti).

Nel Catal. di quell'Accademia al n. 57. (G).

CRESTOFILO PARRASIASTE (Mons. Angelo Scotti).

Lettera di Crestofilo Parrasiaste in risposta alle Osservazioni critiche fatte all'Illustrazione di un vaso italo-greco di Mons. Angelo Scotti. *Napoli,* 1813.

Creta sacra, sive de episcopis utriusque ritus graeci et latini in insula Cretae. Accedit series praefectorum venetorum illustrata. Auctore F. C. S. V. (Flaminio Cornaro, Senatore Veneto). *Venetiis, Pasquali,* 1755, vol. 2. In-4.

Cri (Le) de la vérité entre la séduction du siècle, par l'auteur de la Conversation avec soi-même (Luigi Antonio Caraccioli). *Paris, Nyon*, 1765. In-12.

CRINARASTE MIROALGO, *Vedi* MIROALGO CRINARASTE.

CRISALIDE (Luigi Lodi, scrittore nella *Farfalla*, di Milano, e nel *Preludio,* di Bologna, ne' quali pubblicava (1877 e 1878) alcune Novelle ed alcuni Bozzetti, col suddetto pseudonimo).

Cristeo (El) di maestro Stecchino, novella inedita senese del secolo XIV. Cod. Magl. Cl. VI, N. 151- *In Fontebecci — Presso Frizz. da Strozza, alle spese del Bari*

gaca di Capraia, 1389. (Nel rovescio del frontispizio: *Bologna, Tipi Fava e Garagnani*, 1871). In-8.

Tiratura a parte in soli 15 esemplari numerati, due de' quali in pergamena, dal giornale bolognese: *Il Propugnatore*. Ne fu editore il com. Francesco Zambrini, il quale, ne' suddetti 15 esemp., fece spaziare le linee, e vi aggiunse opportune noterelle. Nelle note tipografiche del frontispizio, volle indicare l' argomento, ovvero la storia della Novella.

Cristiane (Le) virtù praticate dalla N. D. la signora Orsola Vandini Perondoli, esposte in una lettera dal suo confessore (Bartolommeo Borsatti). *Ferrara, Giglio*, 1744. In-4.

CRISTIANO EUSEBIO, *Vedi* EUSEBIO CRISTIANO.

Cristoforo Colombo aiutato dai Minoriti nella scoperta del nuovo mondo. All'ottavo congresso degli scienziati italiani in Genova, nel settembre del 1846. Omaggio di un amatore (P. Pacifico Pizzorni, M. O.) *Genova, Tip. Como*. In-8.

Cristoforo Colombo avanti la scoperta dell' America, atti tre per M. R. (avv. Michele Rossi). *Genova, Tip. Gaet. Schenone*, 1874. In-16.

Critica poetica, Sonetti piacevoli XXIV (del dott. Gian Agostino Zeviani). *Verona, Dion. Ramanzini*, 1770. In-12. (G).

Critica sul dramma Angelo Malipieri tiranno di Padova, di V. Hugo; versione italiana di G. B. Bazzoni, edizione milanese in 16° del 1836, di Omobono Manini. In-8.

È sottoscritta T. C. (Tosi Cesare), in fine si legge: *Udine, Tip. Vendrame* 1837. La versione del Bazzoni non è intitolata Angelo Malipieri, e non è in formato, di 16. Nella Critica però non si fa cenno della versione, bensì del lavoro di V. Hugo.

Critique (La) des dames et des messieurs à leur toilette. *S. L. et d.* In-8.

Di Luigi Antonio Caraccioli, che ristampò questa facezia nel suo: *Livre des quatre couleurs*, del quale forma il capitolo intitolato: *Des toilettes*.

Cronaca d'Orvieto dal 1342 ecc. *Vedi* ANTIMACO Giulio.

Cronaca della Lumetta, ossia maravigliosa apparizione, memoria originale contemporanea (di Luigi Alfonso Girardi). *Venezia, G. B. Merlo*, 1844. In-16.

Nello stesso anno lo stampatore Merlo ne fece un' altra edizione intitolata: *La Lumetta, novella*, col nome dell'autore.

Cronaca di Verona dal 1730 al 1734, e dal 1734 al 1741, nell' Archiv. Stor. Veron. T. I e II. *Verona*, 1879.

Credesi lavoro del co. Francesco Lando. (G).

Cronichetta di Verona (1509-1510). *Verona*, 1884. In-8.

La pubblicò il co. Vittorio Cavazzocca De' Mazzanti sull' Arch. Stor. Veron. (G).

Cronichetta stesa dietro propria oculare testimonianza dell' autore, e risguardante le procellose giornate di Milano 20 e 21 aprile 1814, in cui fu tratto a miseranda fine il conte Giuseppe Prina. *Brescia, Tip. Gilberti*, 1860. In-8.

La dedicatoria, al co. Francesco Annoni, è sottoscritta I. G. M. (Ingegnere Giu-

seppe MASSARI, direttore della R. Scuola elementare di Brescia).

Cronologia dei sovrani, Capi e de' cavalieri, uffiziali ed araldi del supremo ordine del collare, detti indi della Santissima Nunziata, già più volte pubblicata ed ora continuata sino a tutto il 1821. (da Mons. Teresio Maria FERRERO DELLA MARMORA). *Carmagnola, Barbiè,* 1822. In-4. (M).

Cronologia drammatica, pantomimica e comica del ducal teatro di Parma, compilata da D. P. (DONATI Paolo). Opera completa. *Parma, Gius. Paganino,* 1830. In-16. pic.

Devo la notizia di questo libro al sapiente e carissimo amico mio cav. Giov. Salvioli, che così lo descrive: Alla facc. 80 si legge, *sarà continuata con altre notizie ed aggiunte.* Segue una *Parte seconda* di altre facc. 80; *Parte terza* di facc. 15, e finalmente *Parte quarta ed ultima* di facc. 8, nell'estremità delle quali sono le note tipografiche: *Parma, Gius. Paganino,* 1829; per cui risulta che la pubblicazione, fatta ad intervalli, fu riunita nel 1830, dopo l'apertura del nuovo teatro ducale, avvenuta nel 1829, col frontispizio sovra accennato in cui fu posto *Opera completa.*

Cronologia drammatica, pantomimica e comica del nuovo ducale teatro di Parma, compilata da G. N. (Gaetano NEGRI), per far seguito a quella compilata da P. D. (Paolo DONATI). *Parma, Stamp. Rossetti,* 1838. In-16.

Cronologia storica di quelli che hanno posseduto Verona, con le epoche della prima venuta dei franzesi, fino all'entrante anno 1808. La tipografia veronese del secolo XV ecc. *Verona, Eredi Moroni,* 1807. In-16.

Dell' ab. Giuseppe VENTURI. Questo dotto sacerdote veronese, autore di molti scritti filologici ed oratorj, morì nel maggio del 1841, in età di anni 76.

Cronologico (Il), almanacco per l'anno 1817 (dell' avv. Francesco ARRÒ). *Torino, Ved. Pomba,* 1817. In-8.

L'A. aveva ottenuto un *privilegio* per questo almanacco con RR. PP. 27 dicembre 1816. Ma, per recriminazioni della Censura, l'edizione fu soppressa per ordine 5 febbraio 1817 della grande Cancelleria, ed il privilegio revocato con *R. Viglietto 7 marzo 1817.* (M).

Cucina (La) degli stomachi deboli, ossia pochi piatti non comuni, semplici, economici e di facile digestione, con alcune norme relative al buon governo delle vie digerenti. *Milano, Tip. Bernardoni,* 1850.

Del dott. fisico Angelo DUBINI, medico presso lo Spedale maggiore di Milano.

CUGMEIN 489 (Giovanni ZANOTTI).

Pseudonimo col quale segnò i suoi articoli inseriti nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa...*

Cuore (Il) di S. Camillo, combattuto da tre passioni, milizia, giuoco, spedale (del P. Camillo Cesare BRESCIANI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1860. In-12. (G).

CURATO (Il) di Montalcino.

Con questo pseudonimo segnavano i loro scritti Giovanni BERCHET, nel *Conciliatore*, e l'illustre Cesare CANTÙ, nello *Spettatore.*

Giovanni Berchet nacque a Milano il 23 dicembre del 1783, e fatti rapidi progressi negli studi classici, diede prova di maravigliosa attitudine alla poesia. Il padre, che lo destinava al commercio, lo volse allo studio delle lingue, e Giovanni studiò con amore il tedesco, l'inglese ed il francese, divenendone in breve così profondo conoscitore, da pubblicarne delle traduzioni. Eccitato dal

padre a scegliere una carriera, il Berchet preferì quella de' pubblici impieghi, e, nel 1810, fu addetto alla Cancelleria del Senato, poi Segretario provvisorio della Commissione per gli studi, e traduttore presso la Delegazione di Milano. Chiesto, nel 1819, impiego stabile presso il governo, gli fu negato, per cui, abbandonati gl' impieghi, tutto si diede a' suoi prediletti studi. Venuti gli arresti politici nella Venezia e nella Lombardia, il Berchet potè ricoverarsi nella Svizzera, e di colà recossi a Parigi, poi a Londra, ove si allogò nella casa commerciale di Antonio Ubicini, per la corrispondenza nelle varie lingue. Nel 1829 andò nel Belgio, per convivere col march. Giuseppe Arconati, esule anch' egli, dal quale mai più si divise, alternando con lui la dimora nel Belgio, nella Francia e nella Germania. Giunto il 1847, i due amici si trasferirono a Firenze, e dopo le cinque gloriose giornate di Milano, il Berchet ritornava nella sua diletta città,, ov' ebbe festevoli accoglienze, e fu chiamato a sedere nel Consiglio di Stato, ed a reggere la pubblica istruzione in Lombardia. Ritornati gli austriaci in Milano, egli riparò prima a Firenze, poi a Torino, ove sedette per due volte alla Camera subalpina; sorvenuta la disfatta di Novara, si ritrasse dalla vita politica, e si chiuse nella solitudine de' suoi studi. Di salute poco robusta cominciò a deperire; nell' estate del 1851 cercò ristoro nelle acque di Vichy, ma indarno, chè reduce a Torino, vi moriva il 23 dicembre dello stesso anno. Il Berchet fu uno dei più indefessi collaboratori del celebre giornale milanese *Il Conciliatore;* inutile dire delle sue opere, perchè a tutti abbastanza note, dirò bensì, che i suoi potenti carmi gli valsero il nome di Tirteo italiano.

Curci e il suo libro. Lettere critiche di un cattolico italiano (P. Gaetano Zocchi d. C. di G.) *Modena,* 1878.

Curiosità (La) ameno-morale, *Vedi* Ore solitarie ecc.

CURMONZIO, degli Agiati (P. Marc' Antonio Zucco).
Poesie, nelle Raccolte — Nel Catal. di quell' Accademia al n. 58. (G).

Currado di Savoia, novella (In fine: *Napoli, Stamp. francese,* 1827). In-16. pic.
È in ottava rima, e ne fu autore Francesco Saverio Baldacchini.

D

DAGNINO Giovanni (P. Giambattista Spotorno).
Catalogo primo degli anacronismi ed errori, scoperti da Giovanni Dagnino genovese, in un opuscolo del signor Felice Isnardi di Loano. *Genova* (nel rovescio del frontispizio: *Genova, Tip. Pendola,* 1833). In-8.
2. Catalogo secondo degli anacronismi ed errori del signor Felice Isnardi (In fine: *Genova, Tip. Pendola,* (1833). In-8.
3. Catalogo terzo degli anacronismi ed errori del signor Felice Isnardi (In fine: *Genova, Tip. Pendola,* (1833). In-8.
In questi due opuscoli il nome di *Giovanni Dagnino* è in fine del Catalogo.
4. Anacronismi ed errori scoperti da Giovanni Dagnino di Genova, in un opuscolo del signor Felice Isnardi di Loano. Edizione seconda notabilmente accresciuta. *Genova, Tip. Pendola,* 1833. In-8.
In questa ristampa sono riuniti i tre sopradetti Cataloghi, corretti ed accresciuti.
5. Al signore Felice Isnardi, Giovanni Dagnino S. *Senz' alcuna nota.* In-8.

DALEO SUADELEO, P. A. (co. Gian Nicolò Alfonso MONTANARI). *Poesie*, nelle Raccolte. (G).

DALIDEO, degli Agiati (dott. Giuseppe Gioachino MUTINELLI).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 388. (G).

DALSANI G. (Giorgio ANSALDI, Direttore, disegnatore e caricaturista del giornale torinese: *La luna*, forse l' unico che si avvicini, anzi assomigli, al noto Teja. Collo stesso anagramma segnò anche i disegni da lui fatti pel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto)*.

Dama (La), commedia in un atto appositamente scritta per i filodrammatici sigg. Minneci, nel marzo del 1836. In-12.
Si attribuisce al Sig. CACIOPPO. Probabilmente fu stampata a Palermo.

Danao re d' Argo, dramma serio per musica, da rappresentarsi nell'imp. e R. teatro in via della Pergola, la primavera del 1827 ecc. *Firenze, Stamp. Fantosini*. In-16.
E il melodramma di Felice ROMANI, già stampato col suo nome in *Roma, Puccinelli*, 1819, omessevi alcune scene, e fattevi alcune varianti.

2. Danao re d' Argo, dramma serio per musica in due atti, da rappresentarsi nel teatro Carlo Felice, il carnovale del 1835. *Genova, Tip. Pagano*. In-8.
È il suddetto melodramma assai più raffazzonato e mutilo, specialmente nell' Atto secondo.

Dante Alighieri.
La divina commedia di Dante Alighieri, accuratamente emendata ed accresciuta di varie lezioni. *Livorno, Masi e C.*, 1807, vol 4. In-8.
Pregiata edizione dovuta a Gaetano POGGIALI, che in gran parte seguì il commento del Lombardi.

2. La divina commedia ecc. *Bologna, Gamberini e Parmeggiani*, 1819-1824, vol. 3. In-4.
Ne fu editore Filippo MACHIAVELLI, coll' aiuto di Paolo COSTA e di Giovanni MARCHETTI. Alcune note, (oltre la vita di Dante, ed altre note del predetto Costa), sono di Dionigi STROCCHI.

3. La divina commedia di Dante Alighieri, con note di Paolo Costa, da lui per questa edizione nuovamente rivedute ed emendate. *Firenze, Tip. insegna di Dante*, 1830. In-24. Fig.
La breve Prefazione, in cui è detto che per questa edizione si è seguita quella di *Milano, Bonfanti*, 1827, è di Giuseppe MOLINI.

4. La divina commedia, con argomenti e note di G. B. (Giuseppe BORGHI). *Milano, Class. Ital.*, 1832, vol 3. In-12.

5. La divina commedia di Dante Alighieri, all' intelligenza di tutti. Studio di un Solitario (D. Paolo LAMBRI, di Langiano). *Cesena, Tip. Bisazia*, 1859. In-8, e *Firenze, Tip. Fioretti*, 1862, vol. 2. In-16.

6. La divina commedia di Dante Alighieri, esposta al popolo da un Toscano (dott. Sebastiano BRIGIDI), contenente i quadri sinottici delle tre Cantiche, ed alcuni cenni storico-critici, con aggiunte di frammenti scelti da tutti i Canti, e dei cenni cronologici intorno alla vita e alle opere di Dante, di B. Bellomo. Edizione ad uso delle scuole inferiori. *Firenze, Tip. Cellini e C.*, 1865. In-8.
I cenni cronologici del Bellomo sono in fine, con numerazione da 1 a 56.

7. A Maria Vergine, Inno di Dante Alighieri. *Pisa, Frat. Nistri*, 1858. In-8. gr.
Opuscolo pubblicato per circostanza. « In « niun luogo, scrive il com. Zambrini, « apparisce il nome dell' editore, che io « giudico essere stato il valentissimo

« sig. Crescentino GIANNINI. Quest' *Inno* « si compone di 13 terzine, e sono quelle « stesse che leggonsi al principio del « Canto 33 del Paradiso: *Vergine Ma-* « *dre, figlia del tuo figlio.* Vi ha per « soprappiù il brano corrispondente del- « l' inedito Commento di Francesco da « Buti pisano. »

8. Dant, l' Infern voltaa in dialett milanes. *Milan, Stamp. Bernardon*, 1861. In-8.

Versione fatta dal dott. Giacomo ROTONDI, milanese, che fu a lungo medico dello Spedale maggiore di Milano, e morì l' undici maggio del 1863, nell' età di 67 anni. L' edizione è elegante e fuori di commercio.

9. Il canto XXXIII dell' Inferno di Dante, trad. in dialetto veronese (da Antonio GASPARI). *Verona, Rossi*, 1873. In-8. (G).

10. Il primo canto dell' inferno di Dante, tradotto in lingua pavana (da Luigi DIAN, Sindaco di Vigonovo). *(Dolo, Tip. Longo*, 1882).

Dante Alighieri così parla dalla sua statua in piazza de' Signori, al popolo veronese. *Verona, Tip. Zanchi*, 1865. In-4.

Scherzo di mons. Giambattista Carlo conte GIULIARI.

Dante e il conte Guido, novelletta secondo due testi a penna di lezione diversa. *Faenza, ditta Pietro Conti*, 1875. In-8. picc.

Ediz. di soli 24 esemplari.

Nella carta che succede al frontispizio, è l' epigrafe dedicatoria: *Nel centiducesimo anniversario matrimoniale dell' egregio amico cav. Giovanni Papanti offre F. Z. — XXVII giugno M.DCCC. LXXV.*

Pubblicazione dovuta al com. Franc. ZAMBRINI, come indicano le sigle F. Z. La prima novelletta fu cavata dal *Catalogus codicum manuscriptorum ecc. Liburni, Santini*, 1756; la seconda da un codice della Riccardiana segnato di N. 1025.

DARDANIO CLORISO, *Vedi* CLORISO DARDANIO.

DARIDIS, degli Agiati (ab. Andrea ZINELLI).

Poesie lat., nelle Raccolte — Nel Catal. di quell' Accademia al n. 33. (G).

DASÈO EUCRATE, *Vedi* EUCRATE DASÈO.

DEANIRO, degli Agiati (ab. Ferdinando FRANCA).

Poesie, nelle Raccolte — Nel Catal. di quell' Accademia al n. 133. (G).

DECILIO LICIENSE (Girolamo POMPEI).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

Il Melzi lo dice DECILIO SICIENSE.

DECIMANO TIRTEO, *Vedi* Onoranda (Alla) memoria ecc.

Dedica (La) della archidiocesi di Genova al Sacro cuore di Gesù, li 9 giugno 1879. *Genova, Tip. Santamaria*. In-8.

Opuscolo segnato in fine A. R. R. (Angelo REMONDINI, Rettore.)

Dedica delle famiglie sotto la speciale protezione di S. Giuseppe. (del sac. Agostino ZANELLA). *Verona, A. Merlo*, 1862. In-12. (G).

DE' FIORI MARIO, *Vedi* MARIO DE' FIORI.

Deh! pensa a me! Strenna fiumana pel capo d'anno, e pei giorni onomastici. Anno I, 1844. (In fine: *(Venezia), Tip. all' Ancora)*. In-8.

— La stessa. Anno II, 1845. (In fine: *Trieste, Tip. Weis)*. In-8.

— La stessa. Anno III, 1846. (In fine: *Venezia, Tip. Merlo)*. In-8.

Tutti gli articoli che sono nei suddetti

tre anni, segnati D. G. S., sono dell'editore Dott. Giovanni Spagnolo: ignoro se ne furono pubblicati altri anni.

Delbene Sennuccio.

Della incoronazione di messer Francesco Petrarca fatta in Roma l'anno 1341, di Sennuccio Delbene. *Padova, Fabriano,* 1549. In-8.

Di quest'opuscolo in prosa, del quale si eseguirono poscia diverse altre edizioni, si fa, erroneamente, autore il Delbene. Egli è di certo lavoro di Girolamo Marcatelli, canonico di Padova.

Fu ristampato col titolo di:

Epistola di Sennuccio Delbene sull'incoronazione del Petrarca, ridotta a miglior lezione. *Roma, Tip. Salviucci,* 1874. In-4.

È una delle 125 pubblicazioni fatte in onore del Petrarca, nell'occasione del suo V centenario, in numero di 50, o 54, esemplari numerati.

Delfino Domenico.

Sommario di tutte le scienze di Domenico Delfino. *Venezia, Gabr. Giolito,* 1556. In-4, avec une epître dédicatoire de Nicolò Croce; réimpr. à *Venise, Fr. Sansovino,* 1568. In-8.

Il Brunet, dopo aver così citato il suddetto libro, all'art. Torre (de la) Alonso: *Vision deleitable de la philosophie ecc.* (vol. 5, col. 887), soggiunge che l'opera « n'est, selon Ebert, n. « 23039, qu'une simple traduction de « l'ouvrage précédent de Alphonse de la « Torre; et, chose singulière, ce larcin « fut si peu remarqué qu'un siècle « après on publia une traduction espa- « gnole du livre de Delfino, sous le titre « suivant: *Libro intitulado Vision de- « leytable y summario de todas las « ciencias traduc. de ital. en español « por Fr. de Caceres. Francfort,* 1623, « ou *Amsterd.*, 1663, in-4. »

DELIA D'ARMINO (Carolina Facco).

DELIACO LEONIDE, *Vedi* LEONIDE DELIACO.

DELIBERI AUSONIO, *Vedi* AUSONIO DELIBERI.

Delizioso (Il) romitaggio di S. Marco a' piè delle Alpi Noriche, dirimpetto alle ruine dell'antica Noreja. Ode (dell'avv. dott. Giuseppe Cipriani). *Udine, Vendrame,* (1828). In-8.

DELLIBI BRANNERO, *Vedi* BINELLI REBARDO.

Demagogia (La) italiana ed il papa re. Pensieri di un retrogado sulla nuovissima condizione d'Italia (del P. Carlo Curci, ex gesuita). *Parigi,* 1849. In-8.

Demetrio di Modone, novella (di Paolo Costa). *Bologna, fratelli Masi,* 1816. In-12.

Questa edizione è una tiratura a parte dal vol. 4. della *Raccolta di novelle* pubblicata dal Masi, colla data del 1817. Fu poi ristampata nelle opere del Costa, ed anche a parte, col nome del suo autore.

DEMOFILO (Vincenzo Gioberti).

Sotto questo pseudonimo si nascose il Gioberti, quando cominciò a scrivere nel fasc. VI del giornale *La giovine Italia*, fondato, nel 1832, da Giuseppe Mazzini, come si rileva dal libro di J. Artaud: *Notice sur les italiens qui ont écrit en langue française ecc.* V. fasc. di febbraio e maggio 1861 della *Rivista contemporanea* di Torino; trovasi poi nel vol. 3. (2. della Serie politica) degli *Scritti editi ed inediti di G. Mazzini. Milano,* 1862.

Demostene.

Epistola di Demostene mandata ad Alessandro re Macedo.

È inserita alla fac. 76 de' *Testi di lingua inediti ecc. Roma, De Romanis,* 1816, in 8. Comincia: *Non ha alcuna cosa, Re Alessandro, la fortuna tua maggiore ecc.* Dal manoscritto, donde l'editore Guglielmo Manzi trasse questa Epistola, si rileva che ne fu volgarizzatore ser

Brunetto Latini. Fu riprodotta, con correzioni, per cura pel prof. Salvatore Betti, nel *Giornale Arcadico*, vol. 123, anno 1851.

Denominazione (Della) del corrente anno 1760. *Bologna, Lelio dalla Volpe*, (1760). In-8.

Di Giuseppe Torelli. La Lettera a pag. V. è diretta al co. *G. B. Cipolla D'Arco*: una scommessa era corsa fra il sudd. *Conte*, ed il co. *Franc. Nogarola*: la decisione rimessa all' *ab. Vallarsi* e al R. P. *Nic. Bona*: tutte queste persone stanno nella stampa occultate, e messovi i punti. La stessa dedica fu diretta alla contessa *Isabella Pindemonti dal Pozzo*, del pari con puntini. (G).

Dernière (La) campagne du roy en Flandres jusqu' à la paix, et le succès de ses armes en Allemagne (di Gio. Battista Primi Visconti). *Paris, Jean Ribou*, 1679. In-12.

Dernièrs (Les) adieux de la marechalle de*** à ses enfants. Par l'auteur de la *Conversation avec soi-même* (Luigi Antonio Caraccioli). *Paris*, 1769. In-12.

Description de l'église des saints Jean et Paul (dell'ab. Giovannantonio Moschini, al vescovo Emanuele Lodi). *Venise, Alvisopoli*, 1819. In-16.

Description de la cathédrale de Milan (di Ferdinando Artaria). *Milan*, 1830. In-8. Con tavole.

Descrizione degli stemmi delle principali città del regno d'Italia (del co. Alessandro Franchi Verney della Valetta). *Firenze, Stamp. Reale*, 1867-1868. In-8.

Estr. dal *Memoriale forense*. La prima raccoltina dà i *Capi luoghi di provincia*, la secouda i *Capi luoghi di provincia* nel veneto, e *Capi luoghi del circondario*. (M).

Descrizione degli stemmi dei casati compresi nelle narrazioni sulle famiglie nobili della monarchia di Savoia, e di alcune altre famiglie nobili e titolate del Piemonte (del suddetto co. Franchi Verney). *Torino, Tip. Cassone*, 1852. In-4.

Estr. dalle *Narrazioni sulle famiglie nobili ecc.* (M).

Descrizione dei dipinti raccolti dal sig. Cesare Bernasconi (dello stesso Bernasconi). *Verona, Ramanzini*, 1851. In-4. Con. tav. (G).

Descrizione dei quadri restituiti a Bologna, i quali dai francesi, che occuparono l'Italia nel 1796, erano stati trasportati in Francia, di A. A. B. (Antonio Amorini Bolognini). *Bologna, alla Colomba*, 1816. In-8.

Descrizione dei solenni funerali celebrati alla memoria del sommo pontefice Pio VII, nella chiesa della SS. Annunziata il giorno 26 e 27 novembre 1823. *Genova, Frugoni*. In-8.

In fine si legge: *tutte le iscrizioni furono scritte dal P.* Spotorno *Giambatt.*; aggiungasi ch' è pur sua la *Descrizione*.

Descrizione del magnifico apparato fatto nella città di Ferrara, nelle felicissime nozze degli Ill. signori D. Cesare d'Este e Donna Virginia de' Medici (di Giambattista Aleotti). *Ferrara, Baldini*, 1585. In-4.

Descrizione del monumento scolpito dal celebre prof. e cavaliere Aristodemo Costoli, alla memoria della distinta Angelica Catalani, ed iscoperto nel Camposanto pisano il 16 giugno 1867 (del dott. Balduino Franceschi). *Pisa, Tip. Pieraccini*, 1867. In-16.

Descrizione del solenne ottavario celebrato dai RR. PP. Cappuccini di **Ferrara**, per la canonizzazione dei **due** BB. dell'ordine loro, Fedele da Sigmaringa e Giuseppe da Leonessa, dalli 3 alli 10 giugno 1748 (del dott. Giov. Andrea Barotti). *Venezia, Verzeri,* 1748. In-4.

Descrizione dell'ottavario solenne celebrato dai MM. RR. PP. Cappuccini di Ferrara, dagli 12 ai 20 di maggio dell'anno 1771, per la santificazione di S. Serafino da Montegranaro detto d'Ascoli, e la beatificazione del B. Bernardo da Corleone, laici dello stesso ordine (di Antonio Frizzi). *Ferrara, Pomatelli,* (1771). In-4.

Descrizione delle condizioni fisico-morali del Comune di S. Pietro di Legnago (del dott. Costantino Canella). *Torino, Ferrero e Franco,* 1850. In-8. (G).

Descrizione di alcune monete cufiche del Museo di Stefano Mainoni. *Milano, Tip. Giusti,* 1820. In-4. Con tavole.

Sono del dott. Giuseppe Schiepatti. In proposito di questa Descrizione ecc., *Vedi* Osservazioni sull'opera intitolata: Descrizione ecc., e Postille alle Osservazioni ecc.

Descrizione di alcuni disegni di architettura ornativa di classici autori, de' quali si garantisce l'originalità dal loro possessore ed espositore P. G. D. R. (prof. Giuseppe Del Rosso); memoria letta e pubblicata nell'adunanze letterarie dell'Accademia Labronica del 16 luglio e 1 agosto 1818. *Pisa,* 1818. In-8.

Descrizione di alcuni minutissimi intagli di mano di Properzia De' Rossi, appartenenti alla famiglia Grassi, di B. G. (Bianconi Girolamo). *Bologna*, 1829. In fol. Fig.

Descrizione di Catania e delle cose notevoli nei dintorni di essa. *Catania, P. Giuntini,* 1841. In-8.

Vuolsene autore Francesco Paternò Castello, duca di Carcaci.

Descrizione di Milano e de' principali suoi contorni di città, ville, delizie e luoghi notevoli ecc. *Milano, Luigi Zucoli,* 1841. In-16. Colla pianta di Milano e contorni.

Fu compilata dello stesso editore Zucoli

Descrizione di un affresco di Benvenuto Tisi da Garofalo, dipinto nel refettorio de' frati di S. Andrea in Ferrara, copiato ad eguali dimensioni da Alessandro Alfonso Candi. *Ferrara, Tip. Negri,* 1841. In-8.

Si attribuisce ad Aurelio Saffi.

Descrizione di un sotterraneo a Santa Maria delle Stelle (dell'ab. Giuseppe Venturi). *Verona, Eredi Moroni,* 1811. In-16.

Descrizione sulla peste che desolò Venezia nel 1630, e sul tempio che si eresse per voto, consacrato alla B. V. della Salute, di V. Q. (Vincenzo Querini). *Venezia, Rizzi,* 1830. In-16.

Descrizione teorico-pratica del livello da C. G. F. de P. N. V. inventato 1788, nuovamente accresciuta e terminata (del co. Gian Francesco De Piatti, nob.

veron.). *Verona, (Giuliari)*, 1798. In-4. Con XIII. Tav. (G).

Descurze predecabbele, comm'a dicere sermune e predeche a llengua nosta spalefacte schitto da la Sacra scrittura, e da la deritta ragione da no saccerdote ammico de lo pparlà chiaro nsemprece e addò tene (del sig. Rocchi). *Napole, Soziatà tipografica*, 1837. In-8.

Desideratissime (Per le) nozze Bojani-Fabris; Canzone di C. C. (Cristoforo Camuzzoni). *Padova, Bianchi*, 1856. In-8. (G).

Desmenteghet minga de mi. Strenna Meneghina. *Milano, Tip. Chiusi*, 1843. In-16.
Gli articoli segnati G. E. sono di Giuseppe Elena.

Destini (I) della parola. Sermone (di D. Compagnoni). *Mantova, Tip. Elmucci*, 1838. In-8.

Deux (Les) bienheureux Emeric de Quart, évêques d'Aoste (di Mons. Augusto Duc). *Aoste, Impr. Mensio*, 1875. In-8. (M).

Deux lettres d'un royaliste savoisien à ses compatriotes (del co. Giuseppe De Maistre). *Lausanne*, 1793. In-8.

Dialoghi nell' aprirsi una nuova galleria in casa Ranuzzi (di G. P. Cavazzoni Zanotti). *Bologna*, 1727. In-8.

Dialoghi tre sopra il dolore di attrizione (dell' arcipr. Giambattista Gentilini). *Brescia, Spinelli e Valotti*, 1803. In-8. (G).

Dialogo fra il signor Giovanni Gherardini ed un pedantucolo modenese (prof. Marc' Antonio Parenti). Estratto dal tomo IX della Continuazione delle memorie di religione, di morale e di letteratura. *Modena, Eredi Soliani*, 1840. In-8

Dialogo fra un parroco ed un filosofo sui teatri (di Carlo Mazza, proposto di Asso). *Como, Tip. Ostinelli*, 1805. In-8.

Dialogo in veronese de un zitadin e un barbier de S. Fermo. *Verona, Tip. Frizierio*, 1859. In-8.
Del sacerd. Pietro Zenari, per occasione del nuovo arciprete di S. Fermo Maggiore Don Gaetano Pinter.

Dialogo tra la torre degli Asinelli e la torre della Magione, in occasione che questa viene demolita (del dott. Girolamo Bianconi). *Modena*, 1825. In-12.

Dialogue entre le siècle de Louis XIV, et le siècle de Louis XV (del march. Luigi Antonio Caraccioli). *La Haye*, 1751. In-12.

Diario dall' an. 1747 all' an. 1800 (di Paolo Guglienzi). *In Verona, (1747), per Agost. Carattoni*. In-12.

2. Diario dall'an. 1768 sino all'an. 1821 (del sud. Guglienzi). *In Verona*, (1768), *St. Moroni*. In-12.
Se ne fece subito *(di quest' ultimo)* dai medesimi tipi una ristampa con aggiunte. (G).

Diario ed orologio perpetuo per la città di Ferrara, con l'aggiunta di alcune notizie (di Ambrogio Baruffaldi). *Ferrara, Filoni*, 1742. In-16.

Diario **Ferrarese** per l' anno 1810 (dell'avv. Giulio MAZZOLANI). *Ferrara*, *Bianchi e Negri*, 1810. In-16.

Diavolo (Il) in statu quo. *Milano, Anno I repubblicano*, (1796). In-8.

« Sospettò alcuno, scrive il Melzi, che « questa novella, o, a meglio dire, vi« sione in ottava rima, sia stata scritta « da certo *Paccianini*, romano, che « pubblicò pure qualche altra simile « composizione poco onesta, e che poi « si fece frate. Noi però dubitiamo che « sia piuttosto fattura di un *Poggi*, pia« centino, di cui più volte avremo oc« casione di parlare. »

Ma l' eruditissimo commend. Tomaso Vallauri, nella nostra storia letteraria versatissimo, francamente la ridonava ad Ignazio Edoardo CALVO; e come lavoro del Calvo fu stampato nella collezione delle sue opere, e ripubblicato poi, col poema *Follie religiose*, ed altre poesie, in Brusselle (s. n. di stampatore), 1847. In-16.

Il Calvo nacque in Torino (altri scrisse in Savigliano) il 14 ottobre del 1773, e, suo malgrado, studiò medicina. Repubblicano fanatico qual' era, soffrì molto dai realisti; caduto poscia in sospetto ai giacobini, fu condannato al carcere, e per isfuggirlo, riparò nella villa del conte Chiavarina a Candiole. Smorzati in lui, e negli altri, i bollori giovanili e repubblicani, si dedicò più di proposito all' arte salutare nello Spedale maggiore di Torino, ove morì, di tifo nosocomiale, ai 29 aprile del 1804. Dicesi che a lui, così faceto ed arguto, non ispuntava mai il sorriso sulle labbra. Quasi tutte le sue *Satire* rimasero manoscritte, perchè soverchiamente libere.

DICEO, degli Ipocondriaci (march. Giovanni PINDEMONTE).
Poesie nelle Raccolte. (G).

DICEOFILO (dott. Luigi GANDINI).
Istoria medica ecc. *Lucca*, 1759. In-8.
2. Saggio di lettere apolog. e crit. *Lucca*, 1759. In-8. (G).

Dichiarazione de' due principali misteri della cattolica religione (dell' ab. Domenico BELLAVITE, ex Filippino). *Mantova*. *Tip. all' Apollo*, 1818. In-16.

Dichiarazione della Dottrina cristiana, ossia Catechismo ad uso delle chiese e scuole della diocesi di Bergamo. *Bergamo*, *Crescini*, 1857. In-8.

Ne sono autori Don Valdimiro CARMINATI, Rettore del Seminario di Bergamo, ed il sac. Francesco BETTONAGLI.

Dichiarazione di un bassorilievo greco del museo Nani di Venezia (di Girolamo ZANETTI). *Venezia*, 1768. In-4.

Dictionnaire critique, pittoresque et sentencieux, pour faire connaître les usages du siècle ainsi que les bizarreries. Par l' auteur de la *Conversation avec soi-même*. (Luigi Antonio CARACCIOLI). *Lyon*, *B. Duplain*, 1768, vol. 3. In-12.

Dictionnaire harmonique, vrai guide à la vraie modulation (di Francesco GEMINIANI). *Paris*, 1756, et *Amsterdam*, 1758. In-8.

Traduzione dell' opera inglese intitolata: *Guida armonica, or Dizionario armonico, being a sure guide ecc. London*, 1842.

Il Geminiani, celebre violinista, nacque a Lucca nel 1680, e morì ricchissimo a Dublino, il 17 settembre del 1762. Giovanissimo fu mandato a Napoli, ove studiò sotto lo Scarlatti, ed ebbe lezioni anche dal famoso Corelli: a 18 anni si espose in un pubblico concerto, e destò grande ammirazione. Recatosi a Londra nel 1714, fu ammesso alla camera di Giorgio I, ove eseguì alcuni pezzi dinanzi a quel monarca, accompagnato sul pianoforte da Handel. Il re entusiasmato, dichiarò che il violino nelle sue mani era il re degli strumenti. Geminiani compose opere didattiche, trattati di armonia, e fu il primo inventore di que' pezzi di musica imitativa, il più popolare de' quali è *La battaglia di Praga*.

DIDYMUS (Carlo PASERO, o PASSERO DI CORNELIANO).
Théorie de l'idéalisme par Didymus. *Paris, de l' impr. de Bailleul*, 1818. In-8.

DIDYMUS TAURINENSIS (Tomaso VALPERGA DI CALUSO).
De pronunciatione divini Nominis quatuor litterarum, cum auctario observationum ad hebraicam et cognatas linguas pertinentium. *Parmae, Typ. Bodonianis*, 1799. In-4. ed In-8.

Difesa contro un' accusa ufficiale. *Losanna, Tip. Buonamici*, 1847.
Di Luigi TORELLI, in risposta ad un articolo comparso nella *Gazzetta di Venezia*, 5 agosto 1847, riprodotto nella *Gazzetta di Milano*, delli 8 stesso mese, col quale si cercava di confutare, in favore del governo austriaco, il libro: Consulto legale ecc. *Vedi* Consulto legale ecc.

Difesa della lingua italiana (di Giambattista DE LUCA). *Roma, Dragondelli*, 1675. In-4.

Difesa della scrittura doppia, di un Ragioniere modenese ecc. *Modena, Er. Soliani*, 1822. In-4.
Di Luigi BORTOLOTTI, ex Segretario del gabinetto Estense.

Difesa delle osservazioni sopra l'origine ultimamente attribuita all' Anfiteatro di Verona (di Benedetto DEL BENE). *Verona, Ramanzini*, 1786. In-12.

Difesa (La) di Goa, dramma per musica (di Luigi ROMANELLI) da rappresentarsi nel regio teatro di Torino, nel carnevale dell'anno 1818, alla presenza delle LL. SS. RR. MM. *Torino, Derossi*. In-8.
Il Romanelli nacque in Roma nella seconda metà del passato secolo, e ben-ch' egli abbia appartenuto all' Arcadia, pubblicò alcune liriche, immuni dallo stile frondoso adoperato da que' pastori. Scrisse 61 melodrammi tra seri e giocosi, diversi de' quali non privi di merito; fu addetto al teatro della Scala in qualità di poeta, e professore di declamazione nel Conservatorio di Milano. Nella quale città, pare che stabilisse la sua dimora e vi morisse. L'epoca della sua morte non è nota, è certo però, che nel 1833 era ancora vivente, ed occupato a pubblicare, colle stampe del Pirola, la raccolta de' suoi melodrammi; da varie prefazioni de' quali, sembra che egli abbia avuta vita infelice e tempestosa, tra gl' infortuni della famiglia ed i bisogni della vita.

Dilectae Ricardae suis propriis nuptiis cum Joseph Farinatis, Albertus (del march. Alberto FUMANELLI). *Veronae, Civelli*, 1875. In-4. (G).

Dilettissimo (Al) amico Aless. Nichesola, dopo perigliosa malattia ecc; Romanza di G. B. S. (Giov. Battista SIMEONI). *Verona, Libanti*, 1841. In-12. (G).

Dio prim oget d'amor e d' consolassion, contenent la guida del Cristian e la filosofia del Vangeli, dedicà a l'illustrissim e reverendis. D. Gioan Batista Giraud, cavajer dla sacra religion d' SS. Morissi e Lasaro ecc. *Turin, V. A. Peyron*, 1835. In-16.
Del libraio e poeta vernacolo V. A. PEYRON.

DIOMEDE EGERIACO P. A.
I riti nuziali degli antichi romani, per le nozze di S. Ecc. D. Giovanni Lambertini colla sig. D. Lucrezia Savorgnan. *Bologna*, 1762. In fol. Fig.
Una lettera eruditissima precede i componimenti fatti dai primi letterati, e il tutto è ornato di eleganti emblemi e figure, appiedi o a capo di pagina. Sono 21 tavole, oltre i ritratti in prin-

cipio, le quali sono interpretate. L'autore della dissertazione, in forma di Lettera, s'intitola col nome arcadico di *Diomede Egeriaco*, cioè Mons. Floriano MALVEZZI, bolognese.
Ho trascritto questo articolo dal Cicognara (*Catal. ragionato ecc.*) perchè tra lui e quanto ne scrisse il Melzi (*vol. 1, facc. 305*) vi sono quattro diversità, cioè, nel nome arcadico dell'autore, nel titolo del libro, mutilato, nel luogo della stampa, e dimenticate le tavole.

DIOPEO CHEREFONTE, *Vedi* CHEREFONTE DIOPEO.

Dipinti di Paolo Morando, soprannominato il Cavazzola, incisi a contorni in litografia da Lorenzo Multoni, colla vita ed illustrazioni scritte da A. A. (Aleardo ALEARDI). *Verona*, 1853, *Tip. Frizerio*. In fol. gr. con 36 Tav.

Diritto (Del) della chiesa e de' corpi ecclesiastici specialmente de' monasterii, sopra a' beni temporali da loro posseduti. Lettera alla quale si aggiunge un poscritto sopra la istituzione della professione monastica e sua necessità (di Mons. Innocenzo LIRUTI vesc. di Verona). *Avignone, (Lugano), Guarigand*, 1785. In-12.

Diritto (Il) della civile podestà sul contratto del matrimonio ecc. (dell' arcipr. Giambattista GENTILINI). *Verona*, *Er. Carattoni*, 1797. In-12. (G).
Il Melzi (*vol. 1*, *fac. 306*) cita il libro: Diritto della civil podestà sopra il matrimonio. *Brescia, Vescovi*, 1800, in-8, e ne dice autore l' arcipr. *G. B. Guadagnini*.

Discorsi ad intelligenza ed istruzione popolare sopra le due principali malattie de' bambini, scrofole, e rachitide (del dott. Costantino CANELLA). *Torino*, *Ferrero*, 1850. In-8. (G).

Discorsi critici sulla storia del generale Colletta, di un antico uffiziale. *Lugano, presso Normand figlio*, 1835. In-8.
Alla pag. 3 si legge: *Discorso primo*. Il libro fu stampato a *Napoli* con le debite autorizzazioni, e l'autore anonimo è il generale Francesco PIGNATELLI STRONGOLI.

Discorso ai veronesi intorno alla casa di Ricovero (dell' ab. Paolo BENAGLIA). *Verona*, *Tipogr. Ramanzini*, 1817. In-12.

Discorso detto dal cardinale arcivescovo di Ferrara (Mons. Ignazio Giovanni CADOLINI) al suo venerabile clero, nell' adunanza de' 27 novembre 1845. *Ferrara, Bresciani*, 1846. In-8.

Discorso di introduzione a un nuovo progetto di Costituzione per la repubblica ligure (di Gottardo SOLARI). *Genova, Stamperia della Gazzetta Nazionale*, 1801. *Anno IV Repubblicano*. In-4.

Discorso per la festa dell' anno cinquantesimo dalla fondazione della Soc. di S. Vincenzo Di Paoli (del presid. co. Teodoro RAVIGNANI). *Verona*, 1883. In-8. (G).

Discorso pronunciato dal Vice presidente dell'Amministrazione centrale del Dipartimento del Reno, li 5 novembre 1797, nel consegnare lo stendardo alla compagnia degli Ussari di nuovo coscritti per ordine del gen. Bonaparte (del co. Ferdinando MARESCALCHI). *Bologna*, 1797. In-4.

Discorso pronunciato il 10 febbraio 1840, dal professore di letteratura italiana nella Università di Pisa (Giovanni Rosini). *Pisa, fratelli Nistri,* 1840. In-8.

Discorso sopra alcune imperfezioni dell'agricoltura (di Giovanni Meloni-Baille, prof. di storia naturale nell' Univ. di Cagliari). *Cagliari,* 1832. In-4. pic.

Discorso sopra il ritratto del magnifico M. Alessandro Bon. *Venetia, Bevilacqua,* 1562. In-8.

L'autore è segnato M. S. D. (Marino Silvestri Dottore). Per errore di stampa la data di questo Discorso è 10 febbraio MDLI, anzichè MDLXI, come si rileva da un esemplare in cui, di antica scrittura, fu aggiunta la mancante X.

Discorso sull' antichità ed utilità degli Archivj, non che sulla dignità degli archivisti (di Michele Battagia, veneziano). *Venezia, Tipogr. di Alvisopoli,* 1817. In-4.

Discorso sulla istituzione di una casa di ricovero e d'industria in Ferrara (di Antonio Giovanni Zuffi, ferrarese). *Ferrara, Tipogr. Bresciani,* 1839. In-8.

Discorso sulle scuole infantili (del dott. Giuseppe Donatelli). *Verona, Libanti,* 1839. In-12. (G).

Discorso tenuto da Sua Eminenza il sig. cardinale Patriarca di Venezia (Jacopo Monico), nell'occasione che si stabilirono in S. Francesco della Vigna i PP. Minori della regolare osservanza del serafico patriarca S. Francesco d'Assisi, il dì 17 gennaio 1836. *Venezia, Francesco Andreola,* 1836. In-8.

Discurso de padron Lisandro de la Regola, fatto a la Gensola co Peppe er Duro, Cremente Spacca e Felicetto pe soprannome Trecciabella sull' arritrovato der cirusico romano sor Angelo Comi per impitrine e conservane tal e quale la parte dell' ommini morti, l'ucelli, le bestie, le serpe come fossino vivi vivi, li fiori, le piante, li frutti, come fossino côrti allora, eccettera eccettera, tutto lavore e opera de A. B. R. (Antonio Bussoni, romano). *Roma, Stamperia Sarviucci,* 1840. In-8.

La *Gensola* è bettola in Trastevere, rinomato ritrovo degli artisti del secolo XVI, ed in questo, degli amatori del buon pesce e del buon vino.

Discussio casus, eventus facilis, solutionis difficilis (di Domenico Fornaroli). *Veronæ, Typ. Ramanzini,* 1818. In-8.

Discussion historique sur un point intéressant de la vie de Henri IV (dell'ab. Paolo Vergani). *Paris, Egron,* 1814. In-8.

Discussione accademica su l'antico vescovado di Voghenza ecc. (dell'ab. Giuseppe Manini). *Ferrara, Eredi Rinaldi,* 1795. In-8.

Discussiones quarundam usus frequentis quæstionum theologiæ moralis, D. F. (Domenico Fornaroli). *Veronæ, Giuliari,* 1818. In-8.

L'autore ne fece una seconda edizione *Veronæ, Giuliari,* 1820. In-8.

Disdetta (La), commedia in due atti di G. S. (Giovanni Sponchia). *Udine, Tipogr. Vendrame,* 1846. In-16.

Disertore (Il) svizzero, ovvero la Nostalgia, melodramma in due atti (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Canobbiana, la primavera del 1831. *Milano, Gaspare Truffi e C.* In-16.

Edizione originale: ristampato in — *Como, presso i figli di C. A. Ostinelli*, in-12 per rappresentazione al teatro di quella città, la stagione estiva-autunnale del 1841, anche questo anonimo, e di lezione eguale alla prima.

Disfatta (La) de' francesi alla battaglia della Bicocca, brano di storia lombarda, narrata da un italiano (Giovanni ROVELLI). *Milano, C. Scapin*, 1839. In-16.

È tratto dalla storia d'Italia del Guicciardini. Fu ristampato in *Milano, presso il libraio e cartolaio in contr. Bassano Porrone*, 1840. In-16.

Disgrazie (Le) del conte Barbanera accadutegli in una sera, novella. *Forlì, Bordandini*, 1839. In-16.

Novelletta in sesta rima, della quale fu autore l'ab. Domenico CIMATTI, faentino.

Disputa generale della dottrina Cristiana in Tregnago. *Verona, A. Merlo*, 1878. In-8.

La Prefazione e le poesie dell'arcipr. D. Felice PANATO (G).

Dissertatio de sistrorum figuris ac differentia, ad Leonem Strozzam ob sistri romani effigiem communicatam. *Bononiæ*, 1691. In-4.

Di questo libro, del quale furono impressi soli 50 esemplari, fu autore il P. Benedetto BACCHINI.

Dissertazione. *Senz' alcuna nota.* In-4.

Sotto la parola *Dissertazione*, sola sul frontispizio, è l'epigrafe: *Est aliquid prodire tenus.*

È lavoro del co. Giovanni Roberto PAPAFAVA, sulla famiglia Da Carrara.

Dissertazione a disinganno di quelli interessati nelle bonificazioni di Zelo e Stienta, contro il progetto di divertire il Tartaro in Pò (di Giovanni Andrea BAROTTI). *Faenza, Archi*, 1766. In fol.

Dissertazione critica (dell' ab. Gaspare MORAZZI, padovano) sopra l' oracolo di Apollo in Delfo, consultato da Ottaviano Cesare Augusto. *Padova, Penada*, 1802. In-8.

Dissertazione seconda sopra la esistenza e identità dei Sacri corpi de' SS. mart. Fermo e Rustico ecc. (di Giambattista BIANCOLINI). *In Trento*, 1754, *per Sim. Laturner e C.* In-4. (G).

Il Melzi *(vol. 1, facc. 319)* ne dice autore l'ab. *Domenico Vallarsi*, di Vallana, nel Trentino.

Dissertazione sulle poste degli antichi, recitata nell'accademia degli Apatisti. *Firenze, all' Apollo*, 1746. In-4.

Opera postuma dell' ab. Francesco COLLESCHI.

Dissertazioni di un canonico poliziano, regio prof. di teologia (can. CINOTTI) concernenti lo stato della disputa sulle usure principalmente del secolo XIX, con riscontro di opere analoghe. Ediz. seconda riveduta ed accresciuta. *Montepulciano, A. Fumi*, 1837. In-8.

Distinta di tutte le festività pubbliche fatte in Venezia l'anno 1815, in occasione della venuta dell' augustiss. nostro sovrano Francesco I, ecc. Canzone in dialetto veneziano. *Venezia, Andreola*, 1816. In-8.

Sottoscritta *A. T. D. il Minor* (Antonio TORELLI, detto il Minor).

Distintissimo (Al) giovane il sig. Abramo Massalongo di Verona, nel giorno in cui riporta la laurea in ambe le leggi. Sciolti. (In fine: *Verona, Tip. Antonelli,* 1850). In-8.

In calce ha le iniziali A. M. (Antonio MANGANOTTI).

Disvariati (I) iudìci d'amore ove si contengono di molto begli e notevoli esempli d'uomini innamorati e di donne, testo inedito Riccardiano citato dagli Accademici della Crusca. *Genova, Bernabò Lomellin,* (ma *Bologna, Tip. delle Scienze),* 1859. In-8.

Ediz. di 25 esempl. numerati, e di altri 6 prove di torchio.

Aureo testo del quale ebbe cura il com. Fr. ZAMBRINI. Sei esempl. in carta grave e sei in carta comune, inclusi dal n. 14 al 25, hanno alla fac. 16 una *Novelletta d'anonimo trecentista,* già pubblicata dal Lami *(Catal. della Riccard.).* I *Disvariati iudici d'amore* altro non sono se non se un brano del *Libro d'amore di Maestro Andrea* CAPPELLANO.

Divozione (La) ai Santi Angeli (del sac. Giuseppe PERUFFO). *Verona, Ramanzini,* 1823. In-16. (G).

Divozione alla Madonna Ausiliatrice in Torino (del can. Antonio BOSIO). *Torino, Tip. dell' Armonia,* 1865. In-8. (M).

Dix jours de 1830, ou souvenirs de la dernière révolution, par un officier d'infanterie de l'ex-garde (Andrea Adolfo SALA). *Paris, L. F. Hivert,* 1830. In-8.

Nel seguente anno (1831) ne fu fatta una seconda edizione, dallo stesso stampatore, alla quale si aggiunsero le iniziali A. S.

Andrea Adolfo Sala nacque a Firenze il 28 ottobre del 1802; fu officiale d'infanteria della guardia reale (6° reggimento).

Dix principaux chefs d'accusation ecc. *Vedi* Précis pour servir de réponse ecc.

Dizionario de' medicamenti, ad uso de' medici e farmacisti (del dott. Geminiano LUPPI). Seconda edizione. *Modena, Vincenzi e Rossi,* 1838, vol. 4. In-8, e 4 fasc. di Appendice ed Indici.

Dizionario di opere anonime e pseudonime di scrittori italiani, o come che sia aventi relazione all' Italia, di G. M. *Milano, Luigi di Giacomo Pirola,* 1848-1859, vol. 3. In-4. pic.

Le iniziali G. M., colle quali è indicato l'autore, corrispondono a Gaetano MELZI, nobile milanese, morto il 9 settembre del 1852, nell'età d'anni 67.

Nell'Avvertimento posto in capo del primo volume, il Melzi scrive, che nell'ultimo avrebbe anteposta una Prefazione, in cui renderebbe ragione del suo lavoro. Bisogna dire però, che in allora ciò fosse soltanto nella sua intenzione, poichè all'epoca in cui (dopo quasi cinque anni) fu colpito dalla morte, quella Prefazione non era neanche abbozzata, per cui dovette supplirvi G. A. M. con quella anteposta al predetto 3 vol.

L'esecuzione di quest'opera, di cui nessuno può negare l'utilità bibliografico-letteraria, doveva riuscire più agevole al Melzi che ad altri, in quanto ch'egli, per il lungo esercizio di raccogliere e trattar libri (V. *Il Piemonte,* giornale politico di Torino, del 23 settembre 1855. Appendice), per larghezza di censo, per estese relazioni con tipografi e bibliofili, per aver potuto consultare l'amplissimo Catalogo MS. degli anonimi, lasciato dall'ab. *Gaetano Fantuzzi* di Reggio, e finalmente per trovarsi possessore della *Storia scientifico-letteraria intorno ai libri anonimi e pseudonimi, d'impostura e di plagio,* lasciata inedita (1786) dal P. Teatino *Giuseppe Merati,* egli, ripeto, doveva trovarne ben agevole la via.

Quanto all'ordinamento ed alla pubblicazione del 3° vol., nonchè per la paziente correzione di tutta l'opera, è degno di molta lode l'autore della Prefazio-

ne, G. A. M. (Giovanni Antonio MAGGI, distintissimo letterato milanese); nè poca se ne deve all'*accuratissima persona* che compilò l'Indice de' nomi veri degli autori anonimi e pseudonimi.

Dizionario etimologico scientifico. *Verona, Società Tipografica*, vol. 2. In 16.

Questo Dizionario ha l'anno di stampa 1819 sul primo, e 1823 sul secondo volume, ma in quest'ultimo è altresì la *Continuazione* colla data del 1828. Questi due volumi furono pubblicati divisi in altrettante parti, quali almanacchi, dal 1819 al 1828 inclusive.

Scopo del compilatore, Giulio SANDRI, (*V. Bibliot. Ital. vol. 37*) fu quello di dare l'etimologia delle voci usate nella letteraturra e nelle scienze, provenienti da fonte greca. Nel vol. 1, di facc. 537, dà le radici delle voci usate: 1° in letteratura, metafisica e giurisprudenza: 2° in fisica, chimica, matematica, astronomia, botanica e geografia: 3° nella storia e nella mitologia: 4° nelle belle arti. Nel vol. 2, le radici delle voci usate: 1° in mineralogia: 2° in materia ecclesiastica: 3° in medicina; la *Continuazione* comprende le voci d'origine greca usate nella zoologia.

Dizionario neologico di chimica minerale, vegetale ed animale, applicata alla medicina, alla farmacia e alle arti ecc. (di Giambattista SEMBENINI, farmacista). *Venezia, Gir. Tasso*, 1847. In-8.

Si pubblicarono soltanto i primi 10 fascicoli.

Dizionario topografico e statistico della Lombardia (di Aurelio BIANCHI GIOVINI). In-8.

Il Vaperau (*Dict. univ. des contemp.*) scrive, che il Dizionario « a eu deux « éditions, mais sur lequel la police « autrichienne ne permit pas à l'auteur « de mettre son nom. »

DOCTOR VERITAS (Leone FORTIS, triestino).

Scrisse le *Conversazioni*, per l'*Illustrazione* di Emilio Treves, ed altri lavori col suddetto pseudonimo.

Documenti alle madri cristiane (del dott. Balduino FRANCESCHI). *Pisa, Tip. Alisi*, 1866. In-16.

Documenti di S. Filippo Neri. *Verona, Tip. Ramanzini*, (1825). In-12.

Ottave rime del P. Giambattista BERTOLINI, recitate nel suo Oratorio di Verona. Ne fu fatta un'altra edizione, anch' essa anonima, in *Verona, Tip. Moroni*, 1826. In-8.

Documenti italiani relativi alla prima occupazione francese, tratti dalla raccolta del fu canonico Grassi di Santa Cristina (da Luigi CIBRARIO). *Torino, Tip. Fontana*, 1851. In-16.

Inseriti nel *Palmaverde*, 1851. (M).

Documenti per una storia del vivere e del vestire in Piemonte (del barone Antonio MANNO).

Sono nel vol. 2 delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino*, 1875. (M).

Documenti riguardanti il governo degli Austro-Estensi in Modena, dal 1814 al 1849, pubblicati per ordine del Dittatore delle provincie modenesi. *Modena*, 1860, vol. 2. In-8.

Dittatore era il dott. Luigi FARINI, che ne fu anche il compilatore.

Doellinger Gian Ignazio.

Compendio di storia ecclesiastica del dott. Gian Ignazio Doellinger, prof. di teologia nella R. Università di Monaco. Prima versione italiana dal tedesco (intrapresa dal prof. Luigi GEMMI, e continuata da D. Carlo RAIMONDI). *Milano, Classici ital.*, 1843, vol. 3. In-12.

Dolce Lodovico.

Novella di M. Lodovico Dolce,

nuovamente ristampata. *Londra, Giac. Edwards (Livorno, Tip. Vannini e f.,* 1871), 1870. In-8.

Ediz. di 5 esemplari, de' quali uno in pergamena.
Ne fu editore il cav. Giovanni PAPANTI, che la condusse sull'edizione originale del *Dialogo piacevole ecc.*

Domenichi Lodovico.

Historia di messer Lodovico Domenichi, di detti, e fatti degni di memoria di diversi principi, e huomini privati antichi, et moderni. *Vinegia, G. Giolito de' Ferrari,* 1557. In-4.

Ristampata altre volte.
Scrive il Poggiali *(Mem. per la Stor. lett. di Piacenza)* che « I primi due li« bri altro veramente non sono, che una « quasi mera traduzione dell'opera la« tina di Antonio Panormita *de' detti,* « *e fatti di Alfonso re di Napoli,* che « il Domenichi si dimenticò di nomi« nare. »
Il Panormita, così detto per essere nato a Palermo, fu della famiglia BECCADELLI di Bologna.

Dominici B. Giovanni.

Un viaggio a Perugia, fatto e descritto dal beato Giovanni Dominici nel 1395, con alcune sue lettere che non si leggono tra quelle di Santi e Beati fiorentini. *Bologna, Romagnoli (Regia tipogr.),* 1864. In-16.

Ediz. di soli 202 esemplari numerati, 2 de' quali in forma di 8.
Le iniziali F. D. V., poste appiè della dedicatoria, indicano *Francesco da Valscura,* cioè il com. Francesco ZAMBRINI, chè Valscura chiamasi la villetta ove tutto l'anno egli ha stanza: è pur sua l'*Avvertenza* che precede il Viaggio.

Don (A) Angelo Zenoni per la sua prima messa, questo Idillio cantava l'amico D. G. F. (dott. Giovanni FACHERIS). *Bergamo, Stamp. Crescini,* 1837. In-8.

Don Diego, ossia il Corriere notturno, almanacco pel 1847. *Milano, Canadelli.* In-32. Fig.

Racconto diviso in sette avventure, oltre i *Cenni preliminari.* La prefazione *Al Lettore,* data dal castello di Pagazzano, 30 ottobre 1846, è sottoscritta L'*Eremita* (Giambattista CREMONESI).

Don (A) Giovanni Perenzoni, che nella basilica di S. Zeno offre all'Altissimo il primo suo sacrifizio; Scherzo poetico in dialetto veronese (del P. Camillo Cesare BRESCIANI). *Verona, P. Bisesti,* 1852. In-12. (G).

Don Vincenzio, trattenimento sui principali fenomeni del cielo, ad istruzione dilettevole dei fanciulli del popolo. *Pisa, Tip. Nistri,* 1842. In-16.

La dedicatoria *A Giulietta Corridi,* sottoscritta *Il tuo affezionatissimo padre,* accenna che il libro fu scritto da un ottimo prete, per l'educazione de' suoi nipoti, e questi fu il prof. Filippo CORRIDI.

Doni Anton Francesco.

La mula, la chiave e madrigali satirici, di Anton Francesco Doni. *Bologna, Tipogr. del Progresso,* 1862. In-16.

L'*Avvertenza* antepostavi è firmata *Don Lani,* anagramma purissimo di Teodoro LANDONI, figliuolo del lepido traduttore delle *Maccaronee* di Teofilo Folengo.

Donna Aurora, o sia il romanzo all'improvviso, melodramma comico (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nell'I. R. teatro alla Scala, l'autunno dell'anno 1821. *Milano, dalla stamperia di Giacomo Pirola.* In-12.

Prima ed unica edizione.

Donna (La) forte, lettera di G. B. Z. P. (Giovanni Battista ZECCHINI, prete) alla nobile signora Eleo-

nora Sparavieri, che si fa sposa all' egregio signor conte Andrea Gaspari. *Verona, Paolo Libanti,* 1837. In-8.

Conforme ai Proverbi di Salomone.

Dono (Il mio), Carme per nozze Doria-Delaini (di Adolfo Gemma). *Verona, G. Franchini,* (1871). In-8. (G).

Dono d' eterna ricordanza dei popoli lombardo-veneti, contenente la descrizione delle feste e cerimonie del Tirolo, Milano, Venezia e sue provincie, pel soggiorno delle LL. II. RR. MM. ed altre interessanti notizie. Adorno di quattro incisioni in rame. Con almanacco pel 1839. *Milano, a spese del compilatore. (Tipogr. Guglielmini e Redaelli).* In-16.

Ne fu compilatore Giuseppe Rejna.

Dono pasquale, ossia metodo facile per ascoltare la santa messa e ricevere degnamente i SS. sacramenti. Con altre preghiere (del sac. Gaetano Bazzoni). *Milano, Martinelli e C.,*(1842). In-16.

Fu ristampato coi titoli seguenti:

— Dono prezioso al cristiano per acquistare il paradiso, ossia modo facile per ascoltare la santa Messa, e ricevere degnamente i SS. sacramenti. Con altre preghiere. *Milano, Martinelli e C.,* (1842). In-16. Fig.

— Un conforto al cristiano, ossia modo facile per ascoltare la santa Messa, e ricevere degnamente i SS. sacramenti. Con altre preghiere. *Milano, Martinelli e C.,* (1842). In-16. Fig.

DOREBIO, degli Agiati (P. Gioachino Pontalti).

Nel Catal. di quell' Accademia al n. 319. (G).

DORFINENDA BARNERIEVA (Ferdinando Arrivabene).

Storia di Ahmet figlio di Assan, novella persiana di Dorfinenda Barnerieva. *Mantova, Tipogr. Benvenuti*, 1867. In-16.

Novella allegorica ai tempi presenti, come si conosce dalla *Chiave della novella*, posta in fine, ch' è la seguente: *Hassan,* rappresenta il popolo italiano antico: *Il vegliardo della foresta*, il Tempo: *Hajatalnefus*, la Libertà: *Ahmet,* il popolo italiano moderno: *Il Santone Nuama Allah,* il Cattolicismo: *Saleh,* l'Austria: *La fanciulla intraveduta da Ahmet*, anch' essa la Libertà: *Alabus*, Napoleone III: *I Luri*, gli Spagnuoli sbarcati in Italia nel 1849: *Gli Arabi*, i soldati del Bomba nella stessa epoca: *Il guerriero dalla tunica rossa*, Garibaldi.

DORI Arturo (Augusto Provolo).

L' uxoricida, romanzo. *Milano*, 1879. In-16. (G).

Dori (A) bella dama veronese, in occasione di un viaggio che fa a Roma per suo diporto. *Lucca*, 1762. In-8. gr., e di nuovo, con note, *Bologna*, 1763.

Poemetto del cons. Giovanni Lodovico Bianconi. Così il Melzi (*vol. 1, fac. 332*).

Io aggiungerò, che il compianto mio amico *Vincenzo Puccianti*, lucchese, mi avvertiva, che la dama, per la quale il Bianconi scrisse il poemetto, era S. E. la contessa *Sagramoso Brà.*

Il Bianconi nacque a Bologna il 30 settembre del 1717, e morì a Perugia il 1 gennaio del 1781.

DORILLO MEGARENSE, P. A. (Cesare co. Gallo).

Elzira e Fernando, aneddoto lagrimevole cantato da Zulema nel *Gonsalvo di Cordova* del cav. di Florian. Pubblicato in lingua spagnuola per D. Gio. Lopez de Pennalver, e volto in metro italiano da Dorillo Megarense P. A., socio di altre Accademie. *Pesaro, Nobili,* 1840. In-16.

Offerto dal traduttore nelle nozze Merenda-Antolini.

Dottor (Il) Giuseppe Cavalli e la matta Biraga, cronaca del secolo XVI. *Milano, a spese dell' editore.* In-16. Fig.

Strenna per l'anno 1842, impressa nella tipografia di Giacomo Pirola. Sul frontispizio, e sull' antiporta, si legge, a guisa di epigrafe, la seguente leggenda milanese: *Pin Pin — Cavallin — Acqua calda — Acqua freggia — Ten ti quest — Damm a mi quest.* È di Gaetano SAVONAROLA.

DOTTOR PERTICA (Angelo SOMMARUGA, tipografo).

Dottrina a guardare il visaggio e donarli bello colore, colla novella di Fisonomo, testi antichi di lingua, giuntovi una Pistola proemiale a Messere Picielleesse. Venus a te, delle sue grazie forte, No non aperse, spalancò le porte. *Forum Cornelii, Apud I. Galeati et unigenitum eius*, Int la strè dla Gamblèra, 35, 2781, (1872). In-8.

Di questa pubblicazione fatta dal comm. Franc. ZAMBRINI, così egli ne scrive: « Edizione di soli XVI esemplari, oltre « uno in pergamena e tre per la R. « Procura, tutti per ordine numerati; « di questi uno solo in bellissima carta « colorata. Sì la *Dottrina* che la *No-* « *vella* trassi dal cod. ms. Palat. segn. « E. 5, 4, 49, contenente i *Trattati di* « *Medicina di Maestro Aldobrandino* « *da Siena.* La prima forma il capit. V « della parte seconda; l'altra il primo « della parte quarta. Col nome di *Pi-* « *cielleesse* si esprimono le iniziali P. « C. L. S. (Prof. Cav. Luigi SAVORINI) « a cui volli presentare un saggio d'an- « tico testo con una scherzevole dedi- « catoria nel giorno suo onomastico, « certo che non lo avrebbe avuto per « male, stante l'amicizia confidenziale « che fra noi correva, come per l'ap- « punto non l'ebbe. La data di essa « dedicatoria è da Imola, il giorno 21 « agosto (tempo in cui là trovavami « a bevere le acque marziali), che ri- « chiama con istrana guisa il dì 21 « Giugno, giorno consacrato a S. Luigi. « L'anno è il 72 del corrente secolo, « detto del *fumo*, perchè tale è per « ogni suo lato. Per accrescere la ce- « lia, l'Amorino, che sta nel fronti- « spizio, doveva essere impresso capo- « volto il che poi non fu eseguito se « non se in un solo esemplare, ch'è « quello segn. n. 1. »

Dottrina (La) della Chiesa cattolica circa l'usura ecc. *Bologna, S. Tomm. d' Aquino,* 1744. In-4.

Del sac. Pietro BALLERINI, contro l'opera del Maffei, riprodotta in *Bologna,* 1747. In-4. (G).

Dottrina (La) della grazia di Dio spiegata, con una istruzione popolare in forma di dialogo al suo popolo, da un parroco regolare delle Scuole Pie (don Paolo Antonio FABBRI, curato in Lugo). *Firenze, Allegrini,* 1790. In-12.

Double (Le) engagement, comédie italienne en cinq actes (di Carlo Antonio VERONESE). *Paris, Veuve Delormel,* 1749. In-8.

Doveri dei coniugi, per nozze Ferrari-Franchini (del P. Giambattista FERRARI, Ges.). *Zara, Spir. Artale,* 1881. In-8. (G).

Doveri (Dei) delle milizie. Libri due (dell' ab. Gaspare MORARDO). *Torino, Morano,* 1794. In-8. (M).

Duchessa (La) della Vallière, ossia suora Luigia della Misericordia, novelletta storica. *Milano, Giacomo Agnelli, s. a.* In-16. Fig.

Il sig. cav. Giov. Papanti scrive: « Per « quanto anonima so essere scrittura di « Gaetano SAVONAROLA, che fu già pro- « fessore nel ginnasio di S. Marta in « Milano. »

Duchessa (La) di S. Giuliano (di Francesco Domenico GUERRAZZI). *Milano e Vienna, presso Tendler*

e Schaefer (In fine: *Presso Carlo Ueberreuter*), 1845. In-16.

Furono stampati alcuni esemplari che hanno sul frontispizio: *Dell' autore della Battaglia di Benevento.*

A proposito di questa ristampa, ecco un brano della lettera che l'autore mi scriveva, in data del 28 marzo 1861: « Non « so s' Ella conosce un fatto curioso, ed « è questo. La novella tradotta in tede- « sco, fu stampata a Vienna senza no- « me di autore; certi stampatori tedeschi « Scheffer, con l' aggiunta di non so « quale altro nome del pari melodioso, « ne ordinarono una traduzione, e fu « fatta; come poi, Dio glielo dica per « me; mentre l' avevano quasi stampata « tutta, un Milanese, che pigliava qual- « che volta odore delle cose d' Italia, gli « ammonì che cotesta era cosa prima « scritta da un Italiano in idioma ita- « liano: allora si volsero a me implo- « rando il permesso di stamparla, ed io « lo diedi, e fecero una edizione così « concia di errori, che nemmeno io mi « raccapezzava se la fosse stampata in « tedesco o in italiano. »

Due allegre Novelle del secolo XVII. *Firenze, Tip. Polverini,* 1870. In-32.

Ediz. di 40 esemplari in carta comune, 6 in carte distinte e 3 in cartapecora.

L'editore P. F. (Pietro Fanfani) le cavò da una delle prime edizioni, non castigate, del libro l'*Arcadia in Brenta,* e sono intitolate: *Pan per focaccia — Il Gran Turco ch' entra in Costantinopoli.*

Due baci, traduzione dall'illirico di N. Tommaseo. *Milano, Società degli Annali Universali,* 1831. In-12.

In principio del libretto si legge la seguente nota dell' editore: « Dubito « moltissimo che questa Novella, anzi- « chè una semplice traduzione, sia un « lavoro originale del sig. Tommaseo; « tanta maggior lode sia quindi alla « modestia di questo elegantissimo scrit- « tore. » Il dubbio dell' editore è fatto in oggi certezza.

Due campi, scene di guerra. *Milano, P. Ripamonti Carpano,* (1838). In-16.

Versione anonima di Gio. Battista Bazzoni. Il primo campo è quello di Wallenstein nel 1633; il secondo, di Napoleone nel 1812.

Due componimenti poetici in lode di S. Caterina da Siena, del buon secolo della lingua, ora per la prima volta pubblicati da F. G. S. *Siena, Alessandro Moschini,* 1850. In-8. picc.

Sono un *Capitolo* in terza rima del beato Jacomo de' Cavalieri o del Pecora, da Montepulciano, ed una *Lauda* di Anonimo.

Le lettere che leggonsi sul frontispizio F. G. S., sono le iniziali dell' erudito dottore signor Francesco Grottanelli, senese, bibliotecario della Comunale di Siena.

Due documentate rettifiche alla storia militare del Piemonte di Ferdinando Pinelli, per L. V. (Leopoldo Valfrè di Bonzo, cav. generale).

Estratto dai N. 141–43–45–47 dell'*Esercito. Roma, Carlo Voghera,* 1878. In-8. (M).

Due (Le) duchesse, ossia la caccia dei lupi, dramma semiserio per musica in due atti di F. R. (Felice Romani), da rappresentarsi nel regio teatro alla Scala, nell' autunno del 1814. *Milano, dalla Stamperia di Giacomo Pirola.* In-12.

Prima edizione. Fu ristampato in *Firenze, 1824, stamperia Fantosini,* in-16., per rappresentazione al teatro della Pergola, l'autunno 1824. In questa ristampa fu conservata soltanto qualche mezza scena, o brano di scena, dell' edizione originale.

Due episodii della storia del medio evo d' Italia, dell' autore delle Scene storiche del medio evo d'Italia (Pietro Di Santarosa). *Milano, Rusconi,* 1839. In-8.

Gli Episodii sono intitolati: *Ser Gianni Caracciolo — Santi Cascese Bentivoglio.*

Furono ristampati col titolo di *Ser Gianni ecc.* in *Milano, Resnati,* 1842. In-8.
Pietro De Rossi di Santarosa nacque, di nobile famiglia, in Savigliano il dì 5 aprile del 1805. Viaggiò la Francia, l'Inghilterra, il Belgio e la Svizzera. Eletto in Torino a Decurione, propose nel Municipio (7 febbraio 1848) di chiedere al re Carlo Alberto libere istituzioni, e promulgato lo Statuto, collaborò nel *Risorgimento.* Nel 1848 andò commissario a Reggio di Lombardia, e fu deputato e Ministro con Siccardi. Per aver votato la celebre legge, che aboliva il foro ecclesiastico, si richiese, al suo letto di morte, una ritrattazione, ch'egli negò: morì in Torino il 5 agosto del 1850.

Due Fiabe toscane annotate da V. I. (Vittorio IMBRIANI). Esemplari C. *Napoli, stabilimento Tipografico A. Trani,* 1876. In-8.
Tiratura a parte dal *Giornale Napoletano.*
Le due Fiabe, come avverte l'erudito annotatore, furono raccolte dal prof. Gherardo NERUCCI, che le ristampò nelle *Sessanta novelle popolari montalesi, raccolte da Gherardo Nerucci. Firenze, Le Monnier,* 1880. in-12, e sono la 2ª e la 3ª fra le suddette Novelle.

Due (I) Figaro, melo-dramma in due atti da rappresentarsi nel gran teatro di Trieste, nel carnevale dell'anno 1824. *(Trieste), Tip. Weis.* In-8.
È il melodramma di Felice ROMANI, già stampato col suo nome in *Milano,* 1820, che fu la prima edizione.
— Lo stesso. *(Lucca), Giac. Rocchi.* In-16, per rappresentazione nel R. teatro Pantera in Lucca nel carnovale 1839-40.
La ristampa di Trieste è mancante di alcune Scene, e qua e là raffazzonata; quella di Lucca ha meno variazioni.

Due foglietti del giornale del mio amico Gustavo, traduz. dal francese (di Pietro BISESTI). *Verona,* 1826. In 16. (G).

Due (I) fratelli ungheresi, ossia un episodio della guerra di trent'anni, racconto di L. N. (Lorenzo NERI). *Firenze, a spese dell'editore,* 1865. In-16. e *Firenze, Tip. Calasanziana,* 1865. In-16.

Due lettere erudite intorno ad un nuovo metodo di leggere le oscure iscrizioni, con una Censura. *Volterra (Verona),* 1763. In-16.
Sono contro il Vallarsi, che lesse, o sognò di leggere, alcuni ghiribizzi sulla cassa dove riposavano i SS. corpi dei martiri Fermo e Rustico. Il breve Avviso dello stampatore è di Agostino ZEVIANI; la lettera 1ª del sig. DE FORTUNI; la 2ª, in risposta, del suddetto Zeviani: la Censura dicesi degli stessi De Fortuni e Zeviani.

Due lettere sopra Bassano, pubblicate in occasione del solenne ingresso di S. E. Albrizzi a Procurator di S. Marco..... *Co' tipi Bodoniani,* 1792. In-8.
La prima è di D. Pietro MARTINATI, l'altra di Tiberio ROBERTI.

Due Novelle. *Venezia, Stab. P. Naratovich,* 1870. In-8.
Ediz. di 120 esemplari, alcuni de' quali in carte distinte.
Si pubblicarono per festeggiare la laurea dottorale del nob. Adriano De Malfer, nella R. Università di Padova. L'Avvertimento, in cui è detto dove furono cavate, è segnato A. T. (Andrea TESSIER), che ne fu editore.

Due Novelle aggiunte in un codice del 1437, contenente il Decamerone di Giovanni Boccaccio. *Bologna, Gaet. Romagnoli* (nel verso del frontispizio: *Regia Tipografia),* 1866. In-16. Con frontispizio intagliato in legno.
Ediz. di 202 esemplari, due de' quali in forma di 8º, più 4 in carta colorata.
Pubblicazione dovuta al cav. Antonio CAPPELLI, che si segnò colle iniziali A. C.

Due Novelle di Girolamo Rosasco, una di Eustachio Manfredi, una di Tommaso Crudeli e un'altra

inedita di Michele Colombo. *Lucca, Tip. Fontana,* 1855. In-8.

L'Avvertimento, in cui è data notizia dove furono tratte le Novelle, è del com. Franc. ZAMBRINI.

Due Novellette inedite di autor Padovano del secolo scorso. *(Venezia), Tip. Andreola,* 1840. In-8.

Se ne crede autore l'ab. Giuseppe GENNARI.

Due ore di piacevole trattenimento, *Vedi* Nuova ghirlanda di novelle ecc.

Due parole ancora a favore dell'emancipazione degli ebrei in Piemonte, di A. G. T. (avv. Giovanni TOURNON). *(Torino, Tip. Cassone),* 1848. In-8. (M).

Due parole intese a dimostrare la sanità di mente della contessa Matilde Sormani (del dott. Antonio MOSCATELLI). *Reggio, Tip. Torreggiani e C.,* 1844. In fol.

Due parole intorno alle Osservazioni sui gravissimi danni, che avrebbe apportata una deviazione alla strada ferrata di Como. *Tip. Luigi Nervetti.* In-8.

Sono sottoscritte: *Un abitante del Lario,* che fu l'ingegnere Luigi TATTI.

Due statuette in bronzo ed inscritte, rinvenute presso le mura di Cortona; discorso di A. L. A. E. (Agramante LORINI, Accademico Etrusco), letto nell'Accademia Etrusca per la pubblica tornata del 1 marzo 1855. *Cortona, Tip. Colonnesi,* 1855. In-8. Con due disegni in litogr.

Due (I) usuraj, novella non mai fin quì stampata. *Genova, Tip. di Gaetano Schenone,* 1870. In-8.

Ediz. di soli 72 esemplari in varie carte, e due in pergamena.

Ne fu autore il prof. Gaetano Ippolito ISOLA.

Dugenquaranta errori di lingua e grammatica italiana, logica, storia, matematica e fisica, che con altri si trovano nelle censettantadue faccie della stampa intitolata: *Lettera e voto di G. G.* (Giuseppe Grones), raccolti ad istruzione della gioventù studiosa (da Angelo ZENDRINI). *Venezia, Alvisopoli,* 1819. In-8.

Duomo (Il) di Milano per l'incoronazione di S. M. I. R. A. Ferdinando I, descrizione del prof. G. D. *Novara, Tip. Ibertis,* 1838. In-8.

Dev' essere ristampa della relazione di Giuseppe DEFENDI, stampata col suo nome e lo stesso titolo, in *Milano, Placido Maria Visaj,* 1838. In-8.

E

E..., e D'INC. (Ernesta NAPOLLON-MARGARITA).

Colla iniziale e col pseudonimo sopradetti, scrisse, nel *Libero pensiero*, articoli che provocarono due processi di stampa.

Ernesta Napollon fu maritata, a 16 anni, col sig. Francesco Margarita di Milano, dal quale si separò dopo parecchi anni. Ebbe vita fortunosa, angosciata; nata fra le ricchezze, ella dovette chiedere ai suoi studi un'esistenza travagliata per sè e pei suoi figli, per chiudere poi la vita nella miseria, abbandonata anche da coloro dai quali essa avrebbe

dovuto aspettarsi assistenza e soccorso. Morì in Roma, nel mese di luglio del 1885, in una povera casa, circondata dalle cure affettuose di piissime signore, che la sovvennero di soccorsi, e la rassicurarono sull' avvenire de' suoi poveri figli.

E. B. (Elia BENSA).
Così segnò i suoi articoli pubblicati nel giornale: *L' Indicatore genovese ecc.*

EBROINO, degli Agiati (ab. Gaetano MARZAGAGLIA).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 306. (G).

ECALIDEA ORIANA, *Vedi* ORIANA ECALIDEA.

Eccesso (Dell') e dell'abuso di potere; considerazioni politico-legali dell' avvocato F. A. (Francesco ARRÒ), presidente in ritiro. *Torino, Tip. Arnaldi,* 1858. In-8.

Ecclesiastica (De) hierarchia, observationum liber (d' Innocenzo LIRUTI). *Lugani, Typ. Agnelli*, 1787. In-4.

Ecclesiastico (L') nella società. Lettere fra un Rettore emerito di Seminario ed un parroco novello. Operetta voltata dal francese, e adattata alle costumanze più comuni del clero italiano, da un sacerdote lucchese (ab. Amerigo GUERRA, prof. di ebraico nel Seminario arcivesc. di Lucca). *Lucca, Tip. Landi*, 1861. In-16.

ECHETLO, P. A. (P. Giov. Alberto BIANCHI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Echo (L') du public, comédie en vers et en un acte. Représentée pour la première fois par les comédiens italiens, le 7 mars 1741 (di Giovanni Antonio ROMAGNESI, ed Antonio Francesco RICCOBONI). *Paris, Veuve Delormel*, 1741. In-12. — *La Haye, A. Van Dale,* 1742. In-12.

Ecloga in lode degl' Ill. Sig. Tomaso Contarini et Daniel Delfino degniss. Rettori di Verona (di Giambattista ALECCHI). *Verona, Tamo,* 1604. In-4.

ECO (L') DEL CENTA (com. avv. Giovanni MAURIZIO).
Così sono segnati gli articoli da lui inseriti nel giornale genovese: *Il Cittadino.*

Ecu (L') de six francs (di Luigi Antonio CARACCIOLI). *Genève et Paris*, 1778. In-12.

EDIMONDO, degli Agiati (P. Vincenzo DA S. JACOPO).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 297. (G).

EDOARDO (Edoardo ARBIB, fiorentino).
Col solo nome di Edoardo pubblicò alcuni pregevoli romanzi intitolati: *Racconti militari — La moglie nera — Il marito di quarant' anni — Il tenente Riccardo — Rabagas banchiere.*

Effemeridi della città di Fermo e suo antico stato (di Francesco PAPALINI). *Loreto, Tip. Rossi*, 1846. In-8.

Effetti dei rigidi inverni sull' agricoltura e sui vegetabili del ferrarese (di Gaetano RECCHI). *Ferrara, Negri,* 1842. In-8.

EGEATE POLIRO, *Vedi* POLIRO EGEATE.

EGERIACO DIOMEDE, *Vedi* DIOMEDE EGERIACO.

EGINETICO COMANTE (Innocenzo FRUGONI).
Crista' Ninfa, canto pastorale per la nascita del R. fanciullo Aminta, primogenito dell'Augusta Clori. *Parma,* 1741. In-4.

EGIPILO, P. A. (cav. Giambattista DA LISCA).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

EGISEO OLGISIO, *Vedi* OLGISIO EGISEO.

Eglise (L') gallicane dans ses rapports avec le souverain pontife, pour servir de suite à l'ouvrage intitulé: *Du pape.* Par l'auteur des *Considérations sur la France* (co. Giuseppe DE MAISTRE). *Paris, Beaucé-Rusand,* 1821. Sec. ediz. *Ibid.*, 1822. Terza ediz., *Ibid.* 1829. In-8.
Opera postuma. La prima edizione fu riveduta da Guy-Marie Desplaces, del quale è la Prefazione. Veggasi l'articolo dell'ab. Baston intitolato: *Réclamations pour l'église de France et pour la verité, contre l'ouvrage de M. le comte De Maistre ecc. Paris*, 1822, et 1824, vol. 2. In-8.

Egregi (Agli) figli di Pasquale Piccardo, Tommaso sposatosi ad Anna Vigo il 18 ottobre 1866, e Antonio ordinato Suddiacono nel giugno dell'anno medesimo. (*Genova, Tip. Schenone,* 1866). In-8.
Sonetto segnato P. P. R. (Prete Paolo REBUFFO).

Egregio (All') signore Agostino Bianchi. *Senz' alcuna nota.* In-8.
Lettera del P. Giambatt. SPOTORNO, sulla coltivazione degli ulivi in Liguria. In fine ha la data *Di Genova, 24 settembre, 1833.*

Elegia (D. Christophori Matthaei MARTELLII LEONARDII), in funere Philippi Mariae Martellii Leonardii. *Senza note.* In-4.

Elegiae II in Vincentium Martinellium, naturae agrestis pictorem, A. M. (Andrea MAZZA). *Bononiae,* 1807. In-8.

Elementi d'idrostatica e d'idraulica (di Simone STRATICO). *Senz' alcuna nota* (ma: *Padova, fine del secolo XVIII).*
Lo Stratico era prof. di meccanica, fisica, ecc. nell'Università di Padova, e prima dei suddetti *Elementi* aveva pubblicato, col suo nome, la *Raccolta di proposizioni d'idrostatica e d'idraulica ecc. ad uso delle lezioni ecc.*

Elementi della lingua latina, ovvero nuovo Donato a più breve e chiara forma ridotto. *Verona, Tip. Ramanzini,* 1815. In-8.
Sono del Prefetto del Ginnasio D. Giovan Paolo BENAGLIA, prete veronese, segnato colle iniziali G. P. B. P. V.

Elementi di grammatica italiana, ad uso delle scuole di Ferrara (di Don Pietro CAPRARA, ferrarese, già bibliotecario). *Ferrara, Dom. Taddei,* 1842. In-12.

Elena e Malvina, melodramma semiserio (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nell'I. R. teatro alla Scala, la primavera dell'anno 1824. *Milano, Tip. Pirola.* In-12.
Prima edizione della quale mi sono note le due ristampe seguenti, anch'esse anonime, ma mutilate:
Milano, Luigi di Giac. Pirola, in-12, per rappresentazione al teatro della Scala, l'autunno del 1832.
Venezia, Edit. Tip. Rizzi, in-8, per rappresentazione al teatro S. Benedetto, l'autunno del 1835.

Elena Montanari Perez al suo figlio Luigi, che celebra ecc. Ter-

zine (di Paolo Perez, fratello del nuovo sacerdote). *Padova, Sicca,* 1849. In-8. (G).

Eleonora di Toledo, o una vendetta Medicea, cronaca fiorentina trovata nei manoscritti di M. A. Buonaccorsi (di G. Rovani). *Milano, Ang. Bonfanti,* 1841. In-16.

ELEUTERIO BENACENSE (dott. Ciro Pollini).

Risposta alle osservazioni di Cinomio Euganeo, intorno al viaggio al Lago di Garda. *Timepoli (Verona),* 1817. In-8. (G).

Il dott. Ciro Pollini nacque in Alagna di Lomellina nel 1783. Verso il 1810 ebbe la cattedra di botanica nel Liceo di Verona, ove, applicatosi specialmente a questa scienza, fornì agli agronomi ed ai botanici libri utilissimi, tra quali la *Flora Veronensis,* lavoro faticoso e di gran mole. Morì in Verona nel 1833.

ELEUTEROPEMONE FIDALBO, *Vedi* **Parini** Gennaro.

ELEUTREO AUTOMEDE, *Vedi* AUTOMEDE ELEUTREO.

Elezione (La) di Corrado quarto, figlio dell' imperadore Federigo, in re de' romani. *Firenze, Ant. Cecchi (co' tipi di M. Cellini e C.,* 1860). In 8.

Quest' opuscoletto, di facc. 14 numerate e 2 senza numeri, fu eseguito tutto a *fac-simile* del cod. Magliabechiano segnato col N. 110. palch. IV, citato dagli Accademici della Crusca, riducendo però le colonne, che stanno a carte 9 e 10, ad otto pagine di giusta grandezza. Precede un avvertimento, in cui si dà conto, dall' editore R. S. (Raffaele Salari), del suo lavoro; indi il testo, poi a facc. 13 e 14, le varianti principali della stampa del Lami, con a fronte quelle del testo Magliabechiano. Alla facc. 15, non numerata, sta scritto — Edizione di 100 esemplari in carta grave, 10 in carta inghilese, 10 in carta del secolo XVI, e 4 in pergamena, tutti numerati.

ELICONIO e SOLITARIO.

Sono pseudonimi dati a Filippo Villani, fiorentino, ultimo dei tre illustri storici di quel cognome. Nè il Lancetti, nè il Melzi ne fecero cenno, ma non li dimenticarono il Tiraboschi ed il Ginguenè, nelle loro storie della letteratura italiana.

Eligio e Cristina, avventura del secolo XVIII (di Ambrogio Mangiagalli). *Milano, Ripamonti Carpano,* (1839). In-16.

ELIO STALENO (Luigi Arnaldo Vassallo, brioso scrittore nel giornale: *Caffaro).*

Elisa, o la gelosia vinta dalla virtù, traduz. dal francese (di Pietro Bisesti). *Verona, Bisesti,* 1830. In-12. (G).

Elmiro re di Corinto, melodramma (dell' ab. Vincenzo Grimani patrizio veneto, poi cardinale) da rappresentarsi in musica nel celeberrimo e famosissimo teatro Grimani di S. Gio. Grisostomo l'anno 1687. *Venetia, Bosio,* 1686, In-12.

Il cav. Giov. Salvioli *(Teatri musicali di Venezia ecc.),* dopo aver indicato il Grimani quale autore del melodramma, così scrive: « Dal libretto non « risulta il nome del poeta, il quale da « taluno sarebbe stato asserito il dott. « Gerolamo Frisari, ma assicura il « *Bonlini,* che il vero autore si taceva « per rispetto, avendo soltanto il Fri- « sari praticato alcune riforme. »

Eloge de Victor Amedée III, duc de Savoie, roi de Sardaigne ecc. (di Giuseppe De Maistre). *Chambery,* 1775. In-8.

Primo lavoro del De Maistre.

Eloge historique de Marie Clotilde Adélaïde Xav. de France, reine de Sardaigne, avec des notes et des piéces inédites (di Vittorio

Modesto Paroletti). *Paris, Pillet,* 1814. In-8.

Elogia in Vincentium Martinellium, naturæ agrestis pictorem, M. A. (Magnani Antonio). *Bononiæ,* 1807. In-8.

Elogio biografico di Lorenzo Mariani (di Don Antonio Solfanelli). *Pisa, Tip. Alisi,* 1868. In-8.

Elogio del conte Luigi Corvetto. *Genova, Tip. Ponthenier,* 1824. In-4.

In fine è segnato A. C. (Antonio Crocco). Fu ristampato, colle suddette iniziali, nei *Ritratti ed elogi di Liguri illustri. Genova, Tip. Ponthenier,* 1830, in fol. fig., e, col nome dell'autore, nel vol. 3° degli *Elogi di Liguri illustri. Torino, Fontana,* 1846, in-8, raccolti e pubblicati dall'ab. Luigi Grillo.

Il commend. Antonio Crocco nacque in Genova nell'agosto dell'anno 1800, e vi morì il 20 maggio del 1884. Alla scuola del padre attinse l'amore agli studi, che ultimò con plauso; passato poi nella patria Università fu laureato in giurisprudenza. Benchè inclinato agli studi letterarj, tuttavia, per provvedere ai bisogni della famiglia, dovette dedicarsi alla carriera giudiziaria; nella quale, percorsi i gradi inferiori, raggiunse quello di Consigliere nella Corte d'Appello in Genova, ufficio che coprì fino al 1867. Nel 1848 fu eletto Consigliere comunale, onore che gli fu confermato, quasi senza interruzione, fino al 1882. Fu membro dell'Accademia di filosofia italica, istituita in Genova intorno al 1852, e per molti anni fu Presidente della Società ligure di storia patria. Ebbe l'amicizia degli illustri Felice Romani e Lorenzo Costa, e fu in corrispondenza epistolare con Manzoni, con Rosmini, con Silvio Pellico, con Tommaseo, con Terenzio Mamiani e con Andrea Maffei. Non molti sono i lavori da lui pubblicati, ma i pochi sono scritti con purezza di lingua e con leggiadria di stile.

Elogio del dottor Giuseppe Borsetti (di Giuseppe Gilioli). *Ferrara, Bresciani,* 1823. In-8.

Elogio del dott. Saverio Manetti fiorentino, scritto da un medico suo scolare nativo di Livorno (dott. Domenico Gaetano Giovanelli). *Firenze,* 1785. In-8.

Elogio del sacerdote D. Vincenzo Zenari, scritto da un antico suo amico (il P. Jacopo Ferrighi, dell'Orat.), e recitato nelle solenni esequie del giorno 13 luglio 1836. *Verona, Tip. Libanti,* (1836). In-8.

Elogio dell'ab. Clemente Sibiliato P. P. di Belle lettere nell'Ateneo di Padova (dell'avv. Giuseppe Fossati). In-8.

Elogio della contessa Annetta Schio Serego Alighieri (del co. Giacomo Mosconi). *Verona, Valentino Crescini,* 1829. In-8.

Elogio di Andrea Tron cav. e procuratore, scritto da G. C. (Giovanni Cigogna, patrizio veneto). *Venezia,* 1785. In-8.

Elogio di Domenico Sabbadini, detto in Udine il 16 febbraio 1834 (dall'ab. Jacopo Pirona). *Udine, Vendrame.* In-8.

Elogio di Fabrizio del Carretto (del march. Antonio Brignole Sale). *Genova, Tip. Ponthenier,* 1831. In-4.

Fu prima stampato, anonimo anch'esso, nei *Ritratti ed elogi di Liguri illustri. Genova, Tip. Ponthenier,* 1830, in fol. fig., e ristampato, col nome dell'autore, nel vol. 1° degli *Elogi di Liguri illustri. Torino, Fontana* 1846, in-8, raccolti e pubblicati dall'ab. Luigi Grillo.

Il march. Brignole Sale nacque in Genova, di patrizia famiglia, il 21 giugno dell'anno 1786. Da giovanissimo abbracciò la carriera diplomatica, e la percorse lasciandovi splendide ricordanze.

Durante l'impero francese coprì gli uffici di Uditore e di Referendario al Collegio di Stato in Parigi, e di Prefetto nel Dipartimento di Montenotte. Nel 1814 andò ambasciatore della repubblica Ligure al Congresso di Vienna; fu Ministro plenipotenziario del re di Sardegna in Toscana, suo rappresentante alle corti di Russia e d'Inghilterra, nelle solennità dell'incoronazione dello czar Nicolò e della regina Vittoria. Ebbe tra primi la dignità di Senatore del regno, alla quale rinunziò, quando il governo s'impossessò degli stati del papa nelle Romagne; quella di ministro di Stato, e di cavaliere dell'ordine supremo della SS. Annunziata. In patria sedette replicate volte fra gli amministratori del Comune, e vi fu Sindaco; ebbe la presidenza della Giunta degli spedali, e, nel 1846, inaugurò il Congresso degli scienziati in Genova. Amatore e protettore delle scienze, ampliò ed arricchì l'insigne sua biblioteca di quanto meglio produssero, in questi ultimi tempi, le discipline storiche, archeologiche e filologiche, e di buon grado ammise gli studiosi a trarre profitto da tanta dovizia. Fondò un Collegio per le missioni estere, nella località di Fassolo, e gli fu largo di generosa dotazione. Morì in patria il 14 ottobre del 1863.

Elogio di Pietro Jacotti, barone del regno italico (di Giuseppe GIRARDI). *Udine, Vendrame,* 1831. In-4.

Elogio funebre di Luigia Poloni, fondatrice delle sorelle della Misericordia. *Verona, Frizerio,* 1856. In-8.

Fu letto in una sala del Civ. spedale dal dott. Turri: ritiensi però scritto da Aleardo ALEARDI. (G).

Eloquenza (Dell') del P. Segneri (del cav. Filippo SCOLARI). *Venezia, Bonvecchiato,* 1845. In-8. (G).

Elvidio redivivo, ossia risposta ad un opuscolo ereticale intitolato: *Il ritratto di Maria ne' cieli.* (di Mons. Pietro ROTA, vescovo di Guastalla). *Modena, Tip. Bassoli,* 1861. In-16.

Elza, novella del secolo decimoterzo. *Torino, Tip. Chirio e Mina,* 1822. In-4. Con litografia.

Vengo assicurato che di questa novella non fu autore il march. *Ottavio Faletti,* come scrisse il Melzi, bensì il march. *Tancredi* suo figlio, marito di quella Colbert che arricchì sè e Torino, accogliendo Silvio Pellico; e lasciò tanti monumenti di carità. Fu ristampata in *Firenze, Ciardetti,* 1825, in-24 (di quest' ediz. vi sono esemplari in carta colorata); riprodotta nelle *Novelle romantiche in prosa e in versi. Londra,* 1830, in-16, e nell' *Antologia romantica. Livorno, Tip. Vignozzi,* 1830, in-16. *Vedi* Cento (Le) settimane dilettevoli ecc.

E. M., ed ITALUS (Enrico MONTAZIO).

Scrisse in inglese, nel giornale *Daily News,* vari articoli sull' Italia e sulla Francia, che segnò colle suddette iniziali e pseudonimo.

Embryulicia (De), sive foetus vivi extractione (del dott. Gian Verardo ZEVIANI). *Veronæ, apud A. Andreoni,* 1756. In-4.

Fu ristampata in *Verona,* 1770. In-4.

EMILIA DEL PO (Emilia ROSSI).

Con questo pseudonimo, la madamigella Rossi, scrisse vari racconti morali ed educativi, che furono pubblicati in giornali torinesi e milanesi. *Vedi* Novelle, ovvero racconti morali per E... R...

Emin. (All') Rev. il card. Luigi di Canossa, che visita le parrocchie di Malcesine e di Casson; Poesia (dell'ab. Francesco MANINI). *Verona, Sordomuti,* 1883. In-4. (G).

Eminentissimo (All') e R.^{mo} principe il signor cardinale Lambruschini vescovo di Sabina, abate di Farfa, gran priore del S. O. G., segre-

tario di stato di N. S. ecc. ecc., il popolo di Toffia. *Rieti, Salvatore Trinchi*, 1843 In-16.
Ode segnata A. M. R. (Angelo Maria Ricci).

Emira regina d'Egitto, melodramma serio, da rappresentarsi nel l'imperiale regio teatro alla Scala' il carnevale dell' anno 1821. *Milano, Giacomo Pirola*. In-12.
Il com. Pompeo Cambiasi *(Rappresent. date nei R. teatri di Milano)* ne dice autore un poeta Cervelli.

Emmerich Anna Caterina.
La dolorosa passione di N. S. Gesù Cristo, secondo le contemplazioni di Anna Caterina Emmerich, religiosa agostiniana nel monastero di Agnetemberg ecc. Prima versione italiana sulla 4ª ediz. tedesca (di Diego Molinelli). *Milano, Santo Bravetta*, 1837. In-8.
Vi è un compendio della vita dell' Emmerich. Le sue contemplazioni furono raccolte dal celebre poeta tedesco Clemente Brentano, com' è detto nella Prefazione.

ENAPIDACRA ONETAG, *Vedi* AMBROSIA.

Encyclopédie, ou dictionnaire universel raisonné des connaissances humaines, mis en ordre par M. De Felice. *Yverdun*, 1770-1780, vol. 58. In-4.
« C' informa il Barbier, scrive il Melzi « *(Dict. des anon.)*, che nel N. 25 *aprile* « 1780 del *Courier de l'Europe* si tro- « vano i nomi degli altri collaboratori « del De Felice, preceduti dalle loro let- « tere iniziali con le materie trattate « da ciascun autore. » Aggiungasi che gli articoli segnati P. B. sono del Padre Barletti, professore di fisica nell' Università di Pavia.

Endymion, ou l'amour vengé, pastorale italienne en trois actes, mêlée de scènes françaises, suivie d'un divertissement de chants et de danses... (di Luigi Riccoboni). *Paris, Ballard*, 1721. In 4.

Engel I. I.
Lorenzo Stark, romanzo di I. I. Engel. Prima versione italiana di A. C. (Angelo Ceresa). *Milano, Angelo Ceresa*, 1837. In-32.

ENOBIANO ROTEMO, *Vedi* ROTEMO ENOBIANO.

ENOTRIO ROMANO, pseudonimo del principe de' poeti moderni, commend. Giosuè Carducci.

Enrico Scaffiran, dialogo d'un filosofo cristiano, cattolico, apostolico, romano (can. Agostino Perruzzi). *Ferrara, tipi Negri*, (1838). In-8.

EOTHE (cav. Stefano De Stefani).
Nella Raccolta dell' *Ibis*. (G).

EPIDAURICO FILARCO, *Vedi* FILARCO EPIDAURICO.

EPIFFEMO, degli Agiati (march. Scipione Maffei).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 25. (G).

Epilogo delle controversie tra li signori Bergamaschi e Veronesi, sopra i sacri corpi de' SS. Fermo e Rustico. *Verona, Stamperia Moroni*, 1766. In-4. Ediz. seconda.
Ristampa dell'ediz. di *Rovere do*, 1766, in cui fu aggiunta la *Risposta all' Epilogo* stampata in Bergamo dal Lancellotti, nel medesimo anno, postevi alcune annotazioni da un anonimo, che fu Giambattista Biancolini. Fu poi ristampata in *Verona, Eredi Carattoni*, 1771. In-4.

Epines et roses, pages entre-mêlées, de la jeunesse et de l'âge mûr, par un sicilien (Tommaso CANNIZZARO). *Messina*....

Sono poesie francesi, spagnuole e tedesche.

EPIONIDE, degli Agiati (Mons. Gian Giacomo DIONISI).

Nel Catal. di quell' Accademia al n. 335. (G).

EPIRIO ATAMANTE, *Vedi* ATAMANTE EPIRIO.

Epistola a Temira. *Udine*, *Pecile*, 1805. In-8.

Il Melzi *(vol. 1, facc. 360)* ne dice autore l' ab. *Giuseppe Greatti*, senz' altro. Ma il dotto e fu ab. Giuseppe Valentinelli, bibliotecario della Marciana di Venezia, e socio corrispondente dell' Accademia di Udine, scrive che l' *Epistola* è di Mons. Antonio DRAGONI « che sotto il « nome di *Temira*, ascondesi la cont. « Lavinia Dragoni nata cont. Florio, « cui l' autore, mons. Dragoni, intende « di confortare per la morte del ma- « rito Nicolò. » A me sembra più vero, che il conforto le sia venuto da un parente che da altri.

Epistola pastoralis ad clerum et populum ecclesiae Clodiensis (di Mons. Jacopo FORETTI). *Patavii, typis Seminarii*, 1843. In-4.

La stessa tipografia la ristampò tradotta in italiano.

Epistola per nozze Morando-Busi (del dott. Marco MORANDO DE' RIZZONI). *Verona*, *A. Merlo*, 1861. In-8. (G).

Epistolae sex ad amicos. *Veronae, Typ. Tommasi*, (1823). In-8.

Epistolae quinque ad amicos. *Senz' alcuna nota*. In-8.

Epistolae novem ad amicos. *Senz' alcuna nota*. In-8.

Sono tutte tre del sac. Domenico FORNAROLI.

Epitalamio nelle nozze dell' Ill. Sig. Raffaele Murari, con la Ill. Sig. Vittoria Turco. *Verona*, *Discepolo*, (1594). In-4.

È segnato colle iniziali A. G. (Adriano GRANDI).

Epoche dell' assedio di Ferrara, e sacra novena dei SS. protettori Giorgio e Maurelio, fatta dai PP. Minori Osservanti (del P. Pier Luigi da Cotignola, della famiglia PETROCINI). *Ferrara*, *Pomatelli*, 1799.

Erasitea (L'), favola boschereccia (di Pier Giovanni BALESTRIERI), per l' arrivo in Piacenza della principessa Carlotta Adelaide di Valois. *Stamp. Reale*, 1720. In-4.

EREMITA (L'), *Vedi* Don Diego — Iride (L') ecc. — Nane Deo ecc. — Viola (La) del pensiero.

ERESTENO, P. A. (co. Luigi TORRI).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

Erezione dell' arcivescovato di Gorizia.

È nel giornale: *L' Istria* (n. 29 del 1850) segnato P. C. (Padre Chiaro VASCOTTI).

ERGINIO, degli Agiati (Dott. Carlo Antonio MONTI).

Nel Catal. di quell' Accademia al n. 449. (G).

ERIBARBI TAMITEO, *Vedi* TAMITEO ERIBARBI.

ERIDANIO CENÒMANO (Vincenzo LANCETTI).

Della bolletta, ossia della deficiente fortuna. Dialoghi tre di ecc. *Milano*, 1813. In-12.

ERIGANO, degli Agiati (P. Alessandro VANINETTI).
Poemetto, *s. n. (Verona, nel Sec. XVIII)*. In-8.
2. Nel Catal. di quell'Accademia al n. 436. (G).
Il Poemetto, in versi sciolti, è dedicato al Nob. Sig. Claudio Lanzoni Podestà Reg. Ces. di Roveredo, patrizio mantovano.

Erizzo Sebastiano.
Le sei giornate, di messer Sebastiano Erizzo. *Milano, N. Bettoni e C.*, 1832, vol. 2. In-16.
In questa ristampa mancano le dedicatorie premesse alle Novelle nelle stampe anteriori, e la Novella che il Poggiali aggiunse nell'ediz. di Londra, 1794. La Prefazione, in cui sono brevi notizie dell'autore, è segnata A. M (Achille MAURI).

Erminda Ubaldo, racconto storico del secolo XIV (di GIOVANNI CARCANO). Almanacco per l' anno 1839. *Milano, Guglielmini e Redaelli.* In-24.

ERMINIANO FLORIDANTE, *Vedi* FLORIDANTE ERMINIANO.

Erodoto, versione di anonimo. *Roma, Desiderj*, 1789, vol. 2. In-4.
Avverte il cav. Mustoxidi, che questa versione è un' impostura, essendo essa, piccolissimi cambiamenti eccettuati, quella di Giulio Cesare BECELLI.

Eroe (L') genovese, strenna storica per l' anno 1857. *Genova, presso tutti i libraj*. In-16.
È la novella storica del com. Michele Giuseppe CANALE intitolata: *Paolo da Novi*, già stampata col suo nome nel 1838.

Errata corrige della Memoria sullo stato antico e moderno del Finale ligustico, stampata in Torino nel 1831 (del co. Giorgio GALLESIO) *Genova, Tip. Ponthenier*, 1832. In-4.

ERUDITO, *Vedi* CAVALIERE (Il) Erudito.

Esaltazione (L') di Babbuino e Buacciolo, ossia il trionfo degli asini, novella rifatta di F. Z. (Franc. ZAMBRINI) *Bologna, Tip. Fava e Garagnani*, 1870. In-8.
Ediz. di 30 esemplari, 3 dei quali in carte distinte ed uno in pergamena.
È la novella: *Il trionfo degli asini*, già pubblicata nel 1857, ed ora rifatta dal suo autore.

Esame critico delle Origini italiche di Mons. Mario Guarnacci, con una apologetica risposta (dell'ab. Gaetano Luigi MARINI) la quale, oltre abbattere vigorosamente le opposizioni avversarie, serve pure ad illustrare parecchi punti interessanti dell' istoria sì greca che romana; ed in fine una Lettera del chiar. sig. ab. Giovanni Cristofano Amaduzzi, prof. di lingua greca nella Sapienza di Roma, che l' argomento istesso dottamente esamina e rischiara *Venezia, Bassaglia*, 1773. In-4.

Esame critico di alcune tesi dal sig. Don Gius. Fransescati difese l' anno 1762 (del co. Antonio MONTANARI). *Senza note (Verona*, 1763). In-4. (G).

Esame di alcune etimologie della lingua italiana nel Vocabolario che si stampa a Napoli coi torchi del Tramater (di Pietro MONTI). *Como, Ostinelli*, 1835. In-16.

Esame polemico-critico di un libro recentemente uscito in Verona sopra la cosidetta Pianetta di Classe di Ravenna (di Mons.

Gian Giacomo march. DIONISI). *In Venezia*, 1789, *per Sebast. Coleti.* In-4. (G).

ESARCA SIRE, *Vedi* SIRE ESARCA.

Escavazione (L') del Po di Primaro felicemente compiuta l'anno 1715 (di Romualdo VALERIANI). *Ferrara, Barbieri*, 1716. In-4.

Esequie dell' Ill. ed Ecc. sig. D. Carlo Varano di Camerino, giudice de' Savj (di Almerico PASSARELLI). *Ferrara, Maresti*, 1663. In-4.

Esercitazione matematica tenuta nel collegio di Brera, dai padri della Compagnia di Gesù. *Milano, Tip. Marelli*, 1769.

Con questa esercitazione il P. LUINI diede, non però esattamente, la prima determinazione astronomica della latitudine di Milano.

Esercitazioni filologiche, *Vedi* Strenna del nuovo anno.

Esercizj di pietà cristiana pe' giovani studiosi. *Torino, s. n.*, 1865. In-16. Fig.

In fine della breve Prefazione: *Ai Giovani studiosi*, sono le iniziali P. L. G. S. (Prof. LANZA Giovanni, Sacerdote).

Esercizio di preghiere al nome SS. di Gesù, e Maria Vergine SS. ed a S. Bernardino da Siena; e pio esercizio in suffragio delle anime purganti, con appendice (del D.r Luigi MAINI, da Modena). *Modena, Tip. Vincenzi*, 1859. In-16.

Esopo.

Esopo Zeneise. *Zena, Stampaja Pagan*, 1822. In-12

Contiene sole 50 favole: aumentato di altre 50 si ristampò in:

Zena, Stampaja Pagan, 1829, vol. 2. In-12.

Ne fu autore Martino PIAGGIO, come indicano le iniziali M. P. appiedi della Prefazione. Si riprodusse nella *Raccolta delle migliori poesie edite ed inedite di Martino Piaggio. Genova, Pagano*, 1846. In-8. Con ritratto.

2. Favole di Esopo. *Parma, Fiaccadori*, 1860.

La Prefazione da cui sono precedute, fatta in nome dello stampatore Fiaccadori, è del prof. Luigi BARBIERI, da Parma.

3. Favole di Esopo volgare. Testo di lingua inedito dal codice Palatino già Guadagni. *Lucca, Gius. Giusti*, 1864. In-16.

L'Avvertimento, segnato in fine: S. Bongi; C. Minutoli; L. Del Prete; M. Pierantoni, fu scritto da Carlo MINUTOLI.

Esortazione al culto e novena in onore della martire S. Teofila, il cui sacro corpo si venera nella chiesa di S. Sebastiano presso i PP. della Compagnia di Gesù (del sac. Giulio CAPONE). *Napoli*, 1839.

Esortazione alli sigg. parrocchiani de' SS. Quirico e Giulitta (dell' arcipr. Luigi dott. BUELLA). *Verona, Er. Moroni*, 1792. In-12. (G).

Esortazione del parroco di S. Tommaso Cantuariense, per infervorare sempre più li suoi parrocchiani nella divozione del SS. Sacramento (del P. M. Giuseppe MARINI, Carmelit.) *Verona, Erede Merlo*, 1791. In-8.

Esperimento di una grammatica Bergomense-italiana, compilato a comodo ed utilità de' giovanetti suoi connazionali dal sac. G. A. M. (G. A. MARCORA), coll' aggiunta di un compendioso

trattatello sopra la composizione delle lettere. *Milano, Boniardi-Pogliani,* 1854. In-16.

Esponendosi in Udine alla pubblica venerazione, da Mons. Ill. e Rev. Daniele Dolfin, patriarca d' Aquileja, due insigni reliquie de' SS. Ermagora e Fortunato; Elegia. *Udine, Fongarino,* 1740. In-4.

Le terzine anonime sono del co. Jacopo MARCHI, udinese.

Esposizione del principato filosofico di Antonio Rosmini, e sua armonia colla dottrina cattolica. Lettere. *Verona, Tip. Frizierio,* 1859. In-8.

Le Lettere si credono del dotto vescovo di Crema Mons. FERÈ; le Note sono del P. Sebastiano CASAVA, prep. generale delle Scuole di carità in Venezia, e la Prefazione è del sac. Antonio MISSIAGLIA.

Esposizione della Società di belle arti in Verona nell' anno 1858 (del co. Giuseppe CATTARINETTI-FRANCO). *Senza note. (Firenze,* 1859). In-4. (G).

Esposizione (Dell') di belle arti in Bologna nel 1835, e pochi cenni su quella di Milano nello stesso anno, di M. G. (Michelangelo GUALANDI). *Firenze, Tip. all' insegna di Dante,* 1835. In-8.

Esposizioni sulla Dottrina cristiana. *Venezia, Remondini,* 1761, vol. 5. In-12.

Del P. Gio. Vincenzo PATUZZI, che emendò e rifuse l' opera di un francese purgata dagli errori. (G).

Esprit du dogme de la franche-maçonnerie, recherches sur son origine et celle de ses différents rites, compris celui du carbonarisme, par F.·. M.·. R.·. de S.·. (F. REGHELLINI, di Schio). *Bruxelles, Tarlier,* 1825. In-8.

Essai d'une bibliographie générale du théâtre, ou Catalogue raisonné de la bibliothèque d'un amateur complétant le Catalogue Soleinne. *Paris, Tresse,* 1861. In-8.

Di questo libro così scrive il Barbier *(Dict. des ouvr. anon.)* « Contient 1947 « numéros et est terminé par une seule « table, celle des noms d' auteur. La « préface est signée J. D. F. (Joseph « DE FILIPPI). Tiré à 200 exemplaires. « Dans sa préface, l' auteur déclare n' a- « voir pas suivi la mode ordinaire de « classer les ouvrages d'après la forme « apparente des oeuvres, il les a clas- « sés suivant leur nature intrinsèque « et le principal usage qu' on en peut « faire. Il n' a pas non plus admis le « système des divisions d' après les « langues ou les pays; peu importe, « dit-il avec raison, à celui qui cherche « à s' éclairer sur un sujet spécial, que « les ouvrages qu' il consulte aient été « imprimés en France ou en Allemagne « rédigés en anglais ou en italien. »

Essai historique sur la maison de Savoye. *Paris, L. Jorry,* 1779. In-8.

Il Barbier *(Dict. Anonymes, 3e ed. Paris,* 1874, II, 219) dice questo opuscolo essere stato pubblicato in occasione del matrimonio del principe di Piemonte e riferisce il Dizionario dell' ab. Grillet (I, 391) attribuendolo al conte *Monet* piemontese. Osserviamo che le nozze si celebrarono nel 1775. L' autore poi dovrebb' essere Giovanni Antonio MONET da Chambery, signore di Monnet, già tenente generale al servizio di Polonia e nel 1744 a quello di Francia. (M).

Essai sur l' amélioration de l' agriculture dans les pays montueux, et en particulier dans la Savoie... (del march. Carlo COSTA DI BEAUREGARD). *Chambery, Gorrin,* 1774. In-8.

Ristampato nel 1802 col nome dell'autore.

Essai sur l'histoire ancienne de Vérone (del march. Gian Giacomo DIONISI, canonico della cattedrale di Verona). *Vérone, héritier Merlo,* 1787. In-8.

Essai sur l'histoire du royaume des deux Siciles. Traduction de C. M. (Camillo MINIERI). *Naples, imprimerie de la Minerva,* 1835. In-12.

Essai sur la formation du dogme catholique (della march. Cristina TRIVULZIO, principessa di Belgioioso). *Paris, Renouard,* 1842-43, vol. 4.

Questa donna che, colle sue opere scritte e con quelle fatte a vantaggio dell'Italia, si mostrò raro ornamento non solo della città nativa, ma di una nazione preclarissima per i suoi fasti, nacque in Milano il 28 giugno del 1808, e passò a marito il 14 settembre del 1824, col principe Emilio Belgioioso, di cui rimase vedova il 17 febbraio del 1858.

Essai sur le principe générateur des Constitutions politiques, et des autres institutions humaines (del co. Giuseppe DE MAISTRE). *Saint-Pétersbourg, impr. de Pluchart et C.,* 1814. In-8.

Essai sur les Haras, ou examen méthodique des moyens propres pour établir, diriger et faire prospérer les Haras, suivi de deux traités (del march. Gioachino ARGENTARO DI BERSEZIO). *Turin, Frères Reycend,* 1769. In-4. Con tav. (M).

Essai sur Vico, par la princesse de B*** (della march. Cristina TRIVULZIO, principessa di Belgioioso). *Milan, Typ. Turati.*

Estatica (L') di Caldaro nel Tirolo Maria de Mörl, relazione storica (del prevosto D. Antonio RICCARDI). *Milano, Santo Bravetta,* 1836. In-16. gr.

La suddetta relazione fu tratta dal *Cattolico,* giornale di Lugano. Fu ristampata col titolo:
L'estatica di Caldaro nel Tirolo, del proposto R. *Lugano, Tipogr. Veladini e C.,* 1836. In-8.

Esther, azione sacra (dell'ingegnere Domenico CERÙ, lucchese) posta in musica dal giovine M. Fortunato Magi, per eseguirsi nel teatro del Giglio a benefizio degli asili infantili di carità in Lucca, l'anno 1860. *Lucca Tipogr. Giusti,* 1860. In-12.

Estratto dagli *Annali di giurisprudenza.* Fascicolo quinto (del co. Federigo SCLOPIS). 1839. In-8.
Sopra tre libri del sig. Carlo Lucas. (M).

Estratto dal *Subalpino,* giornale di scienze, lettere ed arti. Lettere inedite di Giuseppe Baretti. *(Torino), Stamp. Ghiringhello e C.,* (1836). In-8. gr.

Non ha frontispizio. Sono tre lettere inedite al conte Camillo Zampieri, con alcune poesie parte inedite, e parte con varianti inedite, alle quali è aggiunto un giudizio di P. A. P. (Pier Alessandro PARAVIA), sulla *Raccolta di modi di dire* del Baretti.

Il Paravia nacque a Zara, capitale della Dalmazia, il 9 luglio del 1797. Attese alacremente agli studi, e fu laureato in legge nell'Università di Padova. Nel 1831 ebbe la cattedra di eloquenza italiana nell'Università torinese, che ritenne fino alla sua morte avvenuta il 18 marzo del 1857. Tra i vari titoli ed onori, ebbe quello di prof. di storia e mitologia nella R. Accademia Albertina di belle arti in Torino, fu ascritto a varie altre Accademie scientifiche e letterarie, principale quella della Crusca; decorato della croce de' SS. Maurizio e Lazzaro e di vari altri ordini equestri stranieri. Dettò molti lavori che hanno meritata sede nella storia letteraria della nostra età.

Estratto dalle lezioni di archeologia, primo semestre (del prof. Vittorio ALDINI). (In fine: *Pavia, Tip. Fusi e C.*, 1838). In-4.

Che ne sia autore l'Aldini, si rileva da una nota al *Breve compendio della diplomatica ecc. Pavia*, 1838, libro dello stesso Aldini. Il suddetto *Estratto* fu ristampato col titolo:
Breve compendio dell' archeologia per uso degli studiosi, che fanno il corso delle relative lezioni. *Pavia, Stamp. Fusi e C.*, 1838. In-8.
In questo sono alcune piccole variazioni.

Esule (L') di Granata, melodramma serio (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Scala, la quaresima dell'anno 1822. *Milano, Giacomo Pirola.* In-12.

Originale edizione di cui mi sono note le ristampe seguenti:
Verona, Tip. Bisesti, in-8, per rappresentazione al teatro Filarmonico, il carnovale 1826.
Firenze, Stamp. Fantosini, in-12., per rappresentazione al teatro della Pergola, l' autunno 1826. Entrambe mutilate e variate qua e là. Per altra ristampa, con titolo cambiato. *Vedi* Almanzor.

Etat de la question italienne; la Lombardie et l'Autriche; Metternich et Charles-Albert, par un milanais (il colonnello FRAPOLLI). *Paris*, 1848. In-8.

ETERODANTE TERMIDIO, P. A. (cav. Filippo SCOLARI).
La grandezza del pontificato di Gregorio XVI. *Venezia*, 1844. In-8.
2. Alfabeto ital. da confetture; Versi epigram. *Venezia*, 1845. In-32.
3. Epigrammi di G. Owen, recati in versi ital. *Venezia*, 1851. In-8.
4. Dodici Inni sacri ecc. *Venezia*, 1852. In-8.
5. L'arte vetraia ecc. *Venezia*, 1858. In-8.
6. Una corona di fiori ecc. *Venezia*, 1863. In-32. (*tutti 6 di* G).
7. Le fabbriche principali di Verona, e le barche da regata, ottave rime di Eterodante Termidio, pel Congresso degli scienziati italiani. *Verona, Merlo*, 1847. In-12.

ETNICO TAURINO (sac. Antonio CERUTI).
Il Prestino delle grucce in Milano — Prestin di Scansc.
È nella *Perseveranza*; 27 luglio 1881. (M).

Etudes morales et littéraires (di Augusto VIALE). *Paris, E. Dentu*, 1860. In-18. gr.
Il Viale nacque in Bastia (Corsica) il 3 luglio 1818; fu presidente del tribunale di Montmorillon.

EUCARPO (com. Francesco ZAMBRINI).
Vedi Novella di Abraam e Maria.

Euclide.
Elementi di geometria di Euclide, ediz. noviss. ad uso del collegio militare di Verona. *Verona, Er. Carattoni*, 1792. In-8.
V' ebbero mano tre prof. Antonio LORGNA, Francesco VENTRETTI e Giambatt. BERTOLINI. (G).

EUCRATE AGORETICO, P. A. (Enrico card. NORIS). (G).

EUCRATE DASÈO (Agostino FALCONI, da Marola, nel golfo della Spezia).
Per le fauste nozze di Giovanni Sforza coll'Elisa Pierantoni, omaggio dell' Arcade Eucrate Dasèo. *Pisa, Tip. Nistri*, 1869. In-8.
Ediz. di 50 esemplari. È un Sonetto.

EUFANTE SICIONIO, P. A. (P. Camillo Cesare BRESCIANI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

EUGANEO CENOMIO, *Vedi* CENOMIO EUGANEO.

Euganeo e Timaria. Canto epitalamico (di Quirico VIVIANI), per nozze Meneghini-Fabris. *Padova, Seminario,* 1831. In-8.

Il Viviani nacque a Soligo, villaggio nel trivigiano oltre la Pieve, e morì il 2 novembre del 1835.

Eugenio (Ad) Cerù, che si addottora a Padova nelle scienze matematiche; Canto (del dott. Luigi AVANZI). *Verona, Vincent. e Franchini*, 1864. In-8. (G).

Eulalia, trad. dal francese (di Pietro BISESTI). *Verona, Bisesti.* In-12. (G).

EURIFILO, degli Agiati (march. Giambattista SPOLVERINI).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 265. (G).

Euripide.
Il Ciclope di Euripide, componimento satirico trad. dal greco (da Girolamo ZANETTI), dedicato A. S. E. M. D. M. S. (A Sua Eccell. Maria Da Mosto Sanudo). *Padova, Comino,* 1749. In-8.

Europe (L') françoise (di Luigi Antonio CARACCIOLI). *Paris, Veuve, Duchesne,* 1776. In-12.

Quest' opera fu pubblicata poi, nel 1777, col titolo: *Paris le modèle des nations étrangères.* Veggasi sotto questo titolo.

EUROTEA GLAUCILLA, *Vedi* GLAUCILLA EUROTEA.

EUSEBIO CRISTIANO.
Alcune affermazioni del sig. Antonio Rosmini Serbati, di Eusebio Cristiano. *Livorno*, poi in *Lucca,* una seconda ediz.

Nel *Giornale degli Eruditi e Curiosi* (anno II, col. 292) dicesi, che sotto il predetto pseudonimo si nascose il P. Pio MELIA gesuita, morto a Londra di 83 anni nel giugno 1883. Poscia, alla col. 350, dello stesso anno, è detto invece, che l' anzidetto pseudonimo fu preso dal P. Carlo PASSAGLIA, gesuita.

EVANZIO PIRUNTEO, P. A. (Marc' Antonio RIMENA).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Examen ordinandorum ad usum ven. Seminarii Veronae, cum directore neosacerdotum et ordine missae rursus editum. *Veronae, haer. Carattoni,* 1788. In-12.

Del Rev. Rett. D. Gaetano MARZAGAGLIA. La dedicatoria all' Ill. e Rev. Mons. Vesc. Giovanni Morosini, è di Giambattista Martinelli.

Experimenta atque observationes quibus Electricitas vindex late constituitur et explicatur (del P. Giambattista BECCARIA). *Augustae Taurinorum.* In-4.

Giambattista Beccaria nacque in Mondovì il 3 ottobre del 1716, e morì il 27 maggio del 1781. Vestito l' abito dei chierici delle Scuole Pie, fu dapprima maestro di grammatica e di rettorica, quindi di filosofia nel collegio Calasanzio in Roma. Chiamato nel 1748 a professare la fisica in Torino, rivolse principalmente le sue cure a dichiarare i fenomeni dell' elettricità; e ciò fece con tanto successo, che meritò le lodi dei fisici più riputati della sua età. Il Beccaria, ripudiando i sogni de' suoi predecessori, fu il primo ad introdurre le massime del Galileo e del Newton.

Explication exacte et complète du Sothiaque dynastique, chronologique, zodiacal, historique et religieux de Denderah (di Fran-

cesco Riccardi, di Oneglia). *Paris, Ch. Rechet*, 1826. In-12.

Exposé de faits concernant la biographie du comte Louis Cibrario de Turin, patricien *(patrizio)* héréditaire de Pise et de la république de San Marino (dello stesso Cibrario). *Senza note* (nel verso: *Florence, Botta*, 1869). In-8.

Ezilda ed Agobar, ossia il Rinnegato, dramma di G. G. (Giovannina Garbi, mantovana). *Mantova, Tip. Elmucci*, 1840. In-16.

F

FABBRI L. M. (Luigi Ferreri). *Vedi* **Segur**, Galleria morale ecc.

Fabula (De) equestri ordinis Constantiniani. *Tiguri (Parisiis)*, 1712. In-4.
Celebre opera di Scipione Maffei, che gli apportava sì gravi dispiaceri. (G).

Facezie e motti dei secoli XV e XVI, codice inedito Magliabechiano. *Bologna, G. Romagnoli* (nel rovescio: *Regia Tipografia)*, 1874. In-16.
Ediz. di 202 esempl., due dei quali in carta distinta.
L'Avvertenza, segnata G. P., è del cav. Giovanni Papanti, che ne fu editore.

Faernus Gabriel.
Centum fabulae ex antiquis scriptoribus delectae, et a Gabr. Faernio carminibus explicatae. *Bruxelles, F. Foppens*, 1682. In-8.
Ne fu editore Silvio Antoniano.

FALSARIGA e SCARABOCCHIA.
Fra una copia e l'altra, malinconie di Falsariga e Scarabocchia. *Roma, Tip. Opinione*, 1876. In-16.
Falsariga è Raffaele Martire, Scarabocchia Giovanni Visibelli.

FALUCCI Ettore (Felice Cottrau, napoletano).
Colle iniziali del suo anagramma scrisse, per l'*Italie* di Firenze, una rassegna settimanale col titolo di: *Théâtres et Concerts*, e la Rivista musicale nel *Piccolo*, giornale di Napoli (del 1872-1873).

FAMFICEJUS PISO, *Vedi* PISO FAMFICEJUS.

Famiglia (La) Bolognani, esercizio di lettere famigliari e di lettura pe' giovanetti, scritto da L. N. (Lorenzo Neri). Seconda edizione. *Torino, Tip. Franco e figli*, 1865. In-16.
La prima edizione, fatta in *Firenze, Tip. Barbera*, 1861, in-16, ha il nome dell'autore; nella suddetta fu indicato colle sole iniziali.

FANFULLA (Guglielmo Collotti, barone siciliano).
Adoperò anche il pseudonimo di VERITAS.

FANTASIO (Ferdinando Martini).
Fra un sigaro e l'altro. *Milano*, 1877. In-16.
Sono alcuni briosi articoli estratti dal giornale *Fanfulla*, segnati col predetto pseudonimo: altri articoli segnò con quello di FOX.

Fantasma (Il), melodramma ecc., *Vedi* Sonnambulo (Il) ecc.

FANTE DI CUORI (Giovanni De Rossi).

Fapanni Francesco Scipione.
L'avaro merciaio, novella di Francesco Scipione Fapanni, pubblicata nella fausta occasione delle nobili nozze De' Manzoni-Gradenigo. *Venezia*, *Tip. Gaspari*, 1863. In-8.

Ediz. di 100 esemplari, alcuni de' quali in carta colorata.

Fu pubblicata per cura di F. T. (Don Francesco TRENTIN), che l'intitolò al padre della sposa.

Faravost (On) faa a Monscia, o avventur de Giovannin Ghenabbi su la strada de fer; Sestinn de F. S. (Ferdinando SCHIEPATTI). *Milan*, *Tamborin e Valdon*, 1840. In-16.

Farmacopea (La) per quattro gatti, due veronesi, il terzo ferrarese, il quarto pesarese, opera di un Solitario (Michele CODEMO). *Venezia, Tip. Rizzi*, 1818. In-8.

I due gatti veronesi sono *Antonio Cesari* e *Francesco Villardi*, il ferrarese *Vincenzo Monti*, il pesarese *Giulio Perticari*.

Il Codemo nacque a Pederobba sul Piave il 21 aprile 1797, e morì repentinamente in Treviso il 22 giugno del 1861, lasciando in patria vivo desiderio di sè, per le belle doti della mente, e per quelle esimie del cuore, inclinato a beneficare delicatamente anche i malevoli. Scrisse graziose operette, poesie di occasione, e pubblicò una raccolta di prose e poesie nella *Biblioteca piacevole* di Treviso.

Fascetto (Il) di mirra, ossia esercizio di meditazioni per ogni giorno del mese. Parte seconda (di Don Giuseppe SAVIO). *Mantova, Ferd. Branchini*, 1835. In-32.

FASMA (L. F. VALDRIGHI).

Fasti della monarchia di Savoia (del P. Girolamo MAZZA, della C. di Gesù). *Torino*, *Marietti*, 1845. In-18. (dal 1003 al 1844). (M).

Fasti e vicende degli italiani dal 1801 al 1815, o Memorie di un uffiziale italiano per servire alla storia militare italiana (del generale cav. Cesare DE LAUGIER). *Italia*, 1829, e *Firenze*, 1830-1838, vol. 13. In-16. Fig.

In queste Memorie il De Laugier notò, giorno per giorno, gli avvenimenti e segnò, passo a passo, le operazioni dei soldati italiani dell'epoca napoleonica, delle quali fu spettatore ed attore. Narra fatti, che scrittori esteri omisero od alterarono, per ignoranza o per malavoglienza, e che scrittori italiani non poterono esporre per la pressione, così generale e rigorosa, che l'Austria esercitava direttamente, o per mezzo di regnanti satelliti. Ciò nondimeno il Predari (*Bibligr. enciclopedica milanese*) ne pronunziò un giudizio sfavorevole scrivendo: « Citiamo quest' opera medio-« crissima, pei molti fatti che riguarda-« no avvenimenti ed uomini del mila-« nese. » Ma di contrario avviso si mostrò l'*Antologia di Firenze* (aprile, 1829), chè, dopo vari titoli di lode dati all'autore, così prosegue: « Oltre a ciò no-« bilita sempre più il suo commende-« vole divisamento, facendo meta a' suoi « studj, l'onore della nostra Italia, e « dei guerrieri italiani; a' quali, non « ostante che toccasse sempre il com-« pito più malagevole, ingrato e peri-« coloso in tutte le grandi fazioni, toccò « poi in ricompensa o il silenzio o l'o-« blio, quando il reo volgere de' tem-« pi, fece che, ove più, ove meno, fos-« se demerito il rimembrare que' ser-« vigi, que' sudori, que' perigli. » E più innanzi (ottobre 1829) lo stesso periodico soggiunge: « L'autore non ha cer-« tamente intrapreso di comporre una « storia, ma di raccogliere tutte le Me-« morie necessarie ed utili a ben com-« porre una storia. Non sarebbe dun-« que giusto esigere da lui più di quello « ch'egli promette: la veracità, l'esattez-« za, la imparzialità, ecco i pregi che in « questo lavoro si possono ricercare, « e che vi si trovano, non disgiunti da « quel diletto che viene dalla esatta co-« gnizione di belle imprese e di grandi

« vicende. » A scolpare dalla severa critica del Predari il nostro autore, che, canuto, nel 1848 era alla testa dei volontarj italiani a combattere gli austriaci a Curtatone, riporterò le parole colle quali termina le sue Memorie. « Miei buoni e bravi camerata, scrive « egli, decorsero ormai 25 anni da « questa nostra separazione, 22 ne ho « occupati in ispese, in ricerche ed in « assidue fatiche, per compilare queste « Memorie. Lo stile scorretto deve con« donarsi al soldato, che dall' età più « tenera visse sui campi di battaglia. « Mi accordi perciò diritto a indul« genza il mio zelo di onor nazionale. »

Fasti (I) genovesi, trattenimento accademico per la distribuzione de' premj agli allievi delle scuole pubbliche della città di Genova, l' anno 1823. *Genova, Stamp. Pagano.* In-8.

Le due cantate: *La pace coll' impero — La concordia,* sono del P. Giambattista SPOTORNO.

FATA NIX (Attilia MORANDO, genovese). Albori. *Genova, Tip. Sambolino,* 1884. In-16.

Fatalità (La). *Napoli, nella Tip. del Consiglio di Stato, largo del Castello,* 1813. In-8. picc. Con frontispizio inciso in rame.

Il Gamba *(Bibl. delle Novelle)* registra questo libro: MILANO Michele. La Fatalità, Novella. *Napoli, Stamp. del Consiglio di Stato,* 1813, in-12, soggiungendo che « Venne anche riprodotta in altro « libro dell' autore intitolato: *Ozj. Na-« poli, Angelo Trani,* 1814, in-8. » A me non fu dato, fin qui, di vedere la suddetta Novella citata dal Gamba, per esaminare se è la stessa di quella da me sopra citata, come credo, per dichiararne autore anonimo il *Milano.* Ad ogni buon fine, e perchè si possano confrontare le due stampe, dirò, che quella da me registrata ha un *Preliminare* in terza rima; che la Novella è divisa in due parti, e che comincia con queste parole: *Sulla pendice Appennina confinante colle prodigiose acque del Metauro ecc.*, e termina: *Dopo tal giorno, egli non comparve più in Agatocome, e non si ebbe più di lui notizia.*

Fatti per servire alla storia psicologica del cane, raccolti da N. N. (Francesco ORIOLI), coll' aggiunta di alcune riflessioni critiche, in occasione che mostravasi in Bologna un cane molto bene istruito nell' eseguire parecchie operazioni, per le quali simulava con molto garbo la scienza dello scrivere, dell' intendere lo scritto, del conteggiare ecc. *Bologna, giugno* 1823, *Tip. Nobili.* In-8.

L' Orioli nacque a Viterbo il 18 marzo del 1785, e, dopo avere studiato legge in Roma, fu invitato a leggere filosofia nel patrio Seminario, poi ad insegnarvi fisica. Trasferitosi a Perugia fu laureato in medicina, e nel 1815 insegnò fisica nell' Università bolognese. Nel 1831 partecipò all' insurrezione delle Romagne, per cui esulò a Parigi, a Brusselle, a Corfù ed in altre città, tenendo in tutte alto il nome italiano. Nel 1846 tornò in Roma, e vi fondò il giornale politico: *La bilancia,* ch' ebbe poca durata, e nel 1848 fu scelto, dalla sua natale città, deputato al Parlamento romano. Alla ristorazione del governo pontificio fu eletto Consigliere di Stato, grado che conservò fino alla sua morte avvenuta il 5 novembre del 1856. L' Orioli (morto in odore di codinismo) fu uomo di molto cuore, di facile eloquio e d' ingegno capacissimo; onde potè volgersi, con buona riuscita, a quasi tutti i rami dello scibile, e fare belle pruove in ciascuno. Ma per questo forse che ne abbracciò tanti, non potè lasciare voluminosi lavori in alcuno; tuttavia se si raccogliesse quanto scrisse, nella lunga ed operosa sua vita, se ne avrebbe una collezione, che poche uguaglierebbero nella copia, nessuna forse nella varietà.

Fausta (Nella) occasione che S. S. Pio IX compie il XXVI anno di suo pontificato; Canzone di E. S. (Elena SILVESTRI). *Verona, Merlo,* 1872. In-8. (G).

Fauste (Per le) nozze De Scolari-Cocchi, Anacreontica di A. Z. (dott. Alessandro ZOPPI). *Verona, Libanti,* 1848. In-12. (G).

Fauste (Per le) nozze del signor Filippo Frumento colla signora Teresa Susanna Minuto. *Genova, Tipogr. Ponthenier*, 1825. In-8.

Sono tre composizioni, cioè: *La Provvidenza, alla Sposa* — *Ode Anacreontica* segnata F.co M. C.is (Francesco Maria CASSINIS, savonese). *Canzone*, segnata F. C.se (Francesco CORTESE, savonese). *Sonetto*, segnato G. T. (Giacomo TALASSANO, prete savonese).

Fauste (Nelle) nozze Giuliari-Stappo. *Verona, Tipogr. Libanti*, 1841. In-4.

Contiene *Psyche*, versi latini di Girolamo Fracastoro, con a fronte la versione italiana, anonima, di Ferdinando SCOPOLI.

Faustino (Fra) di S. Lorenzo (della famiglia BELMESSERI, del Finale di Modena).

Storia del B. Giovanni Tavelli detto da Tossignano, prima religioso Gesuato, poi vescovo cinquantesimo di Ferrara, scritta da F. Faustino di S. Lorenzo, sacerdote professo Carmelitano scalzo. *Mantova, Pazzoni*, 1753. In-4.

Faustissima (Per la) occasione dell' ingresso ecc., *Vedi* Dialogo in veronese ecc.

Faustissime (Per le) nozze Beretta e Saladini. *Verona, Tip. Antonelli*, 1849. In-8.

È una lettera del P. Bartolommeo MORELLI, dell' Orat., colla quale pubblica un Sonetto ed un Capitolo del P. Antonio Cesari.

Faustissime (Nelle) nozze della Nob. Sig. contessa Giulia Pompei, col Nob. Sig. Ascanio Maffei. *Verona, Merlo*, 1787. In-8.

È una benedizione nuziale del P. Giuseppe MARINI, Carmelitano.

Faustissime (Nelle) nozze della Nob. Sig. contessa Osanna Pompei, col Nob. Sig. marchese Gio. Batta Da Mante (del P. Giuseppe MARINI, Carmelitano). *Verona, Dionigi Ramanzini*, 1784. In-8.

Faustissime (Per le) nozze delle tre sorelle Maggioni. *Verona, Tipogr. Libanti*, 1845. In-8.

Breve prosa del dott. Antonio CAPPELLO, medico di Legnago.

Faustissime (Per le) nozze di Canossa-Buri; Canzone (del P. Antonio CESARI). *Verona, Ramanzini*, 1789. In-8. (G).

Faustissime (Per le) nozze Forti-Bassani, versione del Salmo 45 di E. F. (Eugenio FORTI). *Verona, Vicent. e Franch.*, (1850). In-8. (G).

Faustissime (Per le) nozze Gilli-Zenetti; Sermone (del prof. ab. Leopoldo STEGAGNINI). *Verona, Vicent. e Franch.*, 1850. In-12. (G).

Faustissime (Per le) nozze Marchiori-Caliari; Sermone. *Verona, Tip. Vicentini Franchini*, 1862. In-8.

In fine ha le iniziali G. C. (Giulio CALIARI).

Faustissime (Nelle) nozze Miniscalchi-Guerrieri. *Verona, Tip. Libanti*, 1842. In-8.

Ode segnata A. G. P. (Angelo GABURO, Prete).

Faustissime (Per le) nozze Vivante-Sforni. *Mantova, Tip. di L. Caranenti*, 1837. In-8.

Carme epitalamico segnato C. L. (Cesare LORIA, mantovano).

Faustissime (Per le) nozze Zamboni - Da Lisca; Ode. *Verona, Vicentini e Franchini*, 1857. In-8.

È segnata F. G. P. (Fiorio Giuseppe, Prefetto del ginnasio comunale).

Faustissime (Per le) nozze Zara-Piazza. *Padova, Tip. Seminario*, 1831. In-16.

Vi sono esemplari in carta velina.

Dopo il titolo è la dedicatoria allo sposo segnata L. C. (Lorenzo Casari, che ne fu autore).

Lorenzo Melchiorre Michele Casari nacque in Padova il 28 settembre del 1804, e morì in Vicenza il 17 maggio del 1844. Valente matematico ebbe la cattedra di fisica in patria, ed abilitato al libero esercizio d' ingegnere architetto dalla R. Delegazione di Padova; fu ascritto tra membri della Società economica agraria di Perugia. Tra i vari scritti scientifici, da lui pubblicati, vuolsi ricordare una *Memoria* sulla varia intensità delle correnti Voltiane.

Faustissimo (Nel) ingresso di Mons. Rev. Giuseppe Grasser. Sonetti di L. B. (Luigi Brunelli) prete. *Verona, Ramanzini*, 1829. In-8.

I Sonetti sono in numero di dodici.

F. B.***j, *Vedi* B.

Febbri (Le) mal trattate. *Senz' alcuna nota* (1701). In-8.

Il Maffei (*Verona illust.*) scrive, ch' è un ragionamento del dott. Giuseppe Morando.

FEBO (V. Bonola, scrittore nel *Fanfulla*).

Fedele (Il) in orazione, e la via della salute, operette ortodosse di un Frate italiano. *Besanzone, Vittore Burlet e C., s. a.* (in fine *Tipogr. della Vedova Deis*). In-16. Fig.

È diviso in due parti; la prima contiene una serie di Orazioni, tratte per lo più da SS. Padri e Dottori, distribuite secondo le diverse funzioni, che la famiglia cattolica va facendo in comune. La seconda è un Trattatello, tessuto di spiritose e gravi sentenze, l'autore delle quali volle tacere il proprio nome, e manifestare soltanto la sua condizione di *Monaco*. Furono ordinate, e tradotte dal francese, dal cav. prof. Giuseppe Gazzino, e non so per quale motivo, all' editore francese, piacesse mettere sul frontispizio *di un frate italiano*, quando conosceva, ed assai bene, che il prof. Gazzino era ammogliato. Sono sempre curiosi ed originali questi francesi!!

Il prof. Gazzino nacque in Genova il 30 luglio del 1807, e per tempo si applicò agli studi classici nel Collegio dei PP. Barnabiti, in cui ascoltò le lezioni del sapiente P. Spotorno. Nel 1823 entrò nella patria Università, e ne uscì laureato in lettere e giurisprudenza. Inclinato per natura all' insegnamento, nel 1831 accettò l' uffizio di precettore dei figli del march. Francesco Carrega-Bertolini, poscia di quelli della march. Pinelli. Praticissimo delle cose amministrative, nel 1845 fu ragioniere di rispettabile casa commerciale, finchè il governo, apprezzandone i meriti, gli affidò la cattedra di lettere italiane nel Collegio nazionale di Genova, aggiungendovi poi quello di storia e geografia, nella Scuola magistrale maschile. Fu decorato della croce di ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro, e Vice Direttore della R. scuola normale femminile, grado che conservò fino all' ultimo giorno di sua vita, (5 maggio del 1884). Fu uomo d' eletto ingegno e di molta erudizione, scrittore, in cui la purezza della lingua è accoppiata alla leggiadria ed eleganza dello stile; stimato dai più chiari letterati italiani. Troppo lungo sarebbe annoverare gli scritti da lui pubblicati in prosa ed in verso, nonchè le pregevoli sue traduzioni dal latino e da varie lingue; accennerò solo quella in prosa italiana del *Fausto* di Goethe, e le due, in versi, cioè di tutte le opere di Gio. Meli, e quella del *Pellegrinaggio del giovine Aroldo di Byron*, la quale gli ottenne meritate lodi dal grande poeta lirico, acuto ed imparziale critico Felice Romani.

Fées (Les) rivales, comédie italienne en quatre actes (di Carlo Antonio Veronese). *Paris, Delaguette*, 1748. In-8.

FELGONTE ACIONIO, P. A. (co. Zaccaria Betti).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Felice (De), *Vedi* Encyclopedie, ou dictionnaire ecc.

Felici (Per le) nozze del nobile signor Ludovico Simonyi De-Varsany, colla nobile signora Elisabetta Lanfranchini. *Verona, P. Libanti*, 1837. In-8. pic.

Ode alla sposa di F. S. (Ferdinando Scopoli).

Felicissime (Per le) nozze delli sigg. conte Flaminio di Prampero, e contessa Cecilia Pittiani. Sonetti VI (d'Jacopo Marchi, friulano). *Udine, G. B. Fongarino*, 1739. In-4.

Felicissime (Per le) nozze Molin-Morosini; Stanze (di Alessandro Rizzini). *Verona, Moroni*, 1779. In-4.

Felicità (La) coniugale, novella indiana pubblicata da Giovanni Solera. *Milano, Tip. Ronchetti e Ferreri*, 1844. In-8.

Alcuni pochi esemplari furono impressi in carta colorata.

Pubblicazione fatta per nozze Marazzi-Sanseverino. Nella dedicatoria l'editore Solera scrive d'essersi rivolto all'autore del *Franco Allegri* (cioè Giuseppe Racchetti) ed averne avuta la sopradetta novella.

Il Racchetti nacque in Crema il 19 dicembre del 1783. Dimostrata speciale propensione per la chimica, fu mandato a studiarla nell' Università di Padova, e ne ottenne la laurea, coltivando eziandio lo studio della fisica, della botanica e dell' astronomia. Ma non delle sole scienze si compiacque il Racchetti, poichè dedicossi con amore alle belle lettere, ed in modo speciale, e con felice riuscita, alla storia, come ne porgono testimonianza, oltre i vari componimenti in prosa ed in verso, fatti di pubblica ragione, le sapienti annotazioni alla *Storia di Crema* di Alemanio Fino, e i due grossi volumi MS. intorno alla genealogia delle famiglie nobili, ed uomini illustri della sua città. Morì in patria il 3 agosto del 1858.

Felicità d'imenei dal destino, con l'occasione delle nozze del duca D. Emilio Altieri con la principessa D. Costanza Chigi. Introduzione per le medesime e Pastorale per musica, da rappresentarsi nel giardino del palazzo di S. E. il sig. principe D. Gasparo Altieri, padre e suocero dei sopradetti sposi. *Venezia, Ant. Polidoro*, 1697. In-12.

Il cav. Giov. Salvioli (*I teatri di Venezia ecc.*) scrive: « Questo dramma che « viene attribuito da taluno al dott. An- « tonio Arcoleo, ma che fu soltanto da « lui variato, per quanto espone il Bon- « lini, sarebbe stato altrove rappre- « sentato con altro titolo: ivi non si ha « più concreta e sicura notizia intorno « alla prima esecuzione dell' opera. « L'Allaci riferisce, col. 338, che il ri- « detto *Arcoleo* non avrebbe scritta « che l'Introduzione, e cambiate di- « verse arie, ma non fa conoscere dove « l'opera sia stata prima rappresen- « tata, ed al caso da chi sia stata po- « sta in musica ecc. »

Felicità (La) de' popoli, poema (del P. Giovanni Luigi Godard, Scolopio) par la gloriosa esaltazione al pontificato della S. di N. S. papa Clemente XIV, recitato in occasione della pubblica Accademia tenuta da' sigg. Convittori e scolari del Collegio Calasanzio de' CC. RR. delle Scuole Pie. *Roma, Stamp. Zempel*, 1769. In-4.

Fénélon Mons.

Della educazione delle fanciulle, opera di Mons. Fénélon con una lettera dello stesso ad una dama di qualità, sopra l'educazione di un'unica sua figlia. Traduzione italiana (d'Isabella Kiriaki Fantastici, di Firenze). *Padova, Stamp. Minerva*, 1822, vol. 2. In-8.

2. Lettera di Mons. Fénélon intorno alla lettura delle sacre scritture

in lingua volgare. Prima traduzione dal francese di V. A. (Vincenzo ALIZERI). *Genova, Gio. Ferrando,* 1838. In-8.

Vincenzo Alizeri nacque in Genova addì 31 marzo del 1815. Fatti i primi studi nelle scuole pubbliche, dedicandosi alle lingue greca, latina ed italiana, nelle quali riportò premj, passò nel collegio de' RR. PP. Somaschi ad istruirsi nella filosofia. Scrisse diverse operette, alcune altre tradusse, tra' quali quella di Vitt. Bonald: *Mosè e i geologi moderni.* Studiosissimo delle patrie memorie, aveva meditato una *Biografia* dei Liguri illustri, e da oltre trecento erano gli articoli già compiuti. Radunò una libreria di circa seimila volumi, sceltissima per edizioni e per opere di scrittori greci, latini, italiani, francesi, e manoscritti più specialmente appartenenti alla storia genovese. Morì in patria il 13 febbraio del 1839.

3. Esortazione a' novelli sposi di Mons. Fénélon, resa volgare (dal sac. Cesare CAVATTONI) per nozze Bianchi-Magni. *Verona, Libanti,* 1847. In-8.

FERMO AGRICOLA, *Vedi* AGRICOLA FERMO.

FERONDA STINFÀLIDE, P. A. (march. Giorgio SPOLVERINI DAL VERME).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Ferrari Giuseppe.
La fédération italienne. Deux discours par M. Joseph Ferrari prononcés au parlement de Turin dans les séances de 8 et 11 octobre 1860, traduits sur le texte officiel (da Enrico CERNUSCHI e J. Wallon). *Paris, Dentu,* 1860. In-8.

Ferrovia Novara-Pino. Direzione tecnica govern. Apparecchi scriventi per le prove dei ponti metallici (dell'ingeg. Giambattista BIADEGO). *Genova, Sordo-muti,* 1884. In-4. Con Tav. (G).

Ferrovia (La) sotto alpina. Considerazioni di un valligiano (Carlo DIONISOTTI). *Torino, Tip. Favale,* 1870. In-8. (M).

Ferruccio del Ficca, novella di anonimo. *Firenze, Tip. di Tito Giuliani,* 1867. In-12.

Ediz. di 42 esempl. in diverse carte.
Scrive il sig. cav. Giov. Papanti che « la « Novella è scrittura del dott. Santi « CASINI, e col suo nome trovasi in un « codice Palatino (*Novella di Ser Mo- « scione del Tenero da Passignano, e « di Ferruccio dalla Fonte all'Erta ecc.*) « Fu letta nell' Accademia degli Apa- « tisti l'anno 1723. »
Fu ristampata, per cura del sig. Giulio Piccini, in *Firenze, coi tipi di M. Cellini e C.,* 1867. In-8, in soli 58 esempl. numerati.

Festa (La) di Ferrara nel tempio di S. Spirito de' Min. Osserv., in occasione del loro ritorno in città dalla Basilica e monastero di S. Gregorio (del P. Pier Luigi da Cotignola, della famiglia PETROCINI). *Ferrara, Pomatelli,* 1799. In-8.

Festa (Per la) di S. Camillo; Ode (del P. Camillo Cesare BRESCIANI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1859. In-12. (G).

Feste (Le) del terzo anno secolare dell'apparizione di Maria SS.^{ma} sul Monte Allegro, celebrate in Rapallo nei primi cinque giorni di luglio 1857, descritte da S. Z. (Serafino ZEREGA). *Genova, G. Schenone,* 1858. In-8. Con rame.

Feste religiose celebrate nella chiesa Cattedr. di Verona l'anno 1870 (del Rev. D. Giuseppe FIO-

RIO, prof. nel Ginn. Civ.). *Verona, Merlo,* 1870. In-8. (G).

Feste (Le) torinesi nell'aprile 1842 descritte (da Luigi CIBRARIO). *Torino, A. Fontana,* 1842. In-8. Fig. (M).

FIBRIACENSE PENDENTE, *Vedi* Pochi fiori sulla tomba ecc.

FIDALBO ELEUTEROPEMONE, *Vedi* **Parini** Gennaro.

FIDALGO MIRTUNZIANO, P. A. (co. Ottolino OTTOLINI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Fidanzata (La) alla prova, commedia in cinque atti. Ester, dramma lirico in due atti, e qualche poesia lirica del c. V. T. (conte Vincenzo THESAURO). In fine due Odi di G. T. (Giuseppina THESAURO) sorella dell'autore. *Torino, Tip. Musano e Bocca,* 1837. In-12.
Alla facc. 146 dove si legge: *Enr. M. nata T.*, s'interpreti *Enrichetta cont. Risaglia, nata Thesauro.*

Fideicomissi (Dei) a famiglie, a chiese ed a luoghi pii, in proposito del termine *Mani morte* introdotto nell'Economia nazionale, libro II (dell'ab. Giambattista ORTES). *S. L.*, 1784. In-4.
È il libro secondo dell' *Economia nazionale,* già citata dal Melzi *(vol. 1 fac. 341, vol. 2).*

Figli (I) scambiati! Racconto (del co. Giambattista RAVIGNANI). *Verona, Merlo,* 1858. In-8. (G).

Figure e vaticinii riguardanti il Messia e la chiesa. Trattenimento accademico in occasione della distribuzione de' premii agli allievi delle scuole secondarie della città di Genova, per conchiusione dell'anno scolastico 1821. *Genova, Stamp. Arcivescovile.* In-8.
La Cantata: *Il passaggio dell' Eritreo, figura della redenzione,* è del sac. Giammaria PICCONE.

FILALETE Ernesto (P. Carlo PASSAGLIA, gesuita).
Obbligo del vescovo romano e Pontefice massimo di risiedere in Roma, quantunque metropoli del regno Italico, di Ernesto Filalete. *Firenze, Le Monnier,* 1861. In-12.
2. La questione della indipendenza ed unità d'Italia dinanzi al clero, di Ernesto Filalete. *Firenze, Le Monnier*, 1861. In-12.

FILALETE NICEFORO, *Vedi* Annali dello spiritismo ecc.

FILALETE TEOLOGO (Fra Giovanni Giuseppe MATRAJA, lucchese).
Instituzioni di teologia canonico-morale, esente di opinioni perchè estratta da decisioni espresse dalla S. chiesa. Opera in cinque tomi scritta dal Teologo Filalete. *Lucca, Tip. Baroni,* 1835, vol. 1° in 2 parti. In-12.
Il Baroni non continuò la stampa. Fu poi pubblicata la parte terza del vol. 1° dalla *Stamperia Giusti,* nel maggio del 1836, senza frontispizio e note tipografiche. Le tre parti, che hanno una sola numerazione di fac. 180, contengono i Prolegomeni dell'opera che il P. Matraja intendeva pubblicare. Il tipografo Baroni stampò in seguito il frontispizio della terza parte, e gl' Indici, affinchè i prolegomeni riuscissero di qualche utilità.

FILARCHEO Onorio (march. ab. Fabrizio MALASPINA).
Memorie per servire all' istoria della famiglia Malaspina, raccolte ed

ordinate da Onorio Filarcheo. *Genova, Tip. Ponthenier*, 1828. In-4. (M).

FILARCO EPIDAURICO (com. Tommaso VALLAURI, senatore del Regno).
Il barbiere del Rinchiuso, novella di Filarco Epidaurico ecc. *Torino, coi tipi Dalmazzo*, 1860. In-16.
2. Il mago della Garzegna, novella di Filarco Epidaurico ecc. *Torino, coi tipi Dalmazzo*, 1861. In-16.
3. I sinonimi di un metodista, novella di Filarco Epidaurico. *Torino, Tip. dell' Armonia*, 1861. In-16.
4. L'epigrafista di Monreale, novella di Filarco Epidaurico. *Torino, Tip. dell' Armonia*, 1862. In-16.
Furono poi ristampate, nelle *Novelle di Tommaso Vallauri. Firenze, Tip. di S. Antonino*, 1864. In-16. pic.

FILARETE LARIENSE (ab. Vincenzo MOCCHETTI, ex Barnabita).
Epistola di Filarete Lariense all'amico N. N., in occasione del ristabilimento dei Barnabiti in Milano il 13 novembre 1825. *Milano, Tip. Carrara*, 1826.

FILARGICO BENACENSE (Gaetano Luigi PATUZZI).
Vie fallaci, novella in versi. *Firenze*, 1865. In-16. (G).
2. A Filargico Benacense; Sciolti (della cont. Isabella SCOPOLI BIASI). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1866. In-8. (G).

FILEBO Dottore (dott. Michelangelo ASSON).
Lettera al dott. Zoppi sopra la vera influenza ecc. *Venezia*, 1826. In-8. (G).

FILEREMO (Alessandro MIDANI).
Canzone per la partenza del clariss. Sig. Nicolò Barbarigo. *(Venetia*, 1574). In-4. picc.
2. Canzone a Pistofilo in lode del vesc. e card. di Verona Agostino Valiero. *Verona*, 1584. In-4. picc. (G).

Filicaia (Da) Vincenzio.
Elogio di Cosimo de' Medici padre della patria, pubblicato per la prima volta in occasione di recitarsi nella Basilica di S. Lorenzo l'orazione in lode dell'istesso Cosimo, da Luigi Ricasoli. *Firenze, Daddi*, 1817. In-8.
Pubblicazione dovuta al can. Domenico Moreni. La Prefazione termina con un ghiribizzo poetico di Michele COLOMBO, di cui il Moreni tace il nome, fingendo che sia parto di uno *spirito bizzarro fiorentino*, il quale comincia:

Ebbe un Pindaro sol la Grecia, e forse
Nessuno il Lazio: ed or piovono in grembo
I Pindari all' Italia a mille a mille.

FILICIO CALSTIDIO, *Vedi* CALSTIDIO FILICIO.

Filippo Frate da Siena.
Novella di una donna che fu lisciata dal diavolo, scritta da frate Filippo da Siena, nel buon secolo della lingua. *Lucca, Tip. di B. Canovetti*, 1859. In-8.
Ediz. di 50 esemplari, 10 de' quali in carte distinte.
La Prefazione che la precede, è di Michele PIERANTONI.
2. Martirio di una fanciulla faentina, narrato per frate Filippo da Siena, nel secolo XIV. *Bologna, Tip. del Progresso*, 1861. In-16.
Ediz. di 52 esemplari, due dei quali in forma di 8.
La dedicatoria all'ab. Marcello Valgimigli, sottoscritta F. Z. è del com. Francesco ZAMBRINI. Dalla stessa stamperia, nel 1863, ne fu fatta una seconda ediz. in numero di 50 esemplari, poi nel 1865, ma colla prima data del 1861,

se ne fece una terza edizione, in numero di 100 esemplari. A distiguere questa terza dalla prima, basti osservare che la dedicatoria ha le sigle F. F. invece di F. Z.

3. Novelle ed esempi morali di frate Filippo da Siena, testo inedito del buon secolo della lingua italiana. *Bologna, Tip. del Progresso*, 1862. In-16.

Ediz. di 102 esemplari numerati, due dei quali in forma di 8.

La lunga e dottissima Prefazione, da cui sono precedute, sottoscritta *Un Capitano della guardia nazionale di Bologna*, è del prelodato com. Franc. Zambrini.

FILISTENE MIRTOO (ab. Petronio Giordani).
Sonetti di Filistene Mirtoo. *Roma*, 1790. In-8.

FILOLOGESO, degli Agiati (Giuseppe Apolloni).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 38. (G).

FILOMETRO IGILDO, *Vedi* IGILDO FILOMETRO.

FILOMOLPO, degli Ipocondriaci (Francesco Ferramonti).
Poesie, nelle Raccolte (G).

FILONOMO GERAPOLITANO (sac. Silvestro Zuffi, da Murano).
Lettera di Filonomo Gerapolitano a Filarcheo Aspitranotico intorno allo stemma della communità di Murano. *Venezia*, 1759. In-8.

Così è riportato dal Cicogna *(Bibliogr. Veneziana)* il quale, a conforto della sua asserzione, cita il Moschini *(Letter. veneziana, vol. 2. fac. 222)*. Il Melzi scrisse invece *Filonimo Ocropolitano*, citando anche lui il Moschini predetto.

FILOPANTI Quirico (Giuseppe Barili).
Il Barili nacque a Budrio, nel bolognese, l'anno 1820, fu Segretario del Triumvirato della repubblica Romana nel 1849, eletto a deputato del Collegio di Budrio nella XIII e XV legislatura.

Filosofia (La) dell' eloquenza, o sia l' eloquenza della ragione (dell' avv. Francesco Astore, di Napoli). *Napoli, Tipogr. Orsini*, 1783, vol. 2. In-8.

Filosofia delle medaglie dei grandi uomini d'ogni secolo, che più interessano la storia, la letteratura e la filosofia (di Francesco Torti, da Bevagna). *Parma, Stamp. Rossetti*, (1838). In-8.

Fiore di virtù ridotto alla sua vera lezione. Ristampa del romano originale del 1740, migliorata non poco intorno all' ortografia e alla interpunzione. *Padova, Gius. Comino*, 1751. In-8.

Vi sono esemplari in carta turchina e in carta grande.

Ristampa dovuta alle cure dell' ab. Gaetano Volpi, del quale è la dedicatoria e l'avviso *Al cortese Lettore*. L'egregio editore, oltre migliorarne il testo, specialmente nell' interpunzione e nella grafia, aggiunse in fine l' Indice degli autori citati nell' opera.

Fiore di mitologia, con note. *Bologna, a spese dell' edit. Filippo Pizzoli*, 1845. In-16.

Nella Prefazione *Ai giovani studiosi l'annotatore* (che nel *Giornale arcadico*, maggio, 1845, è dichiarato essere Enrico Sassoli) è detto, che questo *Fiore* è tratto dal *Fiore d' Italia* scritto, secondo alcuni, da frate Guido da Pisa.

Fiori (I), Canto. *Verona, Tip. Ramanzini*, 1817. In-12.

Sono ottave rime del P. Giambattista Bertolini, da recitarsi nell' Oratorio di S. Filippo.

Fiori (I), Ode di D. V. (Domenico Vendrame), per nozze Zilli-Bujati. *(Udine), Vendrame*, 1841. In-8.

Fiori d' istorie italiane. Anno III. *Milano, Classici italiani,* (1841). In-16. Fig.

Di Michele SARTORIO. Le ultime XVI facc. contengono il Calendario pel 1842.

Gli altri anni furono stampati dalla stessa tipografia, cioè l' Anno I, nel 1839, il II, nel 1840 e così di seguito.

Fiori d' oltralpe — Saggio di traduzioni poetiche per l' autor dei versi: *In solitudine* (Tommaso CANNIZZARO). *Messina, Tip. Via Rocere,* 1882. In-16.

FIORI (De') Mario, *Vedi* MARIO DE' FIORI.

Firenze antica e moderna illustrata. (dall' ab. Vincenzo FOLLINI). *Firenze, P. Allegrini,* 1789-1802, vol. 8. In-8.

Il Melzi scrive: « Le venne fatta una « continuazione poco stimata, da penna « anonima. »

La continuazione è così riportata dal Molini (*Operette bibliogr.*) « Les T. I « et II de cet ouvrage anonyme sont « de l' abbé *Vincenzio Follini*, biblio- « thécaire de la Magliabechiana, les « six derniers, qui sont d' un mérite « bien inférieur, sont de Modesto RA- « STRELLI. »

Firenzuola Agnolo.

Opere di messer Agnolo Firenzuola fiorentino. *Firenze, (Venezia), s. n.,* 1763-1766, vol. 4. In-8.

Nel primo volume è la vita del Firenzuola, tolta dalle *Veglie piacevoli* di Domenico Maria MANNI.

2. Prose scelte di Agnolo Firenzuola. *Milano, N. Bettoni e C.,* 1831. In-16.

La Prefazione, in nome dell' *Editore*, è segnata A. M. (Achille MAURI).

FISIOFILO MEDOACENSE (Antonio MANGANOTTI).

Breve difesa contro i Commenti ad un fallo di frontespizio. *Verona,* 1854. In-8. (G).

Flahaut (Di).

Eugenia e Matilde, o sia memorie della famiglia del conte di Revel, della signora Di Flahaut. Prima versione dal francese di C. V. (Carlo VITALI). *Milano, Pietro Manzoni,* 1838, vol. 2. In-16.

FLAMINIO (Francesco Scipione FAPANNI).

FLAMIO BRAURONIO, P. A. (Bertoldo PELLEGRINI).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

FLAVISTO PIRGENIO (ab. Domenico ONGARO).

Per le felicissime nozze del sig. Gaspare de' Lantieri colla signora contessa Marianna di Valdstein ecc. Ode di Flavisto Pirgenio. *Udine, presso il Fongarino,* 1747. In-4.

FLORASCO PILIANO, P. A. (P. Ippolito BEVILACQUA).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

Florian.

Il tortorello, favola di Florian tradotta da S. F. (Sebastiano FANTINI), in occasione delle nozze Orlandi-Desenibus. *Udine, Biasutti,* 1833. In-8.

2. *Vedi* DORILLO MEGARENSE.

FLORIDANTE ERMINIANO, P. A. (co. Domenico ROSA MORANDO).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

Florilegio drammatico, ovvero scelto repertorio moderno di componimenti teatrali italiani e stranieri, pubblicato per cura di Francesco Jannetti. *Milano, Borroni e Scotti,* 1844 e segg. In-18.

Nel giornale genovese *Espero* (26 ottobre

1844) si legge il seguente reclamo diretto da G. Federici agli editori del suddetto Florilegio: « Nel fascicolo 8 « del vostro *Florilegio drammatico* a- « vete inserito: *Chi paga i miei debiti!* « commediola dei signori *Brazier*, *Thea-* « *lon* e *De Courcy* (non *Comcy* come « trovo stampato) ridotta liberamente « pel teatro italiano da *L. Castagneto.* « Signori Editori, è successo uno sba- « glio, un semplice sbaglio di penna; « codesta riduzione non fu eseguita dal « *Castagneto,* ma sibbene dal sig. dott. « Evaristo CHIOZZONE di Genova. Sebbe- « ne la suddetta produzione sia una « cosuccia, un nonnulla, vi preghiamo « chiarire ai vostri associati l'errore; « potrete aggiungere, se credete, che il « dott. *Evaristo Chiozzone,* pregato e « ripregato dal sig. *Castagneto,* conse- « gnava allo stesso (l'anno scorso, nel « mese di settembre in Genova) varie « commedie tradotte dal francese fra le « quali *Anacarsi, ovvero mia zia Rosa,* « che il predetto signor *Castagneto* si « appropriava, mutando (vedete furbe- « ria!) il semplice nome di battesimo. »

Florilegio poetico moderno, ossia scelta di poesie di settanta autori viventi (per cura di Davide BERTOLOTTI). *Milano,* 1820, vol. 2. In-12.

FLORIMONDO, degli Agiati (Filippo ROSA MORANDO).
Nel Catal. di quell'Accademia al n. 36. (G).

Florio Giovanni.
L'accidioso, novelletta. *Venezia, Tip. Merlo,* 1844. In-8. gr.

Ediz. di 8 esemplari in carte distinte ed in pergamena.
Al recto della quarta ed ultima carta si legge: *Venne estratta questa novelletta dal seguente libro: Florio Jo. Second fructes ecc. to wich is annexed his gardine ecc. London, Thomas Woodcock,* 1591, in-4, e nel rovescio: *Edizione di soli otto esemplari.* Fu ristampata col titolo mutato in
Lippotopo, novelletta nella quale narrasi uno singolare tratto di accidia. Con altra novelletta d'un avaro. *Londra, Tom. Woodcock,* 1591. In-16.
Ediz. di 12 esemplari, alcuni de' quali in carte distinte e in pergamena.
Il frontispizio è in caratteri gotici, e le novellette sono in caratteri corsivi. La stampa fu fatta in Venezia dal Merlo, tra il 1845 e il 1846, colla falsa data di *Londra.* Alle novelle seguitano proverbi latini ed italiani, estratti dal libro del Florio. Di queste due ristampe fu editore Giuseppe PASQUALI, il quale non fece conoscere da dove egli abbia tratta la novelletta dell'*Avaro* aggiunta nella seconda ristampa.

FLORISCO, degli Agiati (ab. Francesco OLIBONI).
Nel Catal. di quell'Accademia al n. 39. (G).

Foa (A) de Senerella, traduta da l'ingleise in versci zeneixi (da Martino PIAGGIO). Con molte figure de carton retaggiae, e colorie, e con o lunario per l'anno 1819. Dedica ae figge savie. *Zena, Stamperia Frugon.* In-16.

Foderé F. E.
Manuale degli assistenti ai malati, delle assistenti alle donne di parto, levatrici, aie e madri di famiglia in generale, del prof. F. E. Foderé. Prima versione italiana con note, del dott. G. N. (Giovanni NISTRI). *Pisa, Tip. Nistri,* 1839. In-16.

Foe (De) Daniele.
Avventure di Robinson Crusoè, scritte da Daniele De Foe (trad. di Luigi FERRERI). *Milano, Tip. P. Lampato,* 1840. In-8. Fig.

Benchè nel manifesto di associazione fosse detto che « la traduzione viene fatta « sul testo da persona intelligente della « lingua inglese, con possibile accura- « tezza » tuttavia fu tenuto per testo la nuova versione francese *(Parigi, Fournier,* 1839-40) della quale si copiarono le incisioni.

FOGLIETTA (avv. Enrico BRUSCO).
Così sottoscrive i suoi articoli inseriti nel giornale genovese: *Caffaro*.

FOLCHETTO (Giacomo CAPON, veneto).
Fu collaboratore del giornale: *La Perseveranza*, poi del *Fanfulla*.

Folies (Les) de Coraline, comédie nouvelle italienne en cinq actes (di Carlo Antonio VERONESE). *S. l.*, (1746). In-8. — *Paris, Veuve Delormel*, 1750. In-8.

Fondazione e soppressione del monastero di S. Chiara in Gorizia.
È nel giornale: *L'Istria* (n. 22 del 1850) segnato P. C. (Padre Chiaro VASCOTTI).

Fontana (Della) di piazza detta Madonna di Verona. *Verona, Vicentini e Franchini*, 1851. In-8.
In Verona si pubblicò una *Descrizione* della suddetta Fontana, tratta da un MS. della biblioteca Comunale. La illustrazione che la precede, è lavoro dell' ab. Cesare CAVATTONI: in essa dimostra che la predetta *Descrizione* fu dettata dal veronese *Cozza Cozza*, can. arciprete della cattedrale, del quale aggiunge i cenni biografici.

Fonte (La) di Citera, Epitalamio (di Giambattista SIRTI) nelle nozze Macarini e Berti. *Bologna, G. Monti*, 1682. In-4.

Forme (Delle) esecutorie di cui si muniscono gl' istrumenti, ed in ispecie della forma della R. C. A. (dell' avv. Giuseppe MORIGI). *Ravenna*, 1816. In-8.

FORSAN (com. dott. Guido BIAGI).
Fin verso l'anno 1882 mandò bellissime corrispondenze fiorentine al giornale genovese: *Caffaro*, che vi furono pubblicate sotto il predetto pseudonimo, ora caduto in disuso.

Fortini Pietro.
La terza giornata delle Novelle de' Novizi di M. Pietro Fortini, ora per la prima volta data alla luce. *Siena, Eredi di Fr. Quinza*, 1811. In-8, e in-12.
L'ediz. in-8 è di 35 esemplari in varie carte distinte, quella in-12 di 180 esemplari, alcuni de' quali in carta distinta e due in pergamena.
La stampa fu fatta in *Milano*, nel 1821, da P. Ant. TOSI; la Prefazione: *Agli amatori delle antiche novelle italiane*, segnata L. N. S., è di Lorenzo NANNINI, senese.

2. Due Novelle di Pietro Fortini senese. *Venezia, Ant. Clementi*, 1868. In-8. gr.
Ediz. di 60 esemplari, alcuni de' quali in carta distinta, per nozze Robustello-Paulucci.
Benchè intitolate alla sposa da Leonardo suo fratello, tuttavia ne fu editore il prof. Pietro FERRATO.

Fortuna (La) del Piemonte secondata ne' suoi bisogni. Discorso di D. A. L. A. M. G. E. N. (avv. Carlo LANZON). *Torino, Frat. Scotto*, 1794. In-8. (M).

FORTUNIO (Italo MAZZON, direttore della *Sfinge d' Antenore*.).

FORTUNIO, (altro) *Vedi* RENÉ DE LANTY.

Forza (La) dell'affetto filiale. Versi di V. T. (Vincenzo TAMAI), per nozze Sardi-Onesti. *Pordenone, Gatti*, 1835. In-8.

Forza (La) dell' amicizia, novella. *Milano, Gasp. Truffi*, 1830. In-24.
È dopo il racconto intitolato: *Paolino di Dunkerque*, ed è traduzione dei Capitoli 13 e 15 del *Diavolo zoppo* di Lesage, fatta da Carlo Gioacchino QUESTA, milanese.

Fossius Ferdinandus.
Catalogus codicum sæculo XV impressorum, qui in pubblica bibliotheca Magliabechiana Florentiæ adservantur, auctore Ferdinando Fossio, ejusdem bibliothecæ præfecto. *Florentiæ, Cajetanus Cambiagius, R. typ.*, 1793-1794, vol. 2. In-fol.
Benchè abbia il nome del Fossi, il vero autore fu l'ab. Vincenzio Follini.

Fossombroni Vittorio.
Considerazioni sopra il sistema idraulico dei paesi veneti del co. Vittorio Fossombroni, membro della R. Accademia dell'Istituto di Francia ecc. Prima edizione. *Firenze, Tip. Galileiana,* 1847. In-8. Fig.
Dopo la dedica della contessa vedova Fossombroni a S. M. Ferdinando I, è una Prefazione di P. P. (Pietro Paleocapa) nella quale tesse la storia delle lagune di Venezia. Il libro fu distribuito ad alcuni membri del IX Congresso, per ordine di Sua Maestà.

FOURCHAMBAULT (Luigi Rasi).
Con questo pseudonimo pubblicò un volume di versi, pieni di originalità, intitolati: *Torva Praelia.*

FOX, *Vedi* FANTASIO.

Fracastoro Girolamo.
La Sifillide, poema di Girolamo Fracastoro tradotta. *Bologna, S. Tom. d' Aquino,* 1738. In-4. gr.
Questa traduzione in versi, scrive il Mazzucchelli, era stata incominciata da Silvio Degli Antonj vicentino, ma essendo questi mancato nel primo fiore di sua età, Sebastiano suo padre assunse il pensiero di proseguirla e condurla a fine, per onorare la memoria del figlio.
Vedi Fauste (Nelle) nozze Giuliari-Stappo.

Frammenti d' una o più novelle romantiche (di Teresa Bandettini Landucci). *Nefopoli, (Lucca, Benedini),* 1820. In-8.
Questa celebre improvvisatrice, ch'ebbe lodi dal Parini, dall'Alfieri e dal Monti, nacque in Lucca il 12 agosto del 1763 e vi morì il 5 aprile del 1837. L'avv. Luigi Fornaciari ne recitò l'elogio.

Frammenti del libro VI che ha titolo di *Cristianesimo,* dell' opera Roma e l'impero sino a Marco Aurelio, studii di T. D. (Tullio Dandolo). *Milano, Tip. Boniardi Pogliani,* 1842. In-8.
Il Dandolo nacque a Varese nel settembre del 1801. Fu cattolico ardente, scrittore fecondissimo e pensatore profondo, Addoloratissimo per la morte della moglie e quella dei due figli Enrico ed Emilio (il primo morto combattendo alle porte di S. Pancrazio in Roma nel 1849, ed il secondo nel 1859), intraprese molti viaggi che gli somministrarono ampia materia per esercitare la sua penna. Inviato ad Urbino, nell'aprile del 1870, dalla Congregazione del Pantheon di Roma, latore del gesso del cranio di Raffaello, in occasione della festa anniversaria di quel divino pittore, appena giuntovi fu colpito da appoplessia e spirò.

Frammento del poema inedito: Le nozze degli astri, ossia l'amore nell' universo (del dott. Alessandro Riva). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1857. In-12.
È il 1° Canto intitolato: *La creazione,* pubblicato per nozze Menegazzoli-Alberti.

Frammento dell' Imelda, per nozze Righi-Ruffoni; Sciolti (di Carlo Faccioli). *Verona, Civelli,* 1857. In-4. picc. (G).

France (La), le Mexique et les états confédérés contre les Etats-Unis (attribuito ad un Rasotti, di Torino). *Paris, E. Dentu,* 1863. In-8.

Francesca da Rimini, tragedia lirica in tre atti, da rappresentarsi nel teatro Eretenio, il carnovale 1842-43. La musica fu espressa-

mente scritta dal maestro Francesco Canneti. *Vicenza, Tip. Paroni.* In-12.

È il melodramma di Felice ROMANI (collo stesso titolo) già stampato col di lui nome in *Vicenza, Tip. Parise*, 1823, ma variato qua e là.

Francesca Donato, ossia Corinto distrutta, melodramma in tre parti, da rappresentarsi nel regio teatro di Torino, nel carnovale del 1835 alla presenza delle LL. SS. RR. MM. *Torino, Derossi.* In-8.

L' *Avvertimento dell' autore* è segnato F. R. (Felice ROMANI). Di questa prima edizione si fece una ristampa in *Napoli, Tip. Flautina*, 1845, in-8., per rappresentazione nel R. teatro S. Carlo, ch' è variata dalla scena VIII dell' atto 2° sino alla fine.

Francesco (San) d' Assisi e la sua influenza. *Palermo,* 1882.

Non ha nome d' autore, scrive il com. Zambrini, ma ci è noto essere fattura del P. Giuseppe ORLANDO, chiar. nella repubblica letteraria.

Francesco di Vannozzo.
Due sonetti inediti del 1387 di Francesco di Vannozzo, veronese. *Padova, Stab. Prosperini,* (1866). In-8.

Ediz. di pochi esemplari fuori di commercio.
La nota tipografia è nel *verso* del frontispizio: si pubblicarono per cura di G. G. (Giusto GRION).

Francesco Foscari, produzione storico drammatica di G. P. C., veneto (Giovanni Postumio CORSI). *Venezia, Molinari*, 1843. In-8.

Francesco Melzi d' Eril (del co. Federigo SCLOPIS).

È nel *The Chronicle* di Londra, 24 agosto, 1857. Articolo stato tradotto in lingua inglese per questa Rivista. (M).

FRANCHI AUSONIO, *Vedi* AUSONIO FRANCHI.

FRANCHI ITALO, *Vedi* ITALO FRANCHI.

FRANCO, *Vedi* **Ginguéné** P. L.

Franco Allegri, racconto delle avventure proprie, e di altri memorabili fatti del secolo XVI (di Giuseppe RACCHETTI). *Milano, Tip. Truffi*, 1833, vol. 5. In-16.

FRANCOLINO (sig. GENTILLE, corrispondente del *Capitan Fracassa;* già corrispondente da Parigi anche del fu *Risorgimento* di Torino).

Frangipane Cornelio.
Versi di Cornelio Frangipane, pubblicati per le nozze Rubini-Tosoni, da A. e V. J. (Antonio, e Vincenzo JOPPI). *Udine, Turchetto, 29 Aprile*, 1856. In-8.

Frank G. P.
Sistema compiuto di polizia medica di G. P. Frank, trad. dal tedesco. *Milano, Tip. Pirotta e C.*, 1808-1831, vol. 19. In-8.

Il traduttore di quest' opera, che fino al vol. 9° mantenne l' anonimo, fu il dott. Giovanni Bartol. GARZETTI, medico e storico trentino, che abitò in Milano, e morì in patria il 13 ottobre del 1839 d' anni 57. Del vol. 10° comparso soltanto nel 1817 (con nove anni d' interruzione), non so dirne il traduttore; dall' 11° sino al 17° (1818-1829), se ne dichiarò traduttore il prof. Giovanni POZZI, medico direttore della scuola veterinaria di Milano, ai quali aggiunse due volumi (il 18° e il 19°) contenenti la *Polizia medica degli spedali.*

Franklin Benjamino.
Saggi di morale e di economia

privata, estratti dalle opere di Benjamino Franklin. Prima traduzione italiana (di Federigo GIUNTI, da Pistoja). *Pisa, Tipogr. Nistri*, 1830, vol. 2. In-16. Con ritratto del Franklin.

Frasologia italiana, ossia raccolta di venti mila frasi o modi di dire, esposti in altrettante proposizioni, colle relative spiegazioni per ordine alfabetico divisate (da Antonio LISSONI). *Milano, Rusconi*, 1826. In-8.

Fratribus (De) qui per orbem perrerrando ditati sunt, fabula. *S. L., e N.*, 1870. In-8.

Ediz. di 8 esemplari, dei quali 2 in pergamena.

Ristampa fatta in Lucca per cura dell'egregio amico mio cav. Giovanni SFORZA. Benchè il titolo sia latino, la novella è stesa in italiano, ed altro non è che la novella 80ª da *Girolamo Morlino* dettata in latino, e fedelmente tradotta in italiano dallo *Straparola*, come si legge nella Notte VII Novella V.

FRESCANTE CASTO TICINVENO, *Vedi* CASTO FRESCANTE TICINVENO.

Fresco (Il) notturno nel canal grande di Venezia; Ode (di Filippo SCOLARI). *Venezia, M. Fontana*, 1866. In-8. (G).

Frescobaldi Matteo, di Dino.

Ballate di Matteo di Dino Frescobaldi, tratte da un Codice Magliabechiano del secolo XV. *Firenze, Piatti*, 1844. In-8.

Il com. Franc. Zambrini scrive: « Furono pubblicate per occasione d'illustri nozze, e se ne tirarono pochi esemplari, in carta grave. Non vi appare il nome dell'editore, che adornò il libro di brevi, ma giudiziose osservazioni. Ho però buone ragioni da giudicare che questo lavoro appartenga al cav. Luigi Filippo POLIDORI. »

FRITZ, e GRAFF (Giacinto GALLENGA).

Con questi due pseudonimi pubblicò vari articoli nel giornale umoristico: *Il Fischietto*.

FRUSTINIANO SCHIETTIPA (Ferdinando SCHIEPATTI).

Chi cerca troeva, ossia el progress della giornada, sestinn de Frustiniano Schiettipa. *Milano, Tipogr. Pirotta e C.*, 1817. In-8.

Sono in dialetto milanese.

Fullerton Giorgina.

Vita di S. Francesca Romana di lady Giorgina Fullerton, prima versione italiana (della cont. Eleonora GUERRIERI-MINISCALCHI-ERIZZO). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1860. In-8. (G).

FULMINANT (Enrico STUFFLER).

Pseudonimo col quale segna i suoi articoli nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa*...

Funerali (De'), dissertazione. *Vercelli, Tipogr. patria*, 1782. In-4.

Dell' ab. Giuseppe ALBETTI.

Funzione sacra. (In fine: *Verona, Tipogr. Libanti,* (1845). In-8.

È una notizia della canonica istituzione fattasi in Verona, nell' ottobre del 1845, del monastero delle Maddalene in Campo Marzo, scritta dall' ab. Angelo GANASSINI, prof. nel Ven. Seminario, aggiuntovi l' elenco di tutte le religiose ch' entrarono in monastero.

FURLAN STROLIC, *Vedi* STROLIC FURLAN.

FUSCALDO (Di) Marchese (Alfredo RICCIARDI).

Ubaldo, canto del marchese di Fuscaldo. *Napoli, Stamp. del Fibreno, s. a.* In-8.

2. Elvira, istorietta contemporanea in versi, del marchese di Fuscaldo. *Napoli, Stamp. del Fibreno,* 1869. In-8.

FUSINA (Fra) (com. Arnaldo Fusinato).

Con questo pseudonimo, e con l'altro di Don Fuso scrisse in vari giornali versi politicamente e giocosamente satirici.

FUSO (Don), *Vedi* FUSINA (Fra).

Fuzelier M. fils.

Le retour de tendresse, ou la Feinte véritable, petite comédie représentée au théâtre italien en 1728. Par M. Fuzelier (fils).

Di questa commedia così scrive il De Manne (*Nouveau recueil d' ouvr. anonymes ecc.* « Cette pièce qui eut du « succès, fut donnée comme le coup « d'essai de l'auteur, quoiqu'elle ne « fût pas de celui qui y avait attaché « son nom, mais bien de Romagnesi « (Jean Antoine), comédien italien. »

G

Gabinetto di amena lettura per il bel sesso, o sia Raccolta di Romanzetti, Novelle, Aneddoti, Viaggi, Squarci di storia e di letteratura, ecc., ecc. *Milano, Maspero e Boucher*, 1815, vol. 3. In-8. Con rami.

Di questa Raccolta fu compilatore ed editore Felice Romani.

GADDI Dario (Domenico Gnoli, romano).

Sotto questo pseudonimo pubblicò dei *Versi*, e le *Odi Tiberine.*

GADDI Gaddo (A. Morini).

Così segnò i suoi scritti pubblicati nel giornale genovese: *Caffaro.*

GALDINO (Fra) (avv. Desiderato Chiaves).

Pseudonimo col quale sottoscrisse i suoi articoli nel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto.*

GALELLI SINCERO (Ottavio Cagnoli).

Lettera a P. Galelli in Venezia di Sincero Galelli, sulla memoria di Giuseppe Berretta premiata dall' Accademia di agricoltura, commercio ed arti di Verona. *Verona, Tip. Bisesti,* 1842. In-8.

Galenista (Il) confuso, ovvero l'arte convinta di impostura nell' uso del salasso. *Venezia, G. G. Hertz,* 1697. In-12.

Il Melzi l'afferma opera originale del nostro D.r *Roberto Cusani.* Sopra un esempl. della Bibl. de' conti Gazola la trovo segnata come versione di un ab. preposito march.... Sagramoso. (G).

GALENO BELLORATTO NETANEVI (Angelo Bottarello, Venetian).

Breve descritione di Venetia e de piacevoli trattenimenti, che godea prima che s' introducessero i teatri, e che tuttavia gode in tutte le quattro stagioni dell' anno, ed in particolare in tempo di carnovale. Il tutto raccolto e ridotto in forma di questo libretto, per chiara intelligenza di ogni uno, da me Galeno Belloratto Netanevi. *Venetia, Gio. de Paoli*, 1718. In-12. Fig.

Opuscolo curioso in cui è descritta una mascherata a cavallo del 1679, la Regata, il Bucentoro ecc.

Galleria contemporanea, o storia biografica degli uomini grandi d'ogni nazione, che nelle transazioni politiche, nella guerra, nella magistratura, nelle scienze, lettere ed arti, fecero splendido il periodo decorso ecc. *Milano, C. Turati*, 1841. In-8. gr. Fig.

La biografia di Washington, sottoscritta C. T. — a, è di Carlo Tenca.

Galleria di pitture tra Quadri e Sottoquadri. Ne' quadri sono espresse storie, ne' sottoquadri favole, o sieno novellette con le loro riflessioni. *In Venezia, appresso Carlo Todero*, 1755. In-8. Con rame.

Ne fu autore D. Giambattista Monti, il quale pose il suo nome nella ristampa, aumentata del doppio, fatta in *Venezia e Bologna*, 1757, vol. 2. In-8.

Galleria di sacra eloquenza, ovvero collezione di scelti panegirici preceduti dalla vita di Gesù Cristo, scritta da Antonio Cesari. *Bologna, alla Volpe*, 1834-35, parti 2. In-4. Con ritratti.

Compilatore ed autore delle notizie storiche fu Livio Pascoli.

GALVANI NISO LIVIO, *Vedi* NISO GALVANI LIVIO.

GANDOLIN (Luigi Arnaldo Vassallo).

GARFAGNINO, *Vedi* **Salviati** Giuseppe.

Garibaldi l'ingrato — Rivelazioni per la storia, compilazione funebre per Fe... Gio... Gi... (Ferenzona Gio. Gi. ?). *Firenze, Giachetti*, 1879. In-8.

Terza edizione.

2. Garibaldi politico — Compilazione per la storia per Fe... Gio... Gi.. (Ferenzona Gio. Gi.?), autore di *Garibaldi l' ingrato. Firenze, Giachetti*, 1879. In-8.

Gastronomia (La) moderna. *Brescia*, 1855.

Nelle inserzioni a pagamento del giornale milanese: *Il Pungolo* (del 13 luglio 1861), si legge una dichiarazione di Giuseppe Sorbiatti, albergatore dello *Scudo di Francia* in Brescia, nella quale si confessa autore del libro suddetto.

Gaume Mons.

A che serve il papa? Per Mons. Gaume protonotario apostolico. Traduzione dal francese di P. A. M. (Prete Antonio Marcone). *Genova, Stabil. Caorsi*, 1861. In-16.

GELFO APERETEO, P. A. (co. Luigi Nogarola).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

Gemona e il suo distretto (di Nicolò Barozzi). *Venezia, Tip. Commercio*, 1859. Con sigillo e scudo del Comune, tavola topografica del distretto, e prospetti statistici.

L'amministrazione Comunale di Gemona, editrice dell'opera, dedicolla (10 maggio 1859) all'Associazione agraria friulana, che doveva radunarsi in Gemona nell'estate di quell'anno.

Genetliaco per la nascita del nob. co. Giambatt. Gazola figliuolo del co. Gio. Andrea Gazola, e della contessa Maria Massimiliana de Guarienti e Raal (di Giulio Cesare Becelli). *Verona, Ramanzini*, 1731. In-4.

Génie (Le) de la littérature italienne (di Giulio Roberto Sanseverino, e B. C. Graillard de Graville). *Paris, Chaubert*, 1760, vol. 2. In-12.

Il Sanseverino nacque a Firenze il 30 novembre del 1722: fu prof. di lingua e letteratura italiana, prima a Gottinga, poi a Brunswick ed a Berlino. In quest' ultima città morì verso il 1800.

Genio (Il) greco italiano. Canzone di M. G. C. (com. Michel Giuseppe CANALE). *(Genova, Tip. Schenone,* (1872). In-8. (M).

Genuense theatrum, carmen. *Genuae, Typis Pagano,* 1828. In-8.
Il carme latino è di Lorenzo Costa, come apparisce dall' epigrafe dedicatoria antepostavi: la traduzione anonima, in verso sciolto, che gli sta di contro, è dell' avvocato Giuseppe MORRO. Fu ristampata nei *Canti di Gius. Morro ecc. Genova, Sordo-Muti,* 1844. In-12.
Giuseppe Morro nacque in Genova, di famiglia agiata, il 27 novembre del 1806. Inviato agli studi nel riputato collegio di Lucca, ritornò in patria, nel 1824, ricco dell' acquistato sapere nelle discipline letterarie e filosofiche, per dedicarsi ai gravi studi del diritto, nell Università in cui poi sedette a professore di *Procedimento civile.* Fu elegante verseggiatore nelle lingue latina ed italiana, e forbito scrittore in prosa. Sedette per 35 anni nel Consiglio comunale, e tre volte ne fu Sindaco; era commend. dell' ordine Mauriziano, cavaliere della Legion d' onore di Francia e di S. Anna: cittadino integro, prudente e solerte, amato da tutti per la bontà del costume, e la soavità dell' indole. Moriva in patria, generalmente compianto, il 17 luglio del 1875.

Genuina esposizione dei fatti accaduti in Bergamo, nella giornata del 3 settembre 1859 (dell'avv. BONALDI, bergamasco). *Bergamo, Tip. Natali,* 1859. In-8.
È ristampa.

Geometriae elementa (di Sebastiano CATERZANI). *Bononiae,* 1776. In-8. Con 4 tav.

GERAPOLITANO FILONOMO, *Vedi* FILONOMO GERAPOLITANO.

Gerbaldo Giov. Giovenale, *Vedi* Memorie del sac. Giovanni ecc.

GERILDO CARISIDE (Gaetano FIACCHI).
Poesie in morte di Angelo Emo, cav. e procurat. di S. Marco, e capitano straordinario delle navi venete. *Senz' alcuna nota.* In-12.
Raccoglitore Gerildo Cariside, pastore d' Emonia.

GERONIMO, e POFERE MAURIZIE (Giovanni FALDELLA).
Con questi pseudonimi collaborò nel *Fanfulla*, dal quale si staccò allorquando le lettere di alcuni assidui lettori, determinarono la Direzione del giornale, ad interrompere la pubblicazione del racconto intitolato: *Un serpe,* in cui parve che il Faldella si sbizzarrisse soverchiamente, nelle sue fantasie innovatrici del linguaggio.

Gessner Salomone.
La morte di Abele, canti cinque di Salomone Gessner, ridotti in versi italiani da Felice Bisazza, da Messina. Seconda edizione. *Napoli, Tip. Perretti,* 1836. In-8.
La Prefazione segnata P. S. M. è di S. E. Pasquale Stanislao MANCINI, ex Ministro degli Esteri.

Gesù dalla sua croce al cuore del peccatore procrastinante, e del peccatore recidivo, offerta dal sacerdote G. Z. (Giovanni ZILIOTTI). *Padova, tipi del Seminario,* 1834.
È opera diversa di quella citata dal Melzi *(vol. 1, facc. 446).*

GESUALDO VALTERO (Salvatore DELOGU, Sardo).
Così segnò vari suoi scritti pubblicati nei giornali di Sassari.

Ghirlanda di fiori per l' infanzia e per l' adolescenza, di una Lombarda (Felicita MORANDI). *Milano,* 1857.

Ghirlanda di Sonetti Danteschi ecc. (di Pietro Aurelio Donisi). *Verona, Rossi*, 1865. In-8. (G).

GHIRLANDINOFILO PANARIO (Bartolommeo Veratti).

Giacobini (Ai), Sonetto del poeta più vecchio di Verona (dott. Paolo Patuzzi, arciprete di S. Benedetto di Verona). *Verona, D. Carattoni*, 1799. In fol. volante.

Giambattista Cattani, azione drammatica, da rappresentarsi nel R. teatro Pantera, la sera del dì 6 febbraio 1844 ecc. *Lucca, Tip. Giusti*, 1844. In-16.

Nel *Giornale Arcadico* (aprile 1844) è detto che ne fu autrice Luisa Amalia Paladini.

Giambullari Bernardo.

Il sonaglio delle donne di Bernardo Giambullari. *Leida (Bologna), G. Van-der-Bet (Riccardo Masi)*, 1823. In-12.

Le iniziali A. B., poste in fine della Prefazione, non indicano *Antonio Benci*, come erroneamente scrisse il Gamba, bensì Antonio Bertoloni, com'egli stesso fa conoscere nella sua *Nuova serie de' testi di lingua ecc.* con queste parole: « Questa poesia giocosa fu pubblicata « per le mie cure, ed io apposi le lettere « iniziali del mio nome e cognome A. B. « alla fine dell'indirizzo al lettore. Que- « sta edizione volante fu tirata a soli « cento esmplari ecc. »

2. Tractato del diavolo co' monaci, istoria popolare in ottava rima di Bernardo Giambullari. *Bologna, Gaet. Romagnoli*, 1866. In-16.

Ediz. di 206 esemplari numerati, 6 dei quali in *carte distinte*.

Dopo il frontispizio è una graziosissima prefazioncina anonima, del dotto filologo com. Francesco Zambrini. Ha un secondo frontispizio, in caratteri rossi, che copia quello della prima e rarissima edizione, sotto al quale fu riprodotta, a *fac-simile*, la stampa in legno.

Gianni di Parigi, melodramma in due atti, da rappresentarsi nell'I. R. teatro alla Scala, l'autunno 1839. *Milano, G. Truffi*, 1839. In-16.

È il melodramma di Felice Romani, già stampato in *Milano, G. Pirola*, 1818, col di lui nome, mancante di alcune scene, e raffazzonato in ultimo.

Giannotti Donato.

Opere di Donato Giannotti. *Milano, N. Bettoni*, 1830, vol. 4. In-16.

La Prefazione: *L'Editore* è segnata A. M. (Achille Mauri).

GIANUS BATAVUS RUTGERSIO, *Vedi* RUTGERSIO GIANUS BATAVUS.

GILUI NOLASTELCA, *Vedi* LEANDRO.

Ginguéné P. L.

Storia della letteratura italiana di P. L. Ginguéné, membro dell'Istituto di Francia, trad. del prof. Benedetto Perotti. *Milano, Tip. Commercio*, 1823-25, vol. 12. In-8.

Il Melzi *(vol. 3° fac. 137)* accennò per incidenza, la continuazione della *Histoire littéraire d' Italie, par Ginguéné,* fatta da Francesco Salfi. Ma siccome, per le viste politiche della censura austriaca, rimase anonimo il continuatore, così parmi non inutile dirne qualche cosa in proposito. Interrotta l'*Histoire* suddetta per la morte del Ginguéné (16 novembre 1816) comparsa al pubblico dal 1811 al 1813, fino al vol. VI, o meglio al capitolo 26°, gli editori, Fratelli Michaud di Parigi, incaricarono della Continuazione il Salfi, che l'accettava a condizione, che il testo francese fosse corretto da' suoi amici Daunon e Amaury-Duval. Postosi al lavoro, ai materiali lasciati dal Ginguéné, aggiunse qualche carta nel vol. VII (dal Capit. 27 al 31), concorse per una metà di suo nei vol. VIII e IX, e scrisse totalmente il vol. X (ediz. francese). I zelanti censori della polizia milanese, proibirono al traduttore italiano di unirvi l'elogio del Ginguéné, col quale termina il la-

voro del Salfi, affinchè non andasse per le mani dei lettori, l'elogio di un dotto liberale dei precedenti governi; elogio che poi fu inserito nella ristampa della traduzione fatta in *Firenze, nella tipografia Daddi*, (1826-1828).

Francesco Salfi nato il 1º gennaio del 1759 a Cosenza, morì a Passy, vicino a Parigi, il 3 di settembre del 1832. Verso il 1788 si stabilì a Napoli, e se co' suoi scritti acquistò la stima generale, e perfino quella del suo re, i suoi princìpj lo resero poi sospetto alla polizia del regno, per cui passò in Francia, ove fece parte dell'esercito che invase l'Italia nel 1796. Si trovò a Pavia durante il tumulto reazionario, accadutovi nella metà di maggio di quell'anno, ove, per salvarsi, dovette fingersi un membro della famiglia Doria genovese. A Milano fu Ispettore dei teatri, e redattore del *Termometro politico*, nel quale si sottoscriveva *Franco*. Dal Direttorio della repubblica Cisalpina fu nominato Segretario generale della Istruzione pubblica, poi Segretario del Comitato di legislazione a Brescia. Ritornato a Napoli con Championnet, si trovò prigioniero degl'inglesi, quando quella città fu abbandonata dai francesi, ma potè svincolarsi dal nemico, e rifuggiarsi di nuovo in Francia. Seguì l'esercito alla battaglia di Marengo, dopo della quale andò a Milano, ove, nel 1807, ebbe la cattedra di diplomazia, e nel 1809 quella di Diritto pubblico. Occupata, nel 1814, la Lombardia dagli austriaci, ritornò a Napoli, chiamatovi dal re Murat, ma, lui caduto, ricoverò di bel nuovo in Francia, applicandosi agli studi letterarj, ed ove, nel 1826, pubblicò il suo *Resumé de la littérature italienne*, che poi comparve tradotto in italiano a *Lugano, Tip. Ruggia*, 1831, ed a *Milano, Tip. Silvestri*, 1834. Il suo amico Antonio Renzi pubblicò a Parigi, nel 1832 ed in francese, la di lui *vita politica e letteraria*, e Luigi Greco, a Cosenza nel 1839, la *vita letteraria, ossia analisi delle opere di Francesco Salfi.*

GINNAMI Marco (Giambattista BASEGGIO).

Manuscritto dell'oste. Novella di Marco Ginnami. *Bassano, Tip. Baseggio*, 1858. In-8.

Ediz. di 40 esemplari per nozze.

Giocasta, dramma musicale (di Giannandrea MONIGLIA), da rappresentarsi nel teatro nuovo del Palatino, nel carnovale dell'anno 1696. *Dusseldorf, Schleuter*. In-4.

Le posteriori edizioni hanno il nome dell'autore.

GIOCONDO (Fra) (Luigi PIETRACQUA).

Così segnò i suoi articoli nel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto*.

GIOJA Flavio (Federico VERDINOIS).

Questo distinto romanziere così sottoscriveva gli articoli che pubblicò nel giornale genovese: *Caffaro*.

Gioia Melchiorre.

Il nuovo Galateo di Melchiorre Gioia, compendiato (dal cav. Giuseppe COMPAGNONI). *Milano*, 1829, vol. 2. In-24.

Il Compagnoni nacque a Lugo addì 3 marzo del 1754, ed in patria fece il corso de' suoi studi. Desiderosi i suoi genitori che abbracciasse lo stato ecclesiastico, studiò teologia nella scuola Eucaldiana, e vi conseguì la laurea; disgustato, per un'ingiustizia usatagli, si trasferì a Bologna, ove fu eletto direttore della Società enciclopedica di cui era membro. Nel 1790 fu Segretario del governo provvisorio di Ferrara; creata, nel Congresso di Lione, la repubblica italiana, fu Segretario del Consiglio legislativo. Napoleone lo decorò dell'ordine della corona di ferro, e lo fece Consigliere di Stato, carica che conservò fino al rovesciamento del regno; il quale atterrato, abbandonò la vita pubblica, rimanendo in Milano e riprendendo i suoi prediletti studj, che continuò fino all'ultimo di sua vita, che fu il giorno 29 dicembre del 1834. Tra le varie sue opere, tanto originali quanto tradotte, quella di maggior merito è la *Storia d'America*.

2. Il nuovo Galateo di Melchiorre Gioia, purgato ed accresciuto di varj pensieri sopra la civiltà, la pratica del mondo ed altri punti correlativi, ad uso della gioventù (da Francesco LONGHENA). *Milano*, 1832. In-16.

Giorgi (De) Bertola Aurelio.
Les nuits Clémentines, poème en quatre chants sur la mort de Clément XIV, par De Giorgi Bertola, traduction libre de l'original italien (di Luigi Antonio CARACCIOLI) suivie du poème original. *Paris, Lettin jeune,* 1773. In-12.

Giornalismo (Il), poemetto *(sestine)* (del co. Vincenzo TESAURO). *(Fossano, Tip. Berruti,* 1839). In-8.
Ristampato, premessavi una risposta all'avvocato Brofferio, ed una lettera del medesimo intorno ad un Sonetto. *(Fossano, Tip. Berruti,* e quindi *Torino, Tip. Zecchi e Bona,* 1841-42). In-8.
Acre polemica letteraria fra il co. Vinc. Tesauro di Meano, patrizio fossanese, ed il più temuto fra i giornalisti ed i critici piemontesi. (M).

Giornalisti (I) in provincia; viaggio umoristico (di Angelo BROFFERIO).
È nella *Voce del progresso. Torino,* 1855. (M).

Giorno (Nel) anniversario della morte del sacerd. Giuseppe Monterossi. Sciolti. *Verona, Tip. Libanti,* (1843). In-8.
Sono di suo nipote Antonio MANGANOTTI, che vi pose in calce le iniziali A. M., e la data *li 22 maggio,* 1843.

Giorno (Il) delle faustissime nozze Persico-Papadopoli, alla nob. sig. Loredana Persico Nievo, sorella dello sposo, questi versi di gentile amico, Andrea Signorini devotamente offre e consacra. *Bassano, Tip. Baseggio,* 1835. In-4. gr.
Terze rime di Giuseppe CAPPAROZZO.

Giorno (Il) 19 d'ogni mese, ed il mese di marzo consacrato in onore di S. Giuseppe nella chiesa parrocchiale di S. Nicolò (del sac. Agostino ZANELLA). *Verona, A. Merlo,* 1868. In-32. (G).

Giorno (Pel) onomastico di S. M. I. R. A. Ferdinando I, imperatore e re, Cantata da eseguirsi in casa del console pontificio il 30 maggio 1844. Parole di G. P. (Giovanni PERUZZINI), musica di G. Pellarin. *Venezia, Tip. Emiliana,* 1844. In-4.

Giostra corsa in Torino addì 21 di febbraio 1839, nel passaggio di S. A. I. e R. Alessandro granduca principe imperiale ereditario di Russia (di Luigi CIBRARIO). *Torino, Chirio e Mina,* 1839. In fol. Fig.
Con un capitolo *Delle giostre, dei tornei, passi d'arme e caroselli, tenuti anticamente alla corte di Savoia.* (M).

GIOTTI Napoleone (Carlo JOUHAUD).
Benchè nato a Milano nel 1823, deve dirsi fiorentino, essendo vissuto, fin da bambino, in Firenze: scrisse per il teatro.

Giovane (Al) studioso C. D. P. T. Epistola di un Veronese (P. Francesco VILLARDI). *Verona, Ramanzini,* 1836. In-8. (G).

Giovanna, o gli effetti di una condotta leggera, traduz. dal francese (di Pietro BISESTI). *Verona, Bisesti,* 1830. In-12. (G).

Giovanna prima di Napoli, melodramma in due atti rappresentato nel teatro comunale di Ferrara, la primavera del 1841. Musica del M.° cav. Gaetano Donizetti. *Bologna, tipi delle belle arti.* In-16.
È il melodramma di Felice ROMANI intitolato: *Lucrezia Borgia,* stampato col di lui nome in *Milano, Luigi Pirola,* 1833, cambiatovi il titolo, i nomi dei

personaggi e qualche parola qua e là. La scena del Prologo è trasportata a Palermo, quella del dramma a Napoli.

GIOVANNI, *Vedi* PIOVANO (Il).

Giovanni di Ginesio di Quaglia, *Vedi* Saggio di sentenze ecc.

Giovanni di Nicolò (Frate).
Memoriale di Frate Giovanni di Nicolò da Camerino francescano, scritto nel secolo del 1300, e pubblicato dal conte Monaldo Leopardi di Recanati. *Pesaro, Tip. Nobili*, 1833. In-8.
Il co. Monaldo LEOPARDI n' è creduto il vero autore. Erasene già pubblicato un Saggio in: *Ancona, Tip. Baluffi*, 1828.

GIOVANNI (Ser) Fiorentino.
Il Pecorone di ser Giovanni fiorentino, nel quale si contengono cinquanta novelle antiche, belle d' inventione et di stile. *Milano, de gli Antonij*, 1554. In-8.
Contraffazione, o, a meglio dire, ristampa fatta, per quanto si crede, in *Lucca* verso il 1740 dallo stampatore *Benedini*, coll' assistenza dell' ab. Rinaldo Maria BRACCI. Si pretese fare un' imitazione della stampa originale di *Milano* 1558, ma è copia della ristampa del *Farri*, 1565, colla stessa distribuzione di facciate e di righe, ricopiati gli errori di stampa, e lasciato fuori anche intere linee come in quella. A questi difetti procurò rimediare il can. Anton Maria BISCIONI facendo stampare le 5 carte di *Errata*, che si trovano in fine di pochissimi esemplari.
2. Il Pecorone di ser Giovanni fiorentino, nel quale si contengono cinquanta novelle antiche, belle d' invenzione e di stile. *Londra, Ricc. Bancker*, 1793, vol. 2. In-8. Con ritratto.
L' editore Gaetano POGGIALI pose le sole iniziali G. P. in capo della dedicatoria al co. Giovanni De Lazara; mise il nome intiero, dopo la dedicatoria, in pochi esemplari, due de' quali in carta turchina ed uno in pergamena.
3. Novelle scelte di ser Giovanni fiorentino. *Modena, Eredi Soliani*, 1830. In-8.
Nitidissima edizione in cui le novelle sono corredate di succose ed utili illustrazioni, di M. A. P. (Marc' Antonio PARENTI), fatte a profitto della gioventù.
4. Novelle scelte di ser Giovanni fiorentino. *Milano, N. Bettoni e C.*, 1832, vol. 2. In-16.
Ediz. in cui sono 46 novelle soltanto. La Prefazione è segnata A. M. (Achille MAURI).
5. Novelle scelte di ser Giovanni fiorentino. Prima edizione parmense su quella di Modena 1830. *Parma, Fiaccadori*, 1843. In-16.
Vi fu ricopiata eziandio la Prefazione della suddetta modenese, segnata anche in questa, colle sole iniziali M. A. P. (Marc' Antonio PARENTI).

Giovanni (S). Grisostomo.
Opuscoli di S. Giovanni Grisostomo. *Venetia, Stefano da Sabio*, 1536. In-8.
« Comunque non apparisca il nome del « volgarizzatore, scrive il com. Franc. « Zambrini, pure v' ebbero diversi va- « lentuomini, e tra gli altri, fin dal sec. « XVI, il famoso letterato Pier del Nero, « che ne dissero autore Frate Dome- « nico CAVALCA. »
Furono ristampati in: *Firenze, Pagani*, 1821, in-8. — *Roma, Salviucci*, 1843, vol. 2, in-16. — *Roma, Salviucci*, 1845, in-4. ed in-16.
2. Volgarizzamento della trigesimottava Omelia di S. Giovanni Grisostomo sopra la Genesi (del sac. Cesare CAVATTONI). *Verona, Vicentini e Franchini*, 1857. In-8.
Pubblicato per nozze Peroni-Brusaroschi.

Gioventù (La) di Cesare, melodramma eroicomico in due atti (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nel R. I. teatro alla Scala, la primavera dell' anno 1817. *Milano, Giac. Pirola*. In-12.
Prima ed unica edizione.

Gioventù e disinganno, prime poesie per B. F. (BELLAZZI Federico).

Milano, a spese dell'autore, 1844. In-8.

Giovinezza (La); Canzone (di Gregorio NICOLI, barnabita) per le nozze Tartagna-Florio. *Udine, Pecile*, 1801. In-8.

Giovio Paolo.
Tito Tamisio, novella di Paolo Giovio, tradotta in volgare da Carlo Zancaruolo. *Venezia, G. Picotti*, (1820). In-8.

Ediz. di 12 esemplari, due dei quali in pergamena ed uno in carta di seta delle Indie.

Non vi apparisce nome di editore, ma fu Giuseppe PASQUALI. In questa ristampa egli corresse qualche parola, e molte altre stampò più propriamente con lettera minuscola, anzichè colle maiuscole, troppo spesso usate dal Borromeo nella stampa da lui fattane nel suo *Catalogo de' Novellieri ecc. Bassano*, 1805.

GIRALDI GIRALDO (Gaetano CIONI).
Novelle di Giraldo Giraldi fiorentino, per la prima volta date in luce. *Amsterdamo, (Firenze)*, 1796. In-8.

2. Novelle di Giraldo Giraldi fiorentino. Seconda edizione coll'aggiunta di altre novelle inedite. *Amsterdamo, (Firenze, Gasparo Ricci)*, 1819. In-8.

Il Melzi scrive: « Sono moderna dettatura del dott. Gaetano CIONI.... La « quarta è veramente del *Giraldi* (autore fiorentino che viveva dopo la « metà del secolo XVI), leggendosi « MSS. nella Riccardiana di Firenze. »

Ma il ch. sig. Alessandro Wesselofsky, nella lunga e dotta prefazione al *Paradiso degli Alberti*, provò con indiscutibili argomenti, che il vero autore, della maggior parte delle suddette novelle, fu Giovanni DA PRATO.

Giovanni Da Prato nacque intorno al 1360, e probabilmente dopo. Fece i suoi studi a Padova, e spiegò pubblicamente in Firenze la Divina Commedia e le Canzoni dell' Alighieri, dal 1417 al 1425. Fu addetto alla fabbrica della cupola del Duomo, col Brunelleschi ed altri, tra il 1420 e il 1425. Fra i vari personaggi distinti, co' quali era in relazione, vogliONSi annoverare Franco Sacchetti ed Alberto degli Albizzi. Visse celibe ed in ristrettezza di beni di fortuna, risultando ch' era indebitato col Comune, con Salomone ebreo e con altri. Non è nota l'epoca della sua morte, ma è certo che viveva ancora nel 1430. Che Giovanni da Prato, Giovanni di Gherardo, o Gherardi, e Giovanni detto l'*Acquettino*, o l'*Acquattino*, de' quali, sotto le varie suddette indicazioni si trovano rime ed altri scritti ne' codici, fosse un solo individuo, dimostrò a sufficienza il prelodato sig. Aless. Wesselofsky.

Girardi Luigi Alfonso.
Novelle di Luigi Alfonso Girardi, veneziano. *Venezia, Tipografia di G. B. Merlo*, 1848. In-8.

Ediz. di soli 60 esemplari, alcuni de' quali in carta colorata, più uno in pergamena.

Pubblicazione dovuta al sig. cav. Andrea TESSIER, del quale è l' *Avvertimento* premessovi.

Giraudeau Bonaventura.
Istorie e parabole del padre Bonaventura Giraudeau, della compagnia di Gesù. Traduzione dal francese (del conte Giovanni GANDINI). *Modena, Eredi Soliani*, 1835. In-16.

GIRÌ JACHIL ZUZÙ, *Vedi* JACHIL GIRÌ ZUZÙ.

Girolamo (S).
Elogio della vita solitaria. Lettera di S. Girolamo ad Eliodoro Monaco, volgarizzata da un veronese. *Verona, Tip. Libanti*, 1832. In-12.

Il volgarizzatore è segnato colle iniziali L. B. P. V. (Luigi BRUSCO, prete veronese).

2. Nuovo volgarizzamento della lettera di S. Girolamo a Leta,

intorno alla educazione della figliuola di lei. *Verona, Vicentini e Franchini*, 1853. In-8.

Volgarizzamento anonimo del sac. Cesare CAVATTONI, pubblicato, dal march. ab. Leonello Sagramoso Crema, per nozze del fratello Luigi colla marchesa Angela di Lisca. A fronte di questo nuovo volgarizzamento, leggesi l'antico di Gianfrancesco Zeffi stampato in *Venetia*, 1562: il testo latino è appiè di pagina.

GISELDA, e MALESPINI Ricordano (Giselda RAPISARDI-FOIANESI).

Coi due predetti pseudonimi sono segnati i suoi articoli nel giornale genovese: *Caffaro*.

Giubileo ai mercenari del settembre 1864 e di altre epoche, per la fallacia delle guarentigie sul grado, stipendio e pensione dei pubblici funzionari nel regno d'Italia (del sac. Luigi GRILLO, genovese, ex cappellano nella R. marina). *Torino, Tip. Artero e C.*, 1865. In-16. Con litografia.

Giubileo (Pel) sacerdotale del Rev. Mons. G. B. C. co. Giuliari. *Verona, A. Merlo*, 1884. In fol. ed in-4.

Poesie dei sac. prof. Michelangelo GRANCELLI, Pietro CALIARI, e Luigi BIANCHI. (G).

Giudice (Il) venale, novella (dell'ab. Angelo DALMISTRO).

La prima volta fu pubblicata anonima nel *Giornale del Tagliamento. Treviso, Tip. Trento*, n. 40, del 1812.

Ristampata dal cav. Giov. Papanti, in soli 6 esemplari, col nome dell'autore, in: *Livorno, Tip. Vannini*, 1871, in-8.

Giuliano, tragedia (del dott. Filippo UBERTI). *Verona, Tipogr. Moroni*, 1814. In-8.

Giulietta e Romeo, tragedia per musica (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nell'I. R. teatro alla Canobbiana, l'autunno del 1825. *Milano, per Antonio Fontana*, 1825. In-12.

Originale edizione. Fu ristampata in: *Vicenza, Tip. Parise*, in-8, per rappresentazione al teatro Eretenio, l'estate 1828, ma con variazioni; e di nuovo in: *Padova, pei fratelli Penada e li figli del fu Giuseppe Penada*, in-8, per rappresentazione nel teatro Nuovissimo, il carnovale 1830-31, ristampa questa, che copia fedelmente l'originale. Avverto però che le *Variazioni*, impresse nell'ultima carta, nulla hanno che fare col melodramma del Romani: sono alcuni versi, dettati non so da chi, i quali si chiudono col finale del melodramma: *La Straniera*.

Giulietto (A) Podestà, ricordo della sua prima comunione 8 novembre 1874 (In fine: *Genova, Tipogr. delle Letture Cattoliche*). In-8.

È l'Orazione domenicale ridotta in versi: la dedicatoria è sottoscritta P. N. B. (Padre Nicolò BIAGGI, Chier. Reg. Somasco).

GIULIO.

Con questo nome il PLATIER segnò i disegni da lui eseguiti nel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto*. (M).

Giulio di San Quintino (di Domenico PROMIS). In-8.

Fu prima stampato nella *Gazzetta Piemontese*, 28 settembre, 1857. (M).

Questo sapiente numismatico nacque in Torino il 4 marzo del 1804, e vi morì il 6 febbraio del 1874. Fu governatore della libreria e del medagliere regio: godette la confidenza del re Carlo Alberto, e fino dal 1838 fu dell'Accademia di Torino e della Deputazione di storia patria. Dopo morte gli fu coniata, in Firenze, una medaglia.

Giulio, ossia un cacciatore delle Alpi. *Milano, Sanvito*.

Ne è autore il P. Raffaello BALLERINI, della Compagnia di Gesù.

Nel giornale genovese: *Il Movimento* (31 marzo 1873), sotto la rubrica di Fi-

renze, si legge: « La nostra questura
« ieri mettêva in gatta buja un gesuita,
« che riuniva le qualità di predicatore
« e di romanziere. Questo sacerdote, di
« nome *Raffaello Ballerini*, pubblicava,
« qualche tempo fa, un romanzo inti-
« tolato: *Giulio ossia un cacciatore*
« *delle Alpi*, coi tipi del sig. Sanvito,
« e per tale pubblicazione venne con-
« dannato a Bologna l'editore. Il ro-
« manzo ebbe però a Milano una se-
« conda edizione rivista e non corretta
« dal Ballerini, e poichè venne constatato
« esserne egli l'autore, fu ricercato e
« trovato in una casa in via Pinti, alle
« cinque pomeridiane del giorno de-
« corso e fu arrestato.
« Conosciuto il fatto dalla nera congrega,
« le scale del Procuratore del re, e i
« corridoi non misero erba, e s'impron-
« tarono lì per lì 10000 lire, per il pre-
« zioso riscatto e come cauzione; ma
« nulla valse; egli è alle Murate, e
« sotto scorta sarà tradotto a Milano,
« ove fu richiesto dall'autorità giudi-
« ziaria. »

Giunta (La) del carnevale di Lucca; Canzonetta (del can. Giambattista CENAMI). *Lucca, Cappuri*, 1737. In-8.

Giunte alla Memoria del Zanetti, sopra la zecca di Massa Marittima.
È nella *Riv. Numismat. Ital. Asti*, 1864, vol. primo, firmata D. P. (Domenico PROMIS).
La memoria di Guid' Antonio Zanetti fu pubblicata nello stesso volume, con un *avvertimento preliminare* e p. c. di V. L. (Vincenzo LAZARI). (M).

Giuseppe (S.), Sonetti (di Emilio FRANCESCONI). *Verona, A. Merlo*, 1871. In-24. (G).

Giustiniani Agostino.
Annali della repubblica di Genova, scritti da Monsig. Agostino Giustiniani, corretti ed illustrati. *Genova, Tip. Ferrando*, 1834, vol. 2. In-8. Con ritratto.
La Prefazione: *Agli amatori della storia, Vincenzo Canepa*, le *Note*, appiè di pagina, e le *Annotazioni agli annali ecc.*, poste in fine dei due volumi, sono del P. Giambattista SPOTORNO, il quale corresse eziandio l'ortografia e l'interpunzione di questa ristampa. Ho riportato anch'io questo articolo, non avendo accennato il Melzi *(vol. 1, facc. 60)* che la Prefazione, le Note e la correzione della stampa, sono anch'esse dovute al predetto Spotorno.

GLAFIRO, degli Ipocondriaci (march. Gian Carlo GHERARDINI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

GLAUCILLA EUROTEA (Diodata SALUZZO ROERO).
Versi di Glaucilla Eurotea. *Torino, Soffietti*, 1796. In-8.

GLAUCO, *Vedi* CAFFARO.

GLAUCO (Altro), *Vedi* MONSOPRANO (Di) Ugo.

GLAUCONIO, degli Agiati (Domenico Roberto MELOTTI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Glicera (di Giorgio VIANI). *Berlino, (Lucca)*, 1785. In-4.

Gloria (La) della SS. Vergine ecc. Capitolo. *Verona, Vicent. e Franchini*, 1856. In-8.
Per la festa celebratasi in S. Maria del Paradiso, del sac. prof. Luigi BIANCHI. (G).

GLORIALANZA Girolamo (Pietro Ignazio PERLI, bassanese).
L'impostura convinta, cioè confutazione di Girolamo Glorialanza d'un libello intitolato: Parere intorno la pretesa elezione del signor N. N. *(Francesco Vittorelli)* in Rettore della chiesa di S. Antonio abate della Rosa, seguita il dì 8 maggio dell'anno 1743. *Bassano*, 1744, In-12.

Il Perli era allora giudice deputato ed aggiunto della Comunità di Bassano; egli si era opposto ad un atto, col quale si dichiarava illegittima l'elezione del Vittorelli.

Glorie (Le) della reale famiglia di Savoia, Sciolti in occasione delle faustissime nozze dell' Ill. sig. conte D. Ignazio Salasco ecc., e dell' Ill. signora D. Daria de' Belcredi. *Pavia, Tip. Comini*, 1792.

Sono di Elia GIARDINI, che, a vantaggio della gioventù, quando la istruiva nelle umane lettere, pubblicò (1780) gli *Elementi dell' arte rettorica e della italiana poesia*, che riuscirono opportunissimi. Fino dal principio di questo secolo, passò a professare le scienze legali nella Università di Pavia, della cui biblioteca fu per qualche tempo direttore. Ebbe il merito di collaborare alla traduzione latina del *Codice di Napoleone* pel regno d' Italia. Era nato in Pavia, ove morì gli 8 settembre del 1832.

Glorie (Le) delle belle arti, esposte nel palazzo di Brera in Milano nell' anno 1838. Anno XII. (dei prof. Giuseppe POZZONE, ed Opprandino ARRIVABENE). *Presso gli edit. Vallardi in Milano, e in Venezia, sotto le Procuratie vecchie*, (1838). In-16. Fig.

Vi è aggiunto: *Discorso del sig. Ignazio Fumagalli f. f. di prof. segretario dell' I. R. Accademia*, ch' è la Storia dell' Accademia dal 1814.

Glorie (Le) e le sventure di Cristoforo Colombo. Trattenimento accademico in occasione della distribuzione de' premii agli allievi delle scuole secondarie della città di Genova, per conchiusione dell' anno scolastico 1822. *Genova, Stamp. Pagano.* In-8.

La Cantata per musica intitolata: *L' innocenza riconosciuta di Cristoforo Colombo*, è del Rev. Benedetto SANGUINETI.

Gloriose (Per le) vittorie riportate dalle auguste armi Austro-Russe. *Verona, (Tip. Giuliari)*, 1799. In fol. vol.

Sonetto di Giovanni CANELLA. Ristampato nei: *Sonetti cinque di Gioo. Canella prof. d' architettura. Verona, Tip. Giuliari*, 1799. In-16.

Gnocco (Il) e il Bogone del baccanale carnevalesco, cicalata in ottava rima di E. S. P. A. V. *Verona, Tip. A. Frizierio*, 1859. In-8.

Sono del P. Camillo Cesare BRESCIANI copertosi colle sopradette sigle.

Gnoccorum apotheosis ecc. (dell' ab. Giuseppe PERUFFO). *Veronae, Typ. Thomasianis*, (1825). In-8. (G).

Gnocheides, seu componimenta poetica macheronica et vernacula de veronesio festo Gnoccolario excelso festi Maecenati dicata (dell' ab. Giuseppe PERUFFO). *Veronae, Typ. Stephaninianis*, 1839. In-12. (G).

Gnossis (Par lis) Campiutt-Fabris, nel dì 20 setembar (poesia friulana di Pietro ZORUTTI). *Udine, Vendrame*, 1841. In-8.

GOANTO RINIO (Antonio GORI).

Le Metamorfosi odiamorose in birba trionfale nelle gare delle terre amanti, dramma per musica di Goanto Rinio, tra gli Accademici di Campalto *Infelicio Scordato*, da rappresentarsi nel famoso teatro Grimani a San Samuele il carnovale 1732, dedicato a madama la Moda governatrice di Castel bizzarro, etc. etc. *In Venezia, DCCXXXII* (sic), *per Alvise Valvasense*. In-12.

Il Melzi *(vol. 1, facc. 466)*, forse copiando

l'Allacci, spiega l'anagramma di *Goanto Rinio* in Antonio Rigo; ma il chiar. sig. cav. Giovanni Salvioli *(Saggio di drammat. veneziana)*, così scrive in contrario: « Questa edizione si riferisce « anche dall' Allacci col. 528, 529, ove « l'anagramma dell'autore si vorrebbe « spiegare *Antonio Rigo,* ma lo si deve « ritenere come indicato dal *De la Bor-« de (cioè Antonio Gori)* mentre collo « stesso conviene il *Groppo,* pag. 133, « il quale ricorda, pag. 134, che il dram-« ma fu riprodotto nel suddetto teatro « l'Autunno 1734, di nuovo anche stam-« pato.

« L'Allacci riferisce anche un'altra edi-« zione, *Padova, per Gio. Batta Con-« zatti*, 1732, in-12, ma questa non « l'abbiamo veduta, bensì una terza di « *Venezia, per Omo Bon Bettanin*, « 1744, in-12, la quale non ebbe a ser-« vire, a quanto crediamo, per recita « alcuna ecc. »

GOEGILIO LISIMENE, *Vedi* LISIMENE GOEGILIO.

Goethe Volfango.

La scelta dei parenti, romanzo di V. Goethe. Prima versione italiana di A. C. (Angelo CERESA). *Milano, Ang. Ceresa,* 1837. In-32.

Goga sulcessore del famoso strolaho mattematiho Meremeo di Lucca, Armanacco a vapore per l'anno 1850, misso nelle regole con tutte le cose necessarie a sapessi in tutto l'anno, i fenonimi e la rivolussione per aria, per tera, in casa, e fuora, con delle poesie di moda, e un discorso storiho-critiho-letteralio (di Aurelio ANGELONI, lucchese). *Lucca, Tipogr. Landi e Ferrara.* In-16.

Goga sulcessore del famoso strolaho e mattematio Meremeo il grande di Lucca, Armanacco a bafore per l'anno 1851. In duve ci si onosce il far del sole, il levar della luna e delle stelle, a che ora fa giorno e quand' è buglio, il freddo, il caldo, il vento, la neve, l'acqua, il fuoo (il fuoo no, ch'un vo dì bugie), le feste di precetto e quelle nobile e d'altra spece, quando non si puol mangià ciccia, notisie buone e cattive, vere e non vere, avvisi di tutti i colori, novità vecchie e imposture nuove, segondo l'uso de' giornali, cabole per il gioo dell'otto, con una brancata di scrofiette rediole in verso e in rima, tutto a benefisio de' povori (di Giovanni Battista MORGANTI, lucchese). *Lucca, Tipogr. Ferrara e Landi.* In-16.

La pubblicazione di questo almanacco, in dialetto lucchese e plebeo, ossia in lingua esagerata del volgo e contado di Lucca, cominciò il 1850, e cessò l'anno 1853, perchè proibito dalla censura governativa. Il Morganti però, variato il nome di *Goga* in quello di *Sricche,* di *Goga il vecchio,* e di *Goga addottorato,* seguitò a dar fuori il suo almanacco sino a tutto l'anno 1862.

Il Morganti nacque a Lucca ed ivi morì il 16 aprile del 1866. Era un ottimo popolano, modesto nella sua condizione, e visse sempre, in bassa fortuna, impiegato al teatro Comunale in qualità di custode. Scrisse anche un *Sommario di Storia universale,* con molte particolarità della storia lucchese, lavoro ch'ebbe poca riputazione.

Gola (La) del veneto leone, o la madre schiava, azione drammatica in cinque atti in prosa, liberamente tradotta dal francese da F.co M.i (Francesco MENEGATTI).

È nel fasc. 112, vol. 56, del *Giornale teatrale, ossia scelto teatro inedito italiano, tedesco e francese. Venezia, Tip. Rizzi,* 1824. In-4.

Gola (La) di Klus nel Giura, novella (di Luigi CIBRARIO). *Senz' alcuna nota,* (1835). In-8.

Tiratura a parte, in piccolo numero di

esemplari, dall'*Annotatore piemontese*. Fu ristampata col nome dell'autore, assieme ad altre sue novelle.

GOLIA VACELMO, *Vedi* VACELMO GOLIA.

Gondola (In). *Torino,* 1884.

Versi pubblicati sulla *Gazz. del popolo,* della giovane sig. Eduige SALVI: saranno in breve riprodotti. (G).

GORRIO Tobia (Arrigo BOITO).

La Gioconda, melodramma in quattro atti di Tobia Gorrio, musica di A. Ponchielli. *Regio Stabil. Ricordi, Milano, Firenze, Roma, Napoli, Londra.* In-8.

L'argomento è quello dell'*Angélo tyran de Padoue,* dramma di Vittore Hugo.

2. Ero e Leandro, melodramma di Tobia Gorrio.

Goût (Le) du siècle, satyre (di Antonio Francesco RICCOBONI). *Londres, (Paris),* 1762. In-8.

Governo (Del) dei popoli (del P. VOGLI). *Modena,* 1791. In-8.

GRAFF, *Vedi* FRITZ.

Grammaire italienne, ou recueil de règles et observations grammaticales, par F. R. (F. REBIGIANI). *Lyon, impr. de Perrin,* 1844. In-12.

Il Rebigiani era, od è, faentino.

GRAMMATICA Basilio (Emanuele Antonio CICOGNA).

Osservazioni di Basilio Grammatica sopra l'articolo inserito nel *Vaglio* di Venezia, 10 agosto 1839, n. 32, intorno le Iscrizioni veneziane di Emanuele Cicogna. *(Venezia, Picotti,* 1839*).* In-8.

Grammatica elementare della lingua italiana (del sac. Amedeo PEYRON). *Torino,* 1848. (M).

Grammatica italiana ad uso delle scuole, di A. P. (sac. Amedeo PEYRON). *Torino, Stamp. R.,* 182... In-12.

Popolarissima e spesso ristampata. (M).

Gran (El) Gnocco veronese, maccaronica. *Verona, Rossi,* 1870. In-16.

In dialetto, del co. Luigi RAVIGNANI. (G).

Gran (Il) ponte sulla veneta laguna che congiunge Venezia colla terra ferma, fatto costruire dalla società della I. R. privilegiata strada Ferdinandea lombardo-veneta, inaugurato il giorno 11 gennaio 1846. Cenni storici ed artistici, di G. G. (G. GARDA). Fig.

(Prosa e poesia).

Grandeur (La) d'âme (di Luigi Antonio CARACCIOLI). *Francfort,* 1761. In-12.

Ristampato col nome dell'autore.

Grandeur (De la) et figure de la terre (di Giacomo CASSINI). *Paris, impr. royale,* 1720. In-4.

Si era già pubblicato col titolo di: *Traité de la grandeur et figure de la terre. Paris, impr. royale,* 1718. In-4.

Il Cassini fu figlio del celebre astronomo Gian Domenico, e nacque a Parigi nel 1677. Accompagnò suo padre in Italia, poi viaggiò in Olanda ed in Inghilterra, stringendo amicizia con Newton, Halley, Flamstead ed altri celebri, e fatto membro della Società reale di Londra. Ritornato a Parigi, dal 1699 al 1756, fornì all'Accademia delle scienze di quella metropoli, un gran numero di Osservazioni astronomiche, e di Memorie. Nel 1717 presentò a quella Società, il suo gran lavoro sull'inclinazione dell'orbita, dei satelliti e dell'anello di Saturno. Fu il primo a prolon-

gare, dall'uno all'altro lato della Francia, la misura del meridiano che la traversa, della quale Picard non aveva misurato che un grado. Morì nella sua terra di Thury il 16 aprile del 1756.

Grandi P. Guido.
Risposta apologetica del P. Maestro D. Guido Grandi, alle Opposizioni fattegli dal sig. dottore A. M. (Alessandro Marchetti), nella sua dotta lettera diretta all' Eccellenza del sig. B. T. (Bernardo Trevisano) ecc. *Lucca, P. Frediani,* 1712. In-4.
Vedi **Marchetti** Alessandro.

Grandissimo (Il) re, in occasione che Verona inaugurava il monumento a Vittorio Eman. re d' Italia (del co. Giuseppe Cattarinetti). *Verona, Vianini,* 1883. In-8. (G).

GRASULPHUS DE GRASULPHIS (L. F. Valdrighi).

Gratiolius D. Petrus.
De præclaris Mediolani ædificiis quæ Œnobarbi cladem antecesserunt. Dissertatio cum duplici Appendice... emendatus et notis auctus (da Ludov. Antonio Muratori). *Mediolani, R. Curia,* 1735. In-4.

Gray Tommaso.
Traduzione dell' elegia del celebre Tommaso Gray, sopra un cimitero di campagna (di Filippo Uberti). *Verona, Tip. Libanti,* 1837. In-8.
Col testo inglese di contro.
2. Elegia di T. Gray sopra un cimitero di campagna, trasportata in verso italiano dall' A. M. C. (ab. Melchiorre Cesarotti). *Padova, Comino,* 1772. In-8.

Grazzini Anton Francesco.
La prima e la seconda Cena, novelle di Antonfrancesco Grazzini detto il Lasca. Alle quali si aggiunge una Novella che ci resta della terza Cena. *Londra, Ricc. Bancker,* 1793, vol. 2. In-8. Con ritratto.
La dedicatoria al co. Ant. Maria Borromeo, ha le iniziali dell' editore G. P. (Gaetano Poggiali) nome che fu impresso per intiero, nei 4 esemplari in carta distinta, e pochissimi altri.
2. Novelle di Antonfrancesco Grazzini, detto il Lasca. *Milano, N. Bettoni e C.,* 1832. In-16.
Contiene le sole Novelle che non offendono il costume. Ristampa procurata da Achille Mauri, segnato in fine della Prefazione colle sole iniziali A. M.

Grazzini Gio. Battista (Antonfrancesco Grazzini).
Novella storica relativa a Lorenzo de' Medici detto il Magnifico, scritta da Gio. Battista Grazzini detto il Lasca. *Badia Fiesolana,* 1832. In-32. Col ritratto di Lorenzo de' Medici.
Per uno sbaglio, forse dell' editore, fu posto il nome di *Gio. Battista,* invece di *Antonfrancesco.*

Grazzini Giovanni (Antonfrancesco Grazzini).
Novelle scelte e lezione Accademica, sopra un luogo del Petrarca nei Trionfi ecc. di Giovanni Grazzini detto il Lasca. *Parma, P. Fiaccadori,* 1843. In-16.
Anche in questo libro fu posto il nome di *Giovanni,* anziché di *Antonfrancesco.*

Gregorio (S.) Papa.
Dialogo di S. Gregorio, Papa volgarizzato (da Fra Domenico Cavalca). *Firenze, Carlo di Pavia,* 1515. In-4.
Il nome del traduttore è svelato da Guglielmo Libri, nel suo Catalogo del 1857, n. 98.

2. Pastorale di S. Gregorio Magno, volgarizzato (dal P. Gian Pietro ZEVIANI, domenicano). *Verona, Moroni*, 1766. In-8. (G).

Gregorovius Ferdinando.
La storia dei Côrsi di Ferd. Gregorovius, trad. dal tedesco (dal P. Paolo PEREZ). *Firenze, Le Monnier*, 1857. In-12. (G).

Grilleide (La), ossia la caccia dei grilli (dell'ab. Gioachino AVESANI). *Milano, Stella*, 1815. In-12.
E forse ristampa delle *Stanze sulla caccia de' grilli* ecc. impresse in: *Parma, Gozzi*, 1795, già citate dal Melzi.
L'Avesani nacque nel 1741 a Verona, ove morì nel 1818. Autore di molte poesie, si rese in qualche modo celebre, per l'ardito assunto di purgare il poema dell'*Orlando furioso*, sostituendo i proprj a molti versi ed ottave dell'Ariosto; fatica da taluni lodata, dai più biasimata.

Griselda (La), novelletta inedita scritta da anonimo nel secolo XV. *Imola, Tip. Galeati*, 1875. In-8. picc.
Ediz. di 60 esemplari per nozze Minelli-Merlani, 3 dei quali in carte distinte.
L'Avvertimento, e l'Epigrafe dedicatoria alla sposa, sono del comm. Franc. ZAMBRINI, tuttochè l'Epigrafe sia in nome della famiglia Zambrini.

GRISOSTOMO (Giovanni BERCHET).
Sul cacciatore feroce e sulla Eleonora di Goffredo Augusto Bürgher, lettera semiseria di Grisostomo. *Milano, Bernardoni*, 1816.
Il Melzi *(vol. 1, facc. 237)* avverte, che il Berchet segnava col suddetto pseudonimo gli articoli che somministrava al *Conciliatore*, ma non fa conoscere che collo stesso pubblicava eziandio altri scritti.

GROLO CALINDO, *Vedi* CALINDO GROLO.

Grozez P. Stefano.
Vita della M. Maria Maddalena della SS. Trinità, del P. Stefano Grozez gesuita, trad. in italiano (dal P. G. SANVITALE). *Venezia*, 1740. In-8.

Guarda, Guarda la veggia, bizzarro intrecciamento di casi ridicoli e compassionevoli, colla storia di una stranissima congiura del popolo milanese, avvenuta nel 1754 (di Francesco PREDARI). *Milano, Santo Bravetta*. In-16. Fig.
In alcuni esemplari si legge: *Guarda, Guarda la vecchia ecc.*

Guerra (La) del Piemonte, poemetto dell'Albicante (del barone Antonio MANNO).
È nel vol. 1. delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino*, 1874. (M).

Guerra (La), giuoco di Napoleone Bonaparte (di Girolamo CALVI, bergamasco). *Milano, G. Chiusi*, 1844. In-8. Con tav.

Guerra (La) nel deserto, scene africane (di Giambattista BAZZONI). *Milano, P. Ripamonti Carpano*, (1835). In-24. Fig. e calendario.

Guerra (La) sacra nel giorno della professione della M. R. M. Rosa Felice Talenti, nel nobilissimo monastero ecc. (del sac. Jacopo NUTI). *Lucca, Paci*, 1683. In-4.

Guerra (La) tra ferraresi e veneziani nel 1482, con note di G. A. (Giuseppe ANTONELLI). *Ferrara, Taddei*, 1843. In-8.
Ottave rime tratte da un codice inedito, pubblicate per nozze Aventi-Gabrielli.

Guglielminus Dominicus.
Guglielmini Dominici, De principio

sulphureo, dissertationes. *Venetiis, And. Poleti,* 1710. In-8.
La Prefazione è di Alessandro BONIS. (G).

Guida all' analisi grammaticale (del sac. Giovanni ZONCA), tavole sette. *Bergamo, Tip. Sonzogni,* 1842. In-8.

Guida alla sala detta della Ragione, ed al palazzo municipale di Padova (del co. Teodoro ZACCO, padovano). *Padova, Stamp. del Seminario,* 1835. In-8.

Guida del forestiere al Museo di antichità nella R. Università di Bologna (del can. Filippo SCHIASSI). *Bologna,* 1814. In-8.

Guida del forestiere per la città e contado di Lucca (di Tommaso TRENTA). *Lucca, Tip. Baroni,* 1820. In-8.

Guida del forestiere per Venezia antica (di Fabio MUTINELLI). *Venezia, Gondoliere,* 1842. In-12.

Guida istorica ed artistica della città di Verona, per M. V. (Vittorio MARCHESINI). *Verona, Seminario,* 1877. In-16. (G).

Guida per l'arsenale di Venezia di G. C. (Giovanni CASONI). *Venezia, Antonelli,* 1829. In-12. Fig.

Guida per l'I. R. pinacoteca di Brera (di . . . SORMANI, custode della pinacoteca). *Milano, M. Carrara,* 1838. In-8.

Guida pratica alla lingua latina pei principianti, facendoli passare pei diversi gradi, e menandoli quasi per mano ecc. (del sac. Cipriano RATTAZZI). *Torino, G. B. Paravia,* 1839. In-12.

Guida pratica per la compilazione e verificazione dei fogli delle competenze dell' esercito italiano, corredata di un compendio dei regolamenti e delle istruzioni relative alle competenze emanate a tutto febbraio 1864, ed arricchite di n. 64 tabelle indicanti le competenze sì in contanti che in natura, dei singoli corpi e personali addetti all' esercito (del cav. Domenico LERICI, direttore capo di divisione al Ministero della guerra). *Torino, Cotta e Capellino,* 1864. In-8. Rist. *Torino, Capellino, Gianolio e C.,* 1865. In-8. (M).

GUIDETTI Carlo (Giacomo TREVES).
Pro Judaeis, riflessioni e documenti di Carlo Guidetti, dottore in lettere. *Torino,* 1884.

GUIDI Edmondo (Lodovico BIAGI, fiorentino).
Con questo pseudonimo pubblicò alcuni versi delicati, e parecchi articoli di critica, in giornali politici e letterarj, che dinotano acume e buon gusto.

GUIDI Tommasina (Cristina GUIDICINI, in TABELLINI).
Tra i vari libri che questa fervida e gentile scrittrice, fece di pubblica ragione, piacemi ricordare quelli intitolati: *Ho una casa mia — La mia casa, i miei figli — Amor di madre.*

Guidicciolo (Da) Levantio.
Antidoto della gelosia distinto in doi libri, estratto dall' Ariosto per Levantio da Guidicciolo mantoano, con le sue novelle ecc. *In Brescia, appresso Damiano Turlino,* 1565. In-8. ed *In Ve-*

netia, appresso Franc. Rampazetto, 1565. In-8.

Leopoldo Camillo Volta, storico mantovano, nel suo *Diario per l'anno 1793*, scrive: « Chi fosse questo letterato di « cui si ha un' opera stampata per la « prima volta in Brescia, e poi in Ve« nezia nel 1565, col titolo: *Antidoto « della gelosia ecc.*, non è ancora ben « noto. Noi abbiamo fondamento di « credere, che sotto tal nome si na« scondesse in gioventù Ascanio De « Mori, da Ceno. »

2. Due Novelle per M. Levanzio da Guidicciolo, mantovano. *Lucca, Tip. Giusti*, 1869. In-8.

Ediz. di sole 50 copie (alcune delle quali andarono in seguito distrutte), di cui 10 in carta distinta.

Gli editori che, nella dedicatoria al cav. Giov. Papanti, si segnarono colle sigle C. M. e L. D. P., furono Carlo Minutoli e Leone Del Prete.

Guido Novello da Polenta — Ballate. *Ravenna, Stamp. di Eug. Lavagna*, 1880. In-fol., piegato a foggia di libro.

Questo libriccino, scrive il com. Zambrini, se tale si può dire, si compone di un foglio in-12., piegato in quattro carte. Nella prima pag. leggesi: *Nozze Guerrini-Foschini:* nella seconda *recto* sta la dedicatoria agli sposi: nella *verso:* Ballate di Guido Novello da Polenta. Indi seguono le Ballate in numero di tre.... Procede una nota che legge nei seguenti termini: *Di queste Ballate fu curata la lezione e la stampa sul cod. Marciano CXCI a carte 124-26-27, e sulla rarissima stampa veneziana di* Rime antiche *del 1548, ove sono attribuite a M. Nuccio Piacente da Siena. C. R.* (Corrado Ricci). In fine sono le note tipografiche.

Guill . . . ., *Vedi* Histoire de la campagne ecc.

Guinizelli Guido.

Canzone di Guido Guinizelli di Bologna, emendata secondo la lezione del codice reale Vaticano. *Roma, Tip. di Enr. Sinimberghi*, 1864. In-4.

« Ediz. eseguita in pochi ess. per le il« lustri nozze Argenti-Sterbini . . . . A « piè dell' Avvertenza è sottoscritto « *Momo:* vi si nasconde l' illustre sig. « Girolamo Amati. » Così il com. Fr. Zambrini.

H

Hallermand, *Vedi* **Platten Hallermand** Aug.

Halm Federico.

Griselda, poema drammatico di Federico Halm. Opera originale tedesca, tradotta in prosa da Enrico Kosiner, e in versi da V. d.re D. C. (Vincenzo dott. De Castro). *Padova, Cartallier e Sicca*, 1840. In-8.

Ristampata col nome del traduttore e col titolo di: *Griselda, dramma di Federico Halm, prima versione dall' originale tedesco, a cura di Vincenzo De Castro. Seconda edizione. Milano, Visaj*, 1841. In-16.

Hamilton.

Osservazioni sull' utilità delle medicine purgative di Hamilton (trad. dal francese da Antonio Buratti). *Bologna*, 1826. In-8.

Hammer Purgstall Giuseppe.

Peregrinazioni nella Brianza, Liguria, Savoia e nei paesi circonvicini, del consigliere aulico barone Giuseppe Hammer Purgstall ecc. Tradotta dal tedesco da P. M. (Pietro Celestino Mantovani). *Milano, Fr. Sambrunico-Vismara*, 1839. In-16.

È traduzione di un articolo del giornale di Vienna.

Henrion barone.
Storia universale della chiesa, dalla predicazione degli Apostoli fino al pontificato di Gregorio XVI, opera compilata per uso dei Seminarii e del clero, dal barone Henrion ecc. *Milano, Tipogr. Redaelli*, 1843, vol. 14. In-8. gr.
Oltre la Tavola cronologica e critica, dal 1815 al 1831, ed il Sommario relativo all' ultimo volume, vi è un *Indice delle cose più notabili contenute nell' opera*, lavoro di Giuseppe DONADELLI.
L'illustre barone Antonio Manno aggiunge, che le *Succinte notizie intorno alle Bolle ed ai Brevi papali* (nel vol. 3.) sono di Giuseppe COSSA.

HENRY Camille (cont. Irene DELLA ROCCA).
Con questo pseudonimo pubblicò, in francese, tre romanzi intitolati: *Darie — Le roman d' une femme laide — Une nouvelle Madelaine*, che fanno parte della collezione di Michel Lévy.

Heureux (L') esclave, comédie italienne en trois actes, avec trois divertissements di (Carlo Antonio VERONESE). *Paris, Veuve Delormel*, 1747. In-8.

Hilarius (S.), Pictaviensis episcopus.
Opera. *Veronæ, apud Petrum Antonium Bernum et Jacobum Vallarsium*, 1730, vol. 2. In-fol.
Edizione dovuta alle cure del march. Scipione MAFFEI.

HIPPOMENE AONIO (Alessandro ROJA).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

HISILGA ROMEALGO, *Vedi* ROMEALGO HISILGA.

Histoire d' Albert, ou les souvenirs d' un jeune homme (di Luigi BONAPARTE). *Paris, Poignée,* 1802. In-12.
È indirizzata dall' autore a C.*** F.***, cioè *Cuoillier Fleury*.
Luigi Bonaparte unì al titolo di re d'Olanda, e di conte di Saint-Leu, anche quello d' uomo di lettere. Nacque in Ajaccio il 2 settembre del 1778, regnò dal 1806 al 1810, e morì a Livorno il 25 luglio del 1846.

Histoire de la campagne de S. A. I. le prince Eugène Napoléon de France, Vice-roi d' Italie, prince de Vénise, Archichancellier d'état de l'empire français, général en chef de l'armée d' Italie contre l' armée autrichienne en 1809. *A Milan, chez Jean Pierre Giegler, de la typographie de Destefanis.* In-8. Senz' anno, ma pubblicato il 20 settembre, 1809.
Appena comparso, questo libro fu tolto dal commercio, per ordine della corte Vice-reale; e, previo rimborso del suo valore, la polizia lo ritirò eziandio da chi lo aveva acquistato. Questo rigore fu attribuito alla iperbole, e allo spirito servile adoperato dall' autore, il quale, per entusiasmo, o per probabile malizia, fece un paralello tra Eugenio e Napoleone (facc. 4), che a questi non sarebbe stato gradito. Anzi lo stesso Vice-re informava da Milano (il 27 novembre 1809) l' imperatore, di aver veduto il libro quando egli si trovava ancora a Vienna, e di averne ordinata la distruzione a Milano non solo, ma ben anche a Parigi, ov'eransene inviate delle copie; perchè, scriveva egli, pubblicato senza suo consenso, e perchè conteneva grosse falsità, ed anche delle sconvenienze *V. Memoires et correspondance. . . . . du prince Eugène etc. T. V.*).
Autore di quest' operetta fu l' abate GUILLON de Montléon, nato a Lione il 24 marzo del 1758, morto in età avanzatissima (addetto alla biblioteca Mazzarina di Parigi), trovandosi ancora, nel 1849, de' suoi articoli nella *Biographie universelle* del Michaud, (Supplément, vol. 82). Scrittore di giornali e di opere riguardanti la politica, provò, alla fine del passato secolo, il rigore delle leggi e delle persecuzioni speciali del Ministro di polizia Fouché, che poi lo fece arrestare nel febbraio del 1801. Dalle carceri di Santa Pelagia di Parigi, dopo 18 mesi, fu trasportato in quelle di Alessandria, di Mantova e poscia in quelle di Milano verso il 1803, ove restò soltanto per sei mesi, perchè alcuni ma-

gistrati del governo italiano, gli ottennero tutta la città per prigione. Eretto il regno d'Italia, fu incaricato a collaboratore nel *Giornale Italiano* (pubblicato dal Gherardini), nel quale segnava i suoi scritti ora *Guill. . . . .*, ora con *On.* Fu poi eletto professore di lingua francese nel *Collegio dei Pagi*, in Milano, che abbandonò, nel 1814, per ritornare in Francia.

Tra i lavori che pubblicò in Milano noterò: *Il Cenacolo di Leonardo da Vinci; saggio storico e psicologico su questo capo d'opra della pittura. Milano, 1811 in-8. — Sulle sedici colonne corinzie antiche di marmo, stanti in Milano, volgarmente chiamate colonne di San Lorenzo, e sulle terme Erculee cui appartenevano. Milano, Tip. De Stefanis, 1812, in-8. — Riflessioni intorno la competenza ed incompetenza ne' letterari giudizj. Mantova, Tip. Virgiliana,* 1808, da lui lette all'Accademia di Mantova. Colla sua *Lettera all' abate Denina, su alcune prevenzioni degli italiani contro la lingua e la letteratura de' francesi. Milano,* 1805, e colla pretesa di voler dichiarare la propria lingua preferibile all'italiana, accese la facile ira di Ugo Foscolo, che, nella sua *Hypercalipseos*, lo chiamò *gallus homo*, e gli adattò il versetto 5° del cap. VI: *Obliviscimini linguae patrum oestrorum quia profert inania: loquimini linguam meam, quae habet verbum sapientiae et cantat mirabiliter in orchestra.* Finalmente anche da lungi si ricordò di Milano, pubblicando a Lione, nel 1828, coi tipi Barret, un libro intitolato: *De la fraternité consanguine du peuple lyonnais, avec la nation vraiment milanaise.* In Arcadia ebbe il nome di *Cherofonte Dwpeo*, di cui fece uso nel pubblicare la sua traduzione italiana del *Bélisaire* di mad. di Genlis.

Histoire de la maison royale de Savoie, depuis son origine jusqu'à nos jours, par demandes et par réponses, par G. P. (Gustavo PAROLETTI) ouvrage orné de portraits. *Turin, Reycend et C.,* 1833. In-16. Fig. (M).

Histoire de la république de Vénise depuis la fondation jusq' à présent par M. l'abbè L.... (Marcantonio LAUGIER). *Paris,* 1759, vol. 12. In-12.

Histoire de M. le marquis de Cressy, traduite de l'anglois par M.me de *** (composta da Elena Virginia RICCOBONI). *Amsterdam, (Paris),* 1758. In-12.

Ristampata poi nelle sue opere.

Elena Virginia Riccoboni, nata Balletti, conosciuta nel teatro italiano sotto il nome di *Flaminia*, ebbe i natali in Ferrara addì 27 aprile del 1686, e morì il 29 dicembre del 1771. I rapidi progressi che fece nelle lettere, singolarmente nella poesia, le meritarono gli elogi de' suoi compatriotti, e l'ammissione nelle Accademie di Roma, di Ferrara, di Bologna e di Venezia. Secondò suo marito Luigi nel progetto di riformare il teatro, e lo seguì in Francia: le critiche del suo tempo non le rimproverarono altro difetto, che una voce ingrata. Scrisse anch'essa per il teatro, e stampò anche la *Lettre de mademoiselle R.*, in proposito della traduzione, fatta da Mirabeau, della *Gerusalemme liberata* del Tasso. L'abate Desfontaines, dice d'Alembert, aggiunse a quella lettera delle note ingiuriose, ma Mirabeau ebbe lo spirito di disprezzare le ingiurie, e di profittare dei consigli della Riccoboni, per perfezionare il suo lavoro, ed anzi ringraziandola nella prefazione della seconda edizione. La Riccoboni sostenne, con molta arte, il carattere di prima donna nella *Sofonisba* del Trissino, nella *Semiramide* di Muzio Manfredi, ed accrebbe la sua fama di eccellente artista coll' *Ifigenia in Tauride*, con la *Rachele* di Pier Jacopo Martelli, e rappresentando la parte di Aspasia nell' *Artaserse* di Giulio Agosti, reggiano. Il Maffei aveva grande stima di questa donna.

Histoire du canon dans les armées modernes, par un vieil ami de la liberté (Luigi Napoleone BONAPARTE III, imperatore dei francesi) et suivie d'une notice de la famille Bonaparte. *Paris, Martinon,* 1848. In-18.

Historia del re di Pauia el qual havendo ritrovata la regina in

adulterio se dispose insieme con uno compagno cercar più paesi: et far con le femine daltrui quel che loro haueuano fatto ad ambedui. *Senz' alcuna nota.* In-4.

Car. 4 a due colonne in carattere rotondo, con una incisione in legno dopo il titolo suddetto.

È il canto 28° dell' *Orlando furioso* di Lodovico ARIOSTO, colla prima stanza cambiata, ed aggiuntevene tre al fine: nella prima delle quali furono conservati quattro versi, che sono nelle prime edizioni di quel poema, omessi poi nella ristampa del 1532. La suddetta *Historia ecc.* fu ristampata in *Venetia, Agost. Bindoni, s. a.* In-4.

Historia (La) di Ginevra degli Almieri, che fu seppellita per morta nella città di Firenze. *Firenze, alle Scalee di Badia, s. a.* In-4. Fig.

Benchè le prime edizioni di questa popolarissima novella, composta di 82 ottave, non portino nome di autore, pare certo che sia stata composta da Agostino VELLETTI fiorentino, poeta del secolo XV, col nome del quale fu impressa nel secolo XVIII e seguente.

Historia (La) di Hiroldo et Prasildo ecc., *Vedi* Hystoria (La) de Prasildo et de Lisbina.

Historia di Liombruno.

Di questa novella, in ottava rima, impressa diverse volte, dal secolo XV in poi, il Molini *(Operette bibliogr.)* ne dice autore CIRINO d' Ancona.

Historia perchè si dice le fatto il becho a Loca. *In Firenze, appresso alla Badia,* 1568. In-4.

Questa prima edizione, fin qui a me nota, ch' ebbe varie ristampe nei secoli seguenti, si compone di 4 carte in carattere rotondo,contenenti 76 ottave, con una incisione in legno sul frontispizio (una donna che sipnge innanzi a sè una grossa oca).

La predetta novella, è un brano staccato dal canto 2° del *Mambriano* di Francesco BELLO, detto il Cieco da Ferrara.

Historica dissertatio de Uno e Trinitate in carne passo ecc. *Romæ, Fr. de Rubeis,* 1695. In-4.

Del P. Enrico NORIS, eletto cardinale appena terminata nel dicembre la stampa. Riprodotta *Venet.* 1696, e nelle sue Opere dai Ballerini. (G).

Home Francesco.

I principj dell' agricoltura e della vegetazione, opera di Francesco Home, tradotta dall' inglese (dall' ab. Nicolò BARTOLI). Edizione seconda. *Venezia,* 1764. In-8.

Ignoro se la prima edizione sia anch'essa anonima, ma so che nella terza, fatta in *Venezia,* 1775, è il nome del traduttore Bartoli.

Hommage rendu à... par la commune de Parme à son arrivée dans cette ville, en réunissant dans le jardin impérial tous les arts et métiers exercés par des jeunes artistes des deux sexes, l' an 1805 (di Luigi Uberto GIORDANI). *Parme, Impr. Imper.,* (1805). In-8.

HOMUNCULUS (Felice UDA, sardo).

Nel giornale: *Il Pungolo* sono alcuni suoi giudizj, che segnò coll' anzidetto pseudonimo.

HOPPING Eliseo (Luigi ARCHINTI).

Con questo straniero e capriccioso pseudonimo, scrisse vari articoli di scienza popolare.

Hugo Carutti (del barone Domenico CARUTTI DI CANTOGNO). *(Romæ, Typis Salviucci,* 1878). In-8. (M).

Hugo Vittore.

Le ore estreme di un sentenziato a morte di Vittore Hugo, traduzione di G. Barbieri. *Palermo, Tip. Pedone,* 1837. In-12. Ristam-

pata in *Napoli, Tip. di Criscuolo,* 1841.

Questa versione dev' essere quella fatta da Giambattista CARTA, perchè il Barbieri non tradusse mai quest' opera.

Historia (La) de Prasildo et de Lisbina. *Senza note.* In-4.

Questa popolare novella, in ottava rima, che fu ristampata altre volte col suddetto titolo, e con quello di *Historia (La) di Hiroldo et Prasildo ecc.*, sempre senza note tipografiche, per quanto è a mia cognizione, è il celebre episodio che occupa quasi tutto il Canto XII dell' *Orlando innamorato* di Matteo Maria BOIARDO, rifatto da Francesco BERNI.

I

IBIS (cav. Luigi E. PINTOR NAVONI, Direttore del giornale: *Iside in Alfea,* di Pisa).

Iconografia italiana degli uomini e delle donne celebri, dall'epoca del risorgimento delle scienze e belle arti, fino ai nostri giorni. *Milano, Antonio Locatelli.* In-8.

Gli articoli segnati C. A. C-i, sono di Carlo Ampelio CALDERINI.

Idea delle allegrezze bresciane, celebrate per la creazione del doge Antonio Priuli, inventate e brevemente espresse da O. R. (Ottavio ROSSI). *Brescia,* 1618. In-4.

Idea (L') spirituale delle dame di corte. All' Altezza Serenissima della principessa Lodovica Maria di Savoia (del p. Arcangelo AJRA SALTO, Min. Oss. riformato). *Torino, Eredi Gianelli,* (sec. XVII). In-8. (M).

Idée (L') du conclave présent de 1676, et le pronostique du pape futur. Par un abbé romain (Gregorio LETI). *Amsterdam,* 1676. In-12.

Il sig. Moreau, autore della *Bibliographie des Mazarinades*, crede poter attribuire al Leti questo scritto, in cui è fatta, per la prima volta, la distinzione della Santa Sede e della Corte di Roma.

Idée (L') napoléonienne. Œuvre mensuelle paraissant à Londres et à Paris. *Paris, Impr. de Lecquin Chamerot libraire.* N. 1 et unique, juillet 1840. In-8, et in-18.

Un esemplare di quest' opera, inscritta sotto il N. 1486 nel Catalogo dei libri della gran duchessa Stefania di Baden, la di cui vendita ebbe luogo a Francfort sul Meno il 21 gennaio del 1861, aveva scritto a mano: *A ma tante Stéphanie, hommage respectueux de l'auteur Napoléon-Louis,* cioè Luigi Napoleone BONAPARTE, poi Napoleone III.

Gli articoli di cui si compone il suddetto numero, unico pubblicato, furono poi ristampati nelle opere dell' autore.

Idées d'un Suisse sur la maladie qui à regné l'automne dernier à Livourne. 1805. In-8.

Opuscolo scritto da Giovanni FABRONI in cattivo francese, per farlo credere scrittura di G. R. Hess, di Zurigo.

Il Fabroni, nato verso il 1748, fu celebre chimico, e morì in Firenze nel dicembre del 1822.

Identità (L') del fluido elettrico col così detto fluido galvanico, vittoriosamente dimostrata con nuove esperienze ed osservazioni. Memoria comunicata al sig. Pietro Configliacchi. *Pavia, Tipogr. Capelli,* 1841. In-4.

Scrive il Melzi (*vol. 2, facc. 14*) « È o« pera del Configliacchi istesso, benchè « dal frontispizio apparisca ch'egli ne sia « solamente l'editore. » All'epoca però

in cui fu pubblicato il libro, se ne credette autore un certo dottor *Baronio:* ma il prof. Luigi Magrini dichiarò, nella *Gazzetta ufficiale dello Stato* (23 giugno 1860) e ripetè li 8 agosto 1864, in un discorso tenuto all' Istituto lombardo, che l' opera appartiene al celebre fisico Alessandro VOLTA, la cui sapienza nell' elettricismo a nessuno è ignota.

Identità (Dell') e permanenza in Verona dei corpi de' SS. Fermo e Rustico, contro il libro del M. Rev. P. D. Gaetano Moroni ecc. *In Verona*, 1750, *per Dion. Ramanzini.* In-4.

Di Giambattista BIANCOLINI: trovasi anche nel To. II. p. 757 e seg. delle sue Notizie stor. delle Chiese di Verona. (G).

IDIOXENE, degli Ipocondriaci (co. Lodovico GIUSTI).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

Idraulica. Invenzione di Giuseppe Magistrini,. da Maggiora (di Ercole RICOTTI). In-8.

Estratto dalla *Gazz. piemontese* n. 222 del 1837. (M).

IDREATE CLONISTO, *Vedi* CLONISTO IDREATE.

IDREATE OLMIRO, *Vedi* OLMIRO IDREATE.

IGILDO FILOMETRO, P. Emonio (P. Giannantonio BIASI, gesuita).

Così trovo nel Lancetti senza citar opere (G).

IGILLI MENULLIO, *Vedi* MENULLIO IGILLI.

Ignazio (Sant').

Lettera di Sant' Ignazio sopra l'obbedienza a' Padri e Fratelli di Portogallo. *Lucca, Marescandoli*, 1796. In-8.

Traduzione del P. Leonardo GIANNELLI, della Congregazione della Madre di Dio, fatta per le Monache del monastero degli Angeli in Lucca.

Iliade (La), trattenimento accademico per la solenne distribuzione de' premj agli allievi delle scuole pubbliche di Genova, l' anno 1825. *Genova*, *Tipogr. Pagano*, In-8.

L' *Introduzione* e le due Cantate: *Ettore ed Andromaca — Priamo ed Achille*, sono del P. Giambatt. SPOTORNO.

Illinesi (Gli), melodramma in due atti (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nel regio teatro di Torino, nel carnevale del 1836 alla presenza delle LL. SS. RR. MM. *Torino*, *presso Onorato Derossi.* In-8.

L' *Avvertimento* è segnato F. R. Rifacimento, assai migliorato, fatto dal Romani dell' altro suo melodramma, pubblicato in *Milano*, collo stesso titolo e col nome dell' autore, per rappresentazione al teatro della Scala il carnovale del 1819.

Illusioni (Le) della pubblica carità (del co. Monaldo LEOPARDI, da Recanati). *Lugano*, *Franc. Veladini*, 1837, ed *Ivi*, *Tip. Veladini e C.*, 1838. Ediz. 2.ª In-16.

A quest' opuscolo diede una risposta, nel 1838, il sac. *Giulio Ratti* di Milano, ed altra, nel 1843, *D. Nicola Montemanni*, di Vigevano.

Illustrazione storico-artistica dei reali palazzi di Milano. *Milano*, *Tip. Alberti*, 1863 *(agosto)*. In-8. Con Tav.

Lavoro del ragioniere Giuseppe MONGERI, già Segretario dell' Accademia di Belle Arti in Milano.

Illustre (Dell') et famosa historia di Lancillotto dal Lago, alcuni capitoli a saggio. *Bologna*, *Gaetano Romagnoli*, 1862. In-16.

Ediz. di 202 esempl. numerati, 2 dei quali in forma di 8.

È dedicata a Michele Melga in occasione delle sue nozze. Le iniziali F. Z., in fine dell'Epigrafe dedicatoria, indicano il com. Francesco ZAMBRINI, del quale è pure l'Avvertenza.

Illustri (Degli) Marosticensi, discorso (di Bartolommeo FRANCO, da Marostica). *Bassano, Baseggio*, 1834. In-8.

Illustrissima (All') signora march. Cattarina Gavotti, dolentissima per la morte del padre il chiar. sig. march. N. Grillo Cattaneo, personaggio d'antica virtù ed egregio poeta, Pres. Onor. della Deputaz. agli studj, gran croce dell' ord. de' SS. M. e L. Questi carmi di conforto a pegno di grato animo verso il defunto e d'ossequio alla figliale pietà il sac. F. P. (Francesco POGGI). offre e consacra. (In fine: *Genova, 1834, Stamp. Como)*. In-8.
È una Canzone.

Illustrissime (Per le) nozze Fumanelli-Buri, il Traviso di B. G. A. (rev. Bartolommeo GUALTIERI, arcipr.). *Verona, Bisesti*, 1837. In-12. (G).

Illustrissimi (Agli) signori Giuseppe ed Anna Mainardi, nelle faustissime nozze dell'egregia loro figliuola Mariuccia, coll' ottimo giovine Ferdinando Samorini, Pasquale e Virginia conjugi Matteucci in segno di esultanza, offeriscono la seguente Novella. *Faenza, Tip. Marabini*, (1856). In-8.
Ediz. di 100 esemplari.
La suddetta epigrafe tien luogo di frontispizio, ed in capo della carta seguente si legge: *Novella di Luigi Borrini.*
Pubblicazione dovuta al mio compianto amico cav. Giovanni GHINASSI, del quale è la nota, in fine della Novella, segnata G. G.
Il Ghinassi nacque in Faenza a' dì 14 maggio del 1809. Ancor fanciullo fu mandato in uno dei più provati convitti di Firenze, in cui percorse gli studi fino alle filosofiche discipline. Ritornato in patria, il padre desiderava che attendesse seco lui al commercio, ma, vedutane la di lui avversione, lasciollo libero di se stesso. Giovanni allora diedesi tutto a'suoi prediletti studi letterarj, aggiungendovi eziandio quello delle lingue straniere, e visitando diverse regioni di Europa. Nel 1849 fu eletto a Sopraintendente dell' asilo infantile, eretto nella sua patria, ufficio che sostenne, con grande utilità di quella istituzione, fino alla morte. Fu più volte Consigliere nel patrio Municipio, e, tra primi, aggregato alla Deputazione di storia patria, ed alla Commissione per la pubblicazione de' testi di lingua nelle provincie dell' Emilia. Apertosi il R. Liceo Torricelli fu scelto a presiederlo, ma dopo qualche tempo vi rinunziò, e nel 1863 fu eletto a Capo direttore della Società scientifico letteraria. Tante e così fatte cure, non lo distolsero mai da' suoi prediletti studi, come ne fanno prova gli scritti originali, le traduzioni da diverse lingue, e le illustrazioni di varie opere, ch' egli pubblicò. Nel mese di maggio del 1870 ebbe un attacco di apoplessia, che non curò; il quale, ritornatogli il 3 dicembre dello stesso anno, mentre era in Bologna, in poche ore l'uccise. Il Ghinassi fu d'indole quieta e tranquilla, d'umore festevole, ma strettissimo amatore dell' ordine, e schifo d'ogni soperchieria: fu insomma buon figliuolo, buon marito, buon padre, buon cittadino e buon letterato.

Illustrissimo et Rev. d. d. Josepho Aloysio Trevisanato, archiepisc. ecclesiam Utin. regendam suspicienti, carmen pastorale P. R. (RODOLPHIUS). *Utini, ex Typ. Onuphrii Turchetto*, 1853. In-8. picc.

Imilda, novella quinta di un Maestro di scuola (co. Cesare BALBO). *Torino, Tipogr. Chirio e Mina*, 1834. In-8. picc.
Ristampata in: *Milano, presso l'editore Lorenzo Sonzogno*, 1834, in-24. — *Livorno, Migliaresi e Carrarini*, 1835, in-12, e ripubblicata poi, col nome dell'autore, assieme alle altre sue vovelle

in: *Firenze, Felice Le Monnier*, 1854, in-12, ed altre volte.

Imitazione della SS. Vergine, sul modello di quella di Gesù Cristo. *Milano, Ronchetti e Ferreri*, 1841. In-16.
Versione dal francese fatta da un certo CAVALLOTTI.

Imitazione (La) di Gesù Cristo commentata ad una fanciulla (da Tullio DANDOLO). *Milano, Carlo Turati*, 1844. In-8., ed in-32.

Immodestia (L') citata al tribunale della ragione (di Giovanni BOTTAGISIO). *Verona, Ramanzini*, 1797. In-8. (G).

Impostura (L') smascherata, o sia *Nil sub sole novum*. Almanacco per l' anno 1839. N. XIII (del dott. Antonio CATTANEO). *Milano, Giovanni Silvestri*. In-16.
Ristampato nel 1840, col N. XIV, e nel 1841, sempre dal Silvestri, col N. XV, aggiuntevi sul frontispizio le iniziali dell' autore A. C. . . o.

Impressioni del carnevale sopra il Barabba, la Madamin ed il provinciale di Milano, brevi cenni fisiologici di F. S... i. (Francesco SALADINI). *Milano, Tip. Manini*, 1846. In-16.
Sono tre fisiologie.

IMPRONTATO (L'), degli Invaghiti (Francesco PONA).
Il perfetto morale, formato dagli avvertimenti del già Marco Catone. *Verona*, 1645. In-12. (G).

INASINITO ACCADEMICO PELLEGRINO (Vincenzo CARTARI).
L' asinesca gloria dell' Inasinito Accademico Pellegrino. *In Vinegia, nell' Accademia Pellegrina, per Francesco Marcolini*, 1553. In-8.
Fu ristampato col titolo:
Il valore de gli asini, dell' Inasinito Accademico Pellegrino. *In Vinegia, per Francesco Marcolini*, 1558. In-8.
Benchè tutti i bibliografi abbiano attribuita quest' opera ad Antonfrancesco Doni, dessa è di Vincenzo CARTARI, come scrive lo stesso Doni nella sua *Libreria*, ediz. del 1557, facc. 103.

Inaugurazione (Per la) della mostra universale. *Parigi, Tip. dell' esposizione, maggio*, 1878. In-8.
Opuscolo in verso ed in prosa, del prof. cav. Vittorio IMBRIANI. La stampa dev' essere fatta in Napoli.

INC. (D'), *Vedi* E. . . .

Incognito (L'), melodramma comico in due atti, da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Scala, la primavera dell' anno 1832. *Milano, G. Truffi e C.* In-12.
È copia fedele del melodramma intitolato: *Il Montanaro*, di Felice ROMANI. *Vedi* Montanaro (Il); fu poi ristampato col titolo: *Il Podestà di Gorgonzola*. *Vedi* Podestà (Il) ecc.

Incomincia la historia de Hipolito e Lionora. *Vedi* Novella di Lionora ecc.

Incursione turchesca nel Friuli, avvenuta nell' ottobre 1499. *Udine*, 1857. In-8.
A. J. (Alessandro JOPPI), G. B. C. (Giambattista CLAMA), G. B. T. (Giambattista TELLINI) dedicano la narrazione inedita, a Giuseppe Lazzarini sposo a Giovanna Bellina.

Index locupletissimus etc. *Veronae*, 1654, *Fratres de Merulis*. In-fol.
L' Indice di quanto si contiene negli Statuti Veronesi è opera di Gio. Paolo COMINI. Il Melzi lo dice per errore *Bernardino*. (G).

Indiani (Gl'), dramma nuovo per musica (di Mattia BOTTURINI), da rappresentarsi nel nobilissimo teatro Venier in S. Benedetto, l'autunno dell'anno 1796. *Venezia, Modesto Fenzo,* 1796. In-8.

Indicatore (L') della galleria Lochis posta nella villa Crocetta, comune di Mozzo, provincia di Bergamo (del co. Guglielmo LOCHIS.) *Bergamo, Tip. Crescini,* 1839. In-16.

Indicatore ecclesiastico ferrarese, colle notizie delle chiese, corporazioni religiose, pii Istituti, confraternite ecc. per l'anno 1845, compilato da D. G. A. (Don Giuseppe ANTONELLI). *Ferrara, Taddei,* 1845, parti 2. In-8.

Indice alfabetico analitico delle materie contenute nel codice di commercio per gli stati di S. M. il re di Sardegna, pubblicato nel 1843, coll'aggiunta di una tavola comparativa degli articoli del medesimo codice, con quelli del codice di commercio francese del 1807, modificato secondo le leggi commerciali, posteriormente pubblicate in Francia. Dell' avvocato P. O. V. (Paolo Onorato VIGLIANI). *Torino, Minerva Subalpina,* 1843. In-8.

L'autore salì alla suprema carica di primo Presidente della Corte suprema di Cassazione di Firenze, e Senatore del Regno. (M).

Indice analitico ed alfabetico della raccolta generale delle leggi per gli stati di Parma, Piacenza e Guastalla, dagli anni 1814 al 1835, compilato da S. F. (Salomone FATTORINI). *Parma, Carmignani,* 1840, vol. 6. In-8.

Indice del libro intitolato: Parnasso de' pittori, in cui si contengono varii disegni originali raccolti in Roma da S. R. (Sebastiano RESTA). *Perugia,* 1707. In-8.

Indice delle edizioni citate dagli Accademici della Crusca nel loro Vocabolario (del co. Alessandro MORTARA). *Lucca, Tip. Giusti,* 1835. In-32.

Indice delli libri, che si ritrovano nella Racc. del Nob. sig. Giulio Saibanti patr. Veron. *Verona, Stamp. della Fenice,* 1734. In-12.

Nella compilazione v' ebbe alcuna mano anche Scipione MAFFEI. (G).

Indice di tutti i luoghi contenuti e descritti sul nuovo Dizionario istorico, top. stat. della provincia di Verona, che si stamperà ecc. *Verona, Er. Moroni,* 1823. In-8.

Dell'arcipr. di Villafranca D. Giuseppe GAGLIARDI: l' opera è tuttavia inedita. (G).

Indice generale alfabetico ed analitico delle leggi e costituzioni di S. M., secondo le edizioni 1770 e 1825, corretto ed accresciuto (da Carlo NOTA). *Torino, Chirio e Mina,* 1829. In-8. (M).

Indice manuale delle cose più rimarcabili in pittura, scultura e architettura della città e borghi di Ferrara, compilato da N. L. C. (Napoleone Luigi CITTADELLA). *Ferrara, Dom. Taddei,* 1844. In-12.

Indice manuale delle migliori edizioni degli scritti allegati nel Vocabolario degli Accademici

della Crusca. *Firenze, Ricci*, 1807. In forma di taccuino.

Fu tratto dalla prima edizione della *Serie ecc.* di B. Gamba, dal dott. Giovanni Lessi.

Indovinello (Lo), Novella antica in ottava rima, non mai fin quì stampata. *Bologna, tipi Fava e Garagnani*, 1861. In-8.

Ediz. di 12 esemplari, due de' quali in carta distinta.

Nell' Avvertenza prepostavi, l' editore (com. Franc. Zambrini) scrive, che questa novella ha molta somiglianza colla 30.ª del Decamerone del Boccaccio, e fu cavata da un Cod. Marucelliano segnato di n. 155. Poco dopo la pubblicazione, l' egregio editore mi avvertiva aver egli verificato, ch' essa era quella stessa di cui si conoscono due stampe, una sul finire del sec. XV, l' altra del sec. XVI, col titolo di: *Novella della figliuola del mercante ecc.*, ristampata poi nelle *Quattro novelle scelte. Cosmopoli*, 1865.

Indulgenze e grazie ampliss. concedute per la Compagnia del Preziosiss. Corpo di Cristo di S. Procolo. *In Verona*, 1732, *per Gio. Alb. Tumermani*. In-16.

Del Rev. P. Jacopo Alessandri, Ch. Reg., così il Mazzuchelli. (G).

Industria (Dell') manifatturiera nello stato pontificio, e del contrabbando (di Pietro Costetti). *Rieti*, 1827. In-8.

Ineguaglianza (Della) de' giorni italiani, lettera del sig. N. N. (Gio. Paolo Guglienzi) ad un suo amico.

È nel vol. 30° della *Raccolta di opuscoli* del P. Calogerà, *Venezia*, 1744. In-12.

Infelice (L') spagnuola, romanzetto tratto dalla storia de' nostri tempi. Di A. E. M. (A. E. Mortara). *Parma, Carmignani*, 1839. In-16.

Infelicità (La) in amore, novella. *Milano, Angelo Bonfanti, s. a.* In-12. Con rame.

Sono due novelle di Angelo Usiglio, già stampate, col suo nome, nel libro: *Racconti semplici. Bruxelles, Hauman Catoir e C.*, 1838, ed intitolate: *Una rosa nel deserto — Una ghirlanda di nozze.*

Infermi (Gli) del ricovero celebrano la solennità di S. Camillo de Lellis; Canzonetta (del P. Camillo Cesare Bresciani). *Verona, Libanti*, 1846. In-12. (G).

Infermità e dolore, Sermone al co. Carlo Albertini, di C. B. (Cesare Bettèloni). *Verona, Vicentini e Franchini*, 1853. In-8.

Vi sono pure alcuni Sonetti. Pubblicazione fatta in occasione della laurea in legge del dott. Francesco Canestrari.

Informazione all' improvvisa carestia nel Ferrarese dell'anno 1739 (di Giov. Andrea Barotti). *Ferrara*, 1740. In-fol.

Informazione della strepitosa e mai più accaduta escrescenza del Po grande, nello stato di Ferrara, l' anno 1755 (di Ambrogio Baruffaldi). *Ferrara, Rinaldi*, 1756, In-4.

Informazioni che il duca di Modena esibisce alla santità di N. S., sopra le ragioni che la sua causa tiene con la Camera apostolica. *Senz' alcuna nota.* In-fol.

Ne fu autore Fulvio Testi, come si rileva dalla vita di lui pubblicata dal Muratori.

Informazioni statistiche. *Senz' alcuna nota.* In-8.

Estratto dalla *Rivista europea* del 30 maggio, 1840, segnate J. G. H. (Jacopo Graberg de Hemsö).

Il dotto svedese Graberg nacque a Gan-

narfve, nell' isola di Gottland, il 7 maggio del 1776. Ricevuta dal padre una buona educazione, ed entrato assai giovane nella marina, visitò le coste dell' America e varie parti dell' Europa; nel 1794 fu alla presa del forte di Calvi in Corsica. Abbandonata la navigazione si recò a Genova, e vi dimorò fino al 1815, rivestito della carica di Viceconsole di Svezia. Andò poi Segretario nel consolato di Tangeri, ma per disgusti con quel governo si ricoverò, nel 1822, a Gibilterra, e quindi passò console a Tripoli di Barberia, carica che conservò fino al 1828. Nel quale anno, messo in disponibilità, scelse per sua dimora Firenze, ove abitò fino all' ultimo giorno di sua vita, che fu il 29 novembre del 1847. Fu socio di varie Accademie scientifiche, e bibliotecario della Palatina di Firenze: assai lunga è la serie delle opere e delle dissertazioni fatte di pubblica ragione, da questo dotto e laboriosissimo scrittore.

Ingresso (Per l') del Rev. Sig. dott. Pietro Paolo Scudellini, alla chiesa parrocchiale de' SS. Fermo e Rustico al Ponte. Canzone. *Verona, Carattoni*, 1780. In-8.

È segnata D. A. R. (Don Antonio Rovizzi).

Ingresso (Per lo) di Mons. Giuseppe Grasser alla sede Veronese-Verona a Treviso. Lettera di M. A. B. D. O. (Michele Angelo Bonomi, dell' Oratorio). (In fine: *Verona, Tip. Berini*, 1829). In-4.

È un carme in verso sciolto.

Ingresso (Dell') e permanenza in Firenze di Federigo IV re di Danimarca e di Norvegia, relazione genuina di scrittore anonimo, pubblicata con note ed illustrazioni, in occasione della venuta in Firenze dell' imp. d' Austria Francesco I, e di altri Principi. *Firenze, Magheri*, 1819. In-4.

L' editore Moreni *(Catalogo ecc.)* scrive, che di questa diceria si crede autore Luigi Gualtieri.

INICALBO TEROLDO (Teodoro Bocallini).

Musa pittrice, ovvero poetiche composizioni in lode del sig. Guido Reni dipintore, raccolte e dedicate al suo nome. *Bologna, Tebaldini*, 1632. In-8.

INIG Ludovico (Ludovico Gini).

Saggio di disegni della rinomata raccolta presso Carlo Bianconi, dato in luce da Ludovico Inig e Comp. in Bologna.

Sono 12 tavole in folio massimo.

Innamoramento (L') di messer Orlando con Alda la bella. Testo inedito del buon secolo di nostra lingua. *Imola, Tip. Galeati*, 1879. In-16.

Ediz. di 84 esemplari per nozze Piani-Alvisi.

L' editore, segnato in calce dell' Avvertenza F. Z. (com. Franc. Zambrini), rende ragione di questa pubblicazioncella, tolta dall' antico romanzo cavalleresco in prosa l' *Aspramonte*, volgarizzato dal francese nella prima metà del sec. XIV da messer Andrea di Jacopo da Barberino in Valdelsa. Per questa edizione lo Zambrini si valse dei codd. Magliabechiano e Riccardiano, usando il primo pel testo, l' altro per le varianti opportune a migliorarne il testo.

Inno alle nozze del sig. Giov. Caneva, con la signora Dominica Bonvicini (dell' ab. Gioacchino Avesani). *Verona, Tip. Merlo*, 1810. In-8.

Innocenti (Gli) amori del conte Sigismondo d' Arco ecc., *Vedi* Novella degli amori del conte Sigismondo ecc.

Innocenza (La), terza rima. *Verona, Erede Merlo,* 1813. In-8.

Precede una lettera al sig. Pietro Maffizzoli, segnata colle iniziali dell' autore I. C. (Ilario CASAROTTI).

Inscriptiones quas Gregorii XVI Summo Sacerdotio inito ecc. (del cav. Filippo SCOLARI). *Belluni, Tissi,* 1831. In-8. (G).

Installazione degli avvocati presso il Consiglio di Stato, il Consiglio delle prede, il Consiglio del sigillo dei titoli, e presso la Corte di Cassazione. *Milano, Stamp. Reale,* 1809. In-8.

Orazione pronunziata, il 6 novembre del 1809, da S. E. il Grangiudice Ministro della giustizia del regno d' Italia, Giuseppe LUOSI, nato alla Mirandola nel 1775, ed avvocato a Modena. Dal primo Napoleone fu eletto a Ministro di giustizia e polizia della repubblica Cisalpina, e, costituito il regno d' Italia, fu nominato Presidente della Sezione di giustizia al Consiglio di Stato, e Grangiudice Ministro della Giustizia. In questa carica, mercè il suo ingegno, la sua attività, e sapendosi circondare d'idonei e probi impiegati, ordinò un perfetto sistema di amministrazione finanziaria, per cui ben meritò le distinzioni di Grand' aquila della Legion d' onore di Francia, di Gran dignitario della Corona di ferro del regno italico, di membro dell' Istituto italiano e di Senatore. Cessato il regno d' Italia, nel 1814, e subentrato il dominio straniero, si ritirò a vita privata, e morì il 4 ottobre del 1830, oggetto di stima e di riguardo della popolazione di Milano.

Instruction (De l') dans l' armée, et les moyens de l' y répandre (di Andrea Adolfo SALA). *Paris, Anselin,* 1829. In-8.

Instruzione alla gioventù per formarsi nell' arte di scriver lettere, trad. dal francese da D. G. P. (Don Giuseppe PEZZANA). *Parma,* 1798. In-8.

Intermezzo alla lettera di ragguaglio intorno l' innondazione di Verona (di Giuseppe CRISTOFOLI). *In Verona,* 1777, *per Dion. Ramanzini.* In-4. (G).

Intorno a Marco Palmezani da Forlì, e ad alcuni suoi dipinti, memorie di G. C. (Giovanni CASALI). *Forlì, Stamp. Casali,* 1844. In-8.

Intorno al modo di fare limosina senza spesa, e di pregare senza perdita di tempo; Lettera ai campagnuoli (del sac. Onorato MARTINELLI, parroco della chiesa di Arsina nella diocesi di Lucca). *Lucca, giugno,* 1861. In-8.

In fine della Lettera l'autore si è segnato *Un campagnuolo lucchese:* la Tipografia in cui fu stampata è quella sotto la Ditta *Landi.*

Intorno all' educazione di un giovinetto di nobile famiglia. Lettera di G. B. (G. BARILI) al sig. V. C. In-8.

In fine si legge: *Estratta dall' Istitutore, vol. 1, disp. V, maggio* 1838: questo giornale si pubblicava in Bologna.

Intorno alla natura del miasma choleroso asiatico, congetture di B. M. (Benedetto MOJON, già prof. nella Università di Genova). *Lucca, Benedini,* 1832. In-8.

Intorno alla vita e alle opere del prof. Giuseppe Montani (di Atto VANNUCCI). *Capolago,* 1843.

INTREPIDO (L'), de' Filarmonici (Francesco MONDELLA).

Canzone all' Ill. Sig. Pietro Moro-

sini capit. di Verona. *Verona*, 1601. In-4.
L' autore pone la data *di prigione il 3 marzo 1601.* (G).

Introduzione alla storia della filosofia italiana ai tempi di Dante, per la intelligenza dei concetti filosofici della Divina Commedia (del march. Pompeo AZZOLINO). *Bastia*, 1839. In-8.

Introduzione allo studio de' preziosi Musei, distribuita in quattro dissertazioni (di Tommaso Vincenzo FALLETTI). *Roma, Pagliarini*, 1783. In-8.
In queste Dissertazioni è tenuta parola sulle pietre fine, o gemme figurate; sugli avanzi spettanti all' idolatria degli antichi, sull' uso e sulla distinzione delle medaglie, e sopra le cose di vario genere, che formano, insieme raccolte, la preziosità de' Musei.

Invitatorio (De) et psalmo Venite exultemus ecc. Dialogi duo (dell' ab. Francesco Maria SALESIO VILLI). *Veronae, Ant. Andreoni*, 1759. In-4. (G).
Il Melzi lo dice di Michelangelo ZEVIANI, ma l' illustre Mons. G. B. Giuliari, con sua pregiata lettera del 6 luglio 1885, mi riconfermava che deve ritenersene autore il Salesio Villi.

Invitto (All') generale Kray. *Verona, (Tip. Giuliari)*, 1799. In fol.
Sonetto di Giovanni CANELLA. Ristampato nei: *Sonetti cinque di Giov. Canella prof. di architettura. Verona, Tip. Giuliari*, 1799. In-16.

Io la penso così, cose del giorno (del prof. Angelo ZALLA). *Verona, P. M. Zanchi*, 1867. In-8. (G).

IPOCRENE (D') VERNANZIANO, *Vedi* VERNANZIANO D' IPOCRENE.

IPOMONIO SOFOBOLO, *Vedi* SOFOBOLO IPOMONIO.

IPPIOFLANTO TEDISCEN (Filippo BETTI).
Tentativi d' Ippioflanto Tediscen, circa alcune etimologie disperate nei lessici. *Napoli, Tip. del Fibreno*, 1866. In-16.

IPPOFILO ASSISCHIO, *Vedi* ASSISCHIO IPPOFILO.

IPPOFILO LARISCO, *Vedi* LARISCO IPPOFILO.

Ippolita regina delle Amazzoni, opera in musica. *Milano, Malatesta*, 1670. In-12.
Nella *Drammaturgia* dell' Allacci si dice d' incerto autore; io credo però che sia del co. Carlo DOTTORI, trovandosi stampata nel vol. 2.º delle sue *Opere, Padova*, 1695.

IPPOLITANO TINNO, *Vedi* TINNO IPPOLITANO.

Ira (L') d' Achille, dramma serio per musica in due atti di G. F. R. (Giuseppe Felice ROMANI), da rappresentarsi nel regio teatro alla Scala, nel carnovale del 1815. *Milano, Giacomo Pirola*. In-12.
Unica edizione.
Il Romani, al battesimo *Giuseppe Felice*, qualche volta poneva le tre sigle del suo nome e cognome.

Irene Delfino, storia veneziana del secolo VI (di A. F. FALCONETTI). *Venezia, Gnoato*, 1830, vol. 2. In-12.

IRGINIO, degli Agiati (ab. Giambattista ARMANI, da Villafranca).
Nel Catal. di quell' Accademia al N. 462. (G).

Iride (L'), piccola strenna pel 1845. *Milano e Venezia, Ripamonti Carpano.* In-18. Fig.

La prefazione: *Al cortese lettore*, e gli altri scritti, segnati: *L' Eremita*, sono di Giambattista Cremonesi.

Iride (L'), strenna pel capo d'anno e pe' giorni onomastici. Anno IV, 1837. *Napoli, nella pietà de' Turchini.* In-12.

Il Sonetto: *In morte dell' amica*, segnato P. E. L. è di Paolo Emilio Lauria; l' altro: *Per le armi donate da Napoleone all' ammiraglio Gravina*, colle sigle G. D. R., è di Giuseppe Del Re.

Iride (L'), strenna pel capo d'anno e pe' giorni onomastici. Anno IV, 1837. Articolo inserito nel XXIII fascicolo da E. T. (Emanuele Taddei). *Napoli, Tip. del real albergo de' poveri*, 1837. In-8.

Il Taddei nacque a Barletta il 28 febbraio del 1771, e fu il Bossuet del regno delle Due Sicilie, tante sono le orazioni funebri da lui recitate per re, per principi e per prelati. Fu professore in varie città del napoletano; chiamato poscia a dirigere la *Gazzetta delle Due Sicilie*, ne tenne la direzione fino all' anno 1821, in appresso fu direttore degli *Annali civili*, destinati a promuovere i buoni studj. Scrisse anche nelle Raccolte e nelle Strenne; esperto nelle scienze, scrisse eziandio intorno al *Reale osservatorio di Napoli*, e morì in Napoli il 24 aprile del 1839.

IRNERIO, degli Agiati (dott. Giambattista Terzi).

Nel Catal. di quell' Accademia al N. 285. (G).

IRNISI CADMEO, P. A. (P. Domenico Pio Rosini).

Carme lat. nella Raccolta per Oratore quares. *Verona*, 1756. In-4. (G).

Irving Washington.

Storia della vita e dei viaggi di Cristoforo Colombo, scritta da Washington Irving americano. Prima versione italiana corredata di Note, adorna di carte geografiche e ritratto. *Genova, Tip. Pagano,* 1828, vol. 4. In-8.

Le *Annotazioni* in fine dei volumi, e l'ultima *Giunta*, sono del P. Giambattista Spotorno.

Una dozzinale e materiale ristampa fu fatta in: *Torino, Ghiringhello, vol. 9.* In-16.

Isabella Orsini, novella storica (del com. Michel Giuseppe Canale, bibliot. della Comunale di Genova). Strenna pel 1863. *Genova, G. F. Garbarino* (In fine: *Genova, 1862, Tipogr. Sociale*), 1862. In-16. Con litografia.

Isabella Spinola.

È in fine del *Chiaravalle genovese per l'anno 1831. Genova, Tipogr. Pellas.* In-16.

Sono 19 strofe, in versi ottonarj, nelle quali è narrata la storia di quella infelice donna ligure. In fine è segnata *Cav. F. F.* (cav. Federico Federici). Alcuni esemplari furono tirati a parte, col predetto titolo in capo della prima carta.

Iscrizione che leggevasi sulla porta del tempio nei funerali di S. E. il barone Manno, ministro di stato, Senatore del regno, celebrati in Torino nella basilica maggiore, addì 13 marzo 1868 (del co. Luigi Cibrario). *Senz' alcuna nota.* In-fol. (M).

Iscrizione (per l' Ospedale oftalmico di Torino) dettata da distintissimo letterato (barone Giuseppe Manno). *Torino, Tip. Favale*, (1855). In-4. (M).

Iscrizioni ital. e lat. fatte in Oggebbio per la festa centenna-

ria ecc. (di Mons. Giambattista Stegagnini). *Intra,* 1880. In-4. (G).

Iscrizioni nei solenni funerali di S. A. R. la duchessa d'Aosta, celebratisi in Torino addì 14 dicembre 1876, nella Basilica Magistrale. *(Torino, St. Reale di G. B. Paravia e C.).* In-fol.
Nella *Commemorazione di Federigo Sclopis,* dalla quale tolgo la suddetta indicazione, si legge, che le Iscrizioni sono *parte dello* Sclopis, e *parte del barone Luigi* Cova, senza indicare quali appartengano all'uno e quali all'altro.

Inscrizioni per i solenni funerali di S. A. R. la duchessa d'Aosta, celebratisi il dì 5 dicembre 1876, nella chiesa Metropolitana di Torino (di Federigo Sclopis). *Torino, Tip. Bona.* In-fol.

Iscrizioni per le solenni esequie fattesi nella regia città di Belluno, per la morte di S. M. I. R. A. Francesco I d'Austria, di sempre felice e venerata memoria (di Filippo Scolari). *Belluno, per Francesco Deliberati*, 1835. In-8.

Isolina la zingara, Racconto (In fine: *Firenze, Tipogr. di M. Cellini e C.*, 1865). In-8.
In capo della prima carta, ov' è il suddetto titolo, si legge: *Estratto dalle letture di famiglia, Serie nuovissima* N. 8. Il Racconto è sottoscritto L. N. (Lorenzo Neri).

Istanza degli abitanti di Monteforte d' Alpone all' Ecc. Ministero. *Verona, Vicent. e Franchini,* 1869. In-8.
Poesia del rev. sac. Lupicino Turco. (G).

Istitutore (L'), e prose e poesie inedite o rare d' italiani viventi Giornale. Semestre primo 1838. *Bologna, Giovanni Bortolotti.* In-8.
Gli articoli segnati O. B. sono di Oreste Biancoli.

Istituzione (Della) delle guardie svizzere in Italia, e particolarmente in Modena. Articolo di C. (Giuseppe Campori) estratto dall' *Indicatore modenese, Anno II, n. 20 e 21.*

Istoria novellamente ritrovata di due nobili amanti ecc. *London, Shakespeare press, s. a.* In-4.
Ediz. di soli 31 esemplari, con frontispizio rosso-nero in caratteri gotici. In fine è la chiusa: *Qui finisce lo infelice innamoramento ecc.*
Questa ristampa copia testualmente la prima edizione di *Venetia, Bened. Bendoni, s. a.*, e, come in quella registrata dal Melzi (vol. 2, facc. 249. *Novella nuovamente ritrovata ecc.*) vi fu omesso il nome dell' autore Luigi Da Porto. Della succitata ristampa fu editore il rev. W. Holwell Carr, che la presentava alla società del *Roxburghe Club* formatasi l' anno 1812, all' occasione della famosa vendita del Decamerone impresso in Venezia da Cristof. Valdarfer nel 1471. Allorquando un membro di quella società acquistava un libro di estrema rarità, lo ristampava a proprie spese nel solo numero di 31 esemplari, corrispondente a quello dei soci, e ad essi ne faceva dono nelle anniversarie adunanze della fondazione della compagnia.

Istorie (Delle) di Chieri di Luigi Cibrario. Estratto dalla *Gazz. Piemontese*, n. 80 del giovedì 5 luglio 1827 (del co. Federigo Sclopis). In-8. (M).

Istruzione ai coltivatori del canape nazionale ecc. (di Luigi Mabil). *Padova,* 1785. In-12. (G).

Istruzione ortodossa sulla scomunica, per un sacerdote cattolico

(Giambattista Piccaluga, ex Domenicano). *Genova, Ponthenier e C.*, 1860. In-8.

Istruzione (Della) popolare in Genova, parole dette da una Commissione della società economica di manifatture e commercio, il 2 aprile 1845, *Genova, Tip. Sordo-muti*, 1846. In-8.

In fine è segnata D. E. (Domenico Elena) Domenico Elena nacque in Genova di agiata famiglia nel 1812, ed allorquando le idee di libertà costituivano un delitto, egli vagheggiò la redenzione della patria. Nel 1846 e 1847 fu uno dei caldi propugnatori dei principj promulgati poi dallo Statuto, e dalla sua città fu eletto a deputato nel Parlamento nazionale. Nell' invasione dell' indico morbo, avvenuta in Genova nel 1854, egli era Sindaco, e non risparmiò cure e sacrifizi in prò de' sofferenti cittadini, facendo sua stanza continua il Municipio; ed il re, in premio di tanto eroismo di civili virtù, lo chiamò a sedere in Senato. Nel 1859 fu Governatore e Prefetto di Alessandria, poscia di Cagliari e di Novara: chiamato a reggere la prefettura di Firenze rifiutò, ed anzi si ritirò quasi intieramente dalla vita politica, prestando soltanto l' opera sua nel Consiglio provinciale e nel Municipio, di cui fu Assessore Anziano, ed in ultimo nell' Albergo de' poveri e negli Spedali civici. In quest' ultima carica dovette sostenere dentro di se una lotta tra l' amministratore energico e coscienzioso, e l' uomo di cuore, che si commuove alle sventure del suo simile. Disastri dolorosi chiedevano rimedio pronto, ed egli, sentendo la religione del dovere, volle scrutare i reconditi fatti delle passate amministrazioni, per cui fu costretto ad iniziare un processo, ch' ebbe la dolorosa conseguenza di portare sul banco degli accusati, persone che aveva conosciute da fanciullo, ed aveva stimate oneste. Il risultato della istruzione penale fu terribile, e l'esempio solenne, ma egli aveva adempiuto al proprio dovere. Morì il 19 marzo del 1879. Non ambì titoli, ma gli ebbe tutti. Deputato, Senatore, Grande uffiziale Mauriziano, Prefetto, Sindaco, Presidente delle Opere pie, e della Camera di commercio. Fu sempre coerente a se stesso, ebbe sempre la medesima fermezza di carattere, e la stessa tenacità di propositi. Di onestà proverbiale, di autorità somma ed incontrastabile, il suo nome fu riverito da ognuno, rispettato da tutti i partiti, segnato ad esempio di meriti cittadini. Nelle molteplici cariche coperte, mostrò sempre carattere integro, alto senno ed attività, accoppiata a squisita cortesia di modi.

Istruzione popolare sul cholera morbo asiatico, ossia documenti e consigli raccolti dalle migliori opere sinora pubblicate dai più insigni medici stranieri e italiani, ed esposti in linguaggio comune e non scientifico, per cura di G. d. S. (Gabriele De Stefano). *Napoli, Raff. De Stefano,* 1836. In-12.

Istruzione sulla malattia aftosa (del dott. Carlo Tatti). *Verona, G. Civelli,* 1864. In-8. (G).

Istruzioni aristocratiche ecc., *Vedi* Saggio d' istruzioni aristocratiche ecc.

Istruzioni e preghiere pel sacrosanto Concilio vaticano, e per l' acquisto del S. Giubileo concesso da S. S. Pio papa IX, l' undici aprile 1869 (del sac. Antonio Aimi). *Borgo S. Donnino, Tip. Verderi,* 1869. In-16.

Istruzioni necessarie per chi volesse imparare il giuoco dilettevole delli Tarocchini di Bologna (di Carlo Pisarri). *Bologna. Ferd. Pisarri,* 1754. In-8.

Istruzioni pei signori Prefetti e vice Prefetti del Seminario vescovile di Verona (del sac. Giuseppe Baldo). *Verona, Seminario,* 1876. In-12. (G).

Italia e Roma. *Senza note.*

« Da nota manoscritta del Cicogna, è una
« Canzone di Giovanni CAPPONI, Sorrentino, in difesa di Venezia. »
Trassi questa indicazione dall'applaudita *Bibliografia Veneziana ecc.* del chiar. sig. co. Girolamo Soranzo.

Italia (L') nel secolo XIX, elogio agli uomini illustri, ed illustrazione della retta formola del governare iniziata da Platone, per C. G. M. (COSTA Gaetano Maria, genovese). *Genova, Tip. del Genova,* 1867. In-16.

Italia (L'), trattenimento accademico per la distribuzione de' premj agli alunni delle scuole pubbliche di Genova l'anno 1827. *Genova, Tip. Pagano.* In-8.

La Cantata: *Gl' italiani condotti schiavi nelle Gallie ritornano liberi in Italia*, è del P. Giambatt. SPOTORNO.

Italia travagliata nuovamente posta in luce, nella quale si contengono tutte le guerre, seditioni, pestilentie ecc. da diversi autori raccolte per il Rev. vescovo di Bagnarea. *In Venetia, Zannetti,* 1676. In-4.

Il vescovo era Umberto LOCATI, nato nel territorio piacentino. Entrato nel 1520 nell'ordine dei PP. Domenicani, nel 1560 ebbe il suddetto vescovato, dal quale si ritirò nel 1581, per finire nel 1587 nel patrio convento.

Italiani (Agli). Parole di un vecchio cadente, e rimedio contro le congestioni cerebrali, di G. F. (Giuseppe FAVETO). *Genova, Tip. Sordo-Muti,* 1867. In-16.

Il Faveto, ora morto, era in allora impiegato nel Municipio di Genova.

ITALICO Onorato (Germano Ottorino ANICHINI).

Ci ho perduta una scarpa, bozzettino morale. *Firenze,* 1880. In-12. (G).

ITALICUS, *Vedi* BARTI P. T.

Italie (L') politique et ses rapports avec la France et l'Angleterre par *** (il generale Guglielmo PEPE), précedée d'une introduction par M. Charles Didier. *Paris, Pagnerre,* 1839. In-32.

ITALO FRANCHI (Enrico MONTAZIO).

Nel *Giornale degli eruditi e curiosi.* (Anno 2°, col 43) è detto Enrico VOLTANCOLI, da Montazio.

ITALO SVENO (G. GAUFRIDY).

Pseudonimo col quale segna i suoi articoli nel giornale genovese: *Caffaro.*

ITALUS, *Vedi* E. M.

ITIANO NORISSO, *Vedi* NORISSO ITIANO.

Itinéraire d'Italie, ou la description des voyages par les routes les plus fréquentées aux principales villes d'Italie, 9e édition milanaise. Par P. J. V. (P. G. VALLARDI). *Milan,* 1817. In-8.

Ristampata più volte.

ITOMEO CLEONICO, *Vedi* CLEÒNICO ITOMEO.

ITTINIO RICCALBO (Antonio PESCETTO, savonese).

Il cholera in Genova, di Ittinio Riccalbo socio della Colonia Sabazia. *Genova, Tipogr. di Giov. Ferrando, ottobre* 1835. In-8.

Sono 76 ottave in dialetto genovese. Il prodotto ricavato dalla vendita dell'opuscolo, fu destinato a vantaggio di quattro pupilli orfani di padre e madre, di famiglia civile, senza mezzi.

Ittiolitologia veronese del museo Bozziano, ora annesso a quello del conte Giovambattista Gazola, e di altri gabinetti di fossili veronesi, con la versione latina. *Verona, dalla Stamperia Giuliari*, 1796, vol. 2. In-fol. mass. con 73 Tavole.

Autore dell' Introduzione e dell' illustrazione dell' opera, fu Mons. Serafino VOLTA, canonico Capitolare della Basilica di S. Barbara in Mantova. La traduzione latina, dal principio sino al foglio *n*, facc. XLIX, è dell' ab. Luigi TREVISANI, veronese (da lui abbandonata per cagione di molte e gravi sue incombenze), e dalla facc. 49 sino alla fine, è lavoro dell' ab. Giambattista VELO, vicentino. Le tavole furono disegnate dall' ab. Leonardo Manzati, ed incise da Giuseppe Dall' Acqua. Noto in fine, che la stampa dell' opera fu terminata nell' anno 1809.

IUSTINIANI Leonardus (GUARINO).

Oratio in funere cl. viri Georgii Lauredani. Nella Racc. di Orazioni, Elogj, ecc. *Venezia*, 1795. In-4. Male attribuita al Giustiniani dall' editore Girolamo Ascanio Molin. (G).

IVONIS VILLIOMARI, *Vedi* VILLIOMARI IVONIS.

IZUNNIA Anton M. (P. Numa TANZINI).

L' orfana, racconto di Anton M. Izunnia. *Firenze*, *Tip. Fabris*, 1843. In-8.

2. Alcune scene della società moderna, di Anton M. Izunnia. *Firenze, Tip. Tofani.* In-12. Fig.

J

JACHIL GIRÌ ZUZÙ (Luigi CHIURAZZI).

Fascio de chellete nove contegnose e freccecavelle fatte da parichie auture pe llevare la paturnia a li pierdetiempe, raccuoveto e prubbecato da Jachil Girì Zuzù. *Napoli*, 1866. In-16.

In dialetto napolitano.

JACK LA BOLINA (Vittorio Augusto VECCHI).

Con questo pseudonimo pubblicò vari libri, ed inserì articoli in diversi giornali, intorno a cose marinaresche. *Vedi* anche CINTRACO.

Il Vecchi entrò nella marina italiana, ma lasciò il servizio dopo essere giunto al grado di ufficiale, ed acquistò ben presto molta riputazione co' suoi articoli di marina e con le sue novelle. Dopo essere stato per alcuni anni prof. nell' Istituto tecnico di Pavia, fu nominato insegnante nell' Accademia navale di Livorno.

JACOPO (V. G. VITALE, piemontese).

Così sono segnati i suoi articoli pubblicati nel giornale: *Fanfulla*.

JARRO (Giulio PICCINI, da Volterra).

Col suddetto pseudonimo pubblicò il libro intitolato: *Assassinio nel vicolo della luna*, e scrisse Romanzi, Appendici drammatiche, articoli letterarj, di varietà ecc. nella *Gazzetta d' Italia*, nella *Nazione* e nella *Gazzetta del popolo*.

Con quello di S. NASI scrisse, per qualche tempo, la Cronaca nella suddetta *Gazzetta d' Italia*, e con l' altro D' ALMAVIVA scrisse le Appendici musicali nella predetta *Gazzetta d' Italia*, succedendo al prof. G. A. Biaggi che firmava IPPOLITO D' ALBANO.

JAURICO AFORMIRO, *Vedi* AFORMIRO JAURICO.

Jésus-Christ, par sa tollérance modèle des législateurs (di Lui-

gi Antonio CARACCIOLI). *Paris*, *Cuchet*, 1784. In-12.

JONIO Arrigo (Ciro GOIORANI, di Pescia).
Il deputato ventricolo, di Arrigo Jonio. *Cagliari*, 1866.
È in versi.

JOSUÈ, e MALEDOLO (Alessandro ADEMOLLO, fiorentino).
Col suddetto pseudonimo ed anagramma firmava gli articoli somministrati al giornale fiorentino: *Scaramuccia*.

Journal historique du siège de Turin en 1706, par le C.e Solar de la Marguerite (resoconto di Luigi CIBRARIO). In-8.
Estratto dall' *Annotatore piemont.* 1838. (M).

Journey (A) from London to Genoa, through England, Portugal, Spain and France (di Giuseppe BARETTI). *London*, 1770, vol. 2. In-4.

Joux (De) Pietro.
Lettere sull' Italia, considerata sotto il rapporto della religione da M. Pietro De Joux, membro di diverse società letterarie. Tradotte in idioma italiano dal c. G. G. (cav. Gabriello GRIMALDI). *Lucca, Francesco Baroni*, 1836. In-8.

Juenin Gaspare.
Risoluzione dei casi di coscienza del P. Gasp. Juenin, trad. dal francese (del P. Giambattista DA VERONA, de' Riform.) *Verona, Moroni*, 1776, vol. 5. In-12. (G).

JUNIUS REDIVIVUS, *Vedi* SPIRITUS ASPER.

Justinianus Leonardus, *Vedi* **Iustinianus** Leonardus.

Justinianus Vincentius.
Harenga macaronica habita in monasterio Cluniacensi, die V.a mensis aprilis anni 1566 ad Rev. et Illustr. cardinalem de Lotharingia, ejusdem monasterii abbatem commendatorium, per doctum fratrem Vincentium Justinianum genovesem, generalem ord. frat. Praedicatorum deputatum per capitulum generale, una cum certis aliis ejusdem ordinis fratribus, ambassatorem versus eumdem reverentissimum; pro repetenda corona aurea, quam abstulit a Jacobitis urbis metensis. *Venundantur in Rhemis in Campania, anno*, 1566. In-8. picc. di car. 54.
« Le nom de Justinianus, scrive il Bru-« net, aussi bien que celui de *Rhemis*, « qui se lisent dans ce titre, sont évi-« demment des noms supposés, et l'on « a tout lieu de croire que cette ma-« caronée satirique, devenue rare, est « de Théodore DE BÈZE qui l' aurait « fait imprimer à Genève. C' est en « effet sous le nom de ce théologien « calviniste qu' elle est donnée dans le « 6e volume des Mémoires de Condé, « in-4. »

K-L

K.
Con questa sola lettera il PEDRONE segnò i disegni da lui fatti pel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto*.

Koch Crist. Guglielmo.
Quadro delle rivoluzioni dell' Europa, traduzione di G. T.... a

(Giovanni TAMASSIA). *Milano*, *Truffi*, 1831, vol. 2. In-8.

Il Tamassia nacque in Mantova nel 1774. I continui impieghi non gl' impedirono di attendere a lavori letterarj e scientifici, e di tradurre molto, tra quali la *Via della fortuna di Franklin.* Sono note le sue contese col Gioia: la più elevata carica a cui salì, fu quella di regio delegato, prima a Sondrio, poi a Lodi, ove morì il 22 agosto del 1839.

Il Tamassia pubblicò anche delle opere col nome di GIOVANNI DA MANTOVA.

Kossuth presso Marsiglia, piccol frammento della grandiosa epopea del secolo: La Kossutheide, ossia la rinnovazione civile d'Europa. *Vigevano, Vitali e C.*, 1851. In-16.

Nel giornale *L' Avvenire,* di Alessandria, dicesi esserne autore il ben noto dott. TOMMASINA.

Köstl Francesco.

Il cretinismo endemico quale oggetto di pubblico provvedimento, del D.r Francesco Köstl. *Milano, Tip. Visaj*, 1856.

Ne fu anonimo traduttore Alessandro DE FORNI, segretario della Direzione delle case degli incurabili in Abbiategrasso.

K. X. Y. (Nicolò TOMMASEO).

Con questa sigla sottoscriveva i suoi articoli nell' *Antologia* di Firenze.

LABENO AGETORIO, P. A. (Jacopo BOTTAGISIO).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

LABRONIO G. M. (Giovanni MARRADI, di Livorno).

Nel giornale: *I Goliardi* pubblicò alcuni versi notevolissimi, e nel 1878 il libro intitolato:

Canzoni moderne di G. M. Labronio.

Labus Giovanni.

Vita di Gio. Batt. Garzetti, trentino. *Milano, 1840, estratta dalla Iconografia italiana.* In-4.

La vita è segnata in fine *Gio. Labus.* Vi sono comprese sei facciate di Note che sono del barone Antonio MAZZETTI.

Il Mazzetti nacque a Trento. Fu presidente del tribunale d'Appello a Milano; attese agli studi storici, e pubblicò alcune memorie patrie, oltre ad un carme latino *Gratulatio*, per la gita dell'imper. Ferdinando a Milano, ed una vita del conte di Firmian, che lasciò inedita. Morì nel 1841.

L. A. C., *Vedi* AUGUSTO.

LADIO LINDEMIO, *Vedi* LINDEMIO LADIO.

LAGILLO, P. A. (co. Pietro GUARIENTI).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

Lago (Il) delle fate, melodramma in quattro parti (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nel regio teatro alla presenza delle LL. SS. RR. MM., il carnovale del 1840-41. *Torino, fratelli Favale.* In-12.

Prima ed unica edizione.

Lagrime (Le), poemetto (del cav. Giambattista DA LISCA). *Verona, Giuliari,* 1810. In-12. (G).

La Harpe.

Dello stato delle lettere in Europa, dopo il fine del secolo succeduto a quello di Augusto, sino al regno di Luigi XIV, di La Harpe (trad. dal march. Giuseppe ANGELELLI). *Bologna, Sassi*, 1798. In-8.

Laicato (Il) cattolico e la riforma protestante, pel dott. L. N. (Lorenzo NERI). *Prato, Tipogr. Guasti,* 1864. In-16.

LALEBASQUE (Pasquale BORELLI).

Il sapiente comm. Cesare Cantù scrive *(Letter. italiana)* che, col suddetto pseudonimo, il Borelli pubblicò un libro intitolato: *Genealogia del pensiero.*

Lamennais (De) F.
Il libro del popolo dell' abate F. De Lamennais. *Genova, Gio. Grondona, (Tip. Ferrando)*, 1849. In-16.
Traduzione anonima del prof. Giuseppe Gazzino: dodici soli esemplari hanno sul frontispizio il nome del traduttore, gli altri ne sono privi.

Lamento di Pisa e la risposta si disse fè lo imperadore a Pisa, poesie del buon secolo della lingua italiana. *In Pisa, pei fratelli Nistri*, 1858. In-8.
Edizione di 250 esemplari procurata dal prof. Crescentino Giannini. Della prima di queste poesie si crede autore un Pucino d' Antonio Pucini.

Laminee. Cicca Berlicca, la forca t' impicca. Leon, speron... còl rest, Indovina se l' è quest. Cronaca stravagantissima milanese stata scritta da un cameriere di Giovanni Galeazzo Sforza. Almanacco degli almanacchi per il 1840. *Milano, Santo Bravetta.* In-8, ed in-16. Fig.
Racconto con prefazione critica, anzi satirica, nella quale è detto chiamarsi Massimo degli Ardinghelli, il cameriere accennato sul frontispizio; intendasi lavoro di Francesco Predari.

Lancillotto Jacopino.
Novella di Bigamino e della Fogliana, scritta da Jacopino Lancillotto, modenese. *Lucca, Tipogr. Fontana*, 1852. In-8.
Edizione di soli 40 esemplari, 8 dei quali in carta distinta e 2 in pergamena.
L' *Avvertenza* che la precede, è del cav. Salvatore Bongi, che ne fu editore.

Lando Ortensio.
Novelle di Ortensio Lando, con diligenza ristampate e corrette, precedute dalla sua vita. *Lucca, Giov. Baccelli*, 1851. In-8.
Ediz. di soli 70 esemplari, 15 dei quali in carta grave, uno in carta colorata, e 2 in pergamena di Roma. Così leggesi dietro il frontispizio, avverto però, che gli esemplari in carta colorata furono tre.
La Prefazione: *Ai lettori*, in cui si accenna dove furono cavate le Novelle, la Vita dell' autore ed il Catalogo delle opere del Lando, sono lavoro del sullodato, mio sapiente amico, cav. Salvatore Bongi.

Langage (Le) de la religion, par l' auteur du langage de la raison (Luigi Antonio Caraccioli). *Paris*, 1763. In-12.

LANI (Don), *Vedi* **Doni** Anton Francesco.

LANTY (DE) RENÉ, *Vedi* RENÉ DE LANTY.

LANZEROTTO.
Pseudonimo adoperato già dal com. Anton Giulio Barrili, pe' suoi articoli nel giornale genovese: *Caffaro*, poscia fu adoperato, e molto, da Ernesto Morando: in oggi è comune a diversi scrittori.

Lanzi Luigi.
Elogio del P. d. Angelo M.ª Cortinovis chier. regol. della Congregazione di S. Paolo, segretario perpetuo dell' Accademia e della Società di agricoltura di Udine, scritto dall' ab. Luigi Lanzi socio ecc., con annotazioni di Q. V. (Quirico Viviani). *Sandaniele del Friuli*, 1828. In-8.
2. Storia pittorica dell' Italia, dal risorgimento delle belle arti fin presso al fine del XVIII secolo, di Luigi Lanzi. *Milano, N. Bettoni*, 1831, vol. 12. In-16.
La Prefazione *L' Editore* è segnata A. M. (Achille Mauri).

LAPISTENO (Fra) (Federico GARELLI).
Pseudonimo col quale segnò i suoi articoli pubblicati nel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto.*

LARA Contessa (CATTERMOLE MANCINI, di origine inglese residente a Firenze, moglie al Capitano Mancini, figlio di S. E. l'ex Ministro degli affari Esteri).

LARIENSE FILARETE, *Vedi* FILARETE LARIENSE.

LARISCO IPPOFILO (Filippo SCOLARI).
Sotto questo Anagramma uscivano le sue *Considerazioni sopra un nuovo metodo d'illustrare la Div. Comm. Padova,* 1814. (G).

LARISPO PEISPUGE, *Vedi* PEISPUGE LARISPO.

Laste (Dalle) Natale.
Orazione nel funerale di Clemente XIII P. M., recitata (in latino) nella chiesa di S. Marco dinanzi il Sereniss. principe, da Natale Dalle Laste, alli 18 di febbraio l'anno 1769, volgarizzata da G. A. C. (Giovanni Antonio COLETI). *Venezia,* 1769. In-4.
Vi è il solo italiano.

Latinae exercitationes grammaticae et rhetoricae studiosis propositae (dal com. Tommaso VALLAURI). Editio tertia additamentis locupletata et novum in ordinem digesta. *Aug. Taur., ex offic. Marietti*, 1863. In-16. (M).

Latisana e il suo distretto. Notizie storiche, statistiche ed industriali (del dott. Niccolò BAROZZI). *Venezia, Tip. Commercio*, 1858. In-8. Con due tavole.
Operetta ripartita in sette capitoli, e dedicata, dall'amministrazione comunale di Latisana, all'associazione agraria friulana, nell'occasione della sua terza riunione colà, nel maggio 1858.

Laude a Maria Vergine. *Siena, Tip. Baroni,* 1863. In-fol. vol.
Non vi è il nome dell'editore, che di certo fu il dott. Francesco GROTTANELLI.

Laudi inedite o rare. *Venezia, Tip. L. Merlo,* 1867. In-8.
Ediz. di soli 60 esemplari numerati, alcuni de' quali in diverse carte distinte, in-8, ed in-4. Si eseguì per occasione particolare da P. F. (Pietro FERRATO), ma l'editore avendo ad altri affidata la cura d'invigilarne la stampa, o fosse per negligenza, o per imperizia, vi si lasciarono scorrere tali e tanti errori, singolarmente nella *Laude* seconda, che il Ferrato si trovò costretto a distruggerne la maggior parte degli esemplari.

Laurea (Per) dell'egregio sig. Francesco Cuchetti. *Castelfranco-Veneto, Tip. Longo,* 1872. In-8.
Terzine anonime di Lorenzo PUPPATI, intitolate: *Colombo,* pubblicate da M. P. (Matteo PUPPATI) figlio dell'autore.

Laurea (Per la) in ambe le leggi dell'egregio giovane Andrea Meneghini, osservazioni sopra una lettera dei fiorentini al Petrarca. *Padova, Crescini*, 1829. In-8.
Pubblicazione anonima del co. Antonio VIGODARZERE. Le osservazioni sono del prof. ab. Antonio MENEGHELLI: in fine sta l'epistola originale.

Laureandosi in legge Luigi Segala, una bricconata letteraria. *Verona, Tip. Vicentini e Franchini*, 1863. In-8.
Spiritosi ed eleganti versi dell'ab. Bartolommeo BIADEGO.

Laviosa Bernardo.
Poesie di Bernardo Laviosa C. R. Somasco, terza edizione accre-

sciuta d'una prosa e di tre componimenti poetici. *Genova*, *A. Pendola*, 1837. In-16.

La *Notizia del P. D. Bernardo Laviosa*, e quella delle *Edizioni delle poesie e prose del P. Laviosa*, in principio del volume, sono del P. Giambattista SPOTORNO.

Lavori premiati dall' Accademia di agricoltura, commercio ed arti di Verona, l'anno 1823. *Verona, Tip. Libanti*, (1823). In-4.

2. Lavori premiati dall' Accademia di agricoltura ecc., l'anno 1824. *Verona, Tip. Libanti*, (1824). In-4.

La *Relazione*, ch' è nei predetti due *Lavori*, fu scritta da Benedetto DEL BENE, Segretario dell' Accademia.

LEANDRO (Luigi CASTELLANO, che fece nascere e seppellì il *Geroglifico* di Napoli). Anagrammatizzò anche il suo nome con GILUI NOLASTELCA.

Leggenda di S. Agostino vescovo d'Ippona, scritta da ignoto autore Senese nel secolo XIV. *Siena, Tip. Sordo-Muti di L. Lazzeri*, 1883. In-8.

Pubblicazione per nozze Cantagalli-Feri. « Non v' ha nessuna avvertenza, scrive « il com. Zambrini, nè nome d' editore, « ma siamo certi che n' ebbe cura l' e« gregio parroco sig. Alessandro TOTI « di Siena. »

LELONOTTI ODOMENIGICO, *Vedi* ODOMENIGICO LELONOTTI.

Leonardo (B). da Porto Maurizio.

Lettere inedite del B. Leonardo da Porto Maurizio. *Torino, Marietti*, 1832. In-12.

Pubblicate dell' ab. Pasq. Ant. SBERTOLI. (M).

Leonardo da Vinci e la Cosmografia, di G. d' A. (march. Girolamo D'ADDA) (In fine: *Milano, Tipogr. della Perseveranza*, 1870). In-16.

Il suddetto frontispizio è a guisa d' antiporta, e nel suo rovescio si legge: *Estratto dal giornale La Perseveranza.*

2. Leonardo da Vinci e la sua libreria. Note di un Bibliofilo (march. Girolamo D'ADDA). *Milano*, 1873 (nel rovescio della dedicatoria: *Coi tipi di Giuseppe Bernardoni*). In-fol. Fig.

Leoni Nicolò.

Voti di Nicolò Leoni per la restituzione de' fiumi Brenta, Bacchiglione ed altri minori nell' antico corso, ed in Laguna. *Padova, Bettoni*, 1816. In-4.

Benchè pubblicato col nome di Leoni, dicesi scrittura dell' ab. Francesco Maria FRANCESCHINIS.

LEONIDE DELIACO (Luigi Napoleone CITTADELLA).

Sul teatro pubblico di Ferrara. Lettera di Leonide Deliaco. *Ferrara, pel Taddei*, 1850. In-8.

2. Sonetti, di Leonide Deliaco. *Ferrara, Taddei*, 1859. In-8.

Leopardi Giacomo.

Nel giornale genovese: *Il Cittadino* (luglio 1885) leggesi: « Si è constatato, « che gli scritti inediti di Leopardi, « pubblicati l'anno scorso dalla *Nuova* « *Antologia*, sono opera di un giovane « di potente ingegno e di profondi « studi, a nome Ilario TACCHI, nativo di « Pioraco (Marche), il quale volle con « essa rivelarsi.

« Quest' avvenimento ha prodotto una « grande meraviglia, tanto più che « molti dotti giudicarono che quegli « scritti erano genuini e perfetti. »

Lettera. (*Verona*, 1813). In-24.

Del P. Antonio CESARI: estratta dal giornale: *L'Adige*, n. 58 del 24 luglio 1813. (G).

Lettera ad un amico intorno i prodigii avvenuti in molte sacre immagini, verso la fine del secolo XVIII. *Verona, Tipogr. Tommasi*, 1820. In-8.
È sottoscritta D. F. (sac. Domenico FORNAROLI).

Lettera ad un amico, ossia scritto polemico in risposta alle osservazioni sopra l'origine ultimamente attribuita all'anfiteatro di Verona (di Alessandro CARLI). *Verona, Eredi Moroni*, 1786. In-8.

Lettera (dell' ab. Luigi LUCIANI) ad un amico sopra il libro che ha per titolo: Pregiudizj legittimi contro la divozione al cuor carneo di Gesù. *Massa, s. n.*, 1782. In-4.

Lettera ad un amico sopra il progetto della erezione di un ponte da Venezia a Campalto, di G. B. G. M. (Gio. Battista GIVIN MANOCCHI). *Venezia*, 1830. In-4.

Lettera ad un predicatore novello, con una raccolta di prodigii passati pel cribro più fino della critica (del sac. Domenico FORNAROLI). *Senz' alcuna nota (Verona*, 1824). In-8.
Vedi Lettera seconda ad un predicatore ecc.

Lettera all' autore dell' opera intitolata: *Riflessioni sopra i fiumi e le lagune*, stampata in Venezia nell' anno 1817 (di Angelo ZENDRINI). *Venezia, Tipogr. d' Alvisopoli*, 1818. In-8.
Questa Lettera serve d' appendice alle Annotazioni aggiunte al *Trattato sulle lagune* del march. Poleni.

Lettera alla Nob. Signora Teresa Pompei Rotari, maritandosi le sue figlie. *Verona, pel Crescini*, 1829. In-8.
Benchè pubblicata col nome del R.do Giulio Gandinelli, firmato in fine della dedicatoria, la Lettera è dell' ab. Santi FONTANA.

Lettera apologetica del librò Species Facti di un amico della verità e della casa Collalto ecc. contro all' autore dell' analisi e compagni al R. arciprete di Trevignano. S. N. T. *(Venezia)*, 1791.
« Tanto dell' opuscolo Species Facti, re-
« gistrato dal Cicogna al N. 2840,
« scrive il chiar. sig. Soranzo, quanto
« di questa Lettera apologetica che vi
« si riferisce, è autore l' ab. Giando-
« menico COLETTI. »

Lettera circa del vino antimoniato, indiritta all' eruditissimo sig. Carlo Gianella, protomedico di Legnago. *Verona, per Dionisio Ramanzini*, 1750. In-4.
È contro un opuscolo del dott. Girolamo Panizzola di Legnago, il quale, in un suo *Manifesto* in foglio volante, l' attribuisce allo stesso dott. medico Carlo GIANELLA.

Lettera critica scritta ad un amico, nella quale si protesta il dannoso sistema di sempre cacciar sangue di taluno medico (di Angelo PASETTI, medico condotto in San Bonifacio). *Verona, Tipogr. Bisesti*, 1818. In-8.

Lettera d' appendice al commentario sulla vita e le opere di Vincenzo Scamozzi, giuntevi le notizie di Andrea Palladio (di Filippo SCOLARI). *Treviso. Tip. Andreola*, 1838. In-8.

Lettera d' istituzione epistolare. *Faenza, Pietro Conti*, 1837. In-8.
La Lettera è diretta ad Anna Brunelli di Cesena, alunna nel Collegio di Fa-

gnano, da G. M. E. (Giuseppe Maria EMILIANI, che ne fu l'autore). È seguita dai cenni biografici di Annibal Caro, e da una centuria di lettere dello stesso Caro. La predetta lettera dell' Emiliani, fu ristampata nel vol. 3° delle sue *Opere scelte*, impresse in *Faenza, Conti*, 1858.

L'Emiliani nacque a Faenza il 16 gennaio del 1776, e fatti gli studi in patria, dedicossi a quello delle belle lettere. Nei rivolgimenti della rivoluzione francese, ebbe cariche onorifiche civili e militari, che accettò a malincuore, finchè, venutogliene il destro, le rinunziò, ed abbandonò la patria. Recatosi a Firenze, dedicossi totalmente a' suoi studi prediletti, aggiungendo a quello dei classici latini ed italiani, l'altro degli inglesi e dei francesi, arricchindo la repubblica letteraria di molti scritti, singolarmente poetici; nè trascurò quelli di economia politica. Ricco, e senza successione di eredi, oltre ai pietosi legati, ed a varie donazioni, pose mano alla fabbrica della chiesa e del monastero di Fagnano (paese distante dieci miglia da Faenza), lavori che potè vedere ultimati. Moriva in Fagnano addì 27 maggio del 1847, benedetto dai miseri, che sempre soccorse, e compianto da quanti lo conobbero.

Lettera d'un socio della Commissione pe' testi di lingua, a' suoi colleghi, scritta in persona del Presidente. *Bologna, Tipi Fava e Garagnani*, 1866. In-16.

Ediz. di 102 esemplari numerati, 2 dei quali in forma di 8°, più 4 in carta colorata.

In fine è segnata F. Z. (Francesco ZAMBRINI).

Lettera de' signori alunni del Collegio militare di Verona, contro una dimostrazione intorno alla quadratura del circolo (di Anton Maria LORGNA). *Bologna*, 1782. In-4. (G).

Lettera del sig. dottore C... Z... (Carlo ZAMBELLI, medico nello Spedale maggiore di Milano) sulla mortalità comparativa delle sale mediche della Clinica medica dello Spedale civile di Milano, negli anni, 1812, 1813, 1814.

È nel fasc. VI (*giugno, 1819*) dei *Nuovi commentarj di medicina e di chirurgia* (di Padova).

Lettera del sig. N. N. (Giuseppe DE L'ESCHERAINE) a Mons. Vescovo di N. in cui si fa vedere che i signori vescovi forestieri, la diocesi de' quali si stende negli stati di S. A. R., devono tenervi un vicario alla mente del privilegio conceduto dalla S. N. D. Clemente VII alla R. casa di Savoia. *Senz' alcuna nota*. In-fol.

Il march. Giuseppe De L' Escheraine, secondogenito di Francesco P. P. in Savoia, fratello di Paolo presidente in Savoia. Fu presidente al Consolato, in Senato ed in Camera. Morì, tristamente, nel 1712. (M).

Lettera del sig. N. N. (Giuseppe DE L'ESCHERAINE) ad un amico in cui si dà ragguaglio di quanto praticasi nello stato di Milano, in virtù di una costituzione dell'imperadore Carlo V, attorno agli acquisti della chiesa dopo l'anno 1541. Esamina i fondamenti di un editto promulgato in Piemonte nell'anno 1606 da Carlo Emanuele I duca di Savoia. Dimostra quest' ultimo non essere ripugnante a nissuna delle leggi civili e canoniche. (*Torino, 20 agosto*, 1702, *s. n.*). In-4.

Tradotta in francese nell' opuscolo: *Lettre de monsieur N. N. à un de ses amis. Turin*, ce 20 aôut, 1701 *(sic)*. In-4. (M).

Lettera del sig. N. N. (co. Antonio FILIASI) sopra alcune riflessioni pubblicate in un recente opuscolo dell' autore (lo stesso Filiasi) delle *Memorie storiche dei*

Veneti primi e secondi. Sec. XVIII. In-8.

Così scrive il Melzi *(vol. 2, facc. 90).* Il Cicogna *(Bibliogr. Veneziana)* ne dice autore Giuseppe PRIULI, soggiungendo: « questa lettera fu male da « alcuno attribuita allo stesso *Filiasi*, « contro del quale vi si parla. »

Lettera della defunta reverendiss. Donna Maria Isabella Brà abbadessa del monistero de' SS. Nazaro e Celso alle sue monache; terze rime (del dott. Antonio AGOSTINI). *Senza note (Verona, Stamp. Giuliari,* 1808). In-12.

La suddetta monaca morì nel 1808, e fu sepolta in S. Bernardino, dove ha bella epigrafe italiana.

Lettera di dedica a S. A. S. il principe di Savoia Carignano (del co. Prospero BALBO).

È nel vol. 1° dei *Saggi degli Unanimi. Torino,* 1793. (M).

Lettera di Gionata Settimo imperatore della China, a papa Clemente XIV. *Venezia, Tip. Alvisopoli,* 1833. In-8.

Fu pubblicata per le nozze Castellano-Zambelli.

Nell' Avvertimento premessovi l' editore scrive, che *fu tradotta dall' arabo da un gesuita,* ma nel vol. 71 della *Bibl. Italiana* si legge: « Sembra che l' editore abbia creduto di far dono agli « sposi di cosa rarissima e sconosciuta, « quando all' opposto non solamente « è antica e conosciutissima, ma fu « pubblicata colle stampe fino dal 1765.... « altro non essendo che il primo arti- « colo dello spiritosissimo Gazzettino « di Girolamo GIGLI. È però da cor- « reggersi lo sbaglio della stampa, ove « deve dire Clemente XI, e non già « Clemente XIV. »

Lettera di G. V. B. (Gian Vincenzo BENINI) all' egr. amabiliss. cav. N. U. sig. Angelo Barbaro ecc. inviandogli la seguente Elegia. *Verona, s. a.* In-8. (G).

Lettera di L. C. (Luigi CASAZZA) intorno ad un quadro di Bartol. Ramenghi da Bagnacavallo, rappresentante i riti dell' antica e nuova legge. *Senza note,* (1836). In-fol. vol.

Lettera di risposta ad una illustre famiglia. *Avignone, (Verona),* 1773. In-8.

Le iniziali C. N. S., con cui è sottoscritta, la fanno credere del Conte Nicolò SCANAGATTI. Combatte le testimonianze del dott. Gian Verardo Zeviani,, favorevoli alla miracolosa guarigione di una monaca in Verona.

Lettera di un Arcade romano (P. Giambattista SPOTORNO) ad un Arcade savonese (avv. Giambatt. BELLORO). *Senz' alcuna nota.* In-8.

In fine è segnata *Albo Docilio*, nome arcadico dello Spotorno.

Lettera di un avvocato piemontese (Pier Dionigi PINELLI) all'editore del *Consulto legale* sul quesito: Se possa essere conveniente pei luoghi pii il livellare tutti gli stabili che posseggono. *Losanna,* 1847.

Lettera di un ferrarese (Luigi Napoleone CITTADELLA) ad un suo concittadino dimorante in Milano. *Ferrara, Negri alla pace,* (1843). In-8.

È sottoscritta X; verte sui restauri alla facciata del Duomo.

Lettera di un ferrarese (Luigi CASAZZA) ai suoi concittadini, per istituire una cassa di risparmio. *Senz' alcuna nota (Ferrara,* 1838).

Lettera di un socio corrispondente della società patria di Chiavari, al signor Giuseppe Pira d' O-

neglia. *Genova*, *Tip. Pagano*, 1829. In-8.

In fine è segnata D. G. B. S. (Don Giambattista SPOTORNO).

Lettera ingenua di un veneziano, scritta ad un suo amico in Filadelfia sullo stato della sua patria dall'epoca 18 gennaio 1806, fino ai 19 aprile 1814, con alcune riflessioni sulla condotta di Bonaparte. *Venezia, Rosa,* 1814. In-12.

« È anonima, scrive l'illustre sig. Soranzo, ma se ne dice autore il patrizio « Alessandro BALBI. »

Lettera intorno allo scultore Rinaldo Rinaldi di Padova, di M. A. (Antonio MOSCHINI). *Treviso*, 1825. In-8.

Lettera per le nozze Portalupi-Beschi. *Verona*, *G. Drezza*, 1872. In-4. Con tav. litogr.

Dell'arcipr. di S. Eufemia D. Luigi CAPRARA: scherzo ingegnoso assai, di cui non vidi altro esempio. (G).

Lettera scritta da' Bergamaschi al Senato di Venezia, con una pastorale di Mons. vescovo di Brescia. *Venezia,* 1797. In-12.

« Se, come credo, scrive il sullodato sig. « Soranzo, la *Lettera pastorale* è del « vescovo di Bergamo, questi dovrebbe « essere Giampaolo DOLFIN q.m Antonio, « che fu vescovo di Ceneda e poi di « Bergamo, nato nel 1736, morto nel « 1819. »

Lettera scritta da un patrizio veneto (Lodovico MORELLI, p. v.) ad un suo amico, con cui si descrivono minutamente tutti li grandiosi spettacoli co' quali si compiacque il Veneto governo di trattenere li signori conti del Nord ecc. *An. 1781, 18, gennaio* (More veneto, cioè 1782). In-8.

Lettera seconda ad un predicatore novello, con una raccolta di prodigii passati pel cribro più fino della critica (del sac. Domenico FORNAROLI). *Senz' alcuna nota* (*Verona*, 1824). In-8.

Vedi Lettera ad un predicatore ecc.

Lettera sopra un' iscrizione di fresco trovata nella diocesi di Ascoli, inserita dall' eruditissimo sig. ab. Giuseppe Colucci, patrizio Camerinese, nel tomo XVII delle sue antichità Picene, ed ora, ad istruzione della repubblica letteraria, riprodotta alla luce da un Maestro di rettorica (Giambattista TONDINI). *Ancona, Stamp. Sartoriana*, 1793. In-8.

Lettera sull' uso della mitologia pagana (dell'ab. Paolo BENAGLIA). *Verona, Merlo*, 1807. In-8.

Contro questa Lettera scrisse *Giovanni Bottagisio*.

Lettera sulla divozione pratica alla Madonna (riprod. dal P. Luigi ARTINI). *Verona*, *Libanti*, 1842. In-16. (G).

Lettera sulla famiglia Pasetti di Ferrara, pubblicata a nome di Gaetano Ruvioli ed Isabella Azzali coniugi (di Giuseppe ANTONELLI). *Ferrara, Bresciani*, 1838. In-8.

Lettera sulla mitologia e il romanticismo (dell' ab. Ilario CASAROTTI). *Milano, Silvestri*, 1829. In-12. (G).

Letteratura (La) veneziana e le sue donne passate e presenti (di Giannantonio PIUCCO). *Venezia*, *Commercio*, 1864. In-8. Fig.

« Strenna veneziana per l' anno 1865,

« anno IV della Raccolta, la quale co-
« minciò l'anno 1861, e finì l'anno 1868.»
Così il su mentovato sig. Soranzo.

Lettere apologetiche teologico-morali, scritte da un dottor napoletano (D. Biagio MAJOLI DE AVITABILE) a un letterato veneziano. *Avignone, (Napoli), appresso Pietro Offray*, 1709. In-8.

Così scrive il Melzi *(vol 2, facc. 113)*. Io aggiungerò che il letterato veneziano fu Giovanni Antonio ASTORI, il quale si credette che abbia avuta parte nella compilazione delle Lettere. Ma, da quanto ne scrisse il Mazzuchelli *(Scritt. d' Italia, vol. 2.)*, ben altrimenti è la cosa, perchè, dopo aver accennato alla corrispondenza che l'Astori ebbe co' più illustri letterati stranieri ed italiani, soggiunge che l' ebbe eziandio « coll' avv. Biagio « Majoli de Avitabile; sebbene que- « st' ultima amicizia venne poscia in- « terrotta a cagione di certe *Lettere* « *apologetiche teologico morali*, che a « lui erano state dal detto sig. avv. « Avitabile indirizzate; imperciocchè « essendo queste dettate contra le re- « gole dell' onestà e della Morale Cri- « stiana, ed essendosi l' autore dichia- « rato nella Prefazione di esse di aver- « le scritte a richiesta dell' Astori, « questi credette ben fatto manifestare « al pubblico, come si dichiara a car. « 265 del Tom. 1. del *Giorn. de' lette-* « *rati d' Italia*, di non averle avute « che dopo seguitane la stampa, di- « chiarando insieme *di essere nemico* « *di cotal sorta di critica tanto con-* « *traria alla civiltà*, *e alla buona re-* « *gola cristiana.* »

Lettere del principe Don Carlo e della regina Elisabetta a Filippo II re di Spagna (del march. Cristoforo BUCCELLA, lucchese). *Lucca, Tip. Bonsignori*, 1782. In-8.

Lettere di Memmio (Voltaire) a Cicerone, tradotte da A. B. (Antonio BURATTI). *Berlino*, 1801 (*Bologna, Masi*, 1826). In-12.

Lettere di un prete bolognese. Stampate a Bologna.

Di queste lettere si confessò autore il P. Antonio BALLERINI, gesuita.
Il Ballerini nacque a Bologna il 10 di ottobre del 1805, ed il 13 ottobre del 1826 entrò nella Compagnia di Gesù. Nel 1833 fu Prefetto degli studi nel collegio della sua Compagnia a Spoleto; nel 1836 ripetitore di filosofia nel collegio dei nobili a Roma, quindi professore di filosofia nel collegio di Ferentino. Tenne la cattedra di storia ecclesiastica nell' Università Gregoriana dal 1844 al 1855, ov' ebbe a discepolo il card. Giuseppe Hergenroether; nel 1856 fu prof. di teologia morale. Molte sono le opere di filosofia, di teologia morale e di critica, da lui pubblicate: morì in Roma il 27 novembre del 1881. Era dotato di memoria maravigliosa, ed erudito nell' antica e nella moderna letteratura.

Lettere di un Rosminiano (TARDITTI) a Vincenzo Gioberti. *Torino, Tip. Favale*, 1842. In-8.

Lettere di uomini illustri scritte a M. Antonio Bonciario Perugino. *Venezia, Merlo*, 1839. In-8.

Si pubblicarono per occasione di nozze da E. A. C. (Emanuele Antonio CICOGNA).

Lettere di V. B. (Vincenzo BERTAGLIO) maestro nella quarta classe della I. R. scuola elementare in Brescia. *Brescia, Tip. Minerva*, 1841. In-16.

Sono Lettere d' avviso, di domanda, di preghiera, di raccomandazione ecc.

Lettere erotiche cavate da un manoscritto greco, e tradotte da Francesco Negri. *Venezia, Plet*, 1835. In-8.

Si pubblicarono per le nozze Persico-Papadopoli. Questo lavoro del NEGRI era rimasto inedito; si sospetta però che le lettere siano piuttosto state da lui scritte originalmente in italiano, anzichè tradotte dal greco.

Lettere famigliari e descrittive per uso dei giovanetti, raccolte e pubblicate da P. Bettoni (ne fu autore lo stesso Paolo BETTONI). *Milano, Borroni e Scotti*, 1844. In-16.

Lettere pittoriche perugine, ossia ragguaglio di alcune memorie istoriche, riguardanti le arti del disegno in Perugia ecc. (del dott. Annibale MARIOTTI). *Perugia*, 1788. In-8.

Lettere su Firenze (del co. Tullio DANDOLO). *Milano*, 1827. In-8.

Lettere su Roma e Napoli (del co. Tullio DANDOLO). *Milano*, 1826. In-16.

Lettere sui primi libri a stampa di alcune città e terre dell'Italia superiore, parte sinora sconosciuti, parte nuovamente illustrati. *Venezia, Tip. Palese*, 1794. In-4.

Nel fasc. di marzo 1795 delle *Memorie per servire alla storia letteraria e civile (di Venezia)*, si legge che ne fu autore l'ab. Mauro BONI.

Lettere sull' antica condizione della Liguria. (In fine: *Genova, Tip. Pagano*, (1833). In-8.

Sono tre Lettere, del P. Giambatt. SPOTORNO, indirizzate al prof. Antonio Bertoloni.

Il suddetto frontispizio è, a guisa d' occhietto, nella prima carta: l' opuscolo si compone di facc. 46 numerate. Della prima lettera havvi un altra edizione (colla stessa data *20 marzo*, 1833), che ha qualche variante.

Lettre à un diplomate, sur les *Memoires du baron de Richemont* (di Giorgio LIBRI BAGNANO). *Bruxelles, H. Tarlier*, 1829. In-8.

Lettre à une illustre morte, décédée en Pologne depuis peu de temps, par l' auteur des *Caractères de l' amitié* (Luigi Antonio CARACCIOLI). *Paris, Bailly*, 1770. In-12.

Lettre d' A. S. L. (A. S. LAZZAROTTI, antico Sindaco di Bastia) capitaine de la garde nationale, à ses concitoyens (23 octobre, 1830). *Bastia, Typ. Fabiani*. In-4.

Lettre d' un banni (Giorgio LIBRI BAGNANO), à Sa Majesté le roi de France. *Bruxelles, Voglet, 23 avril*, 1825. In-8.

Lettre d' un italien à M. de Chateaubriand, auteur de *Bonaparte et les Bourbons etc.* (del marchese TRIVULZIO, di Milano). *Paris, Imp. de Fain*, 1814. In-8. Ital. francese.

Lettre d' un italien (Vincenzo GIOBERTI) à un français, sur les doctrines de M. de Lamennais, (traduite de l' italien par l' auteur lui-même). *Louvain, Ansiau*, 1846. In-8.

Lettre d' un proscrit italien (Giorgio LIBRI BAGNANO), à M. de Chateaubriand. *Paris, Imp. Chaigneau fils ainé, 3 juin*, 1828. In-8.

Lettre d' un romain (il P. Gabriele FABRICI) en reponse aux observations de M. L. E. Rondet, touchant les Titres primitifs de la révélation (ouvrage de cet auteur). *Rome*, 1774. In-8.

Lettre de M. C.*** (Gius. Ant. Gioach. CERUTI) à M^me^ de***

au sujet de deux billets ridicules que M.ᵉ de L.*** (Lauraguais) a fait courir et imprimer. *S. L.* (1789). In-8.

Lettre de Monsieur N. N. (Giuseppe De L'Escheraine) à un de ses amis, touchant ce qui vient d'arriver entre messieurs les Achevesques de Turin, les Evesques de Fossan, d'Ivrée et de Salusses, et messieurs les deleguez sur la conservation du registre public des communautez du Piémont, auec plusieurs réflexions au sujet de l'immunité ecclésiastique, et des abus qui s'y commettent contre l'esprit et les décrets du saint Concile de Trente. *(Turin, le 8 aoust,* 1700) *s. n.* In-4., e *(Turin, Fontana,* 1700). In-4. (M).

Lettre du frère François (Luigi Antonio Caraccioli) cuisinier du pape Ganganelli, sur les lettres de ce pontife, à un Parisien de ses amis. *Paris, Monory,* 1776. In-12.

Vedi **Clément** XIV nell'*Appendice.*

Lettre historique à M^me^ la comtesse de*** sur la mort de S. M. l'impératrice reine de Hongrie (di Luigi Ant. Caraccioli). *Paris, Veuve Desaint,* 1781. In-8.

Lettres aux français, par l'auteur des *Lettres aux souverains* (Giuseppe Gorani). *Londres, 1794-1795,* vol. 3. In-8.

Il 3° vol. ha un secondo titolo in cui è: *Nouvelle lettre, aux français sur les évenements arrivés en France depuis la dernière révolution du mois de juillet 1794.*

Il co. Giuseppe Gorani nacque verso il 1740, di antica e nobile famiglia milanese, e morì a Ginevra nel 1819. Prese parte alla compilazione del giornale: *Il Caffè,* del quale erano direttori P. Verri e Cesare Beccaria.

Lettres d'un indien à Paris, à son ami Glazir sur les moeurs françaises.... Par l'auteur des *Lettres récréatives et morales* (Luigi Antonio Caraccioli). *Paris,* 1788, vol. 2. In-12.

Lettres de M^me^ Cunegonde, écrites de B.... à M^me^ Paquette à F... à l'occasion d'un livre qui à pour titre: *Di geniali della dialettica delle donne, ridotta al suo vero principio* (del prof. Petronio Zecchini). *Bologne, Tarusti,* 1771. In-4., e *Paris,* 1789. In-8.

Autore delle suddette *Lettres* fu il dott. Gerno Azzoguidi.

Lettres de M^me^ la princesse de G.*** (Elisabetta Gonzaga) écrites à ses amis, pendant le cours de ses voyages en Italie en 1779 et années suivantes. *Paris, P. J. Duplain,* 1790, vol. 2. In-12.

La principessa Gonzaga era figlia di un banchiere Rangoni (non della celebre famiglia di Modena), e nacque in Marsiglia. Spenta nel marito la passione, che lo aveva indotto a sposarla, finì col separarsene, ed ella si ritirò in Sassonia, ove morì nel 1832. Non aveva per vivere, che una pensione dal re di Prussia, e quando ella morì, il re di Sassonia le fece fare i funerali a sue spese. Della Gonzaga sonovi altre lettere stampate, che trattano di viaggi e di belle arti.

Lettres intéressantes du pape Clément XIV, *Vedi* **Clément** XIV. nell'*Appendice.*

Lettres récréatives et morales sur les moeurs du temps (di Luigi Antonio Caraccioli). *Paris, Nyon,* 1767, vol. 4. In-12.

Lettres sur la Suisse. Par un voyageur. *Paris*, *Boniface*, 1848. In-8.
Sono segnate A. S. (Andrea Adolfo Sala).

Letture piacevoli ed istruttive di vario genere, dedicate all' anno 1841. *Monza*, *Tip. Corbetta.* In-16.
Libriccino in cui sono tre scritti intitolati: *Cristoforo Colombo — Il Savojardo, novella — Il negro riconoscente, racconto,* i quali, come avverte il tipografo editore, furono cavati dal *Museo scientifico-letterario-artistico. Torino, Fontana,* 1839, in-fol. fig. I due primi sono di Luigi Cicconi, il terzo di Pietro Adolfi.

LEUCADIO, degli Agiati (co. ab. Giuseppe Bevilacqua).
Nel Catal. di quell' Accademia al N. 403. (G).

LEUCASIANO ANTELMO, *Vedi* ANTELMO LEUCASIANO.

LEVA Stephanus, *Vedi* Osservazioni riferibili ecc.

Levis (De) Eugenius.
Eugenii De Levis Crescentinatis presbyteri; Anecdota sacra. *Aug. Taurin.*, *Typ. Fontana*, 1789. In-4.
A car. 33 è un Carme elegiaco, che viene attribuito a S. Anselmo.

Lezioni di saviezza o Racconti di una madre alle sue figlie, prima traduzione italiana fatta sulla terza ediz. francese, da F.*** L.*** (Francesco Longhena). *Milano*, *Tip. Manini*, 1824. In-16. Fig.

Lezioni elementari di lingua italiana, proposte alla gioventù, da F.*** L.*** (Francesco Longhena). *Milano*, *Stamp. Giusti*, 1824. In-12.
L' autore dettò queste lezioni, allorquando fu detenuto, per la seconda volta, nelle carceri politiche, dandovi occasione un illustre oltramontano, ch' ebbe a compagno di carcere, al quale insegnava l' italiano, in vece del tedesco che quegli insegnava a lui. Quando il Longhena volle farne una ristampa, la censura austriaca non la permise se non a condizione, che l'autore mutasse tutti gli esempj troppo liberali introdottivi, siccome pericolosi alla sommessa educazione della gioventù. L'autore anzichè mutarli, rinunziò alla ristampa.

Lezioni sopra la geografia patria. Cenni alla gioventù intorno ai fatti più notevoli successi nella città di Torino *(recensione)* (del co. Federigo Sclopis di Salerano).
Estratto dagli *Annali universali di Statistica.* Ott. e nov. 1836. In-8. (M).

LIANOVOSANI Luigi (cav. Giovanni Salvioli, veneto)
La Fenice, gran teatro di Venezia. Serie degli spettacoli dalla primavera 1792 a tutto il carnovale 1876. *Regio stabilimento Ricordi, Milano. Firenze. Roma. Napoli. Londra*, *s. a.* (1876). In-4.
2. Saggio bibliografico relativo ai melodrammi di Felice Romani, per Luigi Lianovosani, di Venezia. *Regio stabilimento Ricordi, Milano. Firenze. Roma. Napoli. Londra, s. a.* (1877). In-8.
3. Bibliografia melodrammatica di Luigi Romanelli, per Luigi Lianovosani, di Venezia. *Regio stabilimento Ricordi, Milano. Firenze. Roma. Napoli. Londra, s. a.* (1878). In-8.
4. Saggio di rettifiche ed aggiunte al Supplemento Fétis, vol. 1., pubblicato a Parigi per Firmano

Didot, 1878, in-8., riferibilmente a maestri italiani e relative opere, per Luigi Lianovosani. *Regio stabilimento Ricordi, Milano. Firenze. Roma. Napoli. Londra, s. a.* (1878). In-8.

5. Serie cronologica delle opere teatrali, Cantate ed Oratorj del maestro Giovanni comm. Pacini, nato a Catania il 17 febbraio 1796, morto a Pescia il 6 dicembre 1867. Estratto dalla Gazzetta musicale di Milano. *R. stabilimento Ricordi, Milano. Napoli. Roma. Firenze. Londra, s. a.* In-fol.

Ne furono tirati pochi esempl. a parte. In questo dotto e paziente lavoro il ch. autore (segnato in fine *Luigi Lianovosani*) rettifica lo specchio delle opere del maestro Pacini, pubblicato alla facc. 315 e segg. della di lui autobiografia, edita in: *Firenze, Success. Le Monnier*, 1875.

Gli scritti dal cav. Salvioli, pubblicati con vero o finto nome, dimostrano quanto egli sia sapiente nella storia della divina arte musicale; quale paziente e scrupolosa diligenza egli adopri nella ricerca del vero, per correggere gli errori in cui caddero altri scrittori, singolarmente i francesi, i quali, ben di sovente ignari delle cose nostre, pretendono scriverne da maestro. Il cav. Salvioli è possessore di un' ingente raccolta di melodrammi, forse unica in Europa.

Liberazione (Per la) d' Italia. Sonetto (di Giovanni CANELLA). *Verona, Tip. Giuliari*, 1799. Fol. vol.

Fu ristampato nei *Sonetti cinque di Gioc. Canella prof. d' architettura. Verona, Stamp. Giuliari*, 1799. In-16.

LIBERI AUSONIO, *Vedi* AUSONIO LIBERI.

LIBERO (Don) (Felice ROMANI).

Sui primi cinque canti dei Lombardi alla prima crociata di Tommaso Grossi, Ragionamento di Don Libero professore d' umanità, tenuto a mente, e pubblicato da Don Sincero di lui discepolo. *Milano. Tip. Rusconi*, 1826. In-8.

2. Don Libero, secondo ragionamento sui Lombardi alla prima crociata di Tommaso Grossi, pubblicato da Don Sincero. *Milano, Tip. Rusconi*, 1826. In-8.

Libertà (La) di coscienza, e la salute degli uomini, in relazione colla grazia e provvidenza Divina (del prof. sac. Giuseppe ZANCHI). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1866. In-8. (G).

Libretto di tutta la navigazione dei Rei di Spagna delle isole e terreni nuovamente trovati. *Stampato in Venezia, per Alberto Vercellese de Lisbona nel* 1504. In-4.

« Cet opuscule fort rare, scrive il Bru-
« net, est la traduction en dialecte véni-
« tien, par Angelo TRIVIGIANO, de la pré-
« mière décade latine d' Anghiera *(Pe-*
« *trus Martyr)*, laquelle, selon toute ap-
« parence, n' avait pas encore été impri-
« mée à cette époque. Cette *Naviga-*
« *zione* forme le 4ᵉ livre du recueil de
« voyages publiés par Francazio de
« Monte-Alboddo, imprimé a Vicence
« en 1507, et plusieurs fois depuis. »

LIBRI Alberto (com. Jacopo VIRGILIO).

La Nurra, ricordi sardi di Alberto Libri. *Genova, Tip. Schenone*, 1877. In-12.

Il com. Virgilio, gentile scrittore e sapiente economista, presiede meritamente, da vari anni, la Società di letture e conversazioni scientifiche di Genova.

Libri riguardanti il Piemonte, posseduti da P. L. (Pompeo LITTA). *Senza note.* In-4.

Libri riguardanti la casa di Savoia, posseduti da P. L. (Pompeo LITTA). *Senza note.* In-4.

Libri riguardanti le famiglie patrizie, e state patrizie della repubblica di Venezia, posseduti da P. L. (Pompeo LITTA). *Senza note.* In-4.

Libro chiamato Desir (del barone Antonio MANNO).

E nel vol. 1.° delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino,* 1874. (M).

Libro (Il) de' Proverbi, terze rime (del co. Francesco BAGATTA), per nozze Guarienti-Ravignani. *Padova, Seminario,* 1872. In-4. (G).

Libro (Il) delle fanciulle. In-8.

Estratto dalla *Rivista Europea* del 15-30 marzo, 1840.

È un Manifesto, sottoscritto *Giuseppe Marimonti, e Pietro Molinelli,* di un'Antologia da pubblicarsi, al quale precedono alcune parole segnate B. (Giacinto BATTAGLIA).

Libro delle parabole evangeliche, compilato da G. B. g. (Giovanni BONGIUOCHI, gesuita). *Napoli....*

Il manoscritto fu rinvenuto nella privata biblioteca de' PP. Gesuiti, nella casa di S. Eusebio in Roma. Fu ristampato, col nome dell' autore in: *Roma, Salviucci,* 1843. In-16.

LICAONIA, *Vedi* NICE LICAONIA.

LICIENSE DECILIO, *Vedi* DECILIO LICIENSE.

LICINIO CIMETA, *Vedi* CIMETA LICINIO.

LICINIO VENTEBRANZ.

Discorso critico-apologetico intorno ai pregiudizj, abusi ed errori ed ai tanto finora disputati due metodi d' insegnare le scienze astratte, di Licinio Ventebranz. *Venezia,* 1824. In-8. (Proseguito e pubblicato negli anni 1828-29-30).

Nell' annunzio fattone dalla *Biblioteca italiana* (vol. LXI) si legge, che ne fu autore l' ab. Vincenzo ALBERTINI, prof. di belle lettere nel Ginnasio di Padova, poscia a Trieste, e quindi di filosofia nell' Archiginnasio di Fermo. Il suddetto anagramma, registrato dal Lancetti nella *Pseudonimia,* fu dimenticato dal Melzi.

LICIO CARPO, P. A. (co. Pietro DA PERSICO).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

Liebig. J.

Introduzione allo studio della chimica filosofica, contenente i principii generali di questa scienza ecc. di J. Liebig. Traduzione dal tedesco di G. B. S. (Giov. Battista SEMBENINI). *Verona, Gius. Antonelli,* 1839. In-8.

Lietissima (Nella) occasione che il sig. Gio. Batta cav. Fontana di Valsalina, viene insignito della laurea in ambe le leggi, Rimembranze della Dalmazia; Sciolti (del prof. sac. Leopoldo STEGAGNINI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1862. In-8. (G).

Lilasie, ou la beauté outragée par elle même (di Luigi Antonio CARACCIOLI). 1795. In-12.

LINCO PARNONIO, P. A. (co. Giuseppe DI SEREGO).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

LINDEMIO LADIO, P. A. (Giuseppe VERZERI).

Per le nozze del sig. co. Carlo Maffei, e della sig.ª Dorotea d'Alcenago. *Verona, Pier Ant. Berno*, 1725. In-4.
Epitalamio preceduto da un Sonetto.

Linguaggio (Il) de' fiori (del cav. Giuseppe Compagnoni). *Milano*, 1830. In-24.

LIONICO SANLICI (Nicolò Casilini).
L'imperio della ragione. Panegirico all' inesplicabile merito di Domenico Mocenigo, Podestà e Capitano di Rovigo, recitato nell'Accademia di Rovigo, il primo di marzo 1665. *Rovigo, Rissuccio*, 1665. In-4.
Così il chiar. Soranzo nella sua *Bibliogr. Veneziana ecc.*

Lionora de'Bardi ed Hippolyto Bondalmonte ecc., *Vedi* Novella di Lionora de Bardi ecc.

Lippotopo, novelletta nella quale ecc., *Vedi* **Florio** Giovanni.

LIRONI FERRENZIO (Lorenzo Ferrini).
Relazione della miracolosa origine della chiesa di S. Maria di Monte Piano, badia de' sigg. Bardi, conti di Vernio. *Firenze*, 1673. In-12.

LISASTE, P. A. (Alessandro Sanguinetti).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

LISGAI Ricordani Patr. Florent. (march. can. Daniele Da Lisca).
De nobili familia Lisca, Sermo. *Veronae*, 1636. In-4. (G).
Il Melzi lo dice Lusgai Riccardus.

LISIMACO VERATI.
Nel *Fanfulla della domenica* (Maggio 1882) è detto, che con questo pseudonimo l'avv. Pellegrini pubblicò tre grossi volumi sul magnetismo animale.

LISMENE GOEGILIO, P. A. (D. Francesco Ottolini, Ch. R. T.)
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Litterarum graecarum figura, potestas, affectiones (di Scipione Maffei). *Veronae, Typ. Tumermani*, 1726. In-12.
Colla suddetta edizione il tipografo ha dato un saggio dei belli caratteri greci, di cui era fornita la sua stamperia. Il *Giornale de' letterati d' Italia*, osserva che, nella suddetta opera, è data una ragione intrinseca degli accenti greci, non mai prima scoperta nè divulgata.

LIVIO NISO GALVANI, *Vedi* NISO GALVANI LIVIO.

Livre (le) à la mode (di Luigi Ant. Caraccioli). *A Verte-Feuille, de l' imprimerie du printemps, au perroquet, l' année nouvelle. (Paris, Duchesne,* 1759). In-8.
Stampato in color verde: nello stesso anno se ne fece una *Nouvelle édition marquetée, polie et vernissée. En Europe. (Paris),* 100070059. In-12. stampata in rosso.

Livre (Le) de quatre couleurs (di Luigi Ant. Caraccioli). *Aux quatre éléments, de l'imprimerie des quatre saisons, en* 4444. *(Paris, Duchesne,* 1760). In-12.
Una recensione di questo libro è nell' *Année littéraire,* 1760, vol. 3.

Lode (In) di S. Filippo Neri: dialogo. *Verona, Tipogr. Tomassini*, 1827. In-12.
Ottave rime del P. Giambattista Bertolini, recitate nell'Oratorio di S. Filippo.

Lodi, o compendio della sua storia, narrata da L. T. (Luigi Tet-

TONI) e F. S. (Francesco SALADINI). *Lodi, Tipogr. Wilmant*, 1841. In-12.

Loggia (La) di Banchi, dialogo fra Albo Docilio e Misalete. *Senz' alcuna nota.* In-8.

In questo dialogo il P. Giambatt. SPOTORNO difende il titolo da lui dato al *Codice diplomatico Colombo Americano:* l'opuscolo fu impresso in litografia nella stamperia Gervasoni in Genova.

Lombardi (I) alla prima crociata del signor Tommaso Grossi, pensieri del lombardo E. D. (Egidio DE-MAGRI). *Milano, Tipogr. Manini*, 1826. In-8.

Lombez (Di) Ambrogio.

Dell' allegrezza dell' anima cristiana, del padre cappuccino Ambrogio di Lombez, tradotta in italiano dal compilatore del *Nuovo manuale di Filotea* (Francesco SALA). *Milano, Carlo Mauri*, 1844. In-32.

Lorgi Greco, *Vedi* Notizie di alcuni illustri della famiglia Barziza.

Loritto (Ò), o ò pappagallo de moneghe, poemetto romantico d' ûn anonimo zeneize (Niccolò BACIGALUPO). *Zêna, Stab. Marro*, 1844. In-16. Con litografia sulla copertina.

È in sesta rima, ed in dialetto genovese.

Louis-Philippe et la dictature (di Giorgio LIBRI BAGNANO). *Londres*, 1835. In-8.

LUCA (Antonio FANTACCI).

Così segnava i suoi articoli pubblicati nel giornale fiorentino: *Il Piovano Arlotto.*

Lucernae fictiles Musaei Passerii. *Pisauri*, 1739. In-fol.

Descrizione di lucerne in terra cotta, fatta da Giambattista PASSERI, com' è detto nelle *Osservazioni letterarie di Verona.*

Il Passeri era nato a Farnese (distretto di Gubbio) l' anno 1694, e morì a Pesaro nel 1780. Annibale degli Abati Olivieri ne scrisse l' Elogio, ed a sue spese fu editore dell' opera suddetta; la quale, essendo stata criticata dal Montani colle *Glossae marginales ad Musaei Passerii lucernas*, l'Abati ne prese difesa colle *Riflessioni di Pietro Tombi Mechi, bidello dell' Accademia pesarese. Pesaro*, 1740. (Vedi Melzi, vol. 3, facc. 152).

Lucia contessa Cicognara (di Luigi CARRER).

Articolo inserito nella *Gazz. uff. di Venezia*, 19 agosto 1850.

Nacque in Venezia da un Fattinanti, farmacista giù del Ponte del Carmine: si maritò in primi voti con Nicolò Foscarini, già Bailo a Costantinopoli, in secondi, con Leopoldo Cicognara.

Trascritto dalla *Bibliogr. Veneziana ecc.* dell' ill. sig. Soranzo.

Luciano.

Il sogno di Luciano, trad. dal greco da G. F. S. (Gian Francesco SCARRONE). *Torino*, 1797. In-8.

LUCILIO Costante (p. Giuseppe COLOMBO).

Gli esami di licenza e l' istruzione privata. Lettera di Lucilio Costante. *Milano, Tip. Osserv. Cattolico*, 1871. In-16. (M).

LUCILLA NEOMENICA (march. Anna RAFFAELLI ANTINORI).

Al fausto ritorno dalla Francia di Pio VII. *Perugia, (Roma).* In-4.

Lucimetro, o sia la misura della luce: opera d' invenzione tradotta dal francese ecc. da Domenico Cecchi, castiglionese. *Padova, Tip. Seminario*, 1707. In-4.

Nel *Giorn. de' letterati d' Italia* si legge,

che ne fu autore il padre *Francesco Maria*, dell' ordine dei Cappuccini, che lo fece stampare a Parigi in francese nel 1700, e n' ebbe lodi da Fontenelle. Il nome di Domenico Cecchi, che si dice del traduttore, è il vero nome ch' egli aveva al secolo.

Lucrezia romana, dipinto di Guido Reni: Ode di E. S. R. (Ettore Scipione Righi), per nozze Galanti-Bevilacqua. *Verona, Antonelli*, 1850. In-8. (G).

Lucrezio Tito Caro.
Della natura delle cose, libri VI tradotti da Alessandro Marchetti. *Firenze, Molini e C.*, 1820. In-24. Con vignetta.

L' Editore, Giuseppe Molini, nell' avviso: *Ai Lettori*, scrive che per questa stampa seguì quella del 1768, tenendo però a riscontro vari manoscritti, e segnatamente l' autografo conservato nella Magliabechiana.

Ludovicus Jo.
Jo Ludovici viris colloquia. Editio tertia, adnotatiunculis aucta (dal com. Tommaso Vallauri). *Aug. Taur., ex officina Regia*, 1850. In-12. (M).

Luigi V re di Francia, opera seria in tre atti da rappresentarsi nel teatro Re, il carnovale del 1843. *Milano, Tip. Brambilla*. In-12. Ristampato altre volte.

È il melodramma di Felice Romani intitolato: *Ugo conte di Parigi*, il quale, oltre il cambiamento del titolo, fu anche variato, non so da chi, nella poesia. *Vedi* Ugo conte di Parigi.

Luisa, o la torre di Strasburgo. *Milano, Ripamonti Carpano*. In-16. Fig.

Libera versione, fatta da Gio. Batta Bazzoni, della novella: *Elisabeth Lavasseur* di Michele Raymond (pseud. di Michele Masson), impressa nella raccolta intitolata: *Simon le borgne*; vi fu aggiunto *L' aurora è una regina*.

Luisa, ossia l' orfana del vecchio Napoli, racconto (di Michele Baldacchini). *Napoli, Classici latini*, 1858. In-16.

L' *Avvertenza*, che precede al racconto, è segnata colle lettere M. B.

Michele Baldacchini nacque in Napoli addì 11 febbraio del 1803, e vi morì la notte dal 2 al 3 luglio del 1870. Fu presidente del Consiglio di direzione degli Asili e dell' Accademia Pontaniana; membro del Consiglio direttivo delle R. scuole normali, e di molti altri Istituti educativi. Coltivò le discipline filosofiche, storiche e letterarie, e tra i molti scritti, ch' egli fece di pubblica ragione, meritano particolare distinzione la *Sposizione della filosofia di Kant*, la *Storia di Masaniello*, e le *Novelle*.

LUMACHINO (Don) (Francesco Giarelli).

Così segnò i suoi articoli nel: *Gazzettino Rosa*, del quale divenne principale redattore.

Luna, romito, aereo,
Tranquillo astro d' argento ecc.

Allorchè divulgossi la falsa novella della morte di Silvio Pellico nello Spielberg, Giunio Bazzoni, milanese, dettò l' Ode suddetta, che, falsamente, fu ad altri attribuita. Scrisse varie altre poesie, tra le quali un' Ode in morte di Napoleone, cui solo la concorrenza del *Cinque maggio*, impedì che avesse fama da un capo all' altro d' Italia. In compagnia dell' avvocato Sormani, suo amico, tradusse sei dei principali drammi di Shakespeare, nei quali egli voltò, in bella lirica italiana, la lirica inglese. Allorquando abbisognò di soccorrere con denari la patria, egli le offrì la più cara cosa che avesse, una vecchia cavalla, che per lunghi anni lo aveva portato, da un borgo all' altro, pel contado di Milano, ad esercitare la sua professione di causidico delle campagne. Nell'accomiatarsi da quella sua compagna, dettò una poesia, che rivela un cuore di egregio cittadino, e di un ingegno poetico degno di maggior fama. Dopo il 5 di agosto del 1848, egli finì miseramente precipitando da una rupe nei monti di Lecco, e fu detto *per accidente*; ma chi conobbe molto e praticò, fino agli ultimi giorni, il povero Giunio, crede che le

nostre pubbliche sciagure gli disturbassero la mente, e lo traessero a quell' infelice fine: ebbe nobile ingegno e nobilissimo cuore.

Lunajo do Scio Reginna. *Genova, Pagano,* 1815. In-16. Fig.

Questo almanacco, del quale continua tuttora la pubblicazione, principiò col suddetto anno 1815, ideato e compilato da Martino PIAGGIO, nascostosi sotto il pseudonimo di *Scio Reginna.* Il Piaggio, dal predetto anno 1815, fino alla sua morte, avvenuta l' anno 1843, vi pubblicò spiritose poesie in dialetto genovese, la maggior parte delle quali mirano all'abbellimento della sua città nativa, e con esse molto ottenne. Dal 1843 in poi, vari furono coloro che vi scrissero poesie in dialetto, tra quali *Giovanni Casaccia,* l' ab. *Luigi Michele Pedevilla* ecc., tenendo tutti a modello il Piaggio, ma ben lontani dall' avvicinarlo.

Lunajo do Scio Tocca, per l'anno 1842. *Zena, Stampaja Sordo-Mutti.* In-16. Fig.

Almanacco in dialetto genovese, compilato dall' ab. Michele PEDEVILLA: proseguì per oltre una diecina d' anni.

Lunario nuovo per l' anno nuovo 1833 del nuovo Strolao e mattematio Meremeo di Lucca, in dove ci si sente il far del sole, e il levar della luna, e delle stelle, le feste nobile, gli ecrissi, i giorni che non si puol mangiar ciccia, e tutto ogniosa per filo e per segno, quel che succederà di vero e non vero; con una poesia in versi e in rima, con altre ose che non si diano, perchè le legghino chi n' avrà voglia di leggelle (di Giambattista MORGANTI, da Lucca). *(Lucca), Ducale Tip. Bertini.* In-16.

Vedi Goga sulcessore ecc.

Lunario per l' anno 1841 dell' insigne astronomo, filosofo e mattematico Sesto Cajo Baccelli, il vero rampollo dell' estinto Cajo Baccelli. Calcolato all' uso moderno all' altezza 43, 46, 30 del polo di Firenze, col crescere e lo scemare dei giorni in fine di ogni mese, colla genealogia delle principali case regnanti d'Europa, con un articolo agrario e nuove aggiunte. *Firenze, Stamp. Formigli,* 1843. In-32.

Questo lunario, principiato l' anno 1832, ha Prefazioni, in sesta rima, di Antonio GUADAGNOLI. Del suddetto anno 1843, vi sono due edizioni, con Prefazione variata l' una dall' altra; per distinguerle, basti osservare in calce del frontispizio, chè in una è *Con approvazione,* nell' altra manca. Le Prefazioni dei primi nove anni (1832-1840), furono ristampate diverse volte a parte, col titolo: *Nove anni in uno ecc.,* col nome dell' autore.

Trascrivo la lapide funerea posta sulla tomba del Guadagnoli, chè ne compendia la vita.

Quì stanno — le spoglie mortali — del cav. dot. Antonio Guadagnoli — patrizio aretino — consacrò la vita — all' insegnamento delle lettere — a sollievo dei miseri — al pubblico bene — Gonfaloniere in patria — ne avvantaggiò le arti, li studi e le industrie — promosse e compì opere pubbliche — privato cittadino in Cortona — infestando l'asiatico morbo — fondò la Confraternita della Misericordia — in poesia lirico-giocosa valentissimo — lasciò di se — memoria non peritura — nacque in Arezzo il 15 Xbre 1798 — da Pietro Guadagnoli ed Agnese Albergotti — morì in Cortona il 14 febbrajo 1858 — Emilio Franci-Guadagnoli — al compianto benefattore — Q. M. P.

LURI PICO DI VASSANO, *Vedi* PICO LURI DI VASSANO.

Lusignacca (La), Novella inedita del buon secolo della lingua toscana. *Bologna, Gaet. Romagnoli,* 1862. In-16.

Ediz. di 42 esempl., 2 dei quali in forma di-8.

Ne fu editore il comm. Francesco ZAMBRINI del quale è l' *Avvertenza,* scritta in nome di Gaetano Romagnoli. Se ne

fece una ristampa, dallo stesso Romagnoli, nel seguente anno 1863, in n. di 100 esemplari, più due in forma di-8, e nel 1872 si ristampò, per la terza volta, in numero di 74 esemplari, con altri due in forma di-8, ma in quest' ultima ristampa il Zambrini non ebbe parte nella correzione. Le stampe suddette furono condotte sopra un codice Riccardiano, ma nella libreria Marucelliana trovasene un altro codice in cui è intitolata: *Laude spirituale*, mancante però di sei ottave. La novella è la stessa, alcune cose variate, di quella narrata dal Boccaccio della figliuola di Lizio da Valbona, che faceva credere al padre di voler dormire al canto dell' usignuolo.

M

M — M*** (Giuseppe Mazzini).

Nei predetti due modi, quel grande apostolo della libertà, segnò gli articoli da lui pubblicati nell' *Indicatore genovese, foglio commerciale ecc.*, da lui fondato e diretto. Di quel periodico, in oggi rarissimo, videro la luce soli 33 numeri (dal 10 maggio al 20 dicembre 1828), venendone proibita la pubblicazione dalla R. Censura.

M — MIKRÒS — VICE BIBLIOFILO (avv. Ernesto Caligari).

Colla suddetta lettera e due pseudonimi sono segnati gli articoli da lui inseriti nel giornale genovese: *Il Cittadino.*

MACCANEUS Dominicus.

Chorographia Verbani lacus, lib. II, ad Gasparem Vicecomitem ecc. *Mediolani, Scinzenzeler, an.* 1490, *Kal. aprilis.* In-4.

Domenico Della Bella (nato nel 1438 a Maccagno inferiore, villaggio sulla riva orientale del Lago maggiore, morto a Torino nel 1520), prese il pseudonimo di Maccaneo dal paese nativo, come attestano il Morigia *(Hist. del Lago Maggiore)*, ed il Sassi *(Hist. typ. Mediol. ad an. 1490)*.

Da Lazzaro Agostino Cotta, sotto la veste di *Statius Trugus Catalaunus*, fu riprodotta la suddetta opera, colle stampe del Ghisolfi, in Milano, 1699, riproduzione che fu inserita nel T. IX del *Thesaurus antiq. hist. Italiæ ecc. I. G. Græcii. Lugd. Batav.*, 1723. È la medesima opera citata dal Melzi *(vol. 3, facc. 97)*, senza però far cenno del vero cognome del Maccaneo, *Domenico Della Bella.*

Maccheroni (I), poemetto giocoso. *Verona, Dion. Ramanzini*, 1785. In-8. Sul frontispizio sono incisi due maccheroni.

La dedicatoria, A. S. E. Girolamo Savorgnan Capit. e V. Pod., è fatta da Ignazio Ramanzini. Del poemetto, in ottava rima, fu autore Antonio Brocchi.

MACCIETTA (E. Malaguti).

Pseudonimo adoperato pe' suoi articoli pubblicati nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa....*

Machiavelli Nicolò.

Opere storiche minori, di Nicolò Machiavelli. *Milano, N. Bettoni*, 1831, vol 2. In-16.

La Prefazione *L' Editore* è segnata A. M. (Achille Mauri).

MACOBRIO (avv. Augusto Pescio).

Così sottoscrive i suoi articoli pubblicati nel giornale genovese: *Caffaro.*

Madonna (La) del popolo veronese, e la sua confraternita (del co. Francesco Bagatta). *Verona, A. Merlo*, 1870. In-8. (G).

Madonna Lionessa, Cantare inedito del secolo XIV, aggiuntavi una novella del Pecorone. *Bologna, Gaet. Romagnoli*, 1866. In-16.

Ediz. di 202 esemplari. Benchè il libro porti la data del 1866, fu pubblicato nel novembre del 1867.

Questa Novella, in ottava rima, fu cavata, dal dott. Carlo Gargiolli, da un cod. Riccardiano segnato di n.º 2873. L'autore è ora riconosciuto in Antonio Pucci, mercè le solerti ricerche dell'illustre amico mio, prof. cav. Alessandro d'Ancona, che ne scopriva il nome in un codice posseduto dal cav. Kirkup; nel quale, tra vari altri componimenti del Pucci, è pur anche il suddetto cantare, l'ultimo verso del quale è scritto:
Antonio Pucci il fieci al vostro onore.
anzichè:
Questo cantare è detto al vostro onore
com'è nella stampa.
Antonio Pucci nacque in Toscana al principio del secolo XIV; accoppiò talora il mestiere avito d'artefice, alla coltura delle lettere e della poesia burlesca, e morì povero in età molto avvanzata.

Madri (Le) degli augelletti: Idillio per nozze Cipollato-Scarpa (del cav. Filippo SCOLARI). *Venezia, Fracasso*, 1847. In-8. (G).

MAF (March. Alessandro FIASCHI, di Ferrara).
Corrispondente brioso del *Fanfulla*, e di altri giornali, autore di applaudite commedie, recitate sui primari teatri d'Italia.

Magalotti Lorenzo.
Lettere scientifiche ed erudite, di Lorenzo Magalotti. *Firenze, Tartini e Franchi*, 1721. In-4.
Scrive il Gamba (*Serie de' testi ecc.*):
« S'attribuisce il merito di questa edi-
« zione, che comprende venti sole Lette-
« re, scelte da un numero più copioso,
« a Tommaso BUONAVENTURI. »

2. Gli amori innocenti di Sigismondo conte d'Arco con la principessa Claudia Felice d'Inspruck, tradotti dalla lingua spagnuola dal conte Lorenzo Magalotti. *Firenze, And. Bonducci*, 1765. In-12.

3. Nell' imeneo di Massimiliano conte d'Arco de Valley regio pari e ciamberlano bavarico, con la contessa Anna Marescalchi di Bologna; gli amori innocenti di Sigismondo conte d'Arco colla principessa Claudia Felice d'Inspruck, volgarizzati sulla ispanica lingua dal conte Lorenzo Magalotti ecc. *Bologna, dalla Nobiliana*, 1832. In-18.
Il suddetto titolo, a guisa d'epigrafe, è tutto in lettere maiuscole.
Per l'autore di questi ultimi due articoli, *Vedi* Novella degli amori del conte Sigismondo ecc.

Magazzeno di cose utili, ossia raccolta compendiosa d'oltre seicento novità, cognizioni, scoperte e segreti, relativi all'economia domestica, rurale e pratica, all'industria, alle arti, ai mestieri, all'agricoltura ecc. di E... T... M... D... *Milano, Santo Bravetta*, 1840. In-16.
Le iniziali E. T. indicano il dott. Ercole TERZAGHI.

Maggio (Il) in campagna, ossia la vita di Maria esposta al popolo, da un buon prete alla buona (prof. Francesco MARTINENGO, prete della Missione). Opera premiata. *Torino, Tip. Salesiana*, 1877. In-12.

Magnificat (Le) du tiers-état... (di Luigi Antonio CARACCIOLI). *S. L.*, 1789. In-8.

Magnificences (Les) du royaume le plus catholique de l'univers (quello di Sardegna sotto Carlo Alberto). *Paris, Hivert*, (1840 c.). In-8.
Questo scritto fu attribuito al barone Francesco MORTEMART de Boisse. Franc. Girolamo Leonardo barone di Mortemart de Boisse da Versaglia (n. 12 genn. 1787, m. nov. 1877). (M).

Magnifico (Pel) ed eccellente organo di Negrar: Poesie di D.

B. S. (dott. BEGHINI Sante). *Verona*, *De Giorgi*, 1839. In-16. (G).

Magnifico (Al) et Eccellente sig. Nicolò Cozza (di Alberto LAVEZZOLA). *Verona, per Sebast. et Giov. dalle Donne frat.*, 1578. In-4. (G).

Mago (Il) Sabino, cronaca del secolo XVI. *Milano, Luigi di G. Pirola.* In-8. Fig.

Racconto di Gaetano SAVONAROLA, pubblicato ad uso Strenna pel 1844. Sul frontispizio si legge questa cantilena milanese:
« *Ninin popò — Vegnarà el papà — El portarà el cocò.* »

Mahon P. A. O.
Medicina legale e polizia medica, di P. A. O. Mahon ecc. Con alcune annotazioni del cittadino Fautrel ecc. Traduzione dall' originale francese (del dott. Giuseppe CHIAPPARI). *Milano, Tip. Pirotta e C.*, 1804-1805, vol. 3. In-8.

Nell' anno 1809 se ne fece una seconda edizione, in 4 vol. in-8, col nome del traduttore.
Il Chiappari, in quell' epoca chirurgo nello Spedale maggiore di Milano, fu uomo rispettabile nell' arte sua, operoso scrittore, e rivestito di grande modestia. Morì di anni 64 il 26 maggio del 1822.

Malatesti (De') Malatesta, di Pandolfo.
Canzone ora per la prima volta pubblicata, per cura e con annotazioni di G. V. (Giuliano VANZOLINI). *Pesaro*, *Nobili*, 1857. In-8.

Ediz. di soli 60 esemplari, fatti per occasione di nozze.

MALEDOLO, *Vedi* JOSUÈ.

MALESPINI Ricordano, *Vedi* GISELDA.

Malinconia (La). Versi par lis gnozzis co. Porcie-Barete, nel dì 27 setember (versi in dialetto friulano di Pietro ZORUTTI). *Udine, Vendrame*, 1841. In-8.

MANDAREIN (El) (Maggiore C. BERNARDI).

Così segnò i suoi articoli pubblicati nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa....*

Manetti Marabottino.
Novella di Marabottino Manetti, mandata a Lorenzo di Piero de' Medici. *Lucca, Canovetti*, 1858. In-8.

Ediz. di 110 esemplari, de' quali 30 in carta distinta, e 5 in pergamena.
L' *Avvertimento* che la precede, in cui sono succinte notizie dell' autore, è lavoro dell' editore sig. Carlo GARGIOLLI.

Manfredi N...
Relazione storica dello stato civile, scienze ed arti, che fiorivano tra gl' indiani prima del tempo di Alessandro, composta dal sacerdote N.... Manfredi, già missionario apostolico nel Malabar. *Cremona, Tip. Manini*, 1825. In-8.

Il nome battesimale del Manfredi fu *Valentino*; era dell' ordine de' Carmelitani scalzi, e bibliotecario della Civico-Beriana di Genova.

MANFREDO (Ida BACCINI, fiorentina).

Con questo pseudonimo scrive pregevoli Novelle, Racconti, e rassegne di critica giusta ed assennata.

MANFROCCINI, *Vedi* MANFRONCINI.

MANFRONCINI Dott. Giovanni Cesare.
Confutazione della diatriba pubbli-

cata da Florio, detto Bernardi, sotto nome di Scipione Obez inglese, del dott. Giovanni Cesare Manfroncini (dott. Francesco CAMERONI, da Fanaro). *Fanaro, (data falsa, circa il 1608).* In-4.

Così è riportato dal Melzi *(vol. 2° facc. 154)*, ma il Cicogna *(Bibl. Veneziana)* scrive, che nel libro è *Manfroccini*, non *Manfroncini*, che il luogo della stampa è *Fanano*, anzichè *Fanaro*, e che se ne dice autore Cecilio FUOLI, da Fanano. *Vedi* OBEZ Scipione.

Manifesto. *In Verona*, 1762, *per Agost. Carattoni.* In-4.

Dell' ab. Domenico VALLARSI, in cui promette risposta a chi aveva combattuta la sua lettura e interpretazione delle antiche Iscrizioni, sulla cassa de' SS. MM. Fermo e Rustico. (G).

Manifesto per la nuova stampa delle Opere di S. Girolamo (di Scipione MAFFEI). *Verona,* 1732. In-8. (G).

Ma no, scherzo poetico (di Domenico GHINASSI). *Lugo, Vinc. Melandri,* 1839. In-16.

Ha una lunga Prefazione, in prosa, di genere umoristico, fatta in nome del torcoliere della stamperia. Fu ristampato, col nome dell' autore, nella seconda edizione della *Ricreazione per tutti*, e riprodotto nella raccolta *Versi e prose di D. Ghinassi.*

Il Ghinassi nacque in Lugo il 6 gennaio del 1811. Sorpassati gli studi elementari, applicossi con ardore a quelli delle amene e filosofiche discipline, compiendo pur quelli delle Istituzioni civili e canoniche, in que' tempi uniti al pubblico insegnamento. Quelle gravi e severe scienze, non lo distolsero però dagli ameni studi letterari, specialmente della poesia, cui sentivasi da natura inclinato. Nel 1833 ebbe la cattedra di Umanità nel patrio ginnasio, e nel 1836 quella di Belle lettere, che tenne fino al 1860; nel qual' anno gli fu affidata quella di letteratura latina e italiana nel Liceo. Fu presidente dell' Accademia filarmonica, e dal suo Comune fu eletto a rappresentarlo nel Congresso pedagogico di Venezia nel 1872, ed a quello di Bologna nel 1874, in quest' ultimo anzi fu nominato membro del giurì, per l' esame dei lavori presentati: del 1877 fu decorato della croce della corona d' Italia. Per il troppo assiduo lavoro, o per la troppa applicazione, ebbe offesa la facoltà visiva per modo, che in breve fu ridotto a cecità. Questa sventura lo prostrò talmente, che, sopraggiuntagli pericolosa malattia, lo trasse al sepolcro il 22 aprile del 1880.

Il Ghinassi fu gentile scrittore in prosa, e festevole poeta, per cui meritamente ottenne il nome di *Guadagnoli della Romagna.* Ne' suoi versi è purità di lingua, leggiadria di stile, vena facile e scorrevole, fertile immaginazione ed ironia ben condotta. Fu dotato di facile eloquio, ed istruito nell' arte musicale; pronto allo scherzo ed all' epigramma, era ricercato nelle Accademie ed in tutti gli ameni ritrovi.

Mantova numerizzata, ovvero Guida numerica alle case ed agli stabilimenti di questa R. città, con note. Operetta offerta a tutti quei cittadini che sentono amor di patria ecc. (di Vincenzo Paolo BOTTONI). *Mantova, L. Caranenti,* 1839. In-12.

Mantova Marco (Benavides).

Novelle di Marco Mantova scrittore del secolo XVI, novellamente stampate a fac-simile del testo originale. *Bologna, Gaetano Romagnoli,* 1862. In-16.

Ediz. di soli 202 esemplari, due dei quali in forma di-8.

La dedicatoria al Dott. Anicio Bonucci, benchè segnata *Gaetano Romagnoli,* è lavoro del comm. Franc. ZAMBRINI.

Manuale alfabetico ragionato delle disdette e denunzie di finita locazione, ad uso dei locatori e conduttori ecc. di G. A. C. (Giuseppe Antonio CASTELLI). *Milano, Placido M.ª Visaj,* 1838. In-8.

Manuale del codice civile generale austriaco, i di cui paragrafi sono coordinati e confrontati ecc. Compilato da A. ed A. (ASCONA e AMATI). *Milano, Placido M.ª Visaj*, 1837. In-12.

Manuale del possesso, delle azioni possessorie, e specialmente della procedura sommariissima per turbato possesso, giusta la sovrana patente contenuta nella notificazione dell' I. R. governo di Milano, del 13 ottobre 1825. Di G. A. C. (Giuseppe Antonio CASTELLI), con module di A. e A. (ASCONA e AMATI). *Milano, Placido M.ª Visaj*, 1838. In-8.

Manuale della lingua latina, ovvero Esemplificazione del trattato della sintassi del P. Franc. Soave, per esercizio di traduzione a voce ed in iscritto, dall' italiano in latino. *Casalmaggiore, Tipogr. Bizzarri*, 1844. In-16. gr.

Nell' *Appendice* della *Gazzetta privil. di Milano* (13 marzo 1845) n' è dichiarato autore Giuseppe CASTIGLIONI, prof. di grammatica nel ginnasio di Brescia.

Manuale delle locazioni, diviso in tre capitoli ecc. compilato da A. e A. (ASCONA e AMATI). Quarta edizione ecc. *Milano, Placido M.ª Visaj, giugno* 1839. In-8.

Manuale (Il) di Mons. Giuliari, e la Civiltà Cattolica, ed il Veneto cattol. *Treviso, Turazza*, 1869. In-8.

Del sac. Antonio MISSIAGLIA: usciva sul periodico: *Il lavoro*. (G).

Manuale di tossicologia e tossicoscopia pratica, seguito da una succinta igiene sul cholera morbus. *Verona, Tip. Libanti*, 1832. In-18.

Opera del farmacista Giambattista SEMBENINI, tratta dalle altre recentissime, e segnatamente dal trattato sui veleni dell' Orfila.

Manualetto de' bombisti, ovvero ristretto delle avvertenze più necessarie per ben maneggiare i mortari ecc. di G. M. A. D. S. P. ecc. (Geminiano MONTANARI). *Venezia, Poletti*, 1680. In-8.

Alla facc. 101 vi è: *Copia di lettera dell' autore a fra Bartol. Varisano Grimaldi, generale dell' armi della Ser. republica sopra le dottrine geometriche ecc.*

Manuel de l' étranger qui voyage en Italie (di Gian Domenico CASSINI, quarto di questo nome). *Paris, Veuve Duchesne*, 1778. In-12.

Gian Domenico Cassini nacque di famiglia italiana in Parigi, il 30 giugno del 1748, e discendeva dal celebre astronomo Gian Domenico, nato a Perinaldo e chiamato in Francia da Luigi XIV. Il predetto fu direttore generale dell'osservatorio parigino, e membro dell' Istituto. Scrisse una seria di Memorie e di Osservazioni, per l' Accademia delle Scienze e dell' Istituto, dal 1773 al 1804. Fu editore del Viaggio in California di Giovanni di Chappe d' Auteroche, ed ultimò la grande carta della Francia, alla quale suo padre Cesare Francesco aveva lavorato per 34 anni.

Manuel des jeunes professeurs. *Paris, Poussielgue-Rusand*, 1842. In-18.

La prima parte, per le classi inferiori, scritta in latino, è lavoro del P. Francesco SACCHINI; la seconda, pei professori di umanità, scritta in francese, è del P. Judde.

Manzoni Alessandro.

Tragedie e Poesie varie di Alessandro Manzoni, milanese. *Genova, Tip. Pagano*, (1829), vol. 2. In-16.

La Prefazione: *A' cultori degli studj gentili, A. Pendola,* è del P. Giambatt. SPOTORNO.

Marana M.
Les événemens le plus considérables du règne de Louis-le-Grand, écrits en italien par M. Marana, et traduits en français par *** (Pidou de Saint-Olon). Dediés à Mgr. le card. d'Etrées, *Paris, Martin Jouvenet,* 1690. In-12.

Il vero autore di quest'opera è Giambattista PRIMI VISCONTI, conte di Saint Majole.

Maraviglioso caso nella città di Napoli intervenuto ecc. *Senz'alcuna nota.* In-8.

È la XXIII novella del Novellino di Masuccio salernitano (GUARDATO), stampata a parte.

Marchese (Il) Filippo Vivalda di Castellino (di Luigi CIBRARIO). *Torino, Tip. Zecchi e Bona,* 1856. In-4.

Estr. dalla *Gazz. Piemontese.* (M).

Marchese Luigi.
Opere drammatiche di Luigi Marchese, per la prima volta raccolte. *Prato, Tip. Guasti,* 1863, vol. 2. In-12. Con ritratto.

I cenni della vita e delle opere dell'autore, sono del P. Vincenzo MARCHESE, domenicano, figlio dell'autore.

Marchetti Alessandro.
Lettera di Alessandro Marchetti, nella quale si ribattono l'ingiuste accuse date dal P. D. G. G. (Padre Don Guido GRANDI) nella seconda edizione del suo libro della quadratura del cerchio e dell'Iperbole ecc. *Lucca, Leon. Venturini,* 1711. In-4.

Vedi **Grandi** D. Guido.

Marchionum Estensium, ducumque Ferrariae, genealogia.

È di Girolamo FALLETTI, famigliare del duca di Ferrara Alfonso II. Questa genealogia fu stampata, in forma di grande albero, poco dopo il 1561. Si riprodusse, divisa in molte pagine, da Rainiero Reinuccio in fine della *Cronaca Slavorum,* dell'Emoldo, in *Francfort, Wechelio,* 1581; quindi da Elia Reignero nell'*Opus genealogicum,* e finalmente da Girolamo Enninges nel *Theatrum genealogicum.*

MARCO (Raffaele FORESI).
Così sottoscrivevasi nel giornale: *Il Piovano Arlotto,* 1858-1860.

Marenda (La) alla Zuecca, farsa giocosa per musica (di Francesco APOSTOLI), da rappresentarsi nel teatro Tron in S. Cassiano, nell'autunno dell'anno 1770, consecrata al merito di S. E. il sig. Pietro Donà nob. veneto. *Venezia, Fenzo,* 1770. In-12.

L'Apostoli nacque verso la metà del secolo passato, e morì in Venezia sua patria, il 24 febbraio del 1816. Quale partigiano della rivoluzione francese, fu, dalla Seren. repubblica, confinato a Corfù nel 1796; distrutta la repubblica, fu nominato console di quella Cisalpina, e poi rappresentante dell'altra di San Marino. Alla invasione degli Austro-Russi, fu preso e mandato a Cattaro, ove scrisse le *Lettere Sirmiensi* citate dal Melzi.

Marescialla (La) d'Ancre, tragedia lirica di G. P. (Giovanni PRATI). *Padova, Tip. Penada,* 1839. In-8.

Ristampata altre volte anonima, e col nome dell'autore.

Margherita d'Anjou, melodramma semiserio in due atti (di Felice ROMANI) da rappresentarsi nell'imp. regio teatro alla Scala, l'autunno dell'anno 1820. *Milano, Giac. Pirola.* In-12.

Ediz. originale. Fu ristampata in: *Mila-*

no, Fontana, 1826, in-12, per rappresentazione al teatro della Scala, la primavera del 1826, cambiatavi la Scena IX dell' Atto 2.°

Maria addolorata maestra ai fedeli nella via della salute. Considerazioni di un sacerdote fiorentino (sac.... BINI, già curato nella parrocchia di S. Nicolò oltr' Arno). *Firenze, Cellini e C.*, 1857. In-8.

Maria al cuore della giovane, meditazioni per ogni giorno del mese, composte da P. B. (Pietro BIANCHERI), sacerdote della Congreg. delle missioni. Nuova edizione riveduta dall' autore coll'aggiunta ecc. *Venezia, Tip. Armena*, 1844. In-32. Con rame.

Maria Luigia e Francesco primo alle tombe dei cappuccini, ossia quadro sinottico degli ultimi avvenimenti in Italia (del com. Arnaldo FUSINATO). *Genova, Tip. Dagnino*, 1848. In-16.
Poemetto polimetro.

Maria (A) madre di misericordia (dietro il rame: *Genova, Tip. Faziola*, 1835). In-16. Con rame.
Canzone segnata in fine P. F. P. (Padre Francesco PIZZORNO), delle Scuole Pie.

MARIA S.... (Isabella SCOPOLI-BIASI, lombarda).
Versi e prose di Maria S.... *Milano, Redaelli*, 1866. In-8.
2. Teresa ad Emilio, lettera d'una madre cristiana ad un figlio razionalista, di Maria S.... *Milano*, 1866.

Maria (A) Teresa contessa Serego-Alighieri, nel giorno delle sue nozze con Giovanni Gozzadini, patrizio bolognese. *Verona, Tip. Libanti, aprile* 1841. In-8.
Elegia in versi segnata C. B. (Caterina BON BRENZONI).
Caterina Bon Brenzoni nacque a Verona il dì 28 ottobre del 1813. Rimasta, fin da bambina, orfana del padre, la madre ne educò il cuore, ed un sacerdote le fu precettore negli studi. Fece sua diletta occupazione la lettura de' classici e della Bibbia, per cui innamorò della poesia, nella quale divenne assai valente: non paga delle amene lettere, coltivò anche l'astronomia. Nel 1856 visitò Milano, il Piemonte, la Liguria, la Toscana e le Romagne, rimpatriando per la via di Bologna. Morì in S. Ambrogio (Verona) il 1° di ottobre del 1856, e di là fu trasportata e sepolta nel cimitero di Verona. Nel 1831 andò sposa al co. Paolo Brenzoni, esperto nella pittura storica.

Mariage (Le) d'une espagnole, par madame U... R... M... de S... *Londres*, 1866. In-12.
Le suddette sigle vengono interpretate: *Urbano Rattazzi, Maria di* SOLMS, nata principessa Bonaparte Wyse.
Il suddetto libro, diretto contro l'imperatrice Eugenia, cugina dell'autrice, fece condannare l' editore ad una grossa multa, e ad un anno di carcere.

MARIANO Silvio (Marco PEZZO).
Memorie illustrate intorno alla cognizione dei Cimbri Veronesi, ed altri; Dissert. *Verona*, 1757. In-8. (G).

MARINA.
Nel vol. 1 del giornale: *Civiltà Italiana* si legge, che i Dialoghi vari inseriti nel giornale fiorentino: *Il Borghini*, sottoscritti *Marina*, senz' altro, sono forse di Marina SPREA-BARONI.

MARINDO TOANTICO, P. A. (ab. Santi FONTANA).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

MARIO (Martino CAFIERO).
Martino Cafiero nacque in Meta di Sorrento il 19 luglio del 1841. Fatti i primi studi in Napoli, sotto i PP. gesuiti, a soli 17 anni passava nella R. Univer-

sità, inscrivendosi al corso di diritto. Nel 1861 divenne pubblicista con un primo articolo, che vide la luce nel *Nazionale*, poi collaborò nella *Patria*, nell' *Avvenire* e nella *Nuova patria*, indi fondò la *Gazzetta di Napoli*, e fu direttore del *Corriere del mattino*. Ne' suoi scritti fu originale nell' eleganza, nella sensibilità, nella delicatezza. Non accettò, pure non disapprovandola, la letteratura ultima dei naturalisti arrabbiati. Col sapiente lavorìo trovava la parola giusta, la frase che scolpiva, la reticenza eloquente. Nel giugno del 1876 fu eletto a Consigliere comunale, e morì il 15 novembre del 1884. In lui era mente ed animo d' uomo eletto; i suoi articoli erano letti con interesse, i suoi racconti commovevano.

MARIO DE' FIORI (Gabriele D'ANNUNZIO).

Marmora Pisauriensia, notis illustrata. *Pisauri*, 1738. In-fol.

Opera del cav. Annibale DEGLI ABATI OLIVIERI, come si rileva nel T. V delle *Osservazioni letterarie ecc.* di Verona, 1789.

MARONE Giulio (Giulio ROSSET?).
La revisione in camicia di Giulio Marone, con un' aggiunta di Angelo Brofferio. *Torino, Tip. Arnaldi*, 1850. In-16. (M).

MARONI ROSSI Agata (ab. Santi FONTANA).
Laude eucaristica ecc. *Verona*, (1820). In-8. (G).

MARTINO (Ferdinando MARTINI).

Così segnossi nei saporiti articoli pubblicati nel giornale fiorentino: *L'eco dei teatri*.

Marziale M. Valerio.
Epigrammi tratti dai XV libri di M. Valerio Marziale, e recati in versi italiani da P. M. (Pio MAGENTA, cav. della corona ferrea). *Pavia, Tip. G. Torri*, 1821. In-12.

Il Magenta nacque a Sedone (Lomellina) il 26 ottobre del 1771, e ben presto manifestò il suo amore allo studio, collaborando, nel 1792, con Vincenzo Mantovani, alla pubblicazione dell' almanacco satirico: *Il passeggio*, stampato in Pavia, colla falsa data di *Vestfalia*. Benchè nominato di recente (6 febbraio 1803) Prefetto del Basso Po, subì l'arresto, assieme al generale Teulier, e Leopoldo Cicognara, per aver con essi (in una lettera del 23 febbraio 1803) applaudito ai versi offensivi alla nazione francese, pubblicati dal capitano Giuseppe Ceroni, col pseudonimo di *Timone Cimbro*. Liberato poco dopo, progredì nella sua onorata carriera, fino a che, nel 1814, toltogli dagli austriaci l' impiego, passò a Segretario dell' Amministrazione dello spedale di Pavia, città in cui morì il 28 settembre del 1844. Nel 1838 pubblicò il paziente ed interessante lavoro: *Ricerche su le pie fondazioni (Pavia)*, estendendosi poi a quelle della suddetta città.

MASILLO REPPONE, *Vedi* REPPONE MASILLO.

Massime di giudicati e saggio di pratica di tela giudiziaria (del senatore Lodovico BERTOLOTTI). *Torino*..... (M).

Massime dottrinali, fedelmente raccolte dalle opere di S. Francesco di Sales, da un canonico della cattedr. di Verona. *Verona, P. A. Berno*, 1737. In-16.

Le dubito di Mons. Lodovico MANUELLI: riprodotte in: *Venezia*, 1754. In-12. (G).

Massimo e Giustina, commedia originale italiana in tre atti, di O. B. (Ottavio BOERIO). *Torino, Tip. Bona*, 1871. In-16.

MASSINELLI (Cav.) (Gaetano FACCHINETTI).

Così segnò i suoi articoli pubblicati nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa*...

MATA (Adolfo MATARELLI).
Con questa abbreviatura del suo cognome, segnò le caricature da lui disegnate pel giornale umoristico fiorentino: *La lanterna di Diogene.*

Matelda Malapresi. Cantica per nozze Alberti-Tacchi (di Giulio PAGANI). *Senza note* (Sec. XIX).

Matilde. Romanza di D. V. (Domenico VENDRAME), per nozze Zoppoli-Politi. *Udine, Vendrame,* 1838. In-8.

Matilde (A) Bottagisio e Pietro Bagatta nell' imeneo fausto, felice, questi versi consacra F. B. (Francesco BAGATTA). *Padova, Tip. Sicca,* 1842. In-8.

Matilde di Scozia, dramma lirico in tre atti, musica di Giuseppe Winter, da rappresentarsi all' I. R. teatro alla Canobbiana, l' autunno 1852. *Milano, Fr. Lucca.* In-12.
È il melodramma intitolato: *La solitaria delle Asturie* di Felice ROMANI, già stampato col suo nome in: *Milano, Gaspare Truffi,* ma cambiativi i nomi dei personaggi, ed il luogo della scena. È pur anche qua e là variato e mutilato.

Matrimoniana (del bar. Antonio MANNO).
È nel vol. 2° delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino,* 1876. Ristampato a parte col titolo:
Matrimoniana, chiaccherata di un piemontese, *Torino, Bocca (Tip. Bona),* 1876. In-8, in sole 20 copie. (M).

Matrimonio (Il) di Golmario con Namarina, quanto raro altrettanto felice. *Senz' alcuna nota* (forse *Vicenza),* 1791. In-8.
È scrittura originale di Marco PASETTI, benchè dicasi traduzione. Dopo la parola *Presentata,* impressa sul frontispizio di ciascun esemplare, l' autore scrisse a mano, il nome dell' individuo cui fu donato il libretto.

MATTIO ZOCCARO, *Vedi* ZOCCARO MATTIO.

Mazzoli Terenzio, *Vedi* Scelta di racconti storici ecc.

MECCANICHISSIMO (Il), degli Ingenui Meccanici (co. Gian Nicolò Alfonso MONTANARI).
Poesie, nelle Raccolte (G).

MECCANICO (Il), degli Ingenui Meccanici (ab. Pietro ZANETTI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Mechitarista (Il) di S. Lazzaro di Venezia. *Livorno,* 1852.
« Libro infamatorio, scrive l' ill. sig. Soranzo, (proibito in appresso per organo della Congregazione dell'Indice, 5 sett. 1853) diretto e dedicato ai patriarchi, primati, arcivescovi, vescovi, al clero secolare e regolare della chiesa armena cattolica, stampato in Galata a Costantinopoli (come si venne a verificare) e quindi colla data falsa di Livorno 1852. Con esso, gli anonimi autori, tentano di denigrare la fama dei Padri Mechitaristi della Congregazione di Venezia. »
Tra gli opuscoli, pubblicati in quella circostanza, a confutazione ed in difesa dei PP. Mechitaristi, vi fu quello intitolato: Inchiesta giuridica sulla compilazione e la pubblicazione del libello intitolato: *Il Mechitarista di S. Lazzaro di Venezia,* avente per iscopo di palesare su di chi deve ricadere la responsabilità di detto libello. *Costantinopoli, dai torchi di S. Benedetto,* 1852.
« Da questo opuscolo, soggiunge il sullodato sig. Soranzo, si conclude che il sacerdote Gaspare Crisostomo Vuccino, creduto autore del libello, non ne fu invece che semplice redattore, o compilatore, sopra alquanti scritti presentatigli da alcuni individui del Clero armeno cattolico, i quali quindi, considerati come veri autori e provveditori ne ricevono altresì tutta la responsabilità. »

Medaille P. Pietro.
Meditazioni sopra i vangeli dell' anno, e sopra le feste della B. Vergine e de' Santi, composte dal R. P. Pietro Medaille della Comp. di Gesù, recate in italiano per cura dell' ab. A. F. (Antonio FINARGI). *Bergamo, Stamp. Mazzoleni,* 1843. In-18.

MEDICO (Il) poeta (Giovanni RAIBERTI).
La Prefazione delle mie opere future, scherzo in prosa del Medico-poeta. *Milano, Sambrunico Vismara,* 1838. In-8.
Ristampata in: *Novara, Tipogr. Artaria e C.,* 1839. In-12.
2. Il volgo e la medicina, discorso popolare del Medico-poeta. *Milano, Franc. Sambrunico-Vismara,* 1840. In-8.
È contro l'omiopatia, e sulle prevenzioni contro la medicina, con varie allusioni storiche.
Fu ristampata in: *Torino, Pompeo Magnaghi e Carlo Schiepatti,* 1840. In-8, ed in: *Novara, Tipogr. Merati e C.,* 1840. In-8.
3. Le strade ferrate, sestine milanesi del Medico-poeta. *Milano, Guglielmini e Redaelli,* 1840. In-8.
Vedi **Orazio** Q. Flacco.
Il Raiberti nacque a Milano il 17 aprile dell' anno 1805, e morì a Monza il 9 febbraio del 1861. Manifestò molto criterio e fino buon senso, usandone colla critica, anzi colla satira, in vantaggio dell'arte medica e della società. Adoperò varie volte il vernacolo milanese, con grande facilità e naturalezza.

Meditazioni per ogni giorno del mese, proposte alle persone pie da un sacerdote de' Romiti di S. Giovanni Battista (P. Giuseppe RAFFO). Prima edizione. *Genova, Stamp. Arcivescovile,* 1838. In-32.
Il P. Gius. Raffo era di Chiavari, ed ebbe a padre Anton Maria, detto *lo Spaccata,* padrone di un piccolo bastimento. Entrato ne' Minori Osservanti, prese il nome di Fr. Antonio Maria da Chiavari; dagli Osservanti passato ne' Romiti Battistini, fondati dalla Vener. Solimani, venne chiamato *Padre Giuseppe Raffo.* Trovavasi tra suoi religiosi in Roma nel 1798; ma, discacciatone dalla Repubblica Romana, se ne venne a Genova, dove, nel tifo che tenne dietro al memorando assedio del 1800, servendo con zelo indefesso agl' infermi, contrasse il morbo, e morì vittima della sua carità.

MEDOACENSE FISIOFILO, *Vedi* FISIOFILO MEDOACENSE.

MEGARENSE DORILLO, *Vedi* DORILLO MEGARENSE.

MELADIA Erminia, P. A. (cont. Giulia DI SEREGO PELLEGRINI). *Poesie.* (G).

MELANTEO NERALBO, *Vedi* NERALBO MELANTEO.

MELISSO CIPRIDIO, *Vedi* Pensieri suggeriti dall' amore della patria.
2. Elogio di Andrea Gritti, doge di Venezia, di Melisso Cipridio, P. A. (Francesco GRITTI, di Giovanni).
È nel vol. 1 degli *Elogi* raccolti dal Rubbi. *Venezia, Marcuzzi,* 1782.

Melodia funebre in morte di Paolina Santi, di Montalcino (di Sebastiano BRIGIDI). *Firenze, Tip. Pezzati,* 1839. In-8.

MELPONIDE, degli Agiati (ab. Giuseppe MAGGI).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 542. (G).

Memmio, *Vedi* Lettere di Memmio ecc.

MEMNOCRATE, degli Agiati (march. March' Antonio PINDEMONTE).
Nel Catal. di quell' Accademia al n.° 30. (G).

Mémoire pour servir à l' histoire des dernières révolutions de Naples, ou détails des événements qui ont précédé l'entrée des français dans cette ville, recueillis par B. N * * * (Bartolommeo NARDINI) témoin oculaire. *Paris, Duprat-Le-Tellier,* 1803. In-8.

Mémoire sur les moyens qui peuvent conduire à l' indépendance italienne (del gen. Guglielmo PEPE, pubblicata da Armand Carel). *Paris, Paulin,* 1833. In-8.
Fu pubblicata anche in italiano, alla stessa epoca, e dallo stesso stampatore.

Mémoires pour servir à l' intelligence des discussions qui ont existé entre le gouvernement de S. M. le roi de Sardaigne, et celui de S. M. l' empereur d'Autriche dépuis le traité de Worms, du 13 septembre 1743, jusqu'en 1848, sur différentes questions, non encore résolues, d' interêt politique, de commerce et de droit des gens (di Leone MENABREA). *Turin, Imp. Royale,* 1849. In-8.
Il Menabrea era fratello del generale Luigi Federigo. Nato a Bassens il 10 aprile 1804, perì il 24 maggio 1857. Era membro della Deputazione di storia patria e Consigliere d' appello. In quest'anno 1849 era stato inviato a Milano come Consigliere di legazione, addetto alla missione straordinaria per il trattato di pace. (M).

Mémoires sur les causes de la mendicité et sur les moyens de la supprimer (dell' ab. Giambattista VASCO). *Turin, Derossi,* 1790. In-8.
Composte nel 1778, presentate nel 1788 ad un concorso in Valenza di Francia, dove ottenne (26 agosto) un *accessit.* (M).

Memoria biografica in morte del sac. Alessandro dal Bosco (di Giuseppe TURCO). *Verona, Civelli,* 1869. In-4. (G).

Memoria (A) del giorno in cui Don Pietro Laghetto è nominato arcipr. della città di Lonigo; Versi (di Nicolò VECCHIETTI). *Lonigo, Gaspari,* 1855. In-8. (G).

Memoria (Alla) del lagrimato Pastore Don Francesco Chiecchi. Canzone. *Verona, Vicent. e Franchini,* 1862. In-8.
È segnata D. L. S. (Don Leopoldo STEGAGNINI).

Memoria della vita e degli studii del protomedico dott. Pier Antonio Gajoni, di Nadro in Valcamonica, scritta da un suo intimo conoscente (Giov. Antonio SPADACINI, di Breno). *Brescia, Bettoni,* 1834. In-8.

Memoria (Alla) di Alessandro Manzoni. Il 22 maggio (In fine: *Bologna, R. Tipogr.,* 1873). In-8.
Parodia del *Cinque maggio* segnata A. R. (Antonio RONDANINA).

Memoria (Alla) di Bartolommeo Alessandro Cataldi (In fine: *Genova, Tip. Letture cattol.,* 1880). In-8.
Sono 26 epigrafi italiane in lode del Cataldi, precedute da una Prefazioncina segnata P. N. B. (Padre Nicolò BIAGGI, C. R. Somasco).

Memoria di Novillara, castello del contado di Pesaro (del cav. An-

nibale DEGLI ABATI OLIVIERI). *Pesaro*, 1777. In-4.

Memoria di Suor Caterina Nazzarena Codronchi, estratta dal necrologio delle Domenicane di S. Vincenzo di Prato (dal can. Ferdinando BALDANZI). *Prato, Giachetti*, 1837. In-8.

Memoria (A) ed onore di Luigi Des Ambrois (Epigrafe del co. Federigo SCLOPIS). *(Torino, litogr. Doyen)*, 1875. In-fol. (M).

Memoria intorno alla venuta e alla dimora delle Loro Imp. e Reali Maestà Francesco I, e Maria Lodovica Aug. sua sposa ecc. (dell' ab. Santi FONTANA). *Verona, Dion. Ramanzini*, 1816. In-12. (G).

Memoria intorno le fonti di Bologna, e specialmente il Netunno (dell' avv. Carlo PANCALDI). *Bologna, Marsigli*, 1839. In-8. Con disegno.

Memoria necrologica del R. P. Carlo Fedelini (dell' arcipr. Gaetano GIACOBBE). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1760. In-4. (G).

Memoria storica della petecchiale che regnò negli scorsi mesi del 1817, nella provincia di Lodi e Crema. *Lodi*, (1818).

Nel libro di Giacomo Giacometti intitolato: *Aprimento solenne della civica casa d' industria e di ricovero per i poveri di Novara. Novara*, 1836, è detto che ne fu autore Gaudenzio PAGAVE novarese, impiegato distinto nel governo della Lombardia.

Memoria sul metodo dell' insegnamento mutuo (dell' ab. Eustachio DEGOLA). *Senza note*, (circa 1819). In-8.

Alla Lancaster; introdotto in Piemonte e provato in Genova dal reggimento di Saluzzo, per opera di Carlo Alberto principe di Carignano e colonnello di quel reggimento. (M).

Memoria sull' agricoltura veronese (di Benedetto DEL BENE). *Senza note*, (*Milano*, 1809). In-8. (G).

Memoria sull' utilità dei *Topinambour*, pubblicata per deliberazione della Società economica di Chiavari, dal suo Comitato d' agricoltura (del march. Stefano RIVAROLA). *Chiavari, Stamp. Pila*, 1817. In-4. (M).

Memoria sullo stato antico e moderno del Finale ligustico (dell' avv. Burone LERCARI). *Torino, Fodratti*, 1831. In-4. Con tav. geneal.

Memoriale di notizie storico-critiche spettanti a Gualtieri da Ocre, gran cancelliere de' regni di Sicilia e di Gerusalemme, sotto Federigo II ecc. *Napoli, Stamp. francese*, 1829. In-4.

È dedicato dall' autore G. R. (Giovanni ROSSI) all' egregio giovinetto Domenico Gualtieri.

Memorie alle persone che bramano di conseguire magistrature, di A. F. (A. FRUSCONI, prefetto del Rubicone). *Ferrara*, 1808. In-8.

Memorie appartenenti alla storia dell' introduzione e commercio delle sete, nello stato di S. M. (di Evasio LEONE) (da memorie inedite del P. Giovanni De Levis).

Sono nel *Giornale scientifico letterario. Torino*, 1790; V. II. (M).

Memorie che possono servire alla vita di vettor Pisani, nobile veneto (di Giovanni MOLIN, P. V.). *Venezia, Locatelli*, 1867. In-8. Fig.

Così l'ill. sig. Soranzo.

Memorie dei signori abb. G. B. (Giuseppe BERINI), L. B. (Leonardo BRUMATI), G. B. V. (Giov. Battista VATTA), intorno a tre iscrizioni romane incastrate nel muro della chiesa di S. Giovanni di Duino. *Udine, Pecile, s. a.* In-4.

Memorie del Finale in Lombardia (di Cesare FRASSONI). *Modena, Soc. Tipogr.*, 1778. In-4.

Memorie del martirio e del culto di S. Agnese V. M., raccolte e tradotte dai testi latini da un suo divoto (P. Filippo MONACI, d. c. d. g.). *Fermo, Tip. Paccasassi*, 1858. In-12.

Memorie del sacerdote Giovanni Giovenale Gerbaldo di Fossano, della guerra, carestia e peste del Piemonte, negli anni 1629, 1630 e 1631 (pubbl. da Domenico PROMIS). In-8.

Estratte dal vol. V.° di *Miscell. Stor. Ital. Torino*, 1868. (M).

Memorie della Badia di S. Tommaso in Foglia, nel contado di Pesaro (di Annibale DEGLI ABATI OLIVIERI). *Pesaro, Tipogr. Gavelli*, 1778. In-4.

Memorie della chiesa di S. Maria di Montegranaro, fuori delle mura di Pesaro (di Annibale DEGLI ABATI OLIVIERI). *Pesaro, Tipogr. Gavelli*, 1777. In-4.

Memorie della guerra d'Italia degli anni 1848-49, di un veterano austriaco. *Milano, Tip. Guglielmini e Scotti*, 1852, vol. 2, in-8, e *Milano, Tipogr. Redaelli*, 1852, edizione 2.ª

Autore di queste Memorie, pubblicate in tedesco a Stuttgard nel 1852, fu il generale *Schönhals*, capo dello Stato Maggiore presso il maresciallo Radetsky, nella predetta guerra del 1848, e ritiratosi dal servizio militare nel 1851. Il traduttore fu il sacerdote Agostino Antonio GUBRICICH, nativo di Macarska nella Dalmazia, che, dopo aver vissuto in Vienna, si recò a Milano, ove nel 1857 ebbe dal governo austriaco, l'impiego di correttore provvisorio nell' I. R. stamperia, impiego toltogli nel giugno del 1859 (Vedi l'opuscolo impresso nella tipogr. Borroni e Scotti di Milano, intitolato: *Alla coscienza pubblica, appello con documento e note*, ed il giornale torinese: *L' Unione*, del 14 ottobre, e 16 dicembre del 1859). A queste *Memorie*, animate dall'odio per gli italiani, si fecero alcune Osservazioni nel giornale clericale di Milano: *L' amico cattolico*, (fasc. di Luglio 1852) per l' offesa che ne sentì il clero e l' arcivescovo.

Una traduzione in francese, delle predette Memorie, fu fatta da Rodolfo de Steiger col titolo: *Souvenir d' un vétéran autrichien sur la guerre d' Italie dans les années 1848-49*, impressa e pubblicata a Parigi nel 1854 dalla tipografia Carion, ed altra traduzione ne fece Teofilo Gautier, pubblicata in Parigi colle stampe Paulet-Massis, nel 1859.

Memorie della vita di Domenico Martinelli, sacerdote lucchese e insieme architetto (del P. Giambattista FRANCESCHINI lucchese, della Cong. della Madre di Dio). *Lucca, Gius. Rocchi*, 1772. In-8. Con ritratto.

Memorie della vita di Ulisse Aldrovandi, medico e filosofo bolognese ecc. *Bologna*, 1774. In-8.

Di Giovanni FANTUZZI, autore degli *Scrittori bolognesi*.

Memorie delle virtù e dei miracoli del B. Sebastiano Maggi, nob. bresciano (di Orazio CHIARAMONTI). *Brescia, Vescovi,* 1780. In-12.

Memorie di un terrazzano di Rivoli, dal 1535 al 1586 (pubbl. da Domenico PROMIS). In-8.

Estr. dalla *Miscell. Stor. Ital.* vol. VI.° *Torino,* 1865. (M).

Memorie ed osservazioni sulla guerra dell' indipendenza d' Italia nel 1848. Raccolte da un uffiziale piemontese. *Torino, Stamp. reale,* 1848. In-8.

Il re CARLO ALBERTO scrisse al campo alcuni appunti in francese. Durante l' armistizio, commise a Carlo PROMIS di renderli pubblici. Lo fece, voltandoli in italiano, premettendovi una sua sapiente *Avvertenza*, ordinandoli ed aggiungendovi il corredo di appropriati documenti.

Se ne fece una ristampa, aggiungendo sul frontispizio *cui faran seguito quelle del 1849 con note e ritratti. Torino, G. Fantini,* 1849. In-4.

La campagna del 1849 comincia alla facc. 273 e non è cosa sua. L' edizione non fu riconosciuta. (M).

Memorie galanti: Centuria prima di pensieri ed annotazioni sopra le opere dell' ab. Metastasio ecc. *Venezia, Tip. di V. Radici,* 1768.

Queste Memorie, che non ebbero continuazione, sono del P. Siro Severino CAPSONI, dell' ord. de' Predicatori, che co' suoi scritti, meritossi il titolo di storiografo della sua patria Pavia, ove morì accidentalmente, di anni 61, il 25 maggio del 1796, durante il tumulto natovi contro i francesi. Lasciò imperfette le sue interessanti: *Memorie storiche della regia città di Pavia e suo territorio antico e moderno. Pavia, Tip. del monastero di S. Salvatore,* 1782-1788.

Memorie genealogiche particolari, e memorie biografiche risguardanti la città di Venezia, possedute da P. L. (Pompeo LITTA). *Senz' alcuna nota, (Milano).* In-4.

Memorie intorno al cav. Giov. Bonaventura Porta, del c. G. F. D. C. (conte Gregorio Ferdinando DE CASTAGNOLA). *Parma, Carmignani,* 1843. In-8.

Memorie intorno alla contessa Maria Guerrieri Simonetta, del c. G. F. D. C. (conte Gregorio Ferdinando DE CASTAGNOLA). *Parma, Carmignani,* 1842. In-8.

Memorie intorno alla vita del senatore Giovanni Attilio Arnolfini. Aggiuntovi un compendio storico delle acque lucchesi, delle loro vicende e dei varj progetti per migliorarne le condizioni (di Tommaso TRENTA, in allora consigliere della duchessa di Lucca). *Lucca, Bertini,* 1821. In-8.

Il senatore G. A. Arnolfini nacque a Lucca nel 1733, e vi morì nel 1791. Per le sue cognizioni in idraulica fu consultato dal governo pontificio e dal toscano.

Memorie intorno la famiglia de' signori di Tono, ora conti di Thunn (di Giuseppe di Giambatt. PINAMONTI, di Rullo). *Milano, Pirotta e C.,* 1839. In-8.

Memorie intorno la vita e la morte del sac. Giorgio Mori Bocchi, arciprete del Poggio Mantovano (del sac. Giuseppe SAVIO, mantovano). *Mantova, Ferd. Elmucci,* 1840. In-8.

A tergo del frontispizio si legge: « Edizione fatta a spese de' parrocchiani « del Poggio. » La dedicatoria è sottoscritta: *Gli editori della biblioteca Ascetica.*

Memorie intorno la vita e le virtù della nobilissima dama M. T.

Cavriani, nata contessa Peyri (del sac. Giuseppe SAVIO, mantovano). *Mantova, Tip. Elmucci*, 1837. In-8.

Memorie intorno Properzia de' Rossi scultrice bolognese, raccolte da M. G. (Michelangelo GUALANDI). In-8.
Estratte dal giornale: *L' Osservatorio*, dell' anno 1851.

Memorie inutili di N. M. p. p. (Nicola MONTI, pittore pistoiese). *Castiglion Fiorentino, Tip. Grazzini-Maccioni*. In-16.

Memorie istoriche de' Perugini auditori della Sacra Ruota romana (di Annibale MARIOTTI). *Perugia, Baduel*, 1787. In-4.

Memorie istoriche del principio del monastero di S. Croce di Brescia ed altre notizie e cose eseguite in esso monastero. Consacrate all' Em. e Rev. sig. card. Marco Delfino, vescovo di Brescia (di Bernardino FAINO, prete secol. bresciano). *Brescia, Rizzardi*, 1704. In-4.

Memorie istoriche della chiesa di Ferrara e de' suoi borghi (del can. Giuseppe Antenore SCALABRINI). *Ferrara, presso Coatti*, 1773. In-8.

Memorie istoriche delle sacre teste de' SS. Apostoli Pietro e Paolo ecc. (dell' ab. Francesco CANCELLIERI). *Roma, Propaganda Fide*, 1806. In-4. Fig.
Il Cancellieri se ne confessa autore nella Nota seconda dell' altra sua opera: *Osservazioni intorno alla questione ecc. sopra l' originalità della Div. Comm. di Dante. ecc. Roma*, 1814.

Memorie Ligustiche di storia e belle arti di C.° G.ⁱ B.ª (CANOBBIO Giovanni Battista, genovese). *Genova*, 1833. In-8.

Memorie modenesi de' faustissimi giorni 2, 3 e 4 del mese di luglio dell' anno 1857 (di Marc'Antonio PARENTI). *Modena, Tip. Immacolata*, 1857. In-8.

Memorie per la storia della chiesa pesarese nel secolo XIII (di Annibale DEGLI ABATI OLIVIERI). *Pesaro, Gavelli*, 1779.

Memorie per servire alla vita dell' imperatore Leopoldo II (di Modesto RASTRELLI). *Italia*, 1792. In-8.

Memorie ragionate di un agente di campagna (Luigi SAVANI), sulla coltivazione dell' Arachis hypogea. *Milano, Pirola*, 1836. In-8.
Ristampate in: *Modena, Vincenzi e C.*, 1836. In-8.

Memorie riguardanti la repubblica e città di Venezia, possedute da P. L. (Pompeo LITTA). *Senz' alcuna nota*. In-4.

Memorie statistiche sull' origine e miglioramento delle strade reali di terra ferma (del co. Alessandro PELLETTA DI CORTANZONE, Int. generale). *Torino, R. Stamp.*, 1849. In-fol. Con tavole. (M).

Memorie storiche della famiglia Pasolini, dall' anno 1200 al 1867, raccolte da P. D. P. (Pietro Desiderio PASOLINI). *Venezia, Antonelli*, 1867.

Memorie (Delle) storiche dei Tizzoni conti di Desana, e notizia

delle loro monete di Costanzo Gazzera (di Giov. Cristoforo GANDOLFI). In-8.

Estratte dalla facc. 185 e segg., della *Rivista* ligure, Anno 1° *Genova, Sordo Muti,* 1843. In fine sono segnate G. C. G.

Memorie storiche intorno l'antico culto di Maria Vergine, nella chiesa cattedrale di Verona. *Verona, Erede Carattoni,* 1770. In-4. Con Tav.

Sul frontispizio è una Madonna incisa in rame, e dirimpetto altra incisione di un basso rilievo; in fine, pure inciso, è un antico sigillo della Compagnia di S. Maria Novella: la dedicatoria è a Mons. Nic. Ant. Giustiniani, vescovo di Verona. Scrive il Del Bene (nell' *Elogio*) che l'opera è del co. Zaccaria BETTI. Con nuova numerazione vi è aggiunto una: *Descrizione delle sacre funzioni per la solenne incoronazione della Madonna del popolo, l' anno* 1770.

Memorie storiche sulle principali cagioni e circostanze della rivoluzione di Roma e di Napoli, 1796-1798 (dell' avv. Francesco VALENTINELLI, ferrarese) *S. L. (Ferrara),* 1817, vol. 1°, solo pubblicato. In-8.

Memorie storico-artistiche sull' Arciconfraternita di S. Rocco (di Ferdinando ADAMI, veneziano). *Venezia, Bazzarini, s. a.* In-8.

« Operetta basata su documenti autentici, « scrive il chiar. Soranzo, e divisa in « quattro parti: Notizie storiche della « scuola — Guida della scuola — Noti- « zie storiche della chiesa — Guida della « chiesa. »

Memorie torinesi. Carlino l' Arlecchino (Carl' Antonio Bettinazzi, 1710-1783).

È nella *Gazz. letteraria. Torino,* n. 48 del 1° dic. 1883, segnato A. D. P. (Domenico PERRERO). (M).

MENTICE Angelo Eugenio, Mantovano (Emmanuele Antonio CICOGNA, veneziano).

Novella di Angelo Eugenio Mentice, Mantovano. *Trevigi, (Venezia),* 1808. In-8.

Ediz. di soli 24 esemplari.

Fu ristampata in una raccolta di componimenti, pubblicati in: *Treviso, Tip. Andreola,* 1839, per nozze Zava-Giacomelli, preceduta da un' antiporta, che tien luogo di frontispizio, in cui si legge: *Il triplice maritaggio, novella di Angelo Eugenio Mentice, Mantovano.*

Dalla suddetta raccolta furono tirati pochissimi esemplari a parte, ai quali l' antiporta è preceduta dal seguente frontispizio:

Per le felicissime nozze Zava-Giacomelli *Treviso, Andreola,* 1839.

2. Novella di Angelo Eugenio Mentice, Mantovano. *Firenze,* 1810. In-8.

Ediz. di soli 24 esemplari in carta gravissima, quasi un cartoncino. Nella Trivulziana di Milano, ve n'ha un esemplare stampato sopra pergamena.

MENTIPPO, degli Agiati (march. Francesco DIONISI).

Nel Catal. di quell' Accademia al n.° 555. (G.)

MENLULO IGILLI (march. Luigi LOMELLINI, genovese).

Un lunario ed una novella, ricordo per l' anno 1848, pubblicato a benefizio degli Asili infantili di Genova. *Genova, Tip. Sordo-Muti.* In-8.

Dopo la Prefazione, segnata col suddetto anagramma, è un altro frontispizio litografato in cui si legge: *La rabbia de' cani, novella.* (È in versi).

Meremeo di Lucca, *Vedi* Goga successore ecc., e Lunario nuovo ecc.

Merimée.

Gli spagnuoli in Danimarca di Merimée, traduzione di G. B.

(Giacinto BATTAGLIA). *Milano*, 1832. In-32.

Merlin contessa.
La Malibran, racconto storico della contessa Merlin. Riduzione di L. M. (Luigi MASIERI). *Milano, Tip. Pirotta e C.*, 1840. In-32. Con intaglio.
Il libro della Merlin è piuttosto una raccolta di aneddoti, che un racconto storico.

Merlotto (Il) spennacchiato, ossia la storia piacevole del conte Enea P... (Porcia?) friulano (di Carlo BUONAMENTE). *Venezia, Zorzi*, 1767. In-8. Con rame.

Merope, dramma per musica (di Mattia BOTTURINI), da rappresentarsi nel nobilissimo teatro Venier in S. Benedetto, il carnovale dell'anno 1796. *Venezia, Modesto Fenzo*, 1796. In-8.

Merveilles (Les) de la ville de Rome (di Pietro LEONI). *Rome*, 1725. In-8. pic. Fig.

Mese (Il) di ottobre dedicato ai SS. Angeli custodi, considerazioni per ciascun giorno del mese, coll' aggiunta di diverse preghiere (del P. Pasquale DE MATTEI). *Modena, Tip. Immacolata*, 1860. In-32.

Mese letterario di Roma, o Estratto di opere e di giornali (di Felice MARIOTTINI).
Cominciò il dicembre del 1808, e proseguì fino al luglio del 1809, in fascicoli 8, nè fu più continuato.

Messa (La) solenne, distribuita secondo le varie mansioni (del sac. Giambattista VALBUSA). *Verona, P. Libanti*, 1829. In-12. (G).

Metodo di leggere, diviso in due parti (di Sebastiano BRIGIDI). *Firenze, Fabbrini*, 1838.

Metodo di preparare le cifre dei giorni, e coi giorni li numeri di godimento su di un conto per la liquidazione degl'interessi all' atto stesso che si allibrano le somme capitali; e ciò senza che l' agente registrante, in corso di sua operazione, sappia quale sarà poi l' epoca che tra il debitore ed il creditore si fisserà il chiudimento del loro conto (di Giovanni BONANNI). *Padova, Tip. Cartallier e Sicca*, 1838. In-4.

Metodo per far nascere ed educare i bachi da seta, sullo insegnamento del co. Dandolo ecc. *Verona, Moroni*, 1825. In-12. Con 2 tav.
Lo dubito del co. Giambattista DA PERSICO. (G).

Metodo pratico per la coltivazione del Colza, preparazione del seme ed espressione dell' olio; compilato d' ordine della R. società agraria, per facile istruzione delli contadini (del co. Giuseppe NUVOLONE). *Torino, Stamp. Fea*, 1794. In-12. (M).

METONIO ADALSCO, *Vedi* Poetici componimenti ecc.

Mezzane (Le) dell' Adige in Verona, Schediasma del sig. A. M. al sig. Matteo Barbieri, valente medico dell' autore. *Verona, Ramanzini*, 1786. In-8.
Avvi chi la dice scrittura dell' arcipr. di

S. Egidio, Don ... MARAI, chi, al contrario, dell' arcipr. Don Gaetano MARZAGAGLIA.

Mezzo (Il) secolo, novella di G. B. (Giuseppe BARBARO). *Venezia, Grimaldo*, 1850. In-12.

MICCO SPADARO (A. MORINI).
Pseudonimo adoperato negli articoli che pubblicò nel giornale romano: *Capitan Fracassa*.

Michelangelo da Caravaggio, cronaca artistica (di Gaetano SAVONAROLA). *Milano, a spese dell' editore, s. a.* In-12. Fig.
Romanzetto pubblicato ad uso Strenna pel 1842.

MICHILANDI Ercole (dott. Michele CORINALDI).
Versi giovanili di Ercole Michilandi. *Firenze, Le Monnier*, 1861. In-12.

MIKRÒS, *Vedi* M.

Milano nel settembre 1838, guida ai principali monumenti d'arti, colle principali vedute. Compilazione di G. R. (Giuseppe REJNA). *Milano, Carlo Scapin*, (1838). In-16.

Miles Macedonicus ecc., *Vedi* BUTTURINI Hannibal.

MILLO Luigi (march. Giovanni PINDEMONTE).
Ginevra di Scozia, dramma ecc. (G).

Milton Giovanni.
Il Como di Giov. Milton, versione (del co. Francesco CAVAZZOCCA). *Verona, Valentino Crescini*, 1831. In-8.
In fine della dedica alla sposa Brenzoni cont. Caterina Bon, sono le iniziali del traduttore F. C.

MIMISO CEO, *Vedi* CEO MIMISO.

Minciotti P.
Romilda, Ballata di P. Minciotti, per nozze Gaspari-Fabris. *Udine, Vendrame*, 1856. In-8.
È dedicata allo sposo Timoleone da G. P. (Giovanni POLITI) e G. T. (Giovanni TAMI).

MINOR (Il), *Vedi* Distinta di tutte le festività ecc.

MINTO, degli Agiati (dott. Francesco BONAFINI).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 550: *Poesie* nelle Raccolte. (G).

Miolo Giambernardo.
Cronaca di Giambernardo Miolo di Lombriasco, notaio (pubblicata a cura di Domenico PROMIS).
Fu pubblicata nel vol. 1° della *Miscell. Stor. Ital. Torino*, 1862, e tirata a parte. (M).

MIOT, *Vedi* MOT.

MIRANDA SALLUSTIO (Giulio Cesare CROCE).
L' eccellenza et trionfo del porco, discorso piacevole di Sallustio Miranda ecc. *Ferrara, Baldini*, 1594. In-8, e *Venetia, Zatta*, 1666. In-12.
Che ne sia autore il Croce, nascostosi sotto il predetto pseudonimo, consta dall' altro suo lavoro: *Descrittione della vita di Giulio Cesare Croce. Verona*, 1737, in cui, tra le opere rammentatevi, così pubblicate come inedite, è segnata la predetta. È poi confermato nella ristampa fattasene intitolata: *Eccellenza del porco di Giulio Cesare Croce. Venetia, Bonfadino*, 1605, in-8.
2. Novella di Battista abbraccia il

porco, scritta da Sallustio Miranda. *Venezia, Antonelli,* 1854. In-8.

Ediz. di 24 esemplari, dei quali 2 in pergamena. Fu tolta dal suddetto libro per cura del sig. cav. Andrea Tessier.

MIROALGO CRINARASTE (Girolamo CANESTRARI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Miroir militaire, ou notices sur les plus célèbres guerriers anciens et modernes; à l'usage des écoles de l'Académie royale militaire (del cav. Cesare DI SALUZZO). *(Turin, Chirio e Mina,* 1824), vol. 3. In-12.

Lavorato sopra un' opera del Chantreau, ma con aggiunte italiane e specialmente subalpine. Se l'ispirazione e la direzione furono certamente di Cesare di Saluzzo, forse la penna fu tenuta dall'ab. FRÉZET. (M).

MIRTILLO CACCIATORE, P. A. (Antonio TIRABOSCO).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

MIRTOO FILISTENE, *Vedi* FILISTENE MIRTOO.

MIRTUNZIANO FIDALGO, *Vedi* FIDALGO MIRTUNZIANO.

Miscellanea storica e letteraria, edita con note, per cura di P. B. (Pietro BIGAZZI). *Firenze, Magheri,* 1840. In-8.

Miscellanea sul giuoco degli Scacchi. *Napoli, Usigli,* 1861. In-4.

Raccolta fatta per cura ed a spese di Carlo USIGLI.

Miserere (Il) rappresentato con fatti della Sacra Scrittura. Opera di pennelli veronesi nel 1730. *Verona, Libanti,* 1824. In-16.

I quadri indicati sono del *Balestra — Brentana — Cappelletti — Cignaroli — Elenetti — Nogari — Spada — Soidercoschi;* la descrizione è dell'ab. Giuseppe TURRI.
Nella ricorrenza del Perdono d'Assisi, a'2 di agosto, sogliónsi esporre, nei chiostri del convento de' Min. Osserv. di S. Francesco in Bussolengo, i suddetti quadri, conservativi per merito del suddetto ab. Turri, che gli acquistava dopo la soppressione di quel convento.

Miseria e beneficenza. Scene della vita di Parigi (del prof. Andrea CAVAZZONI-PEDERZINI). *Modena, Tip. dell' Immacolata,* 1861. In-16.

MISS CONNY (Sofia ALBINI, lombarda).
Donnina forte, di Miss Conny.
Libretto pubblicato nel 1878.

Misteri (I) d'Italia, romanzo storico (di Luigi GUALTIERI). *Bologna, Tip. delle Muse,* 1849, vol. 12. In-16.

Misteri (I) dell'economato generale (di Giuseppe Maria BERTETTI, ex Mons.). *Torino, Tip. della Gazz. del popolo,* 1862. In-16. (M).

Misteri (I) di Livorno, romanzo originale dell'avv. C. M. (Cesare MONTEVERDE). *Volterra,* 1853, vol. 2. In-16.

Moderna (La) autobiografia (di Girolamo CALVI). *Milano, Chiusi,* 1845. In-8.

Il Calvi termina la sua cicalata seriofaceta con queste parole: « Che se proprio bramate derivare una conseguenza morale da quanto ho impastocchiato in questa solenne pappolata, la conseguenza vien via facile, diretta, scorrevole come l'olio. Chi è

« saggio non pensi a scrivere la pro-
« pria biografia. »
Quale severa, ma opportuna, lezione alla smania invalsa oggigiorno di scrivere autobiografie!

Mois (Le) de juin consacré au précieux sang de Jesus-Christ... (di Mons. STRAMBI, vescovo di Macerata). *Lyon, Rusand*, 1833. In-8.

Molini Giuseppe.
Documenti di storia italiana copiati sugli originali autentici, e per lo più autografi, esistenti in Parigi, da Giuseppe Molini, già bibliotecario Palatino, con Note (del march. Gino CAPPONI). *Firenze, Tip. insegna di Dante*, 1836-37, vol. 2. In-8. Con 2 facsimili.
Nell'Avviso al Lettore, il Molini dà ragguaglio del come gli vennero alle mani questi Documenti, del modo e da chi ebbe la facilità di trarne copia. Segue una nota dei Documenti che rimangono da esaminarsi, per chi voglia occuparsene.

2. Operette bibliografiche del cav. Giuseppe Molini già bibliotecario Palatino, con alcune lettere di distinti personaggi al medesimo, precedute dalle notizie biografiche di esso, scritte da G. A. (Giuseppe AJAZZI). *Firenze, Cellini e C.*, 1858. In-8. Con ritratto.

Molto (Al) Rev. D. Gaetano Giacobbe arcip. della SS. Trinità, celebrando il faustiss. suo Giubileo sacerd. Ode (del sac. Paolo GRADINATI). *Verona, Merlo*, 1884. In-4. (G).

Molto (Al) Rev. P. Giacinto Romanini dell'Ord. de' Predic., il quale predicò nella novena del S. Rosario; Stanze (di Carlo CALIARI). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1852. In-8. (G).

Molto (Al) Rev. sig. D. Luigi Bennassuti, ch' entra parroco alla Vener. Pieve di Cerea. (*Verona*, 1849). In-8.
Canzone di Pietro MAGGI.

Molza Francesco Maria.
Quattro novelle di Francesco Maria Molza, da una stampa rarissima del secolo XVI. *Lucca, Tip. Giusti*, 1869. In-8.
Ediz. di 80 esemplari in carta reale velina di Fabriano, e 6 in pergamena.
Ristampa dovuta al cav. Caro MINUTOLI, che vi premise un *Avvertimento* in cui accenna al ritrovamento dell' unico esemplare finora conosciuto. Dopo l'*Avvertimento* e le *Note*, è un altro frontispizio, a *fac-simile* dell' antico, collo stemma dello stampatore Busdrago inciso in legno.

MOMO, *Vedi* **Guinizelli** Guido.

MOMOLO, *Vedi* SIOR MOMOLO.

Mondini Ruggero e **Albertini** Antonio.
Novelle inedite di Ruggero Mondini, e di Antonio Albertini. *Venezia, Alvisopoli*, 1840. In-8.
Ediz. di pochi esemplari per nozze. La *Notizia degli autori delle novelle*, da cui sono precedute, è di Emanuele Antonio CICOGNA.

Mondo (Il) disingannato dai veri medici, cioè difesa critico apologetica de' medici Ippocratici-Galenici, contro un libricciuolo intitolato: *Il mondo ingannato dai falsi medici*, del sig. D.r Gius. Gazola. *Trento, Brunati*, 1718. In-4.
Il compianto ab. Cesare Cavattoni, bibliotecario della Comunale di Verona, mi scriveva che sopra di un esemplare della suddetta opera, posseduto dalla

biblioteca Capitolare, è scritto a mano, dal dott. Matteo Barbieri, ch' è lavoro del dott. Stefano Piccoli. Altri la giudicò opera del dott. Sebastiano Rotari.

Monsignore (A) Giuseppe Piaggio abate di S. Matteo, ad attestato d'altissima stima e cordiale amicizia, l'autore. *Genova, G. Schenone.* In-8.

Al suddetto titolo, ch'è a guisa di epigrafe, segue un Inno intitolato: *L'Incarnazione* segnato A. R. (Antonio Rondanina). L'opuscolo fu pubblicalo nel 1877.

Monsignore (A) Rev. Giuseppe Polidoro, entrando parroco nella cattedrale. *Verona, Antonelli*, 1855. In-8.

Ode sulla Conversione di S. Paolo, del prof. sac. Giuseppe Fiorio. (G).

MONSOPRANO (Di) Ugo, e GLAUCO.

Con i due sopraindicati pseudonimi il benemerito e distinto tipografo-editore, sig. Argemiro Gustavo Morelli, scrisse corrispondenze ed articoli musicali, che furono pubblicati nella *Gazzetta d' Italia*, nella *Rivista italiana* di Palermo, e nella *Gazzetta musicale* di Milano.

Montaigne Michele.

Saggi di Michele Montaigne, con note di tutti i commentatori. Traduzione di D. L. (Darachis Leone). *Pisa, Capurro e C.*, 1838, vol... In...

Montanaro (Il), melodramma comico (di Felice Romani), da rappresentarsi nell'I. R. teatro alla Scala, la primavera del 1827. *Milano, Fontana*, 1827. In-12.

Ediz. originale. Fu ristampato, sempre anonimo, co' titoli di: *L'incognito*, ed *Il Podestà di Gorgonzola*, pe' quali veggasi ai loro articoli.

MONTANELLO Bartolommeo (Girolamo Calvi, bergamasco).

Di un modo facile ed economico per istampare la musica; Lettera di Bart. Montanello a Giov. Ricordi. *Milano, Ricordi,* 1844. In-8.

2. Intorno allo scrivere la musica; Lettera di Bart. Montanello a Marco Beccafichi. *Milano, Ricordi*, 1843. In-8.

MONTASPRO Luciano (Lodovico Merlini, da Forlì).

Autore di sei Centurie di Epigrammi lodatissimi, finora da lui non posti in commercio. L'ultima Centuria, pubblicata in: *Forlì, da Antonio Dancsi* (editore forse anche delle altre), diede argomento ad un articolo bibliografico nel *Fanfulla della domenica,* tacendo però il vero nome dell'autore.

MONTECITORIO (UNO DI), *Vedi* UNO DI MONTECITORIO.

Monteggia G. B.

Istituzioni chirurgiche di G. B. Monteggia, d. med. chir. membro dell'Istituto R. I. ecc. Seconda edizione riveduta e corredata di altre aggiunte, da G. B. Caimi ecc. *Milano, Truffi*, 1839, vol... In-8. a 2 col.

La vita del Monteggia, ch'è nel primo vol. sottoscritta N. M. S., è del dott. Napoleone Massimiliano Sormani.

Monti Vincenzo.

Dialoghi del cavalier Vincenzo Monti. *Milano, N. Bettoni*, 1829, vol. 2. In-16.

2. Poesie di Vincenzo Monti. *Milano, N. Bettoni e C.*, 1832. In-16.

Le Prefazioni: *Gli Editori*, anteposte ai suddetti due articoli, segnate A. M., sono di Achille Mauri.

3. Opere inedite e rare di Vincenzo Monti. *Milano*, 1832-34, vol. 5. In-8.

Sono precedute da una Prefazione degli editori, cui tien dietro la vita dell'au-

tore scritta da P. Z. (Paride ZAJOTTI), già stampata nella *Bibliot. italiana* (ottobre, 1828) e ristampata anonima, riveduta e corretta, in: *Milano, Bettoni*, 1829. In-8.

Paride Zajotti nacque in Trento addì 8 giugno del 1793, e morì a Trieste il 20 dicembre del 1843. Prosatore illustre, scrisse importanti articoli per la *Biblioteca italiana*, ed ebbe l'amicizia di V. Monti, che l'amò come fratello. Fu anche improvvisatore così facile e di tanta fama, che gli altri suoi colleghi non osavano d'affrontarsi con lui.

Montolieu (Di) Mad.

Amore e silenzio, o sia la famiglia di Almstein, di Mad. di Montolieu, trad. dal francese di P. B. (Pietro BISESTI). *Verona*, 1823. In-16.

Monumenti della Valle di Sabbio, per la elezione di Annibale Gambara in protettore di essa (dell'ab. Carlo SCARELLA). *Brescia*, *Pasini*, 1755. In-4.

Moratin (Di) L. F.

Sì col labbro e no col cuore, ossia il consentimento delle ragazze, commedia di L. F. di Moratin. Traduz. dallo spagnuolo (di Carlo VARESE). *Milano*, *Vedova Stella*, 1841. In-16.

MORONE Pier (Celestino BIANCHI).

Adoperò questo pseudonimo per gli articoli pubblicati nello *Spettatore* fiorentino, da lui fondato e diretto.

Morosa (Per la) de un regatante (di Giuseppe VOLLO). In-16. Con tavola di musica.

È in dialetto veneziano, e fu estratta dal *Vaglio, N. 22*, che si stampava in Venezia, nella Tip. d'Alvisopoli. (1843).

Morte (In) del co. Camillo Benso di Cavour. Canzone (del com. Michel Giuseppe CANALE). (In fine: *Genova, Tip. Papini, succ. Faziola)*. In-16.

Nel verso del suddetto occhietto, che tien luogo di frontispizio, si legge: *Dal giornale settimanale Il Risvegliatore*. La Canzone è segnata C.

Morte (Per la) del P. Antonio Grandi vicentino, Vicario generale dei Barnabiti in Roma; Epistola di A. C. (Antonio CESARI). *Verona, Tip. Libanti*, 1822. In-12.

È in versi sciolti.

Morte (In) dell'abate Michele Colombo. *Parma*, *Stamp. Carmignani*, 1838. In-12.

Terze rime del co. Gregorio Ferdinando DE CASTAGNOLA.

Morte (In) dell'esimio giovinetto Luigi Rissotto, chierico nel Seminario Arcivescovile di Genova. Versi del P. L. R. (Prete Luigi RODINO). Seconda edizione. *Genova, Tip. Gioventù*, 1863. In-8.

Morte (In) della celeberrima cantante Malibran. *Faenza*, *Conti*, 1836. In-16.

Ode segnata A. B. A. (Antonio BOLOGNINI AMORINI).

Morte (In) della nob. contessa Marietta Gazzola-Lorenzi. *Verona*, *Tip. Libanti*, (1846). In-16.

Breve necrologia segnata M. F. P. (MANINI Francesco, Prete).

Morte (In) di Bianca Sagramoso Torri. *Verona*, *Tip. Libanti*, 1840. In-4.

Ode italiana di Ferdinando SCOPOLI.

Morte (In) di Elena Biscardi. In-8.

Sono quarte rime di Angelica BARTOLOMEI PALLI, stampate in Livorno.

Morte (In) di Faustino Gagliuffi, delle Scuole Pie. *Genova, Tip. Arcivescovile*, (1834). In-8.
Cantata col titolo: *La fama e il genio d' Italia, alla tomba di Faustino Gagliuffi*. La dedicatoria, al march. Gian Carlo di Negro, è sottoscritta G. M. d. S. P. (Giorgio MASSA, delle Scuole Pie).

Morte (In) di Girolamo Segato. Versi. *Firenze, 10 febbraio,* 1836. In-12.
Sotto i versi leggesi: I. R.. (Isabella ROSSI) *in segno di eterna amichevole ricordanza.*

Morte (Nella) di Pierino Plattis nob. padovano, nel collegio vesc. di Verona. *Verona, Vicent. e Franchini*, 1852. In-8.
Del prof. D. Angelo GANASSINI la Anacreontica e la breve necrologia; l'Epigrafe del Rev. don Bartolommeo GAZZOLATO. (G).

Morti (I), o sia pia memoria per le anime del purgatorio. *Milano, Chiusi*, 1844. In-16.
La Prefazione al *Pio lettore*, sottoscritta *Gio. B. R. prete milanese*, è del sac. Gio. Battistista RATTI, che ne fu compilatore.

MOT, o MIOT (Carlo TONINI). Nella Raccolta dell' *Ibis*. (G).

Motivi eccitanti al suffragio dei fedeli defunti, espressi in versi italiani (dal sac. Pietro PANIZZOLA). *Verona, Giuliari*, 1821. In-8. Fig. (G).

Muratori Lud. Antonio.
Annali d' Italia, con la continuazione dell' ab. Zugno, e la continuazione di F. D. S. (Francesco DEL SOLDATO), dal 1805 al 1827. *Firenze, Marchini, 1827-1832*, vol. 40. In-8.
2. Della regolata divozione de' cristiani, trattato di L. A. Muratori. Con prefazione e note del sacerdote milanese G. B. (Gaetano BAZZONI). *Milano, Martinelli e C.*, 1845, vol. 2. In-16.

Musaico (Il) Antoniano, rappresentante la scuola degli atleti, trasferito per ordine del regnante sommo pontefice Gregorio XVI, dalle Terme di Caracalla al palazzo lateranense, ora delineato, descritto ed illustrato, per cura dell' Eminent. principe card. Antonio Tosti, protesoriere generale della R. C. A. (del Pad. Gian Pietro SECCHI, della Comp. d. G.). *Roma, Tipogr. della R. C. A.*, 1843. In-8. Con due tav. incise.
Giampietro Secchi, gesuita e filologo dottissimo, fu prof. di lettere greche nell' Università gregoriana di Roma, presidente del Museo Kircheriano, moderatore di quella insigne biblioteca, socio e censore dell' Accademia di archeologia, membro attivo dell' Istituto archeologico, e socio delle principali Accademie storiche ed archeologiche d' Europa. Colle varie sue opere illustrò le vetuste religioni, spiegando le antichità figurate; la numismatica, nelle molte monete interpretate; la storia, la cronologia e la paleografia, nelle varie iscrizioni arcaiche, greche ed etrusche, che dichiarò magistralmente; i costumi, le arti e le industrie dell' antichità, coll' esposizione di altri monumenti; la storia ecclesiastica con molti altri scritti. Nel 1853 fu mandato a Venezia a studiarvi i codici orientali, e quivi fu invitato ad illustrare la cattedra Alessandrina: morì nel 1857. Fu dotto nelle lingue orientali, e consumò tutto il tempo di sua vita, nell' adempimento de' suoi doveri e nello studio; del quale era talmente innamorato, che ignorava quasi sempre quello che accadeva intorno a lui: di cose profane e di politica mai s' immischiò.

Musaei Kircheriani inscriptiones ethnicae et christianae, in sacras, historicas, honorarias et funebres distributae, commentariis

subjecis Q. I. M. D. G. C. *Mediolani*, *Typ. Poliania*, 1837. In-8. gr.

Dell'ab. BRUNATI. Le sigle Q. I. M. D. G. C. furono interpretate: *Quae in majorem Dei gloriam consecrantur.*

MUSO DURO (co. Monaldo LEOPARDI).

Prediche recitate al popolo liberale. *S. L. e S.*, 1832. In-8.

Muzzi Luigi.
Addiettivario, ossia Vocabolario degli addiettivi proprj, di Luigi Muzzi. *Padova*, 1831. In-16.

Ristampa emendata ed accresciuta da A. S. (Angelo SICCA).

N

Nane Deo e Bettina, o sia la gran regata, novella plebea. *Milano e Venezia*, *P. Ripamonti Carpano*, 1845. In-32. Fig.

Strenna pel 1845. Ha una Prefazione: *A Te*, in data di: *Brignano, 4 novembre 1844*, sottoscritta: L'Eremita (Giambattista CREMONESI).

NAOH (dott. Giuseppe GANZ). Nella Raccolta dell'*Ibis*. (G).

Napoleonazione (La), ovvero il Mago Don Pilucca. Opera buffa (di Domenico CERVELLI, lucchese). *Cagliari*, 1814. In-8.

Napoleone Bonaparte.
Narrazione delle guerre di Cesare. Opera di Napoleone da lui dettata a Marchand all'isola di S. Elena ecc. Prima versione italiana. *Bologna, Bortolotti*, 1838. In-8.

La versione è di Tito MASI e Clodoveo BIAGI, riveduta da Oreste BIANCOLI. Le facc. XX contengono la Prefazione di Marchand.

Napoleone il grande e l'Italia. Cenni storici dal 1796 al 1814, divisi in tre parti per l'avv. F.° V...[1] (Francesco DE VINCENTI). *Milano, Redaelli*, 1859. In-8.

La prima parte è intitolata: *La repubblica Cisalpina*, la seconda: *La repubblica italiana*, e la terza: *Il regno d'Italia.* Il De Vincenti era uno dei Consiglieri di Luogotenenza allo spirare del governo austriaco nel 1859.

Napoleone (De) magno apud Insubres, scientiarum et bonarum artium vindice atque statore: Adumbratio. *Ticini*, 1808.

È del barnabita PERANDOLI, prof. nell'Università di Pavia ed autore dell'altra opera: *De Josepho Zola presbytero brixiensi ex Collegio doctorum regni Italiae ecc. Brixiae*, 1807.

NAPPINI Av. Gio. Ant., *Vedi* **Pascale** Vittorio.

Narratore (Il), letture ameno-istruttive per la gioventù d'ambo i sessi. Tomo 1° e 2° *Milano*, *Manini*, 1837. In-8. Con intaglio.

Tutti gli articoli segnati P. R. sono di Pietro ROTONDI. Sua è pure la traduzione della *Sorella di Rembrandt*, del Berthoud.

Narrazione della solennissima entrata fatta in Ferrara dal Seren. duca di Mantova, e dagli Illustr. Ambasciatori di Venezia, con il ricevimento fatto da N. S. Papa Clemente VIII (di Girolamo AMARETI). *Roma, Bonfadini*, 1598. In-8.

NASI S., *Vedi* JARRO.

Natura (Della) e qualità delle diverse terre del territorio maceratese. Discorso (di Giulio CONVENTATI). *Macerata,* 1784. In-8.

Naturalista (Il). *Milano, Class. italiani,* (1838). In-16. Fig.
Storia naturale di 12 animali di Michele SARTORIO.

Naunia (La) descritta al viaggiatore (da Giuseppe PINAMONTI.) *Milano, Class. italiani,* 1829. In-8.
Fu stampato a spese del dott. Carlo Giusto Torresani.

Nè amori nè donne, ovvero la stalla ripulita (di Giacomo CASANOVA). *Venezia, Fenzo,* 1782. In-12.
« Romanzo allegorico, scrive il nob. So-« ranzo, mentre sotto nomi finti l'au-« tore racconta un caso successogli in « Venezia in casa Giancarlo Grimani « tra un certo Carletti ufficiale, ed esso « Casanova. ».

Necessità di stabilire una repubblica in Italia.
Di questo libro, avuto alla mano dal mio dotto amico cav. Aless. D' Ancona, così egli ne scrisse nel *Fanfulla della domenica* (Anno VI, n. 29). « Una nota « manoscritta asserisce essere *(l'autore)* « il *cittadino Galdi napol.* (napolitano?) « e che perciò potrebbe essere quel « Matteo GALDI, che fu nella Cesalpina « scrittore del *Giornale senza titolo,* « indi ambasciatore in Olanda e per « ultimo direttore della istruzione pub-« blica sotto Gioacchino. »

Necrologia. Articolo estratto dalla *Gazzetta di Mantova,* del giorno 31 agosto 1839, n. 35. *Mantova, Tip. Caranenti.* In-8.
In morte del march. Luigi Cavriani, ciambellano di S. M. I. R. A., defunto il 14 agosto in età d'anni 70 e mesi 10 (del dott. Camillo RENATI).

Necrologia. Il marchese Amico Ricci.
È nella *Gazz. Ufficiale.* Torino, 12 maggio 1862, segnata C. P. (Carlo PROMIS). (M).

Necrologia del conte G. B. Somis (di Luigi CIBRARIO). *Torino,* 1839. In-8.
Estr. dal *Diario Forense.* (M).

Necrologia del conte Roget di Cholex (del bar. Giuseppe MANNO).
Estr. dalla *Gazz. Piemontese,* n. 94 del 5 agosto 1828. *Torino, Gius. Favale.* In-8. (M).

Necrologia del marchese Luigi Cagnola. *(Milano, Tip. Bernardoni,* 1844). In-8.
È sottoscritta G. (GIRONI). Il suddetto titolo è in capo della prima facciata, mancando l' opuscolo di frontispizio. In fine si legge: *Articolo inserito nel T. 71 della Bibl. ital.*

Necrologia di Carlo Boucheron (di Luigi CIBRARIO). In-8.
Estr. dall' *Annotatore Piemontese. Torino,* 1838. (M).

Necrologia di Carlo Giuseppe nob. Fabrizj (dell' ab. Giuseppe BIANCHI). *Udine, Murero,* 1858. In-8.

Necrologia di Don Camillo Gambuzzi (del can. Giovanni LORENZINI). *Ferrara, Bresciani,* 1835. In-4.

Necrologia di Mons. Francesco Dondio, can. di Verona (dell' ab. Santi FONTANA). *Verona, Fr. Andreola,* 1822. In-8. (G).

Necrologia di Pietro Antoniutti.
È nel T. XII del *Giornale Trivigiano, a.* 1827.
Il Cicogna *(Bibl. Venez.)* scrive: « L'e-« stensore è G. M. D. prete veneziano.

« Fu un capriccio dell' ab. Giannanto-
« nio Moschini di porre quelle sigle, per
« farne credere autore il prete Giovan
« Maria Dezan, mentre l'articolo è del
« *Moschini.* »
L'Antoniutti era di Sandaniele (Friuli): nacque l'anno 1732, e morì nel 1827.

Necrologia per Agostino Brambilla. *Verona*, *Tip. Libanti*, 1839. In-8.
È segnata A. R. (Antonio Radice).
Il prof. di filologia latina Agostino Brambilla, milanese, cessò di vivere il 20 maggio del 1839.

Necrologie (du comte Albert de La Marmora).
È nella *Revue Numismatique par J. de Witte. Paris,* 1863, vol. 8, firmata D. (Domenico Promis). (M).

NEERA (Elena, o Maddalena Nene Zuccari, maritata Radius).
Nei giornali: *Il Pungolo, e Fanfulla,* pubblicò vari articoli col suddetto pseudonimo.

Nello Pannocchieschi, o l'eroismo d'una figlia, racconto storico (In fine: *Firenze*, *Tip. Cellini e C.*, 1866). In-8.
Estratto dal giornale fiorentino: *La Gioventù;* è segnato prof. L. N. (prof. Lorenzo Neri).

NEMESIANO TIONIDE, *Vedi* TIONIDE NEMESIANO.

NEMO (Giuseppe Orgitano).
Fu de' primi redattori del *Fanfulla,* nel quale si segnava col predetto pseudonimo.

NEMO (Altro) (Corrado Ricci).
Nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa...* così segnò i suoi articoli.

NEOMENICA LUCILLA, *Vedi* LUCILLA NEOMENICA.

NERALBO MELANTEO (forse Fabio Giuseppe Gritti).

Neri Filippo (S.).
Inno di S. Filippo Neri, tratto dall' Ufficio concesso dalla S. Sede alla Congregazione dell' Ordine ecc. Tradotto da un confratello della Carità di Parma (Luigi Uberto Giordani). *Parma*, *Rossi e Ubaldi, s. a.* In-8.

NERI TANFUCIO (Renato Fucini).
Le poesie di Neri Tanfucio, con l'aggiunta di cinquanta nuovi Sonetti in vernacolo. *Pistoia*, *Tip. Bracali.*
2. Poesie di Neri Tanfucio, e cento Sonetti in vernacolo pisano. *Firenze, Barbera,* 1876. In-12.

NERILLO, degli Agiati (co. Ottaviano Pellegrini).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 126. (G).

Nerone, *Vedi* MACCATI Graziadio, nell' *Appendice.*

NETANEVI GALENO BELLORATTO, *Vedi* GALENO BELLORATTO NETANEVI.

Neutralitæ armâ do Sciò Reginna (Martino Piaggio) fra i guerezzanti per Le Roy. *Zena*, *Stampaja Pagan*, 1826. In-16.
Poesia in dialetto genovese.

Nevot (A mio) Checo Chiampanil, che il dì 24 zenar 1844, al spose Madalene Barnabe (poesia friulana di Pietro Zorutti). *(Udine), Vendrame.* In-8.

'Nferta (La) per lo capodanno de lo 1837 (del barone Michele Zezza). *Napole*, *da li truocchie de la Sozietà Felemateca.* In-12.

NICE LICAONIA, nome arcadico di Francesca Sofio, napoletana.

NICEFORO FILALETE, *Vedi* Annali dello spiritismo ecc.

NICETAS PERIOREIOS (Vincenzo Cercamonti).
In gratiam perillustris Comitis... Camilli Capellae, Elegidium *(graece)* ad Carolum fil. *Veronae*, 1586. In-4. pic.
2. Ed altre *Poesie* gr. nelle Raccolte. (G).

Nicholson Guglielmo.
Introduzione alla filosofia naturale di Guglielmo Nicholson, tradotta dall' inglese con note ed emendazioni (da Giuseppe Molini). *Firenze*, *Stamp. della Carità*, 1800, vol. 3. In-8. Fig.

Nicomede Bianchi e la sua storia della monarchia piemontese. Appunti di un elettore torinese (march. Vittorio Scati di Casaleggio, capitano d' artiglieria). *Torino*, *Tip. Derossi*, 1881. In-8.
Pubblicato fra le lotte elettorali municipali di quell' anno. (M).

NINO NIX (Alberto Boccardi, triestino).
Scrisse, con questo pseudonimo, Appendici letterarie ed artistiche nei giornali politici triestini: *Il nuovo Tergesteo*, e l' *Indipendente*, riportate con lode da altri giornali della penisola.

Nipote (Il) di Sesto Cajo Baccelli, lunario popolare pel 1843. Anno undecimo. *Firenze, Stamp. Formigli*. In-32.
La pubblicazione di questo utile lunario, attribuito a Pietro Thouar, principiò con l' anno 1833.

NISA, Pastorella Euganea (Maria Medici, da Padova).
Sue ottave sono nelle: *Poesie di diversi autori in morte della Nob. sig. cont. Antonia Dondi - Orologio - Borromeo. Padova, Conzatti*, 1769.

NISO GALVANI LIVIO (cav. Giovanni Salvioli).
I teatri musicali di Venezia nel secolo XVII (1637-1700). Memorie storiche e bibliografiche, raccolte ed ordinate da Livio Niso Galvani. *Milano, R. Stabil. Ricordi, s. a.* (1878). In-4.
2. Tommaso Trajetta. In-4.
Sono cenni biografici, coll' elenco delle opere composte dal Trajetta, inseriti nella *Gazzetta di Venezia del 12 e 14 luglio 1879*, dalla quale ne furono tirati alcuni esemplari a parte.

NIX NINO, *Vedi* NINO NIX.

Nobil (Pal) matrimoni Rinol-Valentinis - Mantiche, P. Z. (Pietro Zorutti). Versi. *Udine*, *Vendrame*, 1842. In-8.
In dialetto friulano.

Nobile (Al) conte Francesco Pellegrini, il suo maestro (P. Giuseppe Marini). *Senza note (Verona*, 1792*)*. In-12. (G).

Nobile (Al) marchese Don Leonello Sagramoso, che celebra la prima Messa. *Verona, Tip. Libanti*, 1840. In-8.
Capitolo segnato in fine A. C. P. (Andrea Carpani, prete).

Nobile (Al) sig. Alfonso D' Attimis, da Pretore di Legnago elevato a Consigl. Ode. *Este*, *Longo*, 1843. In 8.
Di Aleardo Aleardi: non si trova nelle sue poesie. (G).

Nobile (Alla) Sig. Teresa Del Bene, impalmata col nob. Sig. Giaco-

mo Lafranchini. Lo specchio, capitolo in terze rime di B. G. A. A. (Bartolommeo GUALTIERI, Ab. Arcipr.). *Verona, Tip. Bisesti*, 1842. In-16.

NOBILENA CLARO, *Vedi* **Benaglio** Carlo, nell' *Appendice*.

Nobili (Per le) nozze Sagramoso-Malaspina; Ode (di Benedetto SERENELLI). *Verona, Vicentini e Franchini*, 1851. In-8.

Nobili (Per le) nozze Trivellini-Fasolo. *Padova, Tip. della Minerva*, 1841. In-16.

È il Canto di Fabiani, di Vittore Hugo, tradotto dal francese da G.mo G.to B.ri (Girolamo Giacinto BECCARI) offerto da F. Z.

Nobili (A') signori Bartolini, per S. E. Bartolini fratello, creato cav. e Cancelliere grande della Sereniss. repubbl. *Verona, Dion. Ramanzini*, 1746. In-4.

Poesie di Bonaventura e Felice AUREGIO. (G).

Nobili (Ai) sposi Gazola-Garzoni; Sonetti di A. Z. (ab. Antonio ZAMBONI). *(Verona)*, 1792. In-4. (G).

Noel Giambattista.

Le fanciulle celebri di tutte le nazioni antiche e moderne, di Giambattista Noel. Traduzione dal francese, con note ed aggiunte di G. B. (Gaetano BUTTAFUOCO). *Milano, Visaj*, 1834. In-16.

Nogarola Isotta.

Chi abbia maggiormente peccato Adamo od Eva, dialogo d'Isotta Nogarola pubblicato col suo volgarizzamento. *Verona, Vicentini e Franchini*, 1851. In-8.

Il volgarizzamento è del sac. Cesare CAVATTONI, ex Bibliotecario della Comunale di Verona: fu pubblicato per le nozze Malaspina-Fumanelli.

NOLASTELCA GILUI, *Vedi* LEANDRO.

Nomi per i nascituri (dell' avv. Luigi ZAMPERINI). *Verona, Civelli*, 1872. In-8. (G).

Non ti scordar di me. Strenna pel capo d'anno, ovvero pei giorni onomastici, compilata per cura di A. C. (Antonio CORBELLINI). Anno V, 1836. *Milano, Vallardi*. In-16. Fig.

Anche la Prefazione, ch' è del suddetto Corbellini, ha le iniziali A. C., ma ignoro se i primi quattro anni siano anch'essi da lui compilati. Tra i vari componimenti contenuti negli anni sottonotati, vi sono i seguenti: nel suddetto anno V: *Ricordo*, di Scrissio — *L' inganno di Elisa*, di F. G. P. Nell' anno VI: *Prefazione*, di A. C. (Corbellini suddetto) — *Ricordo*, di Scrissio — *Al padre, canzone*, di F. G. P. Nell' anno VII: *Zizimo ed Amina, novella araba*, di Abdallà (Temistocle SOLERA) — *Ricordo*, di Scrissio — *Eleonora e Torquato*, di F. G. P. Anni VIII-IX-X: in tutti tre havvi: *Ricordo*, di Scrissio — Anno XI: *Ricordo*, di Scrissio — *Il buon prete*, di F. G. P. — Nell' anno XII: *Il secolo undecimo, capitolo I d' una notizia* (inedita) *su la vita di S. Bernardo*, di P... Z... (Paride ZAJOTTI).

Scrissio è il pseudonimo di Abbondio LENA PERPENTI; le iniziali F. G. P. indicano Felicita GIOVIO PORRO.

NONÈ Giulio (Luigi Napoleone CITTADELLA).

Lettera intorno ad una biografia di Francesco Petrarca, di Giulio Nonè. *Padova, Sicca*, 1845. In-8.

Nonno (Il) al fuoco, ossia le sere d'inverno (del P. Teofilo CICERI,

cappuccino). *Como, Tip. Cairo,* 1831. In-12.

Ristampato per almanacco dell'anno 1833 in: *Torino, G. Reviglio,* 1833. In-16.
Il Melzi *(vol. 2, facc. 238)* scrive ch'è dell'*ab. Ciceri*, e nell' Indice dei nomi lo dice *Can. D. Giacomo*. Il vero nome, svelato nel giornale milanese: *L' Indicatore*, fu Teofilo.

NORISSO ITIANO, P. A. (march. cav. Michele SAGRAMOSO). *Poesie,* nelle Raccolte. (G).

Nostra (La) rete ferroviaria, e la difesa delle Alpi. Considerazioni di A. G. (Antonio GANDOLFI, maggiore). *Verona, Stab. Civelli,* 1873. In-8. (M).

Nota d'un italiano agli alti principi alleati, sulla necessità di una lega italica per la pace d'Europa, pubblicata da Benedetto Boselli, da Savona. *Parigi, P. Didot il maggiore,* 1814. In-8.

Del BOSELLI, che fu il vero autore del libretto, così scrive il cav. Alessandro D'Ancona: « Il Boselli nacque in Savona il 30 dicembre 1768, da famiglia originariamente bergamasca. Nel « 97 fu in Genova commissario per « l'accettazione del patto costituzionale: nel 99 amministratore della guerra « e della marina; nell'800 commissario « generale delle relazioni commerciali, « e ministro presso la repubblica batava. Riunita la Liguria alla Francia, « fu deputato all'Assemblea legislativa, « e presidente del collegio elettorale di « Montenotte. Quando Pio VII venne « relegato a Savona, il Boselli per essersi recato a vederlo, cadde in disgrazia di Napoleone, che lo aveva « lusingato in addietro di un posto nel « Consiglio di Stato. Caduto l'impero, « restò a Parigi, ove fu amministratore della Banca di beneficenza ed ove « morì il 6 marzo 1826, imparentato « per matrimonio suo e poi dei figli « con cospicue famiglie francesi, tanto « che questo ramo dei Boselli savonesi « è ora affatto francese. » *(Fanfulla della domenica).*

Nota sui colori nazionali della monarchia di Savoia (di Luigi CIBRARIO). In-8.

È nel vol. VII dell' *Annotatore piemontese. Torino,* 1838. (M).

Note bibliografiche del fu D. Gaetano Melzi, edite per cura di un Bibliofilo milanese (march. Girolamo D'ADDA), con altre notizie. *Milano, Tip. Bernardoni,* 1863. In-8.

Ediz. di 300 esemplari, a 50 dei quali, in carta velina di formato in-4, fu unito il ritratto fotografico del Melzi, tratto da quello dipinto dal Bossi nell'anno 1807.

Note critiche di vario genere ad alcuni passi della Orazione funebre pel trigesimo del dott. Chelli. *Venezia, Molinari,* 1823. In-8.

Ai lettori, dedica G. Gir. M. Tib. (ab. Gian Girolamo Maria TIBALDINI, veneziano).
Così il nob. Soranzo.

Note sur l'organisation militaire de la Confédération de l'Allemagne du Nord (di Luigi Napoleone BONAPARTE, imper. dei francesi). *Wilhelmshoehe, janv.* 1871. *(Bruxelles, imp. Lelong).* In-fol.

Havvene anche un' altra edizione in-8. gr.

Notice intéressante et curieuse des ouvrages satyriques, qui parurent à l'époque des Etats-Généraux de 1614 (di Luigi Antonio CARACCIOLI). *S. L.,* 1789. In-8.

Notice mortuaire sur Mirabeau (di Giuseppe Antonio Gioachino CERUTI). *S. L. n. d.* In-8.

Estratto dal giornale: *La Feuille villageoise,* dell'aprile 1791.

Notice sur la nouvelle organisation militaire du royaume de Sardai-

gne (del gen. Ravichio DE PERETSDORFF). *Paris*, *Correard*, 1834. In-8. (M).

Notizia del trattato inedito di architettura, scritto nel 1460 da Antonio Averlino fiorentino, detto Filarete (di Carlo PROMIS).
È nel vol. 2 del *Subalpino*. *Torino*, 1837. (M).

Notizia della vita e delle opere del marchese Niccolò Grillo Cattaneo (del P. Giambattista SPOTORNO). *Genova*, *Pagano*, 1834. In-8.
Nel verso del frontispizio si legge: *Estratto dal Nuovo Giornale Ligustico, T. 3.°*

Notizia di un erbario da oltre due mila trecento piante in natura, opera del secolo XVII di fra Fortunato da Rovigo, dell' ordine dei RR. PP. Cappuccini (di Filippo SCOLARI). *Treviso*, *Tip. Andreola*, 1838. In-12. pic.

Notizia esatta del regno di Candia, con la descrizione delle guerre antiche, e coi successi delle armi venete contro i turchi nel medesimo regno negli anni trascorsi di G. B. P. (Giambattista PITTONI). *Venezia*, *Pittoni*, 1688. In-16.
Così il chiar. sig. Soranzo.

Notizie biografiche del cav. priore Filippo Matteoni (di Luigi VENTURI). *Firenze*, *Cellini e C.*, 1864. In-8.

Notizie biografiche di S. E. il cav. D. Giuseppe Antonio Nuytz, secondo presidente del Senato in Piemonte (di Luigi CIBRARIO). In-8.
Estratto dalla *Gazz. Piemontese*, 1837. (M).

Notizie biografiche in continuazione della Biblioteca modenese del cav. ab. Girolamo Tiraboschi. *Reggio*, *Tip. Torreggiani e C.*, 1838. In-4.
Gli articoli segnati A. P. sono di Antonio PERETTI.

Notizie del novello Ordine religioso delle Sorelle della Sacra famiglia, approvato dal regnante sommo Pont. Gregorio XVI, dedicate a S. M. Maria Anna Carolina Pia, imper. d' Austria, regina ecc. (del P. Bartolommeo MORELLI, dell' Orat.). *Milano*, *Ferrario*, 1836. In-12. Con ritratto.
Alla c. 27 è l' Allocuzione detta da Mons. vesc. di Verona Giuseppe Grasser, il 2 febbr. 1835, giorno in cui si fece la solenne erezione del nuovo Istituto.

Notizie della famiglia degli Aldobrandini, con un quadro delle generazioni di essi conti e dei Pannocchieschi (di Daniello BERLINGHIERI). *Siena*, *Tip. Porri*, 1842. In-8.

Notizie di alcuni illustri della famiglia Barziza.
L' ill. sig. Soranzo scrive: « Stanno di « seguito alle Stanze dell' ab. M. F. « (Matteo FRANZOIA) per nozze di Ma- « ria Barziza con Piergirolamo Venie- « ro, premesse all' operetta « Gli amori « di Dafni e Cloe » descritti da Lorgi « Greco, ora per la prima volta vol- « garizzati (da Gasparo GOZZI). *Venezia*, « *Fenzo*, 1766. In-4. picc.

Notizie di Leone Allacci, col Catalogo delle sue opere, insieme con cinque lettere scritte da lui ad Antonio Magliabechi, le une e le altre raccolte da N. N. *Venezia*, 1744.
Nella parte IV vol. 3 del *Giornale de' letterati* (di Firenze) 1744, è detto che ne fu autore l' ab. Giovanni Paolo OMBROSI.

Notizie di Sant' Onofrio (del P. Ippolito BEVILACQUA, dell' Orat.) *Verona,* (secolo XVIII).

Notizie di utili osservazioni e scoperte, a vantaggio come dell' agricoltura che delle manifatture, pubblicate e diffuse gratuitamente dall' Accad. d'agricoltura, arti e commercio di Verona (del co. Giov. Antonio SCOPOLI, Segr. dell' Accad.). *(Verona), Tipogr. Libanti, 1825-29, N. 12.* In-4.

Notizie elementari sopra la geografia storica, fisica e statistica dei regii stati di terraferma e dell' isola di Sardegna; brevemente raccolte in forma di dialogo ad uso dei fanciulli (del march. Tancredi FALLETTI DI BAROLO). *Torino Marietti,* 1835. In-12. (M).

Notizie inedite di alcuni artisti appartenenti alla scuola Veronese. (In fine: *Tipogr. Bisesti),* vol. 4. In...

L' autore pose in calce le sue iniziali I. B. L. (Ignazio BEVILACQUA LAZISE). In queste Notizie s' illustrano le vite di *Michele Veronese*, pittore — di *Altichiero da Zevio*, pittore — di *Vittore Pisano,* pittore e fondit. — di *Bonifacio da Verona*, pittore — di *Domenico Riccio*, detto Brusasorci, pittore — di *Zeno Vecchiari*, pittore — di *Giuseppe Curti,* pittore — di *Pietro de Fedele,* pittore — di *Paolo Veronese*, pittore — di *Franc. Vellejo*, pitt. — di *Gio. M. Falconetto* e *fra Giocondo*, architetti.

Notizie inedite di artisti Veronesi. *(Verona,* 18...), *Mainardi,* In-12.

Del co. Ignazio BEVILACQUA LAZISE. Qui parlasi pur solo di Fra Giocondo. (G).

Notizie interessanti sopra Lecco e il suo distretto di V. C. (Valerio COSTANTINO). *Milano, Brambilla,* 1846. In-12.

Notizie intorno ai lavori della regia Commissione di legislazione. Per un membro della stessa commissione (co. Alessandro PINELLI). In-4.

Estr. dall' opera: *I motivi dei Codici.* (M).

Notizie intorno all' architetto del *Deposito dalla Torre,* nella chiesa di S. Fermo Maggiore in Verona, ed al fonditore dei bassi rilievi ivi altre volte esistenti. (In fine: *Tip. Bisesti, s. a.).* In-fol.

Segnato in fine I. B. L. (Ignazio BEVILACQUA LAZISE).

Notizie istoriche della miracolosa immagine del Cristo, che si venera in S. Giorgio in Braida (del sac. Alessandro FERRAIS, Rettore di S. Giorgio). *Verona, De Giorgi,* 1855. In-8. Con litogr.

Notizie istorico-geografiche di Murano città negli estuarii Veneti, dedicate al cittadino generale Spinola, capo comandante la terza legione Cisalpina, stanzionata nel quartiere di Murano (del sac. Matteo FANELLO). *Venezia, Savioni,* 1797. In-8.

Havvene un' anteriore edizione; la suddetta è riproduzione corretta.

Notizie storiche del sito ove si costrusse il Collegio degli Artigianelli di Torino, e sopra alcune anticaglie romane ivi trovate (del can. Antonio BOSIO). *Torino, Tip. S. Giuseppe,* 1870. In-8. (M).

Notizie storiche della B. Vergine del Popolo ecc. *Verona, Er. Merlo,* (1820). In-8.

Le stesse, con poche varianti, che pub-

blicò Mons. Gian Giacomo DIONISI nel 1756: si aggiungono le relative alla nuova festa. (G).

Notizie storiche della città di Todi, e sua statistica dell' anno 1842 (di Arminio CORI). *Todi, Scalabrini*, 1843. In-8.

Notizie storiche, e spirituali beneficii dell' Arciconfraternita dell' Immacolata Concezione ed Annunziazione di Maria Santissima, eretta nella cappella santa in S. Francesco della Vigna, compilazione di A. M. (Adriano MERLO). *Venezia, Merlo*, 1858. In-12.
Così il nob. sig. Soranzo.

Notizie storiche intorno alla chiesa di S. Gio. Battista in Bragora, e saggio compendioso della vita di S. Giov. Elemosinario alli Parrocchiani (di Gian Domenico GIURIATO). *Venezia, Bettini*, 1818. In-8.

Notizie storiche ragguardanti alla Santissima Sindone, che si venera nella reale cappella di Torino (del can. Giovanni MELANO). *Torino, G. Fodratti*, 1842. In-8. (M).

Notizie storiche riguardanti la milizia istituita dal duca Emanuele Filiberto di Savoia, e monetazione ordinata dallo stesso principe nell' anno 1562 (del co. Gian Francesco NAPIONE GALLEANI). *Torino, Gius. Pic*, 1821. In-8. (M).

Notizie sull' arte araldica (di Luigi CIBRARIO). In-8.
Estr. dal *Calendario generale dell' anno* 1833, nel quale sono intitolate: *Notizie araldiche. Frammento di lettera di L. C. alla contessa O. M. B. (Ottavia Masino Borghese).* (M).

Notizie sulla vita pubblica e privata del principe Talleyrand di Perigord. Con l' esame frenologico del suo cranio, e con l' elogio suo del conte di Barante. *Milano, Ved. Stella*, 1838. In-8.
La Prefazione è segnata F. S. – a (Francesco SALA), e nella compilazione ebbe anche parte Achille MAURI. L' esame frenologico fu tradotto dal dott. CANZIANI, da Place e Florens. Dalla facc. 109 alla 121 è il Discorso recitato dal Talleyrand, il 30 marzo 1838, all' Accad. francese.

Nouvelle (La) Italie, comédie héroï-comique italienne et françoise, en trois actes et en prose (di G. G. DA BIBIENA). *Paris, Duchesne*, 1762. In-8.
Una sentenza della Camera criminale di Parigi, del 25 ottobre 1763, condannò il Bibiena ad essere impiccato sulla piazza della Grève, per lo stupro da lui commesso sopra di una fanciulla di due anni e nove mesi. Il Bibiena riuscì a sottrarsi, colla fuga, all' esecuzione della sentenza.

Novare ecc. (del comm. Cesare TREZZA). *Verona, (G. Franchini*, 1844). In-fol. obl. con XVI belliss. tav. in fotogr. (G).

Novella. *Trevigi, Tipogr. Trento*, 1822. In-4. pic.
È dedicata a Laura Elisabetta Minio Barbaro da G. T. T. F., per cui sembrerebbe che due sieno stati gli offerenti, a meno che non si vogliano interpretare le sigle per *Guecello Tempesta Tricigiano Fece*; il certo si è che il GUECELLO ne fu l' autore.

Novella d'autore del secolo XV, per le faustissime nozze Andretta-Bernardi. *Treviso, Trento*, 1823. In-8.
Non è indicato da dove fu cavata, è chi ne fu l' autore, ma avendo per nargo–

mento: *Conta di un mercadante ascolano, ch' ebbe una grande paura*, si conosce che è del cav. Giuseppe Tambroni, ed una delle due già ricordate dal Melzi (*vol. 2, facc. 249*).

Il Tambroni nacque in Bologna nel 1773. Ebbe diverse cariche diplomatiche, e dopo la battaglia di Marengo appartenne alla legazione italiana di Parigi. Nel 1809 fu console in Livorno, e due anni dopo in Roma. Nel 1814 si ritirò a vita privata, scrivendo articoli pel giornale Arcadico. Fu inscritto nell'albo delle Accademie di S. Luca, Archeologica e Tiberina; aggregato all' I. R. Accademia di belle arti di Vienna, ed appartenne all' Istituto di Francia, come socio straniero. Fu decorato dell' ordine della Corona di ferro, e morì in Roma il 10 gennaio del 1824.

Novella d' autore sanese del sec. XVI, non mai fin quì stampata. *Bologna, R. Tipografia*, 1868. In-16.

Ediz. di 89 esemplari numerati, 4 dei quali in carta Liona in forma di-8, ed uno in pergamena, per le nozze Bongi-Ranalli. Oltre i suddetti ne furono impressi altri 17 esemplari, numerati anch' essi, non mutilati (8 dei quali in carte distinte) in fine dei quali si legge: *Edizione genuina e testuale*.

L' *Avvertenza*, segnata F. Z., è del com. Francesco Zambrini, che ne fu editore.

Novella d' incerto autore del secolo XVI, nuovamente ristampata. *Lucca, B. Canovetti*, 1863. In-8.

Edizione di 50 esemplari, oltre i 4 presentati al R. Procuratore.

L' *Avvertenza* da cui è preceduta, fu dettata da Michele Pierantoni.

Novella d' un giovane pratese scritta l' anno 1533, ed ora per la prima volta stampata. *Lucca, B. Canovetti*, 1860. In-8.

Ediz. di soli 40 esemplari, uno dei quali in Pergamena. Così si legge nell' ultima facciata, ma il sig. cav. Giov. Papanti scrive possederne un esemplare in carta grave.

Elegante novella di cui fu editore l' amico mio cav. Salvatore Bongi, che la trasse dal Cod. Magliabechiano N. 140, palchetto II.

Novella d' una donna e d'uno uomo che non poteano aver figliuoli, testo inedito del buon secolo della lingua. *Bologna, Tipogr. del Progresso*, 1870. In-8.

Ediz. di soli 80 esemplari progressivamente numerati, dei quali uno in carta colorata di Fabriano, tre in carta grave bianca ed uno in pergamena.

Le iniziali F. Z., poste in fine della lettera dedicatoria, indicano il com. Francesco Zambrini, che ne fu editore.

Novella degli amori del conte Sigismondo d' Arco, con la principessa Claudia d' Inspruch. *Nicopoli, Evasio Folgori*, 1708. In-8.

Prima edizione, a me conosciuta, di questa Novella, della quale è ormai fuor di dubbio, che, salvo leggerissime variazioni, è una cosa medesima con quelle registrate in questo Supplemento agli articoli: *Conte (Il) d' Arco ecc.* — *Corte (Dalla) all' eremo ecc.* — *Innocenti (Gli) amori ecc.* — *Magalotti Lorenzo* — *Strane (Le) ed innocenti corrispondenze ecc.*, non che colle altre inserite nel *Passatempo civile ecc. Bologna*, 1754-1758, e *Venezia*, 1759; nelle *Novelle storiche ed amorose raccolte da mad. Barbier ecc. Venezia*, 1733, e nei *Tre romanzetti di vari autori*, pubblicati da Luigi Carrer, in *Venezia, Gondoliere*, 1841. Ciò posto, credo che, senza tema di errare, debba dirsene autore il padovano Firmiano Pochini, al quale l' affermava, nel modo più assoluto, il Borromeo fino dall' anno 1794, e la riconfermava il Vedova nella biografia degli illustri padovani.

Novella del Cerbino in ottava rima, di un anonimo antico. *Bologna, Romagnoli*, 1862. In-16.

Ediz. di 202 esemplari numerati, due dei quali in forma di-8.

L' *Avvertenza* che la precede, è del chiar. sig. Teodorico Landoni, che curò questa ristampa.

Novella del conte Guglielmo di Nerbona e di dama Orabile, scritta nel sec. XIV e pubblicata per la prima volta da I. G. Isola, socio

della R. Commissione pe' testi di lingua. *Bologna, Fava e Garagnani,* 1869. In-8.

Ediz. di 50 esemplari, dei quali 3 in carta distinta, e 2 in pergamena.

Tiratura a parte dal periodico bolognese: *Il Propugnatore,* ed estratta dalle *Storie Nerbonesi* delle quali è sotto stampa il 2° volume. Ho registrato questa Novella perchè dal suo principio *(facc. 5)* fino a tutta la quinta linea della facc. 7, è lavoro dell' illustre prof. Ippolito Gaetano Isola; il quale dimostrò quanto sia esperto nell' imitare l' aurea lingua del trecento.

Novella del Grasso legnaiuolo.

Questa Novella che, per quanto è a mia cognizione, fu stampata per la prima volta (assieme alle altre due di *Buonaccorso,* e del *Bianco Alfani)* nel *Decamerone. Firenze, Giunti,* 1516, ebbe molte ristampe, tanto unita alle suddette due, quanto da per se sola. La prima edizione in cui fu stampata da sola, è quella di *Firenze, nel mese di gennagio* (sic), 1554, in-4, con incisione in legno.

Il Melzi *(vol. 2, facc. 247)* dopo aver detto che: « Essa novella fu raccolta, « poichè Filippo (di Ser Brunellesco) « morì, da alcuni, che l' udirono più « volte da lui » soggiunge: « Il Mo- « reni, appoggiato a valutabili ragioni, « mette in campo il dubbio ch' essa sia « compilazione di *Feo Belcari.* » Ma il sapiente cav. Gaetano Milanesi, con una critica e dotta illustrazione, pubblicata dal sig. cav. Giov. Papanti nel suo *Catalogo dei Novellieri ecc.,* prova con validi, e parmi incontrastabili, argomenti « che l' autore, o meglio ulti- « mo compilatore della Novella, fu « quell' Antonio di Tuccio di Marabot- « tino Manetti nobile fiorentino, nato « a' 6 di luglio del 1423 e morto a' 26 « di maggio del 1497. Il quale oltre es- « sere stato intendentissimo delle ma- « tematiche e della prospettiva, solenne « astronomo, e pratico architetto, ebbe « ancora particolare notizia delle anti- « chità della sua patria, delle quali fu « molto diligente ed accurato investi- « gatore.... Conchiudendo adunque, dico « che la Novella del Grasso legnaiuo- « lo, della quale se ne trovava scritta « qualche cosa, *ma non era il terzo « del caso,* e era *in molti luoghi fre- « mentata e mendosa* fu dal Manetti « rifatta in parte, e accresciuta di al- « cuni particolari che egli aveva ritratti « dalle persone nominate in fine della « Novella, le quali la udirono più volte « raccontare dallo stesso Filippo di « Ser Brunellesco; ed egli seppe così « bene innestare la parte antica colla « nuova che a chi legge la Novella pare « tutta d' un tempo e d' un autore. »

Novella di Abraam e Maria. Secolo XIV. *Imola, Tip. Galeati,* 1873. In-8.

Ediz. di 80 esemplari, 4 dei quali in carta di Fabriano, ed uno in carta colorata.

La dedicatoria, al cav. dott. Luca Vivarelli, è dell' editore com. Francesco Zambrini, segnatosi *Eucarpo,* nome di battesimo datogli dall' Accademia di Savignano, il quale così scrive di questa sua pubblicazione. « È una pia narra- « zione tratta da *Vita Patrum,* libr. « IV, cap. 48, riducendola a un' inter- « punzione un po' più discreta di quel « che trovasi nell' edizione che di quel- « l' opera si fece in Bologna. Si risente « di Novella, e per questo mi arbitrai « di così appellarla, dandole propria- « mente veste di Novella dal suo prin- « cipio, in cui misi del mio, alla chiusa, « indicatavi con una parentesi quadra, « donde comincia l'antico testo e va ge- « nuino sino alla fine. »

Novella di anonimo trecentista in ottava rima. *Bologna, Tip. Fava e Garagnani,* 1881. In-16.

« Consta di 49 stanze, scrive il com. Zam- « brini, e comincia: *Già Febo co' ca- « valli gia correndo.* Finisce: *Non ebbe « mai Babillonia ne' l Caro. Tante « bellezze, e questo mi par chiaro.* S'in- « serì nel *Propugnatore* (Anno XIV, « P. 1) e se ne impressero soli X esem- « plari con apposito frontispizio e nu- « merazione regolare. A piè dell' Av- « vertenza ove si rende conto di que- « sta produzione poco felice, stanno le « iniziali A. G. T. che valgono Alfonso « Garagnani Tipografo, non avendone « voluto assumere veruna responsabi- « lità la direzione del Periodico per « certe mende, di cui il testo non va « esente. »

Novella di Giulietta ed Eugenio di L. C. (credesi Luigi Carrer).

Padova, Tip. Seminario, 1831. In-16.

Novella di Lionora de' Bardi e Ippolito Buondelmonti.

Di questa novella in prosa, della quale si hanno stampe fino dal secolo XV, il dott. Anicio Bonucci ne dice autore Leon Battista Alberti. Le ragioni che lo indussero ad attribuirgliela, sono esposte nella lettera premessa alla Novella da lui ristampata nel vol. 3° delle opere del predetto Alberti, edite in *Firenze, Tip. Galileiana*, 1845, in-8, col titolo di:

Istorietta amorosa fra Leonora de' Bardi e Ippolito Bondelmonte di Firenze, di Leon Battista Alberti poeta laureato. *Vedi* Ypolito Buondelmonti ecc.

2. Lionora de' Bardi ed Hippolyto Bondalmonte, novella leggiadra e rarissima. (In fine: *Dalla Stamperia di Harding & Wright. Londra,* 1813). In-8.

Ediz. di soli 50 esemplari.

Il titolo suddetto è in una cornice architettonica, e preceduto da una carta in cui, a guisa di antiporta, si legge: *Hippolyto e Lionora*, e nel suo rovescio *Londra, presso R. Triphook. Dalla Stamperia di Harding & Wright,* 1813. Dopo la novella non deve mancare una carta che ha nel rovescio uno stemma, inciso in legno, in cui è figurata una mano ch' esce dalle nuvole, e sospende un' àncora marina avviticchiata da un ramo d' olivo ed altro di rovere, colla leggenda: *Anchora Spei.* Dopo il frontispizio è una Prefazione dell' editore segnata S. W. S. (S. W. Singer).

3. Incomincia la historia de Hippolito e Lionora. *Senz' alcuna nota.* In-8.

Ediz. di soli 150 esemplari, dei quali 25 nell' antica grafia, e 125 ammodernati, che hanno questo frontispizio: *Novella di Ippolito e Lionora. Firenze, presso Ferdinando Agostini,* 1861.

Gli esemplari nell' antica grafia, invece di frontispizio, hanno il titolo suddetto in capo della prima carta (a guisa delle antiche edizioni), ed in fine è la seguente data, impressa in quattro linee: *Finis. M . CCCC . LXXV. a. di . X. april . in . Triviso . G . F .*, volendo così indicare, l' anonimo editore sig. Galgano Gargani, che fu copiata dall' edizione trivigiana di *Girardo di Flandria.*

Novella di Ippolito e Lionora, *Vedi sopra* Novella di Lionora de' Bardi.

Novella di Mariotto Senese. *Senz' alcuna nota* (Sec. XVI). In-8.

È la Novella XXXIII[a] del *Novellino* di Masuccio (Tommaso Guardato) Salernitano, con alcuni cambiamenti nella lezione.

Novella morale inedita del buon secolo della lingua italiana. *Bologna, Tip. del Progresso,* 1862. In-16.

Ediz. di soli 12 esemplari numerati, due dei quali in forma di-8.

La brevissima *Avvertenza,* che sta nel rovescio del frontispizio, è del com. Francesco Zambrini, editore della Novella.

Novella nella quale si conta della nobiltade et della contea di Giacomin da Pavia. *Bologna, s. n.,* 1869. In-8. gr.

È scritta ad imitazione del trecento, e ne fu autore il dott. Anicio Bonucci.

Novelle di alcuni autori fiorentini. *Londra, Ricc. Bancker,* 1795. In-8. Con ritratto.

La dedicatoria *All' ornatissimo signor Giovanni Newton, gentiluomo inglese,* in cui è reso conto delle cure adoperate per formare questa raccolta, ha in capo le iniziali G. P. (Gaetano Poggiali). La *Novella di G. M.* (Giovanni Marsili) vi fu inserita erroneamente, credendone il Poggiali fiorentino l'autore, anzichè dello stato veneto, come fu in realtà. Fu altresì uno strano abbaglio dell' incisore, Raff. Morghen, o del predetto editore, quello di mettere il ritratto di Cosimo de' Medici, invece di quello del Machiavelli; errore che fu ripetuto nelle opere del Machiavelli stampate, per cura del predetto Poggiali, colla finta data di *Filadelfia.*

Novelle di autori senesi. *Londra, Ricc. Bancker,* 1796-1798, vol. 2. In-8. Con due ritratti.

La dedicatoria del primo vol. *Al nobilissimo uomo il sig. cavaliere Francesco Spannocchi Piccolomini ecc.*, e quella del secondo *Al nobilissimo uomo il sig. commendatore Danielle Berlinghieri cavaliere gerosolimitano,* hanno in capo le iniziali dell' editore G. P. (Gaetano POGGIALI).

Novelle e Racconti. *Milano, Nic. Bettoni*, 1829, vol. 4. In-16. pic.
Ignoro se si pubblicassero altri volumetti oltre i quattro sopra indicati. Le Novelle e Racconti sono tutti anonimi, ma è noto che quella intitolata: *La buona moglie,* è di Cosimo Galeazzi SCOTTI, e fu prima stampata nelle sue *Giornate del Brembo.* L'altra intitolala: *Demetrio di Modone,* è di Paolo COSTA. *Vedi* Demetrio di Modone.

Novelle inedite. Quaderno I.° *Verona, Tip. Libanti*, 1828. In-8.
Le Novelle sono tre: l'ab. Cesare Cavattoni mi avvertiva che ne fu autore l'ab. Giosafat CIPRIANI.

Novelle, ovvero racconti morali per E... R... (madamigella Emilia ROSSI, torinese). *Torino, Tip. dell' Armonia,* 1865. In-16.

Novelle romantiche in prosa e in versi. *Londra,* (nel verso de frontispizio: *Londra, G. Schulze),* 1830. In-16.
Elegante e rara edizioncina in cui sono tre Novelle. Le prime due, in prosa, sono di Gio. Batta Giovio (già stampate prima), com' è indicato nell' Indice. La terza, in verso sciolto, nel predetto Indice, è attribuita alla cont. Diodata Saluzzo Roero, anzichè al suo vero autore il co. Tancredi FALLETTI.

Novelletta antica sotto formola *(sic)* di Serventese, d' uno mercante fiorentino, non mai fin qui stampata. *Bologna, Tipi Fava e Garagnani,* 1864. In-16.
Ediz. di 102 esemplari, due dei quali in forma di-8.
L' Avvertenza di questa Novelletta, in versi di vario metro, segnata F. da V., è dell' editore com. Francesco ZAMBRINI, che la trasse dal cod. Magliabechiano, Classe VIII. N. 375. Vi sono alcuni esemplari, colla data del 1863, che mancano dell' *Epigrafe* colla quale fu consacrato l' opuscolo alle nozze Loreta-Zambrini. In fine sonovi Note dichiarative di alcuni vocaboli dell' editore.

Novelletta d'un savio uomo e d'uno ricco — Secolo XIV. *Livorno, Tip. Vannini,* 1876. In-8.
Ediz. di 100 esemplari, dei quali 5 in diverse carte distinte in forma di-4 stragrande, e 2 in pergamena, per nozze Tagiuri-Archivolti.
In fine è una nota segnata G. P. (Giovanni PAPANTI) dalla quale si conosce che la Novelletta fu cavata dalla *Miscellanea di opuscoli inediti o rari dei sec. XIV e XV.* (Torino, Unione Tip. 1861), e quali e quanti scrittori, italiani e stranieri, trattarono lo stesso argomento.

Novelletta di Elles, scritta nel buon secolo della lingua italiana. *Imola, I. Galeati e figlio,* 1880. In-16.
Nel verso dell' ultima carta si legge: *Edizione di 30 esemplari.* Fu pubblicata dal com. Francesco ZAMBRINI per le nozze Raffaelli-Papanti, ma non apparisce da dove fu tratta.

Novelletta di Maestro Giordano da Pontremoli, d' autore anonimo (com. Francesco ZAMBRINI). *Lucca, Franchi e Maionchi,* 1853. In-8.
Ediz. di soli 20 esemplari, tutti in carta inglese e numerati.
« È una mia cianciafruscola, scrive il « chiar. autore, scritta per sollazzo, e « spacciata per del trecento. »

Novelletta di quattro mercatanti che furono al tempo dell' imperatore Elio — Saggio del Libro imperiale, secondo un codice inedito Casanatense. *Imola, Tip. Galeati e figlio,* 1882. In-16.
Ediz. di 80 esemplari, per nozze Pistelli-Papanti, fatta e curata dal com. Francesco ZAMBRINI.

Novellette inedite di autore anonimo del secolo XIX (com. Francesco ZAMBRINI). *Lucca, Tipogr. Rocchi,* 1856. In-8.

Ediz. di 30 esemplari, dei quali alcuni in carta inglese.

Le Novellette sono precedute dall'epigrafe *Al suo carissimo amico avvocato Francesco Verità ecc.*, alla quale seguita un Avvertimento in cui l'autore, fingendosene editore, scrive di averle tratte « da una bizzarra operetta manuscritta, « intitolata: *Commento a una ragliata « di maestro ciuco ragliatore.* » Le Novellette sono quattro, e tre di esse furono ristampate, con varianti, nei libri seguenti: la prima nella dedicatoria al cav. Gioacchino di Marzo, che precede alla *Storia di fra Michele Minorita. Bologna,* 1864: la seconda nella dedicatoria al prof. Giuliano Vanzolini, anteposta alla *Storia della reina Ester ecc. Bologna,* 1864, e la terza, ma riformata del tutto, nell'avvertenza al *Libro della cucina. Bologna,* 1863.

Novellette, Motti e Facezie del secolo XIV. *Bologna, Gaet. Romagnoli (*In fine: *Bologna, Fava e Garagnani),* 1867. In-8.

Ediz. di soli 12 esemplari numerati, 2 dei quali in pergamena.

L'Avvertenza, segnata *L'editore*, è del com. Francesco ZAMBRINI. La Novelletta de' *Coltellini* fu già stampata nel *Catalogo della scelta di curiosità ecc.*; le quattro che seguitano furono cavate dal periodico di Roma: *Il Buonarroti*, e sono fattura del chiar. sig. Domenico Gnoli *(V. Quattro novelle ecc.)*; le ultime undici sono frammenti del *Libro di Motti*, più volte citato dagli Accademici della Crusca nella quarta impressione del loro Vocabolario, ma che ora dicesi smarrito.

Novelliere (Il) italiano. *Venezia, Tip. Molinari,* 1837. In-24.

Nell'Antiporta si legge: *Anno secondo. Almanacco per l'anno* 1837.

Le Novelle intitolate: *Amore di un giorno — Un addio di congedo,* segnate L. C., sono di Luigi CARRER. Furono anche stampate nel libro: *Fiori e frutta. Venezia, Tip. Molinari,* 1837.

Novelliero (Del) italiano. *Venezia, G. B. Pasquali,* 1754, vol. 4. In-8.

Pregevole raccolta dovuta alle cure di Girolamo Zanetti. Delle tre Novelle contenute nel 2° vol., ed attribuite a Giov. Brevio, la prima soltanto è sua, le altre due sono di Marco CADEMOSTO: delle quattro, inserite nel vol. 3°, sotto il nome di Francesco Sansovino, la prima è di Ser GIOVANNI fiorentino, la seconda e la quarta di Matteo BANDELLO, e la terza di Giovan Francesco STRAPAROLA. La lunga Novella ch'è nel vol. 4° intitolata: *Della eloquenza,* attribuita dal raccoglitore a Sperone Speroni, è di Marco Mantova BENAVIDES, e l'ultima, detta d'Incerto Autore, intitolata: *Ranieri mercatante è pregato dalla moglie ecc.* è del raccoglitore Girolamo ZANETTI, che la trasse da *Giovanni le Gaulois,* trovatore francese del sec. XIII, nativo d'Aubepierre ecc.

Novello (Il) Calandrino, novella (di Giuseppe COLLINA, ravennate). *Senz' alcuna nota* (forse *Faenza, Montanari e Marabini).* In-8. Con rame.

Novello (Al) prete Gio. Batt. Cucavaz, A. B. (Antonio BERNARDI) candidamente offre. Canzone. *Udine, Vendrame,* 1837. In-16.

Novello (Al) sacerdote co. Giovanni Battista Giuliari. Epistola dell'amico N. N. *Verona, Tip. Libanti,* 1834. In-8.

Epistola in versi sciolti del prof. D. Francesco PIGOZZI.

Novello (Pel) sac. D. Luigi nob. Perez. Il sacerdote, Carme (del sac. Andrea SALA). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1849. In-8. (G).

Novello (Al) sac. Gio. Battista co. Giuliari, all'occasione del suo primo sacrificio nella Matrice di S. Paolo di C. M. Epistola di un

amico (dott. Pietro ROSSETTI). *Verona, Tip. Ramanzini*, 1834. In-12.

Novello (Al) sacerd. Ubaldo Albasini; Carme (del sac. Andrea SALA). (*Verona*, 1865). In-8. (G).

Novelluzze ed esempli morali, con una notevole Pistola tratta dal cod. Vaticano N. 1860. Testi inediti del buon secolo, pubblicati per cura di F. D. V. *Roma, Tip. al Sole* (ma: *Bologna, Tip. delle Scienze*, 1861). In-8.
La Pistola è apocrifa ed è fattura dell'editore F. D. V. (*Francesco da Valscura*, cioè il com. Francesco ZAMBRINI) fatta per ingannare i filologi.

Novena in onore del glorioso P. San Francesco di Paola (del P. Franc. Maria BATTAGLINI). *Verona, Vallarsi*, 1738. In-12.
Ristampata dallo stesso stampatore nel 1747.

Novo sacerdoti Aloysio nob. Perezio primum rem Div. facienti; Hendecasyllabon Ph. P. S. (Filippo POLI sac.). *Veronæ, ex Vicentiniano Typ.*, 1849. In-8. (G).

Nozze (Per) Albarelli-Piatti; Ode (di Luigi COMETTI). *Verona, G. Drezza*, 1872. In-8. (G).

Nozze (Per) Albasini-Rutilio; Canzone (di Carlo ALBASINI). *Verona, Libanti*, 1838. In-12. (G).

Nozze (Per) Albasini-Rutilio; Sciolti (di Vittorio MERIGHI). *Verona, Antonelli*, 1847. In-8. (G).

Nozze (Per le) Alberti-Ruzzenenti; Ode (del dott. Azzino AZZINI). *Verona, Tip. Libanti*, 1845. In-8.

Nozze (Per) Albertini-Miniscalchi. *Verona, Apollonio*, 1877. In-4.
La Lettera dell'ab. cav. Antonio MISSIAGLIA: i due Sonetti del prof. ab. cav. Leopoldo STEGAGNINI. (G).

Nozze (Nelle) Albertini-Pellegrini; Versi di L. P. S. (ab. prof. Leopoldo STEGAGNINI). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1852. In-8. (G).

Nozze (Per) Albertini-Saladini; Scherzo di B. B. (ab. Bartolommeo BIADEGO). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1862. In-8. (G).

Nozze (Per) Bascheni-Calderari; Lettera (dell' avv. Luigi BASCHENI, frat. della sposa). *Verona, Fr. Zuppini*, 1883. In-8. (G).

Nozze (Per le) Bazzoli-Zanetti; Carme (del prof. ab. Leopoldo STEGAGNINI). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1856. In-4. (G).

Nozze (Nelle) Bellavite-Anderloni; Epistola (del frat. dello sposo D. Innocenzo BELLAVITE, chierico). *Verona, Vicent. e Franchini*, (1851). In-12. (G).

Nozze (Per) Bertani-Peloso. *Verona, P. M. Zanchi*, 1865. In-8.
Lettera del cav. Angelo RIGHI, Sonetto di Nereo MERIGHI. (G).

Nozze (Per le) Betteloni-Bertoldi. (*Verona, s. n. ed a.*). In-8.
Ode di Aleardo ALEARDI.

Nozze (Per le) Biasi-Scopoli; Discorso di D. G. T. (sac. Giuseppe TURRI). *Leon. de' Giorgi*, 1835. In-8. (G).

Nozze (Per le) Bruni-Gajardoni; Ode (di Eriberto SCUDELARI). *Verona, Apollonio*, 1869. In-8. (G).

Nozze (Per le) Canossa-Carlotti. *Verona,* 1876. In-8.
Lettera dell'ab. Giuseppe Fiorio, ed Idillio di Vittorio Capeti. (G).

Nozze (Per le) Canossa-Durazzo; Ode di G. B. R. (co. Giambattista Ravignani). *Verona, Libanti,* 1845. In-8.

Nozze (Per) Capodilista-Trezza; Carme (del prof. ab. Francesco Marini). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1862. In-8. (G).

Nozze (Per) Castellani-De Marchi; Ode (dell'arcipr. de' SS. Apostoli Luigi Gaetano Caprara). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1882. In-8. (G).

Nozze (Per le) Chilesotti-Bertolini. *Vicenza, Tip. Picutti,* 1839. In-8.
Sonetto acrostico allo sposo — Sonetto alla sposa — Sonetto alla madre della sposa. L'acrostico del primo Sonetto dà il nome di Antonio Pizzati, che forse n'è l'autore.

Nozze (Per) Cislago-Chauvet; Sonetti (del prof. ab. Leopoldo Stegagnini). *Verona, Franchi,* 1879. In-4. (G).

Nozze (Per) Clementi-Marchesini; Pronostico anacr. in dialetto veronese (dell'ab. Bartolommeo Biadego). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1865. In-8. (G).

Nozze (Per le) Concoreggio-Gandini; Legge d'amore, Strofe (dell'ab. Bartolommeo Biadego) *Verona, G. Vianini,* 1875. In-4. (G).

Nozze (Per) Coris-Malenza; Ode (di Emilia Belviglieri). *Verona, Tip. Vicent. e Franchini,* (1852). In-8.

Nozze d'oro (Per le) Da Sacco-Tafeli; Ode (del prof. ab. Luigi Martini). *Verona, Colombari,* 1882. In-8. (G).

Nozze (Per) Da Prato-Castellani; L'Addio della sorella della sposa; Ode (del sac. Luigi Gaetano Caprara). *Verona, Tip. Vicent. e Franchini,* 1850. In-8.

Nozze (Per le) Daria-Delaini; Lettera (della nob. sig. Caterina Saibante Riva). *Verona, G. Franchini,* 1871. In-4. (G).

Nozze (Nelle) degli egregi fidanzati sig. P. Rosazza colla sig. F. Cromo. *Genova, Tip. Ponthenier,* 1831. In-8.
Sciolti di Agostino Ruffini.
Il Ruffini, amico prediletto, compagno d'infanzia, di studi e di esilio dell'infaticabile agitatore Giuseppe Mazzini, riparò a Londra nel 1836, e dopo due anni andò professore ad Edimburgo. Nel 1848 fu eletto deputato al Parlamento italiano dal Collegio di Genova. Morì in Taggia sua patria (Riviera Ligustica occid.) il 3 gennaio del 1855, lasciando perenne ricordo di sè, non solo fra gl'italiani, ma fra gli stessi scozzesi che lo conobbero esule, e ne ammirarono il cuore, l'ingegno severo e la pura coscienza.

Nozze (Nelle) dei nobili signori Lorenzo de' conti Franceschi Bicchierai, e Sofia de' conti Agostini della Seta. *Pisa, Tip. Nistri,* 1865. In-8.
È un racconto intitolato: *Il barcaruolo*, del quale fu autore il dott. Balduino Franceschi, segnato, appiè della dedicatoria, colla iniziale F.

Nozze (Per le) della sign. donna Annetta De' Mazzetti, col sig. Lodovico barone Di Handel I. R. capitano ecc. *Milano, Fontana,* 1836. In-8.
Poesia di Achille Mauri.

Nozze (Per le) della sign. donna Carolina De Mazzetti, col sig. Enrico barone di Handel, capitano nelle I. R. truppe austriache ecc. *Milano, Fontana,* 1835. In-8.
Poesia di Achille MAURI.

Nozze (Per) Dorigo - De Stefani; Versi scherzevoli di D. P. Z. (arcipr. D. Pietro ZENARI). *Verona, A. Rossi,* 1877. In-8. (G).

Nozze (Per le) Erminia Bricci, Augusto Bernardi. *Verona,* 1840. In-16.
Ode del dott. Lauro BERNARDI.

Nozze (Pelle) Faccioli-Zigiotti. Ode, Il matrimonio (di Aleardo ALEARDI). *Padova, Tip. Cartallier,* 1836. In-16.

Nozze (Per) Ferrari - Franchini; Sciolti (del prof. ab. Pietro CALIARI). *Verona, Franchini,* 1881. In-8. (G).

Nozze (Per le) Ferri-Patella. Idillio (di Francesco FERRI, allora Prefetto del Dipart. della Piave). *Este, Tip. Gattei,* 1809.

Nozze (Per) Forapan-Moratti; Versi (del dott. Augusto CAPERLE). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1861. In-8. (G).

Nozze (Per le) Franchini-Pastori, *Vedi* **Anacreonte.**

Nozze (Per) Fumanelli-Sega; Versione di una preghiera della chiesa (del prof. ab. Antonio MARCHI). *Verona, Tip. Vicent. e Franchini,* 1867. In-8. (G).

Nozze (Per) Giorio-Maboni; Ballata (di Luigi CRESSOTTI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1850. In-12. (G).

Nozze (Per le) Giovanelli-Pallavicini; Stanze pastor. (del P. Antonio CESARI). *Verona, Er. Merlo,* 1818. In-8. (G).

Nozze (Nelle) Giudici - Saggiani; Versi. *(Verona), Vicent. e Franchini,* (1852). In-8.
Anacreontica di D. Giuseppe POGGIANI, maestro di matematica e filologia nel Ven. Seminario di Verona.

Nozze (Per le) Lavelli-Tanara; Cantico davidico di L. B. P. (ab. Luigi BRUNELLI). *Verona, Libanti,* 1837. In-16. (G).

Nozze (Per) Malfatti - Da Campo. Ritratto della donna forte ecc. (pubbl. dal sac. Tommaso TOFFALONI). *Verona, Libanti,* 1846. In-8. (G).

Nozze (Per le) Marchiori-Caliari; Epitalamio (del rev. Pietro CALIARI, chierico). *Verona, P. M. Zanchi,* 1862. In-8. (G).

Nozze (Per) Menegatti - Barbaro. Ode. *Verona, Tip. Daldò,* 1853. In-8.
Segnata in calce N. M. (Nereo MERIGHI).

Nozze (Per) Meneghini - Fabris. Epigrammi tre (di Francesco TREVISAN). *Padova, Tip. Crescini,* 1831. In-16.

Nozze (Nelle) Murari-Betti; Canzone segn. B. S. (co. Benedetto SERENELLI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1850. In-4. (G).

Nozze (Per) Noris-Giuliari; Ode (di Arturo BONZANINI). *Verona, G. Franchini,* 1871. In-8. (G).

Nozze (Per) Noris-Giuliari; Ode (dell'arcipr. Giuseppe POGGIANI). *Verona, G. Drezza,* 1871. In-4. (G).

Nozze (Per) Nuvoloni-Biasi; Ode di L. S. (dott. Luigi SEGALA). *Senza note (Verona,* 1857). In-8. (G).

Nozze (Per le) Pasetti-Cabianca - *Il n' est de vrai mal que le vice: il n' est de vrai bien que la vertu.* Sono moniti all' ottima amica Lucia Pasetti Cabianca in occasione del suo matrimonio.

Portano le iniziali M. P. (Margherita Pasetti, sorella della sposa). *Verona,* 1808. In-8.

Così il Melzi *(vol. 2, facc. 254)*, ma il Ferri *(Bibl. femminile)* scrive, che hanno le iniziali M. P. G. (Margherita PASETTI GUALDO) e che il libro fu impresso nella *Tip. Giuliari*, nel formato di 24. Anche il chiar. Mons. co. Giamb. Carlo Giuliari l' afferma alla Pasetti Gualdo.

Nozze (Per le) Pastacaldi-Caterini. 25 aprile 1870. *Livorno, Tip. Franc. Vigo,* 1870. In-8.

Benchè l' editore Vittorio BANDOZZI scriva che trasse la sua pubblicazione da un codice dell' abbazia di Monte Cassino, credesi che sia sua fattura.

Nozze (Per le) Pompei-Buri; LXXX Enimmi in versi di G. S. G. V. (Giulio SANDRI, e ab. Giovanni VERITÀ). *Verona, Tommasi,* 1831. In-16. (G).

Nozze (Per) Ravignani-Scolari; Ode (si crede del co. Benedetto SERENELLI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1853. In-8. (G).

Nozze (Per) Ruffoni-Palazzoli; Sciolti (del prof. ab. Leopoldo STEGAGNINI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1866. In-4. (G).

Nozze (Per) Sagramoso-Lisca; Canzone di P. F. P. (sac. Filippo POLI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1853. In-16. (G).

Nozze (Per le) Saibante-Lombardi; Lettera alla sposa e Sonetto di G. M. P. (forse P. Giuseppe MARINI). *Verona, Er. Merlo,* 1788. In-4. (G).

Nozze (Per le) Schioppo-Cavalli; Ode (dell' ab. prof. Bartolommeo BIADEGO). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1866. In-8. (G).

Nozze (Per) Smania-Arrigoni; Epistola in versi (del prof. ab. Leopoldo STEGAGNINI). *Verona,* 1854. In-8.

Nozze (Per le) Tavola-Arnaldi. Allo sposo, Sonetto. *Vicenza, Tip. Picutti,* 1837. In-fol. vol.

Sotto al Sonetto si legge: *A testimonio di riconoscenza*, M. S. P. (Maddalena STECCHINI PANIZZA).

Il Melzi *(vol. 3, facc. 138)* all'art. *Terze rime ecc.*, scrive; « Colle medesime ini- « ziali ha l' autrice un Sonetto per le « nozze Tavola-Arnaldi. *Vicenza,* 1837 » indicandolo così per incidenza, e non col vero titolo.

Nozze (In) Tiolo-Bonamico; Versi (dell' ingeg. Giuseppe MANGANOTTI). *Verona, G. Franchini,* 1874. In-8. gr. (G).

Nozze (Per) Toffaloni-Brusarosco; Sciolti di C. A. (Carlo ALBASINI). *Verona, Libanti,* 1838. In-16. (G).

Nozze (Per) Trentinaglia-Cavazzocca; Inno (di Aleardo ALEARDI). *Verona, G. Franchini,* (1871). In-4. (G).

Nozze (Per) Trojani-Pampuro; Ode di C. B. (Cesare BETTELONI). *Verona, Antonelli,* 1846. In-8. (G).

Nozze (Per le) Vanzetti-Fontana; Ode di A. Z. (dott. Alessandro ZOPPI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1866. In-8. (G).

Nozze (Per) Zamboni-Alberti; Lettera. *Verona, Vicent. e Franch.,* 1869. In-4.

Segnata C. A. M., è però della nob. sign. Caterina SAIBANTE RIVA. (G).

Nozze (Per) Zamboni-Da Lisca. *Verona, Vicent. e Franchini,* 1857. In-12.

Epistola alla sposa dell' arcipr. de' SS. Apostoli D. Luigi Gaetano CAPRARA, che la segnò colle sole iniziali.

Nozze (Per) Zamboni-De Stefani; Il Fulton, Ode (del prof. ab. Leopoldo STEGAGNINI). *Verona, Civelli,* 1874. In-4. (G).

Nozze (Per) Zamboni-Sega. *Verona, Tip. Franchini,* 1874. In-4.

Ediz. di soli 80 esemplari, ne' quali è la Novella d'Ippol. Pindemonte intitolata: *Ergasto*, che ha in fine una dichiarazione segnata D.r V. Z. (dott. Virginio ZAMBONI, che ne fu editore).

Nozze (Per) Zenari-Sagramoso. *(Verona,* 1800). In-8.

L' Epistola in versi è del dott. Adolfo GEMMA. (G).

N.° 66. (C. NUNZI).

Così segna i suoi articoli nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa...*

NUMICIO RODIO, P. A. (co. Guglielmo BEVILACQUA).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Nummismate (De) aereo maximi moduli Lucillam Aug. Antonini Aug. fil. et L. Veri uxorem referente nondum apte illustrato; Dissertatio anonyma et inedita, nunc in lucem emissa cura Ant. Joan. Bonicelli a Censura librorum et Marcianae bibliothecae propraefecti. *Venetiis, Andreola,* 1828. In-4.

Autore della Dissertazione è forse Nicolò BON, patrizio veneto; la Prefazione e le Note sono del Bonicelli. La medaglia era nel Museo Pisani, poi passò, con altre, nel Museo Martinengo a S. Benedetto, ma andò perduta prima che in questi ultimi anni, il Museo di medaglie fosse venduto, dal co. Girolamo Silvio Martinengo, al Fontana di Trieste e ad altri.

Nummi aliquot ad veterem Galliam pertinentes ex Musaeo perill. atque excell. viri march. Antonii Savorniani (di Girolamo ZANETTI). *Venetiis,* 1763. In-4. picc.

Nuova compilazione di storia della chiesa che con brevità e sceltezza contiene i soggetti più curiosi ed importanti pel vantaggio de' fedeli, e particolarmente degli ecclesiastici, e che serve al *Diritto ecclesiastico colle pratiche venete,* stampato in Venezia nell' anno 1785 con un' Appendice di discorsi, ossia osservazioni sull' uno e sull' altro soggetto dell' abate A. B. (Andrea BARBIERI, veneziano) Jurisconsulto veneto. *Venezia, Piotto,* 1788-1790, vol. 22. In-8.

Così è indicato dal chiar. sig. co. Gir. Soranzo, nell' applaudita sua *Bibliogr. veneziana:* il Melzi *(vol. 2. facc. 255)* ne dice autore *Andrea Bianchi,* giureconsulto veneto.

Nuova Cronaca veneta, compilata nel 1795. *Venezia*, *Parolari*, 1812. In-12.

Si volle fare una continuazione all'opera del P. Zucchini. Di questa nuova Cronaca, che contiene il solo sestiere di S. Paolo, dicesi autore un Candeo.

Nuova dichiarazione dell'iscrizione *Sator Arepo, Tenet, Opera, Rotas. Verona, Er. Moroni*, 1825. In-12.

Lettera diretta al consigl. G. P., cioè *Gaetano Pinali*, da A. F. P. S. cioè dal cav. Filippo Scolari. (G).

Nuova ghirlanda di Novelle storiche e romantiche. *Milano*, *Pirotta e C., s. a.* In-16.

La Novella intitolata: *Agnese Visconti*, è di Luigi Cibrario; quella *Il dono di uno studente alla sua bella*, è di V. Torelli, e l'altra *Gli amori di Canova*, è di Felice Turotti. La sudd. Ghirlanda si era prima stampata col titolo di: *Due ore di piacevole trattenimento. Milano, Nerocetti*, 1838. In-32.

Nuova guida numerica della città di Milano, compilata (da Pietro Fiocchi) secondo il piano di numerizzazione portato dall'avviso municipale 3 febbraio 1830 ecc. *Milano, Pirola*, 1839. In-8.

Nuova (La) illuminazione in Milano, col metodo di preparare il gaz e per servirsene, esposta all'intelligenza di tutti (da Isidoro Calderini, farmacista). Con due tavole, 3.ª edizione ecc. *Milano, Tamburini*, 1845. In-8.

In questa edizione furono introdotte le tariffe milanesi, che mancano nella prima, fatta anch'essa nella suddetta stamperia nel 1844.

Nuova invenzione d'un Gravecembalo con piano e forte. *Venezia*, 1711. In-12.

Di Scipione Maffei. È nel Tom. V del *Giornale de' letterati d' Italia*, e vi si leggono belle osservazioni intorno agli strumenti musicali. (G).

Nuova raccolta de' più celebri ed eccellenti Sonetti italiani d'ogni secolo (del cav. Filippo Scolari). *Venezia, Melch. Fontana*, 1861-1865, vol. 5. In-16. (G).

Nuova (La) sposa; Idillio di A. C. D. O. (ab. Cesari, dell'O.). *Senza note* (sullo scorcio del sec. XVIII). In-8. (G).

Nuove rime d'un vecchio poeta (Giovanni Rosini). *Pisa*, *Capurro*, 1835. In-8.

Nuovi canti popolari toscani, raccolti e pubblicati da L. F. (Luigi Foresti). *Firenze*, 1845. In-8.

Sono 59 Rispetti e Stornelli.

Nuovi Racconti di una donna (Rosalia Piatti). *Roma, G. Barbera*, 1876.

Nuovo abbaco doppio diviso in tre parti, del maestro elementare approvato C. G. B. (Crenna Giambattista). *Milano, Redaelli*, 1845. In-8.

In due parti con appositi frontispizj alle facc. 1 e 15.

Nuovo abbecedario ad uso delle private scuole di A. G. (Antonio Guadagnoli). *Pisa, Nistri*, 1835. In-16.

Nuovo corso universale de' cambj, o sia trattato generale sulla scienza del cambio utile ai banchieri e negozianti (di Giambattista Campana). *Trieste*, 1826. In-4.

Nuovo economico e completo Dizionario di conversazione, com-

pendiato per uso delle persone d' ogni classe e d' ogni età, sulle migliori opere tanto patrie quanto straniere da F. B. (F. BECCARIA). *Milano, Crespi*, 1839, vol... In-8. a due col.

Nuovo elenco di voci e frasi biasimate, e di altre che sembrano di buona ragione, e mancano nei migliori vocabolarj italiani (di Lorenzo MOLOSSI). *Parma, Carmignani*, 1841. In-16.

Nuovo manuale di Filotea, ossia raccolta completa di pratiche di pietà, compilato da un sacerdote (D. Francesco SALA). *Milano, Canadelli*, 1843. In-16. Fig.

Nuovo memoriale veneto della rivoluzione nelle provincie venete negli anni 1848-49 di P. C. (Pietro CONTARINI). *Venezia, Grimaldo*, 1850. In-12.
Così riportato dal nob. sig. Soranzo.

Nuovo (Il) mese di maggio consacrato a Maria, proposto in considerazioni sulle Lauretane litanie, da un sacerdote veronese (Giambattista SPELLINI). *Verona, Tipogr. Frizierio*, 1858. In-32.

Nuovo mese di Maggio dedicato a Maria (dell' ab. Paolo BENAGLIA). *Verona, Ramanzini*, 1815. In-32. (G).

Nuovo (Il) mese di maggio dedicato a Maria, composto da un sacerdote veronese (prof. Giambattista ZECCHINI, sac. direttore della Congregazione istituitasi a S. Pietro in Monastero). Ad uso delle famiglie. *Verona, Tipogr. Ramanzini*, 1835. In-32.
Ristampato più volte col nome dell' autore.

Nuovo (Il) mese di agosto consacrato al Santissimo ed Immacolato cuor di Maria, arricchito di esempj per ciascun giorno del mese (del sac. Giambatt. ZECCHINI sopradetto). *Verona, stamp. Libanti*, 1844. In-16.

Nuovo metodo adattato al clima del Piemonte, per coltivare gli Ananas senza fuoco (di Francesco BROCHIERI). *Torino, presso Reycend*, 1777. In-12.
Ristampato altrove anche col nome dell' autore. (M).

Nuovo (Il) salvadanajo, ossia dei beni derivanti dalla cassa di risparmio; Racconti popolari di D. V. (Domenico VACCOLINI) preceduti dall' idea del regolamento della medesima a comune intelligenza ed utilità. *Bologna, Bortolotti*, 1837. In-16.

O

Obblighi (Degli) verso il principe degli Apostoli ed il romano pontefice. Ragionamento di un parroco veronese (Arcipr. Domenico GOTTARDI). *Verona, Eredi Moroni*, 1790. In-8.

OBEZ (Scipione) inglese. Diatriba contro Cecilio Follio.
L' autore è Florio BERNARDI. Così il Melzi *(vol. 2, facc. 261)*.
Il Cicogna invece *(Bibliog. Venez.)* così ne riporta il titolo, e le note tipografiche:

Diatriba apologetica del sig. Scipion Obez nobile inglese (Florio BERNARDI, medico veneziano) nella quale si contengono gli avvertimenti sopra la Lettera del sig. Tiberio Zuccati e le censure sopra il Dialogo ecc., et un' altra Lettera di Cecilio Fuoli. *Londra, Miretz*, 1667. In-8. *Vedi* MANFRONCINI Gio. Cesare.

Observations critiques sur l'écrit intitulé Christophe Colomb, ou notice concernant cet illustre navigateur; faisant suite aux études biographiques et littéraires sur Antoine Arnauld, Pierre Nicole et Jacques Necker; par M. le comte Lanjuinais, pair de France, membre de l'Institut et de la légion d'honneur. *Paris, Fantin*, 1824. In-8.

Questo scritto fu composto in italiano dal P. Giambattista SPOTORNO, e, dal suo manoscritto, fu voltato in francese dal march. Antonio BRIGNOLE-SALE. *Vedi* Osservazioni critiche sullo scritto. ecc.

Observations sur quelques articles du nouveau projet de code rural. Par un juge de paix du département de l'Oise (il co. Gian Domenico CASSINI, quarto di questo nome). *Paris, Mad. Huzard*, 1818. In-8.

Observations sur quelques articles, peu exacts de l'histoire de l'administration du royaume d'Italie, pendant la domination des français (di Lodovico Giuseppe ARBORIO DI GATTINARA, march. di Breme). *Turin*, 1823. In-8.

L'Arborio nacque a Parigi, di patrizia famiglia novarese, il 28 agosto dell'anno 1754, allorquando suo padre era ambasciatore del re di Sardegna alla corte di Francia, e morì nella sua villa di Sartirana nell'anno 1828. Durante il regno d'Italia coprì cariche distintissime e delicate, tra le altre quella di Ministro dell'Interno, cui dovette rinunziare dopo trenta mesi, a cagione del suo cattivo stato di salute. Nel 1820 propose un premio di tremila franchi alla migliore dissertazione sulle tragedie dell'Alfieri, premio che fu vinto dall'avv. Gaetano Marrè genovese. Fu uomo degno di rispetto e di memoria pel nostro paese, benchè biografi stranieri abbiano tentato di abbassarne i meriti, o per gelosia, o per ingiustizia, come si rileva dalla difesa da lui stesso pubblicata nella *Lettre du marq. A. Gattinara à ses fils à Milan. Brescia, Bettoni*, 1817, nelle *Observations* sopra citate, e nell'operetta del di lui figlio, ab. Luigi: *Grand commentaire sur un petit article ecc. Genève, Paschoud*, 1817.

Occasione (Nell') che Gaetano Farina riceve la laurea di matematica; Ode (del sac. prof. Pietro CALIARI). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1862. In-4. (G).

Occasione (In) che il nob. sig. co. Antonio Nogarola depone la carica di Pretore urbano; Canzone (dell'ab. Santi FONTANA). *Verona, Er. Merlo*, 1790. In-8. (G).

Occasione (In) che la sede vescovile di Gorizia viene nuovamente innalzata al grado di metropoli. Canzone di G. B. C. (Giamb. CULICH). *Udine, Vendrame*, 1831. In-8.

Occasione (In) che Luigi Bozoli assume la laurea in diritto, il genitore di lui (Giuseppe Maria BOZOLI) queste poche parole sull'eloquenza del foro ecc. *Ferrara, Bresciani*, 1837. In-16.

Occasione (Nell') che prende la laurea in ambe le leggi Antonio Rossi, a Giuseppe Bertolini di lui avo amatissimo, l'amico del candidato G. B. d. (Giuseppe BRISEGHELLA dedica). *Padova, Seminario*, 1835. In-8.

Epistola in versi.

Occasione (Nella) che professa la regola del P. S. Agostino nell' inclito monistero di S. Maria di Crema la nob. sig. Francesca Zurla, congratulazione di Giuseppe M. V. (MARINI, Veronese P. M. de' Carmelitani). *Verona, Ramanzini*, 1783. In-8.

Occasione (In) che riporta la laurea degli studj teologici nell' I. R. Università di Padova, il Rev. sig. D. Gio. Battista Spangaro. Versi di A. Z. (Antonio ZOZZOLI). *Udine, Vendrame*, 1834. In-8.

Occasione (In) del cinquantes. anniversario delle nozze Gilardoni-Coppi. *Verona*, 1883. In-8.

Dialogo in dialetto del figlio D. Vincenzo GILARDONI. (G).

Occasione (In) del solenne ingresso dell' Ill. e Rev. Mons. Luigi dei marchesi Canossa, a vescovo di Verona. *Verona, Tip. Zanchi*, 1862. In-8.

Dialogo in dialetto veronese del sac. Pietro ZENARI.

Occasione (In) delle avventurate nozze del co. Agostino Salina colla cont. Marianna Malvezzi de' Medici, al padre della sposa co. Giovanni senatore del regno ecc. P. M. d. d. d. *Bologna, Tip. Vitali*, 1861. In-4.

Ne fu autore il dott. Luca VIVARELLI, bolognese, che, per bizzarria, oltre di tenersi anonimo, volle pur simulare le cifre iniziali, ponendo P. M. invece di L. V. L' opuscolo contiene una Novella in versi, da lui rifatta da un' altra che aveva pubblicata fino dall' anno 1833. Il cav. Luca Vivarelli fu medico di merito, ma non esercitò mai per guadagno, spendendo tutta la sua vita a coltivare le amene lettere. Pubblicò vari *Sermoni*, belli per nobiltà ed armonia di verso, i quali, essendo egli d' animo pungente per natura, non riuscirono a tutti graditi, ed anzi gli procurarono qualche nemico; ma il suo studio e la vita esemplare da lui condotta, gli meritarono la stima e la benevolenza delle persone più ragguardevoli nelle scienze e nel patriziato. La sua versione dell' *Arte poetica* d' Orazio, è bastevole per tenerlo in fama di elegante poeta e dotto latinista. Morì in Bologna, in età di 77 anni, nella notte del 13 al 14 gennaio del 1878.

Occasione (In) delle faustissime nozze Fumanelli-Da Persico; Versi (dell' ab. Giovanni POGGIANI). *Verona, P. M. Zanchi*, 1865. In-12. (G).

Occasione (Per la) faustiss. della venuta di S. M. I. R. A. Ferdinando I, il Cesareo Liceo convitto maschile di Verona esultante; Inno (del prof. ab. Giuseppe CAPPAROZZO). *Verona, P. Libanti*, 1838. In-4. (G).

Occasione (Nell') in cui celebra il primo suo sacrificio l' egregio e Rev. D. Domenico Pokleuer, in segno di vera gioia questi versi a lui consacra ed offre l' amico d. B. M. (don Bartolommeo MIARI). *Belluno, Tip. Deliberali*, 1841. In-16.

Occaxion (In) de nozze do Scioû Luigi Noberasco co-a Sciâ Marinna Bonelli. *Zena, Stampaja Pellas, s. a.* (sec. XIX). In-8.

Poesia in dialetto genovese segnata in fine G. B. (Giulio Bosco, Notaro).

Oda di G. A. (Giuseppe ARMELLINI) per nozze di Lucia Caiselli con Filippo barone di Grazia, il dì 27 aprile 1836. *(Udine), Vendrame.* In-8.

Ode al M. R. P. Giacinto Celle dell' Ord. de' Predic., ultimando

nella Ch. Parr. di S. Anastasia la novena del S. Rosario (di Carlo CALIARI). *Verona, Antonelli,* 1850. In-8. (G).

Ode alla Fanny Tacchinardi. *Pisa, Nistri,* 1835. In-fol. vol.
E sottoscritto Z. B. (Zanobi BICCHIERAI).

Ode di G. B. P. (Giov. Battista POLETTI) a Mons. Carlo Fontanini vescovo, che fa la sacra visita in Pordenone. *Udine, Pecile,* 1828. In-8.

Ode di L. P. (PAOLINI) a Giuseppe Bonani, nuovo parroco di Sangiovanni di Manzano, il 24 giugno 1849. *Udine, Trombetti Murero,* 1849. In-8.

Odeporico e passeggiate suburbane di due amici, nell' autunno 1836-38-39. *Genova, Tip. Ferrando*, 1840. In-16.
Sono sei lettere segnate P. S. — P. M. (Padre SPOTORNO - Prete MORASSO) ma scritte interamente dallo Spotorno. Furono ristampate, coll' aggiunta di altre sei Lettere, *Senz' alcuna nota tipografica,* in-8, per occasione di nozze, in pochissimo numero di esemplari non venali.

Odoardo I re d' Inghilterra, melodramma serio per musica, da rappresentarsi nell' Imp. e R. teatro in via della Pergola, il carnevale del 1822 sotto la protezione di S. A. I. e R. Ferdinando III. Gran-duca di Toscana ec. ec. ec. *Firenze, Stamp. Fantosini.* In-12.
È il melodramma di Felice ROMANI intitolato: *Vallace,* impresso col suo nome in: *Milano, Pirola,* (1820), ma raffazzonato.

ODOMENIGICO LELONOTTI (Gio. Domenico OTTONELLI, gesuita).
Riporto il suddetto anagramma dell' Ottonelli, perchè così leggesi nelle sue opere, non l' errato datoci dal Melzi di ODOMENICO LELONATI, che non torna. Alle opere citate dal Melzi potrebbesi aggiungere quella: *Della christiana moderatione del theatro ecc. Firenze, Bonardi,* 1652, e 1655, in-4, e qualche altra.

OEN (Abramo MASSALONGO).
Nella raccolta dell' *Ibis.* (G).

OESTRO CAUSTICOLO. *Vedi* CAUSTICOLO OESTRO.

Offerta per il capo d' anno di alcuni pensieri all' amicizia e riconoscenza di G. T. (Giuseppe TRAMONTINI). *Milano, Pirola*, 1844. In-16.

OFFUSCATO (L'), degli Agiati (co. Carlo SAMBONIFACIO).
Sonetti IV, nelle Rime degli Accad. Occulti. *Brescia,* 1568. In-4. pic.
2. Carmina, in altra racc. degli stessi Accad. *Brixiae,* 1570. In-4. pic. (G).

OLGISIO EGISEO, P. A. (P. Bonaventura BRAVI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Olivi Gasparo.
Elogio funebre di Mons. Giambenedetto Civran vescovo di Chioggia. *Venezia, Palese,* 1794. In-8.
Il chiar. Soranzo scrive che: « Il vero « autore di questo elogio è l' ab. Giu- « seppe OLIVI che lo compose allo zio, « il quale non ha avuto altra briga che « di recitarlo. Si è creduto di citarlo, « sebbene sia registrato dal Cicogna al « N. 2832, unicamente per dar luogo a « questa annotazione, acciocchè sia di- « stinto il nome del lettore da quello « del vero autore.

OLMIRO IDREATE, P. A. della Colonia Ver. (march. Giorgio SPOLVERINI DAL VERME).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

OLMORIGA COTTIGIAME RATIZANO (forse Girolamo CIMEGIATTO, Zaratino).
Nazaret gloriosa. Relazione dei viaggi in Levante fatti coll' Ecc. sig. Polo Michiel, capitano delle navi ecc. *Venezia, Lovisa,* 1700. In-12.
L' autore fu compagno del Michiel.

Omaggi poetici per le fauste nozze del sig. Carlo Bonfanti colla sig. Giuseppina Ostinelli. *Milano, Bonfanti*, 1839. In-8. gr.
Le prime due composizioni sono del prof. Gaetano BARBIERI.

Omaggio al prof. Giuseppe Defendi, oratore in S. Maria in Org. Canzone (del co. Ferdinando SCOPOLI). *Verona, Libanti*, 1840. In-8. (G).

Omaggio dei dottori Armeni del collegio di S. Lazzaro a Venezia, alle LL. AA. II. RR. il pr. Eugenio vicerè, e Augusta Amalia viceregina. *Venezia, Tip. Armena*, 1807.
Traduzione poetica dei versi armeni dettati in onore dei suddetti personaggi, da Don Giovanni Zohrab, dottore della Congregazione armena nell' isola di S. Lazzaro di Venezia, fatta dall'ab. Lodovico ARBORIO GATTINARA di Breme.

Omaggio poetico per le nozze della N. D. Marianna Franceschi Galletti, col nob. cav. Alessandro Rosselmin-Gualandi patrizii pisani (di Baccio DAL BORGO). *Pisa, Tip. Nistri*, 1840.

Omero.
La guerra de' ranocchi e de' topi, tradotta da Angiolo Maria Ricci ecc., con altri volgarizzamenti, e un' Appendice di piacevoli poesie. *Firenze, Albizzini*, 1741. In-8.
Scrive il Poggiali (*Serie de' testi ecc. vol. 2*) che « l' Appendice delle piacevoli « poesie di anonimo, potrebb' essere « lavoro dello stesso RICCI, di cui ci « sembra riconoscervi lo stile. »

2. Volgarizzamento dell' inno a Cerere, scoperto ultimamente ed attribuito ad Omero. *Bassano*, 1785. In-8.
Lavoro d' Ippolito PINDEMONTE.

ON, *Vedi* Histoire de la campagne ecc.

On faravost ecc., *Vedi* Faravost (On) ecc.

ONATEAG ENAPIDACRA, *Vedi* AMBROSIA.

Onest' uomo (L'), ovvero saggi di morale filosofia dai soli principj della ragione (dell' ab. Giambattista TODERINI). *Venezia, Tip. Storti*, 1780. In-8.

Onomastico (Per l') del sig. Franc. Zuppini, Capo-arte dell' officina tipog. del Collegio Artigianelli (del dott. Gino MALENZA). *Verona*, 1884. In-4. (G).

ONOMILIO GIRASTANTI.
Il vescovado di S. Terenzio, martire e protettore della città di Pesaro, dimostrato falso da Onomilio Girastanti (anagramma dell' ab. Antonio STRAMIGLIOLI, can. della Cattedrale di Pesaro). In-4. (Stampato circa il 1776).
Così il Melzi (*vol. 2º facc. 269*).
Nel *Catal. di una libreria appartenente a nobile famiglia di Bologna ecc.* il suddetto libro è riportato con aggiunta e con altro anonimo, in questo modo:

— Il vescovado di S. Terenzio, martire e protettore della città di Pesaro, dimostrato falso da Onomilio Girastanti, contro la opinione di un moderno antiquario (Annibale DEGLI ABATI OLIVIERI), *Fuligno*, 1787. In-4.

Onoranda (Alla) memoria di Tarquinio Vulpes, elegia intitolata alla studiosa gioventù napolitana. *Napoli*, *De Marco*, 1836. In-8. Con ritratto.
La prefazione è firmata *Tirteo Decimano*, nome adottato dal co. Giuseppe PERTICARI.

ONTALMO, degli Agiati (co. Gian Nicolò Alfonso MONTANARI).
Nel Catal. di quell' Accademia al N. 26. (G).

Opera profittevole e necessaria cavata dall' autore dell' esperienza d' una lunga pratica per migliorare et conservare la laguna di Venetia ecc. (di Nicolò CONTARINI). *Milano*, *Ramellati*, 1675. In-4.

Operetta utile per le religiose novizze et per quelle che hanno da entrare nei monasteri (di Mons. Giovanni DEL BENE). *Padova*, *Gratioso Perchacino*, 1559. In-12. (G).

Opuscoli, o scritti varii per diverse occasioni lavorati, ed ora per la prima volta dati alle stampe, de' quali se ne premette l' indice (di Mons. Innocenzo LIRUTI, vescovo di Verona). *Verona*, *Tip. Ramanzini*, 1819. In-8.
Vi sono esemplari, con frontispizio cambiato, che hanno il nome dell' autore e l' anno 1827.

Opuscoli storici di Bolognesi, di P. C. (avv. PANCALDI Carlo). *Bologna*, 1830. In-8.

Ora (L') consacrata alla passione di Gesù Cristo (del sac. Agostino ZANELLA). *Verona*, *Sanvido*, 1843. In-16. (G).

Ora (L') Mariana, ossia l' ora cotidiana di fedel servitù, dedicata all' Immacolato cuore di Maria (del sac. Francesco TIRELLI). *Modena*, *Tip. Immac. Concezione*, 1862. In-16.

ORASPE CIRTONESE, P. A. (D. Marc' Antonio Zucco, ab. Olivet.). *Poesie*, nelle Raccolte. (G).

Orazio Q. Flacco.
Dodici Odi di Orazio in rime toscane (del P. Antonio CESARI). *Verona*, *Dion. Ramanzini*, 1788. In-8. (G).
2. L' arte poetica di Quinto Orazio Flacco, esposta in dialetto milanese. *Milano*, *Sambrunico Vismara*, 1836. In-8.
Col testo a fronte. Traduzione, o imitazione, del dott. Giovanni RAIBERTI, dedicata alla memoria del poeta milanese Carlo Porta.
3. L' Avarizia, satira prima di Quinto Orazio Flacco, esposta in dialetto milanese (da Giovanni RAIBERTI). *Milano*, *Sambrunico Vismara*, *a spese del traduttore*, 1837. In-8.
Col testo a fronte.
4. L' Arte di ereditare, Satira V del libro II di Quinto Orazio Flacco, esposta in dialetto milanese dal medico-poeta (Giovanni RAIBERTI). *Milano*, *Sanbrunico Vismara*, 1839. In-8.

Orazione a Bonaparte pel Congresso di Lione. *Italia*, 1802. In-4.
Nel suddetto anno in cui fu pubblicata, per la prima volta, questa Orazione, comparve senza nome d' autore, che

tutti sappiamo essere Ugo Foscolo, nè fu indicato il vero luogo della stampa, che fu Milano. L'edizione si fece a di lui spese, come risulta da una lettera del 12 gennaio 1803, in cui prega Ferdinando Arrivabene a venderne venti copie, perchè un *masnadiere* ne aveva fatto una ristampa. Col nome dell'autore comparve a *Lugano* nel 1829, e nelle *Opere edite e postume di Ugo Foscolo (Firenze, Le Monnier*, 1850). Dare un cenno, anche breve, della vita, delle vicende, e degli altri scritti di questo uomo illustre, è cosa affatto inutile, perchè cento scrittori ne diedero cognizione e giudizi. Non credo però tralasciar di notare, che questa Orazione non fu recitata nell'adunanza de' Comizj italiani in Lione, come attestarono i suoi membri, i contemporanei ed i fogli ufficiali, e come dichiarò il Pecchio, nella vita che scrisse del suo compagno di esilio (*Lugano, Ruggia*, 1830). Lo stesso Foscolo non accennò mai di averla recitata in quel convegno; solo in una sua lettera delli 8 febbraio 1802, al giovane Trivulzio, dice che quella medesima sera, in casa di madama Landi-Somaglia (in Milano) avrebbe dato lettura del suo Panegirico a Bonaparte, che io, coll'Orlandini, credo una sola cosa colla suaccennata Orazione, nessun Panegirico del Foscolo essendo noto. È poi da maravigliarsi della franchezza con cui un redattore della *Biographie universelle des contemporains ecc.* asserisce, che il Foscolo pronunziò alla suddetta Assemblea il suo discorso, *qui dura trois heures, avec un ton le plus calme et solennel*, asserzione che fu poi ripetuta dal Picot nel *Supplement de la biogr. universelle*, detta di Michaud. Non sarà superfluo di aggiungere, che l'Orazione gli fu ordinata da due Membri del Comitato di Governo della repubblica Cisalpina, che furono gli avvocati Sommariva e Ruga, i quali, per le verità dette dall'autore, furono assai male corrisposti nella loro aspettativa.

Orazione al popolo veronese per gli onori fatti alla Nostra Donna, di M. M. Prete (can. Marc'Antonio Marinelli). *Verona, Tip. Ramanzini*, 1820. In-12.

Orazione dell'arcivescovo di Spoleti (Mons. Ignazio Giovanni Cadolini), detta da un alunno del suo venerando Seminario arcivescovile, li 6 febbraio 1835 ecc. *Foligno, Tommasini*, 1835. In-8.

Orazione delle lodi del card. Carlo Agostino Fabroni, detta nel solenne anniversario della sua morte, celebrato dai preti dell'Oratorio di Pistoia nella sua chiesa di S. Prospero, li 23 settembre 1728 da L. V. (Liborio Veronesi). *Firenze, Paperini*, 1729. In-4.

Orazione detta in nome della magnifica città di Padova, all'Ecc. del sig. Francesco Tiepolo, capitanio e vice-podestà, in occasione della sua partenza dal reggimento. *Padova, Vidali*, 1752. In-8.

Se ne crede autore il co. Obizzo Camposampiero. Registrata dall'ill. sig. Soranzo.

Orazione detta (dal co. Alfonso Belgrado) in nome della magnifica patria ed onoranda contadinanza del Friuli, a Francesco Rota V. luogotenente generale ecc. *Venezia, Santini*, 1792. In-4. e carta geografica.

Orazione di C. L. (Costantino Lupi) in morte della N. D. Aurora di Brazzà - Porto di Udine. *Sandaniele, Biasutti*, 1829. In-8.

Orazione di N. N. Veronese (ab. Paolo Benaglia) in lode dell'eccellentissima merda. *Vicenza, Tip. Paroni, s. a.* (sec. XIX). In-8.

L'Orazione è seguita da un'Anacreontica, parto anch'essa del di lui bizzarro cervello. Pubblicazione fatta dopo la sua morte.

Orazione di P. C. (Pietro Coronelli) pel reggimento di S. E. Giacomo Contarini Podestà e capitanio di Conegliano. *Venezia, Zatta*, 1782. In-4.

Riportata dal prelodato sig. Soranzo.

Orazione e poetici componimenti dedicati a S. E. Zuane Moro, Podestà e capitano di Rovigo ecc. partendo dal reggimento della città stessa. *Rovigo, Miazzi*, 1768. In-4.

Autore della Orazione Rocco Antonio Buniollo. Autori delle poesie ab. P. B. (ab. Pietro Bertaglia), G. F. (Giovanni Ferro), Gerolamo Silvestri, Giuseppe Grotto, ed altri anonimi.

Anche questa registrata dal ch. sig. Soranzo.

Orazione funebre in lode della signora Dominica Viero-Panziera di Villabartolomea, prov. Veronese. *Verona, Tip. Ramanzini*, 1838. In-8.

Dicesi recitata in quella chiesa parrocchiale, nel solenne trigesimo 21 febbraio 1833, dal sacerd. V. D. (Domenico Valdo, veronese). La dedicatoria è alla rispettabile famiglia Panziera, segnata dall' arcipr. di Villabartolomea Rev. Bartolommeo Peretti.

Orazione in lode del gloriosissimo S. Andrea dei Sigg. principi Corsini, detta dal p. f. G. C. c. c. (Giovanni Carmignani, Carmelitano calzato) nella chiesa del Carmine di Firenze il 7 genn. 1842, nell' occasione dell' annua celebre festività del Santo medesimo. *Firenze, Le Monnier*, 1843. In-8.

Orazione in lode di Cristoforo Colombo discopritore del nuovo mondo, con note storiche ed una dissertazione intorno la vera patria di lui (di Antonio Lissoni). *Milano, Bianchi*, 1825. In-8. Con ritratto.

Orazione in lode di S. E. il cav. Girolamo Delfino, procuratore di S. Marco, nel suo ingresso alla Procuratia (di Tommaso Cataneo). *Venezia, Tomasini*, 1716. In-4.

Orazione in morte del conte Pala Strozzi, giudice de' Savj di Ferrara (di Giuseppe Lanzoni). *Ferrara, Pomatelli*, 1718. In-12.

Orazione in morte di D. Maria Benedetta Valmarana super. nel Ven. monastero delle Agostiniane di S. Giorgio in Verona (dell' arcipr. di S. Benedetto Paolo Patuzzi). *Verona, Eredi Carattoni*, 1788. In-4.

Orazione in occasione dell' ingresso alla dignità di Procurator di S. Marco, per merito, di S. E. Nicolò Veniero.

Sta nel Tomo IV a pag. 311-320 della Nuova raccolta di varie e scelte Orazioni. *Venezia, Manfrè*, 1754. In-4.

È anonima, ma pare sia quella di Giambattista Grandi stampata separatamente, e registrata dal Cicogna al N. 3921.

Così è indicata dal nob. sig. Soranzo.

Orazione letta nei funerali del Rev. sig. Don Domenico Giorda, pievano di S. Moisè il giorno della sua tumulazione (di Don Simone Arrigoni). *Venezia, Sola*, 1810. In-4.

Così il sullodato sig. Soranzo.

Orazione panegirica della Concezione di Maria V. Immacolata (del P. Tommaso Buffa, domenicano). *Firenze, Tip. Birindelli*, 1831. In-8.

Orazione panegirica in lode di S. Filippo Neri (del co. Giambatti-

sta GAZOLA). *Senz' alcuna nota (Verona,* 1782). In-8.

Fu ristampata dal Rubbi nel vol. VII degli *Elogi italiani. Verona,* 1782.

Orazione per la prima messa celebrata in S. Lionardo di Mantova, dal sacerdote Corradino de' marchesi Cavriani, il giorno 20 ottobre 1839 (del sac. Giuseppe SAVIO). *Milano, Bernardoni,* 1839. In-8.

Orazioni ai principi degli Apostoli S. Pietro e S. Paolo, attissime ad impetrare il loro patrocinio ed a meritarci colla grazia divina l' imitazione delle loro virtù (del P. Antonio TOMMASEO, penitenziere in S. Pietro). *Roma, Tip. Salviucci,* 1836. In-16.

ORBILIO Gramatico il giuniore (Ferdinando MENEGHEZZI).

Al medico-poeta, Sermone di Orbilio gramatico il giuniore. *Milano, Pirotta e C.,* 1840. In-8.

Il medico-poeta fu Giovanni Raiberti.

Orcamo, melodramma serio in due atti (di Luigi ROMANELLI), da rappresentarsi nel R. teatro alla Scala di Milano, nella quadragesima dell' anno 1809. *Milano, Classici italiani.* In-12.

Ordo ad sacra peragenda iuxta ritum ecclesiae patriarchalis et dioecesis Venetiarum ecc.

« Di questi Calendari per le diocesi ve-
« nete, scrive il già lodato sig. co. Gir.
« Soranzo, che uscirono ed escono ogni
« anno, non si riuscì a conoscere i com-
« pilatori: solo si sa che fino all' anno
« 1818 ne fu compilatore Don Stefano
« GALLERANI, morto ai 6 novembre del-
« l' anno stesso. D' allora fino al 1848
« ne fu compilatore Don Domenico Co-
« STA. Continua sino al presente a tes-
« serne la compilazione Don Antonio
« DELL'ANDREA ceremoniere patriarcale.
« Benchè si sia conservato il frontispizio
« sovraindicato, attualmente però esco-
« no alla luce col seguente:
— Directorium sanctæ patr. metropolitanæ et primatialis ecclesiæ Venetiarum ad divina romano ritu persolvenda, anno Domini 1871. *Venetiis, Cordella.* In-8.

Ore (Le) sentimentali e solitarie del bel sesso. Con almanacco. *Milano, Ripamonti Carpano,* (1839). In-18. Fig.

Tra i vari scritti anonimi contenuti nel suddetto libro, mi è noto soltanto che la Novella intitolata: *Giorgio Fitzgerald,* è di Abigaille ALESSANDRINI, novella che fu anche stampata nella *Strenna femminile italiana per l'anno 1839. Milano, Ripamonti Carpano,* in-16, fig.

Ore solitarie, ossia raccolta scelta di Novelle, racconti ed anedoti (sic). *Verona, Crescini,* 1837. In-8. picc.

Zibaldone di versi e di prosa, quasi tutti anonimi, tra' quali è *I matrimonj, novella di L. P.,* che, quantunque abbia le sigle L. P., è la novella di Silvio PELLICO pubblicata la prima volta nel celebre giornale, *Il Conciliatore*, e ristampata altre volte. Gli scritti contenuti nel sopradetto libro si erano già pubblicati in una raccolta mensuale intitolata: *La Curiosità ameno morale. Verona,* 1836, nella quale ebbe mano Giambattista SEMBENINI. Osserverò altresì che il libro *Ricreazioni nella solitudine, libro curioso e dilettevole. Verona, Antonelli,* 1838. in-8, altro non è che il sopradetto delle *Ore solitarie* mutatovi soltanto il frontispizio e le prime tre carte.

Organo (L') di S. Nicolò di Roverè di Velo, fabbricato dal ch. artefice sig. Antonio Sona. Versi. *Verona, P. Libanti,* 1845. In-8.

La dedicatoria: Al nobiliss. cav. sig. Antonio march. Mazenta di Milano, in data di *Verona, 26 marzo 1845,* è segnata G. C. (Gaetano CEFFIS).

ORIANA ECALIDEA (Veronica CANTELLI-TAGLIAZUCCHI, di Modena).

Rime di Oriana Ecalidea. *Berlino, Jasperd,* 1760.

Origine del potere, ossia della podestà, dell' autore de' *Principj del diritto* (march. Filippo DAVIA). *Bologna,* 1832. In-8.

Origine del proverbio: *E' non sarà l'invito di Serafino*, novelletta di F. Z. (com. Francesco ZAMBRINI). *Bologna, Fava e Garagnani,* 1870. In-8.

Tiratura a parte dal giornale bolognese: *Il Propugnatore* (anno 3° facc. 210), in numero di soli 33 esemplari.

Origine (L') di Venezia. Poemetto in due canti a S. E. Francesco Gritti. *Senza note.* In-12.

« In un esemplare della raccolta Cicogna-
« na, scrive l' illustre Soranzo, si legge
« essere autore di questo poemetto, che
« deve essere stato pubblicato dopo la
« metà del sec. decimo ottavo, il N. U.
« Marco BARBARO P. V. di ser Iseppo
« Maria. »

Origine e circostanze del tumulto avvenuto in Venezia il giorno 12 maggio 1797, e modo con cui fu sedato, il tutto diligentemente raccolto dal cittadino G. P. (Giovanni PALEOCAPA). *Senz' alcuna nota.* In-12.

Origine (Dell') e dei progressi della zecca di Verona (del march. Gian Giacomo DIONISI). *Verona, Giuliari,* 1776. In-8.

Origine e vicende del R. *exequatur* nei dominii della R. casa di Savoia, ossia norma storica canonica sull'intelligenza e valore del decreto del sig. Guardasigilli Pisanelli, in data del 4 marzo 1853. Opuscolo di un vescovo italiano (Mons. F. Giov. Tommaso GHILARDI, vescovo di Mondovì) offerto al medesimo sig. Ministro, con rispettosi appunti ed apposite interpellanze. *Torino, G. Marietti,* 1863. In-16. (M).

Origini e vicende dello stemma Sabaudo (del barone Antonio MANNO). *Torino,* 1876. In-8. Fig.

Estratto dalle *Curiosità e ricerche di storia subalpina,* 11, 271. (M).

ORILTO BERENTEATICO, P. A. (march. Scipione MAFFEI).

La Merope, tragedia di ecc. *Venezia, appresso Giac. Tommasino,* 1714. In-12.

È certo questa la *prima* edizione, che sotto il nome arcadico di *Orilto Berenteatico* venisse al pubblico: troppo, a dir vero, in assai povera gretta veste tipografica.... La dedica è *A. S. Ecc. la signora Chiara Barbarigo Vendramini,* segn. N. N. ecc.

2. *Poesie,* nelle Raccolte. (G).

Ornatissimo (All') signor Giovanni Trevisani, campato da mortal malattia. Epistola (del P. Antonio CESARI). *Verona, Libanti,* 1823. In-16.

OROBIUS (Angelo SOMMARIVA).

Così sottoscrive i suoi articoli pubblicati nel giornale genovese: *Il Cittadino.*

Orologi Giuseppe.

Novelle di M. Giuseppe Orologi intitolate: I successi, tratte per la prima volta da un codice Marciano già Farsetti. *Lucca, B. Canovetti,* 1867. In-8.

Ediz. di 115 esemplari in varie carte, ed uno in pergamena.

La Prefazione *Ai lettori,* in cui sono date le notizie della vita e degli scritti dell'autore, ed il Catalogo delle sue opere, tanto impresse quanto manoscritte, che gli fa seguito, sono di Michele PIERANTONI.

Orologio (L') del palazzo d'Udine. Memoria popolare di G. S. (Giacomo SCALA). *Udine, Trombetti-Murero,* 1851. In-8.

Orolojo (L') ai Portoni de la Bra, quatro versi a la bona trati là. *Verona, Merlo,* 1872. In-8.
In dialetto del co. Luigi RAVIGNANI. (G).

Orrevolissime (Per le) nozze Franco-Vela; Canzone segn. G. M. P. (prof. ab. Giuseppe MONTEROSSI). *Verona, Libanti,* 1842. In-8. (G).

Orso da Milano, scene storiche del secolo XVI (di Gaetano SAVONAROLA). *Milano, Pirola,* 1846. In-16. Fig.

OSCAR (Carlo SCARABELLI).
Lo Scarabelli si nascose anche sotto il pseudonimo di PETRONIO, e con entrambi segnò gli articoli pubblicati nel giornale romano il *Fanfulla.*

Osservazione sulla necessità che ha la repubblica di Venezia di riordinare alcuni fiumi, del sig. N. N. socio dell'Accademia dei Georgofili di Firenze ecc. *A.* 1771.
Se ne crede autore il p. p. STRATICO (Simone?)

Osservazioni agrarie fatte in Verona nel 1819 (di Ciro POLLINI). *Verona, Tip. Ramanzini,* 1820. In-8. Con tav.

Osservazioni al discorso della Cera Punica del sig. colonnello cav. Lorgna (di Pietro CERONI, ingegn.). *Verona, Er. Moroni,* 1785. In-4. pic. (G).

Osservazioni al Manuale pratico della stima de'fondi rustici, dell' ingegnere dott. Pietro Negri (di Antonio FRABETTI). *Ferrara, Tip. Negri,* 1841. In-8.

Osservazioni alle note dell' opuscolo: Riflessioni proposte agli ecclesiastici dal Prev. Frassinetti, di S. G. (ab. SCANIGLIA Giuseppe). *Genova, Tip. Gravier,* 1838. In-8.
L'ab. Giuseppe Scaniglia nacque in Genova, da poco agiata famiglia, il 21 novembre del 1814, e, fatti gli studi nel patrio Seminario Arcivescovile, fu ordinato sacerdote. Da principio fu addetto al R. Istituto de' Sordo-Muti, poscia fu eletto dal genovese Municipio ad insegnar lingua latina nelle civiche scuole, dalle quali passò alla Comunale biblioteca in qualità di Assistente, poi di Vice-Bibliotecario; in seguito fu prescelto a professore di morale nelle civiche scuole femminili, cariche che mantenne entrambe fino alla morte. Dal governo ebbe la cattedra di storia e geografia nella scuola normale femminile, alla quale rinunziò volontariamente dopo vari anni; nel 1870 fu ascritto tra cavalieri della corona d'Italia. Nel 1866 lo Scaniglia fu grandemente umiliato e ferito nel suo amor proprio, perocchè, essendo stato messo a riposo il civico Bibliotecario, anzich'esser lui promosso a quella carica, che meritamente doveva concederglisi; altri fu eletto in vece di lui. Di quella preferenza egli di sovente lagnossi, ed anzi, sullo scorcio di sua vita, ne scrisse in proposito all'Assessore municipale, in allora delegato alla Pubblica Istruzione. Amico dilettissimo sappi, che, per la tua morte, io pure ho subito l'identica tua umiliazione! Tu che veracemente mi amasti, e che, al pari di me, provasti quanto sia pungente il dolore per l'amor proprio offeso, dalla sfera celeste ove ti aggiri, implora conforto e rassegnazione a me, che ti fui compagno nella sventura.
Lo Scaniglia morì, quasi improvvisamente, la sera del 3 marzo 1881; morì come muoiono i giusti, senza terrori, senza rammarichi, e colla coscienza sicura del fatto suo: con lui si spense una bella intelligenza, un'anima serena, un carattere integro. Fu elegante e purgato scrittore in prosa ed in verso, e valente epigrafista nelle lingue latina ed italiana: ne' suoi versi è la ricchezza

dell' aggettivo, nella prosa l' onda del periodo, nelle iscrizioni la semplicità o l' ornatezza, a seconda del tema trattato. Ebbe prontezza di percezione ed acutezza di giudizio, ad afferrare il vero punto nelle questioni propostegli, ed a risolverne il nodo; durò costante nell' amicizia, non così nelle rivalità; fu d' indole soave, pronto sempre a rendere servizio, e ad esser largo de' suoi lumi a chiunque gli si rivolgeva.

Tra i vari e pregevoli lavori da lui pubblicati, merita particolare ricordo la traduzione, in verso sciolto, dell' *Arte poetica* di Orazio che pubblicò in Genova nel 1861. Ma, poco soddisfatto di quella versione, come fu sempre de' suoi lavori, da qualche tempo stava lavorandovi per correggerne la dicitura e la versificazione, onde avvicinarsi, per quanto possibile, al difficile originale, quando morte lo colse. Il suo pregevole MS. autografo, fu chiesto (per suggerimento di me scrittore) dal Civico bibliotecario com. avv. M. G. Canale, agli esecutori testamentarj dello Scaniglia, che di buon grado lo concessero, ed ora si conserva nella Biblioteca Comunale di Genova.

Osservazioni astronomiche, poemetto con tavole uranografiche del dott. di legge A. C. (Ambrogio Carera) ecc. *Milano, Luigi Carera*, (1842). In-8.

Riproduzione del libro: *Il gran viaggiatore* ecc. impresso in *Milano, Destefanis*, (1836), con due tavole, e col nome dell' autore.

Osservazioni comunicate al R. architetto prof. Antolini, sopra la forma dell' edifizio da sostituirsi alla chiesa di S. Geminiano (del consigliere Gaetano Pinali). *Venezia, Fracasso,* 1807. In-8.

Osservazioni critiche sopra alcuni viaggiatori in Italia della giovine Francia del p. L. P. (Luigi Pacini, lucchese), scritte originariamente in francese e tradotte da Timoteo Riboli. *Parma, Stamp. Rossi-Ubaldi,* 1841. In-16.

Osservazioni critiche sullo scritto intitolato: Cristoforo Colombo, ossia notizia concernente quest' illustre navigatore, che fa seguito agli studj biografici e letterarj sopra Antonio Arnauld, Pietro Nicolò e Giacomo Necker, del sig. conte Lanjuinais ecc. *Genova, Carniglia*, 1826. In-8.

Il P. Giambatt. Spotorno dettò queste Osservazioni in italiano, e dal suo manoscritto il march. Antonio Brignole-Sale ne fece la traduzione francese, pubblicata in Parigi nel 1824 (*Vedi* Observations critiques etc.), dalla quale, l'avv. Giovanni Balestreri, fece la suddetta ritraduzione.

Osservazioni di L. S. (Luigi Sacchi) sopra l' articolo: *Medicina delle notizie enciclopediche letterarie*, vol. III, N. 4. *Poschiavo*, 1782. In-8.

L' autore è scoperto nel libro: « Lettera « di Giuseppe Baronio medico e filoso- « fo, scritta al sig. dott. F. Fr. mila- « nese, sull'antichità del mal venereo e « sul morbo detto da Orazio *campano*, « contro le Osservazioni di Luigi Sac- « chi sopra l' articolo: Medicina delle « notizie enciclopediche letterarie. *Po- « schiavo*, 1782.

Osservazioni di un allievo in medicina, sulla risposta dell' anonimo inserita nel giornale: L' Osservatore peloritano, ecc. *Messina, Stamp. Pappalardo,* 1837. In-8.

Sono del dott. Raffaele Lombardo, scritte in propria difesa.

Osservazioni di un Lombardo sulla *Fauna italica* di Carlo Luciano Bonaparte, e sull' articolo relativo alla medesima del sig. Gené, inserito nel T. 74 del giornale mensile di Milano la *Biblioteca Italiana*.

Sono del co. Luigi Bossi, che le pubblicò nel vol. 75 della suddetta *Biblioteca*, nel quale volume è pure la risposta del Gené al Bossi.

Osservazioni imparziali sopra un libro intitolato: « Memoria che può servire alla storia politica degli ultimi otto anni della repubblica di Venezia. » *London*, 1798. In-8.
Se ne dice autore il co. Giacomo GIUSTINIAN RECANATI.

Osservazioni intorno agli interpretamenti allo enigma *Ælia Laelia crispis*. Lettera dell' a. C. P. (avv. Carlo PANCALDI). *Bologna, Nobili e C.*, 1838. In-8.

Osservazioni mediche fatte in Verona nel 1819 (del dott. Matteo BARBIERI). *Verona, Tip. Ramanzini*, 1820. In-8. Con due tavole.

Osservazioni patrie sopra la nuova fabbrica aggiunta allo Spedale di S. Anna di Ferrara. *Ferrara, Tip. Bresciani*, 1835. In-8.
La Prefazione è segnata L. C. (Luigi CASAZZA, dott. ferrarese).

Osservazioni riferibili all' ordine della guardia nazionale di Venezia. *Venezia*, 1848.
Sottoscritto *Stephanus Leoa*, cioè Michele CAFFI.
Così indicate dal sig. Soranzo.

Osservazioni sopra due edizioni incunabule di Appiano Alessandrino, versione di Pietro Candido (Decembrio), eseguite da Pellegrino de Pasquali nella terra di Scandiano. *Genova, Sordo-Muti*, (1845). In-8.
In fine sono segnate G. C. G. (Giovanni Cristoforo GANDOLFI, che fu bibliotecario della R. Università di Genova). È una tiratura a parte dal periodico: *Rivista ligure* (Anno 3, vol. 1).

Osservazioni sopra i depositi della Veneta zecca. *Verona*, 1801. In-4.
« Si è creduto di notare questo libro, « scrive il prelodato sig. Soranzo, tut- « tochè sia stato registrato dal Cicogna « al N. 1058, per aggiungervi l' avver- « tenza, che si rileva da nota mano- « scritta dello stesso Cicogna, che l'au- « tore ne è Lorenzo Antonio DA PONTE « P. V., e che la stampa non è di Ve- « rona come apparisce, ma di Venezia, « per Antonio Rosa. »

Osservazioni sopra il corso della Piave e la via Claudia Augusta Altinate, ora strada di Alemagna di P. C. (forse Pietro CARNIELUTTI). *Venezia, Pasquali e Curti*, 1818. In-8.

Osservazioni sopra il primo fascicolo d' economia politica (del march. Agostino LASCARIS). *Torino, Binelli e f.*, 1820.
Sull' estrazione delle sete greggie. (M).

Osservazioni sopra la coltura delle api (di Girolamo MARANI). *Senza note (Verona*, 1761). In-4. (G).

Osservazioni sopra tre monete bergamasche del secolo decimoterzo. *Bergamo, Stamp. Natali*, 1842. In-12.
Sono sottoscritte F. M. (Francesco MACCARANI).

Osservazioni sopra un frammento antico di bronzo, di greco lavoro rappresentante Venere (di Gaetano CATTANEO). *Milano, Imp. R. Stamp.*, 1819. In-4.

Osservazioni sopra una lettera dei firentini al Petrarca (del prof. sac. Antonio MENEGHELLI). *Padova, Val. Crescini*, 1829. In-8. (G).

Osservazioni sul Bravo, storia veneziana di F. F. Cooper (di Pie-

tro Zorzi). *Venezia, Milesi,* 1835. In-12.

Osservazioni sul clima, sul territorio e sulle acque della Liguria marittima, di un Coltivatore di Diano. *Genova, Degrossi*, 1817, e *Genova, Pagano*, 1818, parti 3, in 2 vol. In-8. Con tavola.

Il coltivatore di Diano fu Agostino Bianchi, già sotto Ispettore ai boschi e selve nella provincia di Oneglia, che in fine del *Discorso preliminare* si è segnato A. B.

Osservazioni sul dazio della introduzione dei libri stranieri di V. B. (Vito Bomanto). *(Napoli), Tip. Società filomatica,* 1835. In-16.

Osservazioni sul libro Stato e Chiesa di Marco Minghetti (del prof. Luigi Bellavite). *Padova, Prosperini,* 1878. In-8. (G).

Osservazioni sull'idrofobia avvenuta per il morso degli animali rabbiosi, e dei mezzi medico-pratici per impedirla, prevenirla e curarla. Del d. A. F. V. (dott. Alessandro Funajoli). *Prato, Tip. Aldina,* 1843. In-8.

Osservazioni sull' opera intitolata: Descrizione di alcune monete cufiche del museo Mainoni. *Milano, Tip. Lamperti,* 1821. In-4.

Sono del co. Carlo Ottavio Castiglioni, che incolpò di plagio Giuseppe Schiepatti per la *Descrizione di alcune monete cufiche ecc.* Lo Schiepatti rispose coll' opuscolo: *Postille alle Osservazioni* (suddette), alle quali replicò il Castiglioni nel 1822, colle *Nuove osservazioni sopra un plagio letterario, ed appendice sui vetri con epigrafi cufiche.*

Il Castiglioni, dotto antiquario e numismatico, nacque a Milano nel 1756, e morì nel 1832. Nel 1819, unitamente all' ab. Mai, publicò la traduzione, con note, di un Saggio della poetica versione della Bibbia di Ulfila, rinvenuta tra' palinsesti dell'Ambrosiana.

Osservazioni sulla coltura e tintura del guado, del segretario della società Aquilejese (ab. Giuseppe Greati) nel presentare al sig. Prefetto del dipartimento del Passariano, l'elenco dei coltivatori di tale pianta. *Milano, Silvestri,* 1811.

Osservazioni sulla dissertazione seconda ecc. *Vedi* ACCADEMICO LABRONICO.

Osservazioni sulla divisione dei terreni fra i proprietarii, del c. A. M. (co. Amedeo Morelli d'Aramengo). *Torino, G. Pomba e C.*, 1837. In-8. (M).

Osservazioni sulla Flora Virgiliana. *Napoli, Tip. Zamabraja*, 1826. In-8.

Sono del prof. Michele Jenone, già prof. a Napoli ov' era nato nel 1781, e visse in età molto avvanzata. La sua fama, quale botanico, fu europea, ma si dimostrò eziandio molto dotto ne' suoi Viaggi in Italia, Svizzera, Francia, Inghilterra e Germania, pubblicati a Napoli nel 1830, e ristampati a Milano. Pubblicò una *Flora Napolitana* in cinque volumi con 250 tavole.

Osservazioni sulla proibita estrazione della seta greggia dal Piemonte (di E. Rosasco, segretario di Stato).

È nel vol. 1 della *Raccolta d' opere d' Econ. politica d' autori piemontesi. Torino,* 1820. (M).

Osservazioni ulteriori L. B. (Luigi Borsari), intorno al portico de' Merciaj di Ferrara. *Bologna, Sassi*, 1845. In-8.

Vedi Risposta di L. B. ecc.

Otello, ossia il Moro di Venezia, dramma per musica (del march.... BERIO), da rappresentarsi nel reale teatro del Fondo, nell' inverno dell'anno 1816. *Napoli, Tip. Flautina,* 1816. In-8.

Ristampato molte volte, quasi sempre anonimo, e parecchie coll' erroneo nome di *Leone Andrea Tottola*, anzichè il vero del march. Berio.

Ottimo (All') D. Francesco Disconzi, il giorno in cui viene assunto al ministero dell' altare, queste povere rime a testimonio di amicizia e di esultazione M. P. (Maddalena PANIZZI) D. D. D. *Vicenza, Picutti,* (1835). In-16.

Terze rime intitolate: *A Gerusalemme*. In questo lavoro l' autrice non aggiunse il suo cognome di nascita STECCHINI.

Ottimo (All') genitore Francesco de Cattaneo, questi sensi di acerbissimo lutto per l'immatura morte dell' egregio figlio Giovanni de Cattaneo, nell' Accademia de' Filareti esternati A. M. T. F. D. (Antonio MENEGHELLI tra Filareti Dicearco) ossequioso consacra. *Venezia, Vittarelli,* 1808. In-4.

Così indicato dal chiar. sig. Soranzo.

Ottimo (All') padre Giacomo Anselmi, nella professione della figlia di lui Maria Metilde, monaca Agostiniana in S. Giorgio. Capitolo del prete L. T. (Luigi TREVISANI). *Verona, Ramanzini,* 1801. In-8.

Otto giorni a Milano, ossia guida pel forestiere alle cose più rimarchevoli della città e suoi contorni, divisa in otto passeggiate (da Pietro FIOCCHI). *Milano, Santo Bravetta,* 1838. In-16.

Colla pianta e col panorama di Milano.

Ottonelli Giulio.

Il Dorateo, dialogo contro allo scrivere men cristiano ecc. di Giulio Ottonelli. *Modena, Vincenzi e C.,* 1826. In-8.

L' editore, che vi premise alcuni cenni sulla vita dell'autore, segnato colle iniziali C. M. V., è il Conte Mario VALDRIGHI.

OTTONIANO, degli Agiati (Antonio TIRABOSCO).

Nel Catal. di quell' Accademia al n. 32. (G).

OVIDIO PLINIO CAVALCA, *Vedi* CAVALCA OVIDIO PLINIO.

Ovidio Pub. N.

Le pistole tradotte in prosa. *(Neapoli), Sixtus Riessinger de Argentina, s. a.* In-4. Fig.

Di questa arcirarissima stampa del secolo XV sonovi due edizioni; una, conservata nella Magliabechiana di Firenze, porta le iniziali S. R. D. A., ed ha linee 31 nelle pagine intere; l' altra, posseduta dal cav. Giuseppe Bernardoni, legge per intero il nome di *Sixtus Riessinger*, e porta nelle pagine 30, 31, e talvolta anche 32 linee.

« In qualche testo della Riccardiana, scri- « ve il Gamba *(Serie de' testi ecc.)*, si « attribuisce *(il volgarizzamento)* a Mae- « stro Alberto DELLA PIAGENTINA; ma « Luigi Biondi, editore delle *Diceria* di « Filippo CEFFI, ben congettura che piut- « tosto il Ceffi ne sia stato volgarizza- « tore. »

2. Alcune eroidi di Ovidio, tradotte da D. M. (D. MOROSINI). *Venezia,* 1802. In-8.

P

Padiglione (Il) di Mambrino, cantare cavalleresco. *Livorno, Tip. Vigo,* 1874. In-8.
Edizione non venale per le nozze Puccinelli-Del Nero.... L'Avvertenza dell'editore è segnata in fine O. T. T. (Ottaviano Targioni Tozzetti).
In essa dichiarasi che questo *Cantare* è tratto dal medesimo Codice Riccardiano, num. 1091, onde il Rajna tolse la *Sala di Malagigi.*

Paine Tommaso.
Decadenza del sistema di finanze dell' Inghilterra di Tom. Paine, trad. dall' originale inglese (da Domenico Alberto Azuni) con note. *Dalle stampe del cittadino Zatta.*

Palazzo (Il) della Ragione di Ferrara. Articolo di G. B. (Giovanni Bertoni). *Roma, Salviucci,* 1836. In-8.

Palazzo (Il) di Scauro, ossia descrizione d' una casa romana, frammento di un viaggio fatto a Roma verso la fine della repubblica, da Meroveo principe degli Svevi: primo volgarizzamento, fatto sulla seconda edizione francese da F.*** L.*** (Francesco Longhena). *Milano, fratelli Sonzogno,* 1825. In-8. Con 13 tav.
Vi è aggiunto: Una prefazione del traduttore ai lettori — Il volgarizzamento della *Lettera di C. Plinio a Gallo,* ed un Indice alfabetico delle materie.

Palloncini (I) a gaz, agli sposi Zamboni-Da Lisca. *Verona, Vicentini e Franchini,* 1857. In-8.
Sestine dell' ab. Bartolommeo Biadego.

PALMA Giorgio (Emilia Luzzatto).
Pseudonimo da essa adoperato pe' suoi articoli nel: *Giornale delle donne,* di Torino.

Palmieri Matteo.
Della vita civile, trattato di Matteo Palmieri. *Milano, Nic. Bettoni,* 1830. In-16.
La Prefazione dell' *Editore* è segnata A. M. (Achille Mauri).

Palmieri Nicolò.
Saggio storico e politico sulla Costituzione del regno di Sicilia infino al 1816; con un' Appendice sulla rivoluzione del 1820. Opera postuma di Nicolò Palmieri, con una introduzione ed annotazioni di anonimo (Michele Amari). *Losanna, Bonamici e C.,* 1847. In-8.

PAMIZIO URANOFILO, *Vedi* URANOFILO PAMIZIO.

PANARIO GHIRLANDINOFILO, *Vedi* GHIRLANDINOFILO PANARIO.

Pandolfini Agnolo.
Ammonimenti a fanciulla che va a marito, dialogo di Agnolo Pandolfini. *Perugia, Tip. Bartelli,* (1852). In-8.
Benchè l'ab. Raffaello Marchesi lo abbia pubblicato come opera del Pandolfini, credesi però che sia lavoro dello stesso Marchesi fatto per esperimento.

Pane per tutti ad allegrare le nozze Gemma-Biadego. Sestine in dialetto veronese, col corrispondente toscano (dell' ab. Bartolommeo Biadego). *Verona, Libanti,* 1843. In-8. (G).

Panegirici recitati da tre celebri oratori (P. Federico Lauro Barbarigo, P. Francesco Maria Vinaccesi, P. Francesco Sirmondi) ad onore del beàto Giovanni Marinoni veneziano, in occasione del triduo solennizzato nella chiesa dei RR. PP. Teatini in Venezia, li giorni 4, 5, 6 di settembre dell' anno 1763. *Venezia, Radici*, 1763. In-4. Con rame inc. da Andra Baratti.
Così riportato dal nob. sig. Soranzo.

Panegirico di S. Camillo de Lellis (dell' ab. Luigi Trevisani). *Senza note (Verona,* 1803). In-8.
Comincia: *Ciascuna virtù cristiana ecc.*

Pannolini (Li) storia vera, 18 febbraio 1818. (In fine: *Brescia, Bettoni e Socj*, 1818). In-8.
Il suddetto titolo è sulla copertina, che tien luogo di frontispizio. Nella carta seguente è la dedicatoria: All' Egregio sig. Agostino Armanni, senza data, sottoscritta: *Dev. Obb. Servo e Nipote D.r* M. A. (dott. Modesto Armanni).

PAOLI Tommaso (Giovanni Rosini).
Lettera I del dottore Tommaso Paoli al signor marchese Pietro Salvatico, in risposta ai due suoi articoli sulla *Storia della pittura italiana* del prof. Rosini, inseriti nei numeri 8 e 9 della Rivista europea. *Bassano, Tip. Baseggio*, 1843. In-8.
2. Lettera II del dott. Tommaso Paoli al sig. marchese Pietro Salvatico ecc. *Bassano, Tip. Baseggio*, 1843. In-8.
Ha la data di *Firenze, 31 luglio, 1843.*
Il march. Salvatico rispose collo scritto: *Sulla lettera prima del dott. Tommaso Paoli ecc., considerazioni di P. Salvatico. Padova, Tip. del Seminario*, 1843, in-8, al quale replicò il Rosini colle due seguenti lettere.
3. Lettera III Selvatichiana in replica alle considerazioni del sig. march. sopra la Lettera I del dott. Tommaso Paoli. *Bassano, Tip. Baseggio*, 1843. In-8.
Nell' Avvertimento il Paoli scrive, che con questa replica non risponde che alle prime nove linee delle considerazioni del Salvatico, e che, pubblicata la IV Lettera, risponderà al restante.
4. Lettera IV Selvatichiana in replica alle considerazioni ecc. *Bassano, Tip. Baseggio*, 1843. In-8.
Ha la data di *Firenze, 25 agosto, 1843*, sottoscritta *T. Paoli.*

Paolo de' conti di Camisano, storia tratta da antiche memorie cremasche (di Giuseppe Racchetti). *Milano, Classici ital.*, 1839, vol. 4. In-16.

Paolo (San), versi lirici. *Verona, figli di Maria*, 1862. In-8.
Pel fausto ingresso dell' ab. Gius. dott. Poggiani alla parr. di S. Paolo di C. M. (del sac. Pietro Caliari). (G).

Paolucci Antonio, *Vedi* Relazione di quanto ha operato ecc.

PAPAVERO (Edoardo Scarfoglio).

Pape (Du), par l' auteur des Considérations sur la France (Giuseppe De Maistre). *Lyon, Rusand*, 1819, vol. 2. In-8. — Nouv. édit. augmentée. *Id.*, 1821, vol. 2. In-8.
Ristampato altre volte anonimo, e col nome dell' autore.
Il Barbier *(Dict. des ouvr. anon.)* scrive: « Par un oubli singulier, la deuxième « édition, qui était l' édition définitive, « n' a pas été suivie par les réimpres- « sions subséquentes, en 1830 et 1836: « M. l' abbé Migne, dans son premier « volume des *Œuvres de J. de Maistre*, « s' est conformé à l' édition originale, « et les directeurs de la collection Char- « pentier ont agi de même. Le livre

« du comte de Maistre, n'est donc « qu' un livre tronqué dans ses diver- « ses éditions; il y manque près de « quarante pages réparties ça et là dans « l'édition de 1821; nous ne parlons « pas des erreurs relevées, ni des fautes « typographiques. »

Pape (Le) roi au Vatican, Victor Emmanuel roi au Quirinal, par un romain (M. Falconi) auteur de « Rome et le Congrès. » *Paris, Dentu*, 1861. In-8.

PAPILIUNCULUS (dicesi Carlo Testa).

Parafrasi del libercolo intitolato: Considerazioni su le leggi repressive la mendicità (di Antonio Del Giorno). *(Napoli*, 1838). In-12.

Parentelle (Le) *(sic)* et matrimonii celebrati fra le Serenissime casate di Francia, et di Savoia. Raccolte dal sig. L. D. C. (Lodovico Della Chiesa). *Torino, frat. Cavalleris*, 1720. In-4. (M).

PARICLE e REDIVIVO.

Con l'uno o con l'altro dei suddetti pseudonimi il prof. Giambattista Caprile segna i suoi articoli nel giornale genovese: *Il Cittadino.*

Parini Gennaro.

Il convivio dei Mozzorecchi di Gennaro Parini, tradotto dal latino in italiano da Fidalbo Eleuteropemone (don Domenico Cimatti, faentino). *Bologna, Bortolotti*, 1827. In-4.

Paris le modèle des nations étrangères, ou l' Europe française.... Par l' auteur des *Lettres du pape Ganganelli* (Luigi Antonio Caraccioli). *Venise et Paris, Veuve Duchesne*, 1777. In-12.

Quest' opera era comparsa l'anno antecedente col titolo di: *L' Europe françoise, Vedi* a questo articolo.

PARNONIO CLEASPE, *Vedi* CLEASPE PARNONIO.

PARNONIO LINCO, *Vedi* LINCO PARNONIO.

Parole agli artisti, anno 1835. *Venezia, Plet.* In-8.

Sono 19 tavole, incise in rame, con ornati raccolti da varii siti sacri e profani di Venezia, precedute da alcuni cenni intorno agli ornati. Stefano Minesso, che non vi è nominato, fu l' autore di quest' opera, che doveva comporsi di *Cento migliori ornati antichi, sparsi per la città di Venezia, non più stati pubblicati, e tratti dalla collezione dei cento pezzi, approntati dal Minesso, in gesso col suo nuovo metodo pel quale venne replicatamente premiato dagli Istituti di Venezia e di Milano.*

Parole (Le) di un credente, come le scrisse l'abate F. De La Mennais quando era un credente (del co. Monaldo Leopardi). *Modena, Vincenzi e C.*, 1836. In-8.

Parole in lode del prof. sacerdote Giuseppe Arcangeli, dette dal P. T. V. (Pievano Torello Vanucci) nella chiesa di S. Ippolito in Piazzanese, in occasione del funerale ivi celebrato il dì 18 ottobre 1855. *Pistoia, Tip. Cino*, 1856.

Parole in morte della nob. cont. Zilia Giusti Gazzola (del sac. Giuseppe Manganotti). *Verona, Civelli*, 1859. In-8.

Parole pronunziate nell' atto di benedire le nozze Casella-Della

Torre (dell' ab. prof. Gregorio SEGALA). *Verona, G. Franchini,* 1876. In-8. (G).

Parole sulla bara di Antonio Turco (di Guglielmo LOCATELLI). *Verona, G. Franchini,* 1881. In-4. (G).

PARRASIASTE CRESTOFILO, *Vedi* CRESTOFILO PARRASIASTE.

PARTECIPAZIO (Giovanni MINUTO).
Staglieno, guida del visitatore. Terza edizione. *Genova, Tip. Sordo-Muti,* 1883. In-16.
Col predetto pseudonimo pubblicò eziandio vari articoli nel giornale genovese: *Caffaro.*

PARTENIO AFFILODOSSO, *Vedi* AFFILODOSSO PARTENIO.

PARTENONIO VELETO, *Vedi* VELETO PARTENONIO.

Particola relativa alle acque dei pozzi artesiani, di recente forati in Venezia. *A.* 1847. In-8.
È un estratto dal giornale: *La Patria* (ottobre, 1847), che stampavasi in Firenze dal Le Monnier, autore del quale dicesi che sia stato il cav. G. TADDEI.

Partie (La) d'échecs, poème par M. C.*** (Giuseppe Antonio Gioachino CERUTI).
Réimprimé par le soins d'un amateur d'échecs, en reponse à la: Revanche de Waterloo. *Nantua, impr. d'Arène,* 1836. In-8.

PASCALE Vittorio (Pietro SALVATICO).
Novella di Vittorio Pascale, non mai fin quì stampata. *Faenza,* 1833. In-8.
Ediz. di 30 esemplari non venali, dei quali 7 in carte distinte, in forma di 4, e 3 in pergamena.
Dopo il titolo è un' epigrafe: *A Francesco Zambrini ricordo d' amicizia dell' editore 25 agosto 1833,* alla quale seguita un' *Avvertenza* segnata *Av. Gio. Ant. Nappini.*
Il co. Salvatico, da Piacenza, volle nascondersi sotto l'anagramma di *Vittorio Pascale,* come l'editore, sig. cav. Giovanni PAPANTI, si nascose sotto quello di *Av. Gio. Ant. Nappini.* La stampa fu fatta in *Livorno* nell' anno 1871, coi tipi di Francesco Vigo, come indicano le sigle F. V. impresse nel rovescio dell'ultima carta, e la data *25 agosto 1833*, vi fu posta per indicare il giorno in cui si faceva sposo il mio carissimo amico com. Francesco Zambrini, al quale fu intitolato il libretto.

Pasini Pietro.
Sovra un' antica lapida cristiana, alla N. D. Procuratessa C.... (CAPPELLO), Pietro Pasini. (In fine *(Venezia), Tip. Gattei,* 1843). In-8.
La lapide sepolcrale copriva il corpo della martire *Genzia*, ed esisteva nell' Oratorio della procuratessa Cappello. Il suddetto titolo è in capo della facc. 3ª, ove comincia l' opuscolo: nella prima carta, invece del frontispizio, è un' antiporta in cui si legge: Nella fausta occasione che il Rev. Jacopo Avogadro a Dio ottimo massimo il primo sacrifizio dello altare offre, questa lettera intorno alla martire Genzia, Albertuccio Balbi-Valier al novello sacerdote presenta.

Passaggio de' Russi in Friuli nel 1799, ossia i Russi in Italia. Lettere sette (di Polianzio ad Ermogene). *Venezia, Andreola,* 1799. In-8.
È di Antonio LIRUTI.

Passaggio della Sereniss. regina Margarita d' Austria, per il territorio veronese. *Verona, A. Tamo,* 1598. In-4.
La dedicatoria è dell' editore Girolamo Discepolo, ma l' operetta è del dott.

Gio. Pietro Moretti. Fu ristampata nello stesso anno.

Passatempo (Il) per far ridere le brigate. N. 1. In-16.

In fine si legge: « Si riceveranno le as« sociazioni, e si dispenserà il pre« sente foglio nella bottega del sig. « Gaetano Donati in via S. Vitale, « N. 1221. »

Sono sedici facciate di prosa e di versi, componenti il primo numero di un giornale, che D. Domenico Cimatti si proponeva di pubblicare periodicamente in Bologna; del quale, per divieto dell' Ecc. Opizzoni, non pubblicò che il suddetto numero. Ciò avvenne nel 1825.

Passavantius Benedictus.

Epistola magistri Benedicti Passavantii, responsiva ad commissionem sibi datam a venerabili D. Petro Lyseto *(absque loco et anno)*. In-16.

« Epitre en prose macaronique, scrive « il Brunet, attribuée généralement à « Théodore De Beze. C'est une satire « contre le président Lyset, qui venait « de publier deux ouvrages de théo« logie. »

L'epistola fu ristampata altre volte, come può vedersi nel *Manuel* del suddetto Brunet.

Passion (La) de notre vénérable clergé, selon l' évangile du jour (di Luigi Antonio Caraccioli). *S. L.* (1789). In-8.

PASUELLO Antonio (Giuseppe Ravignani, arcipr. di Alcenago).

Viaggio a Gerusalemme. *Verona, Benassuti,* 1857. In-18. Con 12 tav. (G).

Patria e biografia del grande ammiraglio D. Cristoforo Colombo ecc. *Roma, Tip. Forense,* 1853. In-8.

Nel giornale: *La civiltà cattolica* (Anno V, Serie 2a) si legge: « Quantunque « in fronte a questo libro non sia po« sto nome di autore, nondimeno da « certe frasi che qua e colà s' incon« trano, può dedursi con certezza che « esso è lavoro di mons. D. Luigi Co« lombo, ultimo rampollo della nobile « prosapia de' conti di Cuccaro, ca« stello della Liguria Monferrina. »

Paulinus a S. Josepho. Orationes XXIII. *Cassel*, 1830. In-8.

Nel: *Nuovo giornale Ligustico* (vol. 3° 1833) si legge: « Questi è, se non erro, « Il P. Paolino (Chelucci) di S. Giu« seppe delle Scuole Pie, e le Orazioni « che ne fa ristampare il sig. Wagner, « furono dette dal Chelucci nella *Sa« pienza* di Roma. E, se mal non mi « ricorda, questa è la seconda edizione « germanica delle Orazioni latine di « quel valente matematico italiano. »

Pazzi (I) amanti. Favola pastorale rappresentata in musica, al Seren. principe di Venezia Marino Grimani, a' 25 aprile 1569 (attribuita ad Enea Piccolomini). *Venezia, s. n.* In-4.

PEISPUGE LARISPO (Giuseppe Raspoli).

Poesie varie di Peispuge Larispo. *Venezia, Picotti*, 1827, vol. 2. In-12.

2. Il tempio della gloria di Peispuge Larispo.

PELACANI SINCERO, *Vedi* SINCERO (Don) PELACANI.

PELEO CARISIDE, P. Emonio (march. Scipione Maffei).

PELLEGRINELLI Luigi (D. Agostino Peruzzi).

Una ghirlanduzza di fiori, di Luigi Pellegrinelli. *Ferrara, Tip. Negri*, 1842. In-8.

In questo libro Mons. Peruzzi, arciprete della Metropolitana di Ferrara, confuta uno scritto pubblicato in Roma dal dott. Giacomo Bologna, contro l' altro suo libro: *Sul principio e sulla norma della morale pubblica.*

Pellegrini ab. Giuseppe.
Debora, Jefte e Giona, lezioni postume dell' ab. Giuseppe Pellegrini. *Verona, Giuliari*, 1802, vol. 2. In-8.
La Prefazione anonima, è dell' ab. Eriprando GIULIARI.

PELLEGRINO ACCADEMICO, *Vedi* INASINITO (L') ACCADEMICO PELLEGRINO.

PELOPIDE ARMESTE, *Vedi* ARMESTE PELOPIDE.

PENDENTE FIBRIACENSE, *Vedi* Pochi fiori sulla tomba ecc.

Penitente (Il) nero, traduzione di M. G. (Melchiade GABBA). Estratto con permissione dal « Nuovo amico della gioventù. » *Milano, A. S. Brambilla e C.*, 1838. In-16.
Il Penitente nero fu scritto in francese da Giulio di Saint Felix.

Pensées d' un philantrope chrétien sur l' enseignement mutuel (dell' avv. Gaspare GRANDI, da Rivoli). *Carmagnole, P. Barbié*, 1819. In-8. (M).

Pensieri di un Lombardo sulla essenza sociale degli uomini per legge di natura e correlativi ordinamenti (dell' avv. Andrea MALLEGORI, di Bergamo). *Mendrisio, Tip. Minerva ticinese*, 1839. In-8.
La censura austriaca ne vietò all' autore la stampa in Lombardia, ma gli permise che lo pubblicasse all' estero.

Pensieri di un moderato sulla scelta di un deputato all' Assemblea costituente per la città di Gorizia, dopo la rinuncia del suo primo deputato (Carlo CATINELLI). *S. L. (Gorizia), Valerj.* In-8.

Pensieri di una donna ad una sua amica, sopra il moderno vestire (della cont. Giustina TANARA in CREMONA, di Ferrara). *Modena, Vincenzi e Rossi*, 1838. In-16.
Le ultime 6 facc. contengono: *Pensieri del barone di Geramb sulla comunione frequente.* I suddetti *Pensieri di una donna ecc.* prima si stamparono in *Padova, tip. Seminario*, 1837, in-16, e si ristamparono in *Ferrara, tip. Pomatelli*, 1838, in-16.

Pensieri per un sistema d' irrigazione da introdursi in Francia. *Milano, Tipogr. Reina*, 1844. In-8.
Nell' almanacco della provincia di Como, per l' anno 1845, n' è dichiarato autore il co. Alessandro PASSALACQUA LUCINI.

Pensieri se la strada ferrata da Milano a Como convenga divergerla dalla retta, per farla passare per Monza (dell' ing. Luigi TATTI). *Milano, Tip. Nervetti*, 1838. In-16.

Pensieri suggeriti dall' amore della patria. Eheu! posteri negabitis. *S. L., e Tip. (Venezia, 25 nevoso, (13 gennaio)*, 1798. In-8.
Ne fu autore Francesco GRITTI, figlio di Giovanni, nato nel 1757, fra gli Arcadi *Melisso Cipridio.*

Pensieri sui futuri destini di Venezia (dell' avv. Gianfrancesco AVESANI). *Venezia, Merlo, 1° luglio*, 1848. In-8.
Così indicato dal chiar. sig. Soranzo.

Pensieri sul quesito proposto dalla R. Accademia delle scienze, con suo programma de' 4 gennaio

1788 (dell' avv. Giuseppe Ottavio Bissati). *Torino, Briolo, s. a.* In-8. (M).

Pensieri sul tempo (del co. Monaldo Leopardi). *Fossombrone, Rossi e Lana*, 1836. In-8.

Sono otto articoli intitolati: *Il mondo — L' uomo — L' immortalità — Le idee — Iddio — La materia — Le bestie — I filosofi.*

Pensieri varii in poesia e in prosa. *Verona, Tip. Merlo*, 1859. In-8.

Ne fu editore l' ottimo sacerdote Pietro conte Albertini; che gli stampò a proprie spese, e gli fece distribuire in dono a quanti desideravano di averli. Si afferma ch' egli ne fosse l' autore. Era ricchissimo ed assai generoso in largizioni. Nacque nel 1786 e morì nei primi giorni di maggio del 1863: alcuni da lui beneficati gli fecero fare, i primi giorni del giugno 1863, solenni esequie nella chiesa di S. Nicolò: l' orazione, composta e recitata dal P. Camillo Cesare Bresciani, fu stampata dalla tip. Vicentini e Franchini nello stesso anno.

PEPPINO (Don) (Guglielmo Toth).

Perchè Divina Commedia si appelli il poema di Dante: Dissertazione di un italiano (Domenico Rossetti). *Milano*, 1819. In-8.

Perchè non sono io Dio? Risposta alla filosofia alemanna (dell' ab. Giuseppe Zanchi). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1866. In-8. (G).

Percivalli Bernardino.

Novella di Bernardino Percivalli da Recanati. Secondo un' antica e rarissima stampa. *Lucca, G. Giusti*, 1867. In-8.

Ediz. di sole 60 copie da farne dono, ed una in pergamena di Roma.

Ne fu editore l' amico mio cav. Salvatore Bongi, del quale è l' *Avvertimento* ed in cui sono brevi cenni biografici dell'autore.

Perdono (Il) di S. Francesco e un Sermone di S. Agostino, testi del buon secolo della lingua. *Bologna, Fava e Garagnani*, 1870. In-8.

Tiratura a parte dal periodico bolognese: *Il Propugnatore* (Anno 3°, P. I.). Ne fu editore il chiar. sig. A. C. (Antonio Ceruti), che lo trasse da un codice Ambrosiano.

Perfetto (Il) cavaliere. Opera corredata di stampe miniate, rappresentanti le varie specie de' cavalli, incominciando del selvaggio, co' loro differenti mantelli (di Antonio Locatelli). *Milano*, 1825, vol. 2. In-4.

PERLONE ZIPOLI (Lorenzo Lippi).

Malmantile racquistato. Poema di Perlone Zipoli con le note di Puccio Lamoni. *Firenze, Stamp. di S. A. S., ad istanza di Niccolò Taglini*, 1688. In-4. Con rame.

Prima edizione colle note di Puccio Lamoni (*Paolo Minucci*). Il Melzi accenna soltanto alla rarità dei pochi esemplari della prima edizione del poema, fatta in: *Finaro (Firenze), per Gio. Tommaso Rossi*, 1676, in-12., ne' quali è la *mordace prefazione del Cinelli*, ma non fa conoscere che alcune Novelle, poste in rima dal Lippi ed inserite nel suo poema, furono trascritte dal *Pentamerone* di Giambattista Basile, come viene confermato dal Biscioni con queste parole: « Certa cosa è, come io noterò « in alcun luogo, che il nostro Poeta « ha riportato i luoghi interi del Cunto « de li Cunti, colle stesse espressioni « e parole, avendone solamente mu- « tato il dialetto. »

PERIOREIOS NICETAS, *Vedi* NICETAS PERIOREIOS.

PERTICA DOTTOR, *Vedi* DOTTOR PERTICA.

PERTILE Giacomo (co. Francesco BAGATTA).
Cenni statistici sulla mortalità della popolazione veronese, dal 1846 al 1854. *Verona,* 1860. In-8. (G).

Pervinca (La), strenna parmense pel 1845. *Parma, Gius. Rossetti.* In-4. Fig., edizione di lusso.
I componimenti in verso ed in prosa contenutivi, sono di Angelo BERTANI, eccetto le note musicali della romanza: *La Pervinca*, e i due segnati col n. 2 e 18, sottoscritti c. L. S. (conte Luigi SANVITALE ?).

PESCATORE (Il) del Lago (Giuseppe SABAINI, detto Ciara).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Pesi nazionali e stranieri, dichiarati e ridotti da P. F. R. (Pietro F. ROCCA). *Genova, Stamp. Casamara,* 1843. In-8.

PESSIMISTA - STOICO - ASSO - ATTA TROLL (Felice CAMERONI, critico lombardo).
Con i suddetti quattro pseudonimi segnò gli articoli da lui pubblicati in giornali repubblicani. Quello di *Pessimista* è in calce alle critiche ch' egli scrisse nel *Sole,* fino dal 1873, e nell' *Arte drammatica,* fino dal 1871.

Petite (La) Lutèce devenue grande fille. Ouvrage où l' on voit ses aventures et ses révolutions, dépuis son origine jusqu' au 14 juillet 1790, l' époque de sa majorité et le jour du pacte fédératif (di Luigi Antonio CARACCIOLI). *Paris, Cuchet,* 1790, vol. 2. In-12.

Petizione al Parlamento nazionale sui più urgenti bisogni dell' arsenale di Venezia (del prof. Alberto ERRERA). *Venezia, Tip. dell' Tempo,* 1867. In-8.
Indicato dal chiar. sig. Soranzo.

Petrarca Francesco.
Le rime del Petrarca, edizione di Padova 1819-1820 pubblicata per cura del prof. Antonio Marsand. Esemplare unico in pergamena con miniature e disegni originali, posseduto da Giov. Pietro Giegler, libraio in Milano, descritto da L. B. *Milano.* In-4.
Operetta che, per l' erudizione con cui è scritta, facilmente s' indovina esserne autore il co. Luigi BOSSI milanese, uomo notissimo nella letteratura. Questo unico e prezioso esemplare membranaceo, dell'opera del benemerito Marsand, era ben degno di essere in tal modo illustrato da persona competente. Quel cimelio, credo che sia passato ad arricchire la preziosa biblioteca del re Carlo Alberto.

2. Le rime di Francesco Petrarca, con brevissime illustrazioni di G. B. (Giuseppe BORGHI). *Firenze, Passigli, Borghi e C.,* 1829. In-8.

3. Due Sonetti attribuiti a Mess. Francesco Petrarca, da un cod. Canoniciano che si conserva nella Bodleiana in Oxford. *Bologna, Tip. Fava e Garagnani,* 1867. In-8.
Ediz. di 100 esemplari, dei quali 6 in diverse carte distinte, in occasione delle nozze Giannini-Bertinni.
Furono estratti (dall' editore com. Francesco ZAMBRINI) dall' *Appendice al Catalogo dei manoscritti italiani,* che sotto la denominazione di *Codici Canoniciani italiani*, si conservano nella biblioteca Bodleiana a Oxford.

4. Canzone di Francesco Petrarca col commento inedito di Luigi de' Marsili. *Lucca, Tip. Landi,* 1868. In-16.
Ediz. di soli 100 esemplari per nozze Burlamacchi-Giomignani.
È preceduta da un *Avvertimento* in cui si rende ragione di questa scrittura,

tratta dal cod. Laurenziano, già Strozziano, N. 178. Avvertimento che, quantunque anonimo, si sa essere dell' avv. Leone DEL PRETE, editore della Canzone.

Petrarca (Del), delle sue epistole e di un saggio di traduzione datone dal sig. Ferdinando Ranalli. *Montalboli, s. n. ed anno.* In-8.
Nell' esemplare posseduto dalla Civica biblioteca di Genova, è scritto a mano dall' ex suo bibliotecario, ab. Gius. Olivieri: *La credo opera di Luigi* MUZZI, *poichè da lui mi fu donata.*

Petri V. F. Pisani praetura Bergomensis. *Bergomi, Locatelli,* 1791. In-4.
Il Cicogna (*Bibl. Venez.*) scrive ch' « È « una laude al Pisani rammentando « l' illustre famiglia. Non vi è nome « d' autore, ma è l' abate Mauro BONI, « trovandosi un distico a penna, ov' è « detto:
« *Pisano Aiardus proprio quod dedicat* « *aere.*
« *Hoc* Maurus *latia fecerat arte* Bonus.
« Era Pietro Vettore figlio di Vettore, « e morì nell' anno 1847 a' dì 8 settem- « bre, ultimo senatore della repubblica.»

PETRONIO, *Vedi* OSCAR.

PETRONIO (P.) DA VERONA, Cappucc. (Rocco Domenico MASTAGNI, suo fratello).
Lettera di ragguaglio di varie osservazioni sui vermi del corpo umano. *Padova, Seminario,* 1709. In-4. (G).

PEVERE Lanfranco (cav. Giuseppe PIZZORNI, Sindaco di Rossiglione).
Con questo pseudonimo segnò gli articoli da lui pubblicati nel giornale genovese: *Caffaro.*

Philocentrìa, seu de innata corporum propensione ad centrum J.M. P., poema in duos libros divisum (auct. Johanne MAZZOLARIO PARTENIO, soc. Jesu). *Bononiae, S. Thom. Aquin.,* 1774. In-4.

PHILOMUSUS (Jacopo GUARIENTI).
Lo ricorda il Maffei negli *Scritt. Veron.* p. 206. (G).

Physiologie (La), ou les règles de la grammaire italienne, mises dans un nouvel ordre (da Gaetano CARCANI). *Nantes, an* XI-1803. In-8.

Pia lamentazione innalzata a S. Camillo de Lellis, nel giorno della sua festa celebrata nel civico spedale, per ottenere la cessazione del Cholera. *Verona, Tip. Friziero,* 1855. In-8.
Ode del P. Camillo Cesare BRESCIANI.

Piaceri (I) dello spirito, ovvero analisi dei principj del giusto e della morale (del co. Giambattista CORNIANI). *Bassano, Tip. Remondini,* 1790. In-8.

Piae stirpis Procerum, elogia historica (di Giovanni BASCARINI). *Ferrariae, Bolzonius,* 1672. In-4.

Piagentina (Della) Alberto, *Vedi* **Alberto** (Maestro) Fiorentino ecc.

Piaghe (Le) della istruzione civica in Genova (del sac. Tomaso SANGUINETI). *Genova, Tip. del popolo italiano,* 1864. In-8.

Piano della stampa che si medita di un perfetto corpo di Concilj (di Scipione MAFFEI). *Senza note (Verona,* 1725*).* In-fol. vol.
Il nobilissimo divisamento partiva senza dubbio dal Maffei, nè stimo andar lungi dal vero se a lui attribuisco anco siffatto *Piano,* o Manifesto: del quale nes-

suno, che io mi sappia, fece pur cenno mai. (G).
A cagione della eccessiva rarità del predetto foglio, il chiar. Mons. Giuliari, con savio consiglio, lo ristampava per intiero alla facc. 105 del suo applaudito *Saggio sulla tipografia veronese. Verona,* 1871. In-8.

Piano economico-finanziario per pareggiare il debito capitale del regno d'Italia (di Gian Giacomo BIANCO). *Verona, G. Civelli,* 1876. In-8. (G).

Piano generale dell'opera istituita nella città di Verona l'anno 1796, col titolo di Sacra fratellanza de' preti e laici Spedalieri (del sac. Pietro LEONARDI, che fu il promotore dell'opera). *Senz' alcuna nota.* In-8.

Piano proposto dalla nuova Società veronese a tutti i dotti d'Europa, per ridurre in un corpo le antiche Iscrizioni romane, greche, gentili, e cristiane. *S. N. (Verona,* 1732). In-4. picc.
Di Scipione MAFFEI, che lo dava anche in latino, vi fa bella comparsa di mecenate il nostro Mons. Gian Francesco march. Muselli. (G).
Vedi Prospectus universalis collectionis ec.

Piano ragionato per un corso di legislazione amministrativa, vigente nel regno delle Due Sicilie (del prof. Pasquale LIBERATORE). *(Napoli,* 1836). In-8.
Il napoletano Pasquale Liberatore morì nell'agosto del 1842. Fu degli scrittori più operosi che avesse l'Italia; insegnò giurisprudenza, e quello che dettava nel suo privato studio di diritto, rese più celebre colla pubblicazione delle *Istituzioni di legislazione amministrativa, vigente nel Regno delle Due Sicilie,* e con altre sue opere.

Pianta corografica del ducato di Ferrara (di Alfonso DAL CORNO). *Ferrara,* 1575. In-fol.

Pianta topografica del ducato di Ferrara (di Giambattista ALEOTTI). *Ferrara,* 1599. In-fol.

PICCHE (Federico VERDINOIS, napoletano).
Così segnò i suoi articoli pubblicati nei giornali *Fanfulla,* di Roma, e nel *Piccolo,* di Napoli.

Piccola biografia delle donne illustri Alessandrine, dell'a. C. M. (avv. Cristoforo MANTELLI). *Alessandria, Guidetti,* (1837). In-8.

Piccola guida di Genova, aggiuntovi un ristretto della sua storia (di Federigo ALIZERI). *Genova, Tip. Sordo Muti,* 1847. In-8.

Piccolo catechismo (dell'arcipr. di Bussolengo, D. Luigi SALOMONI). *Verona, A. Merlo,* 1875. In-16. (G).

Piccolo (Il) novelliere ecc., *Vedi* Strenna degli anonimi ecc.

Piccolomini Enea Silvio.
Storia di due amanti di Enea Silvio Piccolomini, in seguito papa Pio secondo, col testo latino e la traduzione libera di Alessandro Braccio. *Capolago, Tip. Elvetica,* 1832. In-8.
Gli editori della ristampa di questa novella, fatta in: *Torino, Barera,* 1853, scrivono che, la suddetta edizione svizzera, fu assistita da Aurelio BIANCHI GIOVINI, e quelli della ristampa di *Milano, Daelli,* 1864, dicono invece che ne fu editore Carlo Modesto MASSA.

PICO LEON D'EMPOLI, *Vedi* P. L. D. E.

PICO LURI DI VASSANO (Ludovico PASSARINI).
Saggio di modi di dire prover-

biali e di motti popolari italiani, spiegati e commentati da Pico Luri di Vassano. *Roma, Sinimberghi*, 1872. In-16.
2. Modi di dire proverbiali e motti popolari italiani, spiegati e compendiati da Pico Luri di Vassano. *Roma*, 1875. In-8.

PICTAVIENSIS Nic. Vincentius (Giuseppe Scaligero).
Epistola ad Steph. Naudinum ecc. *Coloniæ*, 1578. In-8. (G).

Pie efficaci impetrazioni a Dio, per un' anima cara salita a' viventi di C. A. (Carlo Albasini). *Verona, Tip. Bisesti*, 1849. In-12.

Pièces diverses servant de suite aux *Considérations d'un italien sur l'Italie* (di Carlo Denina). *Berlin*, 1799. In-8. (M).

Piémont (Du) à la fin de 1821, ou effets de l'influence des sociétés secrètes (di De Filippi). *Paris, Pillet aîné*, 1822. In-8.

PIERFILETTI Carlo (Pietro Fraticelli).
Sui maltrattamenti delle bestie, e sui doveri che abbiamo verso di esse, operetta compilata ad istruzione del popolo da Carlo Pierfiletti, su quelle analoghe di Grandchamp, Zagler, Frank ed altre. *Firenze, Fraticelli*, 1846.
Il Fraticelli nacque in Firenze, di povera famiglia, nel 1803, e sotto i PP. Giov. Inghirami e Mauro Bernardini, delle Scuole Pie, fece i suoi studj. Accomodossi prima nella stamperia di Giuseppe Molini, onde provvedere ai bisogni della famiglia, poi, divenuto proprietario di un negozio di libri, messe sù stamperia e pubblicò i migliori libri della letteratura italiana, da lui corredati di brevi prefazioni e di noterelle istruttive, scritte con senno e con appropriata erudizione. Amante sopra ogni altro poeta dell'Alighieri, ne scrisse la storia della vita, opera che ne raccomanderà la memoria di lui. Cooperò, con Brunone Bianchi e con Vincenzio Nannucci, alla splendida edizione della Divina commedia, procurata dall' inglese lord Vernon, non che alla pubblicazione di tutte le opere di quel sommo poeta, fatta dal Barbera. Nel 1858 fu eletto accademico residente della Crusca, e dei quattro compilatori del Vocabolario: morì il 18 dicembre del 1866.

Piero degli Altoviti, compendio di non lungo scritto. In-4.
Sottoscritto A. B. (Angelo Bertani). Estratto dalla *Strenna parmense a benefizio degli asili per l'infanzia ecc.*, nella quale è segnato colle stesse sigle. *Vedi* Strenna parmense ecc.

PIETEGECANO, degli Ipocondriaci (Pietro Scottes).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Pietosi esercizj di devozione sui dolori della SS. Vergine Maria. *Lucca, Tip. Arcivesc. Benedini-Guidetti*, 1861. In-12.
La compilazione di questo libretto fu attribuita a Stefano Petri, impiegato nella suddetta stamperia: è però molto più credibile, che sia compilazione del Priore Francesco Petri, fratello dello Stefano. La suddetta edizione del 1861 è la terza.

Pietro (A) Avezzana (Iscrizioni di Luigi Cibrario). *Senza l. e n.*, 1827. In-4. (M).

Pieuses (Des) institutions Démidoff à Florence. Histoire et règlements (di C. Torrigiani). Traduit de l'italien. *(Florence)*, 1848. In-8.

PIF (... Pichetti).
Così segnò i suoi articoli inseriti nel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto*. (M).

PILIANO FLORASCO, *Vedi* FLORASCO PILIANO.

Pillole ermetiche, loro virtù, uso e dose ecc. (del protomedico veronese, Buonafede VITALI). *Verona*, (sec. XVIII).

PILUMNO (Giusto PILONI).
Poesie, nelle Raccolte del sec. XVI. (G).

Pingonius Philibertus.
Sindon evangelica. Accesserunt hymni aliquot, insignis bulla pontificia. Elegans epist. Francisci Adorni Jes. de peregrinatione memorabili. *Aug. Taurin., Bevilacqua,* 1581. In-4. Fig. Ristamp. *Aug. Taur., Derubeis,* 1777. In-4. Fig.
Le anonime prefazioni latine e dediche della seconda edizione, sono dell' assistente al Museo d' antichità, d. Giambattista MAZZUCCHI. (M).

Pio colloquio d' un confratello Spedaliere di S. Camillo de Lellis (del P. Camillo Cesare BRESCIANI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1853. In-12. (G).

Pio esercizio detto la *Via Crucis*, ad uso della città e diocesi di Pistoia e Prato (del P. Giuseppe Maria PUJATI). *Pistoia, Bracali,* 1782. In-8.

Pio (A) IX. Ode saffica (di Luigi Napoleone CITTADELLA). *Ferrara, Taddei,* 1849. In-8.

Pio (A) IX pontef. O. M. nel solenne 25 anniversario del suo pontificato. *Verona, A. Merlo,* 1871. In-8.
Di Giuseppe TURCO: gli esemplari subito sequestrati dalla R. Procura. (G).

PIOVANO.
Pseudonimo preso da Emilio TREVES, allorquando collaborava nel giornale umoristico di Milano: *L' uomo di pietra,* com' egli dichiarò in una lettera da Erba *(Provincia di Como)* del 12 settembre 1861, inserita nell' altro giornale milanese: *La Perseveranza,* del 14 stesso mese.

PIOVANO (Il), (Altro) (Pietro FANFANI).
Con questo pseudonimo, e con quelli di GIOVANNI e di SUCCHIELLINO, segnò gli articoli da lui pubblicati nel giornale fiorentino: *Il Piovano Arlotto,* 1858-1860.

PIPPI Giulio (Pietro GUASTAVINO).
Pseudonimo col quale sottoscrive gli articoli pubblicati nel giornale genovese: *Caffaro.*

Piramide (La) politica (del Padre Gioacchino TRIOLI, M. Oss.). *Venezia, Anno 1 della libertà,* 1797. In-12.

Piramo et Thisbé, parodie (en un acte et en prose, mêlée de vaudevilles) par MM. R. R*** (Pier Franc. BIANCOLELLI, Antonio Francesco RICCOBONI, e Giov.Antonio ROMAGNESI). *Paris, L. D. Delatour,* 1726. In-12.

Pirata (Il), melodramma in due atti (di Felice ROMANI), da rappresentarsi dell' I. R. teatro alla Scala, l' autunno del 1827. *Milano, Ant. Fontana,* 1827. In-12.
Prima edizione della quale mi sono note le seguenti ristampe, anch' esse anonime:
— *Brescia, Nicolò Cristiani,* 1829. In-12.
— *Firenze, Stamp. Fantosini.* In-16, per rappresentazione al teatro della Pergola, l' autunno del 1830.
— *Genova, Frat. Pagano.* In-8, per rappresentazione al teatro Carlo Felice, la primavera 1834.
Queste tre ristampe sono eguali all' edizione originale. Fu poi ristampato,

molte altre volte, col nome dell' autore e con qualche leggiera variazione.

PIREIN, *Vedi* SGNER (El) PIREIN.

PIRGENIO FLAVISTO, *Vedi* FLAVISTO PIRGENIO.

Pirovano François.
La ville de Milan nouvellement décrite par le peintre François Pirovano. Traduction de l'italien de M. le c. L. B. (Mons. le comte Louis Bossi). *Milan,* 1823. In-16.
Ristampato, nel 1834, con aggiunte del Sergent.

PIRUNTEO EVANZIO, *Vedi* EVANZIO PIRUNTEO.

PISO FAMFICEJUS (march. Scipione Maffei).
Vedi **Lagomarsinius** Hieron., nell'*Appendice.*

Pittore (Il) inglese, Novella inedita dell' autore della novella: I due usuraj (prof. Gaetano Ippolito Isola). *Genova, Tip. Schenone,* 1871. In-8.
Ediz. di soli 60 esemplari in diverse carte, e 2 in pergamena, per le nozze D'Ancona-Nissim.

Pitture (Le) di Cento, e le vite in compendio di vari incisori e pittori della stessa città (di Orazio Camillo Righetti). *Ferrara, Stamp. Camerale, s. a.* In-8.

Più importanti notizie intorno a S. Filomena (del sac. Antonio Ricobelli). *Verona, P. Bisesti,* 1847. In-12. (G).

PIÙ MECCANICO (Il), de' Meccanici (ab. Ferdinando Branca).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

PLANGENETO U. B. (Padre Ugo Bassi, Barnabita).
La buona novella luce e amore, opera a modo di panegirico dell' Evangelio, pubblicata da U. B. Plangeneto. *Napoli, Stamp. del Fibreno,* 1842, vol. 2. In-8.

Platten Hallermand Augusto.
La pescatrice di Murano, da Aug. Platten Hallermand, per nozze Rossi-Marchiori (dell' ab. prof. Pietro Caliari). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1866. In-8. (G).

P. L. D. E. (Leopoldo Cempini).
Con queste iniziali, che sono quelle del suo anagramma Pico Leon d' Empoli, segnò gli articoli pubblicati nella *Rivista di Firenze,* mutata poi in *Rivista indipendente.*

PLINIO OVIDIO CAVALCA, *Vedi* CAVALCA PLINIO OVIDIO.

Plutarco.
Avvertimenti sul matrimonio, dati da Plutarco a Polliano ed Euridice, versione dal greco (di Bartolommeo Bevilacqua) dedicata all' EE. LL. Lunardo Manin e Foscarina Giovanelli, nell' occasione de' gloriosi loro sponsali. *(Venezia), Stamp. Palese,* 1803. In-8.
2. Vita di M. Tullio Cicerone, tratta dal volgarizzamento di Plutarco, testo di lingua inedito. *Venezia, Gio. Cecchini,* 1847. In-4.
« Non v' apparisce il nome dell' editore, « scrive il com. Fr. Zambrini, quantunque mi sia noto essere stato il prof. « Giovanni Berengo, che vi prepose « dotta illustrazione e copiose note. « Vero è però che in fine alla lettera « dedicatoria stanno sottoscritti il Prefetto e i professori del Ginnasio pa« triarcale di Venezia. »

P. M. (Padre Manfredi Valentino).
Colle suddette sigle segnò i suoi articoli

pubblicati nel giornale: *L' Indicatore genovese ecc.*, fondato e diretto da Giuseppe Mazzini.

PO (DEL) EMILIA, *Vedi* EMILIA DEL PO.

Poche osservazioni sopra l'opuscolo del gen. Colletta intitolato: *Pochi fatti su Gioacchino Murat* (del gen. Francesco PIGNATELLI STRONGOLI). *Napoli, Tip. Cleopazzo*, 1820.

Poche osservazioni sul discorso del cav. Bianchini, riguardo alla conversione delle rendite del debito pubblico napoletano (di Giuseppe DELLA VALLE). (*Napoli, Tip. Flautina*, 1836). In-8.

Pochi fiori sulla tomba dell' avv. Tommaso Felici. *Pesaro, Tip. Nobili*, 1836. In-8.

Contiene: un Sonetto del co. *Francesco Cassi;* Carme, in terza rima, di *Giovanni Marzetti;* Sonetto, anonimo (di Diego PASSERI MODI); Ode del co. *Franc. avv. Stelluti;* Sonetto di *Nicola Grazia;* Terzine di *Ugo Anderlini;* un Sonetto di *Pendente Fibriacense* (Gius. Ignazio MONTANARI), ed altri lavori.

Podestà (Il) di Gorgonzola, melodramma comico in due atti (di Felice ROMANI), da rappresentarsi al teatro in S. Radegonda, la primavera 1854, musica del dilettante G. B. Cagnola. *Milano, Pirotta e C.* In-12.

È il melodramma intitolato: *Il montanaro,* già stampato nel 1827, e ristampato, sempre anonimo, col titolo: *L' incognito,* pe' quali veggasi a quelli articoli. Nel sopradetto *Podestà,* oltre al diverso titolo e cambiamento del luogo, ove si finge l'azione, sonovi alcune scene aggiunte, e delle varianti qua e colà.

Poemula maccaronica (dell'ab. Giuseppe PERUFFO). *Verona, Ramanzini*, 1818. In-16. (G).

Poesie. *Senz' alcuna nota. (Torino).* In-12.

Incominciano: *Sonetto per nozze, del conte Leardi di Monferrato, morto in età di 18 anni.* A p. 4 vi è *Saggio di traduzioni di P. B.* (Prospero BALBO) — Due strofette sui versi di Malherbe

..... *et rose elle vecut ce que vivent le roses L' espace d' un matin.*

Da p. 5 in poi *Sonetti* in piemontese di vari, e poesie di Luigi CIBRARIO. (M).

Poesie di Diodata Roero Saluzzo. *Pisa, Tip. Soc. letteraria*, 1802-1819, vol. 4. In-12.

L'Editore G. R. (Giovanni ROSINI) dedicò la stampa al padre dell'autrice.

Poesie di V. T. (Vincenzo TINTI) a D. Carlo Mazzolini, parroco emerito a S. Giorgio di Pordenone, che terminò il corso quaresimale nell' arcipretal chiesa di Porzia. *Pordenone, Gatti*, 1835. In-8.

Poesie ed epigrafi in morte di Oliva Paesi Venturelli. *Mantova, Tip. Elmucci*, 1840. In-16.

L' epigrafe italiana segnata C. Z., è di Carlo ZUCCHI.

Poesie Forlivesi di A. G. (ACQUISTI Giuseppe). *Forlì, Tip. Casali*, 1844. In-8.

Poesie inedite. Quaderno I (del sac. Giosafat CIPRIANI). *Verona, Libanti*, 1828. In-8. (G).

Poesie musicali del secolo decimoquarto, non mai fin quì stampate. *Padova, Tip. Randi*, 1873. In-8.

« Pubblicazioncella fatta in occasione di « nozze, scrive il com. Franc. Zambri- « ni. Vi si contengono sei *Ballate* con-

« forme alla lez. del cod. Laurenziano
« Mediceo Palatino, segn. N. 87. Stanno
« in fine alcune righe, colle quali l'e-
« ditore P. F. (Pietro FERRATO) dice
« d'aver avuto que' graziosi componi-
« menti dalla gentilezza dell'avv. sig.
« Pietro Bilancioni. »

Poesie nel solenne ingresso alla nuova chiesa di Solighetto del Rev. nob. co. Sigismondo Brandolini-Rota, figlio del benemerito fondatore N. U. co. Girolamo Francesco, tributo di ammirazione di A. L. C. R. (canonico RAMPINI). *Treviso, Andreola-Medesin*, 1856. In-4.

Così indicato dal chiar. sig. Soranzo.

Poesie nell'occasione che veste l'abito di S. Agostino nel nob. monistero di S. Monica in Crema, la nob. sig.ª Francesca Zurla. *Verona, Stamp. Ramanzini*, 1782. In-4.

La dedicatoria ai Nobiliss. genitori è segnata dall'autore Fr. Giuseppe M. C. V. (Fra Giuseppe MARINI, Carmelitano Veronese).

Poesie per nozze Claricini-Frangipani di F. d. F. (Francesco dottor FORAMITI). *Udine, Vendrame*, 1827. In-8.

Poesie sacre e storiche divise in due parti, del d. S. B. (Sebastiano BRIGIDI). *Firenze, Fabbrini*, 1838. In-8.

POETA (Il) Trasteverino (G. BELLI).
Raccolta di poesie giocose in romanesco, del poeta Trasteverino. *Parigi, a spese di un emigrato romano*, 1862. In-16.

Poeti del primo secolo della lingua italiana, in due volumi raccolti. *Firenze, s. n.*, 1816, vol. 2. In-8.

Editori di questa Raccolta furono Lodovico VALERIANI ed Urbano LAMPREDI. I suddetti due vol. dovevano far parte di una Raccolta di *Scrittori del primo secolo*, che non ebbe effetto.

Poetici componimenti umiliati all'Illust. sig. co. Girolamo Lion, Podestà e Capitanio di Rovigo. *Rovigo, Miazzi*, 1757. In-4.

Il chiar. sig. Soranzo scrive: « Una delle « poesie è sottoscritta *Adalsco Metonio* « (Gio. Antonio PETROCCHI). »

Il Melzi *(vol. 1, facc. 16)* cita un *Adalsio Metonco, P. A.*, e lo dice P. Giannantonio di S. Anna, delle Scuole Pie, nel secolo Orazio PEDROCCHI, da Fanano nel modenese.

POFERE MAURIZIE, *Vedi* GERONIMO.

POGGIO FIORENTINO (Francesco BRACCIOLINI).
Facezie di Poggio Fiorentino (trad. dal latino da Ugo BASSINI). *Roma, Casa editr. Sommaruga*, 1884. In-16.

Poggio (Di) **Bracciolini** Jacopo.
Storia dell'origine delle guerre tra i francesi e gli inglesi, di Jacopo di Poggio. *Firenze, Doni*, 1547. In-8.

Rarissima edizione rimasta sconosciuta a Giuseppe Molini, che la ripubblicò col titolo di: *Novella d'incerto autore del secolo XV. Pubblicata per la prima volta da un codice Palatino. Firenze, Tip. all'insegna di Dante*, 1834, in-8, in numero di 98 esemplari, in varie carte, più uno in Pergamena.

Il chiar. sig. Filippo Luigi Polidori aveva scoperto, in un codice Magliabechiano, l'esposizione del fatto, narrato nella suddetta novella disteso in latino, e, dalle parole adoperate dall'autore, nel proemio che lo precede, era rimasto dubbioso, se la novella sia veramente del Bracciolini, o di qualche altro autore suo contemporaneo. Il dubbio del Polidori è ora tolto, ed in modo assoluto, mercè le diligenti ricerche dell'egregio amico mio prof. cav. Achille Neri, fatte di pubblica ragione in una Lettera in-

scrita nel periodico bolognese: *Il Propugnatore* (vol. VII), che, per tratto di sua squisita gentilezza, volle intitolarmi. Egli scopriva infatti, che la Novella del Bracciolini altro non è che una traduzione dell'opuscolo latino di Bartolommeo Fazio della Spezia, intitolato: *De origine belli inter gallos et britannos historia ad Carolum Ventimilium*, ed a prova luminosa della sua asserzione egli reca un lungo squarcio latino, colla corrispondente traduzione volgare, tratta dalla stampa lucchese, che riporto più sotto. Osserva però, che il traduttore « si studia per quanto può trasporre, « ampliare, e dar nuovo colore ad un « lavoro che vuol compaia cosa sua: e « per quanto è lunga la novella a co- « testo appunto si riduce ogni diversi- « tà... La giunta finale, sì come l'am- « plificata esposizione, ben vedesi di « leggieri fatta dal traduttore per deli- « berato proposito, affinchè opera sua « più facilmente fosse reputata. La qual « sollecitudine di mostrare che in forma « originale egli scriveva, ben si pare « dalla dichiarazione del proemio..... « Con tal ragionamento e' vuol mo- « strare di non conoscere alcun testo « latino, di guisa che venendo pur una « fiata scoperto non sia accagionato di « plagio. L'amicizia grande che fu tra « il Fazio ed il Poggio, e lo invio che « a vicenda si facevano delle loro scrit- « ture, come le loro epistole testimo- « niano, mi fa argomentare che questa « eziandio abbia ricevuta il Bracciolini « dall'amico, e che doveva perciò essere « notissima ad Jacopo studioso delle « buone lettere e pur esso indiritto a « tal magistero. »

2. Novella della pulzella di Francia, dove si racconta l'origine delle guerre fra i francesi e gli inglesi di messer Jacopo di Poggio Bracciolini cittadino fiorentino. *Lucca, Giov. Baccelli*, 1850. In-8.

Ediz. di 60 esemplari, 7 dei quali in carta bianca grave, e 3 in Pergamena.

L'editore, cav. Salvatore Bongi, trasse questa novella da un codice della pubblica Libreria di Lucca e la dedicò: *All' Amico V... P...* (Vincenzo Puccianti, nome che si legge intiero nei 3 esemplari in Pergamena). Il frontispizio è in carattere rosso-neri.

Il Poggio, figlio del famoso Poggio fiorentino più sopra nominato, fu anch'egli letterato di molto grido, e versato nelle lingue greca e latina, nell'eloquenza e nell'arte storica. Implicato nella celebre congiura de' Pazzi, e convinto di complicità, fu impiccato alle finestre della sala del Consiglio, il 26 aprile del 1478 alle ore diciotto. Il Poliziano non parla troppo favorevolmente del Poggio nella sua storia di quella congiura.

Polignac (Di) card. Melchiorre.

Antilucrezio, o di Dio e della natura, libri nove del card. Melchiorre di Polignac, traduzione di Giamp. Berg. (Giampietro Bergantini). Chier. Reg. Teatino. *Verona*, 1752, vol. 2.

POLICRAMI TITANIO (Valerio Benincasa).

L'eroe senza pari, di Policrami Titanio. *Monza*, 1811. In-8.

POLIRO EGEATE, P. A. (co. Alessandro Sansebastiani).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

Poliziano Angelo.

Le stanze di Angelo Poliziano. *Parma, tipi Bodoniani*, 1792. In-4, ed in-8.

La dedicatoria, in 8 carte numerate alla romana, è dell'ab. Tommaso Valperga di Caluso.

Polo Marco.

I viaggi di Marco Polo tradotti da Rusticano da Pisa, e corredati d'illustrazioni e di documenti da Vincenzo Lazari, pubblicati per cura di Lodovico Pasini. *Venezia*, 1847. In-8.

« Nel *Giornale di filologia Romanza*, « scrive lo Zambrini, si nota che la « suddetta edizione non contiene già il « volgarizzamento antico, ma una versione fatta dal Lazari stesso. Se così « è perchè dunque nel frontispizio si « stampava: *tradotti da Rusticano da* « *Pisa?* »

Pologne (La) telle qu' elle a été, telle qu' elle est, et telle qu' elle doit être (di Luigi Antonio Caraccioli). *Paris, Bastien,* 1775. In-12.

Pomba e Fontana. *Senz' alcuna nota (Milano, Nervetti,* 1840). In-4.

Relazione delle pubblicazioni fatte dai suddetti due editori torinesi, segnata C. B. (Carlo Branca).

Pompei P. S.

Etat de la Corse, caractères et moeurs de ses habitants, par P. S. Pompei. *Paris, Kleffer,* 1821. In-8.

Il generale Francesco Orazio Sebastiani, è, per la maggior parte, autore di quest' opera.

Il conte Sebastiani, uno dei bravi generali di Napoleone I, nacque li 11 novembre del 1775 alla Porta (Corsica), per cui ebbe il nome di Sebastiani della Porta. Dicevasi discendente d' antica e nobile famiglia, ma da taluni dicevasi di famiglia plebea, e da altri figlio di agiato artigiano. Il Sebastiani dovette il suo rapido avvanzamento alla protezione di Napoleone, di cui era compatriota, e non parente, come egli andava insinuando. Fatto colonnello nel 1799 sul campo di Verona, incaricato di missioni diplomatiche nel Levante sotto il Consolato, quindi generale di brigata nel 1804. Ambasciatore a Costantinopoli nel 1807, generale di Divisione dopo la battaglia di Austerlitz, deputato alla Camera dei rappresentanti nel 1815, membro (dell' opposizione) della Camera dei deputati per la Corsica nel 1819, e per Vervins nel 1826, ministro per gli affari esteri nel 1831, e più tardi deputato ministeriale; finalmente ambasciatore a Napoli, quindi a Londra.

Pompéia, traité pittoresque, historique et géometrique. Ouvrage dessiné sur les lieux de 1824 à 1827. Gravé et publié par P. F. (Paolo Fumagalli). *Florence,* 1830. In-fol. gr. (Testo francese ed italiano, con 75 tavole).

Pompeo Gherardo Molmenti, profilo letterario (di Germano Ottorino Anichini). *Lodi, Wilmant,* 1879. In-16. (G).

POMPIERE (Il) (Luigi Coppola).

Il Coppola nacque a Napoli nel 1832. Fu scrittore felice e fecondo, ma più umorista che letterato. I suoi articoli pubblicati in giornali umoristici, pieni di giovialità e di bisticci curiosi, lo fecero conoscere come uno dei capi più ameni. La sua farsa intitolata: *Il bagno freddo*, è una delle più note nel repertorio italiano. Morì in Roma, Capo Sessione al Ministero di agricoltura e commercio, il 27 novembre del 1881.

Ponzio Pilato a Vienna. Con ritratto tolto dal celebre quadro del Poussin esistente in Milano. *Milano, Tip. Molina,* 1837. In-8.

Narrazione della morte di G. Cristo e di quella dello stesso Pilato, avvenuta, come supponesi, in Vienna del Delfinato. È sottoscritta *Mery*, ed è versione fatta da Luigi Masieri, da un articolo inserito nella *Revue de Paris*, del 15 gennaio 1837.

Pope Alessandro.

Elisa ed Abelardo, eroide di Aless. Pope (trad. da Gian Vincenzo Bellini). *Londra, (Parma),* 1800. In-16. (G).

Porretta (La). *Bologna, R. Tipografia,* 1862. In-8.

Breve articolo segnato M. P. (Marco Paolini).

Porto (Da) Luigi.

Storia di Giulietta e Romeo di Luigi da Porto, si aggiunge la descrizione di due quadri del prof. Hayez sullo stesso argomento di D. B. (Davide Bertolotti). *Milano, Class. ital.,* 1823. In-12.

La Prefazione, in cui è data una succinta storia del fatto narrato nella novella, è anch' essa del Bertolotti. Per il testo

della novella, anzichè scegliere quello delle buone edizioni, si attenne a quello ibrido dello Zanetti.

POSSIDONIO (Frate) da Peretola (P. Mauro Ricci, delle Scuole Pie).
L' allegria filologia di Frate Possidonio da Peretola.
È scritta con istile ameno ed umoristico, e vi è premessa una biografia, che, sotto il suddetto pseudonimo, l' autore scrisse sè, intrecciando alle poche notizie vere, le moltissime inventate.

Post sign.
Canto nuziale, trad. dall' olandese della sign. Post (del co. Girolamo Orti) per nozze Ravignani-Orti. *Verona, Soc. Tipogr.*, 1820. In-12. (G).

Postille a due scritture moderne sui beni ecclesiastici in Piemonte (di Filippo Scolari). *Monza, Ist. dei Paolini*, 1855. In-8. (G).

Postille (del dott. Giuseppe Schiepatti) alle Osservazioni sull'opera intitolata: Descrizione di alcune monete cufiche del Museo Mainoni. *Milano, Tip. Giusti*, 1821. In-8.
Sono in risposta alle *Osservazioni* fatte, dal co. Ottavio Castiglioni, all' opera dello Schiepatti.

Postille grammaticali di un maestruccio di villa alla *Rivista letteraria dei libri che si stamparono in Torino negli anni 1827 e 1828* (dell' ab. Michele Ponza). *Torino, Tip. Reale*, 1829. In-8. (M).

Pot Pourri (Il), strenna per l'anno 1838 dedicata a mia moglie (di Giovanni Tamassia). *Lodi, Tip. Orcesi*. In-8.

Potere (Il) temporale del Papa deve cessare, e perchè: parole di un cattolico italiano (sac. Romualdo Volpi). *Lucca, Tip. Giusti*, 1860. In-8.

Pouqueville Ugo.
Vita di Alì pascià di Giannina, colla storia dei primi moti dell' insurrezione greca di Ugo Pouqueville, trad. da G. B. (Giacinto Battaglia). *Milano*, 1829-30, vol. 3. In-16.

Pourquoi l' éloquence est-elle moins florissante dans les républiques modernes, qu' elle ne l' était dans les anciennes? Discours (di Giuseppe Antonio Gioachino Ceruti). *Lyon*, 1760. In-12.

PÒZZ (Paolo Cisterni).
Così sono segnati i suoi articoli pubblicati nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa....*

Pozzo (Il) di Piss-Madai, novella (di Luigi Cibrario). *Senza note.* In-8. con litogr.
Tiratura a parte, in pochissimo numero di esemplari, dal giornale: *L' Annotatore piemontese* (vol. 2, anno 1835). Fu ristampata nelle *Novelle di Luigi Cibrario ecc.*

Prattica *(sic)* civile delle Corti del palazzo veneto, raccolta et ampliata dal D. F. N. A. F. e P. V. (dott. Filippo Nani, avvocato fiscale e patrizio veneto). *Venetia, Curti*, 1679, e *Venetia, Pittoni*, 1694. In-12.
Così indicato dal chiar. sig. Soranzo.

Pratica del foro civile veneto che contiene le materie soggette a ciascun Magistrato, il numero de' giudici, la loro durazione, l' ordine che suole tenersi nel contestare le cause, e le formole

degli atti più usitati; terza edizione arricchita di vari Magistrati e da molti errori espurgata, umiliata a S. E. Pietro Querini Avogador di Comun. *Venezia, Andreola,* 1794. In-8.

Il predetto sig. Soranzo scrive: « Il Cicogna al N. 1277 registra la prima « edizione del 1737, ed indica nella sot- « toposta nota come autore di tale com- « pilazione Francesco ARGELLATI. Ebbe « luogo l' ultima riproduzione, ora ri- « portata, a cura di Pietro Savioni. »

Pratiche proposte da un sacerdote (D. Carlo FEDELINI) a' suoi confratelli zelanti sacerdoti. *Verona, Tip. Frizerio,* 1834. In-12.

Preambolo di Ser Ambrogietto dall' occhialino (di Giambatt. CREMONESI). *Milano, Canadelli,* (1836). In-16.

Almanacco con incisioni.

Precipue vicende dell' episcopato aquilejese, dalla sua origine sino alla soppressione, col prospetto in litografia della basilica d' Aquileja.

Sono nel giornale: *L' Istria* (1850 n. 27-28) colle iniziali P. C. (Padre Chiaro VASCOTTI), e nel *Memoriale pel fausto ingresso di S. A. Ill. e Rev. Andrea Golmayr. Gorizia,* 1855.

Précis historique sur les traités du 1814-15, et sur le Congrès de Vérone en 1822, concernant la maison de Savoie-Carignan (della cont. Anastasia PAOLETTI DI RODORETTO, nata MICHAUD DE BEAURETOUR). *Turin, Imp. Gazzetta del popolo,* 1866. In-8. (M).

Précis pour servir de réponse aux accusations faites contre les jésuites. Mes doutes sur l' affaire présente des jésuites. 1722 (di Gius. Antonio Gioachino CERUTI). *Paris, Carié de la Charié,* 1827. In-8.

Questo opuscolo è il N. 3 del vol. 1, dei *Documents historiques, critiques, apologétiques, concernant la compagnie de Jésus.* Fu riprodotto, con alcuni cambiamenti, coi titoli seguenti:

1. Réponses à quelques objections concernant l' institut des jésuites. *S. L.* In-12.
2. Dix principaux chefs d' accusation contre les jésuites. *S. L.* In-12.

Preclara (Alla) attrice cantante Marietta Brambilla, per la recita a lei devoluta la sera 11 settembre 1837 nel teatro di Brescia. Ditirambo edito dagli ammiratori. *(Brescia), Tip. Cristiani.* In-12.

Sottoscritto avv. A. B. (A. BUCCELLENI).

Predica di un parroco italiano (RUBECCO, di Vigevano) che domanda carità per Venezia, tratta dal giornale *Dieta italiana,* inserita nella Gazz. di Venezia, 12 novembre 1848 N. 296, e ristampata a parte in-fol. (dalla *Tip. Fontana*).

Così indicato dal sig. Soranzo.

Prefazione fata ai signori Veronesi che à onorado la dispensa dei premj meritadi dai putei artisti nella casa d' emendazione presso l' Istituto della civ. casa d' industria l' anno 1860 (del sac. Pietro ZENARI). *Verona, Tip. Zanchi,* 1860. In-8.

È in dialetto veronese.

Preghiera estemporanea scritta da vivente dottissimo, quando faceva sposa sua figlia (di Francesco Orioli). *Fermo, Tip. Paccasassi e figli,* 1835. In-4.

Pubblicata per nozze Bandinelli-Passari.

Preghiere e frutti di cristiana pietà per le anime del purgatorio, con

la notificazione delle indulgenze concedute a tutti i fedeli, e in particolare ai signori conjugati confratelli del triduo che si celebra nella chiesa dei RR. PP. MM. Oss. di S. Giuseppe in Brescia, in suffragio delle anime istesse (di Don Orazio CHIARAMONTI). *Brescia, Vescovi*, 1788. In-8.

Pregi e difetti dei cappellani militari, delle scuole e del corpo sanitario, degli uffiziali superiori e subalterni, e dei fuorusciti italiani nel R. esercito piemontese per S. D. A. Traduzione dal francese. *Torino, Tip. Vassallo*, 1855. In-16.

Ne fu autore il sac. Luigi GRILLO, ex cappellano nella R. Marina, il quale fingeva le tre sigle S. D. A., e che fosse traduzione dal francese.

Prælectiones in secundam partem Summæ theologicæ S. Antonini, ex editione veronensi, in commodiorem formam redactæ, atque in usum communiorem editæ (dai fratelli Pietro e Girolamo BALLERINI). *Veronæ, apud Carattonium*, 1740. In-8.

Preliminari alle teorie statistiche (del prof. Giuseppe ZURADELLI). *Pavia, Tip. Bizzoni*, 1844. In-8.

Ristampa dell'ediz. del 1838, fatta anch'essa in Pavia.

PREPARATO (Il), de' Filarmonici (march. Michele SAGRAMOSO).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Prérogatives (Des) du Tiers-Etat, par la duchesse de *** néo plébeienne (di Luigi Antonio CARACCIOLI). *S. L.*, 1789. In-8.

Presa (La) di Costantina fatta dai francesi nel dì 13 ottobre 1837, relazione storica tratta da documenti autentici per cura di G. R. (Giovanni ROVELLI). *Milano, Lampato*, 1839. In-16. Con disegno.

Presa (La) di Negroponte, fatta per uno fiorentino (poema in ottava rima). *Senza note*, di carte 12.

Il ch. sig. Soranzo scrive che: « Da nota « manoscritta del Cicogna si ha che « Poggiali ebbe a dire che questo poe- « ma fu impresso in *Firenze* circa il « 1471 da Bernardo Camini, e che dal « Catalogo della biblioteca Rossi se ne « fa autore Jacopo DA PRATO, ed in fine « che a questa edizione succedettero le « seguenti: *Venezia, Bindoni*. 1547 — « *Firenze, Tosi*, 1587 e 1597 — *Firen- « ze, Grossi*, 1615, ed altra senza data, « e sempre senza nome di autore. »

Presenti (Delle) condizioni della città di Genova (del com. Michel Giuseppe CANALE). *(Genova) Tip. Dagnino*, 1853. In-16.

Prete Francesco Maria Accinelli del borgo di Prè, difensore della patria negli anni 1746-1747, con una scrittura inedita del Balilla. (nel verso: *Genova, Stamp. Casamara*, 1848). In-16.

Succinta biografia dell'Accinelli, sottoscritta: *Un Italiano* (ab. Pasquale Antonio SBERTOLI). Fu ristampata, con aggiunte, in capo delle *Storie di Genova*, ecc. *Vedi* **Accinelli** Fr. M.

PRETE PERO (Paolo TEDESCHI, nato in Trieste).

Così segnò le sue Appendici pubblicate nel giornale triestino: *Il Tempo*.

Prima (Della) parrocchia di Gorizia.

È nel giornale: *L'Istria* (N. 23 del 1851) segnato P. C. (Padre Chiaro VASCOTTI).

Prima (La) radunanza della Colonia Arcadica veronese (di Scipione MAFFEI). *In Cervia (Verona)*, 1705. In-4.

Il chiar. Mons. co. G. B. Carlo Giuliari ci fa conoscere, che del Maffei sono soltanto l' Introduzione e la Canzone: i Sonetti che seguono, tutti sotto l' anonimo, sono degli Accademici.

Prima Scaligerana (di Giuseppe SCALIGERO). *Ultrajecti, apud Petrum Elzevirium*, 1670. In-12. (G).

Primi principii di grammatica italiana, e scelta di squarci tratti dai prosatori del buon secolo, ad uso dei piccoli fanciulli di G. T. (Giuseppe TARGIONI). *Prato, Guasti*, 1833. In-8.

Nel 1839 il Guasti ne fece una ristampa con qualche correzione. L'autore scrive di essersi giovato, nella compilazione del suo libro, della grammatica ragionata del Soave, e dei principj di grammatica dell'ab. Bertini.

Primmo (Per o) çentanâ de S. Caterin-na de Zena. *(Genova), Stamp. Pagan*, 1837. In-16.

Canzone in dialetto genovese pel centenario di S. Caterina Fieschi-Adorno, sottoscritta M. P. (Martino PIAGGIO).

Primo abbozzo di Storia universale (di Scipione MAFFEI). *Venezia*, 1745. In-12.

Breve libretto che indirizzavasi alla gioventù, usciva la prima volta nella raccolta del Calogerà nel To. XXXII: subito riprodotto in Verona nello stesso anno, e più volte in seguito a Verona nel 1795, nel 1805 dal Ramanzini, e nel 1808 dalla tipog. Giuliari per uso delle scuole. (G).

Primo (Nel) anniversario della morte di Innoc. Tortella (del sac. prof. Giacinto ZINELLI). *Verona, G. Drezza*, 1872. In-8. (G).

Primo (Per il) solenne sacrificio che celebra il novello sac. D. Carlo Lipella; Rime dell'amico L. B. P. (Luigi BRUSCO, prete). *Verona, Er. Merlo*, 1816. In-8. (G).

Primo (Il) vicerè di Napoli per E. C. (Ernesto CAPOCCI) di Belmonte. *Napoli, Stamp. dell' Iride*, 1838. In-12.

Principali (Le) cose che ogni cristiano deve sapere per salvarsi. *Verona, Merlo*, 1883. In-24.

Mons. Arcipr. Luigi PERBELLINI da un altro libro stampato in Venezia, con molte variazioni ed aggiunte. (G).

Principaux (Dix) chefs d'accusation ecc. *Vedi* Précis pour servir de réponse ecc.

Principes et maximes, théories et projets de l'Institut chrétien philosophique, avec l'organisation, les fonctions et les règles de la société (dell'ab. Antonio DEL PRATO, pastore dell' Arcadia romana). *Paris, Impr. de Lottin*, 1816. In-8.

Principii della scuola Rosminiana, esposti in lettere famigliari da un prete bolognese (P. Antonio BALLERINI, d. C. d. G.). *Milano*, 1850.

Principio (Del) e della ostinazione dei giacobini. Risposta dell'abbate Barruel al senatore Gregoire (di Lodovico COSTA). *Torino, Stamp, Galletti*, 1814. In-8. (M).

Lodovico Costa nacque l'anno 1788 in Castelnuovo di Scrivia, e fu laureato in legge. Nel 1815 fu mandato a Parigi a rivendicare gli oggetti preziosi, che la rapacità e la prepotenza francese aveva tolto alla Liguria ed al Piemonte. Per questo servizio ebbe la carica di Vice-bibliotecario della Università. Era valentissimo nell'imitare a penna i carat-

teri antichi: prodigo nello spendere, morì povero nella Casa della divina Provvidenza in Torino, il 7 settembre del 1835.

Prisca, ossia la protomartire di Roma, racconto strettamente storico del primo secolo della chiesa, per B. N. B. (Barnaba NEGRONI BADOLO, M. R.). *Roma, s. n.,* (1864). In-12.

Priuli Girolamo.
Arringa tenuta in Senato 1605. *Venezia, Antonelli,* 1865.
Scrive l'ill. sig. co. Soranzo che fu « Tratta « da un MS. dell' Archivio dei conti « Donà dalle Rose, e pubblicata con « prefazione e note (di Nicolò BAROZZI). « Fu proferita in occasione della discus- « sione se la repubblica dovesse pre- « stare all' imperatore i domandati soc- « corsi. »

Privilegiis (De) congregationis oratorii Venetiarum. *Venetiis, Perini,* 1854. In-8.
Di questo libro così scrive il sullodato Soranzo, nella sua pregevole *Bibliogr. Veneziana.* « Non è che una raccolta, « però diligente e bene ordinata, di au- « tentici privilegii e Rescritti de' Som- « mi pontefici e dei Rever. Patriarchi, « a favore della Congregazione de' pre- « ti secolari dell' oratorio di S. Filippo « Neri in Venezia, ed è compilazione « del p. preposito della stessa veneta « Congregazione D. Salvatore BOLOGNE- « SI, attuale vescovo di Belluno e Fel- « tre. »

Proclama agli italiani, nell' occasione della venuta a Bologna di G. Murat, di O. R. S. (Orintia ROMAGNOLI SACRATI). *Bologna, De Franceschi,* 1815. In-8. fol. vol.
La march. Romagnoli Sacrati morì a Firenze il 22 maggio del 1834, nell' età di 72 anni, e fu sepolta nei chiostri di S. Croce.

Prodiga (La), melodramma in cinque atti per collegi femminili (dell' arcipr. Zefirino AGOSTINI). *A. Merlo,* 1877. In-8. (G).

Professione (Per la) religiosa della sign. Teresa Schiavoni nel monastero delle Clarisse; Terzine (del sac. Carlo BUSTI). *Verona, Sanvido,* 1849. In-8. (G).

Profezia (La) di Giona, volgarizzata in dialetto sardo centrale dal C. G. S. (can. Giovanni SPANO). *Londra, s. n.,* 1861. In-8.

Profili parlamentari estratti dall' *Espero.* Numero venti Senatori, Deputati o Ministri. Prima Serie. (dell' avv. cav. Vittorio BERSEZIO). *Torino, Tip. Subalpina,* 1853. In-16.
Fu scritto che questo libro fosse opera di un fratello dell' illustre romanziere e commediografo. Ma è asserzione erronea. — « *I Profili parlamentari* sono « opera mia e non di mio fratello. Sono « anzi il mio primo lavoro che intin- « gesse nella politica, fatto colla foga e « coll' imprudenza d' un giovane di ven- « tidue anni. Furono pubblicati in un « volumetto, senza mia licenza, anzi a « mio marcio dispetto. Volli intentare « una lite per violazione di proprietà « letteraria, e gli avvocati me ne scon- « sigliarono; perchè il libro era un com- « posto di altrettanti articoli di cui cia- « scuno non passava due fogli di stam- « pa, e la Legge permette vengano li- « beramente riprodotti siffatti articoli.... « *(Lettera del cav. Vittorio Bersezio* « *ad Antonio Manno del 28 febbraio* « *1882).* » (M).

Progetti di Statuto e regolamento pei Consorzi idraulici della prov. di Verona (dell' ingegn. Antonio ZANELLA). *Verona, G. Franchini,* 1874. In-4. (G).

Progetto per la costruzione di una muraglia intorno a Milano (1521) di G. P. L. e C. E. O. (co. Giulio PORRO LAMBETENGHI).

È nel vol. 4 dell'*Archivio storico lombardo. Milano,* 1877. (M).

Progetto sull' osservanza della prosodia, agli amatori della poesia latina del secolo decimonono (del can. Marco MARINELLI). *Verona, Libanti,* 1841. In-8.

Prohemium in jus municipale Vicent. *Vicentiæ,* 1480. In-fol.

Del GUARINO il vecchio: riprodotto nel 1490 e nel 1499. (G).

PROLISSO (Il), degli Scelti (co. Gian Giacomo DIONISI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Prologo in versi martelliani (di Domenico GHINASSI), declamato la sera del 1° febbraio 1870, per l'apertura del teatro filodrammatico in Lugo, dalla fanciulla di 8 anni Norina Ghinassi, edito per cura di alcuni Soci. *Lugo, Tip. Brugnoli,* 1870. In-8.

La copertina tien luogo di frontispizio.

Prolusione all' opera del nuovo Livello idraulico (del co. Gian Francesco PIATTI, che più tardi riproduceva il suo libro). *Senza note, (Verona, Giuliari,* 1799). In-4. (G).

PROPILEJO SEMNOTIFILO, *Vedi* SEMNOTIFILO PROPILEJO.

Proposizione (Della), e della maniera più facile di analizzare logicamente. Brevi lezioni (del prof. sac. Luigi PANIZZONI). *Verona, Apollonio,* 1868. In-8. (G).

Proposta di un corso di lezioni per l' insegnamento dell' algebra elementare nelle scuole tecniche (dell' ing. Carlo PAGANINI). *Milano, Tip. Guglielmini,* 1846. In-16.

Proposta di un più acconcio perimetro pel caso che fosse ristabilito il Porto franco a Venezia. *Venezia, Gazz.,* 1851. In-4. Con carta topogr. dell' Estuario Veneto.

« È sottoscritta, scrive il già lodato sig. « co. Soranzo, e fu ideata da *Giovanni* « *Busetto - Fisola,* ma trovasi l'indica« zione manoscritta del Cicogna, che « sia stata dettata da Federico FEDE« RIGO. »

Proposta di una riforma della grammatica greca (di Carlo FAVERI). *Mantova, Tip. Caranenti,* 1841. In-16.

Proscritto (Il) di Messina, melodramma di F. R. (Felice ROMANI), da rappresentarsi nel teatro Carlo Felice, il carnovale dell' anno 1829. *Genova, Tip. Pagano.* In-8.

Rifacimento, fatto non so da chi, del melodramma: *I Saraceni in Sicilia* del Romani, già rappresentato al teatro La Fenice di Venezia, il carnovale del 1828, ed ivi impresso col nome del preclarissimo autore.

Prose e versi a Lodovico Lipparini. *Bologna,* 1828. In-4.

Michelangelo GUALANDI fu l' editore; lo scrittore della Prefazione e del Sonetto, segnato N. N., fu Giansante VARRINI; della *Erigono* e della Lettera, segnata N. N., Gaetano GIORDANI.

Prose poetiche ed epigrammi (del dott. Giacomo COFETTI). *Padova, Tip. Bettoni,* 1809.

Prose scelte de' più pregiati storici italiani, dal sec. XIII a tutto il XVIII; aggiuntivi cenni biografici e critici su ciascun au-

tore, e un discorso sugli storici italiani (da Giovanni CAMPIGLIO). *Milano,* 1827. In-16.

Prosopopeja amphitheatri veronensis, ad Nic. Barbadicum prætorem. *Veronæ, Sebast. et Jo. a Doninis,* 1575. In-8.
Un Esametro, e tre Epigrammi, di Federico CERUTI. (G).

Prosopopeja. Della regina di Cipro. Ode di F. D. (Francesco DRIUZZO, sac. veneziano) (con note). *Venezia, Gaspari,* 1827.
Così registrato dall' ill. sig. Soranzo.

Prospectus universalis collectionis latinarum veterum ac graecarum, ethnicarum et christianarum inscriptionum ecc. (di Scipione MAFFEI). *S. N., Veronae,* 1732. In-4.
Vasto imprendimento, che onora il Maffei e la città sua: a meglio attuarlo mandava innanzi (sotto l'anonimo) questo generoso appello ai dotti d'Europa.... Se la grande opera da esso disegnata non pervenne a maturo termine e compiuto, il *Musaeum Veronense* però, e l'*Ars critica lapidaria* saranno sempre due insigni monumenti, che illustrano l'antica epigrafia, base a quel maggiore edificio, cui forza è che si appoggiassero quanti mai vi posero mano dopo di lui.
Con la versione italiana a riscontro divulgavasi questo *Prospetto,* o prodromo che vogliam dire della colossale impresa. Anche da sè il solo testo italiano (*Vedi* Piano proposto dalla nuova Società veronese ecc.), che venìa subito riprodotto nel veneto giornale: *Novelle della repub. delle lettere per l'anno 1732,* cominciando dal N. 40 del 4 ottob. e poscia a brandelli ne' successivi numeri. (G).

Prospetti statistici, o rendiconto dell' Amministrazione della giustizia per la provincia di Macerata, nell' anno 1835 di G. m. A. (Giovanni march. AMORETTI), presidente del tribunale civile e criminale di quella delegazione. *Macerata, A. Mancini,* 1836. In-4. Con tavole.

Prospetto delle collezioni di storia naturale del prof. Abr. Massalongo di Verona, compilato sopra le indicazioni lasciate da lui medesimo (da Pietro Paolo MARTINATI, ed Edoardo DE BETTA). *Verona, A. Merlo,* 1860. In-8. (G).

Prospetto o repertorio delle leggi, decreti, circolari e provvedimenti diversi riguardanti le pensioni ed assegni relativi, emanati dal governo Sardo dal 1814 in poi, distribuito per ordine cronologico, preceduto dal R. Brevetto 21 febbraio 1835 (non stato pubblicato nè inserto negli atti del R. governo), col quale si stabiliscono le norme con cui debbano ragguagliarsi le proposizioni per le pensioni di riposo, da accordarsi agli impiegati civili, e per gli assegnamenti da concedersi anche alle loro vedove e figliuoli orfani (del causidico patrimoniale R.° Matteo ADAMI). *Senza note.* (circa 1856). In-fol. autografato. (M).

Protesta del popolo delle Due Sicilie.
Scrittura anonima, impressa alla macchia in Napoli nel 1847, dettata da Luigi SETTEMBRINI della quale così egli scrive nelle *Ricordanze* della sua vita; « La « Protesta fu scritta tutta da me, tranne « una nota dove si parla del Rotschild, « ed un capitoletto intitolato la Città di « Napoli, che vi furono aggiunti nella « stampa da Giovanni RAFFAELE Siciliano « il quale ve le messe di suo capo e « senza dirmi niente.... Dico questo « perchè dipoi fu detto e scritto che fu « compilata da molti, e alcuni si van- « tarono di averci messe le mani. Ed

« io la ricopiai sforzando il carattere:
« e dopo che l'ebbi ricopiata chiamai
« in mia casa Giuseppe Del Re, Mi-
« chele Primicerio, Mariano d'Ayala,
« e la lessi a questi tre fidi amici, i
« quali me la lodarono, e il Del Re si
« tolse il carico di farla stampare. »

PROTOMECCANICO (Il), de' Meccanici (co. Antonio MONTANARI). *Poesie,* nelle Raccolte. (G).

Prova (La) di un' opera seria, melodramma giocoso in due atti (del maestro Francesco GNECCO), da rappresentarsi nel R. teatro alla Scala, l'autunno dell'anno 1805. *Milano, Giac. Pirola.* In-12.

Provvidenza (La) non abbandona mai, racconto (del prof. Michele SARTORIO). *Milano, Brambilla e C.,* (1837). In-8.

PSICHE (Francesco GIARELLI).
Così segnò i suoi articoli nel giornale: *La farfalla.*

Pubblica (La) esposizione di belle arti in Milano, nell'anno 1835. In-8.
Estratto dall'*Annotatore piemontese*: è segnato E. F. (Epifanio FAGNANI).

Pubblica (La) esposizione di belle arti in Milano 1837, rimembranze di un piemontese (Epifanio FAGNANI). In-8.
Sulla copertina si legge: *Mortara, Tip. Capriolo,* 1838.

Pulce (La). Saggio di zoologia letteraria. *Catanzaro, Tip. dell'Orfanotrofio,* 1875. In-8.
In fine è segnato V. I. (prof. cav. Vittorio IMBRIANI).
L'Imbriani nacque in Napoli il 27 ottobre del 1840, da Paolo Emilio, che lasciò tanta fama di sè nella storia del risorgimento di Napoli. Nell'età di poco più di otto anni, seguì il padre in esiglio a Torino, ed in Nizza marittima, dove passò la puerizia e la prima giovinezza. Andò a perfezionarsi negli studj a Zurigo, a Berlino ed a Parigi: combattè nell'Emilia e nelle Romagne, come soldato, nel 2.° corpo dell'esercito, e nel 1866, qual volontario nel V reggimento de' garibaldini, e rimase prigioniero alla battaglia di Bezzecca. Fu prof. pareggiato di letteratura italiana e tedesca, e dopo la morte del Tari gli succedette nell'insegnamento dell'Estetica, ma la sua malattia non gli permise di salirne la cattedra. Profondamente addolorato della perdita di un figliuoletto, che gli spirò sulle ginocchia, cominciò a tormentarlo un grave ed irreparabile malore (quello stesso che uccise Enrico Heine), nè più gli diede pace, finchè, dopo penosissima malattia, lo spense il mattino del 1 gennaio 1886. Fece parte dell'Accademia pontaniana e dell'altra di scienze morali e politiche, e fu preside della facoltà di filosofia e di lettere. Fu critico, novelliere e poeta, con potenza d'ingegno, con profondità di studio, con alto intelletto d'artista. Gran rumore levò il suo libro: *Fame usurpate,* contro Aleardi, Prati e Zanella; pregevolissimi sono i suoi lavori sopra Dante, rivolti a spogliare da ogni favola la vita di lui. Egli, presago della sua fine, profittava del tempo che gli avanzava, lavorando febbrilmente, e gli scritti si succedevano. Così lavorando ed ordinando le cose sue, morì, come il soldato sul campo, nello studio che aveva trasformato in camera da letto, circondato da' suoi cari libri, i più fedeli amici della sua vita.

Pulci Luigi.

Il Morgante maggiore di Luigi Pulci. *Milano, N. Bettoni,* 1830, vol. 5. In-16.
La Prefazione: *Gli editori,* è segnata A. M. (Achille MAURI).

2. Lettere di Luigi Pulci a Lorenzo il Magnifico e ad altri. *Lucca, Tip. Giusti,* 1868. In-8.
Ediz. di soli 40 esemplari in diverse carte, più uno in pergamena.
Furono pubblicate per le nozze Della Volpe-Zambrini, ed estratte dagli archivj di Firenze, com'è scritto nell'*Avvertenza ai lettori,* segnata S. B. (cav. Salvatore BONGI).

PUNTINI (Fra) (com. Arnaldo Fusinato).

Al molto Rev. Padre Lemoricière generale dell' ordine .... Versi di Fra Puntini. *Milano, Vallardi,* 1860. In-8.

Spiacemi di non aver preso ricordo dove cavai la notizia, che i sopradetti versi sono dell' ill. com. Fusinato, avendo letto nel *Giornale degli eruditi e curiosi,* che se ne crede autore il defunto poeta Giov. Prati. Ricordo però di averla cavata da un giornale pubblicato in quell' epoca, o pochissimo dopo. Vengo poi assicurato che la suddetta poesia fu inserita nelle opere complete del sopradetto com. Fusinato, impresse dal Carrara in Milano nel 1880.

Purgstall Hammer Giuseppe, *Vedi* **Hammer Purgstall** Giuseppe.

Q

QUADRATO Alessio (Giacomo Filioli).

Lettera di Alessio Quadrato a Romolo Giantuono Duri, autore delle « Considerazioni sulle leggi repressive di mendicità. » *Napoli,* 1838. In-12.

Quadro delle parrocchie dell' archidiocesi di Genova, nel novembre dell' anno di grazia 1858 (del sac. Angelo Remondini). *(Genova), Tip. Faziola.* In-8.

Nel verso del frontispizio si legge: *Il presente Quadro è anche reperibile in un solo foglio.*

Quadro, ossia tavola sinottica sullo Statuto costituzionale degli stati Sardi con note (dell' avv. Ambrogio Omodei, notaio). *(Vigevano), Tip. Spargella,* 1850. In-fol. (M).

Quadro storico della Madonna del popolo, presentato ai veronesi solennizzanti in quest' anno 1820 la memoria della coronazione di Lei, seguita li 8 settembre 1770 (dell' ab. Francesco Zangirolami, maestro in casa Morando). *Verona, Eredi Moroni,* (1820). In-8.

Quadromanìa (La), melodramma giocoso in due atti del sig. G. B. S. (Gio. Battista Scotti, genovese) posto in musica dal sig. Luigi Degola, maestro di cappella genovese, da rappresentarsi al teatro da S. Agostino, la primavera del 1819. *Genova, Stamp. Faziola.* In-16.

Ristampato nel 1835, ridotto in un solo atto, *Vedi* Amore ed inganno ecc.

Quaglia (Di) Giovanni di Ginesio, *Vedi* Saggio di sentenze ecc.

Qualche ora di lettura piacevole, o sia fior di Novelle storiche, inedite o rare, originali o imitate di Fr. P. (Francesco Pezzi). *Milano, Fontana,* 1829, vol. 2. In-12.

Il Pezzi nacque a Venezia nel 1785. Fu giornalista e direttore della *Gazzetta di Milano,* alla quale aggiunse un' Appendice, da cui estrasse una scelta degli articoli inseritivi, che ristampò col titolo di: *Spettatore lombardo.* Avversò il Manzoni per le tragedie, gli prodigò lodi pel romanzo. Fu accanito contro i romantici, e contro chi usciva dalla mediocrità, ma fu strigliato assai bene dal Porta nei Sonetti Berlondinghiani. Morì a Milano nel 1831 o 1832.

Quando Ermigio Menini, di Udine, cingeva il medico alloro, arra di affetto, di esultanza ecc. di A. V. (Antonio VENDRAME). *Udine, Vendrame*, 1839. In-8.

Quando il molto illustre e Rev. sacerdote D. Candido Riccioni, dott. nell'una e nell'altra legge chiamato al nobile ufficio di Vicario generale ecc. *Pesaro, Tip. Nobili*, 1840. In-8.

Lettera ed Ode: quest'ultima di Giuseppe Ignazio MONTANARI.

IV (La) esposizione nazionale di belle arti in Torino (del barone Antonio MANNO).

È nel *Corriere di Torino* del 10 ed 11 giugno 1880. (M).

Quartine in lode di Venezia, tratte fedelmente dalla rarissima stampa di Treviso 1473. *Venezia, Alvisopoli*, 1839. In-8.

Nell'antiporta si legge: *Per le nobilissime nozze Albrizzi-Galvagna*. Sono intitolate, dal co. Giov. Correr, al barone Francesco Galvagna ed al co. Carlo Albrizzi. Se ne crede autore Giovanni CONEGLIANO.

Quattrino sul tipo del veneto di Vittorio Amedeo duca di Savoia, 1630-1637 (di Federico SCHWEITZER).

È nelle *Notizie peregr. di numismat. e d'archeologia*. Decade quarta. *Trieste, Tip. Stallecher*, 1859. In-8. Fig.

Prese abbaglio. È il solito quattrino col teschio alato sullo scudo. Dà, poscia, una monetina di Frinco, al tipo veneto. (M).

Quattro lettere ad amici ecc. (di D. Domenico FORNAROLI). *Senz' alcuna nota. (Verona*, 1824). In-8.

Quattro Novelle del buon secolo della lingua. *Senz' alcuna nota. (ma Roma, Tip. delle Scienze matematiche e fisiche*, 1867). In-4.

« Ne dobbiamo la pubblicazioue all'egre-« gio sig. prof. Domenico GNOLI, scrive « il sapientissimo com. Zambrini, il « quale disse di averle tratte *da un co-« dicetto cartaceo o meglio un brano « di codice, tanto è mozzo; di trentadue « pagine*, forse *del secolo XVI*. Le in-« serì nel *Buonarroti*, al vol. II, qua-« derno I, gennaio, 1867, donde se ne « tirarono alcuni esemplari a parte. « Volle far credere il sig. prof. cav. « Gnoli, che per la simiglianza dello « stile, potessero appartenere al celebre « Franco Sacchetti; ma sieno esse del « Sacchetti, ovvero di chi poi seppe « molto bene imitarlo, o del Gnoli me-« desimo, come credo io, fatto è che elle « son ghiotte, e piacevoli. »

Si ristamparono nelle:

Novellette, Motti e Facezie del secolo XIV. *Bologna, G. Romagnoli*, 1867. In-8, in soli 12 esemplari. *Vedi* Novellette, Motti, ecc.

Quattro Novellę di M. Alessandro Ceccherelli, e due di M. Giuseppe Betussi, con molta diligenza ristampate. *Lucca, Tipogr. Fontana*, 1854. In-8.

Ediz. di soli 60 esemplari in diverse carte.

La breve Prefazione, dalla quale apparisce dove furono cavate, è del cav. Salvatore BONGI.

Quattro Novelle narrate da un Maestro di scuola (Cesare BALBO). *Torino, Gius. Pomba*, 1829. In-8. Col ritratto del Maestro di scuola.

Prima ediz. della quale vi sono esemplari in carte distinte.

Si ristamparono diverse volte, anonime o col nome, da sole od unite ad altre dello stesso autore.

Quelques observations soumises à nos seigneurs les évèques, concernant les études philosophiques et théologiques des séminaires en France, par un prélat romain résident à Paris (Mons. CAPRI, primo Segretario della

nunziatura apostolica in Francia). *Paris, Vivès*, 1873. In-8.

Questa Nouella dissela uno nouellatore a uno nobile conuiuio, per onoranza che uoleua fare a Messer Federico Franchetti suo consorto, & a la sposa di lui Madonna Fortuna, lo dì che s'erano conjuncti in matrimonio (1 Marzo 1876). (In fine: *Livorno, Franc. Vigo*, 1876). In-8.

Ediz. di 103 esemplari, uno dei quali in carta inglese da disegno, e due in pergamena.
Ne fu autore il sig. Rodolfo MANDOLFI, di Livorno.

Queste legali sentenze nel fausto giorno che veniva conferita nella patria Università di Ferrara la laurea in ambo le leggi, all'egregio giovane Alessandro Brunelli, si dedicavano da un amico (Luigi CASAZZA, dott. ferrarese). *(Ferrara), Tip. Pomatelli*, 1837. In-8.

Questione Brenzonese (dell' avv. Carlo BERETTA). *Verona*, 1871. In-8. (G).

Questione (La) toscana.

È nel *Risorgimento. Torino, 24 febbraio 1849*, segnata C. P. (Carlo PROMIS). (M).

Questioni di diritto intorno alle istituzioni religiose ed alle persone e proprietà. In occasione della proposta di legge al Parlamento torinese per la soppressione di alcune corporazioni (del co. Emiliano AVOGADRO DELLA MOTTA). *(Torino, G. Marietti, s. a.)*. In-8.

Questo scritto dell' illustre pubblicista e filosofo piemontese, era prossimo ad uscire alla luce quando emanò il decreto 25 agosto 1848 relativo alla Comp. di Gesù ed alle Dame del S. Cuore. (M).

QUIDAM (Avv. Giuseppe LOMBARDI).

Con questo pseudonimo segna gli articoli che pubblica nel giornale genovese: *Il Cittadino*.

Qui metteriez-vous à sa place? (di Luigi Antonio CARACCIOLI). *S. L.*, 1789. In-8.

È un elogio di Necker.

Quintana E. G.

Pelagio, tragedia di don E. G. Quintana. Prima traduzione dall' originale spagnuolo di C. C. (Carlo CERNEZZI). *Milano, Ved. Stella*, 1840. In-16.

QUISTANIO, degli Agiati (ab. Marc' Antonio LUDRINI).

Nel Catal. di quell'Accademia al n. 284. (G).

Quistione (La) romana al cospetto dei cattolici. Memorie di un maltese M. F. (Padre M. FITENI, domenicano). *Malta, Tip. del portafoglio maltese*, 1862. In-4.

Quotidiani omaggi di pietà, prestati al Signore sotto la protezione di S. Luigi Gonzaga, dai divoti del santo nella chiesa prepositurale di S. Maria del Carmine in Milano. (In fine: *Milano, Tip. Redaelli*, (1844). In-32. Fig.

Le ultime 32 facc. contengono, con apposito frontispizio, *Ufficio della B. Vergine che si suole recitare dai confratelli in tutte le prime domeniche del mese.* Compilazione del proposto parroco di S. Maria del Carmine in Milano, Carlo MARCIONI, coadiuvato da altri.

R

Rabbe Alfonso.

Epitome storico del Portogallo, dai primi tempi della monarchia sino all' anno 1823, di Alfonso Rabbe (trad. da Antonio BURATTI). *Bruselle, (Bologna),* 1840, vol. 2. In-8.

Raccolta di privilegi, ducali, giudizj, terminazioni e decreti pubblici, sopra varie materie giurisdizionali, civili, criminali ed economiche, concernenti la città e provincia di Brescia. *Brescia, G. Batt. Bassino,* 1732. In-fol.

2. Raccolta di privilegi, ducali ecc. concernenti l' esenzione delle valli Trompia e Sabbia. *Brescia, G. Batt. Bassino,* 1736. In-fol.

3. Raccolta di privilegi, ducali ecc. concernenti l' esenzioni, immunità, giurisdizioni e benemerenze delle Quadre privilegiate di Nave, Rezzato, Gavardo, Rovato, Gussago, e comuni di Montechiaro, Carpenedolo, Ghedi, Malpaga ed Ospitaletto. *Brescia, G. Batt. Bassino,* 1744. In-fol.

Di queste Raccolte fu compilatore anonimo Federico MAZZUCHELLI MARULI, nobile e giureconsulto bresciano.

Raccolta di vari componimenti (Orazione e poesie) nella partenza di S. E. il sig. Domenico Balbi, Podestà e Capitanio della città di Rovigo ecc. *Rovigo, Mazzi,* 1759. In-4.

L' illustre sig. Soranzo scrive che « Autore della Orazione fu Pietro BERTAGLIA. Autori delle poesie, Cristina « Roccati — G. A. R. F. (Gio. Andrea « ROSETTA FERRARI) — G. C. — Stefano « Foschetti — Benedetto Zaratini — G. « M. — G. B. C. — P. B. (Pietro « BERTAGLIA) — e diversi anonimi. »

Raccolta per nozze Marchesi-Savorgnan (di Lodovico OCELLI). *Udine, Natolini,* 1595. In-4.

Così il sullodato sig. Soranzo.

Raccolta per servire alla storia delle cose più rimarchevoli, che accompagnarono il ristabilimento del governo pontificio in Ferrara nel 19 luglio 1815. *Ferrara, Bresciani,* 1815. In-4.

La descrizione delle feste è del co. Francesco AVENTI.

Racconti, almanacco ecc., *Vedi* Sei Racconti ecc.

Racconti di Brrrr... *Torino, Ufficio del Pasquino,* 1858. In-8. Fig.

Si erano già pubblicati nel giornale: *Il Pasquino.* Sulla copertina, tra due uncini, si legge: *G. A.* CESANA, che ne è l'autore, perchè collo stesso pseudonimo di BRRRR, segnò i suoi articoli pubblicati nel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto.*

Racconti morali scritti da un Maestruccio di scuola (prof. Francesco SELMI), per lettura dei giovinetti italiani. *Modena, Vincenzi,* 1847. In-16.

Racconto curioso di un caso avvenuto in Firenze l' anno 1609, a certo Domenico Legnaiuolo. *Venezia, Tip. Merlo,* 1857. In-8.

Ediz. di soli 50 esemplari in diverse carte, tra' quali uno in pergamena.

L' *Avvertimento* è segnato A. T. (cav. Andrea TESSIER), che ne fu editore.

Racconto della solenne funzione di penitenza seguita in Ferrara, il dì 30 luglio 1748 (di Antonio ROSATTI, in occasione di un terremoto). *Ferrara, Barbieri,* 1748. In-4.

Radoteur Capitano.
Relazione di una nuova generazione d'uomini, scoperta dal Capitano Radoteur presso il fiume di Marannon, ossia delle Amazzoni, da lui scritta ad un suo amico, e trasportata dal francese in italiano (dall'ab. BORELLA). *Bergamo, Locatelli,* 1770. In-8.

RAFBÈL (prof. Raffaele BELLUZZI).
Così segnò i suoi articoli pubblicati nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa....*

RAFFAELE (Padre) DA VENEZIA (Padre Raffaele BALBIANI).
Nell' occasione che i padri Francescani Riformati di S. Michele in isola di Venezia solennizzavano il VI centenario del Serafico dottore San Bonaventura. Canzone in dialetto veneziano. *Venezia, Tip. Emiliana,* 1874. In-16.
Così è indicato dal chiar. Sig. Soranzo.

Rugguaglio della giostra alla Quintana fatta l' anno 1622 a' dì 29 maggio, nell' Anfiteatro di Verona. *Verona, Bortol. Merlo,* 1622. In-4. picc.
Del can. Leonardo TEDESCHI: la giostra fattasi in onore dell' Ill. Girolamo Cornaro Pod. Il Ragguaglio, con seguito di molte poesie, dedicato alla Ill. sig. Caterina Tilmans Cornaro. (G).

Ragguaglio della magnifica sacra pompa per la solenne incoronazione dell' antica miracolosa immagine della SS. Vergine detta delle Grazie, o dell' Atrio, seguita il 24 maggio del 1779, nella chiesa Metropolitana (di D. Lodovico CAGNUOLATI). *Ferrara, Pomatelli,* 1779. In-4.

Ragguaglio della vita del B. Donato Brasavoli da Ferrara (di Giuseppe SANTUZZI, pisano). *Lucca, Marescandoli,* 1723. In-4.

Ragguaglio della vita e della morte di Giustina Manzoni vergine veneziana, scritta da un monaco Camaldolese. *Venezia, Lazzaroni,* 1746. In-8.
È sottoscritta D. A. C. (Don Anselmo COSTADONI).

Ragguaglio istorico della vita e del martirio di S. Eufrosina vergine, raccolto nell' anno 1771 da R. c. C. d. C. (Rodolfo co. CORONINI DI CRONBERG), e dal medesimo autore dedicato a Madama Elisabetta cont. d' Edling, nata cont. Lanthieri di Sabla, dama della Crociera. *Gorizia, Tommasini.* In-4. Con rame.

Ragguaglio storico ed analitico sulla riforma dell' antica legislazione del Piemonte, in dipendenza del Regio Biglietto del 25 di febbraio 1820 (12 settembre, 1820).
È lavoro anonimo del Senatore conte CERESA DI BONVILLARET. (M).

RAGILDO ARTEMIO, P. Emonio (ab. Pellegrino jun. PERONI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Ragionamenti in difesa dell' altare e del trono (del P. Paolo PRINCIPE, gesuita). *Ferrara, Taddei,* 1846. In-16.

Ragionamenti sulla verità della religione (dell' ab. Carlo VALLETTA). *Roma, Tip. Salviucci,* 1836, vol. 2. In-8.

Ragionamento amichevole communicato da T. E. (*Tamiteo Eribarbi*, anagramma del dott. Matteo BARBIERI, autore del Ra-

gionamento), all' autore della lettera intorno all' olio di ricino. *(Verona), li 18 agosto,* 1785. In-8.

Ragionamento intorno al formare logge arcate l' une sopraposte all' altre, in fabbriche fornite di più ordini di architettura, di V. M. (forse Vincenzo Mozzi). *Bologna*, 1778. In-4. picc. con figure.

Così è indicato dal Melzi (*vol. 2. facc. 406*); ma il bibliografo e libraio bolognese Ulisse Guidi, nel suo Catalogo per l' anno 1861, ne dice autore Vincenzo Mazza.

Ragionamento politico sopra il vestire, indirizzato a' padri di famiglia da un veronese (ab. Marc' Antonio Marinelli). *Senz' alcuna nota (Verona, Tip. Giuliari,* 1806). In-8.

Ragionamento sull' Eden (del can. Domenico Danesi). (In fine: *Firenze, Tip. Le Monnier,* (1838). In-8.

Ragionamento sull' esportazione della seta greggia dal Piemonte (di Teresio Govean). *Torino, (Tip. Fodratti)*, 1832. In-8. (M).

Ragionamento sulla istruzione elementare (del can. Domenico Danesi). (In fine: *Firenze, Tip. Le Monnier,* (1838). In-8.

Non ha frontispizio: fu stampato per nozze Taccini-Nomis.

Ragioni rassicuranti contro i timori dell' indole contagiosa del Cholera morbus, e regole per preservarsene, tratte da una lettera di N. N. (dott. Enrico Fanti) ad un amico. *Parma, Carmignani,* 1835. In-16.

Ristampata in: *Parma, Tip. Donati,* 1835. In-8.

Ragli (Dei) tratti dall' abate Ciuchino Crocca di Val d' Amone, nel foglio bolognese: Lo Statuto. *Bologna, Fava e Garagnani,* 1863. In-16.

Scritto a guisa di lettera, segnata in fine F. D. V. *(Francesco da Valscura,* cioè com. Francesco Zambrini).

Rainaldo (Santo) arciv. di Ravenna. *Senza note (Verona,* 1787). In-8.

Carme in versi sciolti dell' ab. Antonio Zamboni. (G).

Rainieri Angelo.

Corso d' istruzioni catechistiche fatte nella metropolitana di Milano, dal sac. Angelo Rainieri. Edizione seconda. *Milano, Carlo Scapin,* 1845, vol. 3. In-8.

Precede un *Cenno sulla vita e sugli scritti* del sac. Angelo Rainieri, segnato G. D. (Giovanni Dozio, dell' Ambrosiana), segue la Prefazione anteposta alla prima edizione sottoscritta: *sac. Antonio Villadini.*

Il sac. G. Dozio morì il 5 agosto del 1863.

Raymundus (S.) de Pennafort.

S. Raymundi de Pennafort, Summa cum praefat. et vita auctoris (dei frat. sac. Pietro e Girolamo Ballerini). *Veronae, typ. Seminarii,* 1744. In-fol. (G).

RALDIER Urbano (dott. Lauro Bernardi).

Reminiscenze di Collegio. *Rovereto, 1862.* In-8.

Uscirono prima in Append. al *Messagg. Tirolese.* (G).

RAMOLACCIO, *Vedi* Bastiani (I) cronaca ecc.

RANNUTIO ARRAGONI (Antonio Ravagnani).
Della cura singolare del parto settimestre, e del fascino naturale dei fanciulli. Discorsi di Rannutio Arragoni. *Verona, Dom. Rossi*, (1663). In-4.

Rapporto all' Accademia Pontaniana intorno ad un opuscolo che ha per titolo: Sulle riforme dei pesi e misure ecc., letto nella tornata accademica del dì 12 novembre 1837, da F. D. L. (Ferdinando De Luca). *Napoli, Stamp. del Fibreno,* 1837. In-8.

Rapporto degli avvenimenti accaduti in Verona il giorno 18 germile e seguenti (di Ezechia Bassani). *Verona, Stamp. Ramanzini*, 1797. *Anno 1 della libertà italiana.* In-12.

Rapporto della Camera di commercio e d' industria della provincia del Friuli, all' Ecc. I. R. Ministero del commercio, dell' industria e delle pubbliche costruzioni, sullo stato dell' industria e del commercio della propria provincia, negli anni 1851-1852 (di Pacifico Valussi). *Udine, Trombetti-Murero*, 1853. In-8. Con tavola.

Lavoro pregevole per le notizie statistiche, riguardanti specialmente l' industria, l' allevamento dei bachi, la trattura dei bozzoli, ed il commercio della seta. Fu lodevolmente annunziato negli *Annali di statistica. Milano,* 1853, vol 115.

2. Rapporto della Camera di commercio ecc., degli anni 1853-1856 (di Giuseppe Monti, segret. della Camera). *Udine, Trombetti-Murero,* 1857. In-4.

Alcuni brani furono riportati negli *Annali universali di Statistica. Milano,* 1858, riprodotti nel *Bollettino di notizie statistiche italiane.*

Rapporto dello stato morale ecc. della scuola infantile di carità per le femmine aperta in Pisa (di Alessandro Torri). *Pisa, Nistri,* 1836. In-8. (G).

Rapporto per la premiazione, e l' inaugurazione d' una lapide al glorioso re Vittorio Emanuele II... nel R. Liceo ginnasiale di Benevento (del Prof. Luigi Commencini). *Senza note (Benevento,* 1878). In-4. (G).

Rappresaglia (La), melodramma (di Felice Romani ?) da rappresentarsi nell' imp. regio teatro alla Scala, l' autunno dell' anno 1819. *Milano, Pirola.* In-12.

Rappresentazioni del secolo XVIII (di Francesco Apostoli). *Milano,* 1801, vol. 3. In-8.

RATIZANO OLMORIGA COTTIGIAME, *Vedi* OLMORIGA COTTIGIAME RATIZANO.

Re (I) d' Italia coronati con la corona ferrea; Compendio storico. Si aggiunge un discorso analogo alla sicura esistenza politica del regno d' Italia (di Francesco Antolini, da Macerata, residente in Milano). *Milano,* 1805. In-8.

Se ne fece una seconda ediz. nell'occasione che vi fu coronato Ferdinando d' Austria, col titolo: *Dei re d' Italia inaugurati con la corona ferrea, da Odoacre fino al regnante Augusto imp. Ferdinando I. Opera tratta dagli annali d' Italia di L. A Muratori, e dalla storia dei re d' Italia di C. Sigonio. Milano, Tip. Pirotta,* 1838.

REBARDO BINELLI, *Vedi* BINELLI REBARDO.

Recherches historiques sur la véritable origine des Vaudois et sur le caractère de leurs doctrines primitives (di Mons. Andrea CHARVAZ). *Paris, Perisse frères*, 1836. In-8. (M).

Mons. Charvaz nacque a Hautecour, nella Tarantasia, il 25 dicembre del 1793. Valente polemico ed elegante scrittore francese, insegnò filosofia a Moutiers quindi a Chambery. Nel 1834 fu fatto vescovo di Pinerolo, e nel 1852 arcivescovo di Genova, ove si distinse per coraggio nelle epidemie cholerose del 1854 e del 1867. Nel 1869 chiese ed ottenne di ritirarsi in patria, e morì a Moutiers il 18 ottobre del 1870.

Recueil de poésies françaises et latines, par M. l'abbé B.*** (Giovanni Maria BORELLI, ex gesuita, morto nel settembre del 1808). *Avignon*, 1780. In-8.

Redi Francesco.

Scelta di lettere famigliari di Franc. Redi gentiluomo fiorentino, precedute da un discorso intorno allo studio della lingua italiana di M. A. P. (Marc' Antonio PARENTI). *Reggio, Fiaccadori*, 1827. In-16.

REDIVIVO, *Vedi* PARICLE.

REDIVIVUS JUNIUS, *Vedi* SPIRITUS ASPER.

REGALI (I) della natura. Trattenimento accademico per la distribuzione de' premj agli alunni delle scuole pubbliche di Genova, l'anno 1828. *Genova, Pagano*. In-8.

La cantata: *Il nuovo mondo* è del prof. Antonio NERVI.

Il Nervi (al battesimo Giannantonio) nacque in Genova il 5 dicembre del 1760. Fatto il corso de' primi studj, passò gli anni migliori della vita nello studio di un negoziante, mancato il quale, il Nervi tutto si diede alla poesia. Nell' anno 1822 fu nominato professore di poetica nelle pubbliche scuole della sua città, nel qual magistero durò fino al 1829, poichè, già grave di anni, ed afflitto da sordità, ebbe onorato riposo con pensione. Nel 1836 S. M. lo fregiò del grado di dottore in belle lettere nella R. Università, onore di cui poco godette, perchè trovandosi il 30 settembre di quell' anno, tra Rossiglione ed Ovada, per recarsi a villeggiare co' suoi, in una svolta del sentiero, che corre lungo il fiumicello Stura, sia che inciampasse, sia che un colpo apopletico lo colpisse, certo è che la mattina vegnente fu veduto nel letto dello Stura, adagiato quasi uomo vinto dal disagio, ma privo di vita. Il cadavere fu trasportato ad Ovada, ov' ebbe solenni funerali.

Il Nervi ebbe da natura ingegno bellissimo, essendosi aiutato ben poco coll'arte; fu poëta nobilissimo per ischiettezza di stile, facilità e vivezza d' immagini. Di lui abbiamo la traduzione dal portoghese dei *Lusiadi* di Camoens, lavoro assai pregiato, ch' ebbe varie ristampe; un volume di poesie impresse dal Ferrando nel 1835; diverse Cantate; qualche elogio. Dettò altresì varj componimenti pastorali bellissimi, che non volle mai pubblicare, perchè di genere amoroso, anzi gli bruciò egli stesso, molto tempo prima della sua morte. Fu di memoria tenacissima, ritenendo per lungo tempo a mente le poesie che componeva, le quali poi dettava.

REGE . CAROLO . FELICI . DVCE. NOSTRO . — ORDO . GENVENSIS. SATAGENTE . HECTORE . IENNEO. REGIO . GVBERNATORE . CONSVLVIT. — NE . VRBI . TOT . INSIGNIBVS. MONVMENTIS . INSTRVCTAE. THEATRVM . SPECTABILIVS . DEESSET. — MDCCCXXVII.

Iscrizione, dettata da Marco Faustino GAGLIUFFI, che si legge sul timpano del massimo teatro di Genova, in caratteri di bronzo, ed in quattro righe (che per mancanza di spazio ho divise con una linea). Nel *Giornale Ligustico* (Anno IX). *Genova, Sordo Muti*, 1882, il chiar. cav. Luigi Tom. Belgrano ci ha dato la storia delle noie sopportate dal Gagliuffi per le varianti e per le correzioni,

che dovette farvi, prima che l'iscrizione fosse licenziata alla posterità.

Il Gagliuffi nacque in Ragusi, nel 1765, e fatti con alacrità gli studi di lettere, filosofia e giurisprudenza, ancora adolescente si condusse a Roma, ove terminò il corso delle letterarie e scientifiche discipline, nell' ordine religioso de' PP. delle Scuole Pie, di cui aveva vestito l' abito prima di lasciare la patria, e del quale spogliossi nei fortunosi tempi della rivoluzione. A 22 anni fu mandato ad insegnare rettorica ad Urbino, e dopo tre anni andò ad assumere la stessa cattedra nel Collegio Nazareno di Roma. Preceduto dalla fama del suo ingegno recossi in Genova nel 1804, ove fermò sua dimora, ed ove ebbe la cattedra di lettere latine ed italiane, e poi, sotto la dominazione francese, quella di giurisprudenza, che gli diede accesso ai tribunali, come patrocinatore di cause. Nel quale esercizio egli si distinse per facondia piena di maestà e di affetto, più intesa ai principj della scienza, che alle minute e cavillose osservanze de' legulej. Sapientissimo qual' era nella lingua di Virgilio e di Cicerone, dimostrò prodigiosa facilità nel vestire latinamente ed all' improvviso, i canti estemporanei di Franc. Gianni, o qualsiasi altro tema gli venisse proposto. Morì, dopo breve malattia, in Novi Ligure il 16 febbraio del 1834, e con legato di una porzione de' suoi onorati risparmj, beneficò l' Instituto de' PP. Scolopj. Il Gagliuffi fu valente epigrafista, ed ebbe ad amici i più colti ed eruditi genovesi, quale un P. Solari, un Corvetto, un ab. Serra, un Ardizzoni ed altri.

REGINNA (SCIÒ), *Vedi* SCIÒ REGINNA.

Regola de' costumi contro le false massime della morale mondana. - Traduzione dal francese. *Napoli*, 1774, in-8, e di nuovo *Roma, pel Pagliarini.*

Il volgarizzatore *M. Giovanni Bottari* vi aggiunse un' appendice.

Così scrisse il Melzi *(vol. 2, facc. 418)*, ma nel Catalogo del 1845 di Onorato Porri, libraio in Siena, si legge: « Trovo « scritto in un foglio di riguardo dell' « l' opera suddetta, che l' autore è il *P.* « *Lerberon,* (o Gerberon?), il traduttore « Mons. Bottari, e l' appendice è del « P. Micheli, sacerdote dell' oratorio di « Roma. »

Regola della medicina omeopatica per preservarsi dal cholera asiatico e per farne la cura. Estratta da un' opera inedita di C. C. (dott. Luigi Coddè). *Torino, Unione Tipogr.*, 1865. In-8. (M).

Regolamento di una casa eretta in Mantova l' anno 1801, dove si raccolgono derelitte fanciulle (dell' ex filippino ab. Domenico Bellavite, fondatore di quel pio ricovero). *Verona*, *Ramanzini*, 1803. In-8.

Regole de 'l giuoco de 'l Quintílio trátte da un códice che si conserváva anticamente nela libreria dei Signóri Patrizi' Torriáni in Cherso e che è ora proprietà de 'l Sig. Anníbale P.... I. Ordinate, córette e in alcúni luoghi compendiáte per cura dél' Abbáte dai due BB. (abate Giovanni Moise, di Cherso nel Triestino). *Venezia*, *Stab. Grimaldo,* 1868. In-16. Con 2 tav. di musica.

Nell' avviso *A 'l benécolo Lettóre* è detto che l' ortografia usata nel libro, è « mu- « tate le mutande, la *lessigrafia* de 'l Ghe- « rardini, che l' Abbáte Moise or no- « vamente propone ala gioventù ita- « liana. »

Regole e costituzioni per le monache Agostiniane del monastero di S. Caterina in Locarno, pubblicate per ordine già dell' Ill. e Rev. Mons. Gio. Battista Castelnuovo, vescovo di Como ecc. *Como*, *Ostinelli,* 1836. In-12.

Queste Regole furono compilate dal sopradetto Mons. Castelnuovo, nato nel giugno del 1757, morto nel dicembre del 1831.

Regole e pensieri intorno al metodo d' insegnar il Gius canonico (di Mons. Innocenzo LIRUTI). *Venezia, Occhi,* 1780. In-4.

Regula (De) morum. De lucro ex mutuo ecc. (dell' ab. Domenico FORNAROLI). *Senza note (Verona, c. 1820).* In-8. (G).

REINOMI CALIGOLA, *Vedi* CALIGOLA REINOMI, nell' *Appendice.*

REIVAS (Abramo MASSALONGO). Nella Raccolta dell' *Ibis.* (G).

Relation de la dernière éruption du Vésuve, arrivée au mois d' aôut 1779 (di Michele TORCIA, napolitano). En italien et en français. *Naples, Raimondi.* In-12.

Relation des fêtes données au Grand duc et à la Grande duchesse de Russie, pendant leur séjour à Venise en janvier 1782, sous le nom de comte et comtesse du Nord. *Senza note.* In-4. Fol. vol.

Fu stampata a Parigi, e n' è creduto autore Andrea DOLFIN, ambasciatore della Repubblica veneta al re di Francia.

Relatione delle feste notturne di Verona per la creatione del Ser. Princ. M. Antonio Memo. *Verona*, 1612, *nella St. di Ang. Tamo.* In-4. picc.

Sul frontispizio lo stemma dei Memo: la stimerei di Francesco PONA, sebbene come d' autor veneziano la segni il Cicogna (*Iscriz. Venez.* IV, 500). Si aggiungono poesie di diversi autori. (G).

Relazione dell' Accad. del disegno in Roma. *Venezia,* 1710. In-12.

Di Scipione MAFFEI: nel IV To. del *Giorn. de' Letter. d' Italia.* Non sono però al tutto sicuro che venisse da lui. (G).

Relazione dell' ambasciata d' obbedienza mandata dal Senato veneto a papa Alessandro VII nel 1656 (dal cav. proc. Giovanni PESARO). *Venezia, Naratovich*, 1852. In-8.

(Pubblicata da Emmanuele CONTIN per le nozze Giovanelli-Chigi).
Così è indicata dal chiar. sig. Soranzo.

Relazione delle sperienze fatte con lo specchio ustorio di Firenze, sopra le gemme e le pietre dure. *Venezia,* 1711. In-12.

Di Scipione MAFFEI: nel To. VIII del *Giorn. de' letter. d' Italia.* (G).

Relazione dello stato presente del taglio del Po sopra Piacenza (di Antonio M. LORGNA). *Parma, Stamp. Reale,* 1782. In-8. Con tav.

Relazione di due passaggi per Ferrara della Santità di N. S. papa Pio VI fel. regn. li 9 di marzo, e li 20 di maggio dell' anno 1782 (di Antonio FRIZZI). *Ferrara, Stamp. Camerale*, 1782. In-4.

Relazione di quanto fecero i Mantovani a celebrare nel 1840 la seconda ricordanza secolare della coronazione di M. Vergine, in patrona principalissima del loro paese. (del sac. Enrico TAZZOLI). *Mantova, L. Caranenti*, 1841. In-8.

Il sac. Tazzoli fu prof. di Scienze sacre nel Seminario di Mantova sua patria, ed ove, nel 1852, fu impiccato per comando dell' Austria, come capo della Società segreta del circolo mantovano.

Relazione di quanto ha operato la marina veneta per la difesa di Venezia ed assistenza delle provincie per la guerra del 22 mar-

zo in poi. *Venezia*, *Andreola*, 1848. In-4.

« È sottoscritto a questa relazione, scrive « il nob. sig. Soranzo, il Ministro della « marina *Antonio Paolucci*, ma ne fu « autore Andrea BRESSAN, che la com- « pilò per incarico del detto Ministro. »

Relazione di tre Accademie date in Verona da Tommaso Sgricci. *Verona*, *Tip. Mainardi*, 1818. In-8.

In calce è segnata E. O., ma se ne crede autore il co. Benassù MONTANARI.

Relazione sommaria della perdita della Veneta aristocratica repubblica. *Italia*, (*Venezia*), 1798. In-12.

Vi sono tre diverse edizioni colla stessa data e dello stesso formato. Non si conosce il vero autore, ma da taluno credesi opera dell'ab. Carlo BELLI, ex gesuita, di casa GIOVANELLI, da altri, più fondatamente, opera di Francesco AGDOL. Il conte Rocco Sanfermo, messo in questa Relazione nel numero dei traditori della patria, pubblicò in propria difesa, il libro intitolato: *Condotta ministeriale del co. Rocco Sanfermo Carioni Pezzi, e suoi relativi documenti. Londra* (forse *Venezia*), 1798, in-8, alla quale replicò l'Agdol con l'altro libro: *Riscontro*, *con Supplemento di documenti a quelli pubblicati dal co. Rocco Sanfermo ecc. Svitz (Venezia), 2 giugno,* 1799. In-8.

Relazione sulla organizzazione politica della repubblica di Venezia al cadere del secolo decimosettimo. Manoscritto inedito di un contemporaneo, pubblicato a cura di Giuseppe dott. Bacco. *Venezia*, *Picutti*, 1856. In-8.

« L'autore (conte Francesco DALLA TORRE) « scrive il chiar. Soranzo, si occupa « particolarmente nell'osservare i difetti, esagerandoli con prevenzione « malevola. Sovra questa relazione Em. « Cicogna pubblicò un opuscolo intitolato: *Osservazioni sul libro ecc.*, che « inserì nella *Gazz. uffiz. di Venezia*, 7 « febbraio 1856. »

REMANNO Luigi S. (Ermanno USIGLI).

Il teatro La Fenice. Poemetto umoristico di ecc. *Venezia*, *Gaspari*, 1866. In-8.

Così il sullodato sig. Soranzo.

Remarques sur le nouveau code civil pour les états de S. M. Sarde, et sur quelques critiques dont il a été l'objet (del co. Federico SCLOPIS, DI SALERANO). *Paris*, *Chamerot*, 1838. In-8.

Estratto dalla *Revue de législation et de jurisprudence*.

Scritto per commissione del re Carlo Alberto, che voleva si rispondesse ad alcune osservazioni mosse in Francia dal co. Portalis, sul nuovo codice Albertino. (M).

Remarques sur les rapports économiques entre l'Autriche et la Lombardie, adressées aux membres des Conférences pour la paix, par A. C. (Antonio CORBELLINI). *Milan*, (1859).

Remerciment à l'auteur de l'*Année littéraire*, de la part de l'éditeur des *Lettres du pape Ganganelli* (Luigi Antonio CARACCIOLI). *Londres et Paris*, *Monory*, 1777. In-12.

Vedi **Clément XIV**, nell'*Appendice*.

Reminiscenza di una rapida corsa a Bajna, comitato di Gran in Ungheria, nel mese di giugno dell'anno 1836 (attribuito ad Adriano BALBI). *Vienna*, *Vedova Strauss*. In-4.

Reminiscenze e fantasie. Strenna di un Solitario (Tullio DANDOLO) per l'anno 1836. *Milano*, *Vallardi*. In-12.

REMOTO (Il), de' Filarm. (Andrea CHIOCCO).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Rendimento di conti del consiglio d' amministrazione della società anonima costruttrice di due ponti sull' Arno nella di lui valle inferiore, presentato al corpo degli azionisti dopo la costruzione del primo di detti ponti presso Bocca d' Elsa, e Memoria dell' ingegnere direttore dell' opera (Ridolfo CASTINELLI). *Pisa, Frat. Nistri*, 1836. In-4. Con due tav.

RENÉ DE LANTY (... MONTECORBOLI).
Usò anche il pseudonimo di FORTUNIO.

Répertoire (Le), prologue en vers donné à la Haye pour la rentrée du théâtre français, par l'auteur de *La fausse coquette* (Pier Franc. BIANCOLELLI). *La Haye, H. Constapel*, 1762. In-8.

Repertorio di novità interessanti per le scienze, le arti, l' industria, il commercio ed i mestieri, *Milano, Tipogr. Pirotta*, 1851. In-8.
Opera periodica pubblicata a fascicoli mensili, della quale fu troncata la pubblicazione col fascicolo di giugno dello stesso anno, per le molestie recate al compilatore dalle esigenze della Censura presso l' uffizio della polizia Austriaca. Era compilato dal solo dott. Giovanni CAPSONI, di Pavia.

Replica (di Scipione MAFFEI) all' anonimo impugnatore della Storia teologica. *Verona, Agost. Carattoni*, 1750. In-4.
Grave e dignitosa è questa Replica contro alla acre *difesa*, che del proprio libro stampata avea l' avversario. (G).

Réponse d' un ancien troupier à la lettre du duc d' Aumale adressée au prince Napoléon (del princ. Pietro Napoleone BONAPARTE). *Paris, Dubuisson*, 1861. In-8.

Réponse d' un turc à la note sur la Grèce de M. le vicomte de Chateaubriand, membre de la société en faveur des grecs (di Giorgio LIBRI BAGNANO). *Bruxelles, Baudoin*, 1825. In-8.
Questa risposta è ristampa di altra edizione fatta a Parigi. Il titolo delle successive edizioni fu cambiato in quello di *Appel d' un turc ecc.*, ma l' opera è la medesima. Dietro il frontispizio della sopracitata edizione, si legge: « Cent « exemplaires de cet écrit sont mis par « son auteur, moitié à la disposition « du comité en faveur des grecs, l'autre « moitié à celle de la commission pour « les inondés du royaume. »
Signé: *Grigon éditeur.*

Réponses à quelques objections concernant ecc., *Vedi* Précis pour servir de réponse ecc.

REPPONE MASILLO da Gnanopoli (Pompeo SARNELLI, da Polignano).
Posilecheata, de Masillo Reppone da Gnanopoli. *Napoli, Gius. Rosselli, a spese di Ant. Bulifon*, 1684. In-12.
Il Soria (*Memorie degli Stor. Napoletani*) avverte, che l' autore *Del dialetto napoletano*, p. 164, non badando all' accennato anagramma, l' ascrisse ad un tal *Tommaso Perrone*, ma fu corretto dall' autore del *Vernacchio*, p. 44. La *Posilecheata* fu ristampata diverse altre volte, sempre collo stesso anagramma.

Repubblica (La) Veneta dei 102 giorni nel 1848, come appendice a tutte le storie di Venezia finora pubblicate. *Venezia, Fontana*, 1850. In-12.
Sottoscritto N. F. (Niccolò FORAMITI). Così registrato dal chiar. sig. Soranzo.

République (La) considerée par rapport à l'Italie, par un refugié italien (Giambattista MAROCHETTI). *Paris, Delaunay,* 1834. In-8.

RESILOCO, degli Agiati (dott. Carlo TERZI).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 244. (G).

Resoconto e bilancio della cassa di risparmio in Venezia, dal 1° gennaio a tutto 30 giugno 1874, con alcuni cenni preliminari (di Vittore DALL' ASTA). *Venezia, Commercio,* 1874. In-4.
Così il sullodato sig. Soranzo.

Responsa ad nonnulla quæsita; Dialogus (dell' ab. Domenico FORNAROLI). *Veronæ, Tommasi,* (1820). In-12. (G).

Rettifica di un errore di fatto riscontratosi nelle Osservazioni sul Bravo, di N. D.r E. (Nicolò Dottor ERIZZO). *Venezia, Milesi,* 1837. In-12.

Rettificazioni dell' esposto in fatto ed in diritto alla S. Congregazione de' riti in Januen. intorno al servizio diaconale F. V. in Coena Domini, dopo la messa pontificale. *Genova, Tip. Schenone,* 1869. In-8.
Sono del Rev. Francesco SPIGNO, canonico della genovese Metropolitana, morto in Genova il 18 aprile del 1872, nella grave età di 82 anni.

Rettificazioni istoriche dedicate alla Gazzetta ufficiale di Milano (del co. Giuseppe GREPPI). *(Torino, 16 aprile 1857, Tip. Favale).* In-8.
Relazioni e vessazioni dell' Austria con noi nel sec. XVIII, a proposito delle contese recenti con quella potenza. (M).

Rev. (Al) D. Francesco Carlini per la sua prima messa; Canzone e Sonetto (di D. Emilio PIVETTA). *Verona, Merlo,* 1861. In-8. (G).

Révision (La) de la Constitution (attribuita a Luigi Napoleone BONAPARTE, poi Napoleone III imper.) *Paris, Typ. de Plon frères*, 1851. In-8.
Ristampata nel giornale: *La patrie* del 3 dicembre 1851, e nell' *Indépendance belge,* del 1-2 gennaio 1852, come supplemento.
Allorquando si pubblicò il suddetto opuscolo, ne fu anche detto autore il sig. *Ad. Granier de Cassagnac.*

Révolution (De la) piémontaise (di Santorre Annibale di SANTAROSA). *Paris, impr. de Huzard-Courcier,* 1821. In-8. Ristampata *Paris, A. Corréard*, 1822. In-8.
Santorre Annibale DE ROSSI conte di SANTAROSA, nacque, di nobile famiglia, in Savigliano il 18 novembre del 1783. Fu sottoprefetto alla Spezia durante il governo francese (1812-1814), e, come capitano della guardia reale, fece la breve campagna del 1815, ed ebbe impiego al Ministero della guerra. Fu uno dei quattro che, la sera del 6 marzo 1821, indussero il principe di Carignano (Carlo Alberto) a farsi capo del movimento liberale, ed il principe lo nominò Ministro della guerra e marina. Fallito il tentativo esulò a Parigi, e colà scrisse la suddetta Storia, e strinse amicizia fraterna con Vittore Cousin. Il governo francese, sospettoso degli emigrati, lo tenne per due mesi prigione, indi lo relegò ad Alençon ed a Bourges, finchè nel 1822 lo lasciò emigrare in Inghilterra. Colà visse miseramente scrivendo ne' giornali e nelle Riviste, perchè il governo piemontese gli aveva sequestrato i suoi beni. Il 1° di novembre 1824, coll' amico Giacinto di Collegno, si recò in Grecia per sostenerne l'indipendenza; il 19 aprile del 1825 combattè contro le truppe d' Ibrahim-Pascià, entrò in Navarrino, e fu ucciso il 9 maggio, detto anno, difendendo contro i turchi l' isola di Sfacteria.

Revue de la coalition, son origine, son plan et son personnel, ou les 396 et le président. Dediée a M. de Montalambert, représentant du peuple (del co. Cesare BALBO). *Paris, Imp. Le Beau*, 1851. In-8. (M).

REZZONICO Carlo, card. e vesc. di Pad. (P. Giuseppe BIANCHINI d. O.)
Epistola pastoralis ad Cler. Populumque Patav. *Romae*, 1743. In-4. (G).

RIACCESO (Il), de' Filarm. (Alessandro ROJA).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Riassunto delle cose più importanti intorno alle cause, sintomi, metodo di cura, ecc. del Cholera morbus, tratto da cento cinquanta casi di cholerosi ecc. *Milano, Class. Italiani*, 1835. In-8.

Versione dal francese di *Lamourou*, fatta da C. A. C-i. (Carlo Ampelio CALDERINI).

RICCALBO ITTINIO, *Vedi* ITTINIO RICCALBO.

Ricci Amico.
Compendio delle memorie istoriche delle arti e degli artisti della Marca d' Ancona, del sig. Amico Ricci cav. dell' ordine de' SS. Maurizio e Lazzaro. *Bologna, Tip. Sassi*, 1835. In-8.

È segnato A. B. A. (Antonio BOLOGNINI AMORINI). L' opera del Ricci si era prima pubblicata in: *Macerata* nel 1834, in 2 vol. in-8.

Ricci Giambattista.
Istoria dell' ordine equestre dei Ss. Maurizio e Lazaro col Rolo de' cavalieri e comende, fatta pubblica da G. Batt. Ricci, oficiale nel regimento della marina. 1714. *Torino, Stamp. Mairesse*. In-4.

Fu lavoro del p. Sigismondo ALBERTI da Sospello, suo parente. (M).

Riccoboni Antonio.
Storia di Salamina presa, e di Marc' Antonio Bragadino comandante, scritta da Antonio Riccoboni da Rovigo, volgarizzata col testo latino a fronte. Opera inedita. *Venezia, Tip. Gazzetta privilegiata*, 1843. In-8.

Nell' antiporta si legge: *Per le nozze Arrigoni-Luccheschi*. La dedicatoria è sottoscritta T. L. (Tomaso LOCATELLI).

RICORDANI LISGAI, *Vedi* LISGAI RICORDANI.

Ricordi agli uffiziali di linea in campagna (di Michele CAO di Cagliari, capitano nelle R. truppe di linea). *Novara, F. Merati e C.*, 1842. In-4.

Ricordi di un buon uomo delle carceri e visitatore del povero a suo fratello, di L. N. (Lorenzo NERI). Socio dell' I. e R. Accademia dei Georgofili, e di molte altre. *Firenze*, 1853. In-12.

Una seconda edizione fu fatta in: *Empoli, F. Gozzini*, 1854, in-8, detta sul frontispizio: *Riveduta e accresciuta dall' autore*.

Ricordi per l' uffiziale d' artiglieria in campagna. *Torino, Tip. Fodratti*, 1849. In-8.

Scritto dal cap. d' artiglieria cav. Annibale AVOGADRO DI VALDENGO, ma non compiuto per la morte gloriosa da lui incontrata sui campi lombardi. Condotto a fine da altri, che non sempre possedevano il criterio, la perizia e la diligenza di chi aveva ideata ed intrapresa l' opera. (M).

Ricordi su Venezia (del P. Chevalier). *Venezia, Lampato,* 1834. In-12. Fig.
Descrizione dei principali luoghi di Venezia, cui è premessa una breve storia della sconfitta di Pipino, e della fondazione della città.

Ricordo per la liberazione della Venezia nel 1866; ricca pubblicazione contenente tre Canzoni: I. di Francesco Petrarca: II. di Giacomo Leopardi: III. di un Italiano vivente (avv. G. B. Cipriani), con note a tutte e tre le Canzoni. *Venezia, Grimaldo,* (1866). In-4. Ediz. di 97 copie.
Così il chiar. sig. Soranzo.

Ricorrendo in Sommacampagna il centenario della consacrazione della chiesa. *Verona, Vicentini e Franchini,* 1862. In-8.
Canto di Luigi Giacomelli, chierico nell' Istituto Mazza.

Ricreazioni nella solitudine ecc. *Vedi* Ore solitarie.

Riduzione (Della) delle misure di lunghezza della città e dello stato di Milano (del Padre Frisi). *Milano, Marelli,* 1781.

Riflessioni di un prete di Zevio sopra l'Appendice ad Dissertat. de abortivis baptizandis (del sac. Pietro Tinazzi). *Verona, Cavattoni,* 1775. In-8. (G).

Riflessioni sopra i fiumi e le lagune (d'Jacopo Filiasi). *Venezia, Picotti,* 1817. In-4.

Riflessioni sopra l' agricoltura del genovesato. *Genova,* 1770. In-4.
Nel Catalogo di E. Tross, *Parigi* 1872, è scritto, che se ne dice autore un conte Gnecco di Nervi.

Riflessioni sopra l' arte magica annichilata (dell'ab. Paolo Patuzzi). *Verona, Fr. Pitteri,* 1755. In-4. (G).

Riflessioni sopra la lettera responsiva ad un amico intorno alla quaresima appellante. *Venezia, Simone Occhi,* 1740. In-8.
Il Melzi (vol. 2, 441) scrive: « Credute « del P. Patuzzi domenicano, ma sono « del P. Antonio *Taloccchi* dello stesso « ordine. »
Il vero autore fu il P. Antonio Valsecchi, domenicano (*V. Sandelli, De vita et script. Dan. Concinae*). Forse nel Melzi fu stampato per errore *Talocchi,* invece di *Valsecchi.*

Riflessioni (di Giov. Andrea Barotti) sopra li cinque fogli stampati in Bologna intitolati: « Registri di lettere ecc. della Comunità di Melara, circa la diramazione del Tartaro. » *Ferrara, Siamp. Camerale,* 1767. In-fol.

Riflessioni sopra un articolo concernente l' Università di Sassari, inserito nel Bollettino delle notizie statistiche ed economiche di Milano, in nome di un patrizio Sassarese. *Sassari,* 1834. In-4. pic.
Se ne crede autore il prof. Luigi Abozzi, di Sassari.

Riflessioni storico-critiche (di Mons. Pietro Braida) a difesa dei beni ecclesiastici, sopra un rapporto fatto ed un decreto proposto al provvisorio governo centrale del Friuli, il dì 6 dicembre 1797, dalla deputazione intitolata ai *Compensi per i capitoli.* Si aggiungono in fine, a maggior lume sull' argomento, varii pezzi importanti. *Udine, Pecile,* 1798. In-8.

Riflessioni sulla grandezza e decadenza della repubblica di Genova (In fine: *Genova, Stamp. Nazionale,* 1797). In-16.

Sono sottoscritte BIANCHI senza nome di battesimo, che fu *Agostino*: era di Oneglia, nella Riviera ligustica occidentale.

Riflessioni sulla religione cristiana. *Roma, (Lucca, Franc. Bertini),* 1806, vol. 2. In-8.

È la pura e semplice traduzione dell'empio libro francese, noto sotto il titolo di: *Testament du curé Jean Meslier*, generalmente attribuito al barone d'Holbac. La traduzione è del fu dott. Giuseppe BELLUOMINI di Viareggio, il quale, allorquando la pubblicò, era Ministro della principessa Elisa Baciocchi. La pubblicazione fruttò dispiaceri al Belluomini, e più ancora al Bertini. Le suddette Riflessioni furono ristampate col titolo: *Il buon senso, ossia idee naturali opposte alle soprannaturali. Italia,* 1808, vol. 2. In-8.

RIGAMONTI Ambrogio (Francesco Scipione FAPANNI).

Il Rigamonti, del quale il Fapanni amò prendere il pseudonimo, fu un valentuomo e pio canonico della cattedrale di Treviso, nel secolo scorso.

Rimarj per numeri della Divina Commedia di Dante Alighieri, dell'Orlando innamorato di Francesco Berni secondo le moderne stampe, del Furioso di Lodovico Ariosto, e della Gerusalemme liberata di Torquato Tasso. Per cura di A. S. (Angelo SICCA). editore. *Padova, Tipi della Minerva,* 1829. In-12.

Il Sicca fu operosissimo e colto tipografo-editore. Nacque in Brescia ne' primi anni di questo secolo, e morì in Padova.

Rimario per versi interi del Canzoniere, dei Capitoli e Sonetti di Francesco Petrarca, compilato da A. S. (Angelo SICCA). *Padova, alla Minerva,* 1829. In-8.

Rime di M. D. D. C. (Marianna DOMINIS DE CADET). *Senz' alcuna nota. (Firenze, Battelli,* 1842). In-12.

Rime piacevoli d'autori del secolo XVIII e XIX. *Genova, A. Pendola,* 1836. In-12.

Le iniziali V. A., appiè delle brevi notizie storiche dei poeti, che hanno componimenti in questa raccolta, indicano Vincenzo ALIZERI.

Rime piacevoli di un toscano (ab. Domenico CERVELLI). Seconda edizione con aggiunte. *Como, figli di C. A. Ostinelli,* 1836. In-16.

Si ristamparono in seguito diverse volte.

Rimedio contro la carestia, proposto in un discorso al suo popolo nell'anno 1774, da un parroco regolare (don Paolo Antonio FABBRI, delle Scuole Pie, curato in Lugo). *Faenza, Stamp. Benedetti,* 1777. In-16.

Rimostranze contro il progettato Dock all'arsenale sulla strada ferrata e sul porto di Genova, con note. Operetta dedicata al nazionale Parlamento da L. A. D. F. (Luigi Antonio DE-FERRARI). *Genova, Tip. Sordo-muti,* 1852. In-8. Con tavole.

RINIO GOANTO, *Vedi* GOANTO RINIO.

Rinnegata (La), dramma lirico in tre atti, da rappresentarsi nel regio teatro, il carnovale del 1846-47, alla presenza delle LL. SS. RR. MM. *Torino, Tip. Favale.* In-12.

È un'imitazione, fatta non so da chi, del melodramma *Lucrezia Borgia*, del sommo poeta lirico Felice ROMANI. Nel suddetto la scena è trasportata a

Granata, invece di Venezia, e variati i nomi dei personaggi; l'intreccio è lo stesso di quello della Lucrezia, e vi fu mantenuta la stessa distribuzione delle scene, e metro della poesia, per adattarvi la musica della Lucrezia del gran maestro Donizetti. Qua e là si conservarono dei versi del Romani.

Rinnegato (Il), dramma lirico in tre attí, eseguito per la prima volta in Genova nel teatro Andrea Doria. Poesia di G. P. (Giovanni PENNACCHI) musica del maestro G. Piersantelli, l'estate 1859. *Genova, Tip. Lavagnino*, 1859. In-16.

Il Pennacchi nacque in Perugia l'anno 1810. Per aver vagheggiato la redenzione dell' Italia dovette esulare, e nel 1850 si ricoverò in Genova, ove fu eletto prof. di rettorica nel civico Ginnasio. Rimpatriato, dopo l'annessione degli Stati pontifici, il governo lo scelse a reggere la patria Università, carica che mantenne fino alla morte, avvenuta il 7 giugno del 1883. Le sue poesie ed i suoi melodrammi per musica, palesano quanto egli fosse valente nella difficil arte dei carmi.

Rinnovamento (Del) della loggia de' Merciai in Ferrara, ragionamento di F. M. (Francesco MIGLIARI). *Faenza, Conti*, 1844. In-8. Con tavole.

Rinuccini M. Cino.

Rime di M. Cino Rinuccini fiorentino, scritto del buon secolo della lingua. *Lucca, Bart. Canovetti*, 1858. In-8.

Ediz. di 107 esemplari non venali. La breve, ma succosa ed elegante Prefazione, è del cav. Salvatore BONGI.

RISCHIARATO (Il), de' Filarm. (Flaminio BORGHETTI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Riscontro con Supplemento ecc., *Vedi* Relazione sommaria ecc.

RISORGENTE (Il), degli Innominati (march. Scipione MAFFEI).
Vedi Prose e Rime de' due Buonaccorsi. *Firenze*, 1718, a. c. XXXXVIII. (G).

Risposta a Cansonetta do mondo a reversa pe montagne russe ecc. (In fine: *Zena, Stampaja Pagan*, 1826). In-16.

Poesia in dialetto genovese di Martino PIAGGIO. Il titolo sud. è in capo della poesia.

Risposta ad un' Appendice dell' *Opinione* sull' ultima opera di Giuseppe Manno (di Salvatore FLORES).

È nella *Gazzetta popolare. Cagliari*, 1868, n. 92. (M).

Risposta ad alcuni dubbi sopra il Rinoceronte, che si è veduto in Venezia (di Scipione MAFFEI). *Venezia*, 1751. In-12.

Nel T. 45 p. 327 della Racc. Calogeriana: vi è indicata una particolarità di quel singolare animale, sfuggita al Buffon. Usciva col solo titolo enunciato, senza il nome dell' autore, però vien chiarito nella Prefazione del Calogerà. (G).

Risposta ad un medico autore di un manoscritto, divulgato sotto il nome di *Errata corrige* (del dott. Giovan Luigi BERTINI). *Massa, Frediani*, 1792. In-8.

Risposta ad una lettera d'un amico (del sac. Domenico FORNAROLI). *Senza note. (Verona*, 1824). In-8. (G).

Risposta al libricciuolo anonimo intitolato: *Errori senza numero tratti a caso dai Manuali del Ponza* (dell' ab. Michele PONZA). *Torino, Tip. Favale*, 1839. In-8.

Risposta all' esame di un socio dell' Accademia delle Belle Arti di Perugia, sulle testimonianze

e confronti intorno al tempio di Marte in Todi (di Giambattista AGRESTI). *Fuligno*, *Tomassini*, 1819. In-8.

Risposta alla pettinata del prof. Giuseppe Cappelletti, ad un cotale che censurò il suo opuscolo: *La chiesa di S. Simeone profeta vulgo il Grande, descritta ed illustrata ecc. 1860.* Sta nel giornale: *La voce Dalmatina,* anno 1, N. 20, sabbato 13 ottobre 1860.

L' illustre sig. co. Soranzo scrive che: « In una scheda autografa del Cicogna, « il *cotale*, indicato dal Cappelletti, ed « il rispondente è il Dalmatino Don « Simeone GLIUBICH, che il Cicogna di- « fende e sostiene. »

Risposta de' medici neoterici dell'Accademia degli Aletofili, alle oggezioni fatte dagli signori Alessandro Pegolotti e dott. Stefano Piccoli, contro l' autore del Galenista confuso. (del dott. Giuseppe MORANDO). *Verona, Gio. Berno,* 1699. In-16.

Risposta dei Reggenti dell' Accademia di agricoltura, commercio ed arti di Verona, alla lettera circolare del sig. cav. Antonio Cagnoli, presidente della Società italiana delle scienze, segnata 12 gennajo 1809 (di Benedetto DEL BENE). *Senz' alcuna nota. (Verona,* 1809). In-4.

Risposta del N. N. alla lettera ecc. (del co. Antonio MONTANARI). *Verona, Dion. Ramanzini,* 1760. In-4. (G).

Risposta del signor .... ai quesiti fattigli dal compilatore degli Annali, intorno al modo con cui si formano e si coltivano gli orti nel veronese (di Benedetto DEL BENE). *Senz' alcuna nota.* In-8.

Fu eziandio pubblicata nel vol. 1, degli *Annali di agricoltura.*

Risposta del traduttore degli Opuscoli di La Harpe (march. Giuseppe ANGELELLI), all'autore della Lettera panegirica. *Senza note.* In-8.

Risposta di L. B. (Luigi BORSARI) al libercolo intitolato: Del rinnovamento della loggia de' Merciaj in Ferrara. *Bologna, Sassi,* 1844. In-8.

Vedi Osservazioni ulteriori ecc.

Risposta instruttiva di un cotale (Giuseppe DEFENDI) al ch. Defendente Sacchi, relativa all'articolo: *Monumenti inaugurati in Novara,* inserito nel *Pirata,* 6 febbrajo 1838. *Milano, Visaj,* 1838. In-8.

Ristauro dei lavori di frate Giovanni da Verona in S. Maria in Organo. *Verona, Rossi tip.,* 1864. In-8.

Segnato in calce G. P. p. (GARZOTTI Pietro prete).

Ristretto dell' opera del Gravina « De origine juris civilis ». *Venezia,* 1711. In-12.

Di Scipione MAFFEI: nel To. VI del *Giorn. de' Letter.*, e di nuovo nelle *Rime e Prose.* Il Moschini nel To. IV della *Letteratura veneziana,* allega una ristampa fattasene in Brescia, 1807, per Gius. Venturini Bonzi. (G).

Ristretto di alcune ragioni comprovanti il vescovado di S. Cassiano, protettore di Comacchio (di Agostino DI SANTACROCE). *Ferrara, Rinaldi,* 1773. In-4.

Riti (I) delle nozze, ai nobiliss. sposi Michiel-Gradenigo; Stanze. *Verona, Moroni*, 1769. In-4.

La dedica è di Michelangelo LOCATELLI, forse anche suo il poemetto. (G).

Ritorno (Il) da Savignano a Valscura di F. Z. (com. Francesco ZAMBRINI), nel quale si raccontano Novellette, Motti, Facezie ed altre piacevolezze. *Bologna, Ditta Fava e Garagnani*, 1868. In-8.

Ediz. di soli 60 esemplari, 10 dei quali in carte distinte.

Ritorno (Il) del soldato, Novella di F. O. da V. (Francesco ORIOLI, da Viterbo). *Bologna, Nobili e C.*, 1825. In-8.

Tiratura a parte, in poco numero di esemplari, dal *Bullettino universale di scienze, lettere ecc.*, pubblicato in Bologna.

Ritorno (Il) di Apollo, poesie. *Genova, Tipogr. Ponthenier*, 1831. In-8.

Le iniziali A. B., colle quali è sottoscritta la lettera agli editori in fine del libro, indicano il nome dell'autore Antonio BACIGALUPO, sacerdote ligure.

Ritratti di cinque Veronesi, noti per letterarie produzioni (dell'ab. Luigi FEDERICI). *Verona, Tip. Gambaretti*, 1807. In-16.

I Veronesi, de' quali trovasi il breve ritratto, sono *Luigi Trevisani — Giambatt. da Lisca — Domenico Federici — Giosafat Cipriani — Antonio Feramonti.*

Ritratti ed Elogi di Liguri illustri. *Genova, Tip. e Litogr. Ponthenier*, 1830. In-fol. Fig.

Alcuni Elogi hanno il nome dell'autore che gli scrisse; quelli che hanno soltanto le iniziali sotto segnate, sono degli autori da me indicati, cioè:

A. B. — avv. Antonio BARATTA.
A. C. — Antonio CROCCO.
A. G. R. — avv. Giuseppe RONCO.
B. M. — Benedetto MOJON.
B. S. — march. Antonio BRIGNOLE SALE.
C. G. — avv. Cristoforo GANDOLFI.
C. G. B. — CANOBBIO Giov. Battista.
C. L. B. — avv. Cesare Leopoldo BIXIO.
F. P. — F. PALLAVICINO.
G. A. R. — march. Gian Antonio RAGGI.
G. B. G. — march. Girolamo SERRA.
Ignazio D. — Ignazio DE ALBERTIS.
L. C. — avv. Luigi CASANOVA.
N. — Antonio NERVI.
N. N. — march. Gian Antonio RAGGI.
P. F. S. — P. F. SCRIBANIS.
S***. — il suddetto Scribanis.

Ritratto (Il), dramma giocoso in musica (di Luigi ROMANELLI), da rappresentarsi nel teatro alla Scala di Milano, l'autunno del 1799. *Milano, Bianchi*, In-8.

Rivali (I), romanza di G. G. (prof. cav. Giuseppe GAZZINO). *Genova*, 1831, *Tip. De-Carli*. In-16.

RIVALTA Anselmo (com. Luigi CASTELLAZZO).

Sotto il predetto pseudonimo si nascose il chiar. com. Castellazzo, nell'applauditissimo suo romanzo *Tito Vezio*. Egli è figlio di un ragioniere, oriundo della Valtellina, già impiegato in una Prefettura del regno d'Italia. Il com. Castellazzo fu fatto prigioniero nell'ultima spedizione de' garibaldini a Roma. Il *Tito Vezio* fu poi ristampato col nome dell'illustre e dotto suo autore.

Rivista delle varie lezioni della Divina Commedia, sinora avvisate, col Catalogo delle più importanti edizioni (di Angelo SICCA). *Padova*, 1832. In-8.

Rivista letteraria dei libri che si stamparono a Torino negli anni 1827 e 1828 (attribuita ad un Felice, ossia Teresio GOVEAN). *Torino, Eredi Botta*, 1829. In-12.

A questo libro fu risposto dall'ab. Ponza col libro: *Postille grammaticali ecc.* (M). *Vedi* Postille ecc.

Rivoluzion (A) de bestie contro i ommi. Poemetto eroico-bernesco in dui canti (di Martino Piaggio). *Zena, Stampaja, Pagan*, 1829. In-16.

In dialetto genovese ed in ottava rima.

Rivoluzione (Della) di Genova nell'aprile del 1849. Memorie e documenti (del com. Emanuele Celesia). *Italia.* (1850). In-8.

Roberto Eremita Camaldolese.

L'amor di Maria, ovvero motivi più efficaci all'amore di Maria SS. Opera di D. Roberto Erem. Camald., riveduta e ritoccata con la giunta di un'Appendice (dal sac. Giambattista Spellini, di Villafranca nel Veneto). *Verona, Tip. Frizerio*, 1854. In-24.

Roberto, storia domestica contemporanea di A. B., pubblicata dal cav. Andrea Maffei. *Milano, V. Guglielmini*, 1843, vol. 2. In-16. Fig.

Ne fu autore lo stesso Maffei, malgrado la lettera B. (invece della M.) posta sul frontispizio, e malgrado che, nella dedicatoria a Jacopo Cabianca, si confermi quanto è dichiarato sul frontispizio. Alla facc. X della prefazione è scritto: « L'autore, nuovo ancora in « questo genere di scrittura, e pratico « più del verso che della prosa, offenderà qualche volta il dilicato orecchio de' suoi lettori, con vocaboli più « dell'uso che della lingua. »

Andrea Maffei nacque a Riva di Trento il 19 aprile del 1798, di nobile famiglia oriunda veronese. I primi studi gli fece sotto Paolo Costa, e sotto suo zio Giuseppe Maffei, (autore del *Compendio della letteratura italiana*) in allora a Monaco di Baviera, ove il giovinetto Andrea fu mandato, ed ove rimase due anni, perfezionandosi così nella lingua tedesca. A 15 anni scrisse i primi suoi versi, ed esordì con una parafrasi poetica degli *Idillj* di Gessner, che meritò gli elogi di Vinc. Monti. Da quel tempo non cessò mai di dare all'Italia mirabili versioni dei capolavori de' più illustri poeti stranieri: lo Schiller, il Goethe, il Milton, lo Shakespeare, il Byron ed il Moore, ebbero in lui un interprete, se non sempre fedele, sempre splendido ed efficace. Colpito da apoplessia in Milano, mentre recavasi a Roma, colà morì, dopo alcuni giorni di agonia, il 27 novembre del 1885, e la sua salma fu trasportata a Riva di Trento, ove fu sepolta. Pochi, al pari di lui, ebbero un'onda tersa e limpida di verso, e possedettero il segreto di quell'armonia, che più è cara alla poesia italiana. L'Italia terrà memoria di lui, finchè l'arte nostra non dimentichi del tutto quelle tradizioni letterarie, che la resero grande ed onorata.

RODIMANI (Alessandro Raimondi).

Collaborò, in verso ed in prosa, nel giornale milanese: *La Frusta*, segnando i suoi scritti col predetto anagramma.

RODIO NUMICIO, *Vedi* NUMICIO RODIO.

Roma dalla sua fondazione a tutto il secolo di Augusto, sino alla caduta dell'impero d'Oriente, colle vite degli imperatori. Opera compilata da A. G. S. veneziano (Antonio Giuseppe Spinelli). *Venezia, Eredi Picotti*, 1839. In-8.

Roma e la S. Sede, memoria con illustrazioni de' luoghi relativi della Divina Commedia (di Filippo Scolari). *(Venezia)*, 1851. In-8.

Romagnosi Gio. Domenico.

Della ragion civile delle acque nella rurale economia, ossia dei diritti legali e convenzionali delle acque in quanto concerne la loro acquisizione, la loro conservazione, il loro uso, il loro commercio e la loro difesa, sì giudiziaria che stragiudiziaria nella rurale economia. Trattato di G. D. Romagnosi, preceduto da un

discorso sull'italiano incivilimento, in relazione alla giurisprudenza del medesimo autore. *Milano, A. Fort. Stella e f.*, 1829-1835, vol. 3. In-16. Con tavole.
Il terzo volume fu cominciato dal Romagnosi, ma continuato, dopo la sua morte, con un: *Compendio delle cose più utili trattate nell' opera della condotta delle acque*, dal prof. Agostino REALI.

Romani Felice.
Per lo studio di scultura di Pompeo Marchesi, incendiato la mattina del 28 maggio 1834. Canzone di Felice Romani, colla traduzione latina di N. N. *Torino, Tip. Paravia*, 1834. In-8.
2. Canzone al re di Felice Romani, recata in versi latini. *Torino, Eredi Botta, s. a.* In-8.
3. Alla nob. donna Ottavia Borghese Masino cont. di Mombello. Canzone di Felice Romani, recata in versi latini. *Nizza, Stamp. Soc. tip.*, 1835. In-8.
4. In morte di Manina Cibrario. Canzone di Felice Romani, recata in versi latini. *Nizza, Stamp. Soc. tip.*, 1837. In-8.
5. Canzoni inedite di Folchetto da Marsiglia, trad. dal provenzale da Felice Romani, e recate in latino da** *Nizza, Stamp. Soc. tip.*, 1839. In-8.
Tutte le sopradette traduzioni latine furono fatte dal co. Ilarione SPITALIERI DI CESSOLE. (M).

ROMANO ENOTRIO, *Vedi* ENOTRIO ROMANO.

Romanticisti (I), melodramma semieroico-tragicomico, degli astronomi X. Y. Z.
È un' epistola in terzine, scrive il sapiente com. Cesare Cantù *(Letter. italiana)*, di Camillo PICCIARELLI, improvvisatore romano.

Romanza (di Alberto PEZZI, in dialetto veneziano), per nozze di Giacomina Visentini, con Bernardo Dal Negro. *Udine, Pecile*, 1820. In-8.

Rome et le Congrès, par un romain (di .... FALCONI). *Paris, Dentu*, 1860. In-8.
Ristampato più volte.

ROMEALGO HISILGA (dott. Girolamo ALGHISI).
Poesie, nelle Raccolte in onore di Almorò Pisani. 1793. In-4. (G).

ROMIN Giannantonio (Don Giannantonio GROSSATO).
Componimenti poetici (di diversi) nell' ingresso di S. E. Zorzi Pisani procuratore di S. Marco *Trevigi*, 1780. In-8.

ROMITO (Il) della grotta di Toirano (P. Giambatt. SPOTORNO).
Della patria di Publio Elvio Pertinace imperatore de' romani, lettere del Romito della grotta di Toirano. In-8.
Questo frontispizio è a guisa d' antiporta. Le lettere hanno in fine le indicazioni tipografiche: *Genova, Tip. Gesiniana*, 1830, ma in fine dell' opuscolo è l' anno 1831.
2. Nuove lettere del Romito di Toirano, sulla patria di Pertinace. *Senza note.* (ma *Genova, Pendola*, 1833). In-8.

Rosa Bergamini Rovelli, restituita dopo mortale malattia. Inno (di Urbano AGOSTINI). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1860. In-4. (G).

Rosa (La) bianca e la rosa rossa, dramma per musica da rappresentarsi nel teatro da S. Agostino, il carnevale del 1813. *Ge-*

nova, *Stamp. della Marina e della Gazzetta*. In-16.

Nella *Gazzetta di Genova* dell'anno 1813 si legge: « L'opera suddetta in origine « è del CASARI, ma in occasione che fu « in Genova Mayr, e che vi compose « l'immortale opera suddetta, il ROMANI « (Felice) richiesto dallo stesso Mayr, vi « fece dei cambiamenti notabilissimi « anche d'intiere scene, rendendone, a « detta dello stesso Mayr, i versi più « musichevoli, talché se non può ne- « garsi al Casari il merito di essere « l'autore dell'opera, non può nem- « meno defraudarsi il Romani della « parte che gli spetta quanto alla ri- « forma della poesia. »

ROSA (DE) Ludovico (Luisa SAREDO).

Con questo anagramma del suo cognome pubblicò dei Racconti poco noti.

Rosa (La) di Castro, Novella maremmana raccontata da un Proscritto (principe Pietro BONAPARTE). *Brusselles*, *Wauters e Comp.*, 1843. In-18.

Questa Novella fu scritta nel Castel S. Angelo, allorquando l'autore vi era prigioniero. Ivi terminò altre opere interessanti, tuttora, credo, inedite, tra le quali: *Un chapitre de la vie d'un jeune proscrit*, la pubblicazione del quale stupirebbe molte persone, scrive il Quérard, ed un lavoro sopra: *Un nouveau système de chevaux de frise portatif*, del quale il principe è l'inventore, che, nell'interesse dell'arte, è desiderabile che sia pubblicato. La suddetta Novella fu tradotta in francese da *L. Barrè*.

Rosa (La) trionfante, nella partenza dell' Illust. et Eccell. sig. Luigi Mocenigo degnissimo Podestà di Padova, raccolta di prosa e poesia (autori Girolamo CLEMENTI. - F. M. B. - Gio. Andrea PAULETTI). *Padova*, *Pasquati*, 1686. In-4.

Registrato dal nob. sig. Soranzo.

Rosina da San Cristoforo, cronaca milanese (di Gaetano SAVONAROLA). *Milano, a spese dell' editore*. In-12. Fig.

Sulla copertina, e sopra un primo frontispizio, a guisa di antiporta, è questa leggenda milanese: *Din, don, dan, Sant Cristofen l'è posdoman: Inoida nessun, Che semm assee nun, Pan e salamm, L'è assee per nun.*

ROSINI Cesare (Domenico GNOLI).

Notissimo letterato che scrisse sulle cose di Roma nell'*Antologia*, prima del 1870.

ROSSI MARONI, *Vedi* MARONI ROSSI.

ROTEMO ENOBIANO, P. A. (co. Gomberto GIUSTI).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

Rousseau Gian Giacomo.

Il Contratto sociale, ovvero i principj del diritto politico di G. G. Rousseau, cittadino di Ginevra. Traduzione dal francese del cittadino C. M. (Celestino MASSUCCO). *Genova*, *stamp. francese e ital.*, *1797. Anno I della libertà ligure*. In-8.

ROVILDO ALFEONIO, P. A. (co. Girolamo MURARI DALLA CORTE).

Poesie, nelle Raccolte. (G).

Rovine (Le) di Brescia, Cantica di G. P. C. (Giuseppe Padre CHIARINI, dell'Oratorio). *Brescia, Tip. Fiori e C.*, 1869. In-16.

Rubana, Canto (di Ferdinando SCOPOLI). *Verona, Tip. Libanti*, 1842. In-8.

Rudimenti di grammatica italiana (di Maria GRASSI). *Bergamo, Tip. Sonzogni*, 1837. In-8.

RUFO AULO, *Vedi* AULO RUFO.

RUFO Ottone (Ernesto MORANDO).
Pseudonimo col quale segnò, e segna, i suoi articoli pubblicati nel giornale genovese: *Caffaro*.

RUGGESIO, degli Agiati (march. Giorgio SPOLVERINI DAL VERME).
Nel Catal. di quell' Accademia al N. 40. (G).

RUGIPENO CONNIFILO, *Vedi* Scelta di prose e poesie italiane.

Russiade (La), Canti IV (del co. Girolamo ORTI). *Verona, Tipogr. Picotti*, 1814. In-4.

Rut, narrazione, per nozze Brenzoni-Aleardi di A. Z. (ab. Antonio ZAMBONI). *(Verona)*, 1794. In-12. (G).

RUTGERSIO GIANUS BATAVUS (Giuseppe SCALIGERO).
Confutatio stultissimae Burdonum fabulae.
Nel suo volume di *Opuscula varia. Francf.*, 1612. In-8. (G).

Ruth, lezioni sacre di un religioso Domenicano (P. Tommaso BUFFA). *Genova, Stamp. Arcivescovile*, 1822. In-8.
La Prefazione: *Ai cristiani leggitori, l' editore D. G. B. S.*, è di Don Gio. Batta SPOTORNO.

RYLEIEFF Baron (Ciro GOIORANI, di Pescia, e Medoro SAVINI).
L' Angleterre est-elle perdue?
Il Goiorani ed il Savini, per far credere il loro libro lavoro di penna russa, lo pubblicarono col suddetto pseudonimo.

S

SABAZIO (Giuseppe SASSI).
Il Sassi nacque a Savona, e morì a Torino il 30 luglio del 1884. Fu giovane d' ingegno poderoso, educato alla scuola del dovere, e da far concepire le migliori speranze. Fu corrispondente torinese del giornale: *Caffaro*, poi, sempre col suddetto pseudonimo, scrisse stupende lettere romane alla *Gazzetta Piemontese* di Torino, della quale fu uno di migliori redattori.

Sabunde Raimondo.
Le creature ampio libro dell' uomo, opera di Raimondo Sabunde filosofo del secolo XV, rifusa ed accomodata agli studii della gioventù del secolo XIX, da un sacerdote della Comp. di Gesù (P. Giovanni REGOLI), arricchita di nuove e copiose giunte e correzioni. Edizione nuovissima. *Ferrara, Tipogr. Negri*, 1839, vol. 3. In-12.

Sacchetti Franco.
Novelle cento di Franco Sacchetti, scelte ad uso de' modesti giovani studiosi della lingua toscana. *Venezia, Gio. Tagier*, 1754. In-8.
La Prefazione si crede scritta da Anton Federigo SEGHEZZI, o da Gaspare GOZZI.

2. Cento Novelle scelte di Franco Sacchetti. Terza edizione. *Verona, Soc. tip. editr.*, 1821. In-8. pic.
Ne fu editore Alessandro TORRI del quale è la Prefazione. Sembra ch' egli non abbia conosciuta l' altra edizione di questa scelta fatta in: *Livorno*, nel 1795.

3. Novelle di Franco Sacchetti cittadino fiorentino. *Milano, N.*

Bettoni e C., 1832, vol. 4. In-16.

La Prefazione è segnata A. M. (Achille MAURI).

4. Novelle scelte di Franco Sacchetti ad uso della gioventù, con annotazioni. *Parma, Fiaccadori,* 1852. In-12.

Le Novelle sono in numero di 58; l'ultima, ch'è quella non compiuta di *Ser Francesco del Poggio a Vico ecc.* (258ª del *Trecentonovelle*), fu quì ultimata dall' Annotatore, che si crede l'avv. Orlando GARBARINI, da Parma, del quale è la breve Prefazione segnata: *Il tipografo editore.*

Sacra (Alla) C. Ap. Maestà di Francesco I. imp. e re, che onora di sua augusta presenza il regno lombardo-veneto. Stanze (del prof. Pietro PERUZZI) che ossequiosamente consacra il devotiss. Seminario vescovile d'Udine. *Udine, Pecile,* 1823. In-fol.

Sacra (La) causa de' poveri; pochi cenni rapidissimi del c. P. G. I. (co. PANZOJA Giov. Ignazio). *Torino, G. Fodratti,* 1839. In-4. (M).

Sacrifizii (Dei) religiosi di tutte le nazioni, trattato critico-storico del c. P. M. T. (card. Placido Maria TADINI). *Genova, Tip. Arcivescovile,* 1845. In-8.

Placido Maria Tadini nacque in Moncalvo (Provincia di Alessandria), di civile ed agiata famiglia, gli undici ottobre del 1759. Consacratosi alla religione ed agli studi, nel fiore dell'adolescenza vestì in Piacenza l'abito de' Carmelitani scalzi. In varie delle principali città d'Italia, tra' quali Roma alla *Sapienza,* fu Maestro di filosofia, di sacra eloquenza, di teologia, e delle lingue greca, ebraica ed affini, nelle quali era dottissimo. Fu creato vescovo di Biella nell'anno 1829, arcivescovo di Genova nel 1832, cardinale nel 1835, e morì in Genova il 22 novembre del 1847. Fu uomo cospicuo per ampiezza e profondità di sapere, decorato di più ordini, ascritto a varie Accademie, ed in corrispondenza cogli uomini più insigni della sua età.

Sacro (Il) Decalogo spiegato al popolo. *Vicenza, Tip. Palese,* 1804-1808, vol. 9. In-8.

I primi sette vol. sono del P. Amedeo CANCIANI, domenicano; gli ultimi due del P. Pietro FONTANA, dello stesso ordine.

Saffo.

Le odi di Lesbia Saffo letteralmente volgarizzate, per le faustiss. nozze del co. Fabio Berretta colla nob. Teresa Reali. *Udine, Turchetto,* 1856.

Francesco Florio dedica questo volgarizzamento di un suo amico (Ippolito NIEVO) allo sposo.

Sage.

Esperienze valevoli a far conoscere che l'alcali volatile fluido, è il rimedio più efficace nelle morti apparenti ecc. Opera del sig. Sage, traduz. dalla seconda edizione francese (di Antonio CAGNOLI). *Verona, Moroni,* 1778. In-12.

Saggi in verso e in prosa di letteratura spagnuola, dall'origine di quella lingua sino al secolo XIX. Con aggiunta di poesie volgarizzate da altre lingue. *Como, Ostinelli,* 1835. In-16.

Nella Prefazione è detto che ne fu autore un *fra Silvestro* defunto, ed essere saggio di un Manuale italiano della letteratura spagnuola, trovato ne' suoi manoscritti. In fine si aggiunse l'*Esame di alcune etimologie della lingua italiana nel Vocabolario che si stampa a Napoli coi torchi del Tramater,* segnato P. M. (Pietro MONTI al quale si attribuiscono anche questi *Saggi).*

Saggio d'Istruzioni aristocratiche ecc. divise in tre libri, con una

confutazione di un recente discorso sopra Venezia. *Venezia, Zatta,* 1785, vol. 4. In-8. Il libro secondo essendo diviso in due parti, i vol. vengono ad essere 4 anzichè tre.

È dedicata da B. S. (Bartolommeo Scadova, o Scardua) a Matteo Zambelli. La confutazione è fatta al Discorso del conte d' Albon sopra Venezia, inserito nel libro: *Discours politique, histor. et critique par M. le comte d' Albon, t. 2. Disc. 2, contenant Venise. Neuchatel, 1782.* Vi sono esemplari del suddetto Saggio col titolo: *Istruzioni aristocratiche divise in tre libri, con una confutazione ecc. Bassano, Remondini, 1788, vol. 4,* in-8.

Saggio dell' arte di non annoiarsi (di Salvatore Vassallo). *Napoli,* 1788. In-8.

Saggio della Teorica sopra gli universali, secondo i principii di S. Tommaso d' Aquino per D. A. M. V. (Don Antonio Maria Vespignani). *Bologna, Tipi Mareggiani,* 1861. In-16.

Saggio della vita de' Cappuccini liguri illustri in virtù, dottrina e santità, tratto fedelmente dalle cronache dell' ordine, e dalle particolari della provincia di Genova, disposto per ordine cronologico da un religioso dello stesso ordine e provincia. Dedicato al Serafico P. S. Francesco. *Genova, Stamp. Delle-Piane,* 1822. In-4.

La dedicatoria al *Serafico Patriarca de' poveri*, è segnata F. P. da M. R. C. (Fra Pasquale da Marola Riformato Cappuccino, o Conventuale, al secolo Francesco Bertalà).

Il Bertalà nacque a Marola (Spezia) il 10 gennaio del 1754, e morì a Genova li 21 febbraio del 1828.

Saggio delle feste nazionali venete, il Redentore, e S. Marta (di Giustina Renier-Michiel). *Venezia, Andreola,* 1810. In-8. Franc. e ital.

Saggio di favole e di novelle morali. *Napoli*, 1773. In-8.

Ne fu autore Guglielmo Daemen, come apparisce dalla seconda edizione fatta in: *Napoli, Donato Campo,* 1787. Furono dettate in italiano dall' autore, Danese di nazione, per esercizio della nostra lingua, e sono in versi.

Saggio di filosofia morale, applicata alla sociale economia della vita umana; pensieri pubblicati per cura del sac. P. P. (Pietro Pinchetti). *Lugano, Tipogr. Veladini e C.*, 1843. In-16.

È diviso in sei parti intitolate: *Lo studio dell' esteriore bellezza — Il desiderio di piacere altrui — Il pudore — L' opinione — L' amore — Le cure.*

Saggio di Leggende storiche italiane in ottava rima (di Olivo Gabardi-Brocchi). *Bologna, Tip. Marsigli*, 1840. In-8.

Furono ristampate, coll' aggiunta di altre e col nome dell' autore in: *Firenze, Le Monnier*, 1859. In-12.

Saggio di Novelle. Tomo I. *(Senza nome e luogo di stampa)*, 1798. In-8.

Sono quattro licenziose Novelle, in sesta rima, delle quali fu autore C. *(Camillo?)* Picciarelli, come potei scoprire da un invio autografo sopra di un esemplare di esse, così concepito: *L' Autore C. Picciarelli al suo Amico C. Viani.* Del suddetto Saggio esistono due edizioni, tra di loro somigliantissime: la sopra descritta, ch' io credo la prima, è di facc. 147 numerate, più due carte in fine, sulla prima delle quali è un Avviso dell' editore N. S., e nel verso l' *Errata* di 18 errori, l' altra carta è bianca. In quella ch' io reputo seconda, fu omesso sul frontispizio *Tomo I.*, e, prima dell' anno della stampa, fu aggiunto *Parma;* l' Avviso dell' editore è nel rovescio della facc. 147 e manca dell' *Errata*, essendo stati corretti gli

errori ove occorsero; nel rimanente sono eguali. Per quanto mi consta non furono stampati altri volumi.

Saggio di Novelle inedite (del com. Francesco ZAMBRINI). *Faenza, con approvazione*, 1841. In-8.

Ediz. di soli 50 esemplari, 10 dei quali, in carta grave, hanno il nome dell' autore.

Sono due Novelle, che poscia furono inserite nel libro: *La prima giornata delle Novelle di Merlaschio*, *di F. Zambrini*, coi numeri VI e IX.

Saggio di Novelle orientali. *Venezia, Tip. di Alvisopoli*, 1826. In-16.

Questo Saggio fu prima pubblicato nella *Gazzetta privilegiata* di Venezia N. 149-174 (di cui forse è una riproduzione) e ne fu autore BESENGHI DEGLI UGHI. Furono ristampate nella *Raccolta di poesie e prose di Besenghi degli Ughi, San-Vito, Tip. del contadino*, 1850. In-12.

Saggio di Novelle orientali. Tradotte da diversi manoscritti arabi, non più stampate (di Gaspare GOZZI). *Verona, Tip. Bisesti*, 1810. In-24. Con rame.

Saggio di parafrasi del libro profetico d' Isaia (di Mons. Domenico PACCHI). *Lucca, Benedini*, 1802. In-fol.

Saggio di poesie pavesi, almanacco per l' anno bisestile 1836. N. I. *Pavia, L. Landoni*. In-16.

La Prefazione è sottoscritta G. B. (Giuseppe BIGNAMI).

2. Le stesse, almanacco per l' anno 1837. N. II. *Pavia, L. Landoni*. In-16.

Contiene la versione libera del *Lamento di Cecco da Varlungo* del Baldovini, col testo a fronte, e dell' *Amante scartato* dello stesso, con altre poesie originali di G. B. *(Del suddetto)*.

3. Le stesse. I barbis, almanacco per l' anno 1838. N. III. *Pavia, L. Landoni*. In-16.

(Del suddetto).

4. Le stesse, almanacco per l'anno bisestile 1840. N. IV. *Pavia, L. Landoni*. In-16.

La Prefazione è sottoscritta G. B. *(Del suddetto)*.

Ignoro se ne furono stampati altri.

Saggio di sentenze latine, trasportate in poesia volgare da fr. Giovanni di Ginesio di Quaglia da Parma, dell' ordine de' Minori, edite e commentate da A. Z. (Aurelio ZONGHI). *Fabriano, Tip. Crocetti*, 1879. In-8.

Le Sentenze, in numero di 30, sono in versi rimati a due a due, e furono tratte da un cod. che si conserva nella Comunale di Fabriano, e largamente commentate appiè di pag. dall' editore. Si pubblicarono nell' occasione delle nozze Tartufari-Zonghi Lotti.

Saggio sopra la Scienza nuova di Giamb. Vico, di L. T. (Luigi TONTI). *Lugano, Ruggia e C.*, 1835. In-8.

Saggio sul dialetto piemontese (del co. Luigi CIBRARIO).

Fu pubblic. nel vol. 38 dell' *Antologia. Firenze, Vieusseux*, 1830, in-8, segn. L. C. Ripubbl. negli *Opuscoli di L. Cibrario. Milano*, 1835. (M).

Saggio sulla letteratura Europea degli ultimi cinquant' anni. Letteratura alemanna. *Brusselles, Hauman e C.*, 1838. In-18.

Al suddetto frontispizio segue una carta in cui si legge: *Il ventiquattro febbraio, tragedia di Federico-Lodovico-Zaccaria Werner. Traduzione di A. R.* (Agostino RUFFINI). Dopo un avviso degli editori, è un discorso *Della fatalità considerata come elemento drammatico*, segnato: *Un Italiano* (Giuseppe MAZZINI).

Saint-Hilaire (Di) E. Marco.
Storia popolare, aneddotica e pittoresca di Napoleone, e della grande armata di E. Marco di Saint-Hilaire, trad. in italiano da A. L. (Antonio LISSONI). *Torino, Fontana*, 1844. In-8.

Saint-Pierre (Di) Bernardino.
Paolo e Virginia, racconto di Bernardino di Saint-Pierre. *Milano, Borroni e Scotti*, 1844. In-18. Con rame.
Ristampa della versione fatta da Virginio SONCINO.

Salbriggio Marco Cesare.
Le politiche malattie della repubblica di Genova e loro medicine, descritte da Marco Cesare Salbriggio a Filodoro suo figlio, e rappresentate al grande e real Consiglio. *In Francoforte, s. n.*, 1655. In-12.
Nel MS. intitolato: *Memorie di Genova di Fra Diego Maria Argiroffi*, conservato nella Bibl. della R. Università di Genova, è detto che ne fu autore il march. Gaspare SQUARCIAFICO, esiliato dalla repubblica pe' suoi delitti.

Sale (Il) forestiero, Novella (attribuita al dott. Giovanni RISTORI). *Venezia*, 1874. In-8.

Sales (Di) S. Francesco.
La Filotea di S. Francesco di Sales nuovamente trad. (da Benedetto DEL BENE). *Verona, Dion. Ramanzini*, 1782. In-12: Riprodotta in: *Venezia*, 1786, e 1822, ed in *Milano*, 1831. (G).
Vedi Massime dottrinali ecc.

Sallustio C. Crispo.
La congiura di Catilina, narrata da C. Crispo Sallustio, e volgarizzata da G. G. M. (Gian Giacomo MISTRALI). *Parma, Carmignani*, 1835. In-12. Col testo a fronte.
Questa traduzione diede argomento al libro intitolato: Nel volgarizzamento di G. G. M. dal latino di Cajo Crispo Sallustio la congiura di Catilina, osservazioni del maggiore barone Ferrari. *Parma, Rossi Ubaldi*, 1835, in-8. Non mi è noto se sia in favore, o contro.

Sallustius C. Crispus.
C. Crispi Sallustii, Catilinarium et Jugurthinum bellum, in usum scholarum. *Genuae, Typ. Frugoni*, 1827. In-16.
La vita di Sallustio, premessavi, è del P. Giambatt. SPOTORNO, il quale ritoccò eziandio parecchie note del primo editore di Monza.

Salmi (I) tradotti sulla volgata, e collocati secondo l' ordine del breviario romano (da Giambattista PUDDU, dottore in legge e canonico della metropolitana di Oristano), coll' aggiunta dei Cantici dell' antico e nuovo Testamento, che fanno parte delle ore canoniche. *Cagliari, Tip. Timon*, 1835. In-8.

Salmo (Il) XVIII tradotto in italiano, secondo il senso e la verseggiatura del testo originale (dal co. Giambattista GAZOLA). *Verona, Tip. Mainardi*, 1815. In-8.

Saluce (De) Alexandre.
Histoire militaire du Piémont, 2me édition, revue, augmentée et ornée de plans. *Turin, T. Degiorgis*, 1859, vol. 5. In-16. Fig.
La storia scritta dal Saluzzo si ferma alla pace d'Acquisgrana, e fu seguitata sino al 1859 da *Ferdinando Augusto Pinelli*.
Le giunte e note anonime sono di Mariano D' AYALA. (M).

Salute (La) militare, idee del dott. G. P. (prof. GAMBERINI Pietro)

concernenti i vestiti, gli alimenti, gli esercizj, la disciplina e le leggi militari. *Bologna, Tip. delle Muse,* 1867. In-8.

Saluto di persona del secolo, a suo fratello sacerd. e parroco (del dott. Giuseppe BENASSUTI). *Verona, Apollonio,* 1868. In-8. (G).

Saluzzo Roero Diodata.

Vedi Poesie di Diodata Saluzzo Roero ecc.

Salviati Giuseppe (Giuseppe PORTA).

Regola di far perfettamente col compasso la Voluta et del Capitello jonico et d' ogni altra sorte, per Josephe Salviati pittore ritrovata. *Venetia, Marcolini,* 1552. In-fol.

L' autore di questo rarissimo opuscolo, di quattro carte, chiamossi *Giuseppe Porta,* il quale, per essere stato allievo del celebre pittore Francesco Salviati, ne prese il cognome, come a quei dì costumavasi. Talvolta segnossi anche *Garfagnino,* perchè nato a Castelnuovo di Garfagnana.

Salvini Anton Maria.

Prose toscane di Ant. Maria Salvini ecc. *Firenze, Guiducci e Franchi,* 1715. In-4.

Scrive il Gamba che la Prefazione, vuolsi da taluni scritta da Tommaso BUONAVENTURI.

Salvioni Giovacchino.

La caccia del toro, descritta in una Elegia latina da Giovacchino Salvioni, e parafrasi in versi sciolti italiani della stessa, fatta dal P. C. A. A. O. (Padre Cesare ANDREONI, Accademico Oscuro). *Lucca, Bonsignori,* 1793. In-8.

Sammarco Ottavio.

Delle mutazioni de' regni di Ottavio Sammarco, con un discorso di Lionardo Salviati. *Milano, N. Bettoni,* 1830. In-16.

La Prefazione intitolata: *L' Editore,* sottoscritta A. M., è di Achille MAURI.

Sammicheli Michele.

Le fabbriche civili, eccl. e milit. di Michele Sammicheli. *Verona, Er. Moroni,* 1823. In-fol. Con tav.

La descrizione delle tav. è del consigl. Gaetano PINALI, meno due che sono del co. Bartolommeo GIULIARI. (G).

San Paolo ecc., *Vedi* Paolo (San) ecc.

Sanctae congregationis cleri intrinseci Veronae, constitutiones novissimae reformatae (del card. Agostino VALERIO), *Veronae, Tamum,* 1604. In-4.

Sancto (A) Josepho, *Vedi* **Paulinus** a S. Josepho.

SANLICI LIONICO, *Vedi* LIONICO SANLICI.

Sannazaro Azio Sincero.

Alcuni versi latini di Azio Sincero Sannazaro, recati in italiano con note (da Filippo SCOLARI). *Treviso, Tip. Andreola,* 1837. In-8.

Sono Elegie, Egloghe ed Epigrammi, pubblicati per nozze Cilotti-Soranzo.

2. Il gelso bianco, Elegia di Azio Sincero Sannazaro, recata in versi italiani con note (da Filippo SCOLARI). *Treviso, Tip. Andreola,* 1839. In-8. Col testo a fronte.

Pubblicazione per nozze Zava-Giacomelli fatta da Giuseppe Codalunga.

Sansovino Francesco.

Della origine e de' fatti delle fa-

miglie illustri d' Italia, di Francesco Sansovino. *Venezia, Salicato,* 1582, e di nuovo *Venezia, Salicato,* 1609. In-4.

Il Tiraboschi *(Stor. della letter. ital.)*, discorrendo delle opere di Giuseppe Betussi, scrive: « Io posso additare « un' altr' opera dal Betussi composta, « ma non pubblicata, e di cui ho tratta « notizia da una lettera inedita del Be- « tussi a Cesare Gonzaga Signor di « Guastalla, scritta da Casalmaggiore « a' 24 d' ottobre del 1568, la quale con- « servasi nell' Archivio segreto di Gua- « stalla. *Prima che 'l verno passi*, di- « c' egli, *intendo voler dar fuori una « mia fatica di molti anni delle case « illustri d' Italia, nella quale per or- « dine si tratta l' origine, discendenza, « continuazione, & fatti degli uomini « più famosi, che habbiano havute que- « ste famiglie. Et già che mi trovo « presso che al fine, per non mancar « di ogni diligenzia & affezione verso « quelle case & Signori, che osservo, « non risparmiando nè a spesa, nè a « fatica, oltre quello, che ho raccolto « dalle historie, io stesso sono venuto « o ho mandato a ricercarne scritture « & memorie particolari, & a tal fine « il verno passato fui a Napoli, & così « hora in queste parti* ecc. Quest' opera « del Betussi nè ha mai veduta la luce, « nè si sa, che in alcun luogo conser- « visi manoscritta. Dovrebb' egli cre- « dersi per avventura, che il Sansovino, « avutala tralle mani, se ne valesse per « compilare la sua dello stesso argo- « mento? » Il Betussi poi, nella lettera dedicatoria a Pio Enea Obizzi, anteposta al suo *Ragionamento sopra il Catajo ecc. Padova, Pasquato*, 1573, avverte che aveva ultimato quel suo lavoro, scrivendo: « Perchè sebbene nella « genealogia e successione dell' antica « famiglia Obizza, che va insieme colle « altre case illustri d' Italia, da me de- « scritte, si potranno leggere gli uo- « mini, e vedere gli splendori che ha « riportati, non havendo io che in mar- « gine citato gli autori che ne parla- « no ecc. » Dalle quali parole sembra anzi, che la sua opera delle *Case illustri d' Italia*, fosse d' imminente pubblicazione, o, quanto meno, fosse già stata consegnata allo stampatore. Dopo questa esposizione dei fatti, io sottopongo alla saviezza degli studiosi, le seguenti osservazioni; le quali, se non accertano che l' opera summentovata è quella dal Betussi composta, lasciano fortemente sospettare, come sospettò anche il Tiraboschi, che il Sansovino siasene giovato, per compilare la sua. È da osservarsi primieramente, che il Sansovino pubblicò la suddetta opera l' anno 1582, cioè alcuni anni dopo che il Betussi era morto, sapendosi che questi assai poco sopravvisse alla pubblicazione del suo *Ragionamento sopra il Catajo*. È noto che il Sansovino ed il Betussi furono entrambi correttori nella stamperia dei Gioliti, e vivevano tra di loro famigliarmente, quindi si affaccia il sospetto che il Betussi, il quale talvolta si servì delle stampe Giolitiane per pubblicare le sue opere, gli abbia mandato anche quella delle *Case illustri*, raccomandandola al Sansovino, (che in quell' epoca continuava ad essere correttore nella predetta stamperia) e che il Sansovino, per la morte del Betussi, avvenuta forse poco dopo l'invio dell' opera, la facesse sua, od almeno sfruttasse il lavoro dell' amico. E non cresce il sospetto il non essersi mai rinvenuto il manoscritto del Betussi, come osservò pure il Tiraboschi, che per l' importanza del suo argomento doveva essere custodito? Eppoi, a chi non è noto quanto plagiario fosse il Sansovino? Nelle Cento Novelle da lui pubblicate, havvene non poche del Bandello e del Boccaccio, eppure del primo non ricorda il nome, del secondo, dopo di averle qua e là mutilate, afferma, nella Lettera premessavi, che le Novelle poste nella sua raccolta *per inventione non hanno che far nulla con quelle del Boccaccio.* Ma più sfacciatamente ancora, non appropriossi egli e pubblicò col suo nome il *Dialogo del gentiluomo veneziano. Venetia,* 1566, lavoro del valente medico e letterato Bernardino Tomitano, come già fece conoscere il Melzi *(vol. 1. fac. 31, art. Aldo Manucci Juniore)?*

SANT' AGNESE (Di) Agnese (Davide Bertolotti).

I Racconti della primavera, pubblicati dalla contessa Agnese di Sant' Agnese. *Milano, Gius. Rezzi,* 1833. In-8. Con rame.

Sono cinque Novelle.

Santa (Della) messa celebrata in fretta, e del modo per celebrarla.

Lettera ad un sacerdote novello (dell' ab. Antonio ALBERTI. *Verona, Stamp. Moroni*, 1765. In-12.

Santo (Il) forte, cioè le azioni di S. Andrea Avellino de' Chier. Regol., comprese in un Encomio. *Verona, fratelli Merlo*, 1713. In-4.
La dedicatoria anonima è del P. Don. Giamattista BARZIZA, de' Chier. Reg. L' Encomio fu pubblicato pel solenne ottavario celebrato in S. Nicolò, ad onore della recente canonizzazione del Santo: è diviso in XII parti, dettato con lunghe ed ampollose epigrafi.

Santo (Il) Padre Pio IX e Chiesanuova (del dott. Luigi MAINI). *Verona, Civelli*, (1862). In-4. gr.
Il Maini nacque in Carpi, emigrò dal ducato modenese nel 1859, e visse per qualche anno in Verona.

Santuario (Il) di N. S. delle Vigne in Genova. Cenni storici, coll'aggiunta delle preci solite a recitarvisi. *Genova, Tip. Arcivesc.*, 1853. In-16.
In fine è segnato Sac.te V. P. (Sacerdote Vincenzo PERSOGLIO, della C. d. G.).

SANUDO Marin (co..... CARULLI).
Pseudonimo col quale sottoscrive i suoi articoli nel giornale genovese: *Caffaro*.

SARACENO (Il) (Luigi LODI, scrittore nel *Capitan Fracassa)*.

Sardaigne (De la), ou états Sardes à propos de la convention établissant la réciprocité des droits de navigation sur le pied des navires nationaux, dans les ports de Sardaigne et de Belgique (di Augusto MOREL). *Anvers, chez Dewever*, 1839. In-8. (M).

Sassi (I) di Genova, trattenimento accademico per la distribuzione dei premj agli allievi delle scuole pubbliche della città l' anno 1824. *Genova, Pagano*. In-8.
La Cantata: *Il natale di Genova*, è del prof. Antonio NERVI.

SAVELLI Giuseppe (Valentino CARRERA).
Con questo pseudonimo pubblicò la produzione teatrale: *La strage degli innocenti*.

Saverio (S.) Francesco.
Lettera tradotta da D. Bartoli. *Verona*, 1831. In-8.
Con Prefazione o dedica segnata G. B. G. V. del giovane chierico Giambattista Carlo co. GIULIARI, al cariss. amico Don Lodovico Bonvicini, che celebrava la sua prima messa. (G).

SAVIO BATTAGLIA, *Vedi* BATTAGLIA SAVIO, nell'*Appendice*.

Savonarola fra Girolamo.
Trattato del reggimento degli stati di F. Girolamo Savonarola, con gli avvertimenti civili di Francesco Guicciardini, e l' apologia di Lorenzo de' Medici. *Milano, N. Bettoni*, 1830. In-16.
La Prefazione dell' *Editore* è segnata A. M. (Achille MAURI).

Savorgnano Girolamo.
Parlamento al popolo di Udine sopra la difesa di essa terra, fatta il 10 febbraio 1514, di Girolamo Savorgnano. *Udine, Turchetto*, 1856. In-8.
Documento inedito pubblicato da F. C. (Francesco CORTELAZZIS) e V. J. (Vincenzo JOPPI), per le nozze Berretta-Reali.

SBRIGHI Giorgio (Bartolommeo SESTINI).
La Pia di Giorgio Sbrighi, Accademico pericol. Ard. ec. Prima

edizione riconosciuta dall' autore. *Ravenna*, *Stamp. Roveri,* 1825. In-8.

Ristampata molte volte col vero nome dell' autore.

SCALA (Della) (Francesco Dini, toscano).

SCARABOCCHIA, *Vedi* FALSARIGA.

Scaramelli Baldassare.

Tre novelle di Baldassar Scaramelli, tratte dalla rarissima edizione di Carmagnola 1585. *Napoli, Felice Mosca,* 1721. In-12.

Ediz. di soli 100 esemplari, alcuni dei quali in carta cerulea, e 2 in Pergamena.

Ristampa fatta in: *Milano* nel 1821, per cura di Paolo Antonio Tosi.

Scelta d' iscrizioni moderne in lingua italiana. *Pesaro, Tip. Nobili,* 1829. In-12.

Raccolta fatta dal co. Terenzio Mamiani.

Scelta di Novelle, aneddoti e racconti storici, composti da autori moderni italiani, nella maggior parte inediti, o di recente pubblicazione, o da varie lingue tradotti. *Firenze, G. Galletti,* 1833, vol. 3. In-12.

Le Novelle originali italiane sono due soltanto, quella intitolata: *Il giovine artista,* di Achille Mauri, fu pubblicata la prima volta nella strenna: *Non ti scordar di me,* pel 1833, e ristampata nei *Racconti di Achille Mauri. Milano, Redaelli,* 1845 e 1848. La seconda è *Margherita,* di Cesare Balbo, stampata prima, e ristampata poi, con altre del Balbo, anonime e col nome dell' autore.

Scelta di Novelle antiche. *Modena, Eredi Soliani,* 1826. In-8.

La dotta Prefazione è sottoscritta M. A. P. (Marc' Antonio Parenti).

Scelta di Novelle di diversi autori ecc., *Vedi* Scielta di Novelle ecc.

Scelta di Novelle morali ad istruzione della gioventù. *Forlì, stamp. Casali,* (1828), *Parti 2.* In-12.

Le Novelle intitolate: *La vedova ammalata — Teresa Balducci — L' avidità — La sposa amorevole — I due fratelli — Il fratello generoso — Il cambio avventurato — La beneficenza ingegnosa — L' incendio — L' ingratitudine — Aneddoto del maresciallo di Turrena — La probità ricompensata — Il mattino fortunato,* benchè anonime, sono di Francesco Soave.

Scelta di prose e poesie italiane. Prima edizione. *Parigi, a spese dell' editore,* 1765. In-8.

Vi sono esemplari colla data di: *Londra, Gio. Nourse,* 1765, ma l' edizione è la stessa.

A quanto già scrisse il Melzi *(vol. 3, fac. 37)* vuolsi aggiungere, che il cav. Gio. Papanti tiene per certo che il *Connifilo Rugipeno,* segnato in fine dell' Epistola dedicatoria a *Don Membriano Limoni ecc.,* sia quel G. Antonio Conti, autore delle oscene e satiriche poesie intitolate: *Membrianeide,* scritte contro il Molini (indicato anche in quelle col nome di *Membriano Limoni),* che sono nel *Libro del perchè,* intitolando così al predetto Molini questa raccolta, non meno di quella oscena. Il ch. sig. Giulio Piccini, nella Prefazione alle *Novellette intorno a Curzio Marignolli ecc.,* scrive, che del Capitolo: *Il cavaliere Nicolò Cini alla Signora Verginia detta la Grappolina,* fu autore Francesco Roveri.

Scelta di racconti storici e favolosi, tratti da ottimi testi di lingua italiana ad uso delle scuole, per cura di Terenzio Mazzoli. *Pesaro, Tip. Nobili,* 1824. In-8.

Vuolsi che il libro sia stato curato e diretto dal march. Antaldo Antaldi, illustre letterato morto in Pesaro l' anno 1848, presso il quale il Mazzoli era impiegato e stipendiato in qualità di

copista. Il Mazzoli fu anche amanuense presso l' Archivio notarile di Pesaro, ufficiale nel 1859-1860 nelle truppe volontarie del pontefice, emigrò da Pesaro e recossi a Roma.

Scelta di Sonetti e Canzoni de'più eccellenti rimatori di ogni secolo. *Venezia*, *Baseggio*, 1727, vol. 5. In-12.

Ediz. accresciuta da G. B. (Giacomo BASEGGIO), e da lui dedicata a Pier Girolamo Brescia, patrizio veneto: là nuova Prefazione è anch' essa del Baseggio.

Scene della commedia umana. Schizzi e profili: L' amante di mia cugina — Un matrimonio per concorso — Adriana Lecouvreur. *Milano*, *Sanvito* (a tergo dell' antiporta: *Tip. Frat. Borroni)*, 1863. In-8. Fig.

La *prima* e la *terza* narrazione, sono scritture di *Riccardo Armandi*, pseudonimo di Carlo Tito DALBONO.

Scene erotiche, ovvero lettere sopra l' amore e il matrimonio, traduzione dal francese. *Venezia*, *Tasso*, 1840. In-12.

Il traduttore vi appose le iniziali G. B. S. (Gio. Batta SEMBENINI).

Scene istoriche del medio evo d'Italia (di Pietro DI SANTAROSA). *Milano, Pirotta e C.*, 1835. In-8.

Sono intitolate: *Un frate — Un traditore — Un barone — Un prencipe*. Si ristamparono in: *Torino*, *A. Fontana*, 1835, In-16. *Vedi* **Cibrario** Luigi.

Scene istoriche italiane. *Milano*, *Tip. Malatesta*, (1839). In-16. Fig.

Nella Prefazione l' autore (Felice DONADELLI) scrive: « Ho tratte queste sce-
« ne storiche dalle biografie d' illustri
« italiani, che adattai, come meglio
« seppi, all' istruzione e al diletto de'
« giovinetti. »

S' CESON (co. Luigi RAVIGNANI).
Arie de Montebaldo. *Verona*, 1872. In-32.
2. Ringraziamento al Gnocco, del 1872. In-24. (G).

SCEVOLA (Giacinto GALLENGA).
Così segnò gli articoli pubblicati nel giornale: *Il conte Cavour*.

Scherzo poetico sull' elisir di Leroy. *Milano, Tip. Pogliani*, 1825. In-8.

Ottave rime del sac. Bartolommeo GUALTIERI, arcipr. ab. di S. Zeno.

Schiazzi Filippo.
Commentario della vita del Priore Giuseppe Vogli, di Filippo Schiassi, tradotto dal latino in italiano (dal march. Antonio AMORINI BOLOGNINI). *Bologna*, 1812. In-8.

Shiavo (Lo) di Bari.
Dottrina dello Schiavo di Bari, secondo la lezione di tre antichi testi a penna. *Bologna*, *Romagnoli*, 1862. In-16.

Ediz. di 52 esemplari numerati, 2 dei quali in forma di-8.

L' *Avvertenza*, sottoscritta Gaetano Romagnoli, è del com. Franc. ZAMBRINI.

SCHIETTIPA FRUSTINIANO, *Vedi* FRUSTINIANO SCHIETTIPA.

SCHIETTO (Fra) (Luigi ROCCA).
Segnò con questo pseudonimo gli articoli da lui pubblicati nel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto*.

Schizzo intorno ai principj d' ogni filosofia di P. Ne... i (Pietro NESSI, quando era studente nell' Univ. di Pavia). *Milano, Classici italiani*, 1827. In-12.

Schnabel Giorgio Norberto.
Statistica generale degli stati Europei del dott. Giorgio Norb. Schnabel, I. R. pubblico prof.

ordinario ecc. Recata dal tedesco in italiano dal dott. Carlo Ravizza, con alcune osservazioni ed aggiunte di G. Z. (Giuseppe ZURADELLI). *Pavia, Tip. Bizzoni*, 1835, vol... In-8.

Schopenhauer Giovanni.

Gabriella, Racconto di Giovanni Schopenhauer. Prima versione italiana di A. C. (Angelo CERESA). *Milano, Ang. Ceresa*, 1838. In-32.

Scicche (Lo) almanacco. *Vedi* Goga sulcessore del famoso strolao ecc.

Scielta di Novelle di diversi autori, cioè: La generosa castità — Gli amori tragici — L'anello incantato — Gl'inganni della chitarra — Il servo fortunato — Il duello stravagante — L'amante obbediente — La funesta fraude — La costanza materna — La ingannatrice ingannata — La nodritura — Gli amanti sepolti vivi — L'amante infame — La cortigiana innamorata. *Bologna, Gio. Recaldini,* 1673. In-12.

Le Novelle sono anonime, è noto però che le otto intitolate: *Gli amori tragici — Gl' inganni della chitarra — Il servo fortunato — L'amante obbediente — La costanza materna — La ingannatrice ingannata — Gli amanti sepolti vivi — La cortigiana innamorata,* sono di Girolamo BRUSONI; le prime due delle quali si erano già stampate nel libro *Gli aborti dell' occasione* e nelle *Novelle amorose,* poi ristampate nelle *Cento novelle degli Accademici incogniti.*

Scienza (La) della fisiognomia tolta dal segreto de' segreti attribuito ad Aristotile e traslatato in volgare nel secolo XIV. *Livorno, Tipogr. Vigo,* 1876. In-8.

Alla facc. VII è un' *Avvertenza* con *Note,* che va sino alla XIV, sottoscritta colle iniziali O. T. T., che senza dubbio indicano il prof. Ottaviano TARGIONI TOZZETTI.

Scienziati (Gli) riuniti in Milano al sesto Congresso, parole di un non scienziato (Gaetano SAVONAROLA). *Milano, Gius. Redaelli,* 1844. In-8.

Apologia per mettere l'istituzione in buona luce presso il popolo.

SCIÒ REGINNA (Martino PIAGGIO).

SCIÒ TOCCA, *Vedi* Lunajo do Sciò Tocca.

Sciocche (Le) e maligne imposture già messe fuori per denigrare l'illustre memoria di Fra Paolo Servita, celebre consultore e teologo della Ser. repubblica di Venezia, nuovamente riprodotte da P. M. D. M. in certo suo libro intitolato: *La pretesa filosofia degli increduli esaminata.* Lettera allo stesso di F. G. (Francesco GRISELINI). *Venezia,* 1770. In-8.

Sciortia (A) de S. Giacomo da Maen-na ne a procession de S. Antonio. O giorno 15 de zugno do 1828. (In fine: *Zena, Stamp. Pagan).* In-16.

Poesia in dialetto genovese di Martino PIAGGIO. Il titolo suddetto è in capo della poesia.

Sciortia (A) de S. Giacomo de Foxin-ne andæto a S. Françesco d' Arbà, o giorno 21 settembre 1828. *Zena, Stampaja Frugon, s. a.* In-16.

Poesia in dialetto genovese segnata in fine M. P. (Martino PIAGGIO).

Scola Salernitana. Del modo di conservarsi in sanità, trasportato

dal latino in volgare toscano (da Serafino RAZZI). *Perugia, Tip. Petrucci*, 1587. In-8.

Scommessa (La) col diavolo, Leggenda fantastica (di Giambattista BAZZONI). *Milano, Manini*, (1837). In-16.

Scomunica (Della), avvertenza di un prete cattolico (padre Carlo PASSAGLIA). *Firenze, Le Monnier*, 1861. In-12.

Scoprimento ed impugnazione delle molte falsità raccolte in due scritti anonimi, che con mala intenzione furono dispensati a diversi signori Conservatori delle bonificazioni di Zelo e di Stienta, li 14 giugno 1765 (di Giovanni Andrea BAROTTI). *Bologna, S. Tom. d' Aquino*, 1766. In-fol.

SCORNABECCO Pandolfo (Giuseppe BARETTI).
Bilancia di Pandolfo Scornabecco nella quale si pesa la dottrina di Vincenzo Martinazza (cioè *Vinc. Martinelli*). *Londra, Gugl. Binsley*, 1768. In-4.

SCRIBA Giovanni (cav. prof. Luigi Tommaso BELGRANO).
Con questo pseudonimo il chiar. Belgrano pubblicò, e continua a pubblicare, nel giornale genovese: *Caffaro*, degli articoli, ne' quali luminosamente dimostra quanto egli sia sapiente nella storia, singolarmente nella genovese, chiarendone i punti oscuri, mettendone in sodo i controversi, ed in luce altri fin qui ignorati.

Scribe Eugenio.
Teatro di Eugenio Scribe, tradotto dal francese. *Milano, A. Stella e figli*, 1832-1837, *fasc.* 62. In-16.
N. 177 sono le produzioni drammatiche comprese nei suddetti fascicoli, e qui dò i nomi di vari traduttori, che si segnarono con sigle, cioè:
A. G. (Giuseppe ARNAUD, o ARNALDI) — B. G.° (Gaetano BARBIERI). — B. G. (Giuseppe BORGHI). — B. C. (Carolina BOSSI). — L. A. (Antonio LISSONI). — L. M. (Luigi MASIERI). — R. G. (Giovanni RESNATI). — R. C. (Cesare ROVIDA). — S. G. (Giacomo STELLA). — U. A. (Andrea UBICINI). *Giuseppe Belloni* è pseudonimo di Giuseppe COMPAGNONI, già svelato dal Melzi.
Vedi **Balzac** (Di) Onorato.

SCRISSIO (Abbondio LENA PERPENTI).
Cenni intorno alla vita di suor Virginia Maria Leyva, detta la Signora di Monza, e al rinvenimento del suo ritratto, stesi dal signor Scrissio. Aggiuntivi i documenti storici già pubblicati dai signori F. Ambrosoli, barone Custodi e canonico Bellani. *Milano, Lor. Sonzogno*, 1836. In-16. gr. Con ritratto.
Furono ristampati, collo stesso pseudonimo, nell' *Iride, o strenna pittoresca. Milano, Sonzogno*, (1836), in-16. fig.
Vedi Non ti scordar di me — Vite e ritratti ecc.

Scritti diversi intorno alla strada ferrata Ferdinandea, di un dilettante italiano (Ottavio CAGNOLI). *Verona*, 1841. In-8.
Comparvero prima nel *Poligrafo*, nel *Foglio di Verona*, in opuscoli separati, ed in fogli volanti.

Scritti letterarj di un italiano vivente (Giuseppe MAZZINI). *Lugano, Tip. della Svizzera italiana*, 1847, vol. 3. In-12.
In questa edizione incorsero molti errori per l' assenza dell' autore dal luogo della stampa, e perchè vari articoli, da lui scritti in lingua straniera, furono da altri tradotti in italiano. All' inconveniente, fu riparato coll' edizione pubblicata in Milano dal Daelli nel 1862, e segg.

Scritti per nozze Faenis-Pecile. *Udine*, *Murero*, 1829. In-8.

Contengono: *Prosa* di Q. V. (Quirico VIVIANI) — *Versi* di Domenico Sabbatini, di C. B., di P. A., di A. Giupponi ed altri anonimi.

Scuola preparatoria per uso dei suoi allievi, ossia piccolo Manuale in cui l' apprendimento riunito nel grande, si dà separato dall' insegnamento (di V. ROSSI, di Spello). *Foligno, Tip. Tomassini*, 1838. In-12.

Il *Manuale di scuola preparatoria* fu stampato nel 1832.

Scuola veneta d' arte applicata alle industrie. Cenni intorno alla sua fondazione ed al primo anno scolastico 1872-73. *Venezia, Fontana-Ottolini*, 1873. In-8.

Relazione del Comitato fondatore (Nicolò BAROZZI), e Rapporto del Direttore (Guglielmo STELLA). Premi e Resoconto dal 1° dicembre 1872, al 15 settembre 1873.

Il chiar. sig. Soranzo, dal quale tolgo la suddetta indicazione, riporta eziandio le altre Relazioni fatte, dai suddetti anonimi pel predetto Comitato, sino all' anno VII, 1878-79.

Scuole (Delle) e dei Convitti gesuitici in Piemonte. Dialogo. *Un marchese adulto ed un conte giovane.*

In risposta a censure mosse nell' *Antologia di Firenze*. Forse del p. Carlo GROSSI, d. C. d. G.

È nell' anno I dell' *Annotatore piemontese. Torino*, 1832. (M).

Seconda memoria cattolica, contenente il trionfo della fede e della Compagnia di Gesù. *Nella stamperia camerale di Buonaria*, 1783, vol. 3. In-8.

L' opera si crede stampata clandestinamente nel convento di Buonaria in Cagliari, e credesi che ne sia stato autore Bonifacio DOLMI, ex gesuita.

Segneri P. Paolo.

L' arte di predicar bene di Paolo Segneri. Prima edizione. *Napoli, Tip. Raff. Pierro*, 1835. In-12.

È un' impostura. Il Segneri non iscrisse mai quest' opera, e basta leggerne alcune righe per convincersene. Da chi scritta non potei fin quì scoprire.

2. Cinque novelle di Paolo Segneri, tratte da' suoi ragionamenti. *Bologna, Fava e Garagnani*, 1870. In-8.

Ediz. di 50 esemplari, dei quali 5 in diverse carte distinte.

Pubblicazione fatta per le nozze del mio primonato Francesco con Teresa Canepa, della quale fu editore il com. Francesco ZAMBRINI, segnato in calce dell' avvertenza colle sigle F. di V. (*Francesco di Valscura*, luogo ameno di sua dimora, fuori di Bologna).

3. Due novelle morali eloquentissime di Paolo Segneri — Il Cavaliere impenitente — La Signora di Crotone. *Bologna, R. Tipografia*, 1872. In-8.

Ediz. di 20 esemplari, dei quali 14 in carta comune, 4 in diverse carte distinte, e 2 in Pergamena.

Anche di queste due novelle fu editore il predetto com. Franc. ZAMBRINI, che le toglieva dal *Quaresimale* dal Segneri.

Segreto (Il) del famoso automa che giuocava a scacchi; articolo estratto dal fascicolo di settembre 1839 della *Rivista britannica*. Traduzione dal francese (di Luigi MOLINI). *Firenze, G. Benelli*, 1841. In-8.

La Prefazione è segnata colle iniziali de traduttore L. M.

Segreto (Il), melodramma giocoso (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nel ducale teatro di Parma, il carnevale 1833. *Parma, Stamp. Carmignani*. In-12.

Ediz. originale della quale mi son note le seguenti ristampe, anch' esse anonime: *Torino, Onorato Derossi*, in-12, per rappresentazione al teatro d' An-

gennes, la primavera del 1833. In questa vi sono intiere Scene variate, variazioni ch'io credo fatte dal Romani. *Torino, Tip. Favale,* in-12, per rappresentazione al teatro Carignano, l'autunno del 1836. È copia dell'originale, tranne l'omissione della Scena V nell'atto I, e dell'Argomento.

Seguin Signor.
Dell'influenza delle strade di ferro, e dell'arte di disegnarle e costruirle. Opera del sig. Seguin, prima versione italiana (di Giulio BASEVI). *Milano, Andrea Ubicini,* (1840). In-8. Con tavole litogr. e tabella stampata.

Segur (Di) conte.
Galleria morale e politica del conte di Segur. Versione di L. F. (Luigi FERRERI).* Seconda edizione riveduta. *Milano, Vedova Stella,* 1840, vol. 3. In-16. Fig.
Nella prima edizione, fatta nel 1820, il traduttore si è segnato col pseudonimo di *L. M. Fabbri,* ch'è lo stesso Luigi Ferreri.

Sei Racconti per la gioventù (di Michele SARTORIO). *Milano, Classici italiani,* 1846. In-16. Fig.
Si pubblicarono anche col titolo di: *Racconti, almanacco per l'anno 1846. Milano, Class. italiani,* in-16., aggiuntevi in fine facc. 16 pel calendario.

Seleuco re di Siria, dramma per musica (di Mattia BOTTURINI), da rappresentarsi nel nobilissimo teatro Venier in S. Benedetto, il carnovale dell'anno 1792. *Venezia, Modesto Fenzo,* 1791. In-8.

Selva (La) de' masnadieri, melodramma serio-faceto in un atto solo (di Agostino PENDOLA), da rappresentarsi nel teatro Carlo Felice, l'autunno dell'anno 1833. *Genova, Tip. Pagano.* In-16.

Selva (La) di Hermanstadt, melodramma (di Felice ROMANI) da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Scala, la primavera del 1827. *Milano, Ant. Fontana,* 1827. In-12.
Unica edizione; ciò valga ad avvertire, che un altro melodramma col titolo suddetto, musicato dal Maestro Coccia, non è del Romani.

SELVAGGIO AFRODISIO, P. A. (Mons. Francesco BIANCHINI).
Qualche poesia nelle Raccolte. (G).

SELVAGGIO UGO (P. Ugo BASSI, Barnabita).
Ugo da Esti, tragedia di Ugo Selvaggio. *Bologna, Tipogr. Arcivescovile,* 1838. In-8.
Ristampata in: *Alessandria, Ved. Gabetti e C.,* 1839, in-12, detta seconda edizione.

SEMNOTIFILO PROPILEJO, P. A. (avv. Gian Domenico LAVARINI).
Qualche poesia nelle Raccolte. (G).

SEMPREVIVO Arciprete (Don Bartolommeo AMBROSI, arcipr. di Biadene).
XV Lettere Trivigiane.
Nel periodico: *L' Esaminatore. Firenze,* 1866-68. (G).

Seneca L. Anneo.
Volgarizzamento delle declamazioni di L. Anneo Seneca. *Firenze, Pezzati,* 1832. In-8.
Vi sono esemplari in diverse carte distinte.
« Editore di questo antico Volgarizza-
« mento, scrive il com. Franc. Zam-
« brini, fu il ch. Ab. Fruttuoso Becchi.
« il quale non troppo rimase poscia
« satisfatto delle sue fatiche, stantechè
« per incuria di chi attese alla corre-
« zione della stampa, il testo non ri-
« mase illeso da varie mende. Trasla-
« tore di quest' opera credesi un Mae-
« stro ALESSANDRO DA RIETI.

2. I Proverbi di L. Anneo Seneca, scrittura inedita del buon secolo di nostra lingua, estratta da un codice Riccardiano, per cura dell' ab. M. P. (Michele PIENTINI). *Firenze, Mariani,* 1858. In-8.

Opuscolo non venale, pubblicato in occasione d' illustri nozze, corredato di note filologiche e dichiarative dell' editore, e, le più volte, del testo latino a fronte. Ma, sventuratamente, non avendo potuto assistere, l' erudito editore, alla correzione della stampa, vi sfuggirono gran numero di errori tipografici.

Senior N. C.

Principj fondamentali dell' economia politica, tratti da lezioni edite ed inedite del signor N. C. Senior, dal traduttore di Mill (Opprandino ARRIVABENE). *Lugano, Tip. Ruggia e C.*, 1836. In-12.

Sentinella (La), Strenna pel capo d' anno e pe' giorni onomastici. Anno primo. *Napoli, Tip. all' insegna del Gravina*, 1836. In-12.

Lo scritto intitolato: *Gustavo d' Amalfi, leggenda di G. D. R.*, è di Giuseppe DEL RE.

Ser Gianni Caracciolo ecc., *Vedi* Due episodii della storia ecc.

SER GIOVANNI Fiorentino, *Vedi* GIOVANNI (Ser) Fiorentino.

Ser Giovanni Satutto. *Milano, Pirola, a spese dell' editore*, 1845. In-8. Fig.

Racconto preceduto da un Dialogo, dal quale si conosce ch' è dello stesso autore delle Cronachette, pubblicate ad uso Strenna, dei quattro anni precedenti (Gaetano SAVONAROLA) tra quali: *La matta Biraga.*

Il Ser Giovanni ha sul frontispizio la nota leggenda milanese: *Quest l' è quel can, Che ha faa scappà quel gatt,* ecc.

Sera (La) in primavera. Egloga pastorale di A. R. V. (Antonio VENDRAME) alla N. cont. Elena Caratti-Veterani, dama della croce stellata, quando la gentilissima sua nipote Lauretta nob. Caratti, legavasi per fede di sposa al co. Luigi Polcenigo. *Udine, Vendrame,* 1831. In-8.

Serate geniali, ossia accademia delle Gioconde (di Lorenzo MARTINI). *Torino, Stamp. Reale*, 1826-1828, vol. 5. In-12. pic.

Ristampate in: *Venezia, Giu. Gattei,* 1837-39, vol. 11. In-24.

Sercambi Giovanni.

Novella inedita di Giovanni Sercambi, tratta da un manoscritto della pubblica libreria di Lucca. *Lucca, Bart. Canovetti*, 1865. In-8.

Ediz. di 30 esemplari, uno dei quali in carta inglese da disegno.

L' Avvertenza che la precede è di Michele PIERANTONI.

Serie cronologica degli Arcipreti della chiesa plebana di S. Procolo, e della basilica di S. Zeno. *Verona, Tip. Bisesti,* 1838. In-8.

La dedicatoria è segnata V. B. G. (Vostro Bartolommeo GUALTIERI).

Serie cronologica dei romani pontefici e degli arcivescovi e vescovi del Piemonte. Estratta da accurati, antichi ed autentici documenti, dall' erezione di ciascuna sede, sino all' anno corrente (del can. Palemone Luigi BIMA). *Torino, Stamp. Ghiringhello e C.*, 1836. In-8.

La Prefazione è firmata T. A. C. P. B. (M).

Serie dei cavalieri ed uffiziali dell' ordine supremo della SS. Annunziata, dal 1362 sino ai nostri

tempi; co' blasoni incisi e miniati da G. S. Chianale e G. B. Nicolini, con alcune notizie preliminari intorno alla fondazione dell' ordine ed ai reali Gran Mastri (di Luigi CIBRARIO). *Torino, Tip. Pignetti e Carena*, 1842. In-8. Fig. (M).

Serie dei pittori veronesi (di Giambattista CIGNAROLI).

Sta nel vol. II, parte II, car. 191 e segg., dei Supplementi alla Cronaca di Pier Zagata. *Verona,* 1749. In-4.

Serie dei Provveditori generali di Palma.

Sta in fine dei *Cenni storici sulla fortezza di Palma, di V. J.* (Vincenzo JOPPI). *Udine, Seitz,* 1865. In-8.
Così indicato dall' ill. sig. Soranzo.

Serie delle edizioni Aldine per ordine cronologico, terza edizione con emendazioni e giunte (di Giuseppe MOLINI). *Firenze, (Pisa), Molini,* 1803. In-8.

Il Melzi riporta per incidenza *(col. 3. fac. 56)* questa ristampa, senza avvertire, che la Prefazione antepostavi, è del suddetto Molini; che la Prefazione è seguita da una *Notizia letteraria intorno agli stampatori Manuzj* ecc., scritta da Apostolo Zeno, e da lui anteposta alle *Lettere famigliari di Cicerone, Venezia,* 1736 (com' è detto nella stessa Prefazione); nè finalmente che la *Notizia letteraria* ecc., è preceduta, da un albero genealogico della famiglia Aldina.

Serie delle migliori edizioni degli scritti come testi di lingua allegati nel Vocabolario della Crusca, compresi quelli aggiunti nella incominciata quinta impressione, e tutti gli altri stati proposti per essere presi in esame dai Vocabolaristi (dell' avv. Gustavo Camillo GALLETTI). *Firenze, Molini,* 1851. In-32.

Sermini Gentile.

La Pellegrina e il vescovo di Lucca, novella di Gentile Sermini non mai stampata. *S. L. e N.*, 1868. In-8.

Ediz. di soli 18 esemplari, dei quali 2 in carta inglese, e 2 in pergamena.
La stampa fu fatta in: *Lucca, Bart. Canovetti.* La Novella è preceduta da una dedicatoria a G... i P... i (Giovanni Papanti) sottoscritta *Gli Editori*, che furono i sigg. cav. Giovanni SFORZA e Michele PIERANTONI.
Fu ristampata nelle *Novelle di Gentile Sermini da Siena. Livorno, Fr. Vigo,* 1874. In-8. gr.

Sermoni recitati nella prima communione dei fanciulli in Genova (del sac. Giuseppe TURRI). *Verona, Tommasi,* 1832. In-8. (G).

Sero (De) Metropoleon ecclesiasticarum ortu in occidente, exercitatio (di Mons. Innocenzo LIRUTI). *Patavii, Typ. Conzatti*, 1787. In-4.

Serva (La) amorosa (di Pietro THOUAR). *Firenze, Le Monnier*, 1841. In-16.

Serva Sua, ovvero ec. ec. Almanacco dedicato a me, per l'anno bisestile 1772. *Milano, Gius. Galeazzi.* In-16. picc.

2. Serva Sua, ovvero ec. ec. Almanacco dedicato a me, per l' anno 1783. N.° 2. *In Lucca, s. n.* In-12. picc.

3. Serva Sua, Almanacco per l'anno 1790. *In Valtellina, s. n.* In-16. picc.

Di questi Almanacchi fu autore il dott. Francesco PERRUCCA, cremonese, fra gli Arcadi *Temesio Ferèo.*
Pare certo che l' Almanacco del 1772 sia il primo pubblicato, perchè il dott. Perrucca, nella Prefazioncina *Al benigno Lettore,* dopo un breve cenno della vita di Madamigella Serva Sua, e det-

toci ch' ella scrisse molte opere, ora perdute, soggiunge : « Un' opera sola « si è salvata dal furore dei secoli, « cioè un Almanacco perpetuo, che « tradotto in lingua araba, e legato in « marrocchino rosso fu nel 1511 donato « ad uno scolaro, che aveva fatta la « composizione *optime* dal celebre Neu- « tri de Compianos maestro di gram- « matica nelle Spagne.

« L' autore del Prato Fiorito ne intra- « prese la traduzione con molto suc- « cesso, e tale manoscritto è stato ri- « trovato in Casalmaggiore nella can- « tina d'un letterato, che serviva in « vece di pietra a tener soda una botte.

« Eccovi, benigno Lettore, la vera storia « della celebre Madamigella *Serva Sua,* « e quella parte del suo Almanacco, « che riguarda l' anno 1772, accoglie- « tela di buon umore, e tenetela cara. »

Rimane poi accertato che nell' intervallo frapposto tra il primo e gli altri due Almanacchi, nessun altro siane venuto fuori, perchè, oltre il *N. 2* posto sul frontispizio del secondo, nella *Prefazione affatto inutile* antepostavi, è scritto: « Buon per Voi, che Madamigella « *Serva Sua,* quella celebre sibilla del- « l'oriente, che prese tanto tabacco di « Spagna, e predisse tante cose, come « ognuno sa, non abbia mai voluto im- « piegare il suo spirito profetico per « dieci anni continui.... Scrisse in lin- « gua araba un almanacco per l' anno « 1772. I Dotti e gli Indotti lo lessero « egualmente, e gli accigliati Ministri, « e le ragazze di bel tempo. »

Finalmente, nei graziosi discorsi anteposti ad ogni mese del terzo almanacco è detto: « Serva sua... serva sua... « serva sua... Gran che! non posso qua- « si mai sortire di casa per fare i fatti « miei, che non colga in qualche sec- « catore, che mi vuol interrogare sopra « i miei accidenti occorsimi in questi « otto anni. »

Ignoro se ne furono pubblicati altri in seguito.

Sette (Li) ammaestramenti di onesta vita ad una giovane sposa, scrittura del sec. XIV. *Livorno, Tip. di Fr. Vigo*, 1874. In-fol. volante.

« Si pubblicò per le nozze di Alberto Al- « dini, scrive il com. Fr. Zambrini, « coll'Angiola Niccodemi, dall'offerente « cav. canon. Pietro Volpini, il quale « non ci dà conto donde togliesse cote- « sta breve scrittura, la quale forse è « un Capitolo d' opera maggiore. Co- « mincia : *Lo primo ammaestramento* « *si è che tu sie cauta et modesta ne-* « *gli atti* ecc. È lavoro originale del « prof. Ottaviano Targioni Tozzetti, « spacciato per del trecento. »

Sette parole libere di un italiano sull' Italia (del P. Carlo Curci, ex gesuita). *Ginevra,* 1849. In-16.

Settimo giorno funebre in morte della giovinetta Luigina Camuzzoni (di Giovanni Turco). *Verona, Dal Ben,* (1874). In-8. (G).

Sforza Isabella.

Della vera tranquillità dell' animo. Opera utilissima e nuovamente composta dalla Illust. Signora, la Signora Isabella Sforza. *Vinegia, in casa de' figliuoli di Aldo, nel mese di luglio*, 1544. In-4.

Il Melzi *(vol. 3, facc. 206)* non manca di far conoscere, che autore della dedicatoria fu Ortensio Lando, ma non avverte l'errore dell'ab. Nicolò Ratti, che, nelle *Memorie sulla vita di quattro donne illustri della casa Sforza. Roma,* 1785, attribuisce la suddetta opera ad Isabella, vedova di Galeazzo Maria Sforza duca di Milano, mentre è scritta da un' Isabella Sforza, che viveva in Piacenza nel 1544, cioè vent' anni dopo che la vedova Sforza era morta in Napoli.

SGNER (El) PIREIN (Antonio Fiacchi).

Così segnò i suoi articoli nel giornale bolognese : *Ehi! ch' al scusa....*

Shakespeare Guglielmo.

Teatro di Shakespeare, tradotto dall' originale inglese in prosa italiana da Carlo Rusconi. *Padova,*

tipi della Minerva, 1837. In-8. gr. a 2 colonne.

La tragedia *Giulio Cesare* è preceduta dallo scritto: *Del dramma storico*, segnato *Un italiano* (Giuseppe MAZZINI) pubblicato prima nell' *Antologia di Firenze*, poi nell' *Indicatore*, e riprodotto nel vol. 1. de' suoi *Scritti letterarj. Milano, Daelli*, 1862. In-16.

SICIONIO EUFANTE, *Vedi* EUFANTE SICIONIO.

Siè cantè sora la villa, con la zonta di altre composizioni sora el Vendri gnoccolaro de Verona. *Verona, Dion. Ramanzini*, 1784. In-4.

Vi sono esemplari con l'anno 1787, ma l'edizione è una sola. L'anonimo editore vi antepose una Prefazione, con osservazioni sopra le voci e frasi del *Veronese dialetto*. Alla fac. 7 si accenna all' Autore dello scritto, che fu *parroco esemplarissimo per più di cinquant' anni in una villa della nostra Provincia;* questi fu il Rev. Don Francesco FRANCO, parroco a Tregnago, dal 1730 al 1781.

Sig. (Al) A. B. (Andrea BORDA), G. B. S. B. (Giov. Battista SPOTORNO, Barnabita). (In fine: *Genova, Frugoni*, 1821). In-8.

Lettera critica sull' interpretazione, fatta dal Borda, di un' epigrafe improntata sopra una pagnotta trovata negli scavi di Pompei.

Significazioni (Le) della Messa e tre Orazioni volgari, tolte da un manoscritto del secolo XV e pubblicate la prima volta. *Siena, Tip. S. Bernardino*, 1833. In-8. pic.

« Si pubblicò nell' occasione che cele-
« brava la prima messa in Siena, scri-
« ve il com. Zambrini, il sac. Vittorio
« Lusini, e glie la offrivano alcuni
« del Seminario, con lettera dedicato-
« ria delli 23 giugno del 1883: credo ne
« fosse editore il prof. parr. Alessandro
« TOTI, a cura del quale altri opuscoli
« ascetici abbiamo alle stampe. »

Signor (Al) conte Francesco Zauli Naldi, nel dì lietissimo delle sue nozze colla signora march. Maria Cattani, i conjugi Pasquale e Virginia Matteucci, a testimonio d'animo riverente e grato, vollero offerte queste novelle (dietro al frontispizio: *Faenza, Ang. Marabini*, 1856). In-8.

Ediz. di 150 esemplari, alcuni de' quali in carta distinta.

La nota in fine è segnata G. G. (Giovanni GHINASSI) che ne fu editore. Le Novelle sono le tre già ricordate dal Melzi *(vol. 2, facc. 249)*.

Signor (Al) Giulio dal Moro pittore e scultore eccellentiss. sopra un ritratto (di Adriano GRANDI). *Verona, Girol. Discepolo*, 1586. In-4. (G).

Signora (Alla) Vittoria Silvestri nel giorno in cui si marita al sig. Giuseppe Gianfranceschi. Sciolti (di Antonio MANGANOTTI). *Verona, Antonelli*, 1852. In-8.

SILENZJ CICCOLINI, *Vedi* CICCOLINI SILENZJ.

SILLA.

Con questo anagramma del suo cognome l' avv. A. ALLIS segnò i disegni da lui inseriti nel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto*. (M).

SILVIUS (Giovanni PIACENTINI).

Fu uno dei fondatori e collaboratori del *Fanfulla*, nel quale segnava i suoi articoli col suddetto pseudonimo.

Simonino Boccanegra primo doge di Genova, tragedia storica di M. G. C. (com. Michel Giuseppe CANALE). *Capolago, Tip. Elvetica*, 1833. In-16.

SINCERO (Don), *Vedi* LIBERO (Don).

SINCERO GALELLI, *Vedi* GALELLI SINCERO.

SINCERO (Don) PELACANI (Enrico MONTAZIO).
Così firmava gli articoli intitolati: *Le cronache del mondo*, che, dalle carceri delle Murate chiusovi pel famoso processo Guerrazzi, egli mandava al giornale fiorentino: *La Speranza*.

SINERGO, degli Ipocondriaci (march. Maurizio GHERARDINI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

SIOR MOMOLO (Pompeo Gherardo MOLMENTI, veneto).
Così sono firmati i suoi articoli nel giornale: *Il Fanfulla*.

SIRAO Ugo (Diego SORIA).
Storia delle rivoluzioni d'Italia dal 1846 al 1866, di Ugo Sirao....
Il napoletano Soria fu esule dalla patria per 15 anni; il giorno 15 gennaio del 1868, passando da Milano, fu colpito da apoplessia e morì allo Spedale maggiore. Fu sepolto nel Camposanto il 23 detto mese.

SIRE ESARCA (Cesare RASI).
Con questo anagramma indirizzò a suo fratello Luigi, una serie di giudiziose lettere critiche, pubblicate nella: *Firenze artistica*.

Sismondi (De) I. G. L. Simonde.
Della letteratura italiana, dal sec. XIV fino al principio del sec. XIX; trattato di I. G. L. Simonde De Sismondi. Traduzione dall'originale francese (di Giovanni GHERARDINI). *Milano, Tip. Silvestri*, 1820, vol. 2. In-8.
Il Gherardini fu il più operoso scrittore dei primi sessant'anni di questo secolo. Chi volesse annoverare uno ad uno i suoi lavori, non andrebbe lungi dal vero, dicendo esservi materia per formarne oltre ad 80 vol. nel formato di ottavo, senza tener conto dei numerosissimi manoscritti dati alle fiamme, da lui stesso nel 1836, quando il medico gli annunziò la fine della sua vita, la quale non avvenne che nel 1861, in età di 82 anni e sette mesi. Quell'anima gagliarda e risoluta, non comportava l'idea di lasciare opere alle quali egli stesso non avesse data l'ultima mano.

Sistema (Del) di Cochard, per togliere la nebbia alle filande da seta (del dott. Giambattista MONTI). *Verona,* 1874. In-8. (G).

SMINTEO CREOFILO, *Vedi* CREOFILO SMINTEO.

Società di S. Vincenzo De' Paoli in Verona, bilanci degli anni 1859-1865 (di Giuseppe KOSVARA). *Verona*, 1866. In-4. (G).

SOFIA A.... (Sofia ALBINI, lombarda).
Pubblicò, nell'*Illustrazione italiana* e nella *Perseveranza,* dei Racconti e dei bozzetti che segnò con *Sofia A....*

SOFOBOLO IPOMONIO, P. Emonio (ab. Bartolommeo LORENZI). (G).

Sofronimo e Carite, novella greca di V. A. (VENDRAME Antonio). *Udine, Vendrame,* 1836. In-8.
Pubblicata per nozze Cellotti-Gallici.

Soldato (Il), ossia doveri morali di un soldato, proposti da un distinto ufficiale di guerra a suo figlio che passa nell'armata, e pubblicati da un sacerdote della Comp. di Gesù (P. Giovanni REGOLI). *Ferrara, Stamp. Pomatelli,* 1839. In-16.

Solenne (Per la) esposizione della reliquia di Santa Croce, nella veneranda Pieve di Santo Stefano, per le riportate vittorie dell'armi Austro-russe. Sonetti dedicati al ven. Clero di detta

chiesa. In segno di profondo rispetto. *In Verona, Domenico Carattoni,* (1800). Fol. vol.

Sono due Sonetti anonimi; uno del sacerdote Santi Fontana, prof. in S. Zeno in Monte, l' altro del prete Giov. Battista Frisoni, prof. nel Seminario.

Solenne (Nel) ingresso alla chiesa arcipretale di Gemona, del molto Rev. sig. D. Cristoforo Polonia, fu parroco di Cavazzo. Canzone di A. R. S. (Antonio Rigoni Stern). *Feltre, Marzura,* 1829. In-4.

Solenne (Nel) ingresso alla sede vescovile d' Udine, di Mons. Emanuele Lodi. Ottave (del parroco Dabalà). *Venezia, Franc. Andreola,* 1819. In-4.

Solenne (Nel) ingresso del M. Rev. Don Carlo Balconi ad arcipr. d' Illasi; Ode giocosa (del sac. Bartolommeo Biadego). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1866. In-8. (G).

Solenne (Nel) ingresso del M. Rev. D. Gio. Batt. Peruzzi, a parroco in S. Nicolò. Inno (del prof. ab. Leopoldo Stegagnini). *Verona, Vicentini e Franchini*, 1862. In-8.

Solenne (Nel) ingresso dell' Ill. e Rev. Mons. Luigi de' march. di Canossa, alla sede episcopale di Verona. (Brano dell' opera di S. Bonaventura: *Itinerarium mentis in Deum,* con annotazioni filosofiche).

Vedi **Bonaventura (S.).**

Solenne (Per la) laureazione in legge del dott. Alessandro Pellanda. Moniti di Astrea (del prof. ab. Giambattista Zecchini). *Verona, Stamp. Zanchi*, 1861. In-4.

Solenne (Per la) professione della nob. sign. Felicita Garbarini, nell' inclito monastero de' SS. Giacomo e Filippo. *Genova, Tip. Faziola*, 1839. In-4.

Il Sonetto intit.: *Il padre alla figlia*, segnato Prof. cav. G. B. S., è del P. Giambatt. Spotorno.

Solenne (La) professione delle religiose Benedettine, tradotta in volgare con una breve spiegazione della medesima, e del sacro sposalizio dell' anima con G. Cristo. Opera di un sacerd. veronese (ab. Antonio Alberti) utile ad ogni monaca di qualunque religione. *Verona, Moroni,* 1762. In-12.

Solenne (Per la) professione nel monistero di S. Silvestro in Genova della Rev. Suor Giovanna Francesca, al secolo signora Giovanna Sanguineti. *Genova, Tip. Ferrando,* 1839.

Foglio volante con Sonetto segnato: *Albo Docilio A. R.*, nome arcadico del P. Giambattista Spotorno.

Solenni (Nei) funebri trigesimali di Elisabetta Ferrari Chiamenti; Orazione (dell' arcipr. di Ronco D. Giuseppe Baldo). *Verona, G. Franchini*, 1879. In-4. (G).

Solennità (Per la) dell' insigne taumaturgo S. Antonio di Padova in S. Fermo Magg.; Canzone (dell' arcipr. D. Domenico Pompei). *Verona, Libanti,* 1845. In-16. (G).

Solidificazione (Della) lapidea, e di coloro che hanno sperimentato

d' indurla nei corpi organico-animali; discorso del prof. D. G. R. (dott. Gaetano ROSETTI) membro de' Lincei di Roma, e di altre illustri Accademie. *Roma, Tip. Classici ital.*, 1840.

SOLITARIO, *Vedi* ELICONIO.

Solitudine (In), Carmina (di Tommaso CANNIZZARO). *Messina*, 1876-1880, vol. 2. In-16.
Ristampato in Milano col nome dell' autore.

SOLLEVATO (Il) (Bartolommeo ROSSI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Sollievo (Il) dell' orfano, ossia raccolta di componimenti inediti di autori napolitani, pubblicata a benefizio de' poveri in occasione del cholera, e dedicata a S. E. R. Mons. Gabriele Ferretti nunzio apostolico. *Napoli, Raff. De Stefano*, 1837. In-12. Fig.
L' Avvertimento degli editori è segnato R. L. — M. B. — G. D. R. (Raffaele LIBERATORE, Michele BALDACCHINI, Giuseppe DEL RE, nipote).

Solutio problematis paschalis (di Mons. Francesco BIANCHINI). *Senza note. (Romae*, 1703). In fol. Con tav.

SOLUZIANO, degli Agiati (Anton Maria TERZI).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 286. (G).

Somigli Domenico.
Rime del sig. Domenico Somigli ecc., *Vedi* ARPALO ARGIVO.

Sommerville Maria.
Connessione delle scienze fisiche di Maria Sommerville, trad. dal francese (da D. Paolo LAMBRI, di Langiano). *Firenze, Tip. Barbera*, 1861. In-12.

Sommi (Ai) chè nella primavera del 1835 quì in Pisa il voto dei cuori universale alle armonie loro ottenevano, gli ammiratori: Ode. *Tip. Nistri.*
È segnata G. C. (Giovanni CIARDI).

SONAS (dott. Michelangelo ASSON).
Nella Raccolta dell' *Ibis*. (G).

Sonetti sul sepolcro della mia sposa (del prof. Antonio MANGANOTTI). *Verona, Antonelli*, 1842. In-12. (G).

Sonetto nel quale a Mantova libeberata parla Verona. *Verona, (Tip. Giuliari)*, 1799. In-fol. vol.
È di Giovanni CANELLA. Ristampato nei *Sonetti cinque di Giov. Canella prof. d' architettura. Verona, Tip. Giuliari*, 1799. In-16.

Sonetto per Belgrado conquistata dal generale Laudon (del march. Cristofano BOCCELLA). *Senza note*. In-8.
Il Sonetto comincia: *Taccia la prisca Roma, e non rammenti, ecc.*

Sonetto per l' arrivo di S. A. R. Ferdinando III granduca di Toscana, e traduzione del medesimo in versi latini. *Senza note*. In-4.
La traduz. latina è del P. Lodovico Maria CARRARA, domenicano.

Sonnambulo (Il), melodramma semiserio (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nell' I. R. teatro alla Scala, l' autunno dell' anno 1824. *Milano, Pirola*. In-12.
Ediz. originale di cui mi sono note le seguenti ristampe:

Messina, Mich. Nobolo, in-12, per rappresentazione al teatro Munizione.
Lucca, Tip. Benedini, in-12, per rappresentazione al teatro Pantera, nel carnovale del 1834.
Vienna, Ferd. Ullrich, 1845, in-8, per rappresentazione al R. teatro di Porta Carinzia, col titolo: *Il fantasma*.
Queste ristampe sono qua e là variate; l'ultima più delle altre.

Soppressione del monastero delle Benedettine in Aquileja (al tempo di Giuseppe II).
Sta nel giornale: *L'Istria* (1850 n. 22) sesegnata P. C. (P. Chiaro Vascotti).

Sopra i disegni per la facciata di S. Maria del Fiore, discorso (dell'avv. Felice Berti). *Prato, Giachetti*, 1843. In-8. Con note.
Ha la data 31 gennaio 1843; le Note sono molto erudite.

Sopra i dolori di Maria Vergine. Orazione. *Verona, Dion. Ramanzini*, (1798). In-4.
Del sac. Antonio Pellanda, Rettore del Santuario della Madonna della Corona, che se ne fece editore; l'Orazione però è del P. Antonio Cesari. (G).

Sopra il bene ed il male che hanno prodotto in Sicilia i Collegi delle arti, detti volgarmente Consolati. Discorso di M. I. A. (Mons. Ignazio Avolio). *Messina, Stamp. Capra*, 1837. In-8.
Prima fu pubblicato nel giornale: *Il Faro*.

Sopra l'origine della scrittura. Discorso di N. N. (ab. Giuseppe Gaetano Antonio Taverna). *Senza note*. In-8.

Sopra la statua di Albertino Mussato, eretta nel Prato della Valle (dell'ab. Antonio Meneghelli). *Padova, Tip. Minerva*, 1831. In-8.

Soranzo Lodovico Maria.
Relazione al Senato di Venezia, letta il 24 gennaio 1796, m. v., da Lodovico Maria Soranzo Podestà e Capitanio di Rovigo, e Provveditore generale del Polesine, al ritorno del suo reggimento; pubbl. da L. D. O. (Luigi Dall'Oste) per le nozze Contin Paulucci. *Venezia, Antonelli*, 1865. In-8.
Registrata dal chiar. sig. Soranzo.

SORDELLO (Dino Mantovani).

Sorelle (Le) della carità, o sia bellezze della storia delle dame, figlie e sorelle della carità. Versione italiana del sac. G. R. (Giulio Ratti), coll'aggiunta di un capitolo originale. *Milano, Bravetta*, (1837). In-16. Fig.

SORSI BASNATIO (Bastiano, o Sebastiano Rossi).
Il Pantalon moderno che va toccando alla moda i chiasetti del Carneval, le furberie del mondo d'adesso, e 'l prindese alla todesca. Quaderni morali e satirici di Basnatio Sorsi. *(Venetia), Zamboni, s. a.* (1676). In-12.
2. La settimana grassa; parte seconda del Pantalon moderno, quaderni morali e satirici in lingua venetiana di Basnatio Sorsi. *Venetia, Zamboni*, 1677. In-12.
« Versano entrambi, scrive il chiar. sig. « Soranzo, sopra cose e costumi ve- « neziani. »

Sorte (La) nemica. Dramma recitato in musica nel teatro delle Grazie di Vicenza l'anno 1728, in occasione della fiera di maggio. *Venezia, Gius. Bortoli*, 1728. In-12.
Poesia di F. S. (Francesco ab. Silvani,

veneziano). Replicato nel teatro Mantica di Udine, l' anno 1730. *Udine, Fongarini*, 1730. In-12.

SOTASMO TEDARNI (Fra TOMMASO, da Terni).
Nel *Fanfulla della domenica* (An. 1884) si legge, che col suddetto pseudonimo scrisse due tragedie; una nel 1793, l' altra nel 1794, in cui dipinge la morte del re e della regina di Francia.

Souvenirs (Mes) du Piémont (1823) (della march. DI MONTPEZAT DE TAULIGNAN). *Paris, F. Locquin*, 1838. In-8. e *Paris, Typ. Plon*, 1855. In-8.
Entrambi fuori di commercio. (M).

SPADARO MICCO, *Vedi* MICCO SPADARO.

Specchio d' umiltà che contiene la vita di S. Maureglio vescovo e mart., protettore e difensore della città di Ferrara, fatta in dialogo dal P. D. Michelangelo (di casato BUONAVERTI) monaco di Monte Oliveto. *Ferrara, Baldini*, 1597. In-4.
Ristampato in: *Ferrara, Maresti*, 1685. In-4.

Specchio (Lo) del disinganno proposto allo stato laicale, che pensa di passare allo stato clericale ecc. (del march. ab. Leonello SAGRAMOSO). *Verona, Tip. de' figli di Maria*, 1862. In-8.

Specchio delle leggi vigenti sulle appartenenze del Ministero dell' Interno, nelle varie provincie del regno d' Italia (del barone Federigo Emanuele BOLLATI DI SAINT PIERRE). *Torino, Tip. Botta*, 1861. In-4. (M).

Specimen fastorum ecclesiae Roboretanae (dell' ab. BELTRAMI). *Roboreti, ex offic. Marchesiana*, 1836. In-8.

Specimen institutionum ad biblioth. juris canonici veteris tum politici, tum liturgici ecc. *Patavii, Typ. Conzatti*, 1775. In-4.
È preceduto da una lunga e dottissima Prefazione, lavori di Mons. Innocenzo LIRUTI.

Spennacchiata a due papagalli P. I. e M. F. *Marsiglia, Feissat e Demonchy*, 1835. In-8.
Quistione letteraria intorno al merito della versione delle *Elegie del re di Baviera*, fatta da due prof. di latinità, Castiglia e PIZZUTO. L' opuscolo sopra detto si crede scritto da quest' ultimo.

SPERACZ (ab. Leopoldo STEGAGNINI).
Nella Raccolta dell' *Ibis*. (G).

SPERANDIO Fausto (avv. Francesco MAINARDI).
Venezia all' Europa. Parole sul 22 marzo 1848. *Venezia, Merlo*, 1848. In-8.
Veggasi la traduzione francese di Leopoldo Crilanovich: Venise à l' Europe, ou le 22 Mars. *Venezia, Merlo (giugno)*, 1849. In-8.
2. Il 3 luglio 1848 in Venezia. *Venezia, Merlo*, 1848. In-8.
Entrambi indicati dal chiar. sig. Soranzo.

Spettacoli (Degli) dati in Venezia all' occasione della visita fatta alla stessa città dalle LL. MM. II. e RR. Francesco I, e Lodovica Maria. Lettera ad Elisa (di Pietro Antonio ZORZI). *Venezia*, 1816. In-8.

Spiegazione etimologica de' nomi generici delle piante, tratta dal glossario di botanica di Aless. De Theis, e da altri moderni

scrittori. *Vicenza*, *Tip. Parise*, 1815. In-4.

Di questo libro diede notizia il prof. Giov. De Brignoli, nel giornale milanese *Bibl. Italiana ecc.* (Anno 1, vol. 2.), dicendone autore *il sig. Anonimo*, ignorando allora, o volendo tacerne il nome. Il predetto prof. De Brignoli poi, nella sua lezione accademica sulla *Milica di Pier de' Crescenzi*, inserita nel vol. 1, anno 1, degli *Opuscoli letterarj e morali di Modena*, citando il suddetto libro, ne dichiara autore Antonio Savi.

Spiriti (Gli), Novella (di Giulio Trento). *Treviso*, *Tip. Trento*, 1786. In-8.

Ristampata poi nel *Diario mensuale ecc. Treviso, Trento*, 1788, e nel vol. 2, della *Bibl. piacevole ecc. Trevigi, G. Trento*, 1829. In-16.

SPIRITO CEFONINI (Scipione Fortini).

Da Portoferraio mandava articoli e corrispondenze da pubblicarsi, col suddetto anagramma, nel giornale umoristico fiorentino: *La lanterna di Diogene*.

Spirito (Lo) conciliativo; Canzonetta. *Verona*, *Rossi*, 1876. In-8.

In dialetto rustico, del co. Luigi Ravignani. (G).

SPIRITUS ASPER (Gustavo Strafforello).

Viaggi umoristici per l'Italia di Spiritus Asper. *Roma*, *Rossi*, 1876.

Lo Strafforello si nascose eziandio sotto il pseudonimo di JUNIUS REDIVIVUS

SPLITZ Francesco (Vincenzo Lancetti).

Rivista generale dei libri usciti in luce nel regno Lombardo, negli anni 1824 e 1825, di Francesco Splitz. *Milano*, 1825. In-16.

2. Rivista generale ecc. nel 1826. *Milano*, 1827.

3. Almanacco de' letterati del regno Lombardo-veneto per l'anno 1824. *Milano, Tip. Manini*, 1825. In-16.

Sposa (La) educata, poemetto per le nozze della sig. Elena Lavagnoli, col sig. Antonio Da Mula. *Venezia, Tip. Picotti*, 1809. In-8.

La dedicatoria è segnata F. C. M. F. (Francesco Canestrari Medico Fisico), il poemetto anonimo, in verso sciolto, è dell' ab. Gioachino Avesani.

Spotorno (Padre) Gio. Batta.

Elogj di Liguri illustri scritti dal P. G. B. Spotorno. Edizione seconda corretta, e di elogj inediti accresciuta. *Genova, Stamp. Parodi*, 1828. In-8.

L' *Avvertimento a' Lettori* è dell' ab. Antonio Bacigalupo. Furono ristampati in: *Genova, Tip. Arcivescovile*, 1838. In-12.

SQUARCIAFICO Girolamo, Alessandrino (Domenico Saliprandi, mantovano).

Il Melzi, all' articolo *Girolamo Alessandrino* (vol. 1, facc. 459) scrive: « Il di « lui cognome *Squarciafico* fu ommesso in alcune edizioni del secolo XV « del suo commento al Canzoniere di « Francesco Petrarca ch' egli pubblicò « in parte. Scrisse anche la vita del « poeta. » Ma il com. Zambrini avverte, che Girolamo Squarciafico Alessandrino, fu il pseudonimo sotto cui si nascose il Saliprandi, che scrisse la vita del Petrarca (attribuita ad Antonio da Tempo) e ne commentò le Rime. Io aggiungerò, che, col predetto pseudonimo, scrisse anche la *Vita* del Boccaccio, e l' *Epistola* a Luigi Marcello, premesse al Filocopo nelle edizioni del secolo XV.

Stabat Mater (Dello) del celebre cav. Gioacchino Rossini, lettere storico-critiche di un Lombardo (avv. Carlo Pancaldi). *Bologna, Tip. Guidi all' Ancora*, 1842. In-8.

Stabat Mater (El): Sestinn. *Milan, Tip. Manini*, 1826.

Traduzione in dialetto milanese di C. A. Zuccoli.

STALENO ELIO, *Vedi* ELIO STALENO.

Stampa Gaspara.

Rime di Madonna Gaspara Stampa. *Venezia, Franc. Piacentini*, 1738. In-8. Con ritratto.

Le Rime inserite alla facc. 256, segnate A. T. G., sono di Angela Tiepolo-Gozzi, veneziana.

STANCO (Lo), degli Umoristi (Gian Pietro Curtoni).

Ode, nella Racc. in onore del Cornaro ecc. *Verona*, 1634. In-4. pic. (G).

STANGA Petronio (Prof. Olindo Guerrini, Bibliotecario).

Questo valentissimo poeta e prosatore, così segnò i suoi articoli nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa....*

Stanhope.

Discorso di Stanhope, versione dall'inglese (del march. Antaldo Antaldi). *Bologna*, 1829. In-8.

Stanze. *Senza note. (Verona*, 1830). In-8.

Sulle poesie del co. ab. Giuseppe Pellegrini, del sig. Giambattista Giramonti, estr. dal *Poligrafo*. (G).

Stanze dell' ab. M. F., *Vedi* Notizie di alcuni illustri della famiglia Barziza.

Stanze in lode di Cocco, dell' Agguindolato Acc. Ordito di Padova, con una Cicalata dell' Innaspato. *Padova, Vidali*, 1750. In-4. Con rame.

Errò il Melzi *(vol. 3, facc. 96)* scrivendo che « Le poche stanze che stanno al « principio furono scritte dal conte « Francesco Algarotti. » Di quelle dieci Stanze fu autore Giuseppe Gennari, com' egli stesso dichiara nella sua lettera al co. Giulio Bernardino Tomitano, in data di Padova, 4 ottobre 1779 (V. *Lettere del Gennari. Venezia, Aloisopoli*, 1829). La *Cicalata* è del co. Anton Maria Borromeo, e la Lettera in prosa, alla facc. 34, è del predetto Gennari. E qui mi viene in acconcio di correggere un' errore in cui cadde Bart. Gamba, errore replicato da me e dal sig. cav. Giov. Papanti, seguendo entrambi quel dotto bibliografo, cioè, che la seconda Novelletta, che si legge nella facc. 56 della predetta Cicalata, non è del Borromeo, bensì del can. Lorenzo Panciatichi, e fu da lui inserita nella sua *Cicalata in lode della frittura* (come bene aveva prima stampato il sud. cav. Papanti, e poi malamente corresse in *frittata)*, pubblicata nella *Raccolta di prose fiorentine*. Quella Novelletta fu ristampata a parte, dall'anzidetto cav. Papanti, col vero nome dell'autore, in: *Livorno, Vigo*, 1878, in-8, per le nozze Bianchi-Brini, in soli 125 esemplari.

Statilegia, ovvero insegnamento pratico di lettura diviso in VI lezioni, offerto alle scuole per l'infanzia di Verona (del co. Giulio Da Persico). *Verona, Tip. De Giorgi*, 1838. In-8.

Statistica amministrativa del regno d' Italia (del barone Federigo Emanuele Bollati di Saint Pierre). *Torino, Tip. Botta*, 1861. In-4. (M).

Stato (Dello) attuale delle scienze e belle lettere in Europa (del co. Luigi Bossi). *Milano*, 1787. In-8.

Statuta Vallis Camonicae. *Brixiae, Typ. Britannica*, 1624. In-fol. pic., e *Brixiae, Pasini*, 1750. In-4. gr.

Il giureconsulto Giov. Francesco Bassa-

NESI, di Breno nella Valle Camonica, fu uno dei Riformatori dei predetti Statuti.

Statuti civili della città di Brescia, tradotti in italiano. *Brescia, Pietro Vescovi,* 1777. In-4.

Il traduttore fu Lodovico BIGONI, cittadino bresciano, morto in Chiari il 13 aprile del 1785.

Statuti di Amedeo VIII e di un concordato da lui conchiuso coi vescovi di Savoia, nel 1430 (di Luigi CIBRARIO). *Senza note.* In-16.

Inseriti poi in *Cibrario. Studi storici. Torino*, 1851, e nelle *Memorie storiche. Torino,* 1868. (M).

Statuto della Società di mutua assicurazione contro i danni della grandine e del fuoco, per le provincie Venete (del co. Eriprando GIULIARI). *Verona, Stabil. Civelli,* 1859. In-8.

STECCHETTI Lorenzo (Prof. Olindo GUERRINI, Bibliotecario).

STINFALIDE FERONDA, *Vedi* FERONDA STINFALIDE.

Stocchi Alessandro.

Diario del teatro ducale di Parma dal 1829 a tutto il 1840, compilato dal portiere al palco scenico Alessandro Stocchi. *Parma, Ubaldo Rossi,* 1841. In-12.

Mi è noto che negli anni 1842 e 1843, la parmense tipografia di Giuseppe Rossetti, pubblicò eziandio quelli per gli anni 1841 e 1842, aggiungendo sul frontispizio del primo *pubblicazione seconda, anno XIII di questo teatro*, e su quello dell'altro *pubblicazione terza, anno XIV di questo teatro*, ma ignoro fino a qual'anno siansi continuate le pubblicazioni.

La compilazione fu fatta da Lorenzo MOLOSSI, letterato e statista, autore di varie opere pregevoli, che la donò allo Stocchi affinchè la pubblicasse sotto il suo nome.

STOICO, *Vedi* PESSIMISTA.

Storia antica — (Pretesa) Scoperta di documenti (del co. Federigo SCLOPIS DI SALERANO). *Torino, s. a.* In-8. Con un articolo di St. Grotefend.

Estratto dal *Subalpino*. (M).

Storia (La) autentica de' Chinesi e quella di Mosè, dissertazione di un socio dell'Accademia romana di religione cattolica (P. Giambattista SPOTORNO). Impressione seconda accresciuta dall' autore. *Milano, Gio. Silvestri,* 1838. In-8.

La prima edizione si fece in: *Roma, Tip. Salviucci,* 1837, in-8, col come dell'autore. Fu estratta dagli *Annali delle scienze religiose*.

Storia compendiata di S. Filippo Benizzi.... Relazione della centen. commemorazione in S. Maria della Scala (di Pier Aurelio DIONISI). *Verona, A. Merlo,* (1871). In-16. (G).

Storia d' on perucchee mort de cholera di A. P. (Antonio PICOZZI). *Milano, Gius. Redaelli,* 1855. In-12.

Sestine in dialetto milanese.

Storia de' Liguri (del march. Girolamo SERRA). *Genova, Caffarelli,* 1797. In-8.

L' autore rifuse la suddetta storia nel primo libro della sua *Storia antica della Liguria e di Genova.*

Storia (La) dei quindici canti di Tommaso Grossi, predetta in alcune novelle antiche, scoperte e pubblicate da Nicolò Tomma-

seo. *Milano, Visaj*, 1826. In-8.
Sono dello stesso TOMMASEO.
Il sig. Antonio Vismara, nella sua *Bibliografia di Tommaso Grossi. Como*, 1886, non avvertè che il Tommaseo ne fu autore, anzichè pubblicatore com' è detto sul frontispizio.

Storia del duomo d' Orvieto. *Roma*, 1791. In-4.
Scrive il Brunet, che: « Cet ouvrage est « anonyme, mais il a pour auteur Guil- « laume DELLA VALLE, quoique le car- « dinal Antamori en ait signé l' epître « dédicatoire. »

Storia (Della) del P. Girolamo Savonarola di Ferrara, domenicano della Congregazione di S. Marco di Firenze, libri IV. *Livorno, Giorgi*, 1782. In-4.
Se ne crede autore Pietro BONFANTI.

Storia del santuario di N. S. della Pace in Albissola superiore, composta da un divoto di Maria (P. Giambattista SPOTORNO). *Savona, Tip. Miralta*, 1838. In-16. Con rame.
Fu ristampata, col nome dell' autore, in: *Savona, Tip. Arciovescovile*, 1881. In-16.

Storia del Sonetto italiano, corredata di cenni biografici e di note storiche, critiche e filologiche. *Prato, Tip. Guasti*, 1839. In-8.
« È una bella raccolta, scrive il com. « Zambrini, nella quale si trova il me- « glio della nostra letteratura dalla sua « origine fino a tutto il sec. XVIII, « per ciò che riguarda simil genere di « componimenti.... Non si pare il no- « me del valentissimo compilatore e « chiosatore, ma vengo assicurato che « fu il celebre Atto VANNUCCI. »

Storia dell' apparizione della B. Vergine di Misericordia ad Antonio Botta. Scritta brevemente da un sacerdote della diocesi di Savona (P. Giambatt. SPOTORNO). *Genova, Tip. Faziola*, 1836. In-12.

Storia dell' assedio di Venezia, 1848-49 (di Nicolò FORAMITI). *Venezia, Fontana*, 1850. In-12.
Così indicato dall' illustre sig. Soranzo.

Storia dell' isola dell' Elba di G. A. N. (G. A. NINCI), adorna di un' esatta carta topografica. *Italia*, 1815. In-4.

Storia della letteratura italiana ad uso dei giovani, del prof. R. N. (Raffaele NOTARI, Barnabita). *Bologna, Aless. Mareggiani*, 1866-1869, vol. 3. In-8.

Storia della monarchia di Savoia, approvata dall' Eccellentiss. Magistrato della riforma, per uso delle R. e pubbliche scuole (del prof. Francesco LANTERI). *Torino, Stamp. Reale*, 1835. In-8.

Storia delle relazioni vicendevoli dell' Europa e dell' Asia, dalla decadenza di Roma ecc. *Senza note*. In-8.
Estratto dall' *Antologia di Firenze* (1828) segnato L. S. D. I. (Lodovico SAULI, d' Igliano).

Storia di Napoleone Bonaparte scritta da un italiano, adorna d' incisioni. *Milano, a spese dell' autore*, 1838, vol. 3. In-16.
Sulla coperta è: *Milano, presso Angelo Ceresa*. Salvo alcune omissioni, dessa è versione dell' *Histoire de l' empereur Napoléon par A. Hugo (Paris*, 1836). Le incisioni sono di Buccinelli, ed il traduttore fu lo stesso Angelo CERESA.

Storia di Santa Ismeria avola della Vergine Maria. Testo inedito del buon secolo di nostra lingua.

Imola, Tip. Galeati, 1869. In-8.
Ediz. di soli 85 esemplari, 2 dei quali in carta distinta.
Pia e favolosa Leggenda tratta da un cod. Magliabechiano, e pubblicata per le nozze Sforza-Pierantoni. L' epigrafe dedicatoria e la Prefazioncella, segnata F. Z., sono del com. Franc. ZAMBRINI, che ne fu editore.

Storia di Venezia a vapore, pagine messe assieme da un veneziano (Giannantonio PIUCCO). *Venezia, Commercio*, 1863. In-4.
Così registrato dal ch. sig. Soranzo.

Storia metallica della real casa di Savoia. (*Torino, Stamp. R.*, 1828). In-fol. Fig.
La prefazione è dell' illustre co. Gianfrancesco NAPIONE, le spiegazioni delle tavole sono di Pietro DATTA.
Le medaglie antiche sono supposizioni moderne. Veggasi l' articolo seguente il quale illustra anch' esso questo medagliere moderno. (M).

Storia politica, civile e militare della dinastia di Savoja da Beroldo primo conte di Savoja e Moriana, a Vittorio Emanuele II primo re d' Italia. Opera illustrata dalle effigie disegnate dal gran medagliere dinastico, pubblicato per cura del Ministro d' agricoltura, industria e commercio (di Francesco PREDARI). *Milano, Tip. Bernardoni*, 1865. In-4. Ristampata con nuove giunte e correzioni in: *Torino, G. B. Paravia e C.*, 1869, vol. 2. In-16. Con ritr. (M).

Storia (La) sacra compendiata ad uso delle madri di famiglia. Seconda edizione corretta e rivista dall' autrice (march. Giulia MONTAUTO, maritata in MATTEUCCI). *Firenze, Cellini e C.*, 1857. In-8.

Storia sacra in cui si raccolgono i fatti più notabili e più istruttivi dell' antico Testamento ecc. (del sac. Cipriano RATTAZZI). *Torino, G. B. Paravia*, 1839. In-12.

STRAMECCANICO (Lo), de' Meccanici (Antonio TIRABOSCO). *Poesie*, nelle Raccolte. (G).

Stradella ed Alessandria nella difesa generale d' Italia. Nuove considerazioni di A. G. (Antonio GANDOLFI). *Bologna, Zanichelli*, 1872. In-8. (M).

Strane (Le) ed innocenti corrispondenze del conte Sigismondo d' Arco colla principessa Claudia Felice d' Inspruck. *Leida, l' anno* 1766. In-8. Con rame.
Vedi Novella degli amori del conte Sigismondo ecc.

Strascee (El). *Milano, Colombo*, (1844). In-16. Fig.
Novella o racconto, ad uso Strenna, senza intitolazione, ed altri brevi racconti già editi di Giambattista CARTA.

Strenna degli anonimi, per l' anno 1838. *Milano, Molina*, In-8.
Versioni e compilazioni anonime attribuite a Luigi TORELLI.
Fu ristampata col titolo: *Il piccolo Novelliere, almanacco per l' anno bisestile 1844. Milano, Molina*, in-8, fig., aggiuntovi un *Avvertimento* del tipografo, il componimento *Imelda*, ed il *Calendario*.

Strenna del nuovo anno. Esercitazioni filologiche N. 1. *Modena, Tip. della R. D. Camera*, 1845. In-8.
È preceduta dalla Serie (che può tener luogo di un Indice) delle voci comprese nei cinque volumetti del *Catalogo di spropositi* (*Vedi* Catalogo di spropositi). Il filologo autore è Marc' Antonio PARENTI.

2. Esercitazioni filologiche N. 2. (del suddetto PARENTI). *Modena,*

Tip. della R. D. Camera, 1845. In-8.

Strenna feminile italiana ecc., *Vedi* Ore (Le) sentimentali ecc.

Strenna parmense a benefizio degli asili per l' infanzia. *Parma, Stamp. Rossetti*, 1842. In-8. Fig.

Contiene i seguenti scritti: *Novelle della signora* A. T. M. (Adelaide TOMMASINI MAESTRI — *Piero degli Altoviti di* A. B. (Antonio BERTANI) — *Per un quadro del pittore Franc. Scaramuzza, Sonetto di* G. G. M. (barone Gian Giacomo MISTRALI) — *Ad un amico per nozze, Capitoli di* A. L. (consigliere Antonio LOMBARDINI) — *Un defunto, Visione di* C. L. S. (co. Luigi SANVITALE) — *I due zoccoli, commediola in tre atti di* P. O. (Paolo OPPICI) — *Epigrammi, di* X. X. (co. Luigi SANVITALE) — *Ballata, di* G. (avv. Orlando GARBARINI) — *Pompei, Canzone di* F. C. (march. Filippo CORRADI-CERVI) — *La Venere scolpita da Cleomene, e quella da Canova, Sonetto di* S. c. G. (Giuseppe conte SIMONETTA) — *Oda per un Album di* P. P. (prof. Pietro PELLEGRINI) — *Il ritratto dipinto spontaneamente e datomi in dono da Enrico Bandini, Sonetto del cav.* G. G. (Gaetano GODI).

Strenna poetica sacra e morale N. VI, 1840. *Monza, Tip. Corbetta.* In-16. Fig.

Le prime 12 composizioni sono dell' *autore delle melodie italiche* (cioè Samuele BIAVA).

STROLIC FURLAN (Pietro ZORUTTI).

Quatri chiacaris sul matrimoni, per nozze Mocchiutti-Antivari, il Strolic Furlan. *Senza note.* In-8.

Strozzi Antonio.

Poesie del co. Antonio Strozzi, lughese. *Lugo, Brugnoli*, 1869. In-8. Con ritratto.

I cenni biografici dello Strozzi, sono del prof. Domenico GHINASSI.

Studi di G. F. (Federico GIORIO). *Verona, Merlo*, 1871. In-8. (G).

Studi ed opere di Antonio Fabro (del co. Federigo SCLOPIS DI SALERANO). *Senza note. (Torino,* 1826). In-8. (M).

Studj intorno alla storia della Lombardia negli ultimi trent' anni, e delle cagioni del difetto di energia dei lombardi. Manoscritto francese di un lombardo, voltato in italiano da un francese. *Parigi*, 1847.

Giuseppe Ricciardi, nella sua *Histoire de la révolution d' Italie en 1848*, pubblicata nel giornale: *La semaine* (18 février 1849), raccomanda la suddetta operetta, ch' egli attribuisce alla principessa Cristina BELGIOIOSO, della quale dà il ritratto nello stesso foglio. Anche il Predari, nella sua *Bibliografia enciclopedica milanese*, la dice opera della suddetta principessa, coadiuvata dall' avv. CASTIGLIA, registrandola però con questo titolo: *Lezat de Pons (H). Etudes sur l' histoire de la Lombardie dans les trente dernières années. Paris*, 1846. Il Lezat sarebbe per avventura il *francese* che voltò in italiano, il manoscritto che il *lombardo* (ossia la principessa) dettò in francese? A questa supposizione potrebbe servire il fatto, che la lingua italiana, adoperata nei suddetti *Studi*, è in molti luoghi difettosa.

Studi poetici di V. d. de C. (Vincenzo dott. DE CASTRO). *Padova, Tip. Penada,* 1838. In-16.

Ediz. di 100 esemplari.

Studi principeschi (del barone Antonio MANNO).

Pubblicati nel vol. 2 delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino*, 1875, con 2 tav. Ristampati a parte, coll'aggiunta sul frontispizio di: *Spigolature di un curioso. Torino, Bocca (Tip. Bona)*, 1876, in-8, in sole 20 copie. (M).

Studii sulla guerra d'indipendenza di Spagna e Portogallo. Scritti da un uffiziale italiano (Cesare BALBO). *Torino, Artisti tipogr.*, 1847. In-12. (M).

Studiorum ephemerides almae ferrariensis Universitatis ejusque Collegiorum, ab anno 1725 ad annum 1730 (di Girolamo BARUFFALDI, seniore). *Faventiae-Ferrariae-Bononiae*, 1725 a 1730, vol. 6. In-12.

Sua (A) Ecc. Girolamo de' conti Colloredo-Mels, nel giorno delle sue nozze con la principessa D. Livia Altieri. Amore e Psiche (Canzone di Benedetto MONTI). *Osimo, Quercetti,* 1839. In-8.

Sua (A) Eccell. il M.se Antonio Brignole Sale, Ministro di Stato, ambasciatore di S. M. il re di Sardegna presso S. M. il re de' francesi ec. ec. ec. *Genova, Tip. Pagano,* 1836. In-8.

Ode sottoscritta: *A nome degli allievi dell' Istituto di musica, L.*_*C.* (Lorenzo COSTA).

Lorenzo Costa nacque alla Spezia, di patrizia famiglia sarzanese, il 18 ottobre del 1798. Laureato in giurisprudenza, antepose ad essa la poesia nella quale divenne chiarissimo. Con lodata coltura, e con insigne grazia di stile, cantò l' ardita impresa di Colombo; aveva pure alla mano il dantesco poema del *Cosmo*, a saggio del quale ne pubblicò sei canti. Compose applauditissime Canzoni, che palesano il suo poetare immaginoso e robusto; scrisse Satire latine che arieggiano quelle di Persio, e fu dotto epigrafista latino ed italiano. Morì in Genova il 10 luglio del 1861. La sua morte fu perdita dolorosissima per la repubblica letteraria, che arricchì di scritti pregevoli, così in prosa come in verso.

Sua (A) Eccell. il N. V. signor co. Prospero Valmanzana, prestantissimo Senatore, eletto protettore della Comunità di Carpenedolo (di Baldassare ZAMBONI, arcipr. di Calvisano). In-4.

S. M. regnante il re di Sardegna Vittorio Emanuele II, salito al trono il 23 marzo 1849 ed il re Carlo Alberto il Magnanimo abdica a Novara il 23 marzo 1849, muore in Oporto il 28 luglio stesso anno; due incisioni litografiche offerte a S. A. R. il principe Carlo Alberto II di Savoja duca del Chiablese (del colonnello CRISTA). *Torino, Tip. Savojardo e Bocco,* 1851. In-8. Con 2 tav. lit. ed una tabella.

Informe rapsodia di Casa Savoia. (M).

SUADELEO DALEO, *Vedi* DALEO SUADELEO.

SUCCHIELLINO, *Vedi* PIOVANO (Il).

Succinta esposizione delle ragioni del S. R. I. e della Serenissima casa d' Este, sopra Comacchio. *S. L. e N.* 1710. In-fol.

Il Melzi (*vol. 3, 116*) la dice di *Lodovico Antonio Muratori*, ma Mons. Giuseppe Antonelli, dottissimo nella storia ferrarese, l' attribuisce a Giovanni OLIVAZZI. In fatti, essa non è registrata nell' Elenco delle opere del Muratori, ch' è in fine della sua vita, scritta dal proposto Gianfrancesco Muratori, in cui sono notati vari altri scritti intorno alla questione di Comacchio.

Succinta memoria dell' origine dell' Accademia de' Rinvigoriti della terra di Cento, loro leggi e Statuti di (Francesco BAGNI). *Bologna, Monti,* 1694. In-8.

Sugli antichi predicatori della corte di Savoia (del co. Luigi CIBRARIO sicuramente).

È nel vol. IX dell'*Annotatore piemontese. Torino,* 1839. In-8. (M).

Sui sordo-muti, sulla loro istruzione ed il loro numero, memoria del direttore del R. Instituto di Genova (com. ab. Luigi Gaetano Francesco BOSELLI). *Genova, Tip. Gravier,* 1834. In-8.

Il com. ab. Boselli nacque il 16 settembre del 1798, e nel 1813, entrò nell' Instituto de' Sordo Muti in Genova, coadiutore dell' immortale P. Ottavio Assarotti; del quale, seppe così bene cattivarsi la benevolenza, che questi lo chiamò nel suo testamento, il primo suo collaboratore, e fedele confidente. Nel maggio del 1829 il P. Assarotti morì, e come, dalle citate sue parole testamentarie, il Boselli era quasi indicato a succedergli nella direzione dell' Instituto, si mosse contro di lui una guerra sorda e maligna, che giunse perfino alla calunnia; per cui il Boselli rassegnò le sue dimissioni, e chiese il passaporto per Cremona. Il march. D' Yenne, allora governatore di Genova, conosciuta la calunnia gli ricusò il passaporto, e gli ordinò di rimanere al suo posto, ed il re Carlo Alberto, per dimostrargli la sua fiducia, lo nominò (15 dicembre 1831) membro *a vita* dell' Amministrazione già affidatagli.

Il Boselli assai giovò all' incremento didattico ed all' economico dell' Instituto, perchè molti lasciti vi furono fatti in considerazione della sua persona. Gl'interessi materiali dell' Instituto ebbero sempre in lui un appassionato tutore: prova fra tutte, la lotta che sostenne col governo, allorchè, nel 1862, tentò di sopprimere la dotazione che Napoleone I, la repubblica Ligure ed i reali di Savoia avevano concessa all'Instituto, lotta ch' egli ebbe il conforto di veder coronata di felice successo, con sentenza del tribunale Civile, confermata dalla Corte di Appello. Il Boselli morì in Genova il 17 gennaio del 1886. Non curante delle offese a lui fatte, non tollerò mai quelle fatte all' Instituto, quindi lottò sempre per difenderlo da chiunque osò attaccarlo. Nelle trattative di amministrazione, e nelle dispute giudiziarie, mostrò tenacità di proposito e di coscienza del proprio mandato. La sua morte costituì una perdita pei Sordo Muti, ai quali fu sempre padre amoroso, per l' Italia, di cui fu sempre cittadino onesto ed operoso.

Sul concordato austriaco, riflessioni di G. C., sacerdote bolognese (Giulio CASSANI, prof. nell' Università bolognese). *Modena,* 1856.

Sul digiuno ecclesiastico, istruzione pratica del sacerdote G. Z. (Giovanni ZILIOTTI). *Padova, Tip. Seminario,* 1836.

Sul governo dei filugelli, istruzioni ai piccoli coltivatori (di G. P. OVIGLIESE). *Alessandria, Stamp. Astuti,* 1850. In-12. (M).

Sul lago delle fate, articolo tratto da un giornale italiano. *Genova, Tip. Pagano,* 1841. In-8.

L' articolo e la lettera da cui è preceduto, sono segnati L. R. (Lazzaro REBISSO?).

Sul libro *De Monarchia* di Dante Alighieri, lettera al March. Giorgio Teodoro Trivulzio (del march. Pompeo AZZOLINO). *Bastia,* 1839. In-8.

Sul metodo degli studii medici. Prolusione letta aprendosi il corso delle lezioni di medicina, nel R. spedale militare di S. Ambrogio in Milano, il 14 luglio 1808 (del dott. Giovanni RASORI). *Milano, Tip. Cairo,* 1809. In-8.

Questo medico ed uomo politico, che molto fece parlare di sè, e fu il riformatore della medicina Browniana, nacque a Parma l'anno 1766, e morì a Milano il 13 aprile del 1837.

Sul preteso ritrovamento del sepolcro di Ugo e Parisina nel tempio di S. Francesco (di Luigi Napoleone CITTADELLA). *(Ferrara,* 1858). Foglio vol.

Sul progetto di riformare il sito detto: *Il giardino*. Memoria umiliata alli nob. sig.ri Deputati della magnifica città di Udine, da un individuo della città medesima (Marco GALLICI). *Senza note. (Udine, 1805).*

Sul prossimo plebiscito della provincia di Mantova, e sopra tre altri argomenti patrii, versi popolari del mantovano P. A. (Pietro ACCORDI). *Mantova, Tip. Benvenuti, 12 ottobre 1866.* In-8.

Sul riordinamento giudiziario coi giurati. Cenno critico di G. R. (Gabriele ROCHIS, Consigliere d'appello a Torino). *Torino, Ved. Reviglio e f.,* 1857. In-8. (M).

Sul trattato della peste di Saragozza del 1564 di Gian Tommaso Porcel, medico cagliaritano, e sul giudizio portatone dai due sardi biografi Martini e Tola. Cenni. *Cagliari, Stamp. Reale,* 1839. In-8.

Questo opuscolo, che uscì in nome del medico X. Y, è di Antonio Maria UGO, prof. di patologia nell' Università di Cagliari.

Sul vajuolo e sul vaccino. Lettere (del dott. collegiato RICCI). *Torino, Stamp. Reale,* 1829. In-8. (M).

Sull'abolizione della pena di morte, ed altre modificazioni al codice penale, osservazioni di G. R. (Gabriele ROCHIS). Consigliere nella Corte di appello di Piemonte. *Torino, Ved. Reviglio e f.,* 1857. In-8. (M).

Sull' educazione della prima infanzia nella classe indigente. Brevi cenni dedicati alle persone caritatevoli (di Cesare BALBO). *Torino, Chirio e Mina,* 1832. In-8, per nozze; e *Torino,* 1836. (M).

Sull' educazione dei figli soggetti a tutela. Discorso del dott. F. Rei... di Milano. (Francesco REINA, Consigliere del tribunale). *Brescia, Cristiani,* 1830. In-8.

Sull' irritabilità di alcune lattughe e di altre cicoriacee; lettera del prof. C. P. (Ciro POLLINI) al dott. P. C. *Senza note.* In-8.

La lettera è in data di *Alagna 7 luglio 1808.*

Sulla artighieria-cacciatori del cav. Giovanni Cavalli.... parole di un architetto Umbro (Angelo ANGELUCCI). *(Torino, Tip. dell' Espero)*, 1860. In-4. (M).

Sulla causa dei fenomeni mesmerici per A. M. (Antonio MONTICELLI, cremasco, ex gesuita). *Bergamo, Tip. Mazzoleni,* 1856, vol. 2. In-8.

Sulla commissione generale di pubblica beneficenza, e sull' Istituto Manin (dell'avv. Giuseppe Maria MALVEZZI).

Estr. dall' Appendice della *Gazz. uff. di Venezia.* N. 358, anno 1860.
Così il ch. Soranzo.

Sulla difesa delle provincie venete e sull' importanza del quadrilatero nel sistema generale di difesa in Italia, di A. G. (Antonio GANDOLFI).

Estratto dalla *Rivista militare. Firenze,* 1868. In-8. (M).

Sulla famiglia patrizia Contarini e spezialmente sul ramo de' Scrigni di S. Trovaso, cenni di F.

N' è creduto autore Gian Jacopo FONTANA, segnatosi col solo F. I suddetti

cenni furono inseriti nei N. 84 e 85 *(21 e 25 ottobre 1843)* del giornale: *Il Gondoliere*. Vi è lodato Girolamo Contarini, per il ricchissimo legato ch' ei fece all' Accademia di belle arti, ed alla Marciana.

Sulla instituzione de' vescovi; Dissertazione. *Bologna*, 1815. In-8.

Nella dedica, segnàta C. G. A. (can. Gioachino Ambrogi), è detto che l' autore non volle, in modo alcuno, essere palesato; ma dopo la di lui morte si fece noto che fu Mons. Pellegrino Carletti, vescovo di Montepulciano.

Sulla maternità. Lettera a giovane sposa per la prima volta puerpera, di L. F. (avv. Luigi Fontana). *Modena, Tip. Immac. Concezione*, 1865. In-16.

Sulla pellegrina interpretazione fatta recentemente in un regio Liceo d' un brano del Capo V, lib. 1 dell' Anabasi. *Genova, Tip. Sordo-Muti*, (1871). In-8.

Sonetto rischiarato da Note, del quale si disse autore il P. Francesco Pizzorno, delle Scuole Pie.

Vedi Altri due Sonetti ecc.

Sulla pittura d' un confalone della Ven. Confraternita di S. Maria di Castello d' Udine, e su di altre opere fatte nel Friuli da Giovanni da Udine, discepolo di Giorgione e di Raffaello. Lettera al co. Girolamo Antonini q. Prospero, priore, di M. B. (Marco Boni). *Udine, Murero*, 1797. In-8.

Sulla questione dell' esonero dal dazio di consumo sul riso (del dott. Giuseppe Amedeo Farinati degli Uberti). *Verona, G. Franchini*, 1875. In-4. (G).

Sulla supposta fucilazione dell' avvocato Angelo Paroletti (1798) (di Domenico Perrero).

È nel *Risorgimento. Torino, 22 maggio*, 1881. (M).

Sulla utilità delle masserie d' esperimento. Memoria redatta da un coltivatore proprietario (march. Luigi Arborio di Sartinara di Breme) con alcune riflessioni e note relative al detto oggetto, ed all' agricoltura in generale, corredata dei disegni di vari attrezzi di campagna che si impiegano a Hoffwyl nelle masserie del rinomato signor di Fellemberg, colla specifica delle loro dimensioni, e dell' uso a cui sono destinati. *Torino, Ved. Pomba e f.*, 1821. In-4. Fig. (M).

Sulla vita di Gesù di Ernesto Renan. *Padova, Seminario*, 1863. In-8.

La prosa è del co. Alessio De Besi. (G).

Sulle famiglie nobili della monarchia di Savoia, narrazioni (di Vittorio Angius) fregiate de' rispettivi stemmi incisi da Giov. Monneret, ed accompagnate dalle vedute de' castelli feudali, disegnati dal vero da Enrico Gonin. *Torino, Fontana e Isnardi*, 1842. In-4. Fig.

Sulle fontane d' Udine, e sulla fonte di Lazzacco. Memoria pubblicata dalla Congregazione municipale della R. città di Udine nell' agosto 1858 (del dott. Giandomenico Ciconj). *Udine, Tip. Trombetti*. In-8.

Sulle nozze Pellegrini-Rizzi; Augurio di tutte le felicità (del P.

Giuseppe MARINI). *Verona, Bisesti*, 1808. In-12. (G).

Sulle nuove strade a rotaie di ferro, e sul gran ponte congiuntivo di Venezia colla terra ferma. Cenni di G. P. (Giuseppe PICOTTI). In-12.

Sullo stato degli asili di carità per l' infanzia in Milano durante l' anno 1838, relazione letta nell' adunanza generale dei signori contribuenti ecc. (di Giuseppe SACCHI). *Milano, Guglielmini e Redaelli*, 1839. In-8.

Sullo stato dell' asilo infantile e scuola popolare superiore delle fanciulle in Agliè; seconda relazione letta nell' adunanza generale, tenuta il 20 ottobre 1844 dai contribuenti alla fondazione e mantenimento del pio Istituto, e pubblicata a benefizio dell' Istituto medesimo. *Torino, Stamp. Art. tipografi*, (1845). In-8.
Relazione dettata da Lorenzo VALERIO, amministratore e Segretario. Sulla copertina si legge: *Stampata a spese di S. M. la regina vedova Maria Cristina, e si vende a benefizio dell' asilo infantile di Agliè*. La prima Relazione, per l' anno 1843, fu dettata anch' essa dal predetto Valerio, ma fu da lui sottoscritta.

Sulpicio Severo.
La lettera di Sulpicio Severo alla sorella Claudia sopra le verginità (volg. dal sac. Cesare CAVATTONI). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1863. In-8.

Sunto cronòlogico di avvenimenti politici, dati statistici, trattati, leggi, reminiscenze ecc. che, o si verificarono ai cambiamenti seguiti nel territorio goriziano, o che altrimenti possono considerarsi avere un interesse locale mediato o immediato (di Giuseppe Domenico DELLA BONA).
Fu pubblicato a brani negli anni 1845-1847-1848-1849 del *Calendario dell' I. R. Società agraria di Gorizia*.

Sunto storico-critico degli avvenimenti di Venezia e sue provincie, dal marzo 1848 all' agosto 1849 (compilatore X. Z. veneziano). *Vicenza, Paroni-Tramontini*, 1850. In-16.
« Edito da Antonio Barbaro librajo in « Vicenza, scrive il chiar. sig. Soranzo. « Si dice esserne autore Pietro CONTA- « RINI. »

Sunto storico cronologico delle Belle arti in Liguria. *Genova, Tip. Gazz. dei tribunali*, 1862. In-4.
Compilazione del march. Marcello STAGLIENO e del com. Antonio MERLI, in occasione dell' esposizione di Londra.

Sunto storico dell' avventurosa invenzione del corpo di S. Chiara d' Assisi (di Suor Maria Liberata BELLESINI). *Verona, figli di Maria*, 1860. In-8. (G).

Sunto storico delle principate contee di Gorizia e Gradisca (di Giuseppe Domenico DELLA BONA). *Gorizia, Paternolli*, 1853. In-8.
È dedicato dallo stampatore al Nob. Sig. Ettore cav. De Zahony. Vi è aggiunta una tavola genealogica dei conti di Gorizia, il sigillo di questa contea, e la veduta meridionale della suddetta città di Gorizia.

Suo (Pel) primo bambino rigenerato dalle sante acque battesimali; Ode (di Cesare BETTELONI). *Verona*, 1840. In-8. (G).

Supplemento ai tre primi tomi della storia letter. d' Italia. *Luc-*

ca, *Fil. M.ª Benedini*, 1753. In-8.

Il Melzi lo attribuisce al nostro P. Gian Vinc. Patuzzi: l' ab. Zangiacomi invece, nella dedica della sua tragedia S. Valentino, *Verona*, 1786, in-12, lo afferma opera dell' ab. Andrea Lugiato. Vi si discorre del Maffei, del Biancolini, e d' altri veronesi. (G).

Supplemento alla bibliografia de' romanzi e de' poemi romanzeschi d' Italia (di Gaetano Melzi). *Milano*, *Fel. Rusconi*, 1831. In-4.

È il Supplemento alla Bibliografia che forma il 4° vol. della *Storia ed analisi degli antichi romanzi di Cavalleria ecc. di Giulio Ferrario. Milano, a spese dell' autore*, 1828-29, vol. 4, fig. Nella Prefazione al suddetto quarto vol., il Melzi faceva conoscere la probabilità di un Supplemento, e di una seconda edizione del suo lavoro, e ciò fece col predetto e colla *Bibliografia ecc.* pubblicata nel 1838. *Vedi* Bibliografia dei romanzi ecc.

Supplemento alle rimostranze contro il progettato Dock all' arsenale sulla strada ferrata e sul porto di Genova, con note. Operetta dedicata al nazionale Parlamento da L. A. D. F. (Luigi Antonio De Ferrari). *Genova, Tip. Moretti*, 1852. In-8.

Supremo ufficio di debita e cristiana amicizia alla onorata anima di Odorico Politi, udinese, prof. ecc. (di Giovanni Edwars). propiziata da esequie solenni nella chiesa di S. Silvestro, in questo giorno 22 gennaio, dell' anno 1847. *Venezia, Ved. Gattei*. In-8.

Sur les tragédies de Manzoni et la nouvelle école dramatique en Italie, par C. U. (Camillo Ugoni). *Paris*, *Lachevardière fils*, 1826.

Camillo Ugoni nacque in Brescia di patrizia famiglia nel 1784, e vi morì il 12 febbraio del 1855. Ebbe il titolo di barone, allorquando si recò a Parigi, quale deputato del Municipio bresciano, per assistere al battesimo del figlio di Napoleone I. Fu uno dei primi sui quali l' Austria tentò di mettere gli artigli, per castigo del di lui amore verso l'Italia, dalla quale dovette rimanere esule per molti anni. Quantunque assente, non cessò mai di essere utile alla sua patria, con pregevoli lavori letterarj che tutti conosciamo.

Svegliarino (Lo) agli italiani (In fine: *Genova*, *Stab. Tip. del Genova*, 1866). In-16.

In calce è sottoscritto: *Un italiano* (Gaetano Maria Costa, genovese).

Svegliarino alli signori Veneziani per poter con sicurezza viver di continuo in sanità fino agli anni cento e dieci. Consiglio di T. F. R. D. (Tomaso Filologo Rangone o Ravenna, dottore) e cavaliere. *Venezia*, *Pittoni*, 1691. In-12.

SVENO ITALO, *Vedi* ITALO SVENO.

Svizzeri od Italiani? (*Lugano?*), 1884.

Si sparse voce che di questo opuscolo sia autore il cav. Francesco Grecchi, console italiano a Lugano.

Swift Gionata.

Viaggi di Gulliver, narrati da G. Swift. Prima versione italiana del d. L. M. (dott. Luigi Masieri). *Milano*, *Borroni e Scotti*, 1840. In-12.

I viaggi sono preceduti da alcuni cenni intorno la vita e le opere dello Swift, tolti da sir Walter Scott.

Synodi diœcesanae et provinciales, editae atque ineditae S. Genuensis ecclesiae, accedunt acta

et decreta visitationis Francisci Bossii episcopi Novariensis ann. 1582, monumentis anekdotis illustata. *Genuae, Typ. Archiepisc.*, 1833. In-8.

La dedicatoria: *Placido M. Tadinio genuensium pontifici,* in nome dello stampatore, è del P. Giambattista SPOTORNO, che somministrò altresì all' editore due Sinodi inediti.

Synodus diœcesana veneta diebus IV, V, VI septembris an. 1865, habita ab. Em. et Rev. D. D. Josepho Aloysio Trevisanato ecc. Venetiarum Patriarcha ecc. *Venetiis, Cordella*, 1866. In-4.

« Il dotto mons. can. Giovanni BERENGO, « scrive il nob. Soranzo, ebbe parte « specialissima nella compilazione del « predetto Sinodo. »

T

Tableau (Le) de la mort, par l'auteur de la « Jouissance de soimême » (Luigi Antonio CARACCIOLI). *Francfort, (Paris, Nyon)*, 1761. In-12.

Tables de comparaison entre les poids et mesures du nouveau système, et les poids et mesures en usage à Turin et dans les autres communes du département du Po (di Giorgio BIDONE e M. Saverio PROVANA). *Turin, Giossi*, 1809. In-4. (M).

Tacite C. C.

Vie d' Agricola par Tacite, traduite par N. L. B. (Napoleone Luigi BONAPARTE, poi imper.). *Florence, G. Piatti*, 1829. In-8.

Il traduttore dedicò questa vita alla cugina *Mlle Juliette de V....* (Villeneuve). La litografia alla fac. 54 è segnata: *a G. Charlotte,* prenome della seconda figlia di Giuseppe, moglie di N. L. Bonaparte.

Taglio (Il) dell' Istmo di Suez; Ode per nozze Bertoncelli-Albertini (dell' ab. prof. Leopoldo STEGAGNINI). *Verona*, 1861. In-8. (G).

TAMITEO ERIBARBI (Matteo BARBIERI).

Vedi Confutazione del libretto: Ragionamento ecc., — Ragionamento amichevole ecc.

TANFUCIO NERI, *Vedi* NERI TANFUCIO.

Tansillo Luigi.

Stanze di cultura sopra gli horti de le donne; colle Stanze in lode della menta. *Venetia, Marcolini*, 1537. In-8.

Il sig. Scipione Casali *(Ann. della tipogr. di Franc. Marcolini)* sospetta che l'autore delle *Stanze in lode della menta*, sia stato Nicolò FRANCO, così scrivendone: « Rimarrà dunque a sapersi chi « fosse l'autore delle *Stanze ecc.* Nes« suno ch' io sappia s' avventurò fin' ora « di presupporlo: ed io additandolo « nella persona di Nicolò Franco, non « intendo che di esporre un mio so« spetto, senza pretendere di avere « colto nel segno. Costui di fatto re« cossi da Napoli a Venezia verso il « giugno del 1536: strinse amicizia col« l'Aretino, di cui divenne ajutante di « studio, e fece la conoscenza del « Marcolini, al quale affidò la stampa « del *Tempio d' amore* dato alla luce « nel suddetto anno. Chi negherà che « il Franco conoscesse il poemetto del « Tansillo, e fors' anco l' Autore? E « chi più atto di lui ad imitarne lo « stile, e comporre le *Stanze della « Menta?* Egli, l' autore della Pria« peia; giovane dotto, di pronto in« gegno, poeta di feconda vena, sa« tirico e licenzioso sino alla turpitu« dine? Si potrà rispondere, che il te« ma di quelle *Stanze* conveniva alla

« penna dell' Aretino; ma lo stile ne
« fa certissimi ch' esse non sono fat-
« tura di lui. Io penso dunque che il
« primo a recare in Venezia il *Ven-*
« *demmiatore* fosse il Franco; ch' ei
« ne proponesse la ristampa al Mar-
« colini, e vi aggiungesse le suddette
« *Stanze* per rendere l' edizione più
« ricercata, e gratificarsi lo stampatore,
« a cui legavalo l'amicizia non meno
« che la esperimentata liberalità. »

TARABARA (Bartolommeo Facci).
Ottave enigmatiche, ossia Indovinelli. *Verona*, 1807. In-16. (G).

Taravasius Balthasar.
Topographia Lunensis orae. Carmen. *Genova, Tip. Commercio*, 1870. In-8.
Ediz. di 100 esemplari, 10 dei quali in carta distinta.
Di contro al carme latino è la traduz. italiana, in terza rima, fatta dal chiar. sig. cav. ab. Nicolò Giuliani.

TARCHINI Luigi (Luigi Archinti, pittore e lètterato milanese).
Col suddetto anagramma scrisse le briose Rassegne di Belle arti, che pubblicò nella *Revue franco-italienne*, e nel *Courier franco-italien*, e che proseguì nel 1872, in vari giornali milanesi, sotto l'altro anagramma di CHIRTANI Luigi. Colle iniziali AL segnò, nel *Diritto*, gli articoli che scrisse sull' esposizione di Parigi del 1878.

Tasso Torquato.
La Gerusalemme liberata di Torquato Tasso, ridotta a miglior lezione, aggiuntovi il confronto delle varianti, tratto dalle più celebri edizioni, con note critiche sopra le medesime (il tutto dell' ab. Michele Colombo). *Firenze, G. Molini*, 1824, vol. 2. In-8. Con ritratto.
Ristampa dovuta alle cure di Giuseppe Molini, che nella Prefazione accenna al modo da lui tenuto per dare una corretta edizione del Poema, e trascrive una lettera del 22 luglio 1823 (del predetto Colombo) in risposta ad altra sua sopra tale argomento. Le *Osservazioni*, poste in fine dei volumi, sono del sullodato Colombo, benchè anonime. Nel vol. 2° è un' altra lunga lettera dell' autore delle Osservazioni, in data 17 settembre 1824, nella quale confuta alcune lezioni della Gerusalemme adottate dal Cavedoni e dal Gherardini. Il testo di cui si giovò l' editore è quello della stampa di: Mantova, 1584, *fuor solamente di que' luoghi ne' quali chiaramente apparisce che nella impressione è seguito un qualche sbaglio.*

2. La Gerusalemme liberata di Torquato Tasso, secondo l' edizione di Mantova per Francesco Osanna, 1584. *Firenze, G. Molini*, 1824. In-24. Con vignetta.
L' Avviso da cui è preceduta è di Giuseppe Molini.

3. La Gerusalemme liberata di Torq. Tasso, illustrata in ordine alla critica letteraria e storica ad uso della gioventù studiosa, da un Vercellese (P. Camillo Mella, d. C. d. G.). Edizione terza. *Torino, Marietti*, 1865. In-16.

4. L' Aminta di Torquato Tasso, poesie scelte e i discorsi sull'Arte poetica. *Firenze, G. Molini*, 1824. In-24. Con vignetta.
Nell' Avviso antepostovi, l' editore indica il modo da lui tenuto nella pubblicazione di questo volumetto, e riporta una lettera di un *dotto amico* (ab. Michele Colombo) riguardante un passo dell' Aminta.

TAURINO ETNICO, *Vedi* ETNICO TAURINO.

TAVANTI Giuseppe (Domenico De Vecchi).
Trattato teorico pratico sull' ulivo di Giuseppe Tavanti. *Firenze, Piatti*, 1819, vol. 2. In-8.
Il De Vecchi se ne dichiara autore nella Prefazione all' altro suo libro, pubblicato col suo vero nome, intitolato: *Della meccanica olearia in Italia, e del suo perfezionamento ecc. Firenze, Mazzoni*, 1840. In-8.

Tavola prontuaria dimostrante la reciproca corrispondenza fra i pesi commerciali delle principali piazze d'Italia, Parigi, Vienna e Londra. *Foglio aperto, segnato* A.

2. Tavola prontuaria dimostrante la reciproca corrispondenza fra le misure lineari mercantili delle piazze principali d'Italia, Parigi, Vienna e Londra. *Foglio aperto, segnato* B.

Sono entrambe del ragioniere Luigi MALAVASI, di Modena.

Tavola sinottica delle fonti del diritto ecclesiastico, e della loro storia (del prof. Francesco NARDI). *(Padova, Tip. Seminario,* 1843). In-8.

Tavole di ragguaglio ragionate, dei pesi metrici austriaci e veneti, e delle misure lineari, superficiali e di capacità di G. D. M. (Gian Domenico MENINI) pubblico perito. *Udine,* 1843-45, vol. 3. In-8.

Tavole pei calcoli d'interesse composto discreto, ossia di merito doppio, e per gli sconti doppi cogli enunciati di analoghi problemi ecc. di G. B. M. (Giambattista MAZZERI, ingegnere). Seconda edizione. *Milano, classici italiani,* 1846. In-4.

Te (A) Teresa Collini oggi sposa a Carlo Martinelli, che lascierai desiderio intenso d'una sorella carissima, nella memore amicizia il voto più ardente dell'anima, e questi versi consacra M. P. *Mantova, Tip. Caranenti,* 1843. In-8.

Versi intitolati: *La sposa,* segnati D.r A. V. (dott. Antonio VISENTINI).

Te (A) Teresa Pinelli non ancora quadrilustre, che potente d'una voce soave piovi sulle patrie scene le meraviglie dell'armonico labbro, le leggi di natura eludendo, quasi opra d'incanto appari cosa perfetta oggi Lucrezia Borgia ecc. Mantova cui il tuo canto è aumento di vita, questi versi consacra. *Mantova, L. Caranenti,* 1843. In-8.

Romanza ed Ode, di F. V. (Francesco VOLTA) — Ode, di P. B. (Paolo BETTONI) — Canto, di A. V. (Antonio VISENTINI.)

Tea Bulgarini, ovvero l'ultimo dei Gonzaga, racconto storico (di Adalulfo ed Enrico, padre e figlio, FALCONETTI). *Mantova, Benvenuti,* 1865. In-16.

Teatri (I) di Milano, Almanacco pel 1836 (di Antonio CAZZANIGA). *Milano, Frat. Ubicini.* In-32. Fig.

Teatri (I) di Venezia coll'elenco delle Opere e dei Balli dati alla Fenice, dalla sua prima apertura al 1869. *Milano, Civelli,* 1869. In-4.

« Colle piante dei cinque teatri: La Fe-
« nice, S. Benedetto, ora Rossini, Apol-
« lo, Malibran, S. Samuele.
« Sì le piante, come i cenni storici e ar-
« tistici, vennero tolti da un lavoro
« dell'ing. Enrico UBERTI. »

Così il già lodato sig. Soranzo.

Tedaldini et Roxe. Fabula facetissima. *Senz' alcuna nota.* In-8.

Ediz. di 38 esemplari, 6 dei quali in carte distinte, e 2 in pergamena.
Pubblicazione fatta in Venezia nel 1831, forse nella Tipogr. di Alvisopoli, per cura di Bartol. Gamba. Autore della Novella vuolsi che sia stato Francesco CONTARINI.

TEDARNI SOTASMO, *Vedi* SOTASMO TEDARNI.

TEDISCEN IPPIOFLANTO, *Vedi* IPPIOFLANTO TEDISCEN.

Telaira ed i martiri della dissimulazione, Novelle messicane. (*Torino*, 1784). In-8.
N'è creduta autrice Lucia Caterina VIALE, nata in Cuneo il 15 gennaio del 1740. Fu istitutrice in varie famiglie nobili, e nel 1806 passò nel ritiro delle Orfane di Asti, in qualità di maestra, ove rimase fino alla sua morte avvenuta, il 12 giugno del 1825.

TELASBO AMALTEO, P. A. (Giovanni BOTTAGISIO).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

TELGONTE ACIONIO, P. A. (co. Zaccaria BETTI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).
Il Melzi lo dice *Felgonte Acionio.*

TEMESIO FERÈO, *Vedi* Serva Sua, ecc.

Tenedares (Les), ou l'Européen et l'Indienne (del principe Luciano BONAPARTE). *Paris, Chaumerot,* 1802, vol. 2. In-12.
Ristampa, data come traduzione dall' inglese di Mrs Helme, della *Tribu indienne ecc.*

Tenue offerta dei Convittori del coll. vesc. fatta al loro padre amorosissimo; Anacreontica (del prof. sac. Angelo GANASSINI). *Verona, P. Libanti,* 1839. In-8. (G).

TEODORO DI S. MARIA.
L' anima divota del SS. Sacramento. Opera del P. Teodoro di S. Maria, carmelitano scalzo. *Parma, Gius. Paganino,* 1836, *e segg.*, vol. 6. In-24.
Il P. Teodoro, al secolo fu Francesco Antonio LUCCHETTI.

TEOFILO CORENI, *Vedi* Annali dello spiritismo ecc.

TEOLI Carlo (Eugenio CAMERINI).
Con questo pseudonimo segnò le prefazioni alle opere, ripubblicate per sua cura, nella *Biblioteca rara ecc.*, stampata in Milano dal Daelli.

TEOPI Riccardo (dott. Pietro ACCORDI, mantovano).
Ventina di Sonetti indirizzati a Filesia, dal dott. Riccardo Teopi. *Italia*, (*Mantova*, *Tip. Benvenuti*), 1864. In-8.
2. Visione, dedicata ad Angiolina Cavalsassi, dal dott. Riccardo Teopi. *Italia*, (*Mantova*, *tip. Benvenuti*), 1864. In-8.

TEOPISTO (Don) (Agostino PERUZZI).
Vedi Un primo mazzolino di fiori.

Teoria delle monete (di Vassallo Domenico CAPRIATA DI SANDIGLIANO, da Frugarolo). *Torino*, *Ricca*, 1769. In-8.
Il Capriata fu Segretario di Stato e guerra presso il vicerè in Sardegna, poi primo Commissario di guerra in Torino. (M).

Teorica dei verbi italiani regolari, anomali, difettivi e mal noti, compilata sulle opere del Cinonio, del Pistolesi, del Mastrofini ed altri più illustri grammatici, per uso de' giovanetti e di chiunque altro studioso di correttamente parlare e scrivere (di Giuseppe COMPAGNONI). *Milano*, *Classici ital.*, 1825. In-12.

TEOZZI Pirro (Pietro ZORZI).
Il Ciarlatano, novella.
Fu inserita nel vol. XI della *Collezione delle migliori poesie scritte in dialetto veneziano. Venezia, Tip. Alcisopoli,* 1817. In-16.

TERASCOPO, degli Ipocondriaci (Gian Alberto BIANCHI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

TERAVY (Di) Cavaliere.
Saggio sopra le origini della illustrissima città di Aosta. *Aosta*, 1700. In-8.
Pietro Sulpicio DI PASTORET, nato in Aosta nel 1648, divenuto abate nel 1699 del monastero di Autrey, pubblicò il suddetto *Saggio* sotto il nome di *Cavaliere di Teravy*, anagramma di Autrey.

TEREANO ALMINTO, *Vedi* ALMINTO TEREANO.

Teresa ad Emilio, lettera di madre cristiana ad un figlio razionalista (della cont. Isabella SCOPOLI BIASI). *Verona, Civelli*, 1869. In-8. (G).

Teresa (A) ed Amalia sorelle Barbieri, che nel monastero delle Clarisse ecc.; Canzone (del prof. D. Leopoldo STEGAGNINI). *Verona, Libanti*, 1847. In-8. (G).

Terme (Le) Porrettane (del march. Sebastiano CONTI CASTELLI). *Bologna, Tip. Volpe al Sassi*, 1837. In-8.
Estratto dalla *Gazz. privilegiata di Bologna*, n. 72.

TERMIDIO ETERODANTE, *Vedi* ETERODANTE TERMIDIO.

Terminando il corso quadragesimale con apostolico zelo nell'arcipretale chiesa di Porzia il molto Rev. sig. D. Carlo Mazzolini, parroco emerito in S. Giorgio di Pordenone, queste brevi linee dedica ed offre V. T. (Vincenzo TINTI). *Pordenone, Tip. Gattei*, 1835. In-8.

TEROLDO INICALBO, *Vedi* INICALBO TEROLDO.

TERPESILEO, degli Agiati (Giuseppe TORELLI).
Nel Catal. di quell'Accademia al n. 45. (G).

TERSIDDOTE, degli Agiati (Desiderato PINDEMONTE).
Nel Catal. di quell' Accademia al N. 37. (G).

Terzo (Il) Novissimo, ossia l'Inferno in terza rima di un Italiano (Marc' Antonio MARINELLI). *Italia, s. n.*, 1826. In-8.
Poemetto in 20 canti, preceduto da un'incisione colla pianta dell' Inferno.

Teseide (La) (del co. Marco RIZZARDI). *Verona, Er. Moroni*, 1823. In-8. (G).

Tesmondi, Novella ed altri opuscoli ameni ed eruditi di A... M... (Ambrogio MANGIAGALLI). *Cremona, De Micheli*, 1830. In-8. Fig.

Tesoretto (Il) d'Isola Rizza; Versi (di Antonio BERTOLDI). *(Verona*, 1877). In-4. gr. (G).

Tesoretto (Il) di un bibliofilo piemontese (barone Antonio MANNO).
Fu pubblicato nelle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino*, 1874. (M).

TESSALIDE ARGISO, *Vedi* ARGISO TESSALIDE.

Testa Domenico.
Il Zodiaco di Dendera illustrato. *Genova, Tip. Ponthenier*, 1822. In-8. picc. Con tavola.
La dedicatoria a Mons. Luigi Lambru-

schini, in nome di G. B. Gervasoni e C., e l' *Introduzione*, sono del P. Giambattista SPOTORNO.

Testamento (Il) di Francesco Cavazza, novella d'incerto autore (Emanuele Antonio CICOGNA). *Vicenza*, *Longo*, 1856. In-8.

Testamento (Il) di M. R. Cristina di Francia ed il conte Filippo d' Agliè (di Domenico PERRERO).
È nel vol. 1° delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino*, 1874. (M).

Τ. Γ. (card. Placido Maria TADINI).
Colle suddette iniziali greche, che indicano *Tadini Giovanni* (nome da lui preso quando entrò ne' PP. Carmelitani), egli segnò i suoi articoli inseriti nel: *Giornale ecclesiastico* di Roma.

THIERGEN Adalberto (Tito DE-LABERRENGA).
Scene della vita e novelle, di Adalberto Thiergen. *Trieste*, *Coen*, 1853. In-12.
Vi sono quattordici Racconti soltanto. Collo stesso titolo fu ristampato dal predetto stampatore e nello stesso anno, aumentato di 30 Racconti.

Thiers Adolfo.
Storia del Consolato e dell' impero di Napoleone, opera di Adolfo Thiers. Prima traduzione italiana (di Giuseppe CAMPI). *Capolago*, *Tipogr. Elvetica*, 1845, vol.... In-16.
2. Storia del Consolato e dell' impero, di Adolfo Thiers (trad. da Giovanni ROSSARI). *Milano*, *Borroni e Scotti*, 1845, vol... In-32. gr. Fig.

Thomson Giacomo.
La estate di Giac. Thomson, trasportata in versi italiani (dal march. Antonio SILVESTRI BOVIA). *Modena*, 1817. In-8.
2. La primavera di Giac. Thomson, trasportata in versi italiani (dal march. Antonio SILVESTRI BOVIA). *Bologna*, 1820. In-8.

TICINVENO CASTO FRESCANTE, *Vedi* CASTO FRESCANTE TICINVENO.

TIMON VÉRITÉ (Cesare BALBO).
La coalition, ou les rouges, les blancs et le président, par Timon Vérité. *Paris*, *Garnier frères*, 1851. In-8.
Il Quérard *(Superch. litter.)* spiega addirittura *Timon Vérité* per Balbo. (M).

TINNO IPPOLITANO, P. A. (co. Marc' Antonio CARLI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

TIONIDE NEMESIANO, P. A. (P. Antonio BRESCIANI BORSA).
Al giovane conte di Leone, de' mezzi per conservare il frutto della buona educazione. *Modena*, 1838. In-8. Ripetuta più volte, con aggiunte, *Verona*, 1839, la ediz. ottava.
2. Avvisi a chi vuol pigliar moglie. *Verona*, 1839. In-12. (G).

TIREMH (Antonio BERTOLDI).
Nella Raccolta dell' *Ibis*. (G).

Tirteo, *Vedi* Canti guerrieri di Tirteo ecc.

TIRTEO DECIMANO (co. Giuseppe PERTICARI).
Vedi Onoranda (Alla) memoria ecc.

TISENTO (Alfredo TESTONI).
Così segna i suoi articoli nel giornale bolognese: *Ehi! ch' al scusa . . .* del quale è Direttore.

Tita, opur scene del carneval de Treviso, opara bufa in 3 atti. Parole de G. P. (Giuseppe PASETTI) musica dei Maestri V. e L. pare e fiol Zavental, da rapresentarse per la prima volta a Treviso, nela primavera 1870. *Treviso, Tipogr. Priuli*, 1870. In-8.

TITA Marin (Pier Paolo MARTINATI).
Nella Raccolta dell' *Ibis*. (G).

TITANIO POLICRAMI, *Vedi* POLICRAMI TITANIO.

Titres (Les) de la dynastie Napoléonienne (attribuito all' imper. Napoleone III). *Paris, Impr. impériale*, 1868. In-4.

Di quest' opuscolo si stamparono degli estratti collo stesso titolo in: *Paris, Chardon ainé*, 1869, in-fol. — *Paris, Claye*, (1869), in-fol., ed un ristretto fu ristampato col titolo: *Les titres de la dynastie impériale, par Edmond Guillemin. Paris, Lachaud et Burdin*, 1874. In-8.

TOANTICO MARINDO, *Vedi* MARINDO TOANTICO.

TOCCA (SCIÒ), *Vedi* Lunajo do Sciô Tocca.

Todeschini Giuseppe.
Faustissime nozze Navarotto-Riello XVI settembre MDCCCLXXIII. *Vicenza, Tip. Burato*, 1873. In-8.

Ediz. di 126 esemplari, dei quali 6 in carta distinta.

Il nome del Todeschini è palesato nell' epigrafe dedicatoria, che succede al frontispizio, così concepita: *A Gio. Battista Navarotto nel faustissimo giorno che impalma la colta e gentile donzella Augusta Riello questa inedita Novella giovanile dell' illustre cav. e professore Giuseppe Todeschini ch' esiste autografa nell' album di una nobile famiglia vicentina gli amici G. M. e V. C. plaudenti ed esultanti intitolano.*

Gli amici G. M. e V. C., furono Giovanni MICHELON e Vincenzo CREAZZO.

2. Quattro Novelle di Giuseppe Todeschini, lette nell' Accademia de' Filologi di Vicenza, negli anni 1815-1818 (nel rovescio: *Vicenza, Tip. Staider*, 1877). In-16.

Il suddetto titolo, a guisa d' antiporta, è quello di alcune copie mancanti della dedicatoria dell' editore (Bartolo BRESSAN) al Rossi. Si stamparono per nozze Rossi-Bozzotti, in poco numero di esemplari.

Tomba (La) d' Jacopo Ortis, poemetto (di Francesco LONGHENA). *Milano, Giusti*, 1819. In-8.

Tomitano Bernardino.
Quattro Novelle di messer Bernardino Tomitano, tratte da un manoscritto originale. *Vinegia, Giolito De Ferrari*, 1556. In-8.

Ediz. di 50 esemplari, alcuni dei quali in carta grande e colorata, ed uno in pergamena.

Ristampa fatta in Venezia nel 1848, nella Tip. Merlo, ad imitazione delle edizioni del secolo XVI, per cura di Giuseppe PASQUALI, e benchè sul frontispizio dicansi *tratte da un manoscritto*, tuttavia furono tolte dal libro del Tomitano intitolato: *Quattro libri della lingua thoscana ecc. Padova, Olmo*, 1570. In-8.

Torino (In) nella chiesa del Corpus Domini, alli 7 dicembre 1876. *Torino, Tip. Eredi Botta*, 1876. In-4.

Iscrizioni di Federico SCLOPIS, per i funerali della duchessa d' Aosta.

Torna (Il) buono spirito, Almanacco di nuova invenzione (dell' ab. Giuseppe PERUFFI). *Verona, Er. Moroni*, 1820 e 1821, vol. 2. In-12. (G).

Tornaconto (Il). Giornale pronostico pel 1848, con le memorie del bisestile 1848 di V. G. (Vincenzo GENERINI). *Venezia, Tip. della Speranza.* In-12.

« Ad ogni mese è posta una breve storia « degli avvenimenti moderni politici di « Venezia. »
Così il nob. sig. Soranzo.

TORRE (Della) Oberto (Nicola MAMELI).

Così segnò i suoi articoli pubblicati nel giornale genovese: *Caffaro.*

Torre (La) dei corvi — Lo spettro nero — Il cuore del pioppo. (In fine: *Torino, Stamp. Fodratti*, 1836). In-12.

Il suddetto titolo è nell'antiporta che tien luogo di frontispizio. La novella *Il cuore del pioppo* fu ristampata nel *Museo scientifico-letterario-artistico. Anno* VII. *Torino, Fontana,* 1845, col nome dell'autore Chiaffredo BORDIGLIONE, per cui è da credersi che siano sue anche le altre due sopra indicate.

Torre (La) del Pizzo in giù. Almanacco contenente una descrizione della città di Pavia e de' suoi dintorni (di Francesco PIROVANO, pittore d'ornato). *Pavia, Tip. Fusi*, 1832. In-16. Fig.

Il Pirovano è favorevolmente noto altresì per la sua guida intitolata: *Milano nuovamente descritto ecc. Milano,* 1822.

TORRIANO (Francesco GIARELLI).

Col suddetto pseudonimo sottoscrisse gli articoli che pubblicò nel giornale genovese: *Caffaro.*

TOT (ab. Leopoldo STEGAGNINI). Nella Raccolta dell'*Ibis.* (G).

TOTTOLA Leone Andrea, *Vedi* Otello, ossia il moro di Venezia ecc.

Tractato del prete cole monache (In fine: *Parigi, Tip. Crapelet*, 1840). In-8.

Ediz. in diverse carte ed in pergamena.
Nell'ultima carta si legge: *Di questa leggiadrissima e rarissima Novella finora inedita, furono tirate sole copie cinquanta per cura ed a spese di S. L. G. E. A.* (Stefano L. G. E. AUDIN).
Fu cavata da un codice miscellaneo del secolo XV, che si conserva nella Palatina di Firenze, dal sig. Giuseppe AJAZZI, che dettò la lettera anteposta alla Novella, come scritta da Luigi Pulci, al quale volle attribuire questa, alquanto licenziosa, Novella in ottava rima. La stampa è in caratteri gotici ad imitazione delle antiche edizioni. Sul frontispizio è una stampa in legno, rappresentante un frate che parla a tre monache.

Tractato della superbia de uno chiamato Senso: il quale fugiva la morte. *Venetia, Giorgio di Rusconi*, 1516. In-8.

Alessandro Mortara scrive (*Prefaz. all'Istoria d'Europa di Fr. Giambullari),* che di questa Novella in ottava rima, fu autore Bernardo GIAMBULLARI. Si ristampò varie volte.

Traduzioni poetiche. Al nobilissimo signore Luca Giustiniani. *Genova, Stamp. Gesiniana*, 1783. In-4.

Nell'esemplare conservato nella Bibliot. Civico-Beriana di Genova, in fine della dedicatoria, è scritto a mano di carattere sincrono: *In segno di profondo ossequio, Pietro* DI BENEDETTI, *P. A.*

TRAGIO TURIMACO, *Vedi* TURIMACO TRAGIO.

TRAGOGRAFO, degli Ipocondriaci (Tommaso TOMMASINI SOARDI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Transigenti e Intransigenti, considerazioni di un Vescovo italiano. *Bologna, Zanichelli*, 1885.

Nella *Gazzetta di Genova* (Dicembre,

1885), dalla quale trascrissi il suddetto titolo, si legge: « È attribuito al card. « *(Francesco)* BATTAGLINI, col quale si « attaccano gl'Intransigenti dell' *Osser-* « *vatore Cattolico* e dell' *Univers*. Il « libro è molto commentato, ritenen- « dosi che sia ispirato dal Papa. »

TRASILLO, degli Agiati (P. Gian Alberto BIANCHI, de' Predicatori). Nel Catal. di quell' Accademia al N. 298. (G).

Trattatello della verginità, testo di lingua dell' aureo trecento, non mai fin quì stampato. *Bologna, Romagnoli*, 1864. In-16.

Ediz. di 202 esemplari, due dei quali in forma di-8.

La dedicatoria al cav. Franc. Zambrini è sottoscritta F. A. M. (Fra Agostino MORINI).

Trattatello delle VII etadi dell'uomo e delle circostanze loro. Scrittura del secolo XIV. *Livorno, Tipogr. di Gius. Meucci*, 1871. In-8.

« È una pubblicazione fatta dall' illustre « sig. prof. O. T. T. (Ottaviano TARGIONI TOZZETTI), scrive il com. Franc. « Zambrini, in soli 40 esemplari, per « occasione d' illustri nozze: ne fu de- « dicatore il sig. Giov. Gualberto De- « Vecchi. Secondo che ragionevolmente « giudica il sig. prof. Tozzetti, cotesta « scritturina è da credersi piuttosto un « brano o Capitolo di opera maggiore, « anzi che un Trattatello di per sè « stesso completo: leggesi in un cod. « Magliabechiano ed è appiccicato al « volgarizzamento del *Segreto di Ari-* « *stotile*. »

Trattato dei Bianti, ovvero pitocchi e vagabondi, col modo d'imparare la lingua furbesca. *Italia (Pisa), co' caratteri di F. Didot*, 1828. In-16.

Graziosa edizioncina procurata ed assistita da Alessandro TORRI, la quale, malgrado le cure da lui adoperatevi, non andò scevra da qualche errore.

Trattato della Trinità divina, ad uso del Seminario arcivescovile di Siena. *Siena, Onorato Porri*, 1838. In-8.

La dedicatoria è segnata D. D. (Domenico DANESI, canonico).

Trattato delle piante odorifere e di bella vista, da coltivarsi nei giardini, del sig. G. B. B. (Gio. Battista BROCCHI). (In fine: *Bassano, s. n.*, 1796). In-8.

Trattenimento di poesia sopra varj soggetti, in occasione della pubblica distribuzione de' premj agli allievi delle scuole secondarie di Genova, per conchiusione dell' anno scolastico 1820. *Genova, Stamp. Pagano*. In-8.

La Cantata per musica intitolata: *Il Ciclope*, è del Rev... BIXIO.

TRAVERSA CAJO, *Vedi* CAJO TRAVERSA.

Tre commedie di O. B. (Ottavio BOERIO). Il giuoco del lotto, in 4 atti — Recitiamo Aristofane, in 2 atti, in cui è compreso il 1° atto del *Pluto* di Aristofane — Una notte a Grantown, in un atto. *Torino, Tip. Bona*, 1870. In-16.

La copertina tien luogo di frontispizio. Ogni commedia ha numerazione separata: la prima e la seconda hanno le iniziali O. B., la terza *O. Boerio*.

Tre femene (Le) del Dolo, o sia el caporal todesco, Novella di M. S. (Marco SPRANZI), visentin. *Venezia, G. B. Merlo*, 1848. In-8.

Novella in sesta rima in dialetto veneto-tedesco, della quale si stamparono pochi esemplari in diverse carte ed in pergamena. Non conosco chi ne fu editore.

Marco Spranzi nacque a Vicenza addì 29 aprile del 1761. Nulla di notevole intor-

no a' suoi studi, chè furono quelli a cui attendeva allora ogni persona civile. Dapprima si dedicò all'agrimensura, poi attese a' suoi affari, ed a quelli di altre persone delle quali fu agente. Ebbe anche pubblici impieghi, che poi rinunziò per dedicarsi al notariato, ch' esercitò fino alla morte, avvenuta il 19 febbraio del 1832. Lo Spranzi sortì da natura un carattere dolce e gioviale, che conservò fin quasi al termine di sua vita.

Tre giorni di peregrinazione nel piano d'Erba e nei paesi circonvicini. Con una succinta descrizione delle migliori stampe ecc. di P.... F.... (Pietro FERRARIO). *Milano, Gius. Crespi,* 1840. In-8. Fig.

Tre Inni sacri (del co. Terenzio MAMIANI). *S. L., Impr. Lacombe, s. a.* In-8.

Ristampati poi col nome dell'autore.

Tre lezioni del dott. G. B. (Giuseppe BIANCHINI) di Prato, Acc. fior., dette da esso pubblicamente nell' Acc. fior. sotto il consolato del c. G. B. Fantoni. Al Ser. Ferdinando principe di Toscana. *Firenze, Manni,* 1710. In-8.

Tre Novelle d'ignoto autore del secolo XIX, non mai fin quì stampate (del com. Franc. ZAMBRINI). *Bologna, R. Tip.,* 1869. In-8.

Ediz. di 50 esemplari in diverse carte.

La dedicatoria è segnata colle iniziali dell'autore F. Z.

Tre Novelle inedite. *Venezia, Gius. Picotti,* 1826. In-8.

Ediz. di 150 esemplari.

Gli autori delle Novelle sono: *Francesco Caffi — Tommaso Grapputo — Emanuele Cigogna* (sic). Dopo il frontispizio è quest' epigrafe: *Nelle fauste nozze — del signor — Leopoldo Berchet — colla signora — Cecilia Papadopoli — queste inedite novelle pubblica — e agli sposi consacra — il d.r F. E. T.* (dott. Francesco Enrico TROIS).

Tre Novelle inedite, tratte da antico manoscritto. *Venezia, G. B. Merlo,* 1837. In-8.

Ediz. di pochissimi esemplari, alcuni dei quali in carte distinte.

Sono del veneto patrizio co. Leonardo MANIN, e furono pubblicate da Marc' Antonio Grimani, in occasione delle nozze Combi-Olivieri. La prima, delle suddette Novelle, fu ristampata in: *Padova,* nel 1877, per occasione di altre nozze.

Il co. Leonardo Manin nacque in Venezia il 1° maggio del 1771, e vi morì il 17 aprile del 1853. Trascorsa la puerizia nelle domestiche pareti, fu mandato a Bologna, ad apprendere le lettere e le scienze, nel collegio de' Nobili diretto dai PP. Barnabiti, dal quale passò nella padovana Università. Vietatagli, da severa legge, la carriera delle magistrature, perchè nipote di dogi, tutto dedicossi alle storiche discipline, illustrando più specialmente la sua patria nella storia, nella biografia, nella numismatica e nell' archeologia, con parecchie opere di grande e di piccola mole. Nella sua Dissertazione: *Esame del 5° vol. delle relazioni degli ambasciatori veneziani,* accusa e convince Eugenio Alberi di molti errori commessi, e di molte dimenticanze nel riprodurre ben undici Relazioni. Nell' altro suo lavoro: *Delle antichità da attribuirsi secondo la storia, alle veneziane monete,* ribatte una proposizione che, sullo stesso argomento, il co. Giulio di S. Quintino difendeva nel suo scritto: *Osservazioni storiche,* ed in altre due operette confuta valorosamente in vari punti la storia del Daru. Ma l' opera in cui più risplende il suo nome è l' *Illustrazione delle medaglie dei Dogi di Venezia, denominate Oselle.* Il Manin fu Ciambellano, Consigliere intimo di Stato, Grande scudiere del regno Lombardo-Veneto, Presidente dell' Ateneo veneto, Presidente dell' Instituto veneto di scienze, lettere ed arti, Presidente della fabbriceria della Basilica di S. Marco, ed ascritto alle Accademie più celebri d' Italia. Non sentì mai altamente di sè, fu mite d'animo, modesto, ed amò i semplici costumi.

Tre Novelle morali tratte dalla storia patria (di Regolo CARLOTTI, di Corsica). *Bastia, Tip. Fabiani*, 1835. In-8.

Il nome dell'autore è soltanto sulla copertina.

Tre Novelle rarissime del secolo XVI. *Bologna, Gaet. Romagnoli*, 1867. In-16.

Ediz. di 208 esemplari, sette dei quali in forma di-8, più uno in pergamena.

L'Avvertenza che le precede, in cui si dà notizia degli autori, dove furono cavate le Novelle, segnata F. Z., è del com. Franc. ZAMBRINI.

Tre (Le) Sirocchie, Novella antica per la prima volta stampata. *Livorno, tipi di Franc. Vigo*, 1873. In-8.

Ediz. di 136 esemplari, 24 dei quali in varie carte distinte, compresi 4 in pergamena.

Pubblicazione per nozze Pera-Morelli, fatta dal cav. Giovanni Papanti. La Novella dicesi cavata da un manoscritto del secolo XIV, posseduto per l'addietro dal dott. *Agesilao Manenti*, anagramma dal quale risulta il nome del cav. Gaetano MILANESI, che di certo ne fu l'autore, dimostrando così quanto egli sia valente nell'imitare l'aureo stile del trecento.

Trenta Racconti per madri e fanciulli. *Milano, Lor. Sonzogno*, (nel rovescio: *Tip. Pirotta e C.)* 1835. In-12.

Furono pubblicati da Clemente Baroni, il quale scrive che non sono parto del suo ingegno, ma di persona che li mise al mondo unicamente pe' suoi figliuoletti. La quale, com'è dichiarato nell'edizione di: *Milano, Sonzogno*, 1853, fu la nob. donna Luigia PIOLA PETAZZI, milanese, unita al suddetto BARONI.

Si ristamparono diverse volte col suddetto titolo, e con quello di: *Ventiquattro Racconti ecc.*

Trenta Sonetti e due Canzoni di D. F. (sac. Domenico FORNAROLI). *Verona, Tommasi*, 1828. In-8. (G).

Trentino (Il), considerato ne' suoi rapporti colla causa italiana (del co. Lorenzo FESTI). *Torino, Tip. Dalmazzo*, 1859.

Tribunali (Dei) esercenti giurisdizione negli stati di S. M. di quà da' monti e colli di terraferma (del co. Gian Francesco SCARRONE). *Torino, Derossi*, 1796. In-fol.

Ristampato dallo stesso stamp. nel 1815. In-8. (M).

Tributi di sentimento. Poesie nelle faustissime nozze di S. E. Laura co. Valmarana, con S. E. il march. Prospero Zambeccari di Bologna. *Venezia*, 1801. In-8.

« La poesia segnata *Ceccone*, scrive l'ill. « sig. Soranzo, è di Nicolò VENIER. »

Tributo alla memoria di Augusta Albarelli; Versi, con alcuni tratti dal tedesco (di Pietro CANDIO). *Verona, L. De Giorgi*, 1832. In-12. (G).

Tributo di lodi a Giuseppe Mezzofanti bolognese, creato cardinale il 12 febbraio 1838. *Bologna, Nobili e C.*, 1838. In-8. Con tavola intagliata.

Alcuni esemplari furono impressi con lusso tipografico, ed uno in pergamena fu presentato a S. Santità. Il Sonetto segnato A. B. A.. è del march. Antonio BOLOGNINI AMORINI.

Tributo di un Solitario (Vittorio BARZONI) alle ceneri di Angelo Emo. In-8.

Trionfando la croce e l'aquila imperiale in Castelnuovo, nello stesso sito ove in prima vi era l'albero ed il berretto della così detta libertà. Sonetto dedicato a S. E. il sig. co. S. Julien ecc. In segno di vera divozione ed

ossequio il parroco. *Verona, Eredi Carattoni,* 1799.

In quell' anno era parroco *Daniele Zampieri,* ma il vero autore del Sonetto fu il P. Antonio CESARI.

Trissino Gian Giorgio.
Opere di G. G. Trissino. *Verona, Jac. Vallarsi,* 1729, parti 2, in 1 vol. In-fol.

La dedicatoria, fatta in nome dello stampatore, è dell' ab. Giovanni DALLA BONA. (G).

Tucidide.
Storia di Tucidide volgarizzata, libri otto. *Firenze, Tip. Galileiana,* 1836, vol. 2. In-8.

Volgarizzamento dell' ellenista can. Francesco Pasquale BUONI, coadiuvato dal dott. Gaetano CIONI, e da Giuseppe MEINI.

TUGNÈTT (dott. A. BERNARDI).

Così sono segnati i suoi articoli nel giornale bolognese: *Ehi ch' al scusa...*

Turbazione (Della) del possesso altrui per esercizio arbitrario di pretesi diritti, e generalmente del farsi ragione di propria mano. Raccolta ecc. (di Giambattista NICCOLOSI, Consigliere del tribunale d' Appello). *Parma, Tip. Ducale,* 1835. In-8.

Turco (Il) in Italia, dramma buffo (di Felice ROMANI) per musica in due atti, da rappresentarsi nel R. teatro alla Scala, per primo spettacolo dell' autunno del 1814. *Milano, Giac. Pirola.* In-12.

Ediz. originale di cui mi sono note le seguenti ristampe:
Firenze, Gius. Fantosini, in-16, per rappresentazione al teatro della Pergola, il carnovale del 1815.
Genova, Stamp. Pagano, in-16, per rappresentazione al teatro da S. Agostino, la primavera del 1816.
Vicenza, Tip. Parise, in-8, per rappresentazione al teatro Eretenio, l' estate 1816.
Modena, Geminiano Vincenzi e C., in-8, per rappresentazione al teatro Comunale, il carnovale del 1818.
Milano, Luigi di G. Pirola, in-12, per rappresentazione al teatro della Canobbiana, la primavera del 1837.
Brescia, Tip. Cristiani, 1839, in-12, per rappresentazione al teatro di Brescia, il carnovale 1839–40.
Tutte queste ristampe sono mancanti di Scene, dal più al meno, e qua e là raffazzonate.

TURIMACO TRAGIO, P. A. (P. Francesco Maria LEONI, de' Min. Conv.).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Tutore (Il) burlato, melodramma giocoso in due parti (del dott. Raffaele NACCORINI), da rappresentarsi in Lucca nel privato teatro Tessandori, nella quaresima del 1861. Musica del maestro Alemanno Cortopassi. *Lucca, Tipogr. Bertini,* 1861. In-12.

U

Ug... i.

Gli articoli nella *Biographie universelle,* così detta di Michaud, sottoscritti colle suddette lettere, sono di Camillo UGONI.

UGO (Ugo PESCI).

Ugo conte di Parigi, tragedia lirica in quattro parti (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nell'I. R. teatro alla Scala, il carnevale dell' anno 1831-32. *Milano, G. Truffi e C.* In-12.

Ediz. originale. Fu ristampato col titolo di: *Luigi V re di Francia*, pel quale veggasi a questo titolo.

Ugolino Gonzaga, quadri storici (di Gaetano SAVONAROLA). *Milano, L. Pirola*, (1846). In-16. Fig.

ULIGI ABAARITE, *Vedi* ABAARITE ULIGI.

Ullà (L') di Bassora, melodramma comico in due atti (di Felice ROMANI), da rappresentarsi nell'I. R. teatro alla Scala, l'autunno dell'anno 1831. *Milano, G. Truffi*. In-12.

È il melodramma intitolato: *Il divorzio persiano* del predetto Romani, impresso già col di lui nome in: *Trieste, Tip. Weis*, (1828). L' *Ullà* è mancante dell'Argomento, e variato in diverse Scene.

Ultima (L') preghiera, o sia itinerario di due pedoni, da Milano a Vienna, e da Vienna a Milano, di A. F. (A. FERRARA) antico ufficiale italiano. *Milano, Tip. Pogliani*, 1837. In-16.

Il Ferrara era andato a chiedere una grazia all'imperatore d'Austria.

Ultime (Le) ore della giovinetta Angelina Bigaglia, descritte da una sua amica (Anna Maria MAROVICH, nota per varie opere spirituali). *Venezia, Merlo*, 1847. In-8.

Ultimi (Gli) due giorni di carnovale, melodramma giocoso in due atti (di Francesco GNECCO), da rappresentarsi nel R. teatro alla Scala, la primavera del 1806. *Milano, Giac. Pirola*. In-12.

Un accordo tra i fiori, nozze Milani-De Lutti (del prof. Angelo GARBINI). *Verona, Franchini*, 1884. In-8. (G).

Un anno di vita italiana. Impressioni di un Solitario. Sonetti (di Domenico PERRERO). *Torino, Tip. Vercellino*, 1863. In-8.

Ediz. di 150 esemplari. (M).

Un Anonimo delle pubbliche biblioteche, *Vedi* ANONIMO (Un) ecc.

Un augurio Dantesco, per le nozze Gemma-Bracht; Sciolti (del prof. ab. Pietro CALIARI). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1865. In-4. (G).

Un Auto-da-fè in Bologna il 5 novembre 1618, documento originale pubblicato con commentario e note da M. G. (Michelangelo GUALANDI). *Bologna, Tip. dell' Ancora*, 1860. In-8.

Un ballo in maschera, melodramma per musica (dell' avv. Antonio SOMMA).

Questo melodramma, del quale esistono diverse edizioni, doveva rappresentarsi per la prima volta, al teatro S. Carlo di Napoli, nell'autunno del 1858: ma la Censura della Capitale borbonica non volle permetterne la recita, malgrado le molte mutilazioni e cambiamenti fatti nella poesia. La prima rappresentazione ebbe luogo al teatro Apollo di Roma, nel carnovale del 1859, ma per le sopradette variazioni, tra cui quella del primo titolo di *Gustavo Wasa*, datovi dall'autore, egli non permise mai che si ponesse il di lui nome sul libretto.

Antonio Somma nacque in Udine il 28 agosto del 1809, da genitori poco agiati, e, fatti i primi studi in patria, fu collocato, in qualità di scrivano, nell'ufizio delle Ipoteche, ove stette due anni, nel qual periodo di tempo pubblicò i suoi primi versi. Conseguito, dal patrio Municipio, il legato Osellis, con quel sussidio recossi all'Università di Padova ad istudiarvi il diritto: laureatosi in

ambe le leggi, andò a stabilirsi in Trieste. Nell'esercizio della sua professione non dimenticò mai l'amena letteratura, dettando articoli per il giornale: *La Favilla*, e poesie d'occasione. Nominato, nel 1841 dal Municipio di Trieste, a Direttore stipendiato del teatro, dimostrò grande passione per la tragedia, scrivendone varie, tra le quali primeggia la *Parisina*: cimentossi eziandio nell'aringo della lirica con tre melodrammi, uno de' quali, il *Re Lear*, scritto anche questo, come il *Ballo in maschera*, per il cigno di Busseto, attende tuttora le note di quel grande Maestro. Nel 1848 si recò a patrocinare in Venezia, ove morì li 8 agosto del 1884. Il Somma fu nobile e caldo poeta, valente ed illibato giureconsulto.

Un bambino (Ad) e ad una madre: Inno. *Senza note*. In-8.

Opuscolo senza frontispizio. La dedicatoria è in data di: *Siena, 15 marzo 1839*, sottoscritta B. (Sebastiano Brigidi).

Un buon libro, ossia raccolta di articoli scelti, inediti e rari, così italiani come stranieri, relativi a storie, viaggi, biografie ecc. *Bologna, Tip. Nobili e C.*, 1837. In-8.

La biografia di *Properzia de' Rossi*, è segnata D. V. (Domenico Vaccolini).

Un Capitano, schiccherata (di Lodovico Pizzo). *Venezia, dicembre*, 1848.

Ottonarj ne' quali vengono satireggiati alcuni militi civici.
Così indicato dal chiar. sig. Soranzo.

Un conforto al cristiano ecc., *Vedi* Dono pasquale ecc.

Un documento, ed un passo di Dante. *Venezia, L. Merlo*, 1873. In-8.

Del co. Francesco Bagatta, in calce ad un'altra opera del co. De Besi. (G).

Un falso inviato del duca di Savoia nella corte di Vienna (di Domenico Perrero).

È nel vol. 1° delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino*, 1874. (M).

Un génois aux habitans du monde, et spécialement à ses compatriotes devant le buste de Christophe Colomb. *Gênes, frères Pagano*, 1837. In-8.

Poesia francese segnata in fine J. R (Giovanni Robbio, genovese).

Un giorno di regno, melodramma giocoso (di Felice Romani) in due atti, da rappresentarsi nell'I. R. teatro alla Scala, l'autunno del 1840. *Milano, Gasp. Truffi*, 1840. In-12.

È il melodramma del sullodato Romani intitolato: *Il finto Stanislao*, stampato col suo nome in: *Milano, Giac. Pirola* (1818), ma variato qua e là.

Un guardo all'opera della santa infanzia (di Balduino Franceschi). *Pisa, Tip. Gio. Alisi*, 1866. In-16.

Un messale del XV secolo (del barone Antonio Manno).

È nel 1° vol. delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino*, 1874. (M).

Un nuovo amico della gioventù. Vol. III. *Milano, Brambilla e C.*, 1837. In-12.

Gli articoli segnati M. S. sono di Michele Sartorio; quello segnato M. G. è di Melchiade Gabba. L'Appendice storica, sottoscritta: *L'editore*, è dell'avv. Giuseppe Ruggieri.

Un pio ricordo del venerdì santo 1871, nella chiesa di S. Maria Maddalena in Genova (verso del frontispizio: *Genova, Tip. dello stendardo Cattolico*, 1871). In-8.

Nella seconda carta è l'epigrafe: *Ad Antonio Pitto picciolo segno di grande*

affetto del P. N. B. (Padre Nicolò Biaggi, C. R. Somasco). È una poesia.

Un po' di prosa a schiarimento. *Genova, Tip. Sordo-Muti*, (1871). In-8.

È una lettera, che figura scritta da *Alcuni studenti*, contro il prof. del R. Liceo di Genova, Eugenio Rezza, della quale se ne disse autore il P. Francesco Pizzorno, delle Scuole Pie. Per altri scritti sullo stesso argomento veggansi gli articoli: *Altri due Sonetti filologici — Sulla peregrina interpretazione ecc. — Un tema ecc.*

Un po' per tutti. *Milano, Canadelli.* In-16.

Almanacco pel 1838, con Racconti di Giambattista Cremonesi.

Un primo mazzolino di fiori. Strenna. *Senz' alcuna nota.* In-16.

Risposta a Giamb. Bologna, che scrisse nell' Appendice della *Gazzetta privilegiata di Venezia* (27 marzo, 1841) un discorso sul *Mesmerismo.* L' opuscolo suddetto ha la data di Ferrara 1° giugno 1841, ed è sottoscritto *Don Teopisto* (can. Agostino Peruzzi).

Un tema, quarto Sonetto filologico. *Genova, Tip. Sordo-Muti*, (1871). In-8.

Sonetto, con lunga nota a schiarimento, attribuito al P. Francesco Pizzorno delle Scuole Pie, contro Eugenio Rezza prof. nel R. Liceo di Genova, sopra un tema da questi dato a' suoi alunni. Per altri scritti sullo stesso argomento, veggansi gli articoli: *Altri due Sonetti ecc. — Sulla peregrina interpretazione ecc. — Un po' di prosa ecc.*

Un testamento, Novella (del co. Cristoforo Sola, milanese). *Milano, G. Daelli e C.*, 1864. In-16.

Di questa ediz. furono impressi 100 esemplari nella forma di-8, non posti in commercio.

Un viaggetto nella luna di N. N. (avv. Bartolommeo Veratti). *Modena, Eredi Soliani*, 1836. In-8.

Un' avventura di Borson Birrino il maldicente. *Senz' alcuna nota* (ma *Bologna, Gaet. Romagnoli*, 1863). In-16.

L' opuscoletto, che non ha frontispizio, è una tiratura a parte, in soli 50 esemplari, dalla prefazione al *Libro della cucina,* come si legge nel verso dell' ultima carta. È una graziosa Novelletta, contro un sedicente letterato bolognese, dettata dal com. Franc. Zambrini.

Un' ora anche per me. *Milano, Classici italiani,* (1837). In-16. Fig.

Raccolta di articoli tolti da autori francesi od inglesi, fatta da Carlo Bridi.

Una canzone d' amore del secolo decimoterzo. *Imola, Tip. Galeati*, 1874. In-8.

« Si pubblicò in occasione di nozze dal « sig. E. M. (avv. Ernesto Monaci), « scrive il com. Franc. Zambrini, se- « condo un cod. ms. Chigiano, L. VIII. « 105. Sta in fine alle Rime di Lapo « Gianni e innanzi a quelle di Dino « Frescobaldi, senza nome d' autore. Il « sig. E. M. opina che appartenga più « facilmente a Dino che a Lapo, e la « giudica inedita. »

Una censura anonima opposta alla storia di Torino, nel *Mondo illustrato* (di Luigi Cibrario). *Senza note.* In-16.

Estratto dal *Museo scientifico del Fontana. Torino,* 1847. (M).

Una conferenza coi miei parrocch. sui moderni Evangelici. *Verona, Merlo*, 1868. In-8.

Dell' arcipr. di S. Paolo di C. M. dott. Giuseppe Poggiani. (G).

Una discentente di Pietro Micca? (di Domenico Perrero).

È nel vol. 3° delle *Curiosità e ricerche di storia subalpina. Torino,* 1877. (M).

Una dolce ricreazione. *Milano*, *Tip. Pogliani*, 1837. In-8. Con rame.
Sono Canzonette, Idillj ed Anacreontiche, raccolte a dodici a dodici ed intitolate: *Lica ed Annetta*, idillj — *Le similitudini, La mitologia, Il mazzetto*, anacreontiche. Le dedicatorie sono segnate S. G. di C. (SACCHI Giuseppe, di Como).

Una lezione ai critici del genere di D. Libero, D. Sincero, Mastro Soppiattone ecc. dell' anticritico E. D. (Egidio DE MAGRI). *Milano, Agnelli*, 1826. In-8.
Verte intorno alla polemica letteraria, surta alla pubblicazione dei *Lombardi alla prima crociata* di Tom. Grossi.

Una lezione del prof. G. Trezza al prof. Aleardo Aleardi (del prof. sac. Francesco ANGELERI). *Verona, G. Civelli*, 1877. In-12. (G).

Una (Di) moneta antichissima, e ora per la prima volta pubblicata, del doge di Venezia Pietro Polani. Dissertazione di G. F. Z. V. (Girolamo Francesco ZANETTI, Veneziano). 1769. In-12. Fig.
La moneta era nel museo Gradenigo da S. Giustina. Quanto all' iscrizione che vi si legge, veggasi nel vol. 1, fac. 313 delle *Iscrizioni veneziane di E. A. Cicogna*, in cui è detto che sulla moneta leggesi *Romano*, non *Polano*.

Una notte in Roma. Cantica di F. M. (F. MEUCCI). *Genova, 24 gennaio 1850. Pubblicata dall' autore a benefizio dell' emigrazione.* In-8.
È in due canti ed in terza rima.

Una (Di) statua disotterrata nei bagni di Abano, discorso di G. Z. V. (Girolamo ZANETTI, Veneziano). A. 1766. Fig.

Une mauvaise économie (In fine: *Impr. Impériale, mai* 1870). In-8. gr.
Questo scritto, del quale si rinvenne l' intiera edizione alle Tuilleries dopo il 4 settembre 1870, fu attribuito a NAPOLEONE III.

UNO DI MONTECITORIO (Raffaele GIOVAGNOLI).

URANOFILO PAMIZIO, P. A. (D. Pietro COSSALI, C. R. T.).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Urbano Rattazzi, di S. G. (SAREDO Giuseppe). *Torino*, *Unione Tipogr.*, 1861. In-16.
È il 27° dei volumetti che compongono la raccolta: *I contemporanei italiani ecc.*

Uso e virtù del confetto solutivo (del dott. Buonafede VITALI). *Senza note (Verona, c. il* 1718). In-4. pic. (G).

Utilità (Della) di un canale navigabile da Ferrara all' Adriatico, lettera di G. R. (Gaetano RECCHI). *Imola, Galeati*, 1829. In-8.

Utilité (De l') des puissances intermédiaires dans l' équilibre politique et par incident des progrès et de la consolidation de la société civile en Piémont avant la fin du XVIII siècle, et de quelque rapprochement des deux époques du congrès d' Utrecht et de celui de Vienne (dell' avv. Carlo RICATI). *Senza note, (Torino)*. In-8. (M).

V

VACELMO GOLIA (Giacomo VALLE).
Il Lunario in verso, ossia Almanacco perpetuo esposto da Golia Vacelmo, ad universale profitto. *Venezia,* 1748. In-12.

Vade mecum dei giardinieri, o indicazione delle faccende occorrenti al giardino in tutti i mesi dell'anno, e della maniera di coltivare alcune piante belle o rare (di Giovanni CIARDI). *Prato, Guasti,* 1840. In-12.

Operetta presentata all'Accad. dei Georgofili, nell'adunanza del 14 giugno 1840.

VAGELLIO (L. F. VALDRIGHI).

VALDONEGA Michelangelo (dott. Sebastiano ROTARIO).
Lettera prima. *Verona,* 1726. In-16. (G).

Valerio Agostino.
Due opere latine del preclarissimo Agostino Valerio ecc. *Verona, Tip. Civelli,* 1862. In-4.

Pubblicazione dovuta al sac. e Bibliotecario della Comunale di Verona D. Cesare CAVATTONI, del quale è l'anonima traduzione italiana dell'operetta: *De dono et utilitate lacrymarum,* che è a c. 33 del suddetto libro.

Vallaurius Thomas.
Specimen inscriptionum latinarum. *Taurini,* 1855. Editio altera additamentis locupletata. *Taurini,* 1858.

La Prefazione fu scritta in italiano dal P. d. Giambattista ADRIANI, e tradotta in latino dal co. Vincenzo FERRERO-PONSIGLIONE. (M).

VALTERO GESUALDO, *Vedi* GESUALDO VALTERO.

Vanità (La) della scienza cavalleresca (di Scipione MAFFEI). *Senza note, (Trento,* 1704). In-12.

Una questione prima di meschino interesse, poi di puntiglio, poi d'onore, surta fra il suo fratello march. Antonio, ed il co. Ferrante degli Emilej, originava questo libretto, che fu il prodromo della sua vasta opera: *Della scienza chiamata cavalleresca.* (G).

Vannozzo (Di) Francesco.
Rime di Francesco di Vannozzo tratte da un codice del sec. XIV. *Padova, Tip. del Seminario,* 1825. In-4. gr.

Ediz. di 125 esemplari, alcuni de' quali in carta velina.

Sono due Canzoni; una in lode di Cane della Scala, l'altra per la divisa del conte di Virtù, duca di Milano, illustrate con note da N. T. (Nicolò TOMMASEO). *Vedi* **Francesco** di Vannozzo.

Varie (Di) Società e Instituzioni di beneficenza in Londra (del co. Giovanni ARRIVABENE). *Lugano, Tip. Ruggia e C.,* 1828. In-16.

Di questa operetta fu segnalato il pregio nella: *Biblioth. universelle de Genève,* e dal De Gerando *(La bienfaisance ecc. vol. 2).* Non ha indizio di essere continuata, ma visto il favore con cui fu accolta, l'autore recossi nel 1830, appositamente in Londra, e vi raccolse, colla stessa diligenza, tanta materia per compierne un secondo volume, che fu pubblicato dalla suddetta tipografia nel 1832.

Il co. Giov. Arrivabene nacque a Mantova il 24 giugno del 1787, e morì gli 11 gennaio del 1881. Chi bramasse di conoscere diffusamente la vita di quest'uomo, dotto e sincero democratico, che ogni cosa pospose alla liberazione della patria dal giogo straniero, e perciò fu condannato a morte in contumacia nel 1824, potrà leggerla ne' due

vol. delle sue *Memorie*, impressi dal Barbera nel 1884.

Varietà (La), libro di scelti articoli originali e tradotti (di Giambattista SEMBENINI). *Verona, Antonelli*, 1838. In-12. (G).

Vasari Giorgio.
Spiegazione delle pitture del gran salone di Palazzo vecchio di Firenze. *Firenze, Molini*, 1819. In-8.
La Prefazione (di Giuseppe MOLINI) spiega l'origine di quest'opuscolo, ristampato in occasione di una festa data dal Municipio nel salone suddetto, a S. M. l'imperatore d'Austria in allora a Firenze.

VASSANO (DA) PICO LURI, *Vedi* PICO LURI DA VASSANO.

VATINIO, degli Agiati (co. Pier Luigi RAMBALDI).
Nel Catal. di quell' Accademia al n. 29. (G).

VATTELAPESCA.
Pseudonimo usato dal dott. Bernardino BIANCHI, quando somministrava articoli al giornale umoristico di Milano: *L'uomo di pietra*, com'è chiarito nell'altro foglio giornaliero della stessa città: *Il pungolo* del 24 marzo 1860.

Vegezio Flavio.
Dell' arte della guerra, di Flavio Vegezio libri IV. *Firenze, Marenigh*, 1815. In-8.
Ediz. eseguita sopra un MS. Riccardiano citato dagli Accademici della Crusca, per cura del prof. ab. Francesco Fontani, il quale, nella sua dotta Prefazione, dimostra chiaramente che questa versione è opera di Bono GIAMBONI.

Vehse Edoardo.
Storia dell' incivilimento esposta in tavole cronologiche da Edoardo Vehse, volgarizzata dal tedesco da C. B. (Carlo BELLERIO). *Milano, Tip. Bernardoni*, 1841. In-fol.

VELADONI Girolamo (cav. Filippo SCOLARI).
Lettera sopra nuove opere e commenti sulla div. Commedia. *Treviso*, 1826. In-8.
2. Ultima lettera sulla questione dei confini veronesi e trentini ecc. *Treviso*, 1827. In-8. (G).

VELETO PARTENONIO, P. A. (Mons. can. Paolo Francesco POLFRANCESCHI).
Poesie, nelle Raccolte. (G).

Vendita (Della), saggio di esposizione poetica del codice italiano (di Giambattista AVANZINI). *Verona, Colombari*, 1881. In-12. (G).

Venerabile (Pel) ordine de' PP. Cappuccini ristabilito in Verona. Ode di un sacerdote veronese (ab. Luigi BRUNELLI). *Verona, Tip. Ramanzini*, 1835. In-8.

Veneta (Della) patrizia famiglia Cavalli, or estintasi nell' ultima discendente N. D. Maria Cavalli, vedova del co. Niccolò Giustiniani, erede Barbarigo (di Francesco CAFFI).
« Sta nelle Memorie funebri antiche e « recenti, scrive il co. Soranzo, offerte « per la stampa, dall'ab. Gaetano Sor- « gato. *Padova*, 1858. In-8. »

VENEZIA (Da) P. Gianfrancesco, *Vedi* GIANFRANCESCO (P.) DA VENEZIA, nell' *Appendice*.

VENEZIA (Da) P. Raffaele, *Vedi* RAFFAELE (P.) DA VENEZIA.

Venezia monumentale pittoresca, Parte seconda. I Templi più ragguardevoli, con illustrazione italiano-francese, disegnati in litografia da Giambattista Cecchini, eseguiti a due tinte e pubblicati dal premiato litografo e negoziante di stampe Giuseppe Kier. *Venezia*, 1846. In-fol. trasversale.

Il descrittore dei templi è anonimo, ma dicesi essere il cav. Fabio MUTINELLI.

Venezia, ovvero quadro storico della sua origine, dei suoi progressi, e di tutte le sue circostanze. Opera scritta da un veneziano (Pietro Gaspare MOROLIN). *Venezia*, *Gattei*, (1841 e segg.), vol. 5. In-8. Fig.

Venezia tradita. Poema (in ottava rima di Girolamo Ascanio MOLIN). *Senz' alcuna nota*. In-8.

Rarissimo libretto impresso, come suol dirsi, alla macchia (nel palazzo dell'autore in Venezia nel 1803, coi tipi di Marcellino Piotto) in cui l'autore narra la caduta della repubblica veneta. Nel gennaio del 1806, il Molin bruciò tutti gli esemplari, tranne una ventina circa, ch'egli aveva donati ad amici, ai quali richiesti non vollero restituirli. In fine della facc. 397 e segg. sono delle *Giunte* alle ottave, di altro carattere, cioè della stamperia Remondini; seguono poi *Egloghe pescherecce* (dello stesso Molin) *in seguito alla storia del poema*. Alcuni esemplari hanno, scritta a mano, la chiave del Poema, ossia la spiegazione dei nomi finti, e sono: *Isauro* (cav. Franc. Pesaro) — *Ilbrando* (Franc. Battagia, p. v.) — *Regaglio* (cav. Donà) — *Fusco* (il cav. Foscarini) — *Bensalio* (il gen. Salimbeni) — *Pisorgio* (Giorgio Pisani, proc.) — *Delmario* (cav. Condulmer) — *Soprante* (il Segr. Sanfermo) — *Rosano* (il nob. Morosini).

VENTEBRANZ LICINIO, *Vedi* LICINIO VENTEBRANZ.

Venti anni di poesia e filosofia politica, divinazioni di un italiano (Giuseppe SPANDRI). *Milano, Fr. Barbieri*, 1875. In-8. (G).

Venuta (La) di Vittorio Emanuele annunziata da Dante Alighieri sotto la figura di un veltro, messa in ottava rima da O. V. (Olivo VANNUCCI, muratore del Ponte S. Pietro, presso Lucca). *Lucca, Tip. Baccelli*, 1860. In-16.

Venuta (Della) in Lucca della Maestà di Vittorio Emanuele II. — Iscrizioni di C. M. (Carlo MINUTOLI). (In fine: *Lucca*, *Tip. Giusti*, 1860). In-fol.

VERARDI M.
Arte di prendere e di distruggere qualunque sorta di animali ed insetti nocivi, di M. Verardi. *Napoli*, 1836. In-12. Con tav.

Verardi è pseudonimo del naturalista ed agronomo Pietro BOITARD, autore del *Manuel du destructeur des animaux nuisibles*.

VERATI LISIMACO, *Vedi* LISIMACO VERATI.

Vergerio Paolo.
Novelletta di mons. Paolo Vergerio, vescovo di Capodistria. Secolo XVI. *Livorno*, *Tip. Vannini*, 1869. In-8.

Edizione di soli 8 esemplari, dei quali 6 in carta inglese da disegno, uno in carta azzurra d'America ed uno in Pergamena.
Ristampa procurata dal cav. Giovanni PAPANTI, che la trasse dal raro libro: *Le otto difensioni del Vergerio ecc. Basilea*, 1550. In-8.

VERGERIUS Petrus Paulus (GUARINO).

De differentia inter assentatoris et amici ex Plutarcho.

Apostolo Zeno questa versione raffermava al Guarino (Diss. vol. 1, 219). (G).

Vergine (La) del castello, Novella romantica tolta da un' antica cronaca. *Napoli*, *Stamp. del Fibreno,* 1831. In-8., ed *Ivi,* 1833. In-16.

La Prefazione, intitolata alla signora Virginia Dumarrais, è sottoscritta C. T. D. (Carlo Tito Dalbono). Fu ristampata in *Palermo, F. De Luca,* 1838, in-32, sempre anonima.

Vergine (La) nel secolo (del can. Giuseppe Polidoro). *Verona*, *Tip. Libanti,* 1844. In-16.

Verità essaminata *(sic)* a fauor del popolo, il quale con ingiustitia è tenuto fuori del gouerno in Genoua. Contro alcuni tiranni dell' istesso popolo, che già se ne credono impossessati con fraude (di Gio. Antonio Ansaldo). *S. L. e Stamp.*, M. D. C. XXVIII. In-8.

Fu ristampato in *Milano,* 1796.

Giovanni Antonio Ansaldo genovese, fu fatto conte dal duca di Savoia, e suo ambasciatore al papa l' anno 1628. Fu uno de' complici nella congiura di Giulio Cesare Vacchero contro la repubblica di Genova, e perciò condannato a morte; ma essendosi salvato colla fuga, gli furono confiscati i suoi beni, con bando perpetuo dalla repubblica, che lo fece poi avvelenare in Torino, ove morì nel 1640. Fu autore di un *Carmen in laudem Augustini Pinelli, ducis Genuens. electi. Genuæ,* 1609; di *Rime. Torino,* 1619, e di un poema *La Sunamitide.*

Verità non conosciute, ovvero avvertimenti di una madre per dar saggia educazione alle figlie (del sac. Antonio Maria Dotti). *Bologna,* 1782. In-8.

VERITAS, *Vedi* FANFULLA.

VERITAS DOCTOR, *Vedi* DOCTOR VERITAS.

Verité (La) sur les cent jours, principalement par rapport à la renaissance projetée de l' empire romain, par un citoyen de de la Corse. *Bruxelles, H. Tarlier*, 1825. In-8.

In questo libro sono due lavori, uno di *Melchiorre Delfico,* l' altro del co. *Luigi Corvetto.* Ne fu editore Giorgio Libri Bagnano.

Di questa pubblicazione, così scrive il Quérard *(France littér.)*: » C' est un « ouvrage curieux, quoique rempli de « cailletage. D' après M. F. Grille, ce « livre n' est pas conforme au manu- « scrit. L' éditeur en a retranché le « meilleur, le plus curieux, le plus uti- « le, soit par peur, soit plutôt par tra- « hison, et parce qu' il s' est vendu « à ceux qui avaient intérêt à ce que « tout ne fût pas dit sur les grands « événements de 1815. »

VÉRITÉ TIMON, *Vedi* TIMON VÉRITÉ.

VERNANZIANO D' IPOCRENE (Vincenzo Andrea Peyron).

La terra santa ed i luoghi illustrati dagli Apostoli. Vedute pittoresche secondo Turner, Harding, ed altri ecc. compilati dai signori ab. Gr. della diocesi di Versailles ed A. Egron, uno dei collaboratori agli annali dei viaggi. Versione italiana di Vernanziano d' Ipocrene. *Torino*, *Pomba e C.,* 1837. In-8. Fig.

VERO AUSONIO, *Vedi* AUSONIO VERO.

Vero (Il) febbrifugo ecc. (del dott. Buonafede Vitali). *Verona, Jac. Vallarsi,* (c. 1719). In-16. (G).

Vero (Il) filosofo cristiano, elogio del Rev. P. M. Bartolommeo Viviani ex-generale de' Carmelitani, ferrarese (del P. Francesco Maria da Ferrara cappuccino, della famiglia Forecchi). *Ferrara, Rinaldi*, 1796. In-8.

Vero (Il) modo di servire la messa privata (del sac. Giambattista Valbusa). *Verona, Val. Crescini*, 1828. In-12. (G).

VERONA (Da) P. Petronio, *Vedi* PETRONIO (P.) DA VERONA.

Verona (A) mia patria; Canto di D. C. (Domenico Conti). *Verona, Merlo*, 1866. In-8. (G).

Veronesi (I) all' armata d' Italia. *Verona, Stamp. Giuliari*, 1799. In-4.

Sono nove Stanze e due note storiche, del prof. ab. Giambattista Lavarini, in lode dei veronesi, che combatterono sotto le bandiere austriache nell' armata d' Italia. Furono pubblicate per ordine dei Magnifici Provveditori di Comun.

VERONIO Lucio Giunio (Mons. Luigi Gaiter).
Articoli su alcuni Periodici. (G).

Verri Alessandro.
Le notti romane di Alessandro Verri. *Firenze, Tip. insegna di Dante*, 1827. In-16.

Nell' avviso: *Ai Lettori*, l' editore (Giuseppe Molini) avverte che per questa ristampa seguì l'edizione di: *Roma, Poggioli*, 1804.

2. La vita di Erostrato di Alessandro Verri, e la vita di Aless. Verri scritta da G. A. M. (Giov. Antonio Maggi). *Torino, Fontana*, 1848. In-32.

Il co. Alessandro Verri nacque in Milano addì 9 novembre del 1741, e morì a Roma il 23 di settembre 1816.

Verri Pietro.
Storia di Milano del conte Pietro Verri, continuata fino ai nostri giorni da Egidio De Magri, co' testi latini tradotti dal conte L. Bossi. *Milano, tip. di Paolo Lampato*, 1840-41, vol. 5. In-16. colla pianta di Milano, ed 8 disegni litografici.

Il sig. Antonio Vismara (*Bibliogr. Verriana. Milano*, 1884) scrive: « La continuazione del De Magri è ritenibile « arrivi sino al 1729, la successiva continuazione si crede sia di Ant. Lissoni, il quale si diffuse in argomenti « poco milanesi.
« Alcune copie portano l' indicazione del- « l' editore Reina, 1848. »
Il co. Pietro Verri nacque in Milano il 12 dicembre del 1728, ed ivi morì d'apoplessia, nel palazzo del Comune, addì 28 giugno del 1797.

Versi del Barcariol (A. Foscarini) per nozze Concina - Gradenigo. *Venezia, Passeri*, 1844. In-8.

Il nome di *A. Foscarini* è riportato dal fu sapiente amico mio ab. Giuseppe Valentinelli, di lagrimata memoria. Siccome egli ed il co. Soranzo ricordano eziandio *Jacopo Vincenzo Foscarini*, quale autore di versi in dialetto veneziano, così parmi due essere stati i Foscarini, che si nascosero sotto il pseudonimo di *Barcariol*. *Vedi* **Cornlani D' Algarotti** Lauro.

Versi di R. C. (Raimondo Cortelazzis) per nozze Vorajo-Berretta. *Udine, Vendrame*, 1843. In-8.

Versi di un veneto (co. Giuseppe Cattarinetti-Franco). *Pisa, Citi*, 1862. In-8. (G).

Versi in dialetto veneziano per nozze (Giovanni) de Scola, (Elena) Patella (sotto il nome del Barcariol G. V. F., cioè Jacopo Vincenzo Foscarini). *Venezia, Grimaldo*, 1863. In-8.

Trascritto dalla *Bibliogr. veneziana*, del chiar. sig. Soranzo.

Versi per le faustissime nozze Gaspari-Dalla Torre (dell'ab. Santi FONTANA). *Verona, Ramanzini,* 1826. In-8. (G).

Versi per le faustissime nozze dei signori Saule De Zara ed Adele Sforni. *Mantova, Tip. Elmucci,* 1840. In-32.
L'opuscolo contiene un' *Ode*, ed un' *Anacreontica* di G. L. (Girolamo LORIA); un Sonetto di C. L. (Cesare LORIA).

Versi per nozze Nordis-Bresciani. *Udine, Pecile,* 1826. In-12.
Il cugino P. Zanetti dedica agli sposi due componimenti poetici di A. P. (Alberto PEZZI), e Q. V. (Quirico VIVIANI).

Versi sciolti sul Casino ad uso di caccia per S. A. I. il principe vicerè d'Italia Eugenio Napoleone, fabbricato sul lago di Brivio dal sig. dott. Bernardino Cantù (dell'ab. G. B. COLA). *Bergamo, Tip. Vitali.* In-8.

Versioni poetiche. Trattenimento accademico per la distribuzione de' premj agli alunni delle scuole pubbliche di Genova, l'anno 1829. *Genova, Tip. Pagano.* In-8.
La Cantata: *La poesia e la musica,* è del P. Giambattista SPOTORNO.

Vespro (Il) siciliano e la quistione angioina. Articoli storici e documenti pubblicati dalla *Sicilia cattolica* (marzo, 1882). *Palermo, Tip. Tamburello,* 1882. In-16.
Ne fu autore il P. Giuseppe ORLANDO, della Compagnia di Gesù.

VESPUCCI Amerigo (Giuseppe SARTI).
Con questo pseudonimo segna i suoi articoli nel: *Giornale delle donne,* di Torino, del quale è direttore.

Vestendo l'abito delle Clarisse in Chiavari, la signora Maria Luigia Sanguineti. *Genova, Tip. Ferrando,* 1836. In-8.
Epistola in versi sciolti del P. Giambattista SPOTORNO.

Vestendo l'abito di S. Benedetto nel Ven. Mon. di S. Cristoforo la sign. march. Alessandra Sagramoso; Canzone del P. A. S. G. (P. Alessandro SAGRAMOSO, Gesuita). *Verona, s. n.* In-8. (G).

Vettori Francesco.
Novelle di Francesco Vettori fiorentino. *Lucca, Tip. Rocchi,* 1857. In-8.
Ediz. di 60 esemplari, 12 de' quali in carte distinte, ed uno in pergamena.
Le Novelle sono sei e furono tratte dal: *Viaggio in Alemagna,* del suddetto Vettori, per cura di Carlo MINUTOLI del quale è l'Avvertenza.

Viaggi (I), Sermone (d' Ippolito PINDEMONTE). *Venezia, Palese,* 1793. In-8.

Viaggi d'Antenore nella Grecia e nell'Asia, manoscritto trovato nell'antica Ercolano. Versione italiana con note, riveduta e corretta sulla 14ª ediz. francese per cura di F.*** L.*** (Francesco LONGHENA). *Milano, Tip. frat. Sonzogno,* 1825, vol. 5. In-16.

Viaggio (Il) da Lucca a Monsanquilici: Sestine del M. G. B. (MORGANTI Giovanni Battista). *Lucca, Tipogr. Benedini,* 1836. In-8. Con litografia.
L'autore pose il suo nome in calce della litografia, ch'egli stesso disegnò.

Viaggio nell'alta Italia degli alunni studenti nel Convitto nazionale Marco Foscarini (compilato sulle

particolari relazioni di ciascun allievo dall' Istitutore che li accompagnò, Antonio RONZON). *Verona, Gaspari,* 1872.

Registrato dall' ill. sig. Soranzo

Viaggio nella Svizzera. *Milano*, *Tipogr. Pirotta,* 1836. In-32.

Compilazione di Giacomo IMPERATORI dall' opera: *Voyage en Suisse, en Lombardie et en Piémont, par Théobald Walsh.* È il 3° vol. delle: *Amenità dei viaggi e memorie contemporanee.*

VICE BIBLIOFILO, *Vedi* M.

Vico Giambatt.

LA science nouvelle par Vico, traduite par l' auteur de l' *Essai sur la formation du dogme catholique* (la principessa Cristina TRIVULZIO BELGIOSO). *Paris, Renouard,* 1844. In-8.

Vida, martiriu e morte cun sas glorias posthumas de Sant' Efisiu protettori de Calaris, in cantos tres. *Calaris, in sa Imprenta reale*, 1787. In-12.

Autore di questo poemetto, in sardo logudorese, è creduto un Bonifacio DOLMI, ex gesuita, che stanziava in Sardegna nella seconda metà del sec. XVIII. Lo Spano *(Ort. sarda, parte 2a)* porge argomenti per convalidare la credenza

Vie (La) de Laurent Ricci, dernier général de la Compagnie de Jésus (di Luigi Antonio CARACCIOLI). *La Haye*, 1776. In-12.

Vie (La) du cardinal de Bérulle (di Luigi Antonio CARACCIOLI). *Paris*, *Nyon*, 1764. In-12.

Il Chaudon e l' ab. Feller, nei loro Dizionarj storici, attribuiscono erroneamente la suddetta vita all' ab. Goujet.

Vie (La) du R. P. de Condren, deuxième général de la congrégation de l' Oratoire de France, par l' auteur de la *Vie du cardinal de Bérulle* (Luigi Antonio CARACCIOLI). *Paris*, *Nyon*, 1764. In-12.

Vigny (De) Alfredo.

Chatterton, dramma di Alfredo De Vigny. *Genova, Tipogr. Arcivescovile,* 1835. In-12.

La Prefazione è di Giuseppe MAZZINI, la traduzione del dramma di Filippo BETTINI, entrambi genovesi.

Villa (La) di San Giuliano, storia veneziana del sec. VII, data in luce dall' autore d' *Irene Delfino* (A. F. FALCONETTI). *Venezia*, *Gnoato*, 1830, vol. 2. In-12.

Ville (La) rebelle, ou récit sommaire des événements qui se sont passés à Bruxelles à la fin du mois d' août 1830; précédé de considérations générales sur les causes qui les ont préparés (di Giorgio LIBRI BAGNANO). *(La Haye)*, *H. P. de Swart*, 1830. In-8.

Villeggiatura. — Esemplari XIII da tener luogo d' altrettante copie manoscritte, pe' soli amici dell' autore. *Roma*, *Gennaio,* 1873. In-8.

Poesia sottoscritta V. I. (Vittorio IMBRIANI).

Vinculo (De) quo adstringuntur episcopi ad defendenda ecclesiarum suarum jura, liber unicus ad tuendum patriarchatum aquilejensem evulgatus. *Brixiae*, *Jo. Rizzardi,* 1750. In-8.

Fu pubblicata la sola *Synopsis* in due parti, attribuita al card. Angelo Maria QUERINI.

Vingt-six (Les) infortunes d' Arlequin, comédie italienne en cinq actes (di Carlo Antonio VERONESE). *Paris, Veuve Delormel*, 1751. In-8.

Viola (La) del pensiero, dono al gentil sesso. *Milano e Venezia, P. Ripamonti Carpano*, (1846). In-8. Fig.

La Prefazione: *Al cortese lettore*, in data dal castello di Pagazzano, 10 novembre 1846, sottoscritta: *L'Eremita*, è di Giambattista CREMONESI.

Violette (Le), strenna per l' anno 1836. *Napoli, Tramater*, 1836. In-12.

La *Lucrezia Mazzanti*, leggenda in terza rima, è di Giuseppe FERRIGNI DE PISONE.

Virey J. J.
Compendio d' igiene pubblica e profilattica, ossia libro di sanità necessario a tutti cui prema presidiarsi dai veleni, e dagli altri enti epidemico-contagiosi. Di J. J. Virey dottore in medicina della facoltà di Parigi ecc. ecc. *Verona, Gabinetto letterario*, 1837. In-16.

Dalla Prefazione appare compilato da G. B. S. (Giambattista SEMBENINI), sulle opere di Orfila, Taddei e Virey.

Virgilio Marone.
Per nozze Cristiani-Bottagisio, versione di Orfeo ed Euridice da Virgilio (dell' avv. Luigi SEGALA). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1866. In-8. (G).

Virgilio Marone, trattenimento accademico per la solenne distribuzione de' premj agli alunni delle scuole pubbliche di Genova, l' anno 1830. *Genova, Tip. Pagano*. In-8.

La Cantata: *La Grecia e il Lazio*, è del prof. Antonio NERVI.

Virgini Deiparae et Annae matri sacrum. *Mediolani, Typ. Dova*, 1835. In-16.

Egloga del sac. F. A. CAVALLI.

VIRGINIO.

Ippolito VIRGINIO segnò col solo cognome i disegni da lui fatti pel giornale umoristico torinese: *Il Fischietto*.

Virtude (Da la) ha la bellezza onore. Serenata consacrata a le Nob. dame di Venezia (del dott. Pietro PARIATI, modenese). *Venezia, Rossetti*, 1704. In-4.

La musica è di *Carlo Francesco Polaroli*.

Visita (La), novella (dell' ab. Guecello TEMPESTA). *Treviso, Tip. Paluello*, 1831. In-16.

Ristampata in: *Trevisa, Andreola-Medesin*, 1857. In-8.

Visita (La) alla tomba del mio amico Giovanni Lana, quando dopo due mesi dalla sua morte veniva imposta la lapida. *Ferrara, Tip. Bresciani*, 1837. In-8.

Canzone segnata F. D. (Filippo DELILIERS, dott. ferrarese).

Vita (De) Antonii Martinolich, commentariolum (del P. Ignazio BERETTA). *Patavii, Typ. Seminarii*, 1862. In-8.

Vita B. Benvenutae Bojanae de Civitate Austriae, quae nunc primum in lucem prodit, cum praefatione et annotationibus Jo. Franc. Bern. Maria de Rubeis. *Venetiis, Occhi*, 1757. In-4.

Se ne crede autore Fra Corrado DA CASTELLARIO, confessore della Beata.

Vita breve del B. Sebastiano Valfrè, prete della Congregazione dell' Oratorio di Torino, scritta da un prete dell' Oratorio di Verona (Bartolommeo MORELLI). *Verona, Aless. Vitturi*, 1836. In-16.

Vita breve di S. Caterina da Genova ora novellamente scritta (da Vincenzo ALIZERI), in occasione del primo anno secolare dalla di lei canonizzazione, con aggiunta delle Orazioni per la novena. *Genova, Tip. Ferrando*, 1837. In-16. Con rame.

Vita breve di S. Pietro Martire (del P. Bartolommeo MORELLI, dell' Or). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1853. In-8.

Fu scritta per la festa del sesto centenario della Canonizzazione del Santo, celebrata con solenne pompa, a merito precipuo del parroco di S. Anastasia.

Vita del B. Giovanni da Tossignano, vescovo di Ferrara (del P. Gregorio FERRARI, generale de' Gesuati). *Ferrara*, 1659. In-4.

Vita (La) del beato Lorenzo Giustiniano, estratta da diversi autori, et in versi sciolti ridotta da G. Q. (Giovanni QUERINI). *Venezia*, 1612. In-16.

Registrata dall' ill. sig. Soranzo.

Vita (Della) del fratello Gesuita Gio. Batt. Mocchi ecc. *Verona, G. Sanvido*, 1837. In-12.

La dedica segnata D. A. Z. è del sac. Agostino ZANELLA. (G).

Vita (Della) del giovinetto conte Giovanni Cremona (del P. Enrico NOZZI, della Comp. di Gesù). *Bologna, Tip. Sassi*, 1841. In-8.

In fine vi è un' Ode ed un Sonetto del defunto, ed un' Ode del march. Antonio Tanari.

Vita del glorioso cavaliere e martire di Cristo S. Teodoro Amaseno, al Magn. sig. Giuseppe Maria Piantoni, guardiano maggiore della veneranda Confraternita del Santo suddetto. Aggiungonvisi alcune memorie storiche appartenenti a quella, dedicate ai venerandi Confratelli (di Bartolommeo Maria PIANTON). *Venezia*, 1769. In-fol.

Vita del Pane di vita, cioè dodici emblemi attorno il chiostro della chiesa del *Corpus Domini*, detta di S. Luca in Verona, allusivi all' augustiss. Sacramento dell' altare (del P. Giambatt. BARZIZA, Ch. Reg. Teat.). *Verona, fratelli Merlo*, 1719. In-12.

Vita del servo di Dio fra Francesco da Camporosso, laico cappuccino, detto il *Padre Santo* (di Giovanni CASACCIA, genovese). *(Genova), Tip. Pagano*, (1866). In-fol. vol.

Vita della B. Benvenuta Bojani, Verg. del terzo Ord. di S. Francesco (del P. Gian Pietro ZEVIANI, Domenicano Gavoto). *Venezia*, 1767, *Sim. Occhi*. In-8. (G).

Vita della fu Veronica Franchi ferrarese d' anni 22 morta li 3 gennaio 1764, il cui corpo giace nella chiesa de' RR. PP. Cappuccini di Crespino (di Domenico BERGAMINI). *Venezia, Bortoli*, 1766. In-8.

Vita della gloriosa vergine S. Chiara, ricavata da quella che fu scritta dal P. Lorenzo Surio. *Verona, Tip. Frizerio*, 1855. In-8.

Versione dal latino fatta da Suor Filomena MANFREDI, monaca tra le Clarisse nel monastero delle Vergini di C. M.

Vita della saggia e virtuosa giovane Bartolommea Capitanio di Lovere (dell' ab. Gaetano SCANDELLA, già prof. nel Liceo di Brescia). *Brescia, tipi del pio Istituto S. Barnaba*, 1837. In-16. gr.

Nel 1839 la medesima stamperia ne fece una *Seconda edizione riveduta dall' autore.*

Vita della Sereniss. regina Maria d' Austria, reg. d' Ungheria, brevemente scritta da un cavaliere di sua corte. *S. N. di L. e tip.*, 1553. In-12.

Da un MS. di questa Vita, che sta presso il co. Ant. Nogarola, venni a conoscere come debba ascriversi al co. Alessandro NOGAROLA. Forse è questa medesima che vide il Maffei nel Cod. Saib. 316: o più veramente ne è un compendio, perchè quella sembra stesa in forma di Dialogo, che non è questa. Un esempl. stava nella lib. di S. Maria della Salute in Venezia. (G).

Vita delle due Sante Liberata e Faustina, scritta da un sacerdote del Collegio Gallio di Como (P. Ilario CASAROTTI). *Como, Ostinelli*, 1818. In-16.

Vita di Domenico Alberto Azuni, scritta in occasione della inaugurazione del monumento pubblico erettogli in Sassari il 12 agosto 1862 (di Pasquale TOLA). *Genova, Tip. Sordo-Muti*, 1862. In-8. (M).

Vita di Giovanni Francesco Lazzarelli, autore della *Cicceide*, con un suo Idillio inedito (dell' ab. Sebastiano RANGHIASCI). *Perugia, Tip. Riginaldi*, 1779. In-8.

Vita di Girolamo Carpi (di Don Paolo PIVIRANI). *Ravenna, Roveri*, 1838. In-8.

Vita di Lodovico Cati, giurisconsulto ferrarese (di Bonaventura ANGELI). *Ferrara, De Rossi*, 1554. In-4.

Vita di Melchiorre Cesarotti (dell' ab. Antonio MENEGHELLI). *Venezia, Tip. d' Alvisopoli*, 1817. In-8.

Vita di Mons. Ferdinando conte Maldura, di A. N. (Antonio NODARI) e G. B. M. (Giambattista MARCON), pubblicata per nozze Ottelio-Maldura. *Padova, Tip. Seminario*, 1838. In-8.

Il Nodari fu prof. nell' Università di Padova, aggregato a diverse Accademie, e scrittore di varie opere, tra le quali primeggiano quattro biografie di pontefici, dal sesto all' ottavo Pio, dettate in latino, che fanno seguito a quelle scritte dal Sandrini. Morì nel novembre del 1840, dopo cinquant' anni di vita.

Vita di S. Arcadio Mart., e cittadino veronese. *Verona, Er. Carattoni*, 1782. In-8.

Di Mons. Can. Gio. Giac. DIONISI. (G).

Vita di S. Gualfredo, protettore de' sellaj e de' tapezzieri (del sac. Cesare CAVATTONI). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1849. In-12.

Vita di S. Lorenzo Giustiniano, primo patriarca di Venetia, descritta da D. G. B. P. (Don Gio.

Battista PITTONI). *Venetia, Pittoni*, 1691. In-12.

Vita di S. Magno vescovo di Oderzo poi di Eraclea, patrono della città di Venezia e specialmente della parrocchia del SS. Salvatore. *Venezia, Merlo*, 1860. In-8.
Il più volte lodato sig. Soranzo scrive: « Riportiamo quì a comune notizia del « merito e dei lavori eruditi del chiar. « editore di questa vita l'ab. prof. A- « driano MERLO, già parroco a' SS. « Ermagora e Fortunato, la sua dichia- « razione pubblicata nell' ultima pagina « dell' opuscolo colle sole sigle del suo « nome: « Il sacerdote A. M. ha rac- «« colte queste notizie intorno la vita «« di S. Magno ecc., e le ha volute «« pubblicare disgiuntamente dalle altre «« vite dei padri, dei martiri ecc., che «« egli va inserendo nella nuova edi- «« zione dell' opera di Albano Butler «« riprodotta dalla tipografia Emilia- «« na. »»

Vita di S. Mamaso. *Verona, Dion. Ramanzini*, 1784. In-8.
Dell' ab. Francesco BILIATI. (G).

Vita di S. Remigio vesc. di Reims, che si venera in S. Anastasia (del Cons. Remigio CASTELLANI). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1865. In-12. (G).

Vita di S. Rocco confessore, estratta da quella che di lui scrisse Francesco Diedo, ed altri gravi autori. Dedicata al merito singolare degli Onorandi Confrati dell' alma Compagnia del medesimo Santo della città di Lucca, dal priore della medesima. *(Lucca), Gius. Simoni, s. a.* In-12.
Questa vita si era già stampata in: *Lucca, Pellegrino Frediani*, 1773, in-12., data in luce da Giovan Fedele Antonio RIGOLA, come dalla dedicatoria all' Ill. sig. Attilio Franc. Arnolfini, dello stesso Rigola, dedicatoria che fu omessa nella sopradetta ristampa.

Vita e culto di S. Torpete martire, e memorie della sua chiesa titolare in Genova. *Genova, Tip. della gioventù*, 1868. In-16.
La breve Prefazione è segnata Sac. L. P. S. J. (Sac. Luigi PERSOGLIO, Societatis Jesu).

Vita (Della) e delle opere di Adriano Balbi. Commentario di A. T.. (Antonio TIRONI). *Venezia, Tip. dell' Immacolata*, 1881. In-16.
Registrata dal nob. sig. Soranzo.

Vita (Della) e delle opere di Melchiorre Delfico, libri due (di Gregorio DE FILIPPIS DELFICO, conte di Longano). *Teramo, Angeletti*, 1836. In-8.

Vita (La) e miracoli del B. Johanni da Tossignano vescovo di Ferrara, dell' ordine de' Gesuati (di fra Giovanni PEREGRINI, Gesuato ferrarese). *Venetia, De Lucre*, 1512. In-4, e *Venetia, Dom. e Gio. Batt. Guerra*, 1582. In-4.

Vita ed opere di Pier Domenico Soresi, Monregalese.
È segnata C. D. (Casimiro DANNA) e fu pubblicata nel *Subalpino, giornale di scienze, lettere ed arti. Torino*, 1838. (M).

Vita, elogio e memorie dell' egregio pittore Pietro Perugino, e degli scolari di esso (di Baldassarre ORSINI). *Perugia*, 1804. In-8.

Vita Hieronymi Fracastorii. Premessa alla stampa delle sue Opere. *Venetiis*, 1556, *ap. Juntas*. In-4.
L'ab. Jac. Morelli nella stampa dei *Carmina Jo. Cottae. Bassani*, 1802, a p. 18

la attribuì al nostro dottiss. can. Adamo FUMANO: n' ebbe sospetto anche Gio. Ant. Volpi; ma la stimerei più veramente del RAMUSIO. (G).

Vita, morte e miracoli di S. Appiano Comacchiese, monaco benedittino dell' antico monastero di S. Mauro in Comacchio, compilata da un P. Agostiniano riformato, cittadino di essa città (P. Angelo Maria FELLETTI). *Spoleto, Parenti*, 1727. In-8.

Vita (De) Thomae Depangher Manzini albanensis in Coll. Fagnaniano al. conv., commentarium (del P. Ignazio BERETTA) addita ital. interpret. titulis et poemate. *Patavii, Typ. Seminarii*, 1862. In-8.

VITALDO, de' Pastori della Dora (cav. Ippolito PINDEMONTE). *Poesie*, nelle Raccolte. (G).

Vitale Bartolommeo.
Ragguaglio storico della vita, morte e miracoli di S. Ercoliano vescovo di Brescia e confessore, protettore della Riviera. Scritto in latino da Bartolom. Vitale, cavaliere veronese e dottore d' ambe le leggi, e nuovamente tradotto in volgare favella per consolazione dei divoti, ed illustrato con alcune note ed aggiunte, da un divoto del Santo. *Brescia, Rizzardi*, 1754. In-8.

Il divoto anonimo fu Gaudenzio da Brescia, cappuccino M. O. conosciuto sotto il nome di *Gaudentius a Brixia:* era della famiglia BONTEMPI.

Il Vitale fu da Desenzano, prov. di Brescia, vissuto sempre a Maderno; era giudice e vicario.

VITAURO, degli Agiati (ab. Pellegrino LOMBARDO).
Nel Catal. di quell' Accademia al N. 374. (G).

Vite dei tre santi martiri Taracco, Probo e Andronico (di Mons. Celestino CAVEDONI). *Modena, Eredi Soliani*, 1838. In-8.

Vite e ritratti delle donne celebri d' ogni paese; opera della duchessa d' Abrantes, continuata per cura di letterati italiani. *Milano, And. Ubicini*. In-8. Fig.

Le vite della *Contessa Matilde* e di *Giulia Gonzaga Colonna*, che sono nel vol. 4º del 1838, e quelle di *Madamigella Luisa d' Orleans di Montpensier*, e d' *Isabella d' Aragona*, nel vol. 5º del 1839, segnate F. G. P., sono di Felicita GIOVIO-PORRO. Quelle di *Veronica Gambara*, e di *Ninon de Lenclos*, nel vol. 4º del 1838, di *Saffo*, e di *Bona Lombardo Brunoro*, nel vol. 5º del 1839, segnate *Scrissio*, sono di Abbondio LENA PERPENTI. Quella di *Lucrezia Davidson*, segnata A. M., fu tradotta dalla *Quarterly Review*, da Achille MAURI; l'altra di *Vittoria Accoramboni*, di G. M. B., fu tradotta dalla *Revue des deux mondes*, da G. M. BOZOLI. Queste ultime due sono nel vol. 5º del 1839.

Viti (Le), trattenimento accademico per la distribuzione de' premj agli alunni delle scuole pubbliche di Genova, l'anno 1826. *Genova, Stamp. Pagano*. In-8.

La Cantata: *Bacco ed Arianna* è del prof. Antonio NERVI.

Vittorio (A) Emm. II re d' Italia, il giorno che Verona, cessata l' austriaca tirannide, accoglie festosa le truppe italiane; Ode (di Domenico CONTI). *Verona, Merlo*, 1866. In-8. (G).

Viventi (I) alla metà del secolo XIX, ossia la statistica particolare ed universale assicurata

dalle mende tipografiche per mezzo di trentanove regole. Opera compendiata ed atta a facilitare l'intelligenza e lo studio della geografia e statistica di C. G. R. (can. Giuseppe Raviola, di Trino). *Vercelli, Tip. Guglielmini*, 1853. In-8. (M).

Vivere (Del) sano e longevo. Poema didascalico (di Pietro Martire Rusconi). *Milano*, 1842. In-8.

Il Rusconi nacque a Sondrio (Valtellina) nel 1785, e morì a Milano il 27 gennaio del 1861.

Vocabolario compendioso delle arti del disegno. *Milano, Vallardi*, 1821. In-8.

Il Gamba *(Serie de' testi ecc.)* scrive che: « Può riguardarsi siccome lavoro del « Baldinucci rifatto, nel quale molte « correzioni si sono proposte dal nuo« vo compilatore (che vuolsi essere sta« to il cav. Luigi Bossi) all' Accade« mia della Crusca. »

Voce (La) misteriosa, melodramma semiserio in due atti (di Felice Romani), da rappresentarsi nel teatro di S. A. S. il sig. principe di Carignano, nell'autunno dell'anno 1821. *Torino, Derossi*. In-16.

Unica edizione.

Voci di gratitudine retribuite al merito dell' Ill. et Eccell. sig. Benedetto Cappello, allorchè si parte dal gloriosissimo reggimento di capitano di Vicenza, et espresse da G. C. C. R. S. (Girolamo Campioni, Chier. Reg. Somasco). *Vicenza, Giac. Lavezzari*, 1682. In-16.

Voci e maniere di dire più spesso mutate da Alessandro Manzoni, nell' ultima ristampa de' Promessi sposi, notate da G. B. D. (Giov. Battista De Capitani). *Milano, Tip. Pirotta e C.*, 1842. In-8. gr.

Voci italiane ammissibili benchè proscritte dall' Elenco del sig. Bernardoni (del dott. Giovanni Gherardini). *Milano, Maspero* (nel verso del frontispizio: *Impresso, per G. Pirotta)*, 1812. In-8.

Volo (Il) di Antonietta. Per le faustissime nozze Solera-Cappello, in segno di giubilo A. dotto. F. (Antonio Facchini) queste rime. *Vicenza, Tip. Picutti*, 1837. In-8.

VOLTA (Della) Pagano, *Vedi* CORTESE Gian Bono.

Vorrei saper da voi com'ella è fatta, Questa rete d'amor che tanti ha preso. Detto di S. Filippo; Canto (del P. Giambatt. Bertolini). *Senz' alcuna nota* (circa il 1830). In-12.

Sono ottave rime.

Voto del procuratore generale di S. M. al Ministero dell' Interno sopra la domanda fatta dal comune di Sampierdarena, che gli sia conceduto uno stemma (30 marzo 1852) (del co. Alessandro Franchi Verney della Valetta). *(Torino, Tip. Favale)*, 1852. In-8. (M).

Voyage autour de ma chambre par M. X. A. O. A. S. D. S. M. S. (Maistre (De) Xavier, ancien officier au service de Sa Majesté Sarde). *Turin*, 1794. In-8.

Il Melzi *(vol. 2. facc. 368)* accenna l'au-

tore di questa operetta, ma non ne dà il titolo esatto e completo. Il suddetto Viaggio fu ristampato varie volte in francese e tradotto, anonimo e col nome dell' autore.

Il co. Saverio De Maistre, nato a Chambery nel 1764, fu autore di altre operette pregevoli; militò nell' esercito russo col grado di maggiore di fanteria, ed era fratello del noto co. Giuseppe Maria.

Voyage de la raison en Europe, par l' auteur des *Lettres récréatives et morales* (Luigi Antonio CARACCIOLI). *Paris*, 1772, et *Liege*, 1773. In-12.

Voyageurs (Les), intermède en trois actes (di Carlo Antonio VERONESE). *Paris*, 1754. In-8.

W

Wardrop Giacomo.

Sul salasso. Ragguaglio degli effetti curativi dell' estrazione del sangue, colle regole per impiegare il salasso locale e generale nella cura delle malattie, di Giacomo Wardrop d. d. m. chirurgo del fu re ecc. Prima versione dall' inglese del dott. G. A. (Gaetano APPOLLONI). *Pisa, Tipogr. Nistri*, 1839. In-16.

Webb Daniele.

Ricerche sopra le bellezze della pittura, e sul merito dei più celebri pittori antichi e moderni. Opera di Daniele Webb, tradotta in italiano da una dama veneta (Maria QUARIN-STAMPALIA, nata LIPPOMANO). *Venezia*, 1791. In-8.

Così scrisse il Melzi *(vol. 2, facc. 134)*, ma il Ferri *(Bibliot. femmin.)* scrive, che la traduttrice fu Maria QUERINI-STAMPALIA, nata LIPPOMANO, e che il libro fu impresso dai tipografi *Antonio Zatta e figli.*

Werklein Giuseppe.

Ricerche intorno al servizio dello stato maggiore generale e il governamento degli eserciti ecc. di Giuseppe Werklein segretario ecc. Versione dal tedesco su la seconda edizione con aggiunte (di Michele LEONI). *Italia, (Parma)*, 1835, vol... In-8. Con tavole.

W. H. Y. (Vittorio IMBRIANI).

Così segnò le sue *Lettere di un americano del Sud*, pubblicate nel giornale napoletano: *La Patria*, del 1865.

Willisen (De') G.

La campagna d' Italia del 1848, esposta e giudicata dal magg. gen. prussiano G. De' Willisen. *Torino, Gius. Cassone*, 1851. In-8.

La versione è del cav. Costantino CANELLA, le Note di Riccardo CERONI. (G).

Wiseman Nicola, card.

La lampada del santuario, racconto religioso di S. E. il card. Nicola Wiseman, tradotto dall' inglese dalla signora G. B. (Giustina BONOMI). *Vercelli, Tip. Artigianelli*, 1858. In-8.

Wolfius Christianus.

Christiani Wolfii, elementa matheseos ecc. *Veronæ, Ramanzini*, 1739. In-8.

Del sac. Gaetano MARZAGAGLIA: è un Manifesto per la nuova edizione, che si eseguì poscia in Verona.

2. Opera. *Veronæ, Dion. Ramanzini*, 1746, vol. 3. In-4.

La dedicatoria, in nome dello stampatore, è dell' ab. Giovanni DALLA BONA. (G).

Y e Z

Y. (Luigi Coppola).

Così segnò i suoi scritti pubblicati nel giornale: *Verità e bugie*, da lui fondato in Napoli in società co' suoi amici Nicola Petra e Carlo De Ferraris, e nell'altro giornale umoristico torinese: *Il Fischietto*.

YORIK (avv. Pietro Francesco Leopoldo Ferrigni).

Giostre e tornei (1313-1883). *Roma, Fanfulla editore*, 1883. In-16.

Il pseudonimo d'Yorik lo tolse dall'*Amleto* di Shakespeare; ma quando ebbe letto il *Viaggio sentimentale*, si vergognò quasi di aver osato servirsene, e per ammenda firmò poi *Yorik figlio di Yorik*.

Ypolito Buondelmonti et Dianora de Bardi ciptadini fiorentini. *Senz' alcuna nota*. In-4.

Carte 8, a due colonne, di 32 righe per ogni pagina, in carattere rotondo, con segnatura **a**, e con incisione in legno sul frontispizio.

Prima edizione, a me conosciuta, fatta in Firenze sulla fine del sec. XV, riprodotta varie volte nei secoli dopo coi titoli di: *Istoria bellissima d' Ipolito ecc.* — *La hystoria di Hypolito ecc.*

Come già accennai all'art. *Novella di Lionora ecc.* il dott. Bonucci scrive, che anche questa Novella in ottava rima, sia frutto della feconda penna di Leon Battista Alberti, ed « essere « una fedele traduzione di quella in « prosa, tal che tolta, per così dire, « la consonanza delle rime ed il nu- « mero del verso, ne parrebbe quasi « proprio essa; e perchè, anche in « quel po' di nuovo che vi può essere, « troppo vi son manifeste le maniere « e l'indole della lingua e delle frasi « dell' Alberti, tanto distinguibili da « quelle degli altri suoi contempora- « nei. »

Come quella in prosa, il dott. Bonucci ristampò anche questa in versi nel vol. 3° delle *Opere volgari di Leon Battista Alberti. Firenze, Tip. Galileiana*, 1845, in-8.

Zachariæ M. C. S.

Corso di diritto civile francese, di M. C. S. Zachariæ prof. nell' Università di Eidelberga. Prima traduzione italiana (dell' avv. Edoardo Brignone). *Torino, Minerva Subalpina*, 1843-44, vol... In-8.

Zaira, dramma nuovo per musica (di Mattia Botturini), da rappresentarsi nel nobilissimo teatro Venier in S. Benedetto, il carnovale dell' anno 1797. *Venezia, Modesto Fenzo*, 1797. In-8.

ZENA Remigio (march. Gaspare Invrea, genovese).

Poesie grigie, di ecc.

Zeno Tommaso.

Lettera di Tommaso Zeno ad Agostino Barbarigo doge di Venezia, sulla rotta de' fiorentini a S. Regolo, per nozze di Adelina Luzzato con Graziadio Luzzato. *Udine, Turchetto*, 1857. In-8.

È dedicata da V. J. (Vincenzo Joppi) al padre della sposa.

Zenobia, dramma ecc., *Vedi* Aureliano in Palmira ecc.

Zenone (San), Inno (del sac. Pietro Caliari). *Verona, Vicent. e Franchini*, 1865. In-8.

ZIPOLI PERLONE, *Vedi* PERLONE ZIPOLI.

ZENONIATO, degli Agiati (dott. Gian Agostino Zeviani).

Nel Catal. di quell' Accademia al N. 41. (G).

ZOCCARO MATTIO (dott. Pietro ZENARI, arcipr.).
Dialoghi, e diverse altre Poesie in dialetto veronese. *Verona*, 1858-1881. (G).

Zorzisto Luigi.
Veremonda, l'amazzone di Aragona. Drama *(sic)* ridotto in nuova forma dal signor Luigi Zorzisto, per essere honorato di musica dal signor Francesco Cavalli. Dedicato all' Ill. sig. cav. il sig. di Gremonville. *Venetia*, *Giuliani*, 1652. In-12. Con rame.

Di questo dramma così scrive il già lodato amico mio cav. Giovanni Salvioli *(I teatri musicali di Venezia ecc.)*. « L' originale poesia è attribuita al « conte Majolino BISACCIONI ; e per « quanto sta nella lettera dedicatoria « veniva scritta a Firenze, posta in « musica probabilmente per quella città « da un altro maestro, ridotto il dram- « ma a ricerca di *Gio. Battista Balbi*, « come rilevasi dalla lettera di questi « in data 28 gennaio 1652, diretta al « *Gremonville*, nella quale dedicatoria « si trova esposto relativamente al « dramma di cui trattasi : *Questo, ch'io « le presento, era un gran naviglio « fabbricato già sù l' Arno da bizzaro « maestro, che navigò similmente con « molta arditezza ne' Mari di Toscana: « et hora l' ho fatto in pochi giorni, « per mio uso da vecchio e rinomato « Architetto, ridurre totalmente in al- « tra forma etc.* »

ZOZIMO (Angelo GARRONE, piemontese).
Con questo pseudonimo esordì nel giornale: *La nuova Torino*, con riviste bibliografiche.

ZUZÙ JACHIL GIRÌ, *Vedi* JACHIL GIRÌ ZUZÙ.

APPENDICE.

A

ABBONDIO (Don) (Enrico ONOFRIO, scrittore nel giornale: *Il Capitan Fracassa).*

ABDALLÀ (Temistocle SOLERA). *Vedi* Non ti scordar di me ecc. alla facc. 219.

Abuso della stampa di G. V. (Giuseppe VIANELLO). *Venezia, Rizzi (11 febb.),* 1849.

« È contro il N. 48 del giornale *San « Marco,* scrive l' ill. sig. Soranzo, che « offese l' onore dell' autore dell' opu- « scolo, nel quale avvi pure una di lui « lettera diretta ai redattori di quel « giornale B. Canale e G. Piermartini. »

Accademia de' Pittagorici.

Così è intitolato un interessante articolo sullo scritto di Ugo Foscolo, col suddetto titolo: l' articolo fu inserito nel vol. 69 del giornale: *Biblioteca Italiana ecc. Milano,* 1833, ed è segnato A. Si crede dettato da Francesco AMBROSOLI.

ACCADEMICO GEORGOFILO (Marco LASTRI, Proposto).

Corso di agricoltura di un Accademico Georgofilo, autore della Biblioteca georgica. *Firenze,* 1801, vol. 5. In-8.

ACCADEMICO PROVVIDO (Can. Federico TRENTA).

Canzone nella monacazione di M. C. Trenta. *Lucca, Bonsignori,* 1796. In-fol.

Acqua (L') potabile a Venezia. Tre lettere di A. J. D. J. (Arturo JEHAN DE JOHANNIS) al direttore dell' « Economista. » *Firenze, Tip. Gazz. d' Italia,* 1875. In-16.

Indicato dal nob. sig. Soranzo.

ADALSCO METONIO, *Vedi* Poetici componimenti umiliati ecc. alla facc. 264.

ADELARDI Rolandino. (Luigi ZINI, Senatore del regno).

La famiglia Moscardini, romanzo storico contemporaneo. *Torino, Tip. Celanza e C.,* 1885, vol. 2. In-16.

Intorno all' autore di questo romanzo leggesi nel giornale genovese: *Il Cittadino* (5 maggio 1886) quanto segue: « Il « senatore Zini ha dichiarato per lette- « ra al giudice istruttore come essendo « a sua notizia che si inquirisce per « conoscere l' autore, o gli autori, del « libro: *La famiglia Moscardini,* ro- « manzo contemporaneo per Rolandino « Adelardi, egli, Luigi Zini, riconosce « e confessa di essere il padre e l' au- « tore del libro medesimo, chiede e do- « manda che dalla responsabilità per « detto libro ogni altro, fuori di lui, « Zini, sia deliberato e prosciolto. « Sicchè il Senato si costituirà in Alta « Corte di giustizia per giudicare lo « Zini, imputato di libello famoso. »

AGNOLOZZI Pietro.

Memoria sulla potatura delle viti, di Pietro Agnolozzi, priore di Garliano. *Firenze,* 1801. In-8.

Il vero autore di questa Memoria, premiata dall' Accad. dei Georgofili, fu Domenico DE VECCHI.

AJACI, *Vedi* DUE (I) AJACI.

AJOLONIUS Franciscus.
Ajoloni Francisci. De currentium temporum allegoria. Tractatus quartus De Leone. *Ferrariæ, s. a.,* (1702). In-12. Fig.

Il chiar. sig. Soranzo scrive: « il Melzi « *(Diz. di op. anon. ecc.)* dice erronea- « mente che questo libro fu pubblicato « col pseudonimo di Franciscus Airol- « dus. Francisci Ajoloni è anagramma « purissimo di Nicolai FOSCARINI. » Indi prosegue: « Nell' esemplare della Rac- « colta Cicogna, viene premessa questa « informazione « 1702, 1 giugno. Questo «« libro è stato composto da Ser Ni- «« colò Foscarini di Francesco, della «« Colonia sopra le cose correnti della «« nostra Provincia bersagliata dalle «« armi oltramontane: e particolar- «« mente lo Stato Veneto ancorchè in- «« neutralità. — Voleva dedicarlo al «« N. H. Sebastiano Foscarini K. Proc. «« vivente, e stamparlo a Venetia; ma «« perchè interpretava molto a favore «« d' uno delli due potentati che tra- «« vagliavano la medesima, non si è «« permesso, onde lui lo ha mandato «« a Ferrara, e lo ha fatto venir in «« luce col suo nome scritto in puris- «« simo anagramma. » A pag. 2 vi è « l' intaglio della Osella dell' anno II « del Doge Alvise Mocenigo (1702) col « motto: *Oculis Cubat Apertis,* allusivo « alla neutralità armata. »

Albero della iniqua libertà francese, spiegato in un discorso sopra l' Evangelio della domenica sesta dopo l' Epifania, che parla del grano di senapa (del P. Alberto COMPLOIET, Cappuccino), tradotto in italiano (dal P. Roberto HORNUNG, M. C.) *Assisi,* 1793. In-8.

ALBERTI Celso (ab. Lorenzo BORSIGLI).
Poesie varie di Celso Alberti. *Milano,* 1829. In-8.

ALBERTIS (DE) Edoardo (Cristina GUIDICCINI in TABELLINI).

Così sono segnati i suoi articoli nel *Giornale delle donne,* di Torino.

ALBINO (D') B. V. S. (Vittorio SARACENO).
Notizie contenenti la descrizione delle città, terre, luoghi ed abazie esistenti negli stati di S. S. R. M. col nome delle persone distinte secondo le loro cariche, impieghi e professioni. Compilate per comodo del pubblico .... *Torino, Stamp. Reale,* 1784. In-12.

Vi sono esemplari così pseudonimi per indicare la collaborazione dél barone VERNAZZA, Albese. (M).

Alcune conversazioni e loro difese esaminate co' principj della teologia, da' quali facilmente si può dedurre quando sia lecito l' amore tra la gioventù. Opera d' un religioso della Congreg. della Madre di Dio (P. Costantino RONCAGLIA). *Lucca, Ciuffetti,* 1710. In-8.

ALDO (..... BONFADINI).

Nel periodico mensile *Le Livre* (Paris, 1880) si legge: « Un homme grave « adonné à la politique, qui écrit des « romans de cœur de temps en temps, « sous le nom de *Aldo,* peut-être pour « échapper à l' envie de faire des ro- « mans politiques. »

ALETOMANTIDE (avv. SILVANI).
Lettera di Aletomantide a Faulomastige sulla disputa se l' avv. G. Gambari sia autore di alcuni scritti pubblicati colle stampe nella causa fra Pellegrino Spinelli e la ditta G. Fiocchi e figlio. *Italia, (Bologna),* 1819. In-8.

ALFEONIANO NESSILIO, *Vedi* NESSILIO ALFEONIANO.

Amore (L') in musica, *Vedi* Filandro e Carolina.

Amore vittorioso, Epitalamio (di Giovanni Vincenzo Di Poggio) nelle nozze Sesti e Barsotti, con altre varie poesie sullo stesso argomento. *Senza note, (Lucca, Guidoboni,* 1610). In-4.

Amori (Nè) nè donne ecc., *Vedi* Nè amori nè donne ecc. alla facc. 216.

Anacarsi, ovvero mia zia Rosa, commedia. *Vedi* Florilegio drammatico ecc. alla facc. 133.

ANDRIGHET Matteo (Pietro Matteacci).
Della giustitia delle armi della Serenissima repubblica di Venetia — risposta a scrittore incognito — *Venezia,* 1617. In-4.
Così il nob. sig. Soranzo.

Aneddoti (Di) viniziani militari ed amorosi del secolo decimoquarto, sotto i dogadi di Giovanni Gradenigo e di Giovanni Dolfin, libro unico, diviso in quattro parti (di Giacomo Casanova, di Seingalt). *Venezia, Fenzo,* 1782. In-12.

Annibale Cartaginese, tragedia (del P. Carlo Sanseverino, d. C. d. G.). Edizione seconda riveduta e corretta dall'autore. *Bologna, Corciolani,* 1757. In-8.

Annotazioni al Dizionario della lingua italiana che si stampa in Bologna (di Marc'Antonio Parenti). *Modena, Vincenzi, e C.,* 1820. In-8.

Ape (L'), almanacco. *Venezia, Antonelli,* 1835.
In questo almanacco si pubblicò, per la prima volta, lo scritto: *A Leopoldo Cicognara, Capitolo* (di Ugo Foscolo), ma mutilato e come se fosse cosa di *Giuseppe Baretti.*

Apparizione (L') di Onia, componimento poetico (del P. Giovanni Luca Randini, delle Scuole Pie) da cantarsi nel collegio Nazareno, in occasione della pubblica Accademia per la felice esaltazione di N. S. papa Clemente XIV. *Roma, Zempel,* 1769. In-4.

Appendice alla proposta di alcune correzioni ed aggiunte al Vocabolario della Crusca (di Virginio Soncino). *Milano,* 1826. In-8.

Applausi divoti all' Immacolata Concezione di Maria, pubblicati nella chiesa de' Minori Osservanti di S. Francesco della Vigna l'anno 1709, con l'occasione che fu dichiarata di precetto la di Lei festa dalla Santità di N. S. Clemente XI...... 1709. In-8.
« Il P. F. M. Ghedina eruditissimo, scri-
« ve il chiar. sig. Soranzo, crede sia
« autore di questo opuscoletto il P. An-
« tonio da Venezia, Min. Oss. »

Applausi poetici per le felicissime nozze dell' Ill. sig. Jacopo Maria Tolomei, con l' Ill. sign. Maria Elisabetta Rapondi. *Lucca, Cappuri,* 1728. In-4.
In fine di questa raccolta è una Canzone segnata N. N., autore della quale fu il dott. medico Giovanni Lorenzo Graziani, lucchese.

Aristotile.
Vedi Scienza (La) della fisiognomia ecc. alla facc. 307.

ARMINO (D'), *Vedi* DELIA D'ARMINO alla facc. 93.

ASDRUBALE (Maffio MILESI).
Così sono segnati i suoi articoli nel giornale milanese: *L' Italia.*

Atar, ossia il serraglio d' Ormus, melodramma serio in due atti di G. F. R. (Giuseppe Felice ROMANI), da rappresentarsi sul teatro di Trieste, nella primavera del 1817. *(Trieste), Gius. Weis.* In-16.
L' ediz. originale, collo stesso titolo, stampata in: *Genova, Stamp. della Gazzetta,* in-16, per rappresentazione nel teatro da S. Agostino, la primavera del 1814, ha il nome dell' autore. Nella predetta ristampa mancano alcune Scene, ed è alquanto variata qua e colà.

B

Bandito (Il) veneziano, dramma storico in cinque atti. *Milano, Ciotti,* 1861. In-8.
È nel fasc. 22 della raccolta teatrale: *I fiori di Talia,* ed è ristampa, senza i nomi dell' autore *(Enrico Zschokke)* e del traduttore (Carlo Ercole COLLE), della tragedia intitolata: Abelino, ossia il Bandito di Venezia, tragedia di Enrico Zschokke, trad. da Carlo Ercole Colle. *Milano, Stella;* 1834. In-16.

Barbarus Franciscus.
Barbari Francisci et aliorum ad ipsum Epistolæ ab anno 1425, ad a. 1453 — præcedit — Diatriba præliminaris ad Francisci Barbari epistolas Tomo 11. *Brescia, Rizzardi,* 1741-1743. In-4.
« Raccoglitore di queste lettere importantissime, scrive l' ill. sig. Soranzo, « e autore della *Diatriba præliminaris* « fu l' illustre vescovo di Brescia e cardinale Angelo Maria QUERINI. Francesco Barbaro autore delle lettere fu « non solamente letterato e filosofo egregio, ma statista e militare insigne. »

BARBERRA CENVIZON, *Vedi* CENVIZON BARBERRA.

BARBITA (.... VIGLIENZONI).
Corrispondente del giornale: *Corriere della sera* di Milano.

Baretti Giuseppe, *Vedi* Ape (L') almanacco.

BASNATIO SORSI, *Vedi* SORSI BASNATIO alla facc. 318.

BATTAGLIA SAVIO (Francesco BATTAGIA).
Intorno alle condizioni dell' Istria nella seconda metà del secolo XVIII. Scrittura del Savio Battaglia.
Sta a pag. 180, vol. 2, a. 1847 del giornale: *L' Istria* pubblicato dal dott. Kandler.
Così il chiar. sig. Soranzo.

Bellagrande Francesco, *Vedi* Guerra (La) tra ferraresi e veneziani ecc. nelle *Giunte e Correzioni.*

Benaglio Carlo.
La gara de' tre Dolfini. *Bergamo, Rossi,* 1712. In-12.
Col nome anagrammatico di CLARO. NOBILENA.
Così è riportato dal suddetto sig. Soranzo.

BENEDICITE (Don) (com. Anton Giulio BARRILI).
Col suddetto pseudonimo il Barrili stampò per l' addietro, nel giornale genovese: *Caffaro,* un corso di prediche quaresimali. Di recente il pseudonimo venne in dominio della redazione, e giovaronsene Ernesto MORANDO, ed altri.

Berlan Francesco, **Combatti** Bernardo e Gaetano.
Nuova planimetria di Venezia, divisa in venti tavole compilate e disegnate da Bernardo Combatti e da Gaetano Combatti; particolareggiata particolarmente nel caseggiato e nello stradale, nelle chiese, negli stabilimenti pubblici e palagi; giuntavi la distinta della nomenclatura stradale secondo la progressione dei numeri anagrafici, con illustrazioni statistiche e storiche di Francesco Berlan. Opera divisa in tre parti. *Venezia, Naratovich,* 1846. In-8.

« Le illustrazioni, scrive il già lodato sig. « Soranzo, furono scritte da Francesco « Berlan, dal principio della pag. 5 alla « pag. 243, e termina il lavoro del « Berlan colle parole: *medaglia d' ar-* « *gento.* Dalla detta pag. 243, comin- « ciando colle parole: *Ponte dei Melo-* « *ni sul Rio ecc.*, alla pag. 344, fine « della II parte, che contiene le illu- « strazioni, è lavoro anonimo di Fran- « cesco Scipione Fapanni, giacchè il « Berlan era esule da Venezia dopo il « 1849. »

Bianchi Arciv. Martino.
Lettera pastorale al Clero e popolo lucchese, trad. dall' idioma latino nel toscano da G. B. D. (can. Giovan Battista Diversi). *Lucca, Riccomini,* 1770. In-4.

Biblioteca di componimenti drammatici d' originale italiano, ovvero traduzione dal francese, dal tedesco, dall' inglese e dall' ungarese con notizie storiche e critiche (di Luigi Raspi, da Ferrara). *Roma,* 1827-28, vol. 6. In-12. Fig.

Biblioteca di famiglia, ovvero lettura dilettevole, istruttiva e morale per la gioventù (di Giambattista Margaroli). *Milano,* 1821-22, vol. 6. In-16. Fig.

Biblioteca piacevole. *Treviso, Tip. Trento e f.,* 1829-30, vol. 12. In-16.

Nel vol. 2° sta la Novella *Gli spiriti,* ch' è di Giulio Trento, stampata in Trevigi fin dal 1786, e ristampata nel *Diario mensuale ecc.* 1788, sempre anonima. (*Vedi* Spiriti (Gli) alla facc. 320). Nel vol. 5° è la Novella *Niso,* e nel vol. 6° l' altra *Zemino e Gulindi,* che sono di Aurelio De' Giorgi Bertola, già stampate nei suoi *Versi e prose. Losanna, (Italia),* 1779, in-12, ed altre volte.

Biografia del barone Girolamo Trevisan (di Antonio Meneghelli). *Padova, Crescini,* 1829. In-8.

« Fu ristampata, scrive il nob. Soranzo, « nelle opere dello stesso autore. »

Biografia di Gio. Antonio Giuriato, scritta da G. F. L. G. (cioè Giuseppe Giuriato figliuolo di Giannantonio). *Venezia, Merlo,* 1856. In-8.

Così il sullodato sig. Soranzo.

BONHOMBRA Lodovico.
Discorso astiologico. *Bologna,* 1607.

« Il Cicogna, scrive il predetto sig. So- « ranzo, nel Tomo 4° delle Iscrizioni « veneziane a pag. 437, colloca questo « libro fra le opere relative all' Inter- « detto, e dice che l' autore è Giov. « Antonio Magino. »

Boscq (Du) M.
La donna onesta, opera di M. du Boscq, in cui sotto il manto di vere lodi, s' insegna alle dame il modo di vivere e conversare giusta le leggi della civiltà e pietà cristiana ecc. *Padova, Seminario,* 1742. In-8.

Nell' *Archivio Veneto* si legge: « La tra- « duzione dal francese fu fatta dalla N. « D. Maria Basadonna Manin, moglie « del co. Manin che fu rettore in Pa- « dova. La versione fatta imprimere da

« *Elpino Errante* accademico Ricovra-
« to, è dedicata alla stessa N. D. Ma-
« nin. Il Ferri stesso (*Bibl. femm. ital.*
« *Padova*, 1842) dal quale ne abbiamo
« tratto il titolo, si dimenticò di dirci
« il vero nome di Elpino. La Basadon-
« na era consorte di Lodovico Manin,
« e da loro nacque, fra altri, l'ultimo
« doge di Venezia. »

Bravo (Il). Opera semi-seria (di A. Berettoni). *Parigi, Pihan De la Forest C. Monrival*, 1834. In-8. con traduzione francese di fronte. — *Vicenza, Tremischi*, (1836). In-8.

La musica è del co. Aurelio Marliani. Così il chiar. Soranzo.
Ristampato poi col nome del poeta.

Breve metodo proposto all' ordinario del Collegio sociale, detto volgarmente di *Messer Gesù Cristo*, per agevolare le spirituali esortazioni da farsi da esso, dopo la recita dell' uffizio alli fratelli ogni festivo giorno dell' anno. Operetta data in luce da un confratello di esso Collegio (Gaspare Fattorini, speditore e mercante di Bologna, maestro de' Novizj del detto Collegio). *Bologna*, 1765. In-4.

Breve ristretto di massime e riflessioni morali, nell' occasione che le nobili Donne Maria ed Elisabetta sorelle Dolfin di Alessandro, vestono l' abito religioso di S. Benedetto nel monastero della Croce della Giudecca, assumendo il nome di Maria Eletta Anna, e di Maria Crocefissa (di Matteo Dandolo). *Venezia, Fenzo*, 1805. In-8.

Così il nob. sig. Soranzo.

Breve ristretto, o sia racconto della scoperta fatta di una miracolosa immagine della SS. Vergine detta de' Miracoli, ritrovata in Lucca ecc. composto in ottava rima da un suo divoto (Filippo Bianchi). *Lucca, Benedini*, 1772. In-8.

Brevi cenni storici al forestiero che visita la chiesa castellana di S. Pietro apostolo, estesi da A. R. A. (Angelo Regazzi, arciprete). *Venezia, Tip. S. Lazzaro*, 1850. In-8.

« Sono una ristampa, avverte il chiar.
« sig. Soranzo, dei già pubblicati nel
« 1842 e 1845. »

Brevi cenni sulla vita di S. Lorenzo Giustiniani. *Venezia, Grimaldo*, 1856.

« Benchè dalle sigle sottoposte D. A. R.,
« scrive il sullodato sig. Soranzo, si
« supponga chi sia autore di questi
« cenni, è estensore Francesco Zanotto,
« il quale dall' arciprete D. Angelo Re-
« gazzi ne ricevette i documenti. »

Brevi notizie della chiesa e dell' ex convento di Santa Maria dei Miracoli, unica chiesa in Venezia col titolo dell' Immac. Concezione, pubblicata nell' occasione che nella suddetta chiesa celebrasi solenne triduo per la dommatica definizione del Concepimento Immacolato di essa Vergine Maria. *Venezia, Perini*, 1855. In-8.

« Le sigle T. M. apposte nel cartoncino,
« continua l' anzidetto sig. Soranzo, ci
« danno appunto il nome dell' autore
« Tommaso Minotto, il quale oltre le
« esatte notizie sulla chiesa e sul con-
« vento, accenna pure all' Immagine
« miracolosa ed al Santuario. »

Busetto-Fisola Giovanni, *Vedi* Proposta di un più acconcio perimetro ecc., alla facc. 272.

C

CALIGOLA REINOMI (Prof. Emilio RONCAGLIA).

Col suddetto anagramma sono segnati i suoi articoli pubblicati nelle due pagine di letteratura, che il giornale bolognese: *La Patria* pubblica ogni domenica.

Calmet Agostino.

Tesoro delle antichità sacre e profane, tratto da' suoi commenti sopra la Divina scrittura, e recato in toscano da un ecclesiastico (Lamberto Gaetano PONSAMPIERI). *Lucca,* 1729-1731, vol. 3. In-4.

Canzone in lode di S. Caterina da Siena (del P. Domenico Vincenzo BERTUCCI). *Roma, Salomoni,* 1754. In-fol.

Canzone volgare per la elezione di Nicolò Tron a doge di Venezia 1471. *Venezia, Commercio,* 1862. In-8. (Pubbl. dal dott. Pier Giovanni Carminati per le nozze Bergami-Ronchi).

« È tratta da un codice della libreria « Correr, scrive il chiar. sig. Soranzo, « per cura di V. L. (Vincenzo LAZARI) « che vi premise un'analoga notizia. »

Cara (Alla) ed onorata memoria della contessa Elena Grimani Loredan, patrizia veneta. Cenni biografici (di Lorenzo FIETTA). *Rovigo, Minelli,* 1863. In-8.

Così il predetto sig. Soranzo.

Carolina e Filandro, *Vedi* Filandro e Carolina.

Castagneto L.

Vedi Florilegio drammatico ecc. alla facc. 133.

CASTELLI (Di) Nicolò (P. Biagio ANGUSTELLI, min.° oss.°, lucchese).

Il Melzi *(vol. 1, facc. 182)* dopo aver registrato il suddetto pseudonimo, soggiunge che collo stesso l'Angustelli pubblicò due opere. Ad esse deve aggiungersene una terza, cioè:

Il Pastor infido, pastorale dedicata all'AA. SS. EE. di Federico III. e Carlotta Sofia di Brandemburgo &. &. &. da Nic. Di Castelli P. P. in Halla, e Segret. di S. A. S. E. *In Lipsia, appresso Tomaso Fritsch,* 1696. In-8.

Un esemplare di questo dramma era posseduto dal mio compianto amico prof. cav. Giuseppe Gazzino, che, coll'usata sua diligenza, lo descrisse, ne espose il contenuto e ne riportò da oltre 300 versi, nel vol. 2.° Parte Prima, an. 1869, del periodico bolognese: *Il Propugnatore,* col titolo di: *Notizia di un nuovo dramma pastorale sconosciuto fin quì ai letterati ed ai bibliofili.* Il Gazzino, argomentandolo da un passo della dedicatoria, in cui sono ricordate le *famose sponde del Tebro,* credette l'autore romano, anzichè lucchese, e scrisse ai dotti di Roma per avere notizie della vita dell'autore, ma, com'era naturale, indarno, nè mai gli balenò alla mente che fosse un pseudonimo, e cercarne nel Melzi.

Ora io, mercè la gentilezza dell'ottimo amico prof. cav. Achille Neri, posso indicarne il vero autore in Luigi RUSCA, il quale pubblicò 74 anni prima dell'edizione citata dal Gazzino:

Il pastor infido, Fauola Boscareccia di Lvigi Rvsca, al Serenerissimo Signor Prencipe Tomaso di Savoia. *In Pavia, per Gio. Battista Rossi,* 1622. In-12.

In questo la dedicatoria, benchè fatta ad altro personaggio, comincia colle prime parole dell'ediz. del 1696, e, dietro confronto fattone, vi sono tutti i versi riportati dal Gazzino, ed anzi colla medesima punteggiatura.

L'Allacci *(Drammaturgia)* ricorda un'altra edizione della suddetta Favola, fatta

in: *Como, Arcione*, 1622, in-12, anch' essa col nome dell' autore Luigi Rusca.

CECCONE, *Vedi* Tributi di sentimento ecc. alla facc. 342.

CEFALENO PILARINO Giacomo, *Vedi* PILARINO CEFALENO Giacomo.

Cenni biografici del M. R. P. Marcantonio dei conti Cavanis, institutore zelantissimo della ecclesiastica Congregazione delle Scuole di carità, morto in Venezia li 11 ottobre 1853, scritti da un suo estimatore ed amico (Don Antonio CREPASSI, parroco alle Pallade). *Venezia, Antonelli*, 1854. In-8.
Così il già lodato sig. Soranzo.

Cenni biografici di alcuni uomini illustri della famiglia Salvatico (di Teodoro ZACCO, padovano). *Padova, Stamp. Seminario*, 1834. In-8.

Cenni biografici. Giacomo Spiera di Giuseppe, scultore ornatista veneziano (del cav. Luigi ARTELLI, cultore operosissimo e dotto delle patrie memorie). *Venezia, Gaspari*, 1874. In-8.
Registrato dal predetto Sig. Soranzo.

Cenni biografici. Il duca Giuseppe Canevaro. In-8. gr.
Il suddetto titolo è a guisa d' antiporta nella prima carta, e nel verso si legge: *Genova, Tip. Pellas*. Nella carta seguente cominciano i Cenni biografici, segnati in fine G. B. C. (com. Giambattista CEVASCO, scultore genovese). La stampa fu fatta nell' ottobre del 1885.

Cenni storici sul Balilla, estratti per ordine del Municipio dai libri parrocchiali di S. Stefano in Genova (dal sac. Giambattista PEDEMONTE, curato in S. Stefano). *Genova, Tip. Gioventù*, 1883. In-8. Con albero genealogico del Balilla (Giamb. Perasso) in fine.
Dalla breve Prefazione apparisce che nel 1881, epoca del centenario della morte del Balilla, se ne fece una prima edizione; nella succitata sonovi alcune giunte fattevi dall' autore.

Cenni storici sulla fortezza di Palma ecc, *Vedi* Serie dei Provveditori ecc. alla facc. 312.

CENTA (DEL) L'ECO, *Vedi* ECO (L') DEL CENTA alla facc. 110.

CENVIZON BARBERRA (Vincenzo BARBARO).
Voti di un oscuro cittadino veneto formati nel 1813, verificati intieramente nel 1814. Inno di grazie a Dio per la verificazione de' voti fatti nel 1813, ossia Canto palinodico del precedente di Cenvizon Barberra. *Venezia, Andreola*, 1814. In-8.
« Allude alla caduta del regno Italico, « scrive il sig. Soranzo, e al risorgi- « mento del regno Lombardo Veneto. »

CIARUSARGANDAVARSANA (Vittorio IMBRIANI).
Con questo pseudonimo pubblicò le Rassegne sulla Società promotrice di Belle arti, nel giornale napolitano: *La Patria*.

CLARO NOBILENA, *Vedi* **Benaglio** Carlo.

Clément XIV.
Lettres intéressantes du pape Clément XIV, traduites de l'italien et du latin (o meglio composte in francese da Luigi Antonio CARACCIOLI, e tradotte da lui stesso in italiano), *Paris, Lottin le jeune*, 1775, vol. 3. In-12.
Come ho registrato alla facc. 184 la *Lettre du frère François* ecc. così registro le suddette *Lettres*, perchè il Melzi *(vol. 1° facc. 214)* citò le traduzioni di entrambe fatte posteriormente. Alla *Diatribe Clémentine ecc.* riportata dal sud-

detto Melzi. si può aggiungere la lettera del cav. di Bethune, pubblicata anonima, col titolo di: Lettre à l'éditeur des lettres de Clément XIV, sur la crainte qu'on a que ce pontife n'en soit pas l'auteur. *Paris, Boudet,* 1776. In-12.
Vedi Remerciment à l'auteur ecc. alla facc. 285.

Clementina e Roberto, dramma giocoso per musica (del Maestro Francesco GNECCO), da rappresentarsi nel teatro da S. Agostino, il carnovale dell'anno 1810. *Genova, Stamp. Bruno.* In-16.
Questo dramma giocoso è un rifacimento fatto dallo stesso Gnecco della sua Farsa intitolata: *Filandro e Carolina* (*Vedi* Filandro e Carolina). Nel suddetto furono variati i nomi dei personaggi, ma si ritennero qua e là molti versi, e per intiero la Scena VII dell'atto primo del suddetto *Filandro e Carolina.*

Combatti Bernardo e Gaetano, *Vedi* **Berlan** Francesco.

Compendio della storia dell'impero Ottomano (di Giacinto BATTAGLIA). *Milano,* 1829, vol. 2. In-16.

Componimenti (Orazione e Sonetti) per la partenza dell'Illust. et Ecc. sig. Alvise Condulmer, dal reggimento di Podestà e Capitanio di Rovigo ecc. *Rovigo, Miazzi,* 1745. In-4.
Il chiar. Soranzo scrive: « Autore della « Orazione Rocco Antonio Buniollo.
« I Sonetti segnati S. C. (Stefano CASILI« NI) — A. M. R. V. (Angelo Maria « ROSETTA VENEZZE). »

Componimenti (Orazione e Poesie) per la partenza dell' Illust. et Eccell. sig. Niccolò Berlendi, dal reggimento di Podestà e Capitanio di Rovigo. *Rovigo, Miazzi,* 1743. In-4.
Avverte il predetto sig. Soranzo che « Si « crede autore dell' Orazione Rocco « Antonio BUNIOLLO. »

Componimenti poetici in occasione delle faustissime nozze del N. H. Giacomo Bollani, collà N. D. Daria Pappafava. *Venezia, Milocco,* 1803. In-4.
« Il componimento segnato *Pirro Teozzi,* « scrive il sullodato sig. Soranzo, è di « Pietro Antonio ZORZI q.m Girolamo, « chiarissimo letterato, nato il 13 set« tembre 1766, morto nell'agosto del « 1849. »

Componimenti poetici umiliati a S. E. Girolamo Maria Soranzo, Podestà e Capitano di Rovigo ecc. nella di lui partenza dallo stesso reggimento gloriosamente sostenuto. *Rovigo, Miazzi,* 1795. In-4.
Dedica di F. D. (Francesco DOGLIONI), e G. V. (Giuseppe VENCHIERUTI).
Così l'anzidetto sig. Soranzo.

Cripta di S. Marco in Venezia (descrizione di Guglielmo Federico BERCHET) illustr. di una fotografia e 6 tav. lit. *Venezia,* 1868. In-fol. bisl.
Indicato dal suddetto sig. Soranzo.
Vedi Illustrazione storica ed artistica ec.

Croce (Della) Ireneo.
Guerra tra Venezia e Trieste, 1368-1369, pubblicata da C. B. (Carlo BUTTAZZONI).
Il sullodato sig. Soranzo avverte che « Sta « nel fasc. 1° del vol. 1° dell'*Archeo*« *grafo Triestino* nuova serie. *Trieste,* « 1870. In-8.

Cuore (Il) del B. Gregorio Barbarigo, per la prima volta solennemente esposto nella chiesa del Seminario. Orazione recitata il dì 18 giugno 1812 da V. C. in lingua latina, e trasportata in lingua italiana da V. C. *Padova, Seminario,* 1812.
« Dalle sigle, così il predetto sig. Soran« zo, deve ritenersi che il chiar. prof. « ab. Valentino CHILESOTTI, sia autore « dell'opuscolo latino, e ne abbia fatto « eziandio la versione. »

CUORI (DI) FANTE, *Vedi* FANTE DI CUORI alla facc. 123.

D

Descrittione delle provincie che formano la tanto decantata penisola della Morea ecc. con l'aggiunta de' progressi fatti dall'armi venete l'anno 1686 ecc. Parti due. *Milano, Agnelli,* 1686. In-12. Fig., e senza l'aggiunta, *Venezia, Albrizzi*, 1686. In-12. Fig.
Autore D. P. A. P. (Don Pierantonio Pacifico).
Riportato dal nob. sig. Soranzo.

Directorium sanctæ patr. metropolitanæ ecc. *Vedi* Ordo ad sacra peragenda ecc. alla facc. 243.

Discorso intorno all'educazione del popolo Scozzese (del dott. Gaetano Cioni).
È nel vol. 7° dell'*Antologia di Firenze*, 1822. In-8.

Dissertatio de origine christianæ religionis in Russia (di Stefano Vizzardelli). *Romæ, Salviucci,* 1826. In-8.

Ditirambo a Venezia, detto fra gentile brigata presso i nobili sigg. Olivieri di Campo S. Stefano di quella città, lo scorso prossimo novembre. *Salò, Capra,* 1846. In-8.
Autore Litrein Bleti.
Così il chiar. sig. Soranzo.

Documenti tratti dal R. Archivio di Stato in Firenze (dal prof. Rinaldo Fulin) e pubblicati da G. B. Lucchesi per nozze Carminati-Pinaffo. *Venezia, Commercio,* 1874. In-8.
« Sono cinque questi documenti, scrive « il sig. Soranzo, e di questi tre interessano Venezia. »

Doni fatti al Museo dalla sua fondazione fino al 1880, e Cenni intorno al suo collocamento nel nuovo edificio (autori N. B. (Nicolò Barozzi) ed A. B. (Antonio Bertoldi). *Venezia, Naratovich,* 1880. In-8.
Così indicato dal predetto sig. Soranzo.

Donna m'incende e stringe lo desire.
Principio di un Sonetto pubblicato nella fac. 139, vol. 5°, Parte II, del periodico bolognese: *Il Propugnatore*. Benchè nella nota appostavi il chiar. prof. cav. Achille Neri dica di averlo tratto da un vecchio zibaldone di famiglia, da lui creduto scritto nel sec. XIII, e perciò potersi attribuire a Paganino da Sarzana, noto per una Canzone già pubblicata e ripubblicata, oggi è chiarito essere scritto dal prelodato sig. Achille Neri, addimostrandosi valente filologo, quanto è dotto storico.

DORIA Jacopo (Giuseppe Pizzorni).
Dal 1886 in poi segnò col suddetto pseudonimo i suoi articoli pubblicati nel giornale genovese: *Caffaro*.

DOSITEO ADELFO, *Vedi* ADELFO DOSITEO alla facc. 4.

DOSSI Carlo (Alberto Pisani).
Goccie d'inchiostro, di Carlo Dossi.
Così lo trovo indicato nel giornale parigino: *Le Livre*, an. 1880.

DUE (I) AJACI (Silvio Rossi, e Giuseppe Arturo Belcredi).
Gita per viceversa. *Verona*, 1881. In-8. (G).

Due epistole poetiche pubblicate nelle nozze Parolari-Cabrini. *Venezia, Tip. G. B. Merlo*, 1837. In-8.

La pubblicazione venne fatta dai cognati della sposa G. C. P. (Giulio Cesare PAROLARI) ed A. C. F., e del Parolari appunto è la seconda di esse Epistole, dal titolo *Le Rimembranze*, indirizzata ad Antonio Crocco, e datata di *Venezia il dicembre del 1836.*

DURO MUSO, *Vedi* MUSO DURO, alla facc. 215.

E

Egnazio Giambattista.

Le vite de gl' imperadori romani di Monsignore Egnatio nuouamente dalla lingua latina tradotte alla volgare, con due fragmenti de l' historia di Polibio della diuersita delle Republiche, tradotti dalla greca alla volgar lingua. *(Venetia), Per Francesco Marcolino*, 1540. In-8.

In capo della 5a carta, segnata *Bii*, si legge: *Il primo libro di Messer Giovanbattista Egnatio venetiano de le vite de gl' imperadori romani novamente da la lingua latina tradotto a la volgare per Ph. I. C.*

Il Cicogna *(Mem. dell' Istit. Veneto ecc.)* crede che le suddette iniziali si possano interpretare PHILOTIMO IVRISCONSVLTO, così chiamato Ottavio STEFANI, o STEFANIO detto *Filotimo*, da Asolo nella Trivigiana. Il Paitoni e l' Argelati nelle loro opere de' *Volgarizzatori*, segnarono, per errore, le suddette iniziali così disgiunte P. H. I. C.

Come già notò il Melzi *(vol. 1, facc. 344)* il vero cognome dell'Egazio era *Cipelli.*

ELPINO ERRANTE, *Vedi* **Boscq** (Du) M.

Elezione (La) di Vittorio Imbriani a Consigliere provinciale nel Mandamento di Pomigliano d'Arco, il 27 agosto 1879. Ricordo agli Elettori (dello stesso Vitt. IMBRIANI). *Napoli, Stabil. Tip. Perrotti*, 1879. In-8.

Elogio del giovinetto Gio. Battista Diedo nobile veneto (scritto dall' ab. Francesco FANZAGO). *Venezia, Baglioni*, 1801. In-8. Con ritratto.

« Melzi nel vol. 1° pag. 350, scrive il « chiar. sig. Soranzo, vorrebbe che il « Fanzago fosse l'autore di questo Elo« gio, contrariamente all' indicazione « del Cicogna, espressa nella nota al « N. 2993, che lo attribuisce a France« sco SANTAGNESE, il quale in fatto non « fece altro che dedicare a Jacopo Die« do l'elogio, di cui sarebbe anco au« tore il Fanzago, di Elena Maria Al« brizzi Diedo. Ed in appoggio di ciò « veggasi il Vedova, vol. 1, pag. 390 « Scrittori Padovani. »

Osservò però che il Melzi lo dice FUNSAGO.

Elogio di Girolamo Francesco Zanetti veneziano.

« Sta nel giornale: *Antologia di Roma*, « n. 51, giugno 1783, pagg. 411-418.
« In un esemplare della Raccolta Cico« gnara, c' informa il predetto sig. So« ranzo, sta la nota ms. che ne fu au« tore Gio. Cristoforo ZANETTI. »

Episodio per la morte di Eufemio fra i Filaretti (N. U. Pietro ZAMBELLI). *Padova, Zanon Bettoni*, 1810. In-4.

Indicato dal chiar. sig. Soranzo.

ERMÈTE IDROPÒTA, P. A. (P. Ippolito BEVILACQUA).

Predicando nella ch. Catted. di Verona il M. Rev. Don Gio. Morosini patr. veneto e Mon.

Cassin. Canzone. *Venezia, Er. Carattoni,* (1768). In-4. (G).

ERRANTE ELPINO, *Vedi* **Boscq** (Du) M.

Esatta notitia del regno di Candia, con la descrittione delle guerre antiche come anco li successi dell'armi venete contro turchi nel medesimo regno negli anni trascorsi di D. G. B. P. (Don Gio. Battista Pacifico). *Venetia, Pittoni,* 1688. In-16.
Registrato dal pred. sig. Soranzo.

Espressioni d'ossequio (Orazione e Poesie) al merito dell'Ill. sig. Gio. Paolo Vidman Podestà e capitano di Rovigo ecc. e protettore dell'Accademia de' Concordi, nella partenza dal reggimento, esibite a nome pubblico dagli Ill. signori Francesco Paolo e Camillo Silvestri regolatori, e dall'Ill. sig. Nicolò Casilini principe di detta Accademia a nome della stessa. *Rovigo, Bisuccio,* 1697. In-4.
Autore dell'Orazione P. Tomaso Minorelli: della poesia segnata M. P. M. Acc. (march. Paolo Manfredini).
Così il sullod. sig. Soranzo.

Estratto dal vol. nono, pag. 5 del libro intitolato « Il mio portafoglio » *Venezia, Molinari,* 1838. In-12.
« L'autore segnato con -Ω-, scrive il sig. « Soranzo, è anonimo, ma per quanto « si crede è Pietro Maria Canali, e « racconta varie cose spettanti anche « a Venezia e a Veneziani — Si legge « nell'ultima pagina *sarà continuato.* »

EVERARDO REGGIANO (dott. Giuseppe Canella).
Lettera a Lattanzio Benacense. *Verona,* 1832. In-8. (G).

F

Famoso (El) Casamia. Pronostico per l'anno 1875 di A. C. (Antonio Castagnari). *Venezia, Grimaldo e C.,* (1874). In-16.
Indicato dal Sig. Soranzo.

Fantuzzi Giuseppe.
Tre lettere del generale Giuseppe Fantuzzi, ora per la prima volta raccolte ed annotate (dal prof. ab. Francesco Pellegrini) pubb. per nozze Volpe-Mori. *Belluno, Cavesago,* 1872. In-8.
Così il pred. sig. Soranzo.

Fausta (Nella) occasione che il rev. Jacopo Avogadro ecc. *Vedi* **Pasini** Pietro, alla facc. 253.

FERÈO TEMESIO, *Vedi* Serva Sua, ovvero ecc. ecc., alla facc. 312.

FERRENZIO LIRONI, *Vedi* LIRONI FERRENZIO, alla facc. 188.

Filandro e Carolina, e L'amore in musica, farse (in un atto del Maestro Francesco Gnecco) da rappresentarsi in Bologna nel teatro della Comune, la primavera dell'anno 1805. *Bologna, Stamp. Sassi.* In-12.
Alla facc. 40 del sud. libretto termina la prima Farsa, e nella seguente comincia l'altra, senza frontispizio, col solo titolo *L'amore in musica.* Per l'apertura del

teatro di Fiume (autunno 1805) il Gnecco vi faceva rappresentare la prima, estendendola a due atti, e col titolo di *Carolina e Filandro,* ma notando nel libretto che *la Musica e la poesia è del M.° Francesco Gnecco.* Con qualche variazione, sempre col titolo di *Carolina e Filandro,* si rappresentò poi in Trieste (*Stamp. della Marina*), la primavera del 1811, anche questa anonima. Finalmente col titolo di *Clementina e Roberto,* ma variata assai, fu rappresentata in Genova nel teatro da S. Agostino, il carnovale del 1810. *Vedi* Clementina e Roberto.

Fioreti de laudi da diversi doctori compilati ad consolation et refrigerio de ogni persona spirituale. *Impressum Brixie, per Jacobum de Britannicis, s. a.* (principio del sec. XVI). In-8.

« Contiene questo raro libretto, scrive il « più volte lodato com. Zambrini, 89 « *Laudi,* stampate con ordine alfabetico « della prima parola, salvo alcune nel « fine, che non serbano l'incominciato « ordine. Sono tutte anonime, infuori « di una al registro 1-4 *tergo,* ove si « legge: *Sonettus et rithma D. Marci* « *Civilis.* Quantunque sieno anonime, « pure l'eruditissimo posseditore di que- « sto libro è giunto a scoprire che al- « cune appartengono al Bianco Ingesuato, al B. Jacopone da Todi, a Fra- « te Enselmino o Anselmino Da Mon- « tebelluna, a Fra Domenico Cavalca, « a Feo Belcari e a Leonardo Giusti- « niani. La maggior parte però di esse « sono tratte dalla *Raccolta* del Pacini, e « sono anonime anche in quella. E stra- « no poi che tra questi *Fioretti sacri,* « sia al registro O *ii tergo* un *Rac-* « *conto* in versi latini di un *Asino* « *morto* e poi risuscitato, il quale fa « testamento in parte satirico, perchè « dice: *Caudam do monialibus; Dentes* « *commestoribus; Linguam do loqua-* « *cibus ecc.* Questo Racconto comincia: « *Rusticus ut asinum Suum vidit mor-* « *tuum Flevit ejus obitum Dicens: oimè* « *oimè.* Questo libro era posseduto dal « celebre letterato sig. cav. Ant. Ema- « nuele Cicogna, a cui ne debbo il rag- « guaglio. »

Fiori di Pindo, raccolti dalli sig. Accademici Concordi (Orazione e Poesie) per tributarli al merito di S. E. l'Ill. sig. Andrea Priuli nella partenza dal suo reggimento di Podestà e Capitano di Rovigo ecc. *Rovigo, Bisuccio,* 1705. In-8.

« Autore della Orazione, dice il nob. sig. « Soranzo, Raimondo Lupati Macchia- « velle.
« Nelle poesie quella segnata F. T. M. « M. è di Fra Tommaso Maria Minorelli. »

Fiori (I) di Talia, *Vedi* Bandito (Il) veneziano ecc.

Fiori e frutta, *Vedi* Novelliere (Il) italiano, alla facc. 228.

FISIOFILO MEDOACENSE (Abramo Massalongo).

Brevi commenti ad un fallo di frontispizio. *Vicenza,* 1854. In-8. (G).

Flaviano.

Orazione di Flaviano patriarca d'Antiochia all'imp. Teodosio, recata in italiano da Tommaso Sandi, pubblicata per l'ingresso ecc. *Venezia, Alvisopoli,* 1827. In-4.

La versione latina appiè di pagina è creduta dell' ab. Ubaldo Bregolini.

Foscolo Ugo.

Prose e versi di Ugo Foscolo. *Milano, Silvestri,* 1812. In-16.

Le notizie riguardanti il Foscolo, si credono scritte da Davide Bertolotti.

2. Opere scelte di Ugo Foscolo. *Parigi, Baudry,* 1837.

Le notizie intorno alla vita ed agli scritti del Foscolo, sono segnate A. R. (forse Antonio Ronna).

Franceschi Marco.

Stanze pel solenne ingresso di S. E. il signor Kav. Alvise I. Moce-

nigo Capitanio di Padova. *Venezia, Coleti*, 1781. In-4.

« Quantunque appaia autore di queste « stanze il giovinetto Marco di Sebastiano Franceschi, scrive il nob. sig. « Soranzo, allora convittore nel Collegio « di Santa Croce di Padova, egli è « però certo che sono fatica del celebre « ab. Giandomenico di Sebastiano Co- « LETI. Si accennano l'antico tempio ed « i marmi di Montegrotto. »

Frucco Antonio.

Tributo di onore alla memoria di Pietro Teodorovich, distinto capitano di mare. *Venezia, Fontana*, 1849. In-8.

« È soscritto Antonio Frucco, dice il « sullod. sig. Soranzo, ma è autore « Gianjacopo FONTANA. Il Teodorovich, « nato a Zara, morì in Venezia nel 12 « aprile 1849. »

G

GALVAN (Antonio GALVANI).

Venezia ristorata (Poesie). *Venezia*, 1797. In-8.

Indicato dal sig. Soranzo.

Gandinelli Giulio, *Vedi* Lettera alla Nob. sig. Teresa Pompei Rotari ecc., alla facc. 178.

Genua (A), *Vedi* **Aurelius** a Genua, alla facc. 26.

Germania, Austria, Italia. Indirizzo al Parlamento tedesco con appendice (col testo tedesco a fronte). *Venezia, Cecchini, maggio*, 1848. In-8. gr.

« Ne è autore Enrico STIGLITZ che difende « i lombardo-veneti dalle accuse scagliate a Francfort contro gl' Indirizzi « delle nostre provincie all'Allemagna. » Così il predetto sig. Soranzo.

GIANFRANCESCO (P.) DA VENEZIA (Padre Gianfrancesco GHEDINA).

Cenni storici intorno l'antica chiesa e convento di S. Bonaventura in Venezia. *Venezia, Merlo*, 1874. In-8.

2. Del culto alla Immacolata Concezione di Maria in Venezia. Cenni storici pubblicati nella faustissima ricorrenza del XXV anniversario della dogmatica definizione, VIII dicembre 1879. *Verona, Merlo*, 1880. In-8.

Entrambi registrati dall' Ill. sig. Soranzo.

GIRASTANTI ONOMILIO, *Vedi* ONOMILIO GIRASTANTI, alla facc. 239.

Giulietta e Romeo, tragedia per musica da rappresentarsi nel teatro alla Scala, il carnovale dell' anno 1796. Dedicata alle LL. AA. RR. il Seren. Arciduca Ferdinando principe reale d' Ungheria e Boemia ecc. e la Seren. Arciduchessa Maria Beatrice Ricciarda principessa di Modena, duchessa di Massa ecc. *Milano, Giamb. Bianchi*. In-8.

Fu ristampata in: *Venezia, Stamp. Valvasense*, per rappresentazione al teatro La Fenice, l' autunno del 1796, con variazione di diverse arie, e del finale dell' atto primo. Giuseppe FOPPA se ne dichiara autore nell'Appendice alle sue *Memorie*, senza spiegare se lo fu del primo libretto, o dalle varianti fatte nella ristampa.

Glorioso (Il) eroe, ovvero applausi in honore dell' Illust. et Eccell. Andrea Cornaro fu de Sier Zuanne Provveditor generale estraordinario dell' armi nel regno di Candia (di Giovanni ERIZZO). *Venezia, Milochi*, 1655. In-4.

Indicato dal sig. co. Soranzo.

Governo (Il) di S. E. Mario Soranzo (Provveditore e Capitano della Riviera di Salò. Dedica. Lettere IV e poesie). *Salò, Righetti,* 1784. In-4.

« Autori delle quattro Lettere, scrive il « predetto sig. Soranzo, (la prima specialmente descrive lo stato della Riviera) nob. Antonio Brognoli, ab. « Padovani, F. G. C. (Fra Gioacchino « CLARENSE ossia DA CHIARI), co. Gio. « Battista Corniani. »

GRAMATICO ORBILIO, il giuniore, *Vedi* ORBILIO Gramatico, alla facc. 243.

Grammatica teorico-pratica della lingua tedesca (di Felice GRIFFINI). *Lipsia, (Milano),* 1848. In-12.

Grande esposizione nelle antiche sale del Ridotto. Articoli di gran novità (di Giovanni SOFFIATI). *Venezia, Fontana,* 1878. In-16.
Dal predetto sig. Soranzo.

Grimani Pietro.
Discorso del doge di Venezia Pietro Grimani in risposta all'officio di Lodovico Manin ritornato dal reggimento di Padova 29 marzo 1742. Con annotazioni (del co. Giovanni GRIMANI). *Venezia, Commercio,* 1864. In-8.
Così il sullod. sig. Soranzo.

Grossi Thomas.
Marco Visconti, histoire du XIV siècle traduite de l'italien de Thomas Grossi. *Paris, E. Renduel,* 1835, vol. 2. In-8.

« Nella coperta porta la data del 1836, « scrive il sig. Ant. Vismara *(Bibliogr.* « *di T. Grossi, Como,* 1886); la ver« sione è di Carlo BELLERIO, come da « postilla ms. del traduttore, nell'esem« plare donato all'autore. »

GUALANDI Anselmo (Franc. Domenico GUERRAZZI). *Vedi* Assedio (L') di Firenze ecc., nelle *Giunte e Correzioni.*

Guerrazzi Francesco Domenico.
Predica per il Venerdì Santo del dottor F. D. Guerrazzi, composta nelle carceri del Falcone in Portoferrajo il dì 19 marzo 1848. *Livorno, Poligrafia Italiana,* 1848. In-16.
Il sig. Antonio Vismara *(Bibliografia di F. D. Guerrazzi. Milano,* 1880) serive:
« Nella prefazione si accenna essere com« posta per un giovine sacerdote, figlio « d'un benefattore dell'autore (Serafini « DAMIANI). Sino dal 1832 questo onesto « mercante di Portoferrajo era il se« greto agente de' prigionieri politici « che trovavansi ai forti Stella e Falco« ne, nel numero de' quali eravi F. D. « Guerrazzi, Carlo Bini, ecc. Nel 1848 « il Damiani, sempre lo stesso, chiese « al Guerrazzi dettasse una Predica pel « suo figlio prete da farsi nel Venerdì « Santo, perchè il Guerrazzi trovavasi « al forte Falcone nel mese che cadeva « la Pasqua. »

Guidi Alessandro.
Poesie di Alessandro Guidi. *Verona, Tumermani,* 1726. In-8.
La dedicatoria, in nome dello stampatore, è dell'ab. Giovanni DALLA BONA. (G).

H-I

Hystoria (La) di Hypolito ecc. *Vedi* Ypolito Buondelmonti ecc., alla facc. 362.

IDROPÒTA ERMÈTE, *Vedi* ERMÈTE IDROPÒTA.

Illustrazione di una vasca battesimale (nel Museo Correr) di C. e L. estr. dalla *Gazz. Uff.* 7 maggio, n. 102. *Venezia, Tip. della Gazz.*, 1853. In-fol. vol.

L' Illustrazione è del CICOGNA (Em. Ant.) e del LAZARI Vincenzo), si trova anche nell' Append. N. 28 dell' Archivio Storico it. Disp. 44, an. 1853.
Dal nob. sig. Soranzo.

Illustrazione storica ed artistica della Cripta o sotterraneo di San Marco in Venezia, con sette tavole, seconda edizione (di Guglielmo Federico BERCHET). *Venezia, Commercio,* 1870.

Dal sullod. nob. Soranzo.
Vedi Cripta di S. Marco ecc.

Illustrazione storica, Statuti e ordinamento interno, Privilegi e Indulgenze della Veneranda Arciconfraternita della morte e sepoltura di Cristo, presso la chiesa prepositurale di S. Donato in Genova. *Genova, Tip. Arcivescovile,* (1885). In-8. Con rame, e scheda per l' ascrizione alla Confraternita.

L' Illustrazione storica, che occupa le prime 12 facc., è dell' avv. Michele DELLA CELLA. Seguono gli Statuti ecc.

Inutilité (De l') d'un congrès dans la question polonaise (di Achille BONOLDI). *Paris, Impr. Pilloy*, 1863. In-8.

Istoria bellissima d'Ipolito ecc. *Vedi* Ypolito Buondelmonti ecc., alla facc. 362.

IVON Emma (Emma ALLIS).
Quattro milioni, per Emma Ivon. *Roma, A. Sommaruga.*

Questo romanzo, che doveva intitolarsi: *Un romanzo, o le conseguenze di una visita,* fu scritto dal tipografo Angelo SOMMARUGA sullo schema fornitogli dalla Ivon, che gli permise di ampliarlo a suo piacimento, senza però far nomi di sorta, o compromettere alcuno. Il Sommaruga fece vedere il MS. alla Ivon, che lo firmò pagina per pagina, e nella pubblicazione non fu fatta variazione od aggiunta alcuna. La Emma Allis, del fu Alessandro, maritata al cav. Antonio Pessina, fu separata dal marito, e prese il nome di Emma Ivon.

L

Lagomarsinius Hieron.
R. P. Hieron. Lagomarsini S. J. litterarum, ad Io. Vincentium Lucensem exemplar ecc. *Tridenti*, 1754. In-8.

Nessuno dei bibliografi, nell' allegar questo libro, pur sospettò che a pubblicarlo vi avesse avuto mano il Maffei, e che alcuna cosa contenga di suo. Sta innanzi breve Avvertenza di un editore, che volle coprirsi del pseudonimo: ecco il titolo, *Piso Famficcjus Veronensis Lectori S.* Or qui manifesto abbiamo l' anagramma di Scipio MAFFEJUS, il quale amico del Lagomarsini gli avrà usata la cortesia di mandare in luce quella sua *Epistola*, in cui toglie a combattere gli scritti di certo P. Dinelli, che in difesa del P. Concina avea flagellato il P. Niceti, ed altri Gesuiti. (G).

LAURA (Giovanni De Castro). Caro Nodo! et Caro Nido! di Laura.

Nel periodico mensile: *Le Livre (Paris,* 1881) si legge: « Deux gracieux petits « livres. Mais Laura n'est pas une « femme. Un érudit sérieux, M. le pro- « fesseur Giovanni De Castro, se cache « sous ce nom bien-aimé, car c'est le « nom de sa jolie femme, lorsqu'il sort « de son thème favori, l'histoire mo- « derne, et surtout celle de Milan, pour « se délasser avec la littérature. »

LEGGERINO (Silvio Barbieri).

Articoli sul periodico: *Il pensiero. Verona,* 1877. (G).

Lettera di un ecclesiastico (Mons. Filippo Nicoli) diretta ai suoi nipoti. *Imola,* 1826. In-8.

Lettere ad una giovane sposa (di Tullio Dandolo). *Milano,* 1826. In-16.

Lettere due critiche sull'opuscolo « Descrizione delle pitture del giardino della Viola, nella città di Bologna » (di Angelo Ridolfi). *Imola,* 1816. In-8.

Lettere su Venezia (del co. Tullio Dandolo). *Milano,* 1827. In-24.

Contengono cenni illustrativi sulla storia della città.

Lettere sul grande cimitero di Bologna (di Francesco Tognetti). *Italia,* 1802. In-8.

Lettre de M.lle R.*** (Elena Virginia Riccoboni, nata Balletti) à M. l'abbè C.*** *(Conti),* au sujet de la nouvelle traduction du poëme de la *Jérusalem delivrée* du Tasse (par Mirabeau). *Paris, Ph. N. Lottin,* 1725. In-12.

Lezat de Pons H., *Vedi* Studj intorno alla storia della Lombardia ecc., alla facc. 325.

Lezione in forma di lettera sopra un codice manoscritto ligure del secolo XVII, detta nella Società Colombaria. *Firenze, Tip. Barbera,* 1869. In-8.

In fine è segnata A. G. C. (avvocato Giuseppe Cosci). La Prefazione anonima è dell'editore Pietro Bigazzi.

Lezione inaugurale di pubblica economia del prof. di pubblica economia (Luigi Valeriani Montanari). *Bologna,* 1804. In-8.

Liruti Mons. Innocenzo.
Lettera pastorale, 31 ottobre 1820. In-fol.
2. Altra del 10 febbraio 1824.

Sono del P. Antonio Cesari, scritte in nome di Mons. Liruti. (G).

L. M. (Avv.) (Avvocato Luigi Mangini).

Da principio così segnò i suoi articoli di *Giurisprudenza civile e commerciale* nel giornale genovese: *Il Cittadino;* in seguito vi appose il suo nome e cognome.

LODERINGO D'ANDALÒ (Giovanni Gozzadini).
Cronica di Ronzano e memorie storiche. *Bologna,* 1851. In-8.

Lotta (La) e il trionfo della chiesa cattolica. Brevi riflessioni del can. N. N. *Palermo, Tip. Pontificia,* 1885. In-8.

« L'autore, con modestia assai rara ai « tempi nostri, leggesi nel giornale *Civiltà Cattolica,* ha taciuto il suo no- « me; ma a noi, che conosciamo le « belle doti d'ingegno e di cuore del « can. Miserandino da Salemi, è pia- « ciuto di alzare il velo che copre que- « sto nome. »

M

MACCATI Graziadio (Mons. Giambattista Agocchi, o Agucchi).

Orazione di Nerone per la Colonia bolognese abbruciata, recitata al Senato e a Claudio imperatore, acciocchè la prendesse a ristorare, volgarizzata da Graziadio Maccati, bolognese. *Bologna*, 1640. In-8.

Il Melzi *(vol. 2, facc. 145)* registra Maccati (Grazia Dio) *Vedi* Nerone, ma non mi fu possibile rinvenirlo nè a *Nerone*, nè ad *Orazione*.

MAINARDI ARLOTTO, *Vedi* ARLOTTO MAINARDI alla facc. 21.

MASTRO SOPPIATTONE.

Sonetto di Mastro Soppiattone poeta romantico, e professore emerito di furberia letteraria, su la leggenda dei Lombardi alla prima Crociata, indiritto a Don Libero, premessavi una Lettera. *Milano, Tip. Manini*, 1826. In-8.

Nella *Bibliografia di Tommaso Grossi, compilata da Antonio Vismara. Como*, 1886, in-8, dopo il titolo suddetto, si legge; « Intendi, di Trussardo Caleppio. »

Alla pubblicazione de' *I Lombardi alla prima Crociata. Canti quindici di Tommaso Grossi. Milano*, 1826, vennero in luce quasi 30 tra opuscoli ed articoli ne' giornali, quali in lode e quali in biasimo, dei predetti Canti, quasi tutti anonimi o pseudonimi. Tra gli opuscoli sonovene altri due col suddetto pseudonimo di *Mastro Soppiattone*, ai quali, benchè registrati anch'essi nella predetta Bibliografia, non è indicato se allo stesso Caleppio appartengano, come parrebbe. Per accertarmene, io mi presi la libertà di rivolgermi al Sig. Vismara (con mia lettera 12 marzo 1886) pregandolo vivamente a dirmene qualche cosa in proposito, ma, con rammarico, mi veggo oramai messo fuori di speranza, che l'onesto mio desiderio possa andar soddisfatto. Malgrado ciò, avendo io quasi per certo che siano pur essi dello stesso Caleppio, ne riporto integralmente i loro titoli:

Sonetto secondo di Mastro Soppiattone poeta romantico, e professore emerito di furberia letteraria, su i Lombardi alla prima Crociata ed argomenti in ottava rima dello stesso autore sui primi tre Canti dell'ultimo fascicolo, indiritti a Don Libero con apposita lettera. *Milano, Manini*, 1826. In-8.

2° Sonetto terzo di Mastro Soppiattone poeta romantico, e professore emerito di furberia letteraria, intorno i Lombardi alla prima Crociata premessovi il sunto in ottava rima degli ultimi due Canti, indiritti a Don Libero, *Milano. Tip. Manini*, 1826. In-8.

MELTON (co. Gian Pietro Porro, milanese).

Con questo pseudonimo, ch'era il nome di un suo cavallo favorito, pubblicò vari articoli nel giornale: *Fanfulla*.

Il Porro, figlio unico del co. Francesco uno dei martiri della dominazione straniera, giovanissimo si arruolò volontario nell'esercito italiano, e guadagnossi le spalline di luogotenente di cavalleria, combattendo valorosamente il brigantaggio. Deposta l'assisa militare si dedicò a studi severi, ed intraprese lunghi viaggi attraverso l'Europa, l'America e l'Africa, scrivendo sovente le sue impressioni e le sue osservazioni. Persuase la Società milanese di esplorazioni commerciali, ad intraprendere una spedizione nell'altipiano dell'Harrar, e ad affidargliene la direzione. Giunto ad Aden mosse per l'Harrar, ma nel tragitto (marzo 1886) fu massacrato, credesi, assieme a' suoi compagni, dalle feroci orde africane. Il Porro offrì la sua vita per la grandezza d'Italia, come il padre di lui aveva votata la testa al patibolo, per emanciparla dal servaggio straniero.

MINISCALCHI co. Marcantonio (co. Leonardo Miniscalchi).

Alla sig. cont. Cecilia d'Emilj, per le sue nozze col sig. co. Mar-

cantonio Trissino; Stanze. *Verona, Tip.. Carattoni*, 1769. In-4. (G).

MONTALCINO (DI) CURATO (Il), *Vedi* CURATO (Il) di Montalcino alla facc. 89.

N

NARNESE.
Sonetti del Narnese. *S. L. nè D.* (ma circa 1500). In-4.

Trascrivo l'indicazione e la descrizione di questo rarissimo opuscolo, dal *Catalogo Rossi (Giugno,* 1886).
« Di 4 carte a 2 col., caratteri gotici, ti-
« tolo in grandi lettere capitali romane,
« al disotto del quale trovasi una fig.
« in legno a mezza pagina, rappresen-
« tante un paggio suonando il mando-
« lino sotto la finestra della sua Dama.
« Questi Sonetti che il sig. Harisse
« opina possano essere di CASSIO DA
« NARNI, non sono che *Ottave.* »

NESSILIO ALFEONIANO (P. Carlo Antonio OLIVA, Mon. Olivet.). (G).

NIX FATA, *Vedi* FATA NIX, alla facc. 125.

Notizie intorno all' acqua solforosa Raineriana Euganea, che scaturisce alla costa di Arquà nella provincia di Padova (del dott. Giov. Maria ZECCHINELLI, padovano). *Padova*, 1830. In-8.

Notizie succinte dell' origine, religione, decadenza, dell' isola e città di Grado.

Stanno nel giornale: *L'Istria* (n. 9-13 del 1850). Sono d'ignoto autore del sec. XVIII, e forse di D. Giacomo DE GREGORI.

Novella d'incerto autore del sec. XV ecc., *Vedi* **Poggio** (Di) **Bracciolini** Jacopo, alla facc. 264.

Novella inedita d'autore incerto, tratta da un codice del sec. XVI esistente in Siena. *Siena.* In-8.

Di questa licenziosa novella fu editore il nob. Aurelio CARRARA, bergamasco, che la fece stampare in: *Bergamo Tip. Mazzoleni*, 1848, in soli sei esemplari, colla finta data di *Siena.* Delle sei copie n'esistono sole tre (oltre una prova di torchio in 10 foglietti staccati, ed impressi da una sola parte, che ignoro ove esista), cioè, uno stampato su pergamena nella *Raccolta Carrara*, attualmente nella Civica Bibl. di Bergamo; uno nella Trivulziana, ed altro nella Melziana, entrambe in Milano. Gli altri tre furono dall'editore bruciati ad istanza di una sua zia, che si scandalizzò delle oscenità narrate nella novella; la quale fu ristampata poi dal cav. Gio. Papanti, in soli quattro esemplari, col titolo di: *Novella d' autore incerto, tratta già da un codice del secolo XVI esistente in Siena, ed ora nuovamente stampata. Livorno, Tip. Vannini*, 1869, in-8. Male fu posto sulle due stampe l'indicazione di *tratta da un codice del sec. XVI*, perchè della novella si crede autore Clementino VANNETTI, nato in Rovereto nel novembre del 1754, e morto nel marzo del 1795, come di lui scrisse il suo amico P. Antonio Cesari.

Novelle amene. *Nizza, (senza nome),* 1791. In-8.

In questo libro sono sette Novelle in ottava rima, cioè sei dell' ab. Giambattista CASTI, e sono quelle intitolate: *Don Diego — La bolla di Alessandro VI — La fata Urgella — L'aurora — L'Arcangelo Gabriello — Il maggio.* La settima intitolata: *La figlia senza giudizio,* non so di chi sia. In fine dell'esemplare esaminato mancava una carta, probabilmente bianca.

Novelle galanti dell' abate C.**** (ab. Giambattista CASTI). *Londra (Parigi), Molini*, 1793. In-12.

Le Novelle sono dodici.

Novello Guido da Polenta, *Vedi* Guido Novello da Polenta, alla facc. 155.

Nozze (Per le) Giuliari-Stappo. L'anello nuziale di G. C. (Giulio CAMUZZONI, stud. nell'Univ. di Padova). *Padova, Sicca,* 1841. In-4. (G).

Nozze (Per) Guarienti-Brenzoni. L'amore, carme in versi sciolti di G. B. R. (co. Giov. Battista RAVIGNANI). *Verona, Vicent. e Franchini,* 1852. In-8. (G).

O-P-Q

Ottimo (All') Antonio Cescutti per prima messa nel patrio tempio, quest' Inno (di Teobaldo CICONI) di riverenza, P. G. R. il 20 di settembre 1846 consacrava. *Sandaniele, Biasutti,* 1847.

PERO PRETE, *Vedi* PRETE PERO, alla facc. 269.

PILARINO CEFALENO Giacomo (dott. Buonafede VITALI).
La medicina difesa ecc. *Venezia, G. G. Hertz,* 1717. In-16. (G).

PITIBI, *Vedi* Veritas, figlio del vecchio ecc.

Plutarco.
Trattato della educazione dei figli (trad. dal march. Massimiliano ANGELELLI). *Bologna,* 1822. In-8.
Ristampato, col nome del traduttore, in: *Bologna, Tip. Masi,* 1826.

Poesie di diversi autori in morte ecc., *Vedi* NISA Pastorella Euganea, alla facc. 218.

Polenta (Da), *Vedi* Guido Novello da Polenta, alla facc. 155.

Principj del diritto (del march. Filippo DAVIA). *Bologna,* 1831. In-8.

Prineide (La), sogn (di Tommaso GROSSI). *Italia, (Lugano, 1815).* In-16.
Il sig. Antonio Vismara (*Bibliogr. di Tommaso Grossi. Como,* 1886) scrive: « Venne pubblicata anonima e da tutti « creduta lavoro del Porta, anzi nei « primi tempi venne unita agli scritti « di lui. Ma siccome il poeta aveva « fatto allusioni alle condizioni succe- « dute al sagrificio del Prina, e pote- « vano derivarne molestie all'amico da « parte dell'Autorità, così il Grossi, « troppo generoso, volle per sè la so- « lidarietà delle conseguenze: rivelò sè « stesso ad uomo conciliativo, che in « quel tempo presiedeva al governo « lombardo, il conte di Saureau, e disse: «« Io rivelo la cosa al Ministro, e in- «« terpongo in mio favore l'autorità «« del Magistrato che mi ascolta. » « Al Ministro piacque l'ingenuità, e il « poeta fu assolto. »

Progetto per la erezione di un ponte congiuntivo Venezia con la terra ferma di G. P. (Giuseppe PICOTTI). *Verona, Picotti,* 1830. In-4. Fig.

QUATTR' ASTERISCHI (Vittorio IMBRIANI).
Così segnò la sua *Merope Quarta,* pubblicata nell'Appendice del giornale napoletano: *La Patria.*

R-S

REGGIANO EVERARDO, *Vedi* EVERARDO REGGIANO.

Rossetti-Besio Angelina.
Angelina Rossetti-Besio. Scritti varii (Traduzioni dal latino). Volume primo. *Genova, Tip. dei Tribunali,* 1886. In-16. Col ritr. in fotogr.
Vengo assicurato che la Prefazione, benchè segnata colle sigle F. D., sia scritta dall'avv. Pio OLIVIERI. Non so quanti altri vol. ne verranno pubblicati in seguito.

Sacra (De) veterum christianorum romana peregrinatione; disquisitio (del P. Pietro LAZARI, gesuita). *Romae, Salomonius,* 1774. In-4.

Saggio sopra la teoria e pratica delle macchine areostatiche, del C. F. Z. (co. Francesco ZAMBECCARI). *Bologna,* 1800. In-8.

Saggio sulle riforme delle prigioni nello stato pontificio (di Luigi PIANICANI). *Bologna,* 1847. In-8.

SANTA (DI) MARIA, *Vedi* TEODORO DI SANTA MARIA, alla facc. 335.

Sestini Benedetto (Bartolommeo SESTINI).
Al Sestini fu cambiato in *Benedetto* il suo vero nome di *Bartolommeo* nelle seguenti edizioni, a me note, della sua bella Leggenda romantica *La Pia,* cioè *Palermo, Gio. Pedone,* 1843, in-12. — *Palermo, Gio. Pedone,* 1843, vol. 2, in-18. — *Milano, Borroni e Scotti,* 1844, in-16, fig. (inserita nel *Florilegio di scelte Novelle romantiche italiane*) — *Milano, Borroni e Scotti,* 1848, in-12. La stessa variazione di nome fu erróneamente ripetuta nel *Saggio sulla Storia della letter. italiana nei primi venticinque anni del sec. XIX. Milano,* 1831, e nei *Secoli della letter. italiana di G. B. Corniani, con aggiunte di Ugoni, Ticozzi e Predari. Torino,* 1855, vol. 8, in-16.

Siena (Da) Aldobrandino, *Vedi* **Aldobrandino** da Siena, alla facc. 8.

Siena (Da) Frate Filippo, *Vedi* **Filippo** Frate da Siena, alla facc. 131.

Signor (Al) ab. Marsand celeberrimo predicatore, per il suo quaresimale recitato nel corrente anno 1803 in Gorizia (del march. Giulio GRAVISI).

Solenne (Nel) ingresso alla sede vescovile di Ceneda di Mons. Jacopo Monico, tributo di esultanza e di ossequio di due ammiratori. *Treviso, Andreola,* 1823.
I due ammiratori furono D. Sebastiano SOLDATI, vescovo di Trevigi, che scrisse *L'umiltà esaltata,* ed Jacopo TASSA.

SOPPIATTONE, *Vedi* MASTRO SOPPIATTONE.

Strenna italiana per l'anno 1836. Anno III. *Milano, Ripamonti Carpano.* In-8. Fig.
Lo scritto, o scritti, segnati: *Il volgarizzatore delle Melodie straniere,* sono di Samuele BIAVA; quello, o quelli, segnati: *L'autore delle Cicalate del caffè nuovo,* sono di B. A. BARABANI.

T-U-V-Y

TAURINENSIS DIDYMUS, *Vedi* DIDYMUS TAURINENSIS, alla facc. 98.

TEOLOGO FILALETE, *Vedi* FILALETE TEOLOGO, alla facc. 130.

Tribu (La) indienne, ou Edouard et Stellina, par le C. L. B. (cittadino Luciano BONAPARTE). *Paris, Honnert, an. VII* — 1799, vol. 2. In-12.

Ugo Foscolo giudicato da un alienista (Cesare LOMBROSO).

È nel giornale: *Il Baretti*, n. 9 del 1879.

Veritas (figlio del vecchio Senzabugie). Almanacco Tolentinate per l'anno 1885. *Tolentino, Stab. Tip. Francesco Filelfo*, 1884. In-16.

2. Lo stesso. Anno II. *Tolentino, Stab. Tip. Franc. Filelfo*, 1885. In-16.

Le spiritose Prefazioni sono segnate *Pitibi* (cioè P. T. B.) iniziali del chiar. sig. Dott. Pietro TOMASSINI-BARBAROSSA, lodatissimo insegnante, ora in riposo per motivi di salute, attuale Delegato alla pubblica istruzione ed Ispettore dell'Asilo infantile di Tolentino, a benefizio del quale Istituto egli dettò il libro: *Pro pueris. Tolentino, Stab. Franc. Filelfo*, 1884, misto di prosa e versi, purgata e briosa la prima, eleganti ed affettuosi gli altri. In ambedue le annate del *Veritas* sonovi le *Biografie di illustri Tolentinati*, le quali, benchè anonime, furono dettate dall'ill. cav. Giovanni BENADDUCI, di antica e nobilissima famiglia Tolentinate. Il sullodato Benadduci occupa meritamente, e da molti anni, il seggio Sindacale della sua città nativa, alla prosperità ed al buon andamento della quale tutto dedicossi: coltivatore degli studi, precipuamente gli storici de' quali è amantissimo, con intelligenza, con paziente ed amorevole cura riordinò la Biblioteca e l'Archivio Comunale, in cui sono documenti preziosissimi per la sua storia. Pubblicò altri pregevoli scritti, tra quali uno anonimo sul teatro di Tolentino, del quale non potei conoscere il vero titolo, ed ora mi è noto che attende ad un altro lavoro storico, che riuscirà di grande importanza.

Versi (di Giuseppe GIUSTI). *Bastia, Tip. Di Fabiani*, 1845. In-12.

Prima ed assai rara ediz. dei celebratissimi versi.

YORIK (DI) CRANIO, *Vedi* CRANIO DI YORIK, alla facc. 87.

GIUNTE E CORREZIONI.

Amor di figlio e avidità dell' oro ecc.

Aggiungi: Il sig. Antonio Vismara, nella *Bibliografia di Tommaso Grossi. Como*, 1886, dopo aver riportato il titolo della suddetta novella, soggiunge: « Sebbene non siavi indicato il nome « dell' autore, si ha la convinzione es- « sere lavoro di Tommaso Grossi. » Contrariamente alla convinzione del sig. Vismara, io posseggo lettera del Ventura, a me diretta, in data di Milano, 17 Maggio 1865, nella quale egli se ne dichiara autore, così scrivendo: « Una « novelletta in dialetto milanese diedi « fuori nel 1824, la quale ebbe due e- « dizioni, intitolata: *Amor di figlio e « avidità dell' oro*, che fu riprodotta « nelle *Poesie milanesi e italiane di « Gio. Ventura. Firenze*, 1844, e quindi « a *Milano* nel 1858, dal dott. Franc. « Vallardi, in altra raccolta simile, nuo- « va edizione, con mende ed aggiunte. » Con ciò rimane indubbiamente accertato che ne fu autore il Ventura.

ANDALÒ (D') LODERINGO, *Vedi* LODERINGO D' ANDALÒ.
Aggiungi: nell' *Appendice*.

Anfiteatri (Degli), e singolarmente ecc.

Aggiungi: Il chiar. Mons. Gio. Batta Carlo co. Giuliari, nella *Bibliografia Maffejana* scrive: « Sul frontispizio è il « motto: « *Nisi utile est quod facimus, « stulta est gloria.* Tradotto in latino « da Aless. Gordon usciva in Londra: « pure in latino, col testo italiano a « riscontro nel To. V. dei nuovi Sup- « plementi del Poleni al Grevio e al « Gronovio. »

ARENIO FILARMINDO, *Vedi* FILARMINDO ARENIO.

Questa indicazione dev' essere cancellata perchè il suddetto pseudonimo fu registrato dal Melzi all' articolo *Adelfo Cariteo* (vol. 1, facc. 17), nè io più lo riportai a *Filarmindo Arenio*.

Assedio (L') di Firenze, capitoli XXX ecc.

Aggiungi: Il sig. Antonio Vismara (*Bibliografia di F. D. Guerrazzi. Milano*, 1880) dopo averne così riportato il titolo: L' *Assedio di Firenze*, capitoli 30 di Anselmo Gualandi. Parigi, 1836, 5 vol. in-32, soggiunge: « Questa prima edi- « zione, come è quì sopra indicato, « porta il pseudonimo di Anselmo Gua- « landi. » Senza mettere in dubbio che sulla prima edizione, citata dal sig. Vismara, sia il pseudonimo di *Anselmo Gualandi*, e che il formato del libro sia in-32, perch' egli avrà cavato quelle indicazioni da fonte sicura, parmi osservabile che sulla 2ª ediz., da me registrata alla facc. 24 (della quale trascrissi esattamente il titolo sull' esemplare da me posseduto), fatta nella stessa città, nello stesso anno, e forse nella stessa stamperia, taciuta dal Sig. Vismara, siasi omesso quel pseudonimo, ed ingrandito il formato del libro, perchè ogni segnatura della 2ª ediz. è di facc. 24 e così di formato in-12. Poichè ho citato la suddetta Bibliografia Guerraziana aggiungerò, che la prima edizione: *I bianchi ed i neri, dramma di F. D. Guerrazzi*, non è la indicata dal sig. Vismara di: *Firenze, Le Monnier*, 1847, bensì quella di: *Livorno, Vignozzi*, 1827.

AUGUSTO.

Si aggiunga: Era già stampata questa indicazione allorquando il chiar. sig. Cervetto cominciò a pubblicare (ottobre, 1885), nel succitato giornale *Il Cittadino*, e colle sigle L. A. C., la storia crologica delle *Famiglie Liguri*. Questo lavoro, frutto di lunghi, pazienti ed accurati studi, dimostra la maturità di senno del giovine autore, e quant' egli

sia versato nella storia genovese. All'egregio sig. Cervetto auguro la pazienza richiesta, per condurre a fine il lungo e laborioso, ma importante, lavoro da lui intrapreso.

Aureliano in Palmira, dramma ecc.

Dopo l'edizione di: *Parma, Stamp. Carmignani*, aggiungasi la seguente, anch'essa mutila e variata: *Firenze, Stamp. Fabbrini*, in-16, per rappresentazione nell'Imp. e R. teatro degli Infuocati, l'autunno del 1822.

BARCARIOL (El).

Aggiungi: e Versi in dialetto veneziano ecc.

Campagna (La) del re christianissimo ecc.

Ove si legge: Nel 1678 si ristampò ecc. *Correggi:* Nel 1679 si ristampò in francese col titolo: *La dernière campagne du roy ecc.*, *Vedi* Dernière (La) campagne ecc.

Canzoniere (Il) di E. C.

Avendo potuto esaminare il libro, dopo che l'articolo era stampato, trovai che sul frontispizio è il nome dell'ill. com. avv. Celesia, perciò deve cancellarsi il suddetto articolo.

Catalogue de la bibliothèque de M. L.***

In fine della breve biografia si aggiunga: Dopo la stampa di questi cenni biografici, lessi, nel *Polybiblion*, la Relazione sui codici posseduti da lord Ashburnam, fatta dal sig. Leopoldo Delisle, il 22 febbraio 1883, all'Accad. d'iscrizioni e belle lettere di Parigi. Dall'accurata descrizione, e dalle comparazioni fatte dal prelodato sig. Delisle di alcuni codici già esistenti nelle biblioteche della Francia, di taluni de' quali offerse anche il *fac-simile*, è d'uopo convenire, ad onor del vero, che alcuni dei codici Ashburniani furono dal Libri sottratti dalle biblioteche francesi.

CAVALIERE (Il) Erudito.

A maggiore schiarimento del suddetto articolo, trascrivo i titoli delle due Risposte date dal Maffei, col predetto pseudonimo, quali si leggono nell'applaudita *Bibliografia Maffejana* di Mons. co. Gio. Batta Carlo Giuliari, aggiungendovi quant'egli scrive in proposito del loro autore, ecco i titoli:

— Risposta del Cavaliere Erudito alla prima lettera scrittagli dal M. R. e dottiss. P. Gio. Ant. Bernardi della Comp. di Gesù. *S. N.* (1712). In-8.

2. Risposta del Cavaliere Erudito alla II Lett. del P. Gio. Ant. Bernardi ecc. *Mantova*, 1712, *per gli Eredi dell' Osanna*. In-8.

Indi soggiunge: « Ambedue queste *Risposte* sono anonime: furono variamente aggiudicate, l'una al Cav. Desiderato Pindemonte, l'altra al P. Gerardo Capassi Servita: anche ambedue a Mons. Giusto Fontanini. Senza però ammesso che il *Cavaliere Erudito* cui rivolgeasi con le sue tre lettere il P. Bernardi, sia stato il Maffei, e trovando nei Mss. Maffejani della Capitolare la *Risposta alla III Lettera*, che rimase inedita, tutta di sua mano, tengo per fermo che ambedue le soprallegate vengano dalla stessa fonte, e sieno opera del Maffei. Gaet. Melzi nel suo *Dizionario degli anonimi e pseudonimi* To. II, p. 116 consente al Maffei la prima: attribuisce al Capassi la seconda, solo perchè trova che il Fabroni nelle sue *Vitae Ital.* To. VII p. 252 la allega fra le opere di quel dotto Servita. Se avesse veduto l'*autografo* della terza non avrebbe credo sentenziato così. »

FELGONTE ACIONIO, P. A.

Questo articolo deve togliersi, perchè già citato dal Melzi *(vol. 2, facc. 213)*, come osservai all'articolo TELGONTE ACIONIO, P. A. Lo registrai per inavvertenza, trascrivendolo dalla *Pseudonimia ecc.* dell'ill. Mons. Giuliari, nella quale riportò anch'egli (certo inavvedutamente) i due pseudonimi di *Felgonte* e di *Telgonte*.

FISIOFILO MEDOACENSE.

Il predetto Mons. Giuliari nelle *Giunte e Correzioni*, fatte posteriormente alla sua *Pseudonimia Veronese*, corregge il nome di Antonio Manganotti in quello di Abramo MASSALONGO, essendo questo il vero nome dell'autore nascostosi sotto il suddetto pseudonimo.

FLORIDANTE ERMINIANO.

Il prelodato Mons. Giuliari, nelle suddette *Giunte e Correzioni*, emenda, anche in questo pseudonimo, il nome di Domenico Rosa Morando, in quello di Filippo Rosa MORANDO.

Francesca Donato, ossia Corinto distrutta ecc.

In fine dell'articolo aggiungasi: Variazione fattavi da Salvatore CAMMARANO.

Francesco di Vannozzo.

Si aggiunga in fine dell'articolo, *Vedi* **Vannozzo** (Di) Francesco.

Goga sulcessore del famoso strolaho ecc.

In fine dell'articolo aggiungasi: *Vedi* Lunario nuovo ecc.

Guerra (La) tra ferraresi e veneziani ecc.

Aggiungi: Da quanto si legge nella lodevole *Bibliografia Veneziana* del chiar. sig. Girolamo Soranzo, il suddetto libro avrebbe il nome dell'autore, rimanendo però anonimo l'annotatore, com'io scrissi: ecco il titolo del libro datoci dal sullodato sig. Soranzo:

— Bellagrande Francesco. La guerra tra ferraresi e veneziani nel 1482, con note di G. A. (Giuseppe Antonelli). *Ferrara, Taddei*, 1843. In-8.

Sono ottave rime pubbl. per nozze Aventi-Gabrielli.

Imilda, novella quinta ecc.

Nella *Bibliografia di Cesare Balbo. Milano*, 1882, compilata dal sig. Antonio Vismara, non è ricordata la suddetta originale edizione, nè le due successive ristampe di *Milano*, 1834, e *Livorno*, 1835, registrando egli, come prima, quella inserita nelle *Cento novelle di autori moderni. Foligno*, 1838: oltre le suddette edizioni mancano eziandio, nella succitata Bibliografia, altri lavori del Balbo. Parmi poi che il sig. Vismara avrebbe fatto cosa per bene, se nell'anzidetta Bibliografia, come nelle diverse altre da lui compilate, avesse indicato quali sono le opere che hanno il nome dell'autore, e quali vennero fuori anonime o pseudonime.

Indice delle edizioni citate dagli Accad. della Crusca ecc.

Aggiungi: Fu ristampato col nome dell'autore in: *Trieste, Coen*, 1858. In-32.

IVONIS VILLIOMARI.

Questo articolo va tolto perchè già indicato dal Melzi *(vol. 3, facc. 224)*; nè più fu da me riportato a VILLIOMARI IVONIS.

LIANOVOSANI Luigi.

All'articolo 4: Saggio di rettifiche ed aggiunte ecc., *Aggiungasi*: Il prelodato sig. cav. Salvioli pubblicò nell'*Archivio Veneto*, (anni 1881-1882) il Saggio di rettifiche ed aggiunte al Supplemento Fétis, vol. 2° ecc. del quale Saggio sonovi esemplari tirati a parte, in data di *Venezia, Tip. Commercio*, 1882, in-8, che hanno il di lui vero nome sul frontispizio.

Manetti Marabottino.

L'editore che scrisse l'*Avvertimento* e le succinte notizie dell'autore, fu Carlo MINUTOLI, non Carlo Gargiolli, come fu stampato per errore.

Novella di Ippolito e Lionora, *Vedi sopra* Novella di Lionora de' Bardi.

Questo articolo deve collocarsi nella col. 1ª ed invece di *Vedi sopra*, deve leggersi: *Vedi sotto* Novella di Lionora de' Bardi ecc.

Novelliero (Del) italiano.

Si aggiunga in fine: Ho riportato anch'io quest'articolo, già citato dal Melzi *(vol. 2, facc. 250)* perch'egli non fece parola che la Novella attribuita allo Speroni, è di Marco Mantova Benavides.

Raymundus (S.) de Pennafort.

Questo articolo, messo per errore dopo quello di **Rainieri** Angelo, va collocato dopo quello di RATIZANO ecc.

Ritratti ed elogi di Liguri illustri.

Aggiungi: Furono ristampati, per cura dell'ab. Luigi Grillo, in: *Genova, Tip. Ponthenier*, 1846, vol. 3, in-8, con aggiunta di altri Elogi, e quasi tutti col nome degli autori che gli scrissero.

Segreto (Il), melodramma giocoso ecc.

Aggiungi: Prese abbaglio la fu Nob. D. Emilia Branca (*F. Romani ecc., facc.* 179) scrivendo, che il suddetto melodramma fu dettato *per il teatro d'Angennes*. Il melodramma fu scritto appositamente per il ducale teatro di Parma, ed ivi rappresentato nel carnovale del 1833. Quello per la rappresentazione al teatro d'Angennes, come sopra ho avvertito, ha molte variazioni, fatte certamente del preclarissimo Romani.

Tansillo Luigi.

Stanze di cultura ecc.

Si aggiunga: Nelle correzioni ai suddetti *Ann. della Tip. Marcolini ecc.* il sig. Casali avverte che, dietro descrizione avutane dal sig. co. Giac. Manzoni, le *Stanze di coltura ecc.* e le *Stanze in lode della menta*, sono due libretti separati di facc. 16 caduno. Quello delle *Stanze di coltura ecc.* ha le note tipografiche sopradette, l'altro, contenente le *Stanze in lode della menta*, n'è affatto privo; malgrado tale mancanza, il prelod. co. Manzoni lo crede uscito anch'esso dai torchi Marcoliniani, e della stessa opinione fu eziandio il Brunet.

TELGONTE ACIONIO, *Vedi* FELGONTE ACIONIO in queste *Giunte e Correzioni*.

Tre Novelle rarissime del secolo XVI ecc.

Aggiungasi: Ad ogni Novella è anteposto un frontispizio sul quale è un'incisione in legno, che rappresenta un amorino, ma la numerazione delle facciate continua. Le Novelle sono di *Giov. Guidiccione*, di *Franc. Maria Molza*, e di *Giacomo Salvi*, ognuna delle quali ha un'Avvertenza segnata F. Z.

INDICE DEI NOMI.

A

ABATI (DEGLI) OLIVIERI **Annibale.**
Antico (Dell') battistero della chiesa di Pesaro — Marmora pisauriensia ecc. — Memoria di Novillara ecc. — Memorie della Badia di S. Tommaso ecc. — Memorie della chiesa di S. Maria ecc. — Memorie per la storia della chiesa pesarese ecc. — Onomilio Girastanti. —

ABOZZI **Luigi.**
Riflessioni sopra un articolo concernente ecc.

ACCORDI **Pietro.**
Sul prossimo plebiscito ecc. — Teopi Riccardo.

ACQUISTI **Giuseppe.**
Poesie forlivesi.

ADAMI **Ferdinando.**
Memorie storico-artistiche sull' Arciconfraternita di S. Rocco.

ADAMI **Matteo.**
Prospetto o repertorio delle leggi, decreti ecc.

ADDA (D') **Girolamo.**
Arte antica ed artisti moderni — Leonardo da Vinci e la Cosmografia — Leonardo da Vinci e la sua libreria — Note bibliografiche ecc.

ADEMOLLO **Alessandro.**
Josuè — Maledolo.

ADOLFI **Pietro.**
Letture piacevoli ed istruttive ecc.

ADORNO, *Vedi* FIESCHI.

ADRIAN, o ADRIANI, *Vedi* ANDRIAN.

ADRIANI **Giambattista.**
Vallaurius Thomas.

AGDOL **Francesco.**
Relazione sommaria della perdita della Veneta aristocratica repub.

AGOCCHI, o AGUCCHI **Giambattista.**
(Appendice) Maccati Graziadio.

AGOSTINI **Antonio.**
Lettera della defunta Rev. donna Maria Isabella Brà ecc.

AGOSTINI **Urbano.**
Rosa Bergamini Rovelli ecc.

AGOSTINI **Zeffirino.**
Prodiga (La), melodramma ecc.

AGRESTI **Giambattista.**
Risposta all' esame di un socio dell' Accad. delle Belle arti ecc.

AGUCCHI, *Vedi* AGOCCHI.

AIMI **Antonio.**
Istruzioni e preghiere pel sacrosanto Concilio vaticano ecc.

AJAZZI **Giuseppe.**
Molini Giuseppe — Tractato del prete cole monache.

AJRA SALTO **Arcangelo.**
Idea (L') spirituale delle dame di corte ecc.

ANGUSTELLI **Biagio.**
(*Appendice*) Castelli (Di) Nicolò.

ANICHINI **Germano Ottorino.**
Italico Onorato — Pompeo Gherardo Molmenti.

ANNUNZIO (D') **Gabriele.**
Mario de' Fiori.

ANONIMO.
Cibrario Luigi — Segneri Paolo.

ANSALDI **Giorgio.**
Dalsani G.

ANSALDO **Giovanni Antonio.**
Verità essaminata a fauor del popolo ecc.

ANSELMI **Giambattista.**
Codice penale, organizzazione e piano ecc.

ANSELMO Santo.
Levis (De) Eugenius.

ANTALDI **Antaldo.**
Scelta di racconti storici e favolosi ecc. — Stanhope.

ANTINORI **Bastiano.**
Boccaccio Giovanni.

ANTINORI, *Vedi* RAFFAELLI.

ANTOLINI **Francesco.**
Castiglione Baldassarre — Re (I) d'Italia coronati ecc.

ANTONELLI **Giuseppe.**
Cenni storici intorno ad alcuni canonici ecc. — Guerra (La) tra ferraresi e veneziani ecc. (Vedi *Giunte e Correzioni*) — Indicatore ecclesiastico ferrarese ecc. — Lettera sulla famiglia Pasetti ecc.

ANTONJ (DEGLI) **Sebastiano.**
Fracastoro Girolamo.

ANTONJ (DEGLI) **Silvio.**
Fracastoro Girolamo.

ANTONIANO **Silvio.**
Faernus Gabriel.

ANTONIO DA VENEZIA.
(Appendice) Applausi divoti alla Immac. Concez. ecc.

APOLLONI **Giuseppe.**
Filologeso, degli Agiati.

APOSTOLI **Francesco.**
Marenda (La) alla Zuecca ecc. — Rappresentazioni del sec. XVIII.

APPOLLONI **Gaetano.**
Wardrop Giacomo.

ARAMENGO (D'), *Vedi* MORELLI.

ARBIB **Edoardo.**
Edoardo.

ARBORIO GATTINARA DI BREME **Lodovico.**
Observations sur quelques articles ecc. — Sulla utilità delle masserie d'esperimento ecc.

ARBORIO GATTINARA DI BREME **Luigi** figlio.
Censure (La) autrichienne ecc. — Omaggio dei dottori Armeni ecc.

ARCADIPANE **Gaetano.**
Ambrosia — Onateag Enapidacra.

ARCHINTI **Luigi.**
A. L. — Chirtani Luigi — Hopping — Tarchini Luigi.

ARCOLEO **Antonio.**
Felicità d'imenei dal destino ecc.

ARGELLATI **Francesco.**
Pratica del foro civile veneto ecc.

ARGENTARO DI BERSEZIO **Gioacchino.**
Essai sur les Harras ecc.

ARIOSTO **Lodovico.**
Historia del re di Pauia ecc.

ARMANI **Giambattista.**
Irginio, degli Agiati.

ARMANNI **Modesto.**
Pannolini (I) ecc.

ARMELLINI **Giuseppe.**
Oda di G. A. ecc.

ARMENI (DEGLI) **Giorgio.**
Baglivi Georgius.

ARNAUD **Giuseppe.**
Arnaldi Giuseppe — Scribe Eugenio.

ARRI G. A.
Alcuni (Di) recenti studi ecc.

ARRIGONI **Simone.**
Orazione letta nei funerali ecc.

ARRIVABENE **Ferdinando.**
Dorfinenda Barnerieva.

ARRIVABENE **Giovanni.**
Varie (Di) Società e Instituzioni di beneficenza ecc.

ARRIVABENE **Opprandino.**
Glorie (Le) delle belle arti ecc. — Senior N. C.

ARRÒ **Francesco.**
Cronologico (Il), almanacco ecc. — Eccesso (Dell') e dell' abuso di potere ecc.

ARTARIA **Ferdinando.**
Description de la cathédrale de Milan.

ARTELLI **Luigi.**
(Appendice) Cenni biografici. Giacomo Spiera ecc.

ARTINI **Luigi.**
Lettera sulla divozione pratica ecc.

ASCONA.
Manuale del codice civile ecc. — Manuale del possesso ecc. — Manuale delle locazioni ecc.

ASQUINI **Basilio.**
Asquini Lorenzo.

ASSON **Mandolino.**
Alcune Odi di Q. Orazio Flacco ecc.

ASSON **Michelangelo.**
Filebo Dottore — Sonas.

ASTA (DALL') **Vittore.**
Resoconto e bilancio della cassa di risparmio ecc.

ASTOLFI **Angelo.**
Articolo intorno alla solenne distribuzione ecc.

ASTORE **Francesco.**
Filosofia (La) dell' eloquenza ecc.

ASTORI **Gio. Antonio.**
Lettere apologetiche ecc.

AUDIN **Stefano. L. G. E.**
Tractato del prete cole monache.

AUREGIO **Bonaventura** e **Felice.**
Nobili (A') sigg. Bartolini ecc.

A-VALLE **Carlo.**
Chichibio (Fra).

AVANZI **Luigi.**
Eugenio (Ad) Cerù che si addottora ecc.

AVANZINI **Baldassarre.**
Caro E.

AVANZINI **Giambattista.**
Vendita (Della), saggio di esposizione ecc.

AVENTI **Francesco**
Chichett de Frara, lunari ecc. — Chiozzini, ossia la magìa — Cittadinanza (Della), dell' interesse di conservarne il diritto ecc. — Raccolta per servire alla storia ecc.

AVESANI **Gianfrancesco.**
Pensieri sui futuri destini di Venezia.

AVESANI **Gioacchino.**
Grilleide (La) ecc. — Inno alle nozze del sig. Giov. Caneva ecc. — Sposa (La) educata, poemetto ecc.

AVITABILE (DE), *Vedi* MAJOLI.

AVOGADRO DELLA MOTTA **Emiliano.**
Questioni di diritto intorno alle istituzioni religiose ecc.

AVOGADRO DI CASANOVA **Giuseppe Maria.**
Avvisi rustici.

AVOGADRO DI VALDENGO **Annibale.**
Ricordi per l'uffiziale d'artiglieria ecc.

AVOLIO **Ignazio.**
Sopra il bene ed il male che hanno prodotto in Sicilia ecc.

AYALA (D') **Mariano.**
Saluce (De) Alexandre.

AZUNI **Domenico Alberto.**
Paine Tommaso.

AZZINI **Azzino.**
Nozze (Per le) Alberti-Ruzzenenti; Ode.

AZZOGUIDI **Gerno.**
Lettres de M.me Cunegonde ecc.

AZZOLINO **Pompeo.**
Introduzione allo studio della filosofia ecc. — Sul libro *De Monarchia* ecc.

B

BACCHINI **Benedetto.**
Dissertatio de sistrorum figuris ecc.

BACCINI **Ida.**
Manfredo.

BACIGALUPO **Antonio.**
Alcuni Liguri illustri mancati dal 1830 ecc. — Ritorno (Il) di Apollo, poesie — Spotorno (P.) Gio. Batta.

BACIGALUPO **Nicolò.**
Cagapulci Alboino — Loritto (O), o ô pappagallo ecc.

BACILIERI **Bartolommeo.**
Compendio del direttorio ascetico ecc.

BADOLO, *Vedi* NEGRONI.

BAGATTA **Francesco.**
Cenni storici della pia Congregazione ecc. — Cinque feste principali della Madonna ecc. — Libro (Il) de' Proverbi ecc. — Madonna (La) del popolo ecc. — Matilde (A) Bottagisio ecc. — Pertile Giacomo — Un documento ad un passo di Dante ecc.

BAGNANO, *Vedi* LIBRI.

BAGNESI **Schiatta.**
Boccaccio Giovanni.

BAGNI **Francesco.**
Succinta memoria dell' origine dell'Accad. de' Rinvigoriti ecc.

BAILLE, *Vedi* MELONI.

BALBI **Adriano.**
Reminiscenza di una rapida corsa a Bajna ecc.

BALBI **Alessandro.**
Lettera ingenua di un veneziano ecc.

BALBIANI **Raffaele.**
Raffaele (Padre) da Venezia.

BALBO **Cesare.**
Cento novelle ecc. — Cento (Le) settimane dilettevoli ecc. — Imilda, novella quinta ecc. (Vedi *Giunte e Correzioni*) — Quattro novelle narrate da un maestro di scuola — Revue de la coalition ecc. — Scelta di novelle, aneddoti ecc. — Studii sulla guerra d'indipendenza di Spagna ecc. — Sull' educazione della prima infanzia ecc. — Timon Vérité.

BALBO **Prospero.**
Aritmetica politica — Calendario economico ecc. — Lettera di dedica a S. A. S. ecc. — Poesie.

BALDACCHINI **Francesco Saverio.**
Coluto Tebeo — Corrado di Savoia, novella.

BALDACCHINI **Michele.**
Luisa, ossia l'orfana del vecchio Napoli, racconto — Sollievo (Il) dell' orfano ecc.

BALDANZI **Ferdinando.**
Memoria di Suor Caterina Nazzarena ecc.

BALDO **Giuseppe.**
Istruzioni pei sigg. Prefetti ecc. — Solenni (Nei) funebri trigesimali ecc.

BALESTRERI **Giovanni.**
Osservazioni critiche sullo scritto intitolato Crist. Colombo ecc.

BALESTRIERI **Pier Giovanni.**
Erasitea (L'), favola boschereccia ecc.

BALLERINI **Antonio.**
Lettere di un prete bolognese — Principii della scuola Rosminiana ecc.

BALLERINI **Girolamo.**
Praelectiones in secundam partem Summae ecc. — Raymundus (S.) de Pennafort (Vedi *Giunte e Correzioni*).

BALLERINI **Pietro.**
Confutazione alla Lettera d' un teologo ecc. — Dottrina (La) della chiesa cattolica ecc. — Praelectiones in secundam partem Summae ecc. — Raymundus (S.) de Pennafort (Vedi *Giunte e Correzioni*).

BALLERINI **Raffaele.**
Giulio, ossia un cacciatore delle Alpi.

BALLETTI, *Vedi* RICCOBONI.

BALSAMO **Giuseppe** (Il Cagliostro).
Confessions du comte de C.***

BALZANO **Francesco.**
Bagnolo Alcino.

BALZARI **Pietro.**
Appello per l' erezione di una casa ecc.

BANDELLO **Matteo.**
Novelliero (Del) italiano.

BANDETTINI LANDUCCI **Teresa.**
Frammenti d' una o più novelle ecc.

BANDOZZI **Vittorio.**
Nozze (Per le) Pastacaldi-Caterini ecc.

BARABANI **B. A.**
(Appendice) Strenna italiana ecc.

BARALDI **Pietro.**
Colpo d' occhio sulla Francia.

BARATTA **Antonio.**
Ritratti ed Elogi di Liguri illustri.

BARAVALLE **Carlo.**
Buonsenso Anastasio.

BARBARIGO **Federico Lauro.**
Panegirici recitati da tre celebri oratori ecc.

BENE (DEL) **Benedetto.**
Difesa delle osservazioni sopra l'origine ecc. — Lavori premiati dall' Accademia ecc. — Memoria sull' agricoltura veronese — Risposta dei Reggenti dell' Accademia ecc. — Risposta del signor.... ai quesiti ecc. — Sales (Di) S. Francesco.

BENE (DEL) **Giovanni.**
Operetta utile per le religiose novizze ecc.

BENEDETTI (DI) **Pietro.**
Traduzioni poetiche.

BENEVELLO (DI), *Vedi* CHIESA (DELLA).

BENINCASA **Valerio.**
Policrani Titanio.

BENINI **Gian Vincenzo.**
Creofilo Sminteo — Lettera di G. V. B. ecc.

BENNASSUTI **Giuseppe.**
Appendice agli avvertimenti dati dal Pona ecc. — Saluto di persona del secolo ecc.

BENNASSUTI **Luigi.**
Amico (All') don Felice Perlato ecc.

BENSA **Elia.**
E. B.

BENVENUTI **Matteo.**
Agnese di Castiglione ecc.

BÉRARD **Edoardo.**
Conseils sur les soins à donner aux bestiaux ecc.

BERCHET **Giovanni.**
Curato (Il) di Montalcino — Grisostomo.

BERCHET **Guglielmo Federico.**
(*Appendice*) Cripta di S. Marco in Venezia ecc. — Illustraz. storica ed artistica della Cripta ecc.

BERENGO **Giovanni.**
Plutarco — Synodus diœcesana veneta ecc.

BERETTA **Carlo.**
Questione Brenzonese.

BERETTA **Ignazio.**
Vita (De) Antonii Martinolich ecc. — Vita (De) Thomae Depangher Manzini ecc.

BERETTONI A.
(*Appendice*) Bravo (Il). Opera ecc.

BERGAMINI **Domenico.**
Vita della fu Veronica Franchi ecc.

BERGANTINI **Giampietro.**
Polignac (Di) card. Melchiorre.

BERINI **Giuseppe.**
Memorie dei sigg. abb. G. B. ecc.

BERIO Marchese.
Otello, ossia il Moro di Venezia ecc.

BERLINGHIERI **Daniello.**
Notizie della famiglia degli Aldobrandini ecc.

BERNARDI **A.** dott.
Tugnètt.

BERNARDI **Antonio.**
Novello (Al) prete Gio. Batt. Cucavaz ecc.

BERNARDI **C.** Maggiore.
Mandarein (El).

BERNARDI **Florio.**
Obez Scipione.

BERNARDI **Jacopo.**
Conchiglia (La) dell' Adriatico ecc.

BERNARDI **Lauro.**
Arr-Dubron Elia — Burier Arnaldo — Nozze (Per le) Erminia Bricci ecc. — Raldier Urbano.

BINDI **Enrico.**
Commemorazione del dott. Franc. Grottanelli ecc.

BINI Sacerdote.
Maria addolorata maestra ai fedeli ecc.

BIONDO **Michelangelo.**
Angoscia, Doglia e Pena ecc.

BISACCIONI **Majolino.**
Zorzisto Luigi.

BISCACCIA **Niccolò.**
Carnevale (Il) di Venezia ecc.

BISCIONI **Anton Maria.**
Giovanni (Ser) fiorentino.

BISESTI **Pietro.**
Bianca, o li felici effetti ecc. — Due foglietti del giornale ecc. — Elisa, o la gelosia ecc. — Eulalia, ecc. — Giovanna, o gli effetti di una condotta leggera ecc. — Montolieu (Di) Mad.

BISSATI **Giuseppe Ottavio.**
Pensieri sul quesito proposto ecc.

BIXIO Rev.
Trattenimento di poesia sopra varj soggetti ecc.

BIXIO **Cesare Leopoldo.**
Ritratti ed elogi di Liguri illustri.

BLETI **Litrein.**
(*Appendice*) Ditirambo a Venezia ecc.

BOCALLINI **Teodoro.**
Inicalbo Teroldo.

BOCCARDI **Alberto.**
Nino Nix.

BOCCELLA, o BUCCELLA **Cristoforo.**
Lettere del principe Don Carlo ecc. — Sonetto per Belgrado conquistata ecc.

BOERIO **Ottavio.**
Massimo e Giustina, commedia ecc. — Tre commedie di O. B. ecc.

BOIARDO **Matteo Maria.**
Historia de Prasildo ecc.

BOISSE (DE), *Vedi* MORTEMART (DI).

BOITARD **Pietro.**
Verardi M.

BOITO **Arrigo.**
Gorrio Tobia.

BOLDIERO **Gherardo.**
Clitia, nobile veronese.

BOLLATI DI SAINT PIERRE **Federico Emanuele.**
Beckaus I. G. Corrado — Specchio delle leggi vigenti ecc. — Statistica amministrativa del regno d'Italia.

BOLOGNESI **Salvatore.**
Privilegiis (De) congregationis oratorii Venetiarum.

BOLOGNINI, *Vedi* AMORINI.

BOMANTO **Vito.**
Osservazioni sul dazio della introduzione dei libri ecc.

BON **Niccolò.**
Nummismate (De) aereo ecc.

BON BRENZONI **Caterina.**
Maria (A) Teresa co. Serego Alighieri ecc.

BONA (DALLA) **Giovanni Antonio.**
Alboniano, degli Agiati — Anselmus (S.) — Compendio della spiegazione letterale ecc. — Trissino Gian Giorgio — Wolfius Christianus — (*Appendice*) Guidi Alessandro.

BONA (DELLA) **Giuseppe Domenico.**
Sunto cronologico di avvenimenti politici ecc. — Sunto stor. delle principate contee di Gorizia ecc.

BORDA **Andrea.**
Sig. (Al) A. B. ecc.

BORDIGLIONE **Chiaffredo.**
Torre (La) dei corvi ecc.

BORDONI **Gaspare.**
Arpago, degli Agiati.

BORELLA Abate.
Radoteur Capitano.

BORELLI **Giovan Maria.**
Recueil de poésies françaises ecc.

BORELLI, e BORRELLI **Pasquale.**
Bibliografia di Pasquale Borrelli ecc. — Lalebasque.

BORGHI **Giuseppe.**
Dante Alighieri — Petrarca Francesco — Scribe Eugenio.

BORGHETTI **Flaminio.**
Rischiarato (Il), de' Filarmonici.

BORGHINI **Vincenzio.**
Boccaccio Giovanni.

BORGI **Carlo Fabio.**
Cinque racconti tratti dalle Chiose ecc.

BORGO (DAL) **Baccio.**
Omaggio poetico per le nozze ecc.

BORGOGNONI **Adolfo.**
Celo dal Camo ecc.

BORRELLI, *Vedi* BORELLI.

BORROMEI **Giambattista.**
Confutazione dell'articolo inserito ecc.

BORROMEO **Anton Maria.**
Stanze in lode di Cocco ecc.

BORRONI **Luigi.**
Autonomia (Dell') amministrativa ecc.

BORSA, *Vedi* BRESCIANI.

BORSARI **Geminiano.**
Catechismo specialmente ad uso dei sordo-muti ecc.

BORSARI **Luigi.**
Osservazioni ulteriori ecc. — Risposta di L. B. ecc.

BORSATTI **Bartolommeo.**
Cristiane (Le) virtù praticate dalla N. D. ecc.

BORSIGLI **Lorenzo.**
(*Appendice*) Alberti Celso.

BORTOLOTTI **Luigi.**
Difesa della scrittura doppia ecc.

BOSCO **Giulio.**
Occaxion (In) de nozze do Scioû Luigi Noberasco ecc.

BOSELLI **Benedetto.**
Nota d' un italiano ecc.

BOSELLI **Luigi Gaetano Francesco.**
Sui sordo-muti ecc.

BOSIO **Antonio.**
Cenni sopra Soperga ecc. — Cenni storici e compendio degli obblighi ecc. — Divozione (La) alla Madonna Ausiliatrice ecc. — Notizie storiche del sito ove si costrusse ecc.

BOSSI **Carolina.**
Scribe Eugenio.

BOSSI **Luigi.**
André P. — Breve saggio sui giornali letterarii ecc. — Osservazioni di un Lombardo ecc. — Petrarca Francesco — Pirovano François — Stato (Dello) attuale delle scienze ecc. — Vocabolario compendioso delle arti del disegno.

BOTTAGISIO **Giovanni.**
Cagioni (Delle) del divorzio ecc. — Immodestia (L') citata al tribunale ecc. — Telasbo Amalteo, P. A.

BROCCHI **Antonio.**
Maccheroni (I), poemetto giocoso.

BROCCHI **Giambattista.**
Trattato delle piante odorifere ecc.

BROCCHIERI **Francesco.**
Nuovo metodo adattato al clima del Piemonte ecc.

BROFFERIO **Angelo.**
Giornalisti (I) in provincia ecc.

BRUMATI **Leonardo.**
Memorie dei sigg. abb. G. B. ecc.

BRUNATI Abate.
Musaei Kircheriani inscriptiones ecc.

BRUNELLI **Francesco.**
Breve istruzione per li cresimandi.

BRUNELLI **Luigi.**
Faustissimo (Nel) ingresso ecc. — Nozze (Per le) Lavelli-Tanara ecc. — Venerabile (Pel) ordine de' PP. Cappuccini ecc.

BRUNI, *Vedi* CALETTI.

BRUSCO **Enrico.**
Foglietta.

BRUSCO **Luigi.**
Girolamo (S.) — Primo (Per il) solenne sacrificio ecc.

BRUSONI **Girolamo.**
Brusoni Cherubino — Scielta di Novelle di diversi ecc.

BUCCELLA, *Vedi* BOCCELLA.

BUCCELLENI **A.**
Preclara (Alla) attrice cantante Marietta Brambilla ecc.

BUELLA **Luigi.**
Esortazione alli sigg. parrocchiani ecc.

BUFFA **Tommaso.**
Boulogne (De) Stefano Antonio — Orazione panegirica della Concezione ecc. — Ruth, lezioni sacre ecc.

BUFFINI **Andrea.**
Asili (Gli) dell' infanzia considerati ecc.

BUINI, o BUINA **Giuseppe Maria.**
Albumazar, dramma per musica ecc. — Armida delusa, dramma ecc. — Artanaganamenone, tragichissimissimo dramma ecc.

BUNIOLLO **Rocco Antonio.**
Orazione e poetici componimenti ecc. — *(Appendice)* Componimenti (Orazione e Poesie) per la partenza dell' Ill. Nicolò Berlendi ecc.

BUNIVA **Giuseppe.**
Codice (Il) penale spiegato ecc.

BUONAMENTE **Carlo.**
Merlotto (Il) spennacchiato ecc.

BUONAVENTURI **Tommaso.**
Magalotti Lorenzo — Salvini Anton Maria.

BUONAVERTI **Michelangelo.**
Specchio d'umiltà che contiene la vita ecc.

BUONI **Pasquale.**
Tucidide.

BUONO (DAL) **Gaetano.**
Auguratissime (Per le) nozze Pisa-Viyali ecc.

BURATTI **Antonio.**
Hamilton — Lettere di Memmio ecc. — Rabbe Alfonso.

BURCHELATO **Bartolommeo.**
Corona degna di lodi ecc.

BUSSONI **Antonio.**
Discurso de padron Lisandro ecc.

BUSTI **Carlo.**
Professione (Per la) religiosa ecc.

BUTTAFUOCO **Gaetano**.
Noel Giambattista.

BUTTAZZONI **Carlo**.
(*Appendice*) Croce (Della) Ireneo.

C

CACIOPPO Signor.
Dama (La), commedia ecc.

CADEMOSTO **Marco**.
Novelliero (Del) italiano.

CADET, *Vedi* DOMINIS (DE).

CADOLINI **Ignazio Giovanni**.
Discorso detto dal card. Arciv. di Ferrara ecc. — Orazione dell' Arcivescovo di Spoleti ecc.

CADORNA **Raffaele**.
Bibliografia delle campagne per l'indipendenza italiana ecc.

CAFFI **Francesco**.
Veneta (Della) patrizia famiglia Cavalli ecc.

CAFFI **Michele**.
Osservazioni riferibili all'ordine della guardia nazionale ecc.

CAFIERO **Martino**.
Mario.

CAGNOLI **Antonio**.
Sage.

CAGNOLI **Ottavio**.
Analisi storica di quanto accadde nell'aprile 1836 ecc. — Galelli Sincero — Scritti diversi intorno alla strada Ferdinandea ecc.

CAGNUOLATI **Lodovico**.
Ragguaglio della magnifica sacra pompa ecc.

CALANDRA **Claudio**.
Confronti storici sul tiro nazionale ecc.

CALDERINI **Carlo Ampelio**.
Iconografia italiana ecc. — Riassunto delle cose più importanti ecc.

CALDERINI **Isidoro**.
Nuova (La) illuminazione in Milano ecc.

CALEPPIO **Trussardo**.
(*Appendice*) Mastro Soppiattone.

CALETTI BRUNI **Pier Francesco**.
Cavalli Francesco.

CALIARI **Carlo**.
Molto (Al) Rev. P. Giacinto Romanini ecc. — Ode al M. R. P. Giacinto Celle ecc.

CALIARI **Giulio**.
Faustissime (Per le) nozze Marchiori - Caliari.

CALIARI **Pietro**.
Catullo C. V. — Giubileo (Pel) sacerdotale ecc. — Nozze (Per) Ferrari-Franchini — Nozze (Per le) Marchiori - Caliari — Occasione (Nell') che Gaetano Farina riceve la laurea ecc. — Paolo (San), versi lirici — Platten Hallermand Augusto — Un augurio Dantesco ecc. — Zenone (San), Inno.

CALIGARI **Ernesto**.
M. — Mikròs — Vice Bibliofilo.

CALIGO **Silvio Antonio**.
Ausonio De Liberi.

CALUSO (DI), *Vedi* VALPERGA.

CALVI **Girolamo**.
Guerra (La) giuoco di Napoleone ecc. — Moderna (La) autobiografia — Montanello Bartolommeo.

CALVO **Ignazio Edoardo.**
Diavolo (Il) in statu quo.

CAMBI **Pier Francesco.**
Boccaccio Giovanni.

CAMERINI **Eugenio.**
Antimaco Giulio — Cinelli Guido — Teoli Carlo.

CAMERONI **Felice.**
Asso — Atta Troll — Pessimista — Stoico.

CAMERONI **Francesco.**
Manfroncini Giov. Cesare.

CAMMARANO **Salvatore.**
Francesca Donato (Vedi *Giunte e Correzioni).*

CAMPAGNA **Alessandro.**
Aformiro Jaurico.

CAMPANA **Giambattista.**
Nuovo corso universale de' cambj ecc.

CAMPI **Giuseppe.**
Thiers Adolfo.

CAMPIGLIO **Giovanni.**
Prose scelte de' più pregiati storici italiani ecc.

CAMPIONI **Girolamo.**
Voci di gratitudine retribuite al merito ecc.

CAMPORI **Giuseppe.**
Istituzione (Della) delle guardie svizzere ecc.

CAMPOSAMPIERO **Obizzo.**
Orazione detta in nome della magnifica città di Padova ecc.

CAMPOSTRINI **Giovanni Antonio.**
Cenni intorno ad una statua ecc.

CAMUZZONI **Cristoforo.**
Desideratissime (Per le) nozze Bojani - Fabris ecc.

CAMUZZONI **Giulio.**
(Appendice) Nozze (Per le) Giuliari - Stappo ecc.

CANALE **Michel Giuseppe.**
Avventurose (Nelle) nozze del sig. Giuseppe Novella ecc. — Beni (Dei) ecclesiastici ecc. — Eroe (L') genovese, strenna ecc. — Genio (Il) greco italiano — Isabella Orsini, novella ecc. — Morte (In) del co. Camillo Benso di Cavour — Presenti (Delle) condizioni della città di Genova — Simonino Boccanegra ecc.

CANALI **Pietro Maria.**
(Appendice) Estratto dal vol. nono pag. 5 ecc.

CANCELLIERI **Francesco.**
Memorie storiche delle sacre teste ecc.

CANCIANI **Amedeo.**
Sacro (Il) decalogo spiegato al popolo.

CANDEO.
Nuova cronaca veneta ecc.

CANDIO **Pietro.**
Tributo alla memoria di Augusta Albarelli ecc.

CANELLA **Costantino.**
Descrizione delle condizioni fisico - morali ecc. — Discorsi ad intelligenza ed istruzione popolare ecc. — Willisen (De) G.

CANELLA **Giovanni.**
Gloriose (Per le) vittorie ecc. — Invitto (All') generale Kray — Liberazione (Per la) d'Italia. Sonetto — Sonetto nel quale a Mantova liberata ecc.

CANELLA **Giuseppe.**
(Appendice) Everardo Reggiano.

CANESTRARI **Francesco.**
Sposa (La) educata, poemetto ecc.

CANESTRARI **Girolamo.**
Miroalgo Crinaraste.

CANESTRARI **Giuseppe.**
Amico (L') di famiglia ecc.

CANNIZZARO **Tommaso.**
Epines et roses ecc. — Fiori d'oltralpe ecc. — Solitudine (In), Carmina.

CANOBBIO **Giambattista.**
Memorie ligustiche ecc. — Ritratti ed elogi di Liguri illustri.

CANTALAMESSA **Carmelo.**
Carmilein.

CANTELLI-TAGLIAZUCCHI **Veronica.**
Oriana Ecalidea.

CANTOGNO (DI), *Vedi* CARUTTI.

CANTÙ **Cesare.**
Curato (Il) di Montalcino.

CANTÙ **Ignazio.**
Antoniolo de' Landriani ecc. — Ardigotto degli Avogadri ecc.

CANZIANI Dottore.
Notizie sulla vita pubbl. e privata di Talleyrand ecc.

CAO **Michele.**
Ricordi agli uffiziali di linea ecc.

CAPACELLI, *Vedi* ALBERGATI.

CAPERLE **Augusto.**
Nozze (Per) Forapan-Moratti.

CAPETI **Vittorio.**
Benedizione (La) cristiana ecc. — Nozze (Per le) Canossa-Carlotti.

CAPITANI (DE') **Giambattista.**
Voci e maniere di dire più spesso mutate da Aless. Manzoni ecc.

CAPOCCI **Ernesto.**
Primo (Il) vicerè di Napoli ecc.

CAPON **Giacomo.**
Folchetto.

CAPONE **Giulio.**
Esortazione al culto e novena in onore ecc.

CAPPAROZZO **Giuseppe.**
Amico (All') Luigi Pellesina ecc. — Giorno (Il) delle faustiss. nozze ecc. — Occasione (Per la) faustiss. della venuta di S. M. I. ecc.

CAPPELLANO Maestro **Andrea.**
Disvariati (I) iudici d'amore ecc.

CAPPELLI **Antonio.**
Brofferio Angelo — Due Novelle aggiunte in un codice ecc.

CAPPELLO **Antonio.**
Faustissime (Per le) nozze delle tre sorelle Maggioni.

CAPPELLO **C.**
Pasini Pietro.

CAPPONI **Gino.**
Molini Giuseppe.

CAPPONI **Giovanni.**
Italia e Roma.

CAPRARA **Luigi Gaetano.**
Amore (L'), pensieri ecc. — Lettera per le nozze Portalupi-Beschi — Nozze (Per) Castellani-De Marchi — Nozze (Per) Da Prato-Castellani ecc. — Nozze (Per) Zamboni-Da Lisca.

CAPRARA **Pietro.**
Elementi di grammatica italiana ecc.

CAPRI Monsignore.
Quelques observations soumises à nos seigneurs ecc.

CAPRIATA DI SANDIGLIANO **Vassallo Domenico.**
Teoria delle monete.

CAPRILE **Giambattista.**
Paricle — Redivivo.

CAPSONI **Giovanni.**
Avviso ai ricchi sul modo ecc. — Repertorio di novità interessanti ecc.

CAPSONI **Siro Severino.**
Memorie galanti ecc.

CARACCIOLI **Luigi Antonio.**
Agriculture (L') simplifiée ecc. — Anedoctes piquantes ecc. — Année sainte, ouvrage instructif ecc. — Capitale (La) delivrée ecc. — Caractères (Les) de l'amitié — Cri (Le) de la vérité ecc. — Critique (La) des dames ecc. — Dernièrs (Les) adieux de la marechalle ecc. — Dialogue entre le siècle de Louis XIV ecc. — Dictionnaire critique pittoresque ecc. — Ecu (L') de six francs — Europe (L') françoise — Giorgi (De) Bertola Aurelio — Grandeur (La) d' âme — Jésus-Christ par sa tollérance ecc. — Langage (Le) de la religion ecc. — Lettre à une illustre morte ecc. — Lettre du frère François ecc. — Lettre historique de M.me la comtesse ecc. — Lettres d'un indien à Paris ecc. — Lettres récréatives et morales ecc. — Lilasie, ou la beauté outragée ecc. — Livre (Le) à la mode — Livre (Le) de quatre couleurs — Magnificat (Le) du tiers-état — Notice intéressante et curieuse ecc. — Paris le modèle des nations étrangères ecc. — Passion (La) de notre vénérable clergé ecc. — Petite (La) Lutèce ecc. — Pologne (La) telle qu' elle a été ecc. — Prérogatives (Des) du Tiers-Etat ecc. — Qui metteriez-vous à sa place? — Remerciment à l'auteur de l' *Année littéraire* ecc. — Tableau (Le) de la mort ecc. — Vie (La) de Laurent Ricci ecc. — Vie (La) du card. de Bérulle — Vie (La) du R. P. de Condren ecc. — Voyage de la raison en Europe ecc. — *(Appendice)* Clément XIV.

CARCANI **Gaetano.**
Physiologie (La), ou les règles de la grammaire ecc.

CARCANO **Giovanni.**
Erminda Ubaldo, racconto ecc.

CARDUCCI **Giosuè.**
Enotrio Romano.

CARERA **Ambrogio.**
Osservazioni astronomiche ecc.

CARISIO **Egidio.**
Caccia amorosa enigmatica ecc.

CARLETTI **Pellegrino.**
Sulla instituzione de' vescovi ecc.

CARLI **Alessandro.**
Lettera ad un amico, ossia scritto polemico ecc.

CARLI **Marc' Antonio.**
Tinno Ippolitano, P. A.

CARLO ALBERTO (RE) DI SAVOIA.
Memorie ed osservazioni sulla guerra dell'indipendenza ecc.

CARLOTTI **Regolo.**
Tre novelle morali ecc.

CARMIGNANI **Giovanni.**
Orazione in lode del gloriosiss. S. Andrea ecc.

CARMINATI **Valdimiro.**
Dichiarazione della Dottrina cristiana ecc.

CARNIELUTTI **Pietro.**
Osservazioni sopra il corso della Piave ecc.

CARPANI **Andrea.**
Nobile (Al) march. Don Leonello Sagramoso ecc.

CARRARA **Aurelio.**
Baruffaldi Girolamo — *(Appendice)* Novella inedita d'autore incerto ecc.

CARRARA **Lodovico Maria.**
Sonetto per l'arrivo di S. A. R. Ferdinando III ecc.

CARRER **Luigi.**
Lucia cont. Cicognara — Novella di Giulietta ed Eugenio ecc. — Novelliere (Il) italiano.

CARRERA **Valentino.**
Savelli Giuseppe.

CARRONE DI SAN TOMASO **Felice.**
Baretti Giuseppe.

CARTA **Giambattista.**
Hugo Vittore — Strascee (El).

CARTARI **Vincenzo.**
Inasinito Accademico Pellegrino.

CARULLI Co.
Sanudo Marin.

CARUTTI DI CANTOGNO **Domenico.**
Constitutiones Lynceorum ecc. — Hugo Carutti.

CASACCIA **Giovanni.**
Vita del servo di Dio fra Franc. da Camporosso ecc.

CASALECCHI **Giovanni.**
Baglivi Georgius.

CASALEGGIO (DI), *Vedi* SCATI.

CASALI **Giovanni.**
Intorno a Marco Palmezani ecc.

CASALI **Gregorio.**
Bulògna travajà dal guèrr zivil ecc.

CASANOVA (DI), *Vedi* AVOGADRO.

CASANOVA **Giacomo.**
Nè amori nè donne ecc. — *(Appendice)* Aneddoti (Di) viniziani ecc.

CASANOVA **Luigi.**
Ritratti ed elogi di Liguri illustri.

CASARI.
Rosa (La) bianca e la rosa rossa ecc.

CASARI **Lorenzo.**
Faustissime (Per le) nozze Zara - Piazza.

CASAROTTI **Ilario.**
Innocenza (La) ecc. — Lettera sulla mitologia e il romanticismo — Vita delle due Sante Liberata e Faustina ecc.

CASATI **Carlo.**
Capi d'arte di Bramante ecc. — Cesare Cantù giudicato dall' età sua.

CASAVA **Sebastiano.**
Esposizione del principato filosofico ecc.

CASAZZA **Luigi.**
Lettera di L. C. ecc. — Lettera di un ferrarese ai suoi concittadini ecc. — Osservazioni patrie sopra la nuova fabbrica ecc. — Queste legali sentenze nel fausto giorno ecc.

CASILINI **Nicolò.**
Lionico Sanlici.

CASILINI **Stefano.**
(Appendice) Componimenti (Orazione e Sonetti) per la partenza dell' illust. et Ecc. sig. Alvise Condulmer ecc.

CASINI **Santi.**
Ferruccio del Ficca, novella ecc.

CASONI **Giovanni.**
Guida per l'arsenale di Venezia ecc.

CASOTTI **Francesco.**
Accademico Irresoluto Intronato.

CASSANI **Giulio.**
Sul concordato austriaco ecc.

CASSINI **Giacomo.**
Grandeur (De la) et figure de la terre.

CASSINI **Gian Domenico.**
Manuel de l'étranger ecc. — Observations sur quelques articles ecc.

CASSINIS **Francesco Maria.**
Fauste (Per le) nozze del sig. Filippo Frumento ecc.

CASSIO DA NARNI.
(Appendice) Narnese.

CASSOLI **Carlo.**
Brumbelli Giovanni.

CASTAGNARI **Antonio.**
(Appendice) Famoso (El) Casamia ecc.

CASTAGNOLA (DE) **Gregorio Ferdinando.**
Memorie intorno al cav. Gio. Bonaventura Porta ecc. — Memorie intorno alla cont. Maria Guerrieri Simonetta ecc. — Morte (In) dell' ab. Mich. Colombo.

CASTELLANI **Remigio.**
Vita di S. Remigio vescovo ecc.

CASTELLANO **Luigi.**
Gilui Nolastelca — Leandro.

CASTELLARIO (DA) **Corrado.**
Vita B. Benvenutæ Bojanæ ecc.

CASTELLAZZO **Luigi.**
Rivalta Anselmo.

CASTELLI, *Vedi* CONTI.

CASTELLI **Giuseppe Antonio.**
Manuale alfabetico ragionato ecc. — Manuale del possesso ecc.

CASTELLO, *Vedi* PATERNÒ.

CASTELNUOVO **Giambattista.**
Regole e costituzioni per le monache Agostiniane ecc.

CASTI **Giambattista.**
(Appendice) Novelle amene — Novelle galanti ecc.

CASTIGLIA Avvocato.
Studj intorno alla storia della Lombardia ecc.

CASTIGLIONI **Alfonso.**
Considerazioni sulla censura dei conti ecc.

CASTIGLIONI **Carlo Ottavio.**
Osservazioni sull' opera intitolata: Descrizione di alcune monete ecc.

CASTIGLIONI **Giuseppe.**
Manuale della lingua latina ecc.

CASTINELLI **Rodolfo.**
Rendimento di conti del consiglio d' amministrazione ecc.

CASTRO (DE) **Giovanni.**
Aldo — *(Appendice)* Laura.

CASTRO (DE) **Vincenzo.**
Album storico, poetico, morale ecc. — Halm Federico — Studi poetici ecc.

CATANEO **Tommaso.**
Orazione in lode di S. E. il cav. Girol. Delfino ecc.

CATERZANI **Sebastiano.**
Geometriæ elementa.

CATINELLI **Carlo.**
Pensieri di un moderato ecc.

CATTANEO **Antonio.**
Impostura (L') smascherata ecc.

CATTANEO **Gaetano.**
Osservazioni sopra un frammento antico di bronzo ecc.

CATTARINETTI FRANCO **Giuseppe.**
Esposizione della Società di belle arti ecc. — Grandissimo (Il) re, in occasione che Verona ecc. — Versi di un veneto.

CATTERMOLE MANCINI.
Lara contessa.

CAVALCA **Domenico.**
Giovanni (S.) Grisostomo —

CERNUSCHI **Enrico.**
Ferrari Giuseppe.

CERONI **Pietro.**
Osservazioni al discorso della Cera Punica ecc.

CERONI **Riccardo.**
Willisen (De) G.

CERÙ **Domenico.**
Esther, azione sacra ecc.

CERUTI **Antonio.**
Corredo (Il) nuziale di Bianca M.ª Sforza Visconti — Etnico Taurino — Perdono (Il) di S. Francesco ecc.

CERUTI **Federico.**
Prosopopeja amphitheatri veronensis ecc.

CERUTI, o CERRUTI **Giuseppe Antonio Gioachino.**
Consultation épistolaire ecc. — Lettre de M. C. *** — Notice mortuaire sur Mirabeau — Partie (La) d'échecs ecc. — Pourquoi l'éloquence est-elle moins florissante ecc. — Précis pour servir de réponse ecc.

CERVELLI.
Emira regina d'Egitto, melodramma ecc.

CERVELLI **Domenico.**
Napoleonazione (La), ovvero il Mago ecc. — Rime piacevoli di un toscano ecc.

CERVETTO **Luigi Augusto.**
Augusto (Vedi *Giunte e Correzioni*) — L. A. C.

CERVI, *Vedi* CORRADI.

CESANA **G. Augusto.**
Brrrr — Canella Tommaso — Racconti di Brrrr.

CESANA **Luigi.**
Canellino.

CESARI **Antonio.**
Bene (Del) dott. Giambattista — Callimaco. Due elegie ecc. — Cicero M. T. — Considerazioni intorno all'opera del c. Monti ecc. — Faustissime (Per le) nozze di Canossa-Buri — Lettera — Morte (Per la) del P. Antonio Grandi ecc. — Nozze (Per le) Giovanelli-Pallavicini — Nuova (La) sposa ecc. — Orazio Q. Flacco — Ornatissimo (All') sig. Giov. Trevisani ecc. — Sopra i dolori di Maria Vergine — Trionfando la croce e l'aquila imp. in Castelnuovo ecc. — *(Appendice)* Liruti Mons. Innocenzo.

CESAROTTI **Melchiorre.**
Gray Tommaso.

CESSOLE (DI), *Vedi* SPITALIERI.

CEVASCO **Giambattista.**
(*Appendice*) Cenni biografici. Il duca Gius. Canevaro.

CHARVAZ **Andrea.**
Recherches historiques sur la véritable origine des Vaudois ecc.

CHELUCCI **Paolino.**
Paulinus a S. Josepho.

CHEVALIER Padre.
Ricordi su Venezia.

CHIAPPARI **Giuseppe.**
Mahon P. A. O.

CHIARAMONTI **Orazio.**
Memorie delle virtù e dei miracoli ecc. — Preghiere e frutti di cristiana pietà ecc.

CHIARI (DA), *Vedi* CLARENSE.

CHIARINI **Giuseppe.**
Rovine (Le) di Brescia, Cantica.

CHIAVES **Desiderato.**
Galdino (Fra).

CIONI **Gaetano.**
Giraldi Giraldo — Tucidide — (*Appendice*) Discorso intorno all' educazione ecc.

CIPRIANI **Giambattista.**
Ricordo per la liberazione della Venezia ecc.

CIPRIANI **Giosafat.**
Novelle inedite — Poesie inedite.

CIPRIANI **Giuseppe.**
Delizioso (Il) romitaggio di S. Marco ecc.

CIRINO D' ANCONA.
Historia di Liombruno.

CISTERNI **Paolo.**
Pozz.

CITTADELLA **Luigi Napoleone.**
Capitoli stabiliti in Bologna ecc. — Cenno biografico intorno al prof. cav. Bart. Ferriani ecc. — Indice manuale delle cose più rimarcabili ecc. — Leonide Deliaco — Lettera di un ferrarese ecc. — Nonè Giulio — Pio (A) IX. Ode saffica — Sul preteso ritrovamento del sepolcro di Ugo e Parisina ecc.

CLAMA **Giambattista.**
Incursione turchesca nel Friuli ecc.

CLARENSE, o DA CHIARI **Gioacchino.**
(*Appendice*) Governo (Il) di S. E. Mario Soranzo ecc.

CLAVARINO **Antonio.**
Annali della repub. Ligure ecc.

CLEMENTI **Girolamo.**
Rosa (La) trionfante ecc.

CODDE **Luigi.**
Regola della medicina omeopatica ecc.

CODEMO **Michele.**
Farmacopea (La) per quattro gatti ecc.

COFETTI **Giacomo.**
Prose poetiche ed epigrammi.

COLA **Giambattista.**
Versi sciolti sul Casino ecc.

COLETI, o COLETTI **Giandomenico.**
Lettera apologetica del libro Species Facti ecc. — (*Appendice*) Franceschi Marco.

COLETI **Giovan Antonio.**
Laste (Dalle) Natale.

COLETTI **Giovannni.**
Anacreontiche di G. C. ecc.

COLLE **Carlo Ercole.**
(*Appendice*) Bandito (Il) veneziano, dramma ecc.

COLLER **Gaspare.**
Annales de procédure civile ecc.

COLLESCHI **Francesco.**
Dissertazione sulle poste degli antichi ecc.

COLLINA **Giuseppe.**
Amore e vendetta — Novello (Il) Calandrino, novella.

COLLOTTI **Guglielmo.**
Fanfulla.

COLOMBO **G. A.**
Abbaco, o librettine di G. A. C.

COLOMBO **Giuseppe.**
Lucilio Costante.

COLOMBO **Luigi.**
Patria e biografia del grande ammiraglio Crist. Colombo ecc.

COLOMBO **Michele.**
Filicaja (Da) Vincenzo — Tasso Torquato.

COMETTI **Luigi.**
Nozze (Per) Albarelli-Piatti; Ode.

COMINI **Giov. Paolo.**
Index locupletissimus ecc.

COMMENCINI **Luigi.**
Rapporto per la premiazione e l'inaugurazione ecc.

COMPAGNONI **D.**
Destini (I) della parola. Sermone.

COMPAGNONI **Giuseppe.**
Gioia Melchiorre — Linguaggio (Il) de' fiori — Scribe Eugenio — Teorica dei verbi italiani ecc.

COMPLOIET **Alberto.**
(Appendice) Albero dell' iniqua libertà francese ecc.

CONEGLIANO **Giovanni.**
Quartine in lode di Venezia ecc.

CONTARINI **Francesco.**
Tedaldini et Roxe. Fabula facetissima.

CONTARINI **Nicolò.**
Opera profittevole e necessaria ecc.

CONTARINI **Pietro.**
Atlante della storia veneta ecc. — Nuovo memoriale veneto ecc. — Sunto storico-critico degli avvenimenti di Venezia ecc.

CONTAVALLI **Giovanni.**
Apologetica difesa della parola di Dio.

CONTI **Domenico.**
Verona (A) mia patria, Canto di D. C. — Vittorio (A) Eman. II re d' Italia ecc.

CONTI **Filippo.**
Bidello (Il) de' poeti ecc. (Vedi *Errata-Corrige*).

CONTI **G. Antonio.**
Scelta di prose e poesie italiane.

CONTI CASTELLI **Sebastiano.**
Terme (Le) Porrettane.

CONTIN **Emanuele.**
Relazione dell'ambasciata d'obbedienza ecc.

CONVENTATI **Giulio.**
Natura (Della) e qualità delle diverse terre ecc.

COPPI **Antonio.**
Biografia di Clemente Cardinali ecc. — Cenni biografici di Carlo Fea.

COPPI **Felice.**
Cento (Le) settimane dilettevoli ecc.

COPPOLA **Luigi.**
Pompiere (Il) — Y.

CORBELLINI **Antonio.**
Amico (L') di famiglia ecc. — Non ti scordar di me ecc. — Remarques sur les rapports économiques ecc.

CORI **Arminio.**
Notizie stor. della città di Todi ecc.

CORINALDI **Michele.**
Michilandi Ercole.

CORNARO **Flaminio.**
Catharus Dalmatiae civitas ecc. (Vedi *Errata Corrige*) — Creta sacra, sive de episcopis ecc.

CORNELIO **Nipote.**
Æmilius Probus.

CORNIANI **Giambattista.**
Alcindo e Dalisa ecc. — Piaceri (I) dello spirito ecc.

CORNO (DAL) **Alfonso.**
Pianta corografica del ducato di Ferrara.

CORONELLI **Pietro.**
Orazione di P. C. pel reggimento ecc.

CORONINI DI CRONBERG **Rodolfo.**
Ragguaglio istorico della vita e del martirio ecc.

CORRADI-CERVI **Filippo.**
Strenna parmense ecc.

D

DONATELLI **Giuseppe.**
Discorso sulle scuole infantili.

DONATI **Carlo.**
Cronologia drammatica pantomimica ecc.

DONDI **Antonio.**
Cenni storici intorno alla vita dei SS. Faustino ecc. — Cenno intorno alla vita del B. Bened. Gius. Labre ecc.

DONISI **Pietro Aurelio.**
Ghirlanda di sonetti Danteschi.

DOTTI **Antonio Maria.**
Verità non conosciute ecc.

DOTTORI **Carlo.**
Ippolita regina delle amazzoni ecc.

DOTTORI **Giambattista.**
Canzone in lode della magnifica et illustre casa Cornelia.

DOZIO **Giovanni.**
Rainieri Angelo.

DRAGONI **Antonio.**
Epistola a Temira.

DRIUZZO **Francesco.**
Prosopopeja. Della regina di Cipro ecc.

DUBINI **Angelo.**
Cucina (La) degli stomachi deboli ecc.

DUC **Augusto.**
Deux (Les) bienheureux Emeric de Quart ecc.

E

EDWARS **Giovanni.**
Supremo ufficio di debita e cristiana amicizia ecc.

ELENA **Domenico.**
Istruzione (Della) popolare in Genova ecc.

ELENA **Giuseppe.**
Desmenteghet minga de mi ecc.

EMILEI (DEGLI) **Emilio.**
Almindo Tereano, P. A.

EMILIANI **Giuseppe Maria.**
Lettera d' istituzione epistolare.

EPIFANI **Giuseppe.**
Considerazioni su le leggi repressive la mendicità.

ERIZZO, *Vedi* GUERRIERI.

ERIZZO **Giovanni.**
(*Appendice*) Glorioso (Il) eroe ecc.

ERIZZO **Nicolò.**
Rettifica di un errore di fatto ecc.

ERRERA **Alberto.**
Petizione al Parlamento nazionale ecc.

ESCHERAINE (DE L') **Giuseppe.**
Lettera del sig. N. N. a Mons. vescovo ecc. — Lettera di N. N. ad un amico ecc. — Lettre de Monsieur N. N. à un de ses amis ecc.

F

FABBRI **Edoardo.**
Brevi notizie intorno alla città di Cesena.

FABBRI **Paolo Antonio.**
Dottrina (La) della grazia di Dio ecc. — Rimedio contro la carestia ecc.

FABRI **Giambattista.**
Accademico del Tritello.

FABRICATORE **Bruto.**
Corso di temi italiani e francesi ecc.

FABRICI **Gabriele.**
Lettre d'un romain ecc.

FABRONI **Giovanni.**
Idées d'un suisse ecc.

FACCHINETTI **Gaetano.**
Massinelli (Cav.).

FACCHINI **Antonio.**
Volo (Il) di Antonietta ecc.

FACCI **Bartolommeo.**
Tarabara.

FACCIOLI **Carlo.**
Frammento dell'Imelda ecc.

FACCO **Carolina.**
Delia d'Armino.

FACCONI **P.**
Aquilinus Hieronymus.

FACHERIS **Giovanni.**
Don (A) Angelo Zenoni ecc.

FAGNANI **Epifanio.**
Pubblica (La) esposizione di belle arti ecc.

FAINO **Bernardino.**
Memorie istoriche del principio del monastero ecc.

FALCONETTI **Adalulfo ed Enrico.**
Tea Bulgarini, ovvero l'ultimo dei Gonzaga ecc.

FALCONETTI **A. F.**
Irene Delfino ecc. — Villa (La) di S. Giuliano ecc.

FALCONI.
Pape (Le) roi au Vatican ecc. — Rome et le Congrès ecc.

FALCONI **Agostino.**
Eucrate Daseo.

FALDELLA **Giovanni.**
Cimbro — Geronimo — Pofere Maurizio.

FALLETTI **Girolamo.**
Marchionum Estensium ecc.

FALLETTI **Tomaso Vincenzo.**
Introduzione allo studio de' preziosi Musei ecc.

FALLETTI DI BAROLO **Tancredi.**
Cenni diretti alla gioventù ecc. — Cento (Le) settimane dilettevoli ecc. — Elza, novella ecc. — Notizie elementari sopra la geografia storica ecc. — Novelle romantiche in prosa ecc.

FANELLO **Matteo.**
Notizie istorico-geografiche di Murano ecc.

FANFANI **Pietro.**
Bonacosa di ser Bonavita — Compagni Dino — Due allegre Novelle ecc. — Giovanni — Piovano (Il) — Succhiellino.

FANTACCI **Antonio.**
Luca.

FANTASTICI, *Vedi* KIRIAKI.

FANTI **Enrico.**
Ragioni rassicuranti contro i timori ecc.

FANTINI **Sebastiano.**
Florian.

FANTUZZI **Giovanni.**
Memorie della vita di Ulisse Aldovrandi ecc.

FANZAGO **Francesco.**
(Appendice) Elogio del giovinetto Gio. Batt. Diedo ecc.

FAPANNI **Francesco Scipione.**
Flaminio — Rigamonti Ambrogio — *(Appendice)* Berlan Francesco ecc.

FARINATI DEGLI UBERTI **Giuseppe Amedeo.**
Sulla questione dell'esonero dal dazio ecc.

FARINI **Luigi.**
Documenti riguardanti il governo degli Austro-Estensi ecc.

FARINI **Pellegrino.**
Biografie e ritratti ecc.

FATTORINI **Gaspare.**
(Appendice) Breve metodo proposto ecc.

FATTORINI **Salomone.**
Indice analitico ed alfabetico ecc.

FAVERI **Carlo.**
Proposta di una riforma della grammatica greca.

FAVETO **Giuseppe.**
Italiani (Agli). Parole ecc.

FAZIO **Bartolommeo.**
Poggio (Di) Bracciolini Jacopo.

FEDELI **Ruggero.**
Caterina (S.) d' Alessandria ecc.

FEDELINI **Carlo.**
Pratiche proposte da un sacerdote ecc.

FEDERICI **Federico.**
Isabella Spinola.

FEDERICI **Luigi.**
Ritratti di cinque veronesi ecc.

FEDERIGO **Federico.**
Proposta di un più acconcio perimetro ecc.

FELLETTI **Angelo Maria.**
Vita, morte e miracoli di S. Appiano ecc.

FERBITTA **Salvatore.**
Brevissimi cenni storici su la chiesa di Cefalù.

FERÈ Monsignore.
Esposizione del principato filosofico ecc.

FERENZONA **Gio. Gi...**
Garibaldi l'ingrato ecc. — Garibaldi politico ecc.

FERRAIS **Alessandro.**
Notizie istoriche della miracolosa immagine ecc.

FERRAMONTI **Francesco.**
Filomolpo, degli Ipocondriaci.

FERRANTE **Andrea.**
Ancora delle questioni relative all' obligo ecc.

FERRARA **A.** Capit.
Ultima (L') preghiera, o sia itinerario ecc.

FERRARI, *Vedi* ROSETTA.

FERRARI **Giambattista.**
Doveri dei coniugi ecc.

FERRARI **Giuseppe.**
Compendio storico intorno alla miracolosa immag. di M. V. ecc.

FERRARI **Gregorio.**
Vita del B. Giov. da Tossignano ecc.

FERRARI (DE) **Lorenzo.**
Avertua (L') da capella da Madonna ecc.

FERRARI (DE) **Luigi Antonio.**
Rimostranze contro il progettato Dock ecc. — Supplemento alle Rimostranze ecc.

FERRARI-MORENI **Giorgio.**
Agricola Fermo.

FERRARIO **Pietro.**
Tre giorni di peregrinazione ecc.

FERRATO **Pietro.**
Angeloni Francesco — Fortini Pietro — Laudi inedite o rare — Poesie musicali ecc.

FERRERI **Luigi.**
Fabbri L. M. — Foe (De) Daniele — Segur (Di) conte.

FERRERO **Pietro Baldassarre.**
Cenni brevissimi sopra i boschi e le selve ecc.

FERRERO DELLA MARMORA **Teresio.**
Cronologia dei sovrani, Capi ecc.

FERRERO - PONSIGLIONE **Vincenzo.**
Vallaurius Thomas.

FERRI **Francesco.**
Nozze (Per le) Ferri-Patella. Idillio.

FERRIGHI **Jacopo.**
Elogio del sac. Vincenzo Zenari ecc.

FERRIGNI **Pietro Francesco Leopoldo.**
Yorik.

FERRIGNI DE PISONE **Giuseppe.**
Violette (Le) strenna ecc.

FERRINI **Lorenzo.**
Lironi Ferrenzio.

FERRO **Giovanni.**
Orazione e poetici componimenti ecc.

FESTI **Lorenzo.**
Trentino (Il) considerato ne' suoi rapporti ecc.

FIACCHI **Antonio.**
Sgner (El) Pirein.

FIACCHI **Gaetano.**
Gerildo Cariside.

FIASCHI **Alessandro.**
Maf.

FIESCHI-ADORNO (**S.**) **Caterina.**
Caterina (S.) da Genova.

FIETTA **Lorenzo.**
(Appendice) Cara (Alla) ed onorata memoria ecc.

FILIASI **Antonio.**
Lettera del sig. N. N. sopra alcune riflessioni ecc.

FILIASI **Jacopo.**
Riflessioni sopra i fiumi e le lagune.

FILIOLI **Giacomo.**
Quadrato Alessio.

FILIPPI (DE).
Piémont (Du) à la fin de 1821 ecc.

FILIPPI (DE) **Giuseppe.**
Essai d'une bibliographie générale du théâtre ecc.

FILIPPINI **Guglielmo.**
Cenno necrologico intorno al sac. Giuseppe Vallotti.

FILIPPIS (DE) DELFICO **Gregorio.**
Vita (Della) e delle opere di Melchiorre Delfico ecc.

FINARGI **Antonio.**
Medaille P. Pietro.

FIOCCHI **Pietro.**
Nuova guida numerica ecc. — Otto giorni a Milano ecc.

FIORIO **Giuseppe.**
Breve trattato elementare di trigonometria ecc. — Faustissime (Per le) nozze Zamboni-Da Lisca — Feste religiose celebrate nella chiesa cattedr. di Verona ecc. — Monsign. (A) Rev. Gius. Polidoro ecc.

FITENI **M.**
Quistione (La) romana ecc.

FLAMIA **Giambattista.**
Alcune osservazioni sopra il libro ecc.

FLORES **Salvatore.**
Risposta ad un' Appendice dell' *Opinione* ecc.

FOIANESI, *Vedi* RAPISARDI.

FOLLINI **Vincenzio.**
Firenze antica e moderna ecc. — Fossius Ferdinandus.

FONTANA **Gian Jacopo.**
Sulla famiglia patrizia Contarini ecc. — *(Appendice)* Frucco Antonio.

FONTANA **Luigi.**
Sulla maternità. Lettera ecc.

FONTANA **Pietro.**
Sacro (Il) Decalogo spiegato al popolo.

FONTANA **Santi.**
Lettera alla nob. sig. Teresa Pompei ecc. — Marindo Toantico, P. A. — Maroni Rossi Agata — Memoria intorno alla venuta ecc. — Necrologia di Mons. Franc. Dondio ecc. — Occasione (In) che il nob. sig. co. Antonio Nogarola ecc. — Solenne (Per la) esposizione della reliquia ecc. — Versi per le faustiss. nozze Gaspari - Dalla Torre.

FOPPA **Giuseppe.**
(Appendice) Giulietta e Romeo, tragedia ecc.

FORAMITI **Francesco.**
Poesie per nozze Claricini-Frangipani di F. d. F.

FORAMITI **Nicolò.**
Repubblica (La) veneta dei 102 giorni ecc. — Storia dell'assedio di Venezia, 1848-49.

FORECCHI **Francesco Maria.**
Vero (Il) filosofo cristiano ecc.

FORESI **Raffaele.**
Marco.

FORESTI **Luigi.**
Nuovi canti popolari toscani ecc.

FORETTI **Jacopo.**
Epistola pastoralis ad clerum ecc.

FORNAROLI **Domenico.**
Animadversiones quædam theologicæ ecc. — Breve relazione della prodigiosa e miracolosa immagine ecc. — Cenni sulla speciosità di M. Vergine ecc. — Discussio casus, eventus facilis ecc. — Discussiones quarundam usus frequentis ecc. — Epistolæ sex ad amicos ecc. — Lettera ad un amico intorno i prodigii ecc. — Lettera ad un predicatore novello ecc. — Lettera seconda ad un predicatore ecc. — Quattro lettere ad amici ecc. — Regula (De) morum ecc. — Responsa ad nonnulla quæsita, Dialogus — Risposta ad una lettera d' un amico — Trenta Sonetti e due Canzoni di D. F.

FORNASINI **Gaetano.**
La beffa, novella ecc.

FORNI **Giuseppe.**
Cenni biografici di S. A. R. Massimiliano Giuseppe ecc.

FORNI (DE) **Alessandro.**
Kostl Francesco.

FORTI **Eugenio.**
Faustissime (Per le) nozze Forti-Bassani ecc.

FORTINI **Scipione.**
Spirito Cefonini.

FORTIS **Leone.**
Doctor Veritas.

FORTUNI (DE).
Due lettere erudite ecc.

FRISARI **Girolamo.**
Elmiro re di Corinto, melodramma ecc.

FRISI Padre.
Riduzione (Della) delle misure ecc.

FRISONI **Giambattista.**
Solenne (Per la) esposizione della reliquia ecc.

FRIZZI **Antonio.**
Descrizione dell' ottavario solenne ecc. — Relazione di due passaggi per Ferrara ecc.

FRUGONI **Innocenzo.**
Eginetico Comante.

FRUSCONI **A.**
Memorie alle persone ecc.

FUCINI **Renato.**
Neri Tanfucio.

FULIN **Rinaldo.**
(Appendice) Documenti tratti dal R. Archivio di Stato ecc.

FUMAGALLI **Paolo.**
Pompéia, traité pittoresque ecc.

FUMANELLI **Alberto.**
Dilectae Ricardae suis propriis nuptiis ecc.

FUMANO **Adamo.**
Vita Hieron. Fracastorii ecc.

FUNAJOLI **Alessandro.**
Osservazioni sull' idrofobia ecc.

FUOLI **Cecilio.**
Manfroncini dott. Giov. Cesare.

FUSINATO **Arnaldo.**
Fusina (Fra) — Fuso (Don) — Maria Luigia e Francesco primo ecc. — Puntini (Fra).

G

GABARDI BROCCHI **Gabardo.**
Brigada.

GABARDI BROCCHI **Olivo.**
Saggio di leggende storiche italiane ecc.

GABBA **Melchiade.**
Penitente (Il) nero ecc. — Un nuovo amico della gioventù.

GABURO **Angelo.**
Faustissime (Nelle) nozze Miniscalchi - Guerrieri.

GAGLIARDI **Giuseppe.**
Indice di tutti i luoghi contenuti ecc.

GAGLIUFFI **Marco Faustino.**
Rege Carolo Felici duce nostro ecc.

GAITER **Luigi.**
Annuario (L') illustratore veronese — Aporti Ferrante — Veronio Lucio Giunio.

GALDI **Matteo.**
Necessità di stabilire una repubb. in Italia.

GALEANI, *Vedi* NAPIONE.

GALLENGA **Giacinto.**
Fritz e Graff — Scevola.

GALLERANI **Stefano.**
Ordo ad sacra peragenda ecc.

GALLESIO **Giorgio.**
Errata corrige della Memoria ecc.

GALLETTI **Gustavo Camillo.**
Serie delle migliori edizioni degli scritti ecc.

GALLI, *Vedi* BIBIENA (DA).

GASPARI **Antonio.**
Batochi e la so ultima esposizion — Dante Alighieri.

GATELLI **Giuseppe.**
Bertoldi Francesco Leopoldo.

GATTI **Giuseppe.**
Cenni intorno alla vita ed alle opere di Gius. Pecis.

GATTINARA, *Vedi* ARBORIO.

GAUFRIDY **G.**
Italo Sveno.

GAZOLA **Giambattista.**
Orazione panegirica in lode di S. Fil. Neri — Salmo (Il) XVIII tradotto ecc.

GAZZINO **Giuseppe.**
Fedele (Il) in orazione ecc. — Lamennais (De) F. — Rivali (I), romanza di G. G.

GAZZOLATO **Bartolommeo.**
Morte (Nella) di Pierino Plattis ecc.

GEMINIANI **Francesco.**
Dictionnaire harmonique ecc.

GEMMA **Adolfo.**
Dono (Il mio), Carme ecc. — Nozze (Per) Zenari-Sagramoso.

GEMMA **Francesca.**
Corona ad onore dei SS. Angeli.

GEMMI **Luigi.**
Doellinger Gian Ignazio.

GENERINI **Vincenzo.**
Tornaconto (Il). Giornale pronostico ecc.

GENNARI **Giuseppe.**
Due Novellette inedite ecc. — Stanze in lode di Cocco ecc.

GENTILINI **Giambattista.**
Dialoghi tre sopra il dolore di attrizione — Diritto (Il) della civile podestà ecc.

GENTILLE Sig.
Francolino.

GHEDINA **Gianfrancesco.**
(*Appendice*) Gianfrancesco da Venezia.

GHERARDINI **Gian Carlo.**
Cherindo, P. A. — Glafiro, degli Ipocondriaci.

GHERARDINI **Giovanni.**
Sismondi (De) I. G. L. Simonde — Voci italiane ammissibili benchè proscritte ecc.

GHERARDINI **Maurizio.**
Sinergo, degli Ipocondriaci.

GHILARDI **Giovanni Tomaso.**
Origine e vicende del R. *exequatur* ecc.

GHINASSI **Domenico.**
Ma no, scherzo poetico — Prologo in versi ecc. — Strozzi Antonio.

GHINASSI **Giovanni.**
Illustrissimi (Agli) sign. Gius. ed Anna Mainardi ecc. — Signor (Al) co. Franc. Zauli Naldi ecc.

GIACCHI **Pirro.**
Cece.

GIACOBBE **Gaetano.**
Memoria necrologica ecc.

GIACOMELLI **Luigi.**
Ricorrendo in Sommacampagna il centenario ecc.

GIACOMUZZI **Agostino.**
Amico (L') A. G. al tumulo di Pietro Tonini.

GIAMBONI **Bono.**
Vegezio Flavio.

GIAMBULLARI **Bernardo.**
Tractato della superbia de uno chiamato Senso ecc.

GOZZI, *Vedi* TIEPOLO.

GOZZI **Gaspare.**
Notizie di alcuni illustri della famiglia Barziza — Sacchetti Franco — Saggio di novelle orientali ecc.

GRABERG DE HEMSÒ **Jacopo.**
Informazioni statistiche.

GRADINATI **Paolo.**
Molto (Al) Rev. d. Gaet. Giacobbe ecc.

GRANCELLI **Michelangelo.**
Giubileo (Pel) sacerdotale ecc.

GRANDI **Adriano.**
Epitalamio nelle nozze ecc. — Signor (Al) Giulio dal Moro ecc.

GRANDI **Gaspare.**
Pensées d' un philantrope chrétien ecc.

GRANDI **Giambattista.**
Orazione in occasione dell' ingresso alla dignità di Procurator ecc.

GRANDI **Guido.**
Marchetti Alessandro.

GRASSI **Maria.**
Rudimenti di grammatica italiana.

GRAVISI **Giulio.**
(Appendice) Sig. (Al) ab. Marsand ecc.

GRAZIANI **Giovanni Lorenzo.**
(Appendice) Applausi poetici per le feliciss. nozze ecc.

GRAZZINI **Antonfrancesco.**
Grazzini Giambattista — Grazzini Giovanni.

GRAZZINI **Francesco.**
Catalogo dei libri dal co. Angiolo M.ª d' Elci donati ecc.

GREATI **Giuseppe.**
Osservazioni sulla coltura e tintura del guado ecc.

GRECCHI **Francesco.**
Svizzeri od Italiani?

GREGORI (DE) **Giacomo.**
(Appendice) Notizie succinte dell' origine, religione ecc.

GREPPI **Giuseppe.**
Rettificazioni istoriche dedicate alla Gazzetta ecc.

GRIFFINI **Felice.**
(Appendice) Grammatica teorico-pratica della lingua tedesca.

GRILLO **Luigi.**
Giubileo ai mercenari ecc. — Pregi e difetti dei cappellani militari ecc.

GRIMALDI **Gabriello.**
Joux (De) Pietro.

GRIMANI **Giovanni.**
(Appendice) Grimani Pietro.

GRIMANI **Vincenzo.**
Elmiro re di Corinto, melodr. ecc.

GRION **Giusto.**
Francesco di Vannozzo.

GRISCELLI **Giacomo Francesco,** detto Barone di Rimini.
A bas les masques!

GRISELINI **Francesco.**
Sciocche (Le) e maligne imposture ecc.

GRITTI **Fabio Giuseppe.**
Neralbo Melanteo.

GRITTI **Francesco.**
Melisso Cipridio — Pensieri suggeriti dall'amore della patria ecc.

GROLLI **C.**
Clot-Bey A. B.

GROSSATO **Giannantonio.**
Romin Giannantonio.

GROSSI **Carlo.**
Scuole (Delle) e dei Convitti gesuitici ecc.

GROSSI **Tommaso.**
(*Appendice*) Prineide (La), sogn.

GROTTANELLI **Francesco.**
Alcuni miracoli di S. Caterina ecc. — Due componimenti poetici ecc. — Laude a M. Vergine.

GUADAGNOLI **Antonio.**
Lunario per l'anno 1841 ecc. — Nuovo abbecedario ecc.

GUALANDI **Michelangelo.**
Esposizione (Dell') di belle arti in Bologna ecc. — Memorie intorno Properzia de' Rossi ecc. — Prose e versi a Lod. Lipparini — Un Auto-da-fè in Bologna ecc.

GUALDO, *Vedi* PASETTI.

GUALTIERI **Bartolommeo.**
Illustrissime (Per le) nozze Fumanelli-Buri ecc. — Nobile (Alla) Sig. Teresa Del Bene ecc. — Scherzo poetico sull' elisir di Leroy — Serie cronologica degli Arcipreti ecc.

GUALTIERI **Luigi.**
Conte (Il) di Brena — Misteri (I) d' Italia ecc.

GUALTIERI **Luigi** (altro).
Ingresso (Dell') e permanenza in Firenze ecc.

GUANZELLI **Giovanni Maria.**
Brasichellensis Jo. Maria.

GUARDATO **Tommaso** (Masuccio Salernitano).
Maraviglioso caso ecc. — Novella di Mariotto Senese.

GUARIENTI **Jacopo.**
Philomusus.

GUARIENTI **Pietro.**
Lagillo, P. A.

GUARINO.
Justiniani Leonardus — Prohemium in jus municipale Vicent. — Vergerius Petrus Paulus.

GUARNIERI **Paolo Emilio.**
Cloriso Dardanio.

GUASTAVINO **Pietro.**
Cicala Lanfranco — Pippi Giulio.

GUASTI **Cesare.**
Affreschi (Gli) di Giotto ecc. — Arrigo da Settimello — Bibliografia pratese ecc. — Capitoli della compagnia della Madonna ecc.

GUBRICICH **Agostino Antonio.**
Memorie della guerra d' Italia. ecc.

GUERRA **Amerigo.**
Ecclesiastico (L') in società ecc.

GUERRAZZI **Francesco Domenico.**
Arlotto Mainardi — Assedio (L') di Firenze ecc. (Vedi *Giunte e Correzioni*) — Cooper Fenimore — Duchessa (La) di S. Giuliano — (*Appendice*) Gualandi Anselmo.

GUERRIERI MINISCALCHI E-RIZZO **Eleonora.**
Fullerton Giorgina.

GUERRINI **Olindo.**
Stanga Petronio — Stecchetti Lorenzo.

GUGLIENZI **Paolo.**
Diario dall' anno 1747 all' an. 1800 — Ineguaglianza (Dell') dei giorni italiani ecc.

GUIDETTI **Francesco,** di Lorenzo.
Boccaccio Giovanni.

H-I-J-K

L

LAMBERTENGHI, *Vedi* PORRO.

LAMBERTENGHI **Baldassare.**
Cenni biogr. di C. Plinio Cecilio Secondo.

LAMBRI **Paolo.**
Dante Alighieri — Sommerville Maria.

LAMBRUSCHINI **Raffaele.**
Cholera (Il) a Roda, racconto.

LAMPEDINI **Isidoro.**
Carlo II re d' Inghilterra, memorie ecc.

LAMPREDI **Urbano.**
Poesie del primo secolo della lingua ecc.

LANCENI **Giambattista.**
Continuazione e notizia delle pitture ecc.

LANCETTI **Vincenzo.**
Areostiade, ossia il Mongolfiero ecc. — Aristofane — Eridanio Cenomano — Splitz Francesco.

LANDI **Ubertino.**
Antelmo Leucasiano.

LANDO **Francesco.**
Cronaca di Verona dal 1730 al 1734 ecc.

LANDO **Ortensio.**
Sforza Isabella.

LANDONI **Teodoro.**
Doni Anton Francesco — Novella del Cerbino ecc.

LANDUCCI, *Vedi* BANDETTINI.

LANTERI **Francesco.**
Storia della monarchia di Savoia ecc.

LANZA **Giovanni.**
Esercizj di pietà cristiana ecc.

LANZI **Achille.**
Alfa.

LANZON **Carlo.**
Fortuna (La) del Piemonte ecc.

LANZONI **Giuseppe.**
Orazione in morte del co. Pala Strozzi ecc.

LASCARIS **Agostino.**
Appendice al fascicolo primo della Raccolta ecc. — Brevi discorsi alla gente di campagna ecc. — Osservazioni sopra il 1° fascic. d' economia politica.

LASTRI **Marco.**
(*Appendice*) Accademico Georgofilo.

LATINI **Brunetto.**
Demostene.

LAUGIER **Marcantonio.**
Histoire de' la republique de Venise ecc.

LAUGIER (DE) **Cesare.**
Cause (Delle) italiane nell' evasione dell'imper. Napoleone ecc. — Fasti e vicende degli italiani ecc.

LAURIA **Paolo Emilio.**
Iride (L'), strenna pel capo d'anno ecc.

LAVAGNOLI **Antonio.**
Convenzioni colla vecchiaia.

LAVARINI **Giambattista.**
Veronesi (I) all' armata d' Italia.

LAVARINI **Gian Domenico.**
Semnotifilo Propilejo, P. A.

LAVELLI **Felice.**
Costituzioni date alle sorelle Agostiniane ecc.

LAVEZZOLA **Alberto.**
Clarissimo (Al) sig. Gieronimo

leon ecc. — Specimen institutionum ad biblioth. ecc.

LISCA (DA) **Daniele.**
Lisgai Ricordani.

LISCA (DA) **Giambattista.**
Egipilo, P. A. — Lagrime (Le), poemetto.

LISSONI **Antonio.**
Frasologia italiana ecc. — Orazione in lode di Crist. Colombo ecc. — Saint-Hilaire (Di) E. Marco — Scribe Eugenio — Verri Pietro.

LITTA **Pompeo.**
Cassina Ferdinando — Libri riguardanti il Piemonte ecc. — Libri riguardanti la casa di Savoia ecc. — Libri riguardanti le famiglie patrizie ecc. — Memorie genealogiche particolari ecc. — Memorie riguardanti la repub. e città di Venezia ecc.

LOCATELLI **Antonio.**
Perfetto (Il) cavaliere ecc.

LOCATELLI **Guglielmo.**
Parole sulla bara di Ant. Turco.

LOCATELLI **Michelangelo.**
Riti (I) delle nozze ecc.

LOCATELLI **Tommaso.**
Riccoboni Antonio.

LOCATI **Umberto.**
Italia (L') travagliata nuovamente ecc.

LOCHIS **Guglielmo.**
Indicatore (L') della galleria Lochis ecc.

LODI **Luigi.**
Crisalide — Saraceno (Il).

LOMBARDI **Girolamo.**
Conversazione della dama con Dio ecc.

LOMBARDI **Giuseppe.**
Quidam.

LOMBARDINI **Antonio.**
Strenna parmense ecc.

LOMBARDO **Pellegrino.**
Vitauro, degli Agiati.

LOMBARDO **Raffaele.**
Osservazioni di un allievo in medicina ecc.

LOMBROSO **Cesare.**
(Appendice) Ugo Foscolo giudicato da un alienista.

LOMELLINI **Luigi.**
Menullio Igilli (Vedi *Errata Corrige*).

LONGHENA **Francesco.**
Belzoni G. B. — Blanchard Pietro — Bossi Giuseppe — Gioia Melchiorre — Lezioni di saviezza ecc. — Lezioni elementari di lingua italiana ecc. — Palazzo (Il) di Scauro ecc. — Tomba (La) d' Jacopo Ortis, poemetto — Viaggi d' Antenore nella Grecia ecc.

LORENZI **Bartolommeo.**
Autoschediado, degli Ipocondriaci — Sofobolo Ipomonio.

LORENZINI **Carlo.**
Collodi C.

LORENZINI **Giovanni.**
Necrologia di D. Camillo Gambuzzi.

LORGNA **Antonio Maria.**
Euclide — Lettera de' sigg. alunni ecc. — Relazione dello stato presente del taglio ecc.

LORIA **Cesare.**
Faustissime (Per le) nozze Vivante-Sforni — Versi per le faustiss. nozze De Zara-Sforni.

LORIA **Girolamo.**
Versi per le faustiss. nozze De Zara-Sforni.

LORINI **Agramante.**
Due statuette in bronzo ecc.

M

MANZI **Guglielmo.**
Cicerone M. T.

MARAI Don.
Mezzane (Le) dell' Adige ecc.

MARANI **Girolamo.**
Osservazioni sopra la coltura delle api.

MARCATELLI **Girolamo.**
Delbene Sennuccio.

MARCELLO **M.**
Amori e trappole, melodr. ecc.

MARCHESE **Vincenzo.**
Marchese Luigi.

MARCHESI **Raffaele.**
Pandolfini Agnolo.

MARCHESI (DEI) **Valerio.**
Ciccolini Silenzj.

MARCHESINI **Vittorio.**
Guida istorica ed artistica ecc.

MARCHETTI **Alessandro.**
Grandi P. Guido.

MARCHETTI **Giovanni.**
Dante Alighieri.

MARCHI **Antonio.**
Nozze (Per) Fumanelli-Sega ecc.

MARCHI **Jacopo.**
Esponendosi in Udine alla pubbl. venerazione ecc. — Felicissime (Per le) nozze delli sigg. co. Flaminio di Prampero ecc.

MARCIONI **Carlo.**
Quotidiani omaggi di pietà ecc.

MARCON **Giambattista.**
Vita di Mons. Ferd. co. Maldura ecc.

MARCONE **Antonio.**
Gaume Mons.

MARCORA **G. A.**
Esperimento di una grammatica ecc.

MARCOTTI Dottore.
Aristo.

MARESCALCHI **Camillo.**
Articolo di storia sull' antico e magnifico portico ecc.

MARESCALCHI **Carlo.**
Compendio storico de' diversi governi ecc.

MARESCALCHI **Ferdinando.**
Discorso pronunciato dal Vice presidente ecc.

MARGARITA, *Vedi* NAPOLLON.

MARGAROLI **Giambattista.**
(*Appendice*) Biblioteca di famiglia ecc.

MARIANI **Ambrogio.**
Il cane di Nicola Peers, ottave ecc.

MARIETTI **Camillo.**
Camillo.

MARINELLI **Marco Antonio.**
Adami (De) lapsu — Orazione al popolo veronese ecc. — Progetto sull' osservanza della prosodia ecc. — Ragionamento politico sopra il vestire ecc. — Terzo (Il) Novissimo ecc.

MARINI **Francesco.**
Nozze (Per) Capodilista-Trezza; Carme.

MARINI **Gaetano Luigi.**
Esame critico delle Origini italiche ecc.

MARINI **Giuseppe.**
Breve notizia stor. della chiesa di S. Bernardino ecc. — Esortazione del parroco di S. Tom. Cantuariense ecc. — Faustissime (Nelle) nozze della nob. sig. con. Giulia Pompei ecc. — Faustissime (Nelle) nozze della nob. sig. cont. Osanna Pompei ecc. — Nobile (Al) co. Franc. Pellegrini

MAZZUCCHELLI MARULI **Federico.**
Raccolta di privilegi, ducali, giudizj ecc.

MAZZUCCHI **Giambattista.**
Pingonius Philibertus.

MEANA (DI), *Vedi* RIPA.

MEDICI **Maria.**
Nisa, pastorella Euganea.

MEI **Cosimo.**
Ceo Mimiso.

MEINI **Giuseppe.**
Tucidide.

MELANO **Giovanni.**
Notizie stor. ragguardanti alla SS. Sindone ecc.

MELE **Francesco.**
Cenni sul vallo di Diana ecc.

MELIA **Pio.**
Eusebio Cristiano.

MELLA **Camillo.**
Tasso Torquato.

MELONI - BAILLE **Giovanni.**
Discorso sopra alcune imperfezioni dell' agricoltura ecc.

MELOTTI **Domenico Roberto.**
Glauconio, degli Agiati.

MELZI **Gaetano.**
Bibliografia dei romanzi e poemi cavallereschi ecc. — Dizionario di opere anonime ecc. — Supplemento alla Bibliografia dei romanzi ecc.

MENABREA **Leone.**
Mémoires pour servir à l' intelligence ecc.

MENEGATTI.
Gola (La) del veneto leone ecc.

MENEGHELLI **Antonio.**
Laurea (Per la) in ambe le leggi ecc. — Osservazioni sopra una lettera ecc. — Ottimo (All') genitore Franc. De Cattaneo ecc. — Sopra la statua di Albertino Mussato ecc. — Vita di Melch. Cesarotti — *(Appendice)* Biografia del bar. Girol. Trevisan.

MENEGHEZZI **Ferdinando.**
Orbilio Gramatico.

MENINI **Gian Domenico.**
Tavole di ragguaglio ragionate ecc.

MERIGHI **Nereo.**
Nozze (Per) Bertani - Peloso — Nozze (Per) Menegatti-Barbaro; Ode.

MERIGHI **Vittorio.**
Nozze (Per) Albasini - Rutilio; Sciolti.

MERLI **Antonio.**
Sunto stor. cronolog. delle Belle arti in Liguria.

MERLINI **Lodovico.**
Montaspro Luciano.

MERLO **Adriano.**
Notizie stor. e spirituali beneficii ecc. — Vita di S. Magno vescovo ecc.

MESCHINELLO **Giovanni.**
Chiesa (La) ducale di S. Marco ecc.

MEUCCI **F.**
Una notte in Roma, Cantica.

MIARI **Bartolommeo.**
Occasione (Nell') in cui celebra il primo suo sacrificio ecc.

MICHAUD, *Vedi* PAOLETTI.

MICHEL **Giambattista.**
Bacco in Friuli ecc.

MOLINI **Giuseppe.**
Casti Giambattista — Dante Alighieri — Lucrezio Tito Caro — Nicholson Guglielmo — Serie delle edizioni Aldine ecc. — Tasso Torquato — Vasari Giorgio — Verri Alessandro.

MOLINI **Luigi.**
Segreto (Il) del famoso automa ecc.

MOLMENTI **Pompeo Gherardo.**
Sior Momolo.

MOLOSSI **Lorenzo.**
Nuovo elenco di voci e frasi biasimate ecc. — Stocchi Alessandro.

MOMO **Giovanni.**
Cenno dei danni che soffre il pubblico ecc.

MONACI **Ernesto.**
Una canzone d'amore ecc.

MONACI **Filippo.**
Memorie del martirio e culto ecc.

MONDELLA **Francesco.**
Intrepido (L'), de' Filarmonici.

MONET **Giovanni Antonio.**
Essai historique sur la maison de Savoye.

MONGERI **Giuseppe.**
Illustrazione storico-artistica ecc.

MONICO **Giuseppe.**
Brevio Giovanni.

MONICO **Jacopo.**
Allocuzione tenuta da S. Emin. ecc. — Discorso tenuto da S. E. il card. Patriarca di Venezia ecc.

MONIGLIA **Giannandrea.**
Giocasta, Dramma musicale ecc.

MONTAGNA (DI) **Giuseppe.**
Basile Giambattista.

MONTANARI, *Vedi* VALERIANI.

MONTANARI **Antonio.**
Civiltà (Della) — Esame critico di alcune tesi ecc. — Protomeccanico (Il), de' Meccanici — Risposta del N. N. alla lettera ecc.

MONTANARI **Benassù.**
Relazione di tre Accad. date in Verona ecc.

MONTANARI **Geminiano.**
Manualetto de' bombisti ecc.

MONTANARI **Gian Nicolò Alfonso.**
Daleo Suadeleo — Meccanichissimo (Il), degli Ingenui Meccanici — Ontalmo, degli Agiati.

MONTANARI **Giuseppe Ignazio.**
Boccaccio Giovanni — Colombo Michele — Pochi fiori sulla tomba ecc. — Quando il molto ill. e Rev. sacerdote ecc.

MONTAUTO, in MATTEUCCI **Giulia.**
Storia (La) sacra compendiata ecc.

MONTAZIO **Enrico** DA VOLTANCOLI.
E. M. — Italus — Italo Franchi — Sincero (Don) Pelacani.

MONTEBELLUNA (DA) **Enselmino, o Anselmino.**
(*Appendice*) Fioreti de laudi ecc.

MONTECORBOLI.
Fortunio — René de Lanty.

MONTEREGALE **G.**
Brevi cenni comparativi intorno agli aratri ecc.

MONTEROSSI **Giuseppe.**
Antologia italiana ecc. — Orrevolissime (Per le) nozze Franco-Vela ecc.

MONTEVERDE **Cesare.**
Misteri (I) di Livorno ecc.

MONTI **Benedetto.**
Sua (A) Ecc. Girol. de' conti Colloredo-Mels ecc.

N

NAPIONE GALEANI **Gianfrancesco.**
Appendice al titolo VI dell'opera ecc. — Notizie storiche riguardanti la milizia ecc. — Storia metallica della R. casa di Savoia.

NAPOLLON-MARGARITA **Ernesta.**
E..., e D' Inc.

NARDI **Francesco.**
Tavola sinottica delle fonti del diritto eccles. ecc.

NARDINI **Bartolommeo.**
Mémoire pour servir à l'histoire ecc.

NARNI (DA), *Vedi* CASSIO.

NAVONI, *Vedi* PINTOR.

NEGRELLI **Niccolò.**
Chiesa (Della) cattol. degli Stati Uniti ecc.

NEGRI **Francesco.**
Lettere erotiche ecc.

NEGRI **Gaetano.**
Cronologia drammatica, pantomimica ecc.

NEGRI **Pasquale Giuseppe.**
Blocco (Il) di Venezia del 1814, farsa ecc. — Caraguoi, scherzo di P. G. N.

NEGRONI BADOLO **Barnaba.**
Clero (Il) veneto nell' anno 1862 ecc. — Prisca, ossia la protomartire ecc.

NENE ZUCCARI **Elena,** maritata RADIUS.
Neera.

NERI **Achille.**
(*Appendice*) Donna m' incende ecc.

NERI **Lorenzo.**
Conchiglia (La) dell' Adriatico ecc. — Due (I) fratelli ungheresi ecc. — Famiglia (La) Bolognani ecc. — Isolina la zingara, racconto — Laicato (Il) cattolico ecc. — Nello Pannocchieschi ecc. — Ricordi di un buon uomo delle carceri ecc.

NERUCCI **Gherardo.**
Due Fiabe toscane ecc.

NERVI **Antonio.**
Regali (I) della natura ecc. — Ritratti ed elogi di Liguri illustri — Sassi (I) di Genova, trattenimento ecc. — Virgilio Marone, trattenimento ecc. — Viti (Le), trattenimento ecc.

NESSI **Pietro.**
Schizzo intorno ai principj d' ogni filosofia.

NESTI **Filippo.**
Bernardo (S.).

NICCOLOSI **Giambattista.**
Turbazione (Della) del possesso altrui ecc.

NICOLI **Filippo.**
(*Appendice*) Lettera di un ecclesiastico ecc.

NICOLI **Gregorio.**
Giovinezza (La), Canzone.

NICOLOSINO **Marco.**
Cento (Le) settimane dilettevoli ecc.

NIEVO **Ippolito.**
Saffo.

NINCI **P. A.**
Storia dell' isola dell' Elba ecc.

NIPOTE, *Vedi* CORNELIO.

NISTRI **Giovanni.**
Foderé F. E.

NODARI **Antonio.**
Vita di Mons. Ferd. co. Maldura ecc.

O

ORLANDI **Isidoro.**
Ciabattino (Il) dell' Adige.

ORLANDO **Giuseppe.**
Francesco (S.) d' Assisi e la sua influenza ecc. — Vespro (Il) siciliano e la quistione angioina ecc.

ORSINI **Baldassarre.**
Vita, elogio e memorie dell' egr. pittore Pietro Perugino ecc.

ORTES **Giambattista.**
Fideicomissi (Dei) a famiglie ecc.

ORTI **Girolamo.**
Post, signora — Russiade (La) canti IV.

OSTE (DALL') **Luigi.**
Soranzo Lodovico Maria.

OTTOLINI **Francesco.**
Lisimene Goegilio, P. A. (Vedi *Errata-Corrige).*

OTTOLINI **Ottolino.**
Fidalgo Mirtunziano, P. A.

OTTONELLI **Giovan Domenico.**
Odomenigico Lelonotti.

OVIGLIESE **G. P.**
Sul governo dei filugelli ecc.

P

PACCHI **Domenico.**
Saggio di parafrasi del libro profetico d' Isaia.

PACIFICO Arcidiacono.
Carmen elegiacum ecc.

PACIFICO **Giambattista.**
(Appendice) Esatta notitia del regno di Candia ecc.

PACIFICO **Pierantonio.**
(Appendice) Descrittione delle provincie che formano ecc.

PACINI **Luigi.**
Osservazioni critiche sopra alcuni viaggiatori ecc.

PAGANI **Giulio.**
Matelda Malapresi, Cantica ecc.

PAGANINI **Carlo.**
Proposta di un corso di lezioni ecc.

PAGAVE **Gaudenzio.**
Memoria storica della petecchiale ecc.

PALADINI **Luisa Amalia.**
Giambattista Cattani, azione dramm. ecc.

PALAMIDESE **A. G.**
Alcune osservazioni all' articolo ecc.

PALEOCAPA **Giovanni.**
Origine e circostanze del tumulto ecc.

PALEOCAPA **Pietro.**
Fossombroni Vittorio.

PALESA **Agostino.**
Agatense Paolo.

PALLAVICINO **F.**
Ritratti ed elogi di Liguri illustri.

PALLAVICINO **Ferrante.**
Alcibiade fanciullo a scuola di P. A.

PALLAVICINO MOSSI **Lodovico.**
Cavalca Ovidio Plinio.

PALLI, *Vedi* BARTOLOMEI.

della storia ecc. — Eloge historique de Marie Clotilde ecc.

PARTENIO, *Vedi* MAZZOLARI.

PASCOLI **Livio.**
Appello all'umanità sulla possibile abolizione ecc. — Galleria di sacra eloquenza ecc.

PASERO, o PASSERO DI CORNEGLIANO **Carlo.**
Considérations politiques et morales ecc. — Didymus.

PASETTI **Angelo.**
Lettera critica scritta ad un amico ecc.

PASETTI **Giuseppe.**
Tita, opur scene del carneval ecc.

PASETTI **Marco.**
Matrimonio (Il) di Golmario ecc.

PASETTI GUALDO **Margherita.**
Nozze (Per le) Pasetti-Cabianca. ecc.

PASOLINI **Pietro Desiderio.**
Memorie storiche della fam. Pasolini ecc.

PASQUALI **Giuseppe.**
Florio Giovanni — Giovio Paolo — Tomitano Bernardino.

PASSAGLIA **Carlo.**
Causa (Pro) italica ad episcop. catholicos ecc. — Eusebio Cristiano — Filalete Ernesto — Scomunica (Della), avvertenza di un prete cattolico.

PASSALACQUA LUCINI **Alessandro.**
Pensieri per un sistema d'irrigazione ecc.

PASSARELLI **Almerico.**
Esequie dell'Ill. ed Ecc. sig. D. Carlo Varano ecc.

PASSARINI **Lodovico.**
Pico Luri di Vassano.

PASSERI **Giambattista.**
Lucernæ fictiles Musæi Passerii.

PASSERI MODI **Diego.**
Pochi fiori sulla tomba ecc.

PASSERO, *Vedi* PASERO.

PASTORET (DI) **Pietro Sulpicio.**
Teravy (Di) Cavaliere.

PATALANO **Carlo.**
Botanico (Il) ecc.

PATERNÒ CASTELLO **Francesco.**
Descrizione di Catania ecc.

PATUZZI **Gaetano Leonello.**
Filargico Benacense (Vedi *Errata-Corrige).*

PATUZZI **Gian Vincenzo.**
Adelfo Dositeo — Breve istruzione sopra la regola proficua ecc. — Esposizioni sulla dottrina Cristiana.

PATUZZI **Paolo.**
Atalo, degli Agiati — Giacobini (Ai), Sonetto — Orazione in morte di D. Maria Benedetta Valmarana ecc. — Riflessioni sopra l'arte magica annichilata.

PAULETTI **Giovanni Andrea.**
Rosa (La) trionfante ecc.

PAVIA (DA), *Vedi* ONESTO.

PEDEMONTE **Giambattista.**
(Appendice) Cenni storici sul Balilla ecc.

PEDERZINI, *Vedi* CAVAZZONI.

PEDEVILLA **Luigi Michele.**
Colombiade (A), poema — Lunajo do Sciò Tocca ecc.

PEDROCCHI **Orazio.**
Poetici componimenti ecc.

PEDRONE.
K.

PEZZI **Francesco.**
Qualche ora di lettura piacevole ecc.

PEZZO **Marco.**
Mariano Silvio.

PIACENTINI **Giovanni.**
Bzz — Silvius.

PIAGENTINA (DELLA) Maestro **Alberto.**
Ovidio Pub. N.

PIAGGIO **Martino.**
Cordiale pe-a cometa do 1832 — Esopo — Foa (A) da Senerella ecc. — Lunajo do Sciô Reginna — Neutralitæ armâ do Sciô Reginna ecc. — Primmo (Per o) çentanâ ecc. — Risposta a Cansonetta ecc. — Rivoluzion (A) de bestie ecc. — Sciô Reginna — Sciortia (A) de S. Giacomo da Maen-na ecc. — Sciortia (A) de S. Giacomo de Foxin-ne ecc.

PIANICANI **Luigi.**
(Appendice) Saggio sulle riforme delle prigioni ecc.

PIANTON **Bartolommeo Maria.**
Vita del glorioso cav. e mart. di Cristo S. Teodoro Amaseno ecc.

PIATTI **Rosalia.**
Nuovi racconti di una donna.

PIATTI (DE) **Gian Francesco.**
Descrizione teorico pratica del livello ecc. — Prolusione all' opera del nuovo livello idraulico.

PICCALUGA **Giambattista.**
Istruzione ortodossa sulla scomunica ecc.

PICCIARELLI **Camillo.**
Romanticisti (I), melodr. ecc. — Saggio di Novelle.

PICCINI **Giulio.**
Almaviva (D') — Jarro — S. Nasi.

PICCOLI **Stefano.**
Mondo (Il) disingannato ecc.

PICCOLOMINI **Enea.**
Pazzi (I) amanti ecc.

PICCONE **Giammaria.**
Figure e vaticinii riguardanti il Messia ecc.

PICHETTI.
Pif.

PICOTTI **Giuseppe.**
Sulle nuove strade a rotaie di ferro ecc. — *(Appendice)* Progetto per la erezione di un ponte ecc.

PICOZZI **Antonio.**
Storia d' on perucchee mort de cholera di A. P.

PIENTINI **Michele.**
Seneca L. Anneo.

PIERANTONI **Michele.**
Calzolai Pietro — Castiglione fra Sabba — Caviceo Jacopo — Costa Paolo — Filippo frate da Siena — Novella d' incerto autore ecc. — Orologi Giuseppe — Sercambi Giovanni — Sermini Gentile.

PIEROTTI **Giovanni.**
Bellissima (La) istoria di Costante imperatore.

PIETRACQUA **Luigi.**
Giocondo (Fra).

PIGNATELLI STRONGOLI **Francesco.**
Discorsi critici sulla storia del gen. Colletta ecc. — Poche osservazioni sopra l' opuscolo ecc.

PIGOZZI **Francesco.**
Novello (Al) sacerd. co. Gio. Batt. Giuliari ecc.

PILONI **Giusto.**
Pilumno.

PINALI **Gaetano.**
Osservazioni communicate al R. architetto ecc. — Sammicheli Michele.

PINAMONTI **Giuseppe** di Giambattista.
Memorie intorno la fam. de'sigg. di Tono ecc. — Naunia (La) descritta ecc.

PINCHETTI **Pietro.**
Saggio di filosofia morale ecc.

PINDEMONTE **Desiderato.**
Tersiddote, degli Agiati.

PINDEMONTE **Giovanni.**
Diceo, degli Ipocondriaci — Millo Luigi.

PINDEMONTE **Ippolito.**
Aristo — Omero — Viaggi (I), Sermone — Vitaldo, de' pastori della Dora.

PINDEMONTE **Luigi.**
Atamante Epirio, P. A.

PINDEMONTE **Marc' Antonio.**
Memnocrate, degli Agiati.

PINELLI **Alessandro.**
Notizie intorno ai lavori ecc.

PINELLI **Pier Dionigi.**
Lettera di un avv. piemontese ecc.

PINTOR NAVONI **Luigi E.**
Ibis.

PIOLA PETAZZI **Luigia.**
Trenta racconti per madri e fanciulli.

PIROLI **Andrea.**
Catalogo sistematico descrittivo ecc.

PIRONA **Jacopo.**
Elogio di Dom. Sabbadini ecc.

PIROVANO **Francesco.**
Torre (La) del Pizzo in giù, Almanacco ecc.

PISANI **Alberto.**
(*Appendice*) Dossi Carlo.

PISANI **Carlo.**
Cipì.

PISARRI **Carlo.**
Istruzioni necessarie per chi volesse imparare ecc.

PISTELLI **Ermenegildo.**
Celibato (Del) fisicamente considerato.

PITTONI **Giambattista.**
Notizia esatta del regno di Candia ecc. — Vita di S. Lorenzo Giustiniano ecc.

PISONE (DE), *Vedi* FERRIGNI.

PIUCCO **Giannantonio.**
Letteratura (La) veneziana ecc. — Storia di Venezia a vapore ecc.

PIVETTA **Emilio.**
Rev. (Al) D. Franc. Carlini ecc.

PIVIRANI **Paolo.**
Vita di Girol. Carpi.

PIZZATI **Antonio.**
Nozze (Per le) Chilesotti-Bertolini.

PIZZO **Lodovico.**
Un Capitano, schiccherata.

PIZZORNI **Giuseppe.**
Pevere Lanfranco — *(Appendice)* Doria Jacopo.

PIZZORNI **Pacifico.**
Cristoforo Colombo aiutato dai Minoriti ecc.

PIZZORNO **Francesco.**
Altri due Sonetti filologici — Maria (A) madre di misericordia — Sulla pellegrina interpreta-

PONTONI **Giovanni.**
Anacreontica di G. P. ecc.

PONTONI **Lodovico.**
Annotazioni critiche sull' opera del *Reddito censuario* ecc.

PONZA **Michele.**
Postille grammaticali di un maestruccio ecc. — Risposta al libricciuolo anonimo ecc.

PORRO, *Vedi* GIOVIO.

PORRO **Gian Pietro.**
(Appendice) Melton.

PORRO LAMBERTENGHI **Giulio.**
Progetto per la costruzione di una muraglia ecc.

PORTA **Giuseppe.**
Salviati Giuseppe.

PORTO (DA) **Luigi.**
Istoria novellamente ritrovata ecc.

POZZI **Giovanni.**
Frank G. P.

POZZO (DAL) **Ferdinando.**
Copie d' un manuscrit ecc.

POZZONE **Giuseppe.**
Glorie (Le) delle Belle arti ecc.

PRATI **Giovanni.**
Aulo Rufo — Cranio di Yorick — Marescialla (La) d' Ancre ecc.

PRATO (DA) **Giovanni.**
Giraldi Giraldo.

PRATO (DA) **Jacopo.**
Presa (La) di Negroponte ecc.

PRATO (DEL) **Antonio.**
Principes et maximes, théories ecc.

PREDARI **Francesco.**
Guarda, Guarda la veggia ecc. — Laminee. Cicca Berlicca ecc. — Storia politica, civile e milit. della dinastia di Savoia ecc.

PREDAVAL **Giovanni.**
Argiso Tessalide, P. A.

PRETE (DEL) **Leone.**
Guidicciolo (Da) Levantio — Petrarca Francesco.

PRIMI VISCONTI **Giambattista,** conte DI SAINT-MAJOLLE.
Campagna (La) del re christianissimo ecc. (Vedi *Giunte e Correzioni*) — Dernière (La) campagne du roy ecc. — Marana M.

PRINCIPE **Paolo.**
Ragionamenti in difesa dell' altare ecc.

PRIULI **Girolamo.**
Chronicon venetum ecc.

PRIULI **Giuseppe.**
Lettera del sig. N. N. sopra alcune riflessioni ecc.

PROMIS **Carlo.**
Architettura, pittura e scoltura italiana ecc. — Considerazioni sopra gli avvenimenti militari ecc. — Memorie ed osservazioni sulla guerra dell' indipendenza ecc. — Necrologia. Il march. Amico Ricci — Notizia del trattato inedito di architettura ecc. — Questione (La) toscana.

PROMIS **Domenico.**
Giulio di S. Quintino — Giunte alla Memoria del Zanetti ecc. — Memorie del sac. Giov. Giovenale Gerbaldo ecc. — Memorie di un terrazzano di Rivoli ecc. — Miolo Giambernardo — Necrologie (du comte Albert de La Marmora).

PROMIS **Vincenzo.**
Atti della R. Deputazione per gli studi ecc.

PROTO **Francesco,** duca di MADDALONI.
Ausonio Vero.

PROVANA **Saverio.**
Tables de comparaison entre les poids ecc.

PROVANA DEL SABBIONE **Luigi Giuseppe.**
Canti guerrieri di Tirteo, volgarizzati.

PROVOLO **Augusto.**
Dori Arturo.

PUCCI **Antonio.**
Madonna Lionessa, cantare ecc.

PUCCI **Serafino.**
Canzoni e Romanze.

PUCINI **Pucino.**
Lamento di Pisa ecc.

PUDDU **Giambattista.**
Salmi (I) tradotti sulla volgata ecc.

PUJATI **Giuseppe Maria.**
Pio esercizio detto la *Via Crucis* ecc.

PULLÈ **Giulio.**
Castelvecchio Riccardo.

PULLÈ **Leopoldo.**
Castelnuovo Leo.

PUPPATI **Lorenzo.**
Brano curioso ed antichissimo ecc. — Laurea (Per) dell' egregio ecc.

PUPPATI **Matteo.**
Laurea (Per) dell' egregio ecc.

Q

QUARIN STAMPALIA, nata LIPPOMANO **Maria.**
Webb Daniele.

QUEIROLO **Giambattista.**
Cortese Gregorio.

QUERINI **Angelo Maria.**
Brixiana (De) litteratura ecc. — Vinculo (De) quo adstringuntur episcopi ecc. — *(Appendice)* Barbarus Franciscus.

QUERINI **Giovanni.**
Vita (La) del B. Lorenzo Giustiniano ecc.

QUERINI **Vincenzo.**
Descrizione sulla peste che desolò Venezia ecc.

QUESTA **Carlo Gioacchino.**
Forza (La) dell' amicizia, novella.

R

RACCA **Carlo.**
Annales de procédure civile ecc.

RACCHETTI **Giuseppe.**
Felicità (La) coniugale, novella ecc. — Franco Allegri, racconto ecc. — Paolo de' conti di Camisano ecc.

RADICE **Antonio.**
Necrologia per Agostino Brambilla.

RADIUS, *Vedi* NENE.

RAFFAELE **Giovanni.**
Protesta del popolo delle due Sicilie.

RAFFAELLI ANTINORI **Anna.**
Lucilla Neomenica.

RAFFO **Giuseppe.**
Meditazioni per ogni giorno del mese ecc.

RIVOLTA **Ercole.**
Balzac (Di) Onorato.

RIZZARDI **Marco.**
Teseide (La).

RIZZINI **Alessandro.**
Feliciss. (Per le) nozze Molin-Morosini; Stanze.

ROBBIO **Giovanni.**
Un génois aux habitans du monde ecc.

ROBERTI **Tiberio.**
Due lettere sopra Bassano ecc.

ROBIOLA **Anton Maria.**
Cesariani Arnolfo.

ROCCA **Luigi.**
Schietto (Fra).

ROCCA **Pietro F.**
Pesi nazionali e stranieri ecc.

ROCCA (DELLA) **Irene.**
Cordula — Henry Camille.

ROCCHI Signor.
Descurze predecabbele, comm'a dicere sermune ecc.

ROCHIS **Gabriele.**
Sul riordinamento giudiziario ecc. — Sull'abolizione della pena di morte ecc.

RODINO **Luigi.**
Morte (In) dell'esimio giovinetto ecc.

RODOLFI **P.**
Illustr. et Rev. d. d. Jos. Aloysio Trevisanato ecc.

RODORETTO (DI), *Vedi* PAOLETTI.

ROERO, *Vedi* SALUZZO.

ROJA **Alessandro.**
Hippomene Aonio — Riacceso (Il), de' Filarmonici.

ROMAGNESI **Giovanni Antonio.**
Arcagambis, tragédie ecc. — Baiocco et Serpilla, parodie ecc. Bouquet (Le), comédie ecc. — Echo (L') du pubblic, comédie ecc. — Fuzelier M. fils — Piramo et Thisbé, parodie ecc.

ROMAGNOLI **Giovanni.**
Biografie e ritratti di 24 uomini ecc.

ROMAGNOLI SACRATI **Orintia.**
Proclama agli italiani ecc.

ROMANELLI **Luigi.**
Difesa (La) di Goa, dramma ecc. — Orcamo, melodr. ecc. — Ritratto (Il), dramma giocoso ecc.

RÒMANI **Giuseppe Felice.**
Adele ed Emerico ecc. — Agatina, o la virtù premiata ecc. — Almanzor ecc. — Amico (L') di famiglia ecc. — Amina, ovvero l'innocenza perseguitata ecc. — Amori e trappole ecc. — Annibale in Torino ecc. — Aureliano in Palmira ecc. (Vedi *Giunte e Correzioni*) — Avventurieri (Gli) ecc. — Bianca di Belmonte ecc. — Cento (Le) settimane dilettevoli ecc. — Chiara e Serafina ecc. — Contrabbandiere (Il) ecc. — Cornelio Bentivoglio ecc. — Corsari (I) ecc. — Danao, re d'Argo ecc. — Disertore (Il) svizzero ecc. — Donna Aurora ecc. — Due (Le) duchesse ecc. — Due (I) Figaro ecc. — Elena e Malvina ecc. — Esule (L') di Granata ecc. — Francesca da Rimini ecc. — Francesca Donato ecc. — Gabinetto di amena lettura ecc. — Gianni di Parigi ecc. — Giovanna I di Napoli ecc. — Gioventù (La) di Cesare ecc. — Giulietta e Romeo ecc. — Illinesi (Gli) ecc. — Incognito (L') ecc. — Ira (L') d'Achille ecc. — Lago (Il) delle Fate ecc. — Li-

S

struction (De l') dans l'armée ecc. — Lettres sur la Suisse ecc.

SALA **Francesco.**
Lombez (Di) Ambrogio — Nuovo Manuale di Filotea ecc.

SALA **Francesco** (altro).
Notizie sulla vita pubbl. e privata di Talleyrand ecc.

SALADINI **Francesco.**
Impressioni del carnevale ecc. — Lodi, o compendio della sua storia ecc.

SALARI **Raffaele.**
Elezione (La) di Corrado quarto ecc.

SALE, *Vedi* BRIGNOLE.

SALERANO (DI), *Vedi* SCLOPIS.

SALESIO, *Vedi* VILLI.

SALFI **Francesco.**
Ginguené P. L. — Franco.

SALIPRANDI **Domenico.**
Squarciafico Girolamo.

SALOMONI **Luigi.**
Piccolo catechismo.

SALTO, *Vedi* AJRA.

SALUZZO (DI) **Cesare.**
Miroir militaire ecc.

SALUZZO ROERO **Diodata.**
Glaucilla Eurotea.

SALVATICO **Pietro.**
Pascale Vittorio.

SALVI **Eduige.**
Gondola (In).

SALVI **Lodovico.**
Clavio, degli Agiati.

SALVIOLI **Giovanni.**
Lianovosani Luigi (Vedi *Giunte e Correzioni*) — Niso Galvani Livio.

SAMBONIFACIO **Carlo.**
Offuscato (L'), degli Agiati.

SAN TOMASO (DI), *Vedi* CARRONE.

SANDIGLIANO (DI), *Vedi* CAPRIATA.

SANDRI **Giulio.**
Dizionario etimologico scientifico — Nozze (Per le) Pompei-Buri. ecc.

SANGUINACCI **Jacopo.**
Boccaccio Giovanni.

SANGUINETI **Benedetto.**
Glorie (Le) e le sventure di Crist. Colombo ecc.

SANGUINETI **Tommaso.**
Ciarpa Maestro — Piaghe (Le) della istruzione civica ecc.

SANGUINETTI **Alessandro.**
Lisaste, P. A.

SANSEBASTIANI **Alessandro.**
Poliro Egeate, P. A.

SANSEVERINO **Carlo.**
(Appendice) Annibale cartaginese, tragedia ecc.

SANSEVERINO **Giulio Roberto.**
Génie (Le) de la litter. italienne.

SANTACROCE (DI) **Agostino.**
Ristretto di alcune ragioni comprovanti il vescovado ecc.

SANTAGNESE **Francesco.**
(Appendice) Elogio del giovinetto Gio. Batt. Diedo ecc.

SANTARLASCI **Giovanni.**
Cenni sul tabacco ecc.

SANTAROSA (DI) **Pietro.**
Due episodii della storia del medio evo ecc. — Scene istoriche del medio evo d'Italia.

SANTAROSA (DI) **Santorre Annibale.**
Révolution (De la) piémontaise.

SANTUZZI **Giuseppe.**
Ragguaglio della vita del B. Donato Brasavoli ecc.

SANVITALE **Giacomo.**
Crasset P. G. — Grozez P. Stefano.

SANVITALE **Luigi.**
Pervinca (Là), strenna ecc. — Strenna parmense ecc.

SANVITO **Michele.**
Amis (L') di donn.

SARACENO **Vittorio.**
(Appendice) Albino (D') B. V. S.

SARDINI **Giacomo.**
Aristocrazia (Dell') lucchese ecc.

SAREDO **Giuseppe.**
Urbano Rattazzi.

SAREDO **Luisa.**
Rosa (De) Ludovico.

SARNELLI **Pompeo.**
Reppone Masillo.

SARTI **Giuseppe.**
Vespucci Amerigo.

SARTORIO **Michele.**
Fiori d'istorie italiane — Naturalista (Il) — Provvidenza (La) non abbandona mai, racconto — Sei Racconti per la gioventù — Un nuovo amico della gioventù.

SASSI **Giuseppe.**
Sabazio.

SASSOLI **Enrico.**
Fiore di mitologia, con note.

SAULI **Lodovico.**
Costantinopoli nel 1833 ecc. — Storia delle relazioni vicendevoli dell' Europa ecc.

SAURO **Giovanni.**
Breve commento di alcune proposizioni ecc.

SAVANI **Luigi.**
Memorie ragionate di un agente di campagna ecc.

SAVI **Antonio.**
Spiegazione etimologica de' nomi generici delle piante ecc.

SAVINI **Medoro.**
Ryleieff Baron.

SAVIO **Giuseppe.**
Cenni sulla solennità dell' incoronazione ecc. — Fascetto (Il) di mirra ecc. — Memorie intorno la vita e la morte del sac. Giorgio Mori Bocchi ecc. — Memorie intorno la vita e le virtù della nob. dama M. T. Cavriani ecc. — Orazione per la prima messa celebrata ecc.

SAVOJA (DI), *Vedi* CARLO ALBERTO.

SAVONAROLA **Gaetano.**
Dottor (Il) Giuseppe Cavalli ecc. — Duchessa (La) della Vallière ecc. — Mago (Il) Sabino ecc. — Michelangelo da Caravaggio ecc. — Orso da Milano ecc. — Rosina da San Cristoforo ecc. — Scienziati (Gli) riuniti in Milano ecc. — Ser Giovanni Satutto — Ugolino Gonzaga ecc.

SAVORINI **Luigi.**
Dottrina a guardare il visaggio ecc.

SBERTOLI **Pasquale Antonio.**
Accinelli Francesco Maria — Casoni Filippo — Leonardo (B.) da Porto Maurizio — Prete Francesco Maria Accinelli ecc.

SCADOVA, o SCARDUA **Bartolommeo.**
Saggio d'istruzioni aristocratiche ecc.

SCALA **Giacomo.**
Cenni biogr. di Mons. Zaccaria Bricito ecc. — Orologio (L') del palazzo d'Udine ecc.

SCALABRINI **Giuseppe Antenore.**
Arbore gentilizio della nob. famiglia Bendedei ecc. — Memorie istor. della chiesa di Ferrara ecc.

SCALIGERO **Giuseppe.**
Pictaviensis Nic. Vincentius — Prima Scaligerana — Rutgersio Gianus Batavus.

SCANAGATTI **Nicolò.**
Lettera di risposta ad una illustre famiglia.

SCANDELLA **Gaetano.**
Vita della saggia e virtuosa Bartolommea Capitanio ecc.

SCANIGLIA **Giuseppe.**
Osservazioni alle note dell'opuscolo ecc.

SCARABELLI **Carlo.**
Oscar — Petronio.

SCARDUA, *Vedi* SCADOVA.

SCARELLA **Carlo.**
Monumenti della valle di Sabbio ecc.

SCARFOGLIO **Edoardo.**
Papavero.

SCARPA **Vincenzo G.**
Annali dello spiritismo in Italia ecc.

SCARRONE **Gian Francesco.**
Luciano — Tribunali (Dei) esercenti giurisdizione ecc.

SCATI DI CASALEGGIO **Vittorio.**
Nicomede Bianchi e la sua storia ecc.

SCHIASSI **Filippo.**
Assischio Ippofilo — Guida del forestiere al Museo ecc.

SCHIEPATTI **Ferdinando.**
Faravost (On) faa a Monscia ecc. — Frustiniano Schiettipa.

SCHIEPATTI **Giuseppe.**
Descrizione di alcune monete cufiche ecc. — Postille alle Osservazioni ecc.

SCHWEITZER **Federico.**
Quattrino sul tipo veneto ecc.

SCLOPIS DI SALERANO **Federico.**
Babbage Carlo — Estratto dagli Annali di giurisprudenza ecc. — Francesco Melzi d'Eril — Iscrizioni nei solenni funerali ecc. — Iscrizioni per i solenni funerali ecc. — Istorie (Delle) di Chieri ecc. — Lezioni sopra la geografia patria ecc. — Memoria (A) ed onore di Luigi Des Ambrois — Remarques sur le nouveau code civil ecc. — Storia antica (Pretesa) ecc. — Studi ed opere di Ant. Fabro. — Torino (In) nella chiesa del Corpus Domini ecc.

SCOLARI **Filippo.**
Accademico Pontaniano — Eloquenza (Dell') del P. Segneri — Eterodante Termidio, P. A. — Fresco (Il) notturno ecc. — Inscriptiones quas Gregorii XVI ecc. — Iscrizioni per le solenni esequie ecc. — Larisco Ippofilo — Lettera d'appendice al commentario ecc. — Madri (Le) degli augelletti ecc. — Notizia di un erbario ecc. — Nuova dichiarazione dell'iscrizione ecc. — Nuova raccolta de' più celebri ed eccellenti Sonetti ecc. — Postille a due scritture ecc. — Roma e la S. Sede ecc. — Sannazaro

Azio Sincero — Veladoni Girolamo.

SCOPOLI **Ferdinando.**
Fauste (Nelle) nozze Giuliari-Stappo — Felici (Per le) nozze del nob. sig. Lodov. Simonyi De Varsany ecc. — Morte (In) di Bianca Sagramoso Torri — Omaggio al prof. Gius. Defendi ecc. — Rubana, canto.

SCOPOLI **Giovanni Antonio.**
Notizie di utili osservazioni ecc.

SCOPOLI-BIASI **Isabella.**
Filargico Benacense — Maria S..... — Teresa ad Emilio, lettera ecc.

SCOTTES **Pietro.**
Pietegecano, degli Ipocondriaci.

SCOTTI **Angelo.**
Crestofilo Parrasiaste.

SCOTTI **Cosimo Galeazzo.**
Cento (Le) settimane dilettevoli ecc. — Novelle e Racconti.

SCOTTI **Giambattista.**
Amore ed inganno ecc. — Cantici pe' pellegrini di S. Giacomo ecc. — Quadromania (La), melodr. ecc.

SCRIBANIS **P. F.**
Ritratti ed elogi di Liguri illustri.

SCUDELARI **Eriberto.**
Nozze (Per le) Bruni-Gajardoni; Ode.

SEBASTIANI **Francesco Orazio.**
Pompei P. S.

SECCHI **Giampietro.**
Musaico (Il) Antoniano ecc.

SEGALA **Gregorio.**
Parole pronunziate nell' atto di benedire ecc.

SEGALA **Luigi.**
Nozze (Per) Nuvoloni-Biasi ecc. — Virgilio Marone.

SEGHEZZI **Anton Federico.**
Bembo Pietro — Sacchetti Franco.

SEGNI **Lorenzo.**
Boccaccio Giovanni.

SEGRÈ **D. R.**
Cam.

SELMI **Francesco.**
Racconti morali scritti da un Maestruccio ecc.

SEMBENINI **Giambattista.**
Compendio di formacoscopia-chimica ecc. — Dizionario neologico di chimica minerale ecc. — Liebig J. — Manuale di tossicologia ecc. — Ore solitarie ecc. — Scene erotiche, ovvero lettere sopra l' amore ecc. — Varietà (La), libro di scelti articoli ecc. — Virey J. J.

SEREGO (DI) **Giuseppe.**
Linco Parnonio, P. A.

SEREGO (DI) PELLEGRINI **Giulia.**
Meladia Erminia, P. A.

SERENELLI **Benedetto.**
Nobili (Per le) nozze Sagramoso-Malaspina ecc. — Nozze (Nelle) Murari-Betti ecc. — Nozze (Per) Ravignani-Scolari; Ode.

SERGENT **Antonio.**
Cicerone M. T.

SERRA **Gian Carlo.**
Commentariorum de bello Sarmatico ecc.

SERRA **Girolamo.**
Ritratti ed elogi di Liguri illustri — Storia de' Liguri.

SERRAO **Matilde.**
Chiquita.

SOLMS **Maria,** nata BONAPARTE WYSE.
Mariage (Le) d'une espagnole ecc.

SOMMA **Antonio.**
Un ballo in maschera, melodr. ecc.

SOMMARIVA **Angelo.**
Orobius.

SOMMARUGA **Angelo.**
Dottor Pertica — *(Appendice)* Ivon Emma.

SONCINO **Virginio.**
Saint-Pierre (Di) Bernardino — *(Appendice)* Appendice alla proposta ecc.

SORBIATTI **Giuseppe.**
Gastronomia (La) moderna.

SORIA **Diego.**
Sirao Ugo.

SORMANI.
Guida per l' I. R. pinacoteca di Brera.

SORMANI **Napoleone Massimiliano.**
Monteggia G. B.

SPADACINI **Giovanni Antonio.**
Memoria della vita e degli studj del protom. Pier Ant. Gajoni ecc.

SPAGNOLO **Giovanni.**
Deh! pensa a me, Strenna ecc.

SPANDRI **Giuseppe.**
Canti italici di uno sconosciuto — Venti anni di poesia e filosofia ecc.

SPANO **Giovanni.**
Cantico (Il) de' Cantici di Salomone ecc. — Profezia (La) di Giona ecc.

SPARAVIERI **Francesco.**
Butturini Hannibal — Corradini Hannibal.

SPELLINI **Giambattista.**
Nuovo (Il) mese di maggio ecc. — Roberto Eremita Camaldolese.

SPIGNO **Francesco.**
Rettificazioni dell' esposto in fatto ed in diritto ecc.

SPINELLI **Anton Giuseppe.**
Roma dalla sua fondazione ecc.

SPITALIERI DI CESSOLE **Ilarione.**
Chateaubriand (Di) Fr. Aug. — Romani Felice.

SPOLVERINI **Giambattista.**
Eurifilo, degli Agiati.

SPOLVERINI **Giovanni.**
Animato (L'), de' Filarmonici.

SPOLVERINI **Girolamo.**
Clonisto Idreate, P. A.

SPOLVERINI DAL VERME **Giorgio.**
Feronda Stinfalide, P. A. — Olmiro Idreate, P. A. — Ruggesio, degli Agiati.

SPONCHIA **Giovanni.**
Calabrese (Il) a Londra, dramma ecc. — Disdetta (La), commedia ecc.

SPOTORNO **Giambattista.**
Accademico Labronico — Accademico Rinvigorito — Albo Docilio — Arrigo da Settimello — Belloro Tommaso — Cesari Antonio — Chiabrera Gabriello — Dagnino Giovanni — Descrizione dei solenni funerali ecc. — Egregio (All') sig. Agostino Bianchi — Fasti (I) genovesi ecc. — Giustiniani Agostino — Iliade (La), trattenimento accad. ecc. — Irving Washington — Italia (L'), trattenimento accad. ecc. — Laviosa Bernardo — Lettera di un Arcade Romano ecc. — Lettera di un socio corrispondente

ecc. — Lettere sull'antica condizione della Liguria — Loggia (La) di Banchi ecc. — Manzoni Alessandro — Notizia della vita e delle opere del march. Nic. Grillo Cattaneo — Observations critiques sur l'écrit intitulé Christ. Colomb ecc. — Odeporico e passeggiate suburbane ecc. — Romito (Il) della grotta di Toirano — Ruth, lezioni sacre ecc. — Sallustius C. Crispus — Sig. (Al) A. B. ecc. — Solenne (Per la) professione della nob. sig. Felicita Garbarini ecc. — Solenne (Per la) professione nel monistero di S. Silvestro ecc. — Storia (La) autentica de' Chinesi ecc. — Storia del Santuario di N. S. della Pace ecc. — Storia dell'apparizione della B. V. di Misericordia ecc. — Synodi diœcesanæ et provinc. ecc. — Testa Domenico — Versioni poetiche, trattenimento ecc. — Vestendo l'abito delle Clarisse ecc.

SPRANZI **Marco.**
Tre Femene (Le) del Dolo ecc.

SPREA-BARONI **Marina.**
Marina.

SQUARCIAFICO **Gaspare.**
Salbriggio Marco Cesare.

STAGLIENO **Marcello.**
Accademia (L') ligustica di Belle arti ecc. — Sunto stor. cronologico delle Belle arti in Liguria.

STAMPA **Stefano.**
Alessandro Manzoni, la sua famiglia ecc.

STAMPALIA, *Vedi* QUARIN.

STECCANELLA **Valentino.**
Causa (La) dell'episcopato difesa ecc.

STECCHINI, *Vedi* PANIZZI.

STEFANI, o STEFANIO **Ottavio.**
(Appendice) Egnazio Giambattista.

STEFANI (DE) **A.**
Celeste, Idillio composto in tre atti.

STEFANI (DE) **Stefano.**
Eothe.

STEFANO (DE) **Gabriele.**
Istruzione popolare sul cholera morbo ecc.

STEFANUCCI ALA **Antonio.**
Brano di Novella ecc.

STEGAGNINI **Giambattista.**
Iscrizioni ital. e lat. fatte in Oggebbio ecc.

STEGAGNINI **Leopoldo.**
Anacreonte — Catechismo (Il), sua eccellenza ed importanza. Pensieri — Faustiss. (Per le) nozze Gilli-Zenetti; Sermone — Lietiss. (Nella) occasione ecc. — Memoria (Alla) del lagrimato pastore ecc. — Nozze (Nelle) Albertini-Pellegrini ecc. — Nozze (Per le) Bazzoli-Zanetti; Carme — Nozze (Per) Cislago-Chauvet; Sonetti — Nozze (Per) Ruffoni-Palazzoli; Sciolti — Nozze (Per) Smania-Arrigoni ecc. — Nozze (Per) Zamboni-De Stefani ecc. — Solenne (Nel) ingresso del Molto Rev. D. Gio. Batt. Peruzzi ecc. — Speracz — Taglio (Il) dell'Istmo di Suez ecc. — Teresa (A) ed Amalia sorelle Barbieri ecc. — Tot.

STELLA **Giacomo.**
Scribe Eugenio.

STELLA **Guglielmo.**
Scuola veneta d'arte applicata alle industrie ecc.

STELLA **Luigi.**
Bayard.

T

TASCA **Ottavio.**
Brindisi di un imparziale ecc.

TASSA **Jacopo.**
(Appendice) Solenne (Nel) ingresso alla sede vescovile di Ceneda ecc.

TATTI **Carlo.**
Istruzione sulla malattia aftosa.

TATTI **Luigi.**
Due parole intorno alle Osservazioni ecc. — Pensieri se la strada ferrata da Milano ecc.

TAULIGNAN (DE), *Vedi* MONTPEZAT (DI).

TAVAZZI **G. B.**
Affilodosso Partenio. (Vedi *Errata-Corrige*).

TAVERNA **Giuseppe Gaetano Antonio.**
Sopra l' origine della scrittura ecc.

TAZZOLI **Enrico.**
Relazione di quanto fecero i Mantovani ecc.

TEDESCHI **Leonardo.**
Ragguaglio delle giostre alla Quintana ecc.

TEDESCHI **Paolo.**
Prete Pero.

TEDESCHI TREVES **Virginia.**
Cordelia.

TELLINI **Giambattista.**
Incursione turchesca nel Friuli ecc.

TEMPESTA **Guecello.**
Arrighetta, storia feltrina ecc. — Novella (Vedi *Errata-Corrige)* — Visita (La), novella.

TENCA **Carlo.**
Galleria contemporanea ecc.

TERNI (DA), *Vedi* TOMMASO.

TERZAGHI **Ercole.**
Bigattiere (Il) alla prova ecc. — Magazzeno di cose utili ecc.

TERZI **Anton Maria.**
Soluziano, degli Agiati.

TERZI **Carlo.**
Resiloco, degli Agiati.

TERZI **Giambattista.**
Irnerio, degli Agiati.

TESAURO, *Vedi* THESAURO.

TESSIER **Andrea.**
Due Novelle — Girardi Luigi Alfonso — Racconto curioso di un caso ecc.

TESTA **Carlo.**
Papiliunculus.

TESTA **Francesco.**
Casto Frescante Ticinveno.

TESTI **Fulvio.**
Informazioni che il duca di Modena ecc.

TESTONI **Alfredo.**
Tisento.

TETTONI **Luigi.**
Lodi, o compendio della sua storia ecc.

THESAURO **Giuseppina.**
Fidanzata (La) alla prova, commedia ecc.

THESAURO **Vincenzo.**
Fidanzata (La) alla prova, commedia ecc. — Giornalismo (Il), poemetto.

THOUAR **Pietro.**
Nipote (Il) di Sesto Cajo Baccelli ecc. — Serva (La) amorosa.

TIBALDINI **Gian Girolamo Maria.**
Note critiche di vario genere ecc.

TIEPOLO GOZZI **Angela.**
Stampa Gaspara.

TINAZZI **Pietro.**
Riflessioni di un prete di Zevio ecc.

TINTI **Vincenzo.**
Poesie di V. T. ecc. — Terminando il corso quadragesimale ecc.

TIRABOSCO **Antonio.**
Mirtillo Cacciatore, P. A. — Ottoniano, degli Agiati — Strameccanico (Lo), de' Meccanici.

TIRELLI **Francesco.**
Ora (L') Mariana ecc.

TIRONI **Antonio.**
Vita (Della) e delle opere di Adriano Balbi ecc.

TODERINI **Giambattista.**
Onest'uomo (L'), ovvero saggi di morale ecc.

TODI (DA), *Vedi* JACOPONE.

TOFFALONI **Tomaso.**
Nozze (Per) Malfatti-Da Campo. ecc.

TOGNETTI **Francesco.**
Avvenimenti politici, ecclesiastici ecc. — (*Appendice*) Lettere sul grande cimitero di Bologna.

TOLA **Pasquale.**
Almanacco sassarese ecc. — Vita di Dom. Alberti Azuni ecc.

TOLOSA (DI) **Giovanni.**
Beato (De) Bertrando ecc.

TOMASSINI BARBAROSSA **Pietro.**
(*Appendice*) Veritas (figlio del vecchio ecc.).

TOMITANO **Bernardino.**
Copia di una lettera ecc.

TOMMASEO **Antonio.**
Orazioni ai principi degli Apostoli ecc.

TOMMASEO **Nicolò.**
Cenni intorno a Gius. Gradenigo ecc. — Due baci ecc. — K. X. Y. — Storia (La) dei quindici canti di Tom. Grossi ecc. — Vannozzo (Di) Francesco.

TOMMASI **T. N.**
Cavalier (Il) di settembre.

TOMMASINA Dott.
Kossuth presso Marsiglia ecc.

TOMMASINI MAESTRI **Adelaide.**
Strenna parmense ecc.

TOMMASINI SOARDI **Tommaso.**
Tragografo, degli Ipocondriaci.

TOMMASO DA TERNI.
Sotasmo Tedarni.

TONDINI **Giambattista.**
Lettera sopra un' iscrizione ecc.

TONINI **Carlo.**
Mot, o Miot.

TONTI **Luigi.**
Saggio sopra la scienza nuova di G. B. Vico, di L. T.

TORCIA **Michele.**
Relation de la dernière éruption du Vésuve ecc.

TORELLI **Antonio.**
Distinta di tutte le festività pubbliche ecc.

TORELLI **Giuseppe.**
Arco (D') Ciro.

TORELLI **Giuseppe** (altro).
Denominazione (Della) del corrente anno 1760 — Terpesileo, degli Agiati.

TORELLI **Luigi.**
Anonimo Lombardo — Brano di stor. della guerra dell' indipendenza italiana — Consulto legale ecc. — Difesa contro un' accusa ufficiale — Strenna degli anonimi ecc.

TORELLI **V.**
Nuova ghirlanda di Novelle ecc.

U

USIGLI **Ermanno.**
Remanno Luigi S.

USIGLIO **Angelo.**
Infelicità (L') in amore, novella.

V-W

VACCARI **Luigi.**
Apologia popolare del Sillabo ecc.

VACCOLINI **Domenico.**
Nuovo (Il) salvadanajo ecc. — Un buon libro ecc.

VALBUSA **Giambattista.**
Messa (La) solenne ecc. — Vero (Il) modo di servire la messa privata.

VALDAGNO **Lorenzo.**
Cenni intorno alla vita ed agli studi del P. Luigi Guanzati ecc.

VALDENGO (DI), *Vedi* AVOGADRO.

VALDO **Domenico.**
Orazione funebre in lode della sig. Dominica Viero Panziera ecc.

VALDRIGHI **L. F.**
Fasma — Grasulphus de Grasulphis — Vagellio.

VALDRIGHI **Mario.**
Ottonelli Giulio.

VALENTINELLI **Francesco.**
Memorie stor. sulle principali cagioni ecc.

VALERIANI **Giuseppe.**
Coraccini Federico.

VALERIANI **Lodovico.**
Poeti del primo secolo della lingua ecc.

VALERIANI **Romualdo.**
Escavazione (L') del Po ecc.

VALERIANI MONTANARI **Luigi.**
Apologia della formola p. = $^1/_0$ ecc. — *(Appendice)* Lezione inaugurale di pubbl. economia ecc.

VALERIO **Agostino.**
Avvertimenti che per adesso si danno ecc. — Sanctae congregationis cleri intrinseci Veronae ecc.

VALERIO **Lorenzo.**
Sullo stato dell'asilo infantile ecc.

VALETTA (DELLA), *Vedi* FRANCHI.

VALFRÈ DI BONZO **Leopoldo.**
Appunti sui cenni storici dei corpi ecc. — Due documentate rettifiche ecc.

VALLARDI **Francesco.**
Giovane (Al) studioso ecc.

VALLARDI **P. G.**
Itinéraire d' Italie ecc.

VALLARSI **Domenico.**
Manifesto.

VALLAURI **Tommaso.**
Filarco Epidaurico — Latinae exercitationes grammat. ecc. — Ludovicus Jo.

VALLE **Giacomo.**
Vacelmo Golia.

VALLE (DELLA) **Giuseppe.**
Poche osservazioni sul discorso ecc.

VALLE (DELLA) **Guglielmo.**
Storia del duomo d' Orvieto.

VALLETTA **Carlo.**
Ragionamenti sulla verità della religione.

VELO **Giambattista.**
Ittiolitologia veronese ecc.

VELUDO **Giovanni.**
Carrer Luigi.

VENCHIERUTI **Giuseppe.**
(*Appendice*) Componimenti poetici umiliati a S. E. Girol. Maria Soranzo ecc.

VENDRAME **Antonio.**
Quando Ermigio Menini di Udine ecc. — Sera (La) in primavera ecc. — Sofronimo e Carite ecc.

VENDRAME **Domenico.**
Aura (L') amorosa ecc. — Fiori (I), Ode di D. V. — Matilde, Romanza di D. V.

VENEZIA (DA), *Vedi* ANTONIO.

VENEZZE, *Vedi* ROSETTA.

VENIER **Nicolò.**
Tributi di sentimento. Poesie ecc.

VENNI (DE) **V.**
Amori (Gli) di Giovanna Duplessì ecc.

VENTRETTI **Francesco.**
Cresfante, degli Agiati — Euclide.

VENTURA **Giovanni.**
Amor di figlio e avidità dell'oro ecc. (Vedi *Giunte e Correzioni*).

VENTURI **Giuseppe.**
Compendio della stor. universale ecc. — Cronologia stor. di quelli che hanno posseduto Verona ecc. — Descrizione di un sotterraneo ecc.

VENTURI **Luigi.**
Notizie biogr. del cav. priore Fil. Matteoni.

VENTURINI **Paolo.**
Breve esposizione della vita del sac. Gaet. Tomba ecc.

VERATTI **Bartolommeo.**
Ghirlandinofilo Panario — Un viaggetto nella luna di N. N.

VERDINOIS **Federico.**
Gioja Flavio — Picche.

VERGANI **Paolo.**
Discussion histor. sur un point intéressant ecc.

VERITÀ **Giovanni.**
Nozze (Per le) Pompei Buri ecc.

VERITÀ **Girolamo.**
Bonfadio Jacopo.

VERME (DAL), *Vedi* SPOLVERINI.

VERNAZZA **Giuseppe.**
(*Appendice*) Albino (D') B. V. S.

VERNEY, *Vedi* FRANCHI.

VERONA (DA), *Vedi* CELSO.

VERONA (DA) **Giambattista.**
Juenin Gaspare.

VERONESE **Carlo Antonio.**
Arcadie (L') enchantée, comédie ecc. — Arlequin génie, comédie ecc. — Coraline Arlequin ecc. — Coraline esprit follet, comédie ecc. — Coraline fée, comédie ecc. — Coraline jardinière ecc. — Coraline magicienne, comédie ecc. — Double (Le) engagement, comédie ecc. — Fées (Les) rivales, comédie ecc. — Folies (Les) de Coraline, comédie ecc. — Heureux (L') esclave, comédie ecc. — Vingt-six (Les) infortunes d'Arlequin, comédie ecc. — Voyageurs (Les), intermède ecc.

VERONESI **Liborio.**
Orazione delle lodi del card. Carlo Agost. Fabroni ecc.

VERZERI **Giuseppe.**
Lindemio Ladio, P. A.

Z

APPENDICE

INDICE

delle Persone nominate nelle illustrazioni.

Il primo numero indica la facciata, il secondo la colonna.

ERRATA				CORRIGE
Facc.	col.	lin.		
4.	1.	26.	AFFILODOSSO PARTENIO G. B. TAVAZZI).	AFFILODOSSO PARTENIO (G. B. TAVAZZI).
—	2.	1.	AGATENSE PAOLO	AGATENSE Paolo
—	—	31.	AGITATO Accademico Olimpico	AGITATO ACCADEMICO OLIMPICO
7.	1.	12.	deducendolo delle lettere	deducendolo dalle lettere
9.	1.	23.	in-8.	In-8.
12.	2.	30.	da M. Marcello.	da M. MARCELLO.
13.	1.	38.	*Vedi* LODERINGO D'ANDALÒ.	*Vedi* LODERINGO D'ANDALÒ, nell' *Appendice*.
20.	1.	6.	(M).	(G).
25.	—	38.	Col suddetto nome, e colle sole	col suddetto nome, o colle sole
28.	2.	8.	degli Ippocondriaci	degli Ipocondriaci
31.	1.	36.	*(Serie dei testi acc.)*	*(Serie dei testi ecc.)*
34.	2.	1.	BATAVUS RUTERGISIO GIANUS, *Vedi* RUTERGISIO GIANUS BATAVUS.	BATAVUS RUTGERSIO GIANUS, *Vedi* RUTGERSIO GIANUS BATAVUS.
35.	1.	35.	BELLORATTO NATANEVI GALENO, *Vedi* GALENO BELLORATTO NATANEVI.	BELLORATTO NETANEVI GALENO, *Vedi* GALENO BELLORATTO NETANEVI.
36.	1.	8-9.	(di Vit- CAPETI)	(di Vittorio CAPETI).
—	—	29.	BERENTEATICO ORILDO, *Vedi* ORILDO BERENTEATICO.	BERENTEATICO ORILTO, *Vedi* ORILTO BERENTEATICO.
37.	2.	9.	del dibattimnnto	del dibattimento
38.	—	32.	In-16.	In-16. Del suddetto Fil. CONTI.
44.	1.	2.	Estratto delle lezioni	Estratto dalle lezioni
51.	—	25.	(del co. Francesco RAMBALDO)	(del co. Francesco RAMBALDI)
59.	—	34-35.	(Flaminio CORNELIO)	(Flaminio CORNARO)
60.	2.	4.	CAVALCA Ovidio Plinio	CAVALCA OVIDIO PLINIO.

67.	2.	24.	(Pietro BERNABÒ SILORATA)	(Pietro Bernabò SILORATA)
85.	—	41.	1844.	1854.
86.	1.	31.	in questou	in questo
87.	2.	39-40.	*Presso Frizz. da Strozza alle spese del Bari*	*Presso Frizzi da Strozza alle spese del Bar-*
112.	1.	11.	osservazioni di Cinomio	osservazioni di Cenomio
115.	—	27.	ENAPIDACRA ONETAG	ENAPIDACRA ONATEAG
131.	—	32.	(Gaetano Luigi PATUZZI)	(Gaetano Leonello PATUZZI)
155.	2.	12.	del 1548,	del 1518,
156.	1.	27.	divertissements di (Carlo	divertissements (di Carlo
158.	2.	1.	**Historica** dissertatio	Historica dissertatio
159.	1.	6.	Historia de Prasildo	Hystoria de Prasildo (È così va corretto nell' Indice agli articoli *Berni* e *Boiardo*).
172.	—	38.	anche CINTRACO	anche COMITO
188.	2.	6.	LISMENE GOEGILIO	LISIMENE GOEGILIO
193.	—	40.	De Boisse Franc.	DE BOISSE-Franc.
198.	—	28.	Bonaparte Wyse	BONAPARTE WYSE
199.	—	12.	generale Teulier	generale Teulié
207.	—	32.	MENLULO IGILLI	MENULLIO IGILLI
211.	—	15.	Caro MINUTOLI	Carlo MINUTOLI
215.	1.	1.	subjecis	subjectis
223.	2.	42.	GUECELLO	TEMPESTA
243.	1.	20.	ORBILIO Gramatico	ORBILIO GRAMATICO
248.	2.	40.	Osservazioni ulteriori L. B.	Osservazioni ulteriori di L. B.
267.	1.	12.	scrisse sè	scrisse di sè
270.	—	14.	grammatica itai	grammatica ita-
—	—	15.	squarci tratt	squarci tratti
282.	—	34.	REGALI (I) della natura	Regali (I) della natura
303.	—	7.	Betussi	BETUSSI
325.	—	11.	(Antonio BERTANI)	(Angelo BERTANI)
329.	2.	9.	DI SARTINARA	DI SARTIRANA
348.	—	44.	uomo, dotto e sincero	uomo dotto, e sincero
402.	—	14.	Introduzione allo studio	Introduzione alla storia
403.	1.	19.	Corrado di Savoia	Currado di Savoia
410.	—	11.	Echetlo, degli Agiati	Echetlo, P. A.
415.	2.	28.	BUONI **Pasquale**	BUONI **Francesco Pasquale**
417.	—	16.	Memorie storiche	Memorie istoriche
418.	—	15.	CAPPELLO C.	CAPPELLO Procuratessa
424.	—	34.	Elogio ad Andrea Tron	Elogio di Andrea Tron

430.	1.	3.	DONATI **Carlo**	DONATI **Paolo**
—	2.	27.	Lettera di N. N.	Lettera del sig. N. N.
433.	1.	16.	**Teresio**	**Teresio Maria**
434.	2.	30.	La beffa, novella	Beffa (La) novella
435.	1.	10.	Ode a Bonaparte	Orazione a Bonaparte
—	2.	4.	VALLETTA	VALETTA
440.	—	27.	Lettre de M.^{me}	Lettres de M.^{me}
444.	1.	14.	Poesie del primo secolo	Poeti del primo secolo
450.	2.	17.	Il cane di Nicola Peers	Cane (Il) di Nicola Peers
456.	—	16.	Faustissime (Per le)	Faustissime (Per le) nozze
458.	—	35.	NINCI **P. A.**	NINCI **G. A.**
462.	1.	30.	Causa (Pro) italica	Caussa (Pro) italica
464.	2.	24.	Bournouf.	Burnouf.
470.	1.	17.	Arcimeccanico (L')	Antimeccanico (L')
471.	—	23.	sulla Liguria ecc.	sulla Liguria ecc. —
474.	2.	30.	Irnis Cadmeo, *P. A.*	Irnisi Cadmeo, *P. A.*
505.	2.	19.	Caro *Annibale* - 2, 1 - 179, 2.	Caro *Annibale* - 2, 1 - 179, 1.